ARRIVA LA NUOVA SIM DUAL PROFILE.
WIND
Comunicare in un soffio.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2003. ANNO 137. N. 283. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

NUMERO AZIENDALE E NUMERO PRIVATO IN UN SOLO CELLULARE.
WIND
Comunicare in un soffio.

ESTERNA AI GIOCHI DEI PARTITI

LA CONSULTA NON SCENDE IN TRINCEA

Angelo Benessia

RECENTI decisioni - come le due sentenze sulle fondazioni bancarie - e importanti questioni sub judice hanno portato la Corte Costituzionale alla ribalta. Ricca di tensioni è l'attesa per l'esame, previsto in dicembre, del cosiddetto «Lodo Schifani». Ossia della legge, varata questa estate, che prevede l'immunità delle più alte cariche dello Stato, con sospensione dei processi in corso, «per qualsiasi reato anche riguardante fatti antecedenti l'assunzione della carica o della funzione, fino alla cessazione delle medesime».

Non è certo la prima volta che la Corte, nei suoi cinquant'anni di vita, si trova ad affrontare temi scottanti. Ma un conto è operare in un contesto, quello della prima Repubblica, nel quale il sistema proporzionale favoriva una legislazione di «compromesso al centro», quindi in qualche modo filtrata e semmai da limare, da aggiustare con adeguate interpretazioni. Altro paio di maniche è avere a che fare con leggi emanate da un Parlamento eletto con il sistema maggioritario, le quali esprimono il potere della maggioranza che si impone sulla minoranza senza mediazioni. In questo caso la Corte Costituzionale finisce per trovarsi fatalmente esposta sulla linea di fuoco della lotta politica.

Accade così che, in un clima arroventato, si cerchi di filtrare l'immagine della Corte attraverso lenti affumicate dalle passioni di parte. I giudici ordinari esagerano - si dice - nel portare le leggi all'esame della Corte Costituzionale, perché così si rischia di sovvertire il sistema basato sulle scelte degli elettori e sulle decisioni del Parlamento. Si argomenta sulla pretesa inclinazione dell'uno e dell'altro giudice della Corte verso questa o quella parte. Si cerca, insomma, di accreditare l'idea che, nel segreto della camera di consiglio, i lavori della Corte Suprema si possano svolgere secondo la logica di un «parlamentino», con tanto di «maggioranza» e di «opposizione». Atteggiamenti del genere, che di fatto mirano a delegittimare la Corte Costituzionale, tradiscono l'insofferenza verso regole fondamentali il cui rispetto fa sì che noi possiamo dirci cittadini di uno «Stato di diritto».

E' essenziale, in ogni ordinamento democratico, che gli organi pubblici, il Parlamento, il governo, l'amministrazione, i tribunali e così via, esercitino i loro poteri secondo regole precostituite. Nell'osservare quelle regole, dettate dalle moderne Costituzioni, si attua il principio di legittimità.

Certo Politica e Diritto si possono scontrare, come l'esperienza insegna. A chi spetta allora l'ultima parola?

Quando la Corte dichiara una legge incostituzionale, il Parlamento può modificare la Costituzione nella parte che, secondo la sentenza, è stata violata. E può legiferare in base ai nuovi principi, a condizione di averli adottati rispettando la procedura della revisione costituzionale. La Corte Costituzionale ha quindi soltanto la «penultima parola», l'ultima spetta al Parlamento. Ma il legislatore può cambiare la Costituzione, non violarla. Ecco perché, quando approva una legge ordinaria, è pienamente soggetto al controllo di un Organo, la Corte appunto, che si è voluto - e che si è costantemente mantenuto - al di fuori di qualsiasi logica di rappresentanza politica.

La Corte Costituzionale, questo «monastero pacifico», come la definiva Piero Calamandrei, costituisce dunque il trave di colmo che completa l'edificio dello Stato di diritto. E' quindi scorretto cercare di stravolgere il senso della sua funzione e interpretarne le decisioni come un favore che può essere fatto a questo o a quel partito, in odio o a beneficio del governo. Così facendo si mette in discussione il solo riparo che protegge i cittadini dai potenti quando questi diventino prepotenti.

IL VICEPREMIER: IL GOVERNO NON CADRÀ. DOMANI LA PROPOSTA DI LEGGE ALLA CAMERA: VOTO A CHI RISIEDE IN ITALIA DA ALMENO 6 ANNI

Scontro Bossi-Fini sugli immigrati

La Lega: ostruzionismo. Il leader di An: non accetto veti

RETROSCENA

CRESCE IL PARTITO DEL BERLUSCONI-BIS

Lo schieramento va dall'Udc di Follini ai colonnelli finiani E c'è chi pensa alla moltiplicazione dei ministeri

Umberto La Rocca A PAGINA 3

ROMA. Continua all'interno della maggioranza lo scontro Bossi-Fini sulla proposta di voto agli immigrati. Il leader della Lega annuncia che il Carroccio è pronto a fare ostruzionismo in Parlamento. Il vicepremier, ospite di Vespa a «Porta a Porta», replica: «Non accetto veti da nessuno». Ma evita di rompere con l'alleato: «Se Bossi ritiene di opporsi, ha tutto il diritto di farlo. Io non voglio che la Lega esca dal governo, questa maggioranza deve arrivare alla fine della legislatura». Intanto si chiariscono i contenuti della proposta che verrà depositata domani: voto agli immigrati che risiedano in Italia da almeno sei anni, abbiano un lavoro e un codice fiscale, paghino le tasse e non abbiano precedenti penali. Cerruti e La Mattina ALLE PAG. 2-3

SERVIZI

COM'E' LONTANO L'ABBRACCIO A LE PEN

Nell'88 il Msi lanciò una campagna anti-stranieri poi si convinse che la xenofobia non pagava

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

CASO VIOLANTE, IMBARAZZO NELL'ULIVO

Dopo l'attacco del presidente dei deputati sulla mafia, i Ds hanno paura dell'effetto boomerang

Maria Teresa Meli A PAGINA 6

E IL PREMIER TEME L'OFFENSIVA GIUDIZIARIA

«L'esperienza dimostra che il capogruppo della Quercia non parla mai a caso»

IL RETROSCENA DI Augusto Minzolini A PAGINA 7

LA NUOVA FIAT — PRESENTATA IERI LA MONOVOLUME DI GIUGIARO

Una Idea per il futuro La «Idea», la nuova monovolume compatta della Fiat, che arriverà sulle strade nel gennaio del 2004, è stata presentata ieri a Firenze. La nuova Fiat, disegnata da Giugiaro, si inserisce in un segmento di mercato in costante crescita sul mercato italiano e su quelli europei. Una soluzione per tutti: coinvolge le famiglie e chi va in cerca di emozioni diverse, di comfort e versatilità. Bianco e Fenu ALLE PAGINE 12-13

GLI STATI UNITI SI DIVIDONO

GIURARE SULLA BANDIERA MA SENZA DIO

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

SARÀ la Corte Suprema degli Stati Uniti a pronunciarsi su una battaglia sull'identità nazionale che si combatte sul terreno dei diritti degli alunni delle scuole pubbliche. A dar fuoco alle polveri è stato il leader ateista californiano, Michael Newdow, che rivendica per la figlia di nove anni il diritto a non pronunciare nella propria scuola di Sacramento il giuramento alla bandiera perché, contenendo le parole «One Nation Under God» - una nazione sotto Dio - sarebbe incostituzionale.

La Corte d'Appello nel luglio del 2002 diede ragione a Newdow decretando un bando del giuramento per dieci milioni di scolari. L'amministrazione Bush andò su tutte le furie e reagì per vie legali. Da allora è stallo e per risolverlo la Corte Suprema ha deciso di pronunciarsi sul caso: lo farà nella prima metà del prossimo anno ovvero nel pieno della campagna elettorale.

Il braccio di ferro vede duellare i due estremi della società americana sull'interpretazione del Primo Emendamento della Costituzione. Da un lato la sinistra liberal secondo cui la formula «Sotto Dio», aggiunta al testo originale nel 1954 per distinguere gli Usa dal comunismo ateo dell'Urss, è la negazione del principio della divisione fra Chiesa e Stato. Dall'altro la destra cristiana che difende l'esistenza di un «deismo cerimoniale» condiviso da ogni cittadino, indipendentemente dalla propria origine e fede, ricordando che su ogni dollaro è stampata la formula «In God We Trust» (Crediamo in Dio).

Ogni volta che è stata chiamata a decidere sui diritti dei bambini la Corte Suprema ha scelto posizioni liberal: prima stabilendo che pronunciare il giuramento in classe non è un obbligo e poi bandendo da aule, cerimonie scolastiche e campi da gioco ogni sorta di preghiere di una singola fede. In questo caso però è in gioco l'eredità religiosa dell'intera nazione ed i giudici del Nono Distretto lasciano trapelare il timore di essere smentiti. La sentenza della Corte Suprema peserà sull'America quanto il verdetto elettorale del novembre 2004.

Non è escluso però che alla fine l'arroventata battaglia si risolva in una sentenza sul diritto di famiglia: l'ex moglie di Michael Newdow, infatti, oltre a definire «patriottica» la formula del giuramento contesta all'ex coniuge la possibilità di agire per conto di una figlia che non ha avuto in custodia.

ALL'AMBASCIATA TURCA. OSTACOLI PER LA RISOLUZIONE ONU

Autobomba a Baghdad La folla acclama Saddam

INTERVISTA

BUSH: LE DECISIONI LE PRENDO IO

«Non seguo i sondaggi faccio ciò che è giusto»

Grant Rampy A PAGINA 9

BAGHDAD. Le violenze sul terreno e le discussioni all'Onu continuano a dominare la scena della crisi irachena. Ieri un'altra autobomba è scoppiata a Baghdad, davanti all'ambasciata turca, mentre Francia, Russia e Germania hanno annunciato una serie di emendamenti alla nuova risoluzione che gli Stati Uniti vorrebbero votare già oggi. Mastrolilli A PAGINA 9

INTERVISTA

«IL PAPA, BUON SAMARITANO TRA UOMINI SOFFERENTI»

Il cardinale Sepe: da 25 anni annuncia la dignità dell'uomo

Marco Tosatti A PAGINA 11

I COMMERCIANTI SI RIBELLANO: VITTIME ANCHE NOI

Prezzi, si riaccende la lite Consumatori contro l'Istat

FINANZIARIA

SI SBLOCCA L'ESAME IN COMMISSIONE BILANCIO

Letto il testo sulle pensioni opposizione soddisfatta

Barbera e Giovannini A PAGINA 5

ROMA. L'Istat diffonde i dati sull'inflazione (+2,8% a settembre) e scoppia una nuova battaglia dei prezzi, tutti contro tutti. I consumatori non credono più ai dati dell'Istituto di statistica. I commercianti sono stufi di sentirsi accusare e denunciano di essere loro stessi vittime dei rincari. Produttori di generi alimentari e grande distribuzione proclamano la loro innocenza. Masci A PAG. 19

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Sindaci in mutande

I sindaci italiani minacciano di farsi fotografare in mutande. Non è l'effetto Schwarzenegger, ma un'istantanea delle casse comunali dopo i tagli della Finanziaria. L'idea è venuta a quello di Mantova e annovera dei precedenti fra i deputati (il verde Cento è un noto mutandista) e anche fra i sindaci. Già il milanese Albertini si ridusse ai minimi termini, sia pure in funzione ludica. Adesso aderisce vestito alla protesta, proponendo di non accendere le luminarie di Natale. Negli anni dell'ultima cuccagna, quando Albertini andava alle sfilate di moda a far rima con slippini, avremmo potuto sorridere sul tanga bifamiliare della Iervolino o sui sette colli di ciccia affioranti dagli addominali illanguiditi di Veltroni. E sarebbero fioccati gli esercizi di stile, traboccanti di indignazione per la deriva spettacolare della politica.

Purtroppo oggi la situazione è talmente grave e il menefreghismo talmente alto, che le provocazioni servono più delle battute. I Comuni vantano, si fa per dire, una storia di sprechi senza pari, ma stavolta rischiano di finire in mutande sul serio. Con un danno doppio per i cittadini: meno servizi e più balzelli. A rimetterci sarà soprattutto quel ceto medio a reddito fisso che sta scivolando verso la povertà nel silenzio di una classe politica e intellettuale attardata a baccagliare su De Gasperi e Salò. Ben venga un sindaco in mutande, se la sua mortificazione può riportare tutti alla realtà. Avessimo dei sindacati con un po' di fantasia, sfilerebbero in mutande anche loro.

9 771122 176003 31015

ARRIVA LA NUOVA SIM DUAL PROFILE. NUMERO AZIENDALE E NUMERO PRIVATO IN UN SOLO CELLULARE, CON LA CONVENIENZA DELLE TARIFFE WIND PER LE AZIENDE. CHIAMA IL 1928 O VAI SU www.wind.it

A TORINO I PROPRIETARI DI APPARTAMENTI PIU' «APERTI» VERSO GLI STRANIERI

«AFFITTERESTE UNA CASA AD UN EXTRACOMUNITARIO?»

MENTRE SCOPPIA LA POLEMICA PER UN COMUNICATO DEL CAPOGRUPPO CÈ CHE CHIAMA IN CAUSA ANCHE CIAMPI

Bossi: faremo ostruzionismo per fermare An

«Nessuno può imporre un governo tecnico, il Nord dovrà vigilare»

Giovanni Cerruti

MILANO

«Date retta a me, quella follia sul voto sugli immigrati non passerà mai...». E' Umberto Bossi, alle dieci di sera, da telePadania spiega perché: «Perché sono io il Ministro delle Riforme. Anche se arrivasse in aula farei presentare 5 mila emendamenti, come esponente del governo potrei prendere la parola quando voglio e andrei avanti all'infinito. Ogni emendamento lo faccio durare un mese. La fine della legge che vorrebbe Fini. Ostruzionismo fino alla vittoria. «Non c'è segretario di partito che possa decidere su questo. Solo il popolo può decidere. Non chi si è fatto i suoi quattro calcoli».

E' un Bossi da monologo quello che si presenta alle domande di Gigi Moncalvo, il direttore de «La Padania». E' stato un martedì piuttosto nervoso, con un picco di fibrillazione a metà pomeriggio, quando il capogruppo leghista Alessandro Cè ha messo nel mirino il Quirinale. «La dinamica di fatti e dichiarazioni di questi giorni sembrerebbe dimostrare che Ciampi era dietro questo disegno. Le dichiarazioni di Follini lo hanno confermato. Appena sulle riforme si è passati ai fatti sono aumentate le provocazioni contro la Lega e il Presidente Ciampi ha cominciato a fare dichiarazioni contro le riforme».

Finora, fino al pomeriggio, Bossi e la Lega non avevano mai citato il presidente Ciampi. «Dietro questa uscite di Fini e Follini -diceva già sabato Bossi- vedo una congiura dei poteri forti, di parte del Vaticano e della massoneria. Del Palazzo, insomma. Ma nelle congiure le prove non ci sono mai...». A TelePadania Bossi prende un poco le distanze dal suo capogruppo. «Io nomi non ne farei. Magari lui ha visto che da qualche tempo il Colle parla, dice che bisogna stare attenti alle riforme... Io non so, io nomi non li farei, anche perché sanno che se cadesse Berlusconi un governo tecnico non è possibile».

La congiura, per Bossi, è quella di chi vorrebbe far fuori dal governo la Lega. Di chi punta ad indebolire la leadership di Berlusconi. Di chi, e qui Bossi e il suo capogruppo Cè riprendono ad andare in sintonia, Fini e Follini, «lavora ad un nuovo soggetto politico», un Elefantino2. «Nei fatti la fusione tra An e Udc è già iniziata ed è sempre più evidente la manovra concertata al raggiungimento di un passaggio di consegne ad un governo tecnico che darebbe tempo a questo nuovo-vecchio soggetto politico di sperimentarsi prima delle prossime elezioni politiche».

Nella sua tv Bossi parla di una sarabanda con un po' di Vaticano, un po' di massoneria, gli assistenzialisti che si sono creati mestieri alternativi come il occuparsi degli immigrati per far su soldi. E' il solito gioco di Roma, e dico dei Palazzi, non dei cittadini romani che sono vittime come noi del Nord». Questi congiurati muoverebbero Fini e Follini. «Le loro affinità elettive dovrebbero portarli ad infilarsi al Nord. Ma quando un mese fa ho detto che i responsabili del debito pubblico andavano ammazzati l'ho detto apposta per aprire gli occhi alla gente. Attenti, sono sempre i soliti. Quelli della forchetta!».

Roma, il Palazzo, il Sistema. «E' la commedia dell'arte, il cui canovaccio è la vera Costituzione del Paese». Fini e Follini li aveva già definiti i «Baroni Ribelli», invocando l'intervento di Berlusconi-Carlo Magno. «Finché restano nel regno di Berlusconi, moderati e bravi, hanno i voti. Se escono sono zero. Berlusconi, se cade il governo, andrà ad elezioni anticipate, è stato chiarissimo. E se qualcuno dice no la Lega è in grado di convogliare 100 mila matti davanti a certi Palazzi». Insomma, se davvero c'è chi pensa ad un governo tecnico per Bossi è un politico che sbaglia. E parecchio.

Come sbaglia Fini con la sua proposta di voto agli immigrati. «Non so se dietro questa follia c'è chi pensa che tanto stanno quasi tutti al Nord...». In ogni caso, ripete, quella legge non passerà mai. Ostruzionismo. «In aula io sono il Governo e quella legge non passerà!». Mentre Bossi parla a TelePadania, Gianfranco Fini ha appena concluso la sua registrazione da Bruno Vespa, per «Porta a Porta». «Mi dicono che è andato da solo, ma dovevano andare tutti i segretari, no? Da Vespa, il grande sacerdote, l'incensatore, il cerimoniere dei Palazzi. Per una trasmissione che ormai nessuno segue più...».

TOTTI NEL MANIFESTO DS

Sul manifesto dei Ds per il voto agli immigrati si ricorda che questo bimbo è nato in Italia, adora la pizza e tifa per Totti. Un riferimento che non è piaciuto ai tifosi laziali: hanno attaccato l'iniziativa sul loro sito web

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi parla alla conferenza programmatica di An

La Commissione Ue: bene il voto agli stranieri

BRUXELLES

La Commissione Europea è a favore della concessione agli immigrati del diritto di voto alle elezioni politiche e amministrative dei Paesi Ue ma non ha legalmente gli strumenti per agire in questo contesto. Tuttavia, considera quella per il voto agli extracomunitari «una battaglia già vinta», in quanto si tratta di un diritto già riconosciuto in 11 Stati membri, possibile in 4 e impedito costituzionalmente solo in tre Paesi dell'Unione. È quanto ha spiegato Pietro Petrucci, portavoce del commissario per la Giustizia e gli Affari Interni, Antonio Vitorino. «La Commissione - ha detto - è a favore del voto agli immigrati e ha espresso più volte questa posizione. A Salonicco Vitorino e Diamantopoulou (il commissario per gli Affari Sociali, ndr) hanno presentato una comunicazione sull'integrazione, e crediamo che il diritto di voto per le politiche e le amministrative sia tra gli strumenti più efficaci per l'integrazione».

«Il principio del diritto di voto non è nella bozza costituzionale della Convenzione, cosa che priva la Commissione della base giuridica per legiferare in materia», ha aggiunto il portavoce di Vitorino, precisando che «si tratta comunque di una battaglia virtualmente già vinta perché sui 15 Stati membri ce ne sono già 11 dove gli immigrati possono votare alle amministrative, tre dove il voto per gli extracomunitari è impedito dalla Costituzione - Francia, Germania e Austria - e quattro dove gli immigrati non possono votare attualmente ma potrebbero farlo perché la Costituzione non lo impedisce: Italia, Belgio, Grecia e Lussemburgo».

Le parole dell'entourage di Vitorino sono suonate anche come una risposta positiva a chi, come il capo delegazione Udc a Strasburgo, Giuseppe Brienza, aveva chiesto un impegno in materia da parte della Commissione. «Sul tema del voto agli immigrati, - ritiene l'Udc - la Commissione europea deve assumersi le proprie responsabilità invece di nicchiare e nascondersi dietro i lavori della Convenzione europea».

Le affermazioni che arrivano da Bruxelles fanno da sfondo a una richiesta avanzata ieri dall'Acli: il presidente Luigi Bobba ha girato al vicepremier una proposta, riconoscere ai lavoratori immigrati con regolare permesso di soggiorno il diritto di votare anche alle elezioni europee. La nuova proposta, secondo Bobba, implicherebbe l'adozione di un parere già fatto proprio dal Comitato Economico e Sociale Europeo, circa la possibilità di concedere la «cittadinanza europea» ai residenti stabili, ossia a cittadini di Paesi terzi che abbiano lo status di residenti di lungo periodo. Attualmente la cittadinanza europea prevista dalla bozza di Costituzione europea è vincolata alla cittadinanza nazionale. Si tratterebbe invece di riconoscere una cittadinanza sempre complementare e non sostitutiva della cittadinanza nazionale, ma basata sulla «residenza legale stabile e di lungo periodo».

[r. i.]

NEL 1988 IL MOVIMENTO SOCIALE AVEVA POCHI CONSENSI E COSÌ IL NEOSEGRETARIO CERCÒ DI RECUPERARE I VOTI DELL'ALA NOSTALGICA

Fini, dall'abbraccio con Le Pen alle visite ai centri d'accoglienza

Quando il partito era escluso dal potere diede vita ad una campagna contro gli immigrati poi si convinse che la linea xenofoba non pagava

Il giornalista Adalberto Baldoni allora viceresponsabile del settore Propaganda convinse il giovane leader ad abbandonare la linea dura con gli extracomunitari

Gianfranco Fini nel 1988. A destra Jean-Marie Le Pen

retroscena

Filippo Ceccarelli

ROMA

SVOLTE e contro-svolte sull'immigrazione: sincere e fasulle. Ambiguità del passato che un po' mortificano il presente, e un altro po' lo riscattano. La politica è fatta così. E insomma: Gianfranco Fini, quello stesso che oggi invoca il voto agli extracomunitari come «prova di civiltà», ebbe alla fine degli anni 80 la sua fase xenofoba, per non dire razzistoide, con l'aggravante che imboccò quella strada per puro opportunismo elettorale.

Poi cercò di deviare, e d'un colpo si fece «buonista». Platealmente, anzi con qualche sfrontatezza si mise a girare per centri d'accoglienza facendosi fotografare con una bimba etiope in braccio. Ma i notabili missini gli saltarono comunque addosso; dopo un po' lui perse la segreteria; e gli immigrati uscirono dalla sua agenda.

Era il 1988, Fini aveva 36 anni ed era appena diventato segretario del msi. Com'è abbastanza ovvio, negava di essere razzista con argomenti non proprio convincenti: «Se salgo su un autobus e trovo un negro - diceva - non mi sposto mica». Come prima uscita fuori dall'Italia, Giorgio Almirante lo portò a Nizza, a una convention del leader del Front National Jean Marie Le Pen. A Fini piacque molto quella figura di leader «sanguigno, generoso, innamorato della vita». Era gennaio e Le Pen si concesse una coreografica nuotata, tuffandosi in mare «mentre dal cielo nuvoloso - raccontò poi Fini - piovevano paracadutisti».

La fiamma, allora, era ridotta al lumicino elettorale. Altro che voto agli extracomunitari. Questi ultimi, semmai, poveracci, potevano tornare utili come spauracchio; dargli addosso era un'ottima occasione per risalire la china. Quando nell'aprile di quell'anno, agitando il tema xenofobo il Front National ebbe un sorprendente successo alle elezioni presidenziali francesi (14.4 per cento), Fini ruppe gli indugi e stabilì che in Italia bisognava «fare come Le Pen». C'erano in vista delle elezioni amministrative. In termini più politici l'obiettivo era quello di saldare l'area nostalgica e tradizionale con l'avversione ai diversi, agli stranieri, ai rappresentanti di culture ritenute aliene e inferiori.

Il msi di allora era quello che era. Un partito escluso dal giro. La sua cultura politica indulgeva a inusitata grossolanità. Da questo punto di vista Fini si giocò la carta degli extracomunitari con coerenza: come se, nel loro insieme, costituissero un problema di sicurezza (rubavano, spacciavano) o di salute pubblica («Non è un mistero che l'aids è presente massicciamente nelle popolazioni di origine africana»). Disse Claudio Martelli, a quei tempi alle prese con la prima legge sul fenomeno dell'immigrazione: «La politica di Fini fa schifo». Ma voci contrarie a questa politica si levarono nello stesso msi, dal «sinistro» Beppe Niccolai a Mimmo Mennitti, fino a Pino Rauti (che lì a qualche mese divenne segretario).

Ora è sgradevole e forse anche inutile star lì a pretendere autocritiche. A suo modo, sia pure dopo 15 anni, Fini l'ha fatta, o la sta facendo. Eppure non è del tutto peregrino azzardare l'ipotesi che le posizioni di allora resero possibili in seguito episodi d'intolleranza del tutto incompatibili con una destra che si consideri democratica e di governo: la sollevazione della federazione di Caserta, per esempio, nei confronti dei raccoglitori di pomodori di Villa Literno; oppure certe spedizioni guidate da esponenti missini di Roma a centri di accoglienza per zingari ed extracomunitari.

A maggio, proprio il giorno in cui Almirante entrò in clinica per non uscirne più, Fini fece un comizio con Le Pen all'Adriano. Per dire il clima, fuori dal teatro, sui muri dell'università valdese era stato appeso uno striscione che contestava quella presenza recando una frase dell'Antico Testamento: «L'immigrato che sta tra voi, l'amerete come voi stessi». Dentro, Fini abbracciò Le Pen, consegnandogli la tessera d'onore del msi. Rauti non volle partecipare. Alle elezioni la fiamma andò maluccio lo stesso. La segreteria era sempre più a rischio.

Fu un uomo vicino a Fini, il giornalista e scrittore Adalberto Baldoni, allora viceresponsabile del settore Immagine e Propaganda, a convincere il giovane leader ad abbandonare quella linea, volgendola addirittura nel suo contrario: solidarietà con i «vu' cumprà» (così si trova scritto sul *Secolo d'Italia*). Ma occorreva un gesto, qualcosa che facesse effetto sui giornali. Per cui, dopo Natale, Fini e i suoi collaboratori, compreso un fotografo, passarono un paio di notti girando per orfanotrofi, nosocomi e centri di accoglienza. Le cronache, molto compassionevoli, dell'incontro con il centro dei missionari comboniani sono firmate Francesco Storace. Ma poco dopo Baldoni, contestatissimo dai notabili, dovette dimettersi. Fini lo mollò perché aveva già i suoi problemi, e un po' anche perché la politica è una cosa così complicata che per cambiare idea a volte servono quindici anni. Di ritardo.

ALTROVE

di Guido Ceronetti

Il suicidio è sempre un peccato se lo produce un particolare e non il tutto della vita.

FRIEDRICH HEBBEL: *Diari*, 1412 (anno 1839)

GLI ALTRI TEMI AFFRONTATI IERI SERA A «PORTA A PORTA»

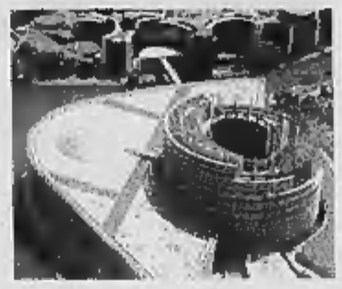
LA FARNESINA

«Io ministro degli Esteri? Lo dico sempre a Frattini di stare tranquillo perché non mi interessa Fare il vicepremier mi basta e avanza»

La sede della Farnesina

IL PPE

«Dopo il voto europeo il Parlamento di Strasburgo sarà molto diverso e cambierà anche il Partito popolare: si vedrà allora dove si collocheranno le destre»



L'Europarlamento di Strasburgo

LA NUOVA LEGGE

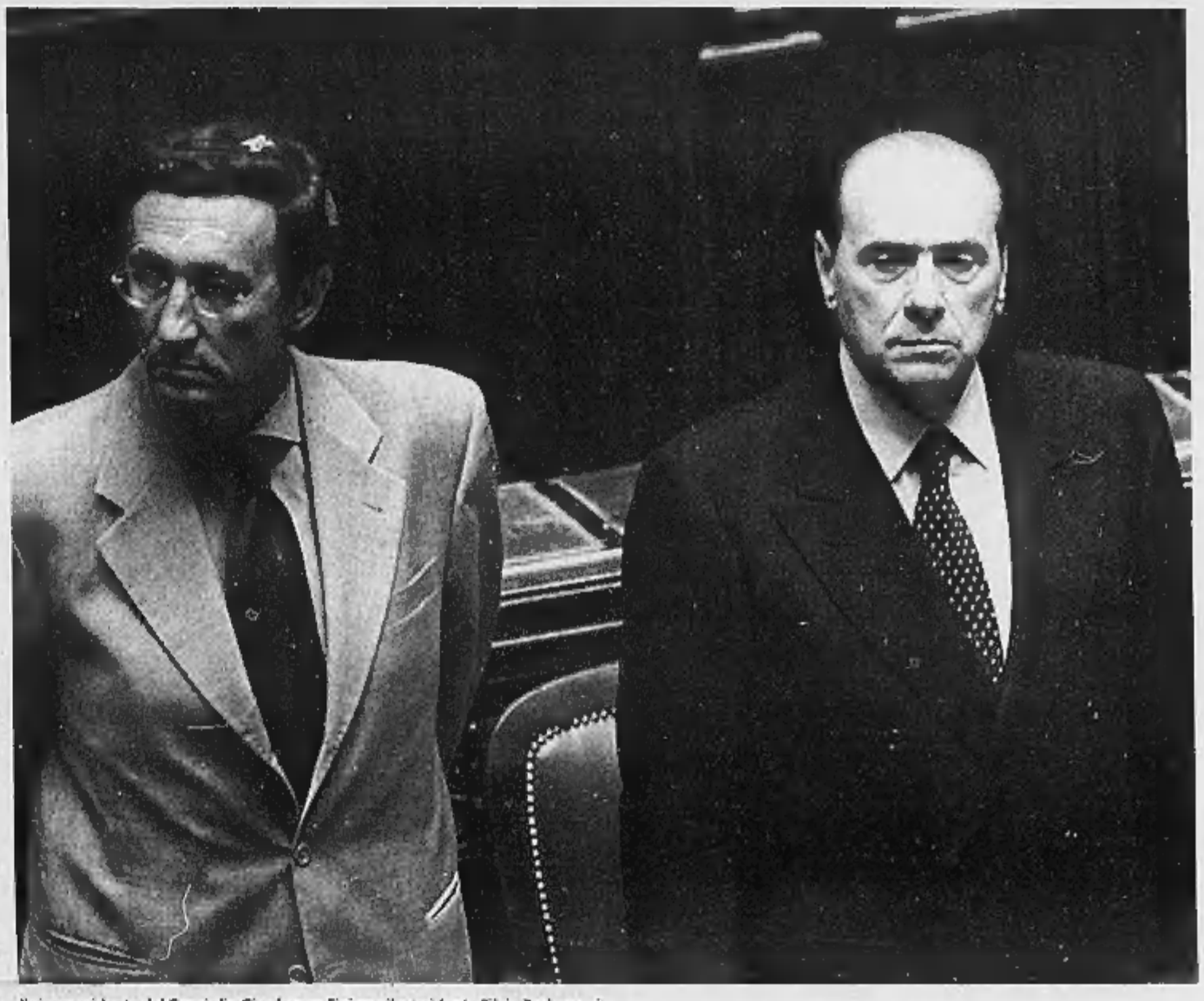
«Vogliamo far andare alle urne gli extracomunitari in Italia da almeno 6 anni, con un lavoro e senza precedenti penali Ma non sarà automatico, dovranno fare domanda»

Extracomunitari in attesa del visto

IL VOTO AGLI IMMIGRATI: UNA VASTA MAGGIORANZA SULLA MIA IDEA

Fini: nessuno può porre veti, dalla Lega aggressione politica

«Non voglio che escano dal governo, sull'indulto già votammo divisi Rimpasto? Il premier sa che serve un diverso equilibrio nel governo»



Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini con il presidente Silvio Berlusconi

Amedeo La Mattina

ROMA

Misura i toni e adotta la strategia della forza tranquilla di fronte al nervosismo di Umberto Bossi. Gianfranco Fini ha capito che la sua mossa sul voto agli immigrati ha avuto l'effetto di sparigliare i giochi della maggioranza e di chiudere il senatùr nell'angolo di una posizione «estrema e radicale». In questa strategia dei nervi chiede al leader dei lumbard di stare al merito della sua proposta («non comprendo questa aggressione politica»), di non avventurarsi in «scenari apocalittici» e «dietrologie fantasiose» - come quelle disegnate dal capogruppo leghista Alessandro Cè - che vedono il Capo dello Stato dietro espulsioni del Carroccio dal governo per fare posto ad un esecutivo tecnico. «Non so se Cè ha fatto il '68, "la fantasia al potere"..., ma la sua mi sembra una teoria strampalata». Non ci sono complotti, ha assicurato Fini intervistato ieri sera a *Porta a Porta* dal direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. Anzi, per il vicepremier questa maggioranza ha tutte le condizioni per arrivare alla fine della legislatura. In ogni caso, «il governo non cadrà per la mia proposta».

E se il senatùr minaccia di fare ostruzionismo, non c'è nulla di scandaloso: quella di Bossi è una posizione «positiva e responsabile perché non dice che vuole la crisi di governo, dice solo che si opporrà in Parlamento». Del resto, minimizza Fini, è un suo «diritto-dovere» esprimere un dissenso, «è giustissimo che si possa opporre in Parlamento». E poi ricorda il precedente, nella votazione sull'indulto. Due cose, però, devono essere chiare a Bossi. La prima è che Fini non intende fare marcia indietro sulla sua proposta («io non arretro di un millimetro e nessuno può porre veti»); la seconda è che «se la Lega non la vota, una maggioranza in Parlamento ci sarà lo stesso, anche con i voti della sinistra».

Ecco, il vicepremier non è caduto nella «provocazione» della Lega che agita lo spettro della crisi di governo e che accusa An e Udc di volere mette alla porta il Carroccio. «Non voglio che la Lega se ne vada dalla maggioranza, non voglio che se ne vada nessuno», ha precisato Fini il quale, maliziosamente, ricorda a Bossi di non avere mai praticato «ribaltoni e ribaltini». E nel momento in cui dovesse ritenere che la misura è colma, lo direbbe apertamente: «I complotti non ci appartengono. Quando ho presentato la proposta ero convinto che facesse discutere, ma mi illudevo che venisse discussa nel merito. Invece si è messo in moto un meccanismo veramente fantasioso di dietrologie. E pare che non sia ancora finito. Mi auguro si possa affrontare nel merito il tema serenamente. Ma se gli atteggiamenti sono quelli di stasera, mi cadono le braccia».

Insomma, Fini chiede agli alleati di stare al merito della proposta che sarà presentata venerdì e che ha anticipato ieri sera a *Porta a Porta*. Ovvero, il voto amministrativo sarà concesso agli immigrati che sono in Italia da 6 anni comunitari ed extracomunitari, che hanno un lavoro, un codice fiscale, sono in grado di mantenere una famiglia, non hanno precedenti penali e sono quindi pienamente inseriti. I cittadini comunitari che risiedono in Italia dal 1 maggio 2004 per legge possono già votare alle elezioni amministrative se ne fanno richiesta. Nella proposta di legge di An si estende questo principio agli extracomunitari. Fini ha spiegato che non ci sarà però automatismo: si dovrà fare domanda. An prevede anche la possibilità per gli stranieri, non solo di votare alle comunali ma anche di presentarsi e di esser quindi eletti. Una novità, questa, voluta dal capogruppo al Senato Domenico Nania.

Fini, dunque, smorza i toni sui contrasti nella maggioranza, ma nella sostanza ribadisce la necessità di trovare un nuovo equilibrio nella coalizione. «Non ho alcuna intenzione di chiedere qualcosa per me stesso né An cerca incarichi. Fare il vicepremier - ha assicurato - mi basta e avanza. Non sono interessato a fare il ministro degli Esteri. Lo dico sempre a Frattini di stare tranquillo, stai lavorando bene. Sono convinto che non ci saranno crisi, ritengo che la coalizione debba avere più equilibrio e sono convinto che Berlusconi ne sia consapevole e che prenderà le iniziative necessarie».

C'è poi il capitolo dell'ingresso di An nel Ppe. La proposta sul voto agli immigrati è stata letta da più parti anche come un modo per legittimare An nelle fila dei Popolari europei. Ma Fini ha detto di non sapere se il suo partito entrerà nel Ppe. Ha spiegato che «la fotografia del Parlamento dopo le elezioni europee del 2004 sarà molto diversa». Ci saranno infatti i deputati di dieci nuovi Paesi che faranno parte dell'Ue: questi deputati sono «molto gelosi della loro ritrovata identità. E' prevedibile che il Ppe sarà diverso da quello che è oggi e la collocazione delle destre europee si vedrà in base a quello scenario».

LO SCHIERAMENTO ORMAI VA DAI POST-DC DI MARCO FOLLINI AI COLONNELLI FINIANI

Cresce il partito del Berlusconi-bis

E molti progettano la moltiplicazione dei ministeri

Il ministro centrista Rocco Buttiglione

retroscena

Umberto La Rocca

ROMA

CHE non fosse più questione soltanto dei Tabacci, dei Volontè, degli Storace, di quelli che considera teste calde insomma, il presidente del Consiglio lo ha capito qualche giorno fa. Quando, nel giro di poche ore, Gianfranco Fini ha respinto gelido la proposta di un rimpastino dopo le Europee; e Marco Follini ha declinato l'invito ad entrare nel governo: «Grazie, Silvio. Come sai, quando hai formato la squadra sarei stato felice di lavorare con te come ministro delle Comunicazioni e occuparmi della legge di sistema sulle Tv. Ma ormai quel lavoro lo ha fatto Gasparri e io adesso sto bene al partito». Un modo elegante di dire: ho le mani libere e non me le faccio legare. Non solo. Il campanello d'allarme è diventato una sirena quando prima, più cautamente, Gianni Letta e poi Claudio Scajola si sono presentati da lui recapitandogli un messaggio simile: la situazione è grave, bisogna dare al più presto un segnale di cambiamento.

Il premier ha compreso: la notizia è che nel fuoco delle polemiche sul voto agli immigrati il partito del Berlusconi-bis si è rafforzato e si è esteso e coinvolge i post dc di Follini, i colonnelli finiani di Alleanza nazionale, non a caso accusati dalla Lega di essere i nuovi democristiani, ma anche gli scajoliani, vale a dire gli ex dc di Forza Italia. Il minimo comun denominatore è chiaro. Molti di loro sono gente che è stata allevata a pane e corridoi di Montecitorio, che è cresciuta nei palazzi di quella vecchia politica tanto disprezzata, e temuta, dal Cavaliere. Gente che ha ben chiari i binari entro i quali muoversi: da una parte Berlusconi non si tocca e dall'altra un governo senza la Lega non è possibile. E dunque, per raggiungere quel riequilibrio dell'alleanza al quale punta, mette nel mirino il ruolo del ministro dell'Economia, «il cassiere della nazione» come lo chiamano amichevolmente.

Come vadano le cose lo ha spiegato l'altra sera ai suoi uno dei leader del «fronte del rimpasto». Parliamoci chiaro, ha detto, «il problema non è Tremonti, che anzi personalmente ha fatto bene il suo lavoro. Ma quando i ministeri economici erano tre e andavano uno ad ogni partito della coalizione non c'era bisogno di nessuna cabina di regia. Ora invece, che tutto è in mano a un uomo solo, agli alleati di governo non resta altro da fare che protestare. E da qui che bisogna partire. Dalla poltrona dell'Economia si potrebbero ricavare quattro ministeri, perché oltre al Tesoro, alle Finanze e al Bilancio, ci sono le competenze sul Mezzogiorno. E forse cinque, perché ricordatevi che c'erano anche le Partecipazioni statali...». E via così a sdoppiare le Infrastrutture in Lavori pubblici e Trasporti con buona pace di Marzano. Per finire con la Sanità «alla quale bisognerà pure mettere mano visto che è parte importante del nostro mondo e la nostra gente si lamenta». Pazienza poi, se ragionamenti del genere riportano indietro a tempi e governi andati: chi ha detto che fossero peggio del dominio incontrastato del «cassiere della nazione»?

Su quando mettere mano al grande cambiamento, i pareri sono discordi. C'è chi come Follini e l'Udc, che sperano di uscire rafforzati dalle Europee, non vedrebbero male la proposta di Berlusconi di rinviare la partita all'inizio dell'estate. Ma il problema è Fini. A via della Scrofa c'è la consapevolezza che il vicepremier si è spinto molto avanti e che questa volta deve portare a casa un risultato importante e in fretta. Può aspettare gennaio, a condizione che il Cavaliere gli dia precise garanzie, ma non un minuto di più. E così, quando il presidente del Consiglio ha provato a sdrammatizzare e minimizzare con Scajola che gli chiedeva di dare un segnale al più presto agli alleati, si è sentito fare il seguente ragionamento: «Guarda Silvio, che la situazione è più pesante di quello che pensi tu. Non si può arrivare alle europee, dobbiamo dare una risposta ai nostri azionisti, ai parlamentari». Scajola non l'ha detto, ma si riferiva anche a quei cinquantuno franchi tiratori, cinquantuno che facevano mancare il loro voto a rotazione e non trentacinque, che sulla Legge Gasparri hanno manifestato il loro malessere. Questa volta hanno sparato solo su aspetti secondari, ma se non arrivasse un segno di ascolto delle loro ragioni, le cose sono destinate a peggiorare. La Gasparri probabilmente passerà, ma al Senato, tra i peones del centrodestra, c'è anche chi ricama su una sua bocciatura e un decretino per salvare Rete4...

Il Cavaliere ha ascoltato Scajola, ma non si è convinto. Perché presso di lui il partito del «questo è il governo scelto dagli italiani e al massimo si può fare qualche ritocco» è ancora il più forte. Annovera Bossi e Tremonti, ma anche gli avversari di Scajola dentro Forza Italia, i Dell'Utri, i Bondi. E poi tutti i ministri azzurri che non hanno alcun interesse a riaprire il valzer delle poltrone rischiando di rimetterci la propria, da Frattini a Martino, da Pisanu a Urbani. Le illusioni di chi spera che Tremonti si faccia convincere a sloggiare da viale XX Settembre per trovare una nuova casa alla Farnesina sono, appunto, illusioni. Rocco Buttiglione, in privato, ammette che «forse Giulio ha accarezzato questa idea in passato, quando ha attraversato momenti di difficoltà. Ma ora che sta per portare a casa la riforma delle pensioni e che può sperare nella ripresa economica, si giocherà tutte le sue carte per rimanere dov'è». Quanto a Bossi, non si lascerà convincere al rimpasto dalla prospettiva della moltiplicazione dei ministeri. Anzi, il leader della Lega ha già spiegato ai suoi uomini che «su questa partita la Lega si gioca la sopravvivenza». Stando così le cose, l'esito della battaglia è assai incerto. Sicuro è invece che per la Finanziaria, le pensioni e forse perfino per la Gasparri, in Parlamento non sarà una passeggiata.

Scajola ha spiegato al Cavaliere che «la situazione è abbastanza pesante Non si può arrivare fino alle Europee, bisogna dare risposte ai nostri azionisti»

Qualcuno arriva a dire che «dal dicastero dell'Economia se ne potrebbero ricavare almeno quattro O forse cinque, se si aggiungono le Partecipazioni statali»

MADRID CONFERMA: FINCHE' SARA' PREMIER

Sospeso il processo per Telecinco

MADRID. Il Tribunale costituzionale spagnolo ha confermato la sospensione del procedimento giudiziario contro Silvio Berlusconi, accusato di reati fiscali nella gestione della tv privata Telecinco, finchè manterrà la carica di presidente del Consiglio dei ministri in Italia.
La decisione della corte spagnola automaticamente blocca il processo istruito contro Berlusconi dal giudice dell'Audiencia National Baltasar Garzon, così come le richieste da questi presentate per far sì che Berlusconi fosse processato per gli stessi fatti in Italia, o venisse privato dell'immunità parlamentare. Berlusconi è stato accusato da Garzon di irregolarità fiscali per oltre 80 milioni di euro nella gestione, tra gli anni 1990 e 1993, di Telecinco, primo canale privato di tv spagnolo, sotto controllo Mediaset.
(Ansa)

Un volo... tira l'altro.
I voli per Roma diventano 6(1).
(1) Dal 26 ottobre
Air One
partner di Lufthansa
Vola secondo te.
www.flyairone.it Tel. 199.20.70.80*
* Servizio a pagamento a tariffazione specifica

CHRYSLER PT CRUISER. CHI LA GUARDA, NON VEDE ALTRO.

Originale nel design, elegante ed esclusiva nelle forme, ma non solo. Lo stile inconfondibile si completa con una versatilità unica degli interni. I sedili permettono oltre 30 configurazioni e possono essere abbattuti, ribaltati in avanti o rimossi, garantendo la massima flessibilità di carico per ogni esigenza. Chrysler PT Cruiser. Una sintesi perfetta tra bellezza e comfort che non passa inosservata.

1.6 16V DA 76 EURO AL MESE

Esempio di finanziamento: Chrysler PT Cruiser Classic 1.6 16V a 17.820 euro (chiavi in mano, IPT esclusa). 24 rate da 76 euro al mese. Anticipo 5.346 euro (o eventuale permuta). Maxi rata finale 11.226 euro (interamente rifinanziabile). Spese pratica 126 euro. T.A.N. 2,3 %. T.A.E.G. 2,8 %.

2.2 CRD DA 91 EURO AL MESE

Esempio di finanziamento: Chrysler PT Cruiser Touring 2,2 CRD Turbodiesel Common Rail a 21.260 euro (chiavi in mano, IPT esclusa). 24 rate da 91 euro al mese. Anticipo 6.378 euro (o eventuale permuta). Maxi rata finale 13.393,80 euro (interamente rifinanziabile). Spese pratica 126 euro. T.A.N. 2,3 %. T.A.E.G. 2,8 %.

CHRYSLER

800 633 223
chryslerjeep.it

Iniziativa valida fino al 31/12/2003. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Consumi da 6,9 a 10,0 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 163 a 239 g/Km.

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

LA NUOVA LEGGE DI BILANCIO

Foto di sindaci in mutande per protestare contro i tagli ai Comuni della Finanziaria

■ Poseranno in mutande contro i tagli previsti dalla Finanziaria per le amministrazioni locali: sono i sindaci italiani. L'iniziativa è partita dal primo cittadino di Mantova, Gianfranco Burchiellaro, che ha già trovato consensi tra i colleghi. A rivelare che i sindaci stanno preparando questa clamorosa manifestazione è stato il presidente dell' Anci e sindaco di Firenze, Leonardo Domenici, a margine della presentazione della XX assemblea annuale dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, che si svolge nel capoluogo toscano da oggi a sabato. «Al momento - ha detto Domenici - è solo una proposta, ma ci sono già diverse adesioni. Se l'idea si dovesse concretizzare, un gruppo di sindaci si farà fotografare in mutande per protesta contro la finanziaria».

I sindaci pronti alla protesta contro la Legge Finanziaria

Il Tesoro per ridurre il debito pubblico vuole vendere quote della Cassa depositi e prestiti alle Fondazioni

■ Alla riduzione del rapporto tra debito pubblico e Pil, che quest'anno è a quota 106 per cento da 106,7 del 2002, potrebbe concorrere la cessione di quote del capitale della Cassa depositi e prestiti alle Fondazioni bancarie. La manovra è allo studio del ministero dell'economia, come riferiscono diverse fonti qualificate di Via XX Settembre. Il maxi-decreto legge, varato con la Finanziaria 2004, che stabilisce, fra l'altro, la trasformazione della Cassa in Spa, prevede già l'apertura del capitale alle Fondazioni e ad altri soggetti, pubblici o privati. Un incontro tra il direttore generale del ministero, Domenico Siniscalco e una delegazione dell'Acri, guidata dal presidente Giuseppe Guzzetti, è in calendario nella giornata di oggi.

DOPO UN GIORNO DI STALLO OGGI PARTE L'ESAME AL SENATO. FINI: DISCUTERE LA GRADUALITA'CON LE PARTI SOCIALI

Le pensioni frenano la partenza della Finanziaria

Maroni tiene ferma la riforma. L'opposizione protesta, in serata il chiarimento

Alessandro Barbera
ROMA

La battaglia parlamentare per la manovra 2004 entra subito nel vivo. E benché ci sia già parecchio da discutere sui contenuti di Finanziaria e maxi-decreto il primo scontro fra maggioranza e opposizione ieri si è consumato sulla riforma delle pensioni, vale a dire sull'emendamento alla delega previdenziale che il governo non ha ancora depositato in Parlamento. Una questione che, fra rinvii e minacce di blocco dei lavori, ha di fatto spostato di un giorno l'avvio della discussione sui temi della Finanziaria. Fino al punto che in serata la Commissione Bilancio ha deciso di spostare a venerdì il termine per la presentazione degli emendamenti al maxidecreto.

Il collegamento fra la manovra e la riforma delle pensioni era già stata sollevata dal presidente della Commissione Lavoro Tommaso Zanoletti (Udc), in una lettera al presidente del Senato Pera. Nonostante in più occasioni il governo avesse sottolineato l'«inscindibilità» dei due provvedimenti, finora manca il legame «formale» che permetta la discussione congiunta di manovra e riforma previdenziale. Questione importante, visto che il governo ha preso l'impegno di mettere in campo il primo tassello della riforma - i «superincentivi» per chi resta al lavoro - già dal primo gennaio 2004. Non solo: secondo l'opposizione sia l'incentivo che la decontribuzione per i nuovi assunti incidono sui saldi di finanza pubblica già a partire dal 2004, e per questo la proposta del governo va discussa insieme alla manovra.

E mentre da Pesaro il ministro del Welfare Maroni spiegava che la delega «è sul mio tavolo» ma sarà presentata solo dopo lo sciopero generale del 24 ottobre, il ministro dei Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi è andato in Commissione Bilancio per dire che la riforma delle pensioni resta legata alla Finanziaria, visto che la delega previdenziale fu presentata in occasione della manovra 2002. Un ragionamento che ha spinto i senatori dell'opposizione a chiedere con ancor più forza di avere fra le mani il testo del provvedimento, fino al punto di minacciare - con il capogruppo Ds Gavino Angius - il blocco dei lavori della Commissione.

Lo stallo si è risolto in serata: il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas si è infatti presentato in Commissione ed ha letto il documento sulle pensioni consegnato alle parti sociali. Benché non si tratti del testo dell'emendamento (formalmente va presentato alla Commissione Lavoro) il centro-sinistra si è mostrato soddisfatto: «consideriamo un successo politico che il governo si sia finalmente presentato in Parlamento a dirci cosa intende fare sulle pensioni», ha commentato il capogruppo in Commissione Enrico Morando. In questo modo, spiega l'esponente Ds, «l'esecutivo non potrà negare che sia la decontribuzione che gli incentivi costano, e che peseranno sulla finanza pubblica già dal 2004».

Chiusa la partita in Commissione, resta ancora da capire come e quando il governo presenterà la sua proposta definitiva sulle pensioni al Parlamento, e quando il provvedimento verrà varato. Se la discussione dovesse tardare, è infatti improbabile che la delega veda la luce prima della fine dell'anno.

«Ce l'ho sulla scrivania e non penso che lo presenterò in Parlamento prima del 24 ottobre. Voglio capire se il sindacato è disponibile a discutere», ha detto da Pesaro il ministro del Welfare Maroni. «Aspettavo la risposta del presidente Pera. Se il Parlamento me lo chiede, glielo mando». Diversamente «lo tengo sulla scrivania per consentire ai sindacati, se lo vorranno, fino allo sciopero generale, di migliorarlo e di modificarlo». Maroni difende comunque la proposta presentata: «Con gli incentivi ci proponiamo di intercettare entro il 2008 almeno il 65-70% di chi ha i requisiti per la pensione. Chi critica il governo - ha concluso - faccia proposte alternative e non solo affermazioni generiche». E segnali di dialogo al sindacato ieri sono giunti anche dal ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno: «se è possibile riguadagnare un margine di concertazione dopo lo sciopero generale è sicuramente opportuno verificarlo. L'importante è che questi passaggi siano trasparenti e rivolti verso l'esterno, non all'interno della maggioranza».

Ma Cgil, Cisl e Uil sembrano ormai irremovibili: respingono quella che ritengono l'ennesima falsa apertura del ministro e insistono nel chiedere l'azzeramento della riforma. «Sono impegnato a organizzare lo sciopero del 24 ottobre, l'unico impegno che ho in questo momento», ha detto il leader della Cisl Savino Pezzotta. «Dopo il 24 ottobre potrò pensare a Maroni, ai Ds ed al resto». Dello stesso tenore il collega della Cgil Guglielmo Epifani: «Il Governo deve ritirare la sua proposta sulle pensioni per poter riaprire una discussione: dentro lo schema governativo non siamo disposti a discutere».

A tarda sera, parlando alla trasmissione televisiva «Porta a Porta» il vicepremier, Gianfranco Fini, ha detto a proposito della riforma delle pensioni: «Una volta consumato l'aspetto simbolico dello sciopero, è giusto che il governo discuta con le parti sociali della possibile gradualità». Ma fini ha anche precisato che «deve restare ferma la cornice, cioè i conti, altrimenti non otteniamo quella riforma strutturale che l'Europa ci chiede».

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti assieme al responsabile del Welfare Roberto Maroni

SPESA PROCAPITE A 116 EURO

Sanità, conti salati per anziani e ceti bassi

■ La Sanità è sempre più salata per anziani e famiglie a basso reddito. Picco in alto anche per le spese sanitarie delle famiglie più ricche: +14%. In soli 5 anni anni gli over 65 hanno visto aumentare di un terzo le spese in farmaci non rimborsabili dal servizio pubblico, ticket e ricoveri, per le famiglie a basso reddito gli aumenti in media sono stati del 9%. Nel caso degli anziani single la spesa media procapite è aumentata da 87 euro mensili nel 1997 a 116 euro nel 2001. Le coppie di anziani hanno avuto sborsare da 124 euro a 162 euro. In sostanza, secondo il primo rapporto Sanità 2003 - Ceis (Centro di Studi Internazionali sull' Economia e lo Sviluppo) dell'Università di Roma Tor Vergata, le politiche di contenimento della spesa sono andate a colpire la parte più debole della popolazione e quella a reddito più alto che però ha aumentato anche i consumi sanitari privati. Lo studio evidenzia infatti che le variazioni più contenute hanno riguardato la classe media. La spesa sanitaria incide più pesantemente fra i single (21,5%) e dal punto di vista geografico il Nord Est e il Centro del nostro paese sono le aree che registrano gli aumenti maggiori (intorno al 17-18%). Nelle altre zone la crescita si ferma ad un livello pari ad un più 5%. Ciò dipende, secondo lo studio, «dalla modifica del sistema di finanziamento ed in particolare dall'introduzione dell'Irap da un lato e dal federalismo fiscale dall'altro».

Baretta (Cisl): «Sì al confronto ma senza delega»

intervista
Roberto Giovannini
ROMA

Pier Paolo Baretta, segretario confederale della Cisl, ha fatto bene l'opposizione a pressare il governo perché presenti il testo della riforma delle pensioni?
«Non capisco perché il centrosinistra si sia tanto affannato. Il governo è clamorosamente in ritardo, ma dovrebbe essere la maggioranza a voler stringere i tempi, non certo l'opposizione, che non dovrebbe essere interessata all'approvazione di questa sbagliata riforma delle pensioni, addirittura all'interno di una Finanziaria debole e criticatissima. Se l'emendamento ancora non c'è, è perché lo stesso governo ha dubbi sulla sua realizzabilità. Noi della Cisl diciamo che la delega non deve essere approvata con la Finanziaria, e dunque se l'emendamento non c'è è meglio: aiuta, anzi, la possibilità di ripresa di un confronto. Purché, naturalmente, il governo non dia corso alla sua decisione, e rinvii tutto a una discussione col sindacato sulla delega».

E Maroni che afferma che l'emendamento arriverà solo dopo lo sciopero?
«È un atteggiamento formalmente utile, ma nei fatti non cambia nulla. Il governo dice al sindacato: questo è l'obiettivo, se avete un'idea che faccia risparmiare 12 miliardi ditecela. Ma in che documento del governo è stato fissato questo obiettivo? Chi l'ha deciso, discutendone con chi? Si pensava che fosse un accordo tra il ministro Tremonti e l'Unione Europea, ma leggendo le critiche del Commissario Ue Pedro Solbes, sembra che non Tremonti non ne abbia parlato nemmeno con lui».

Da dove si può ripartire, dopo lo sciopero?
«Lo sciopero andrà bene. La gente ha compreso la posta in gioco. Si può ripartire con l'azzeramento della proposta del governo. Prima di tutto, bisogna chiarire se parliamo di pensioni o di debito pubblico, alla luce del sole. Poi, non abbiamo mai detto no all'innalzamento dell'età pensionabile: ma siamo convinti che si possa fare attraverso interventi incentivati e la volontarietà. Ma il governo vuole innalza obbligatoriamente l'età pensionabile di 5 anni, e abolire il secondo fondamentale requisito di accesso. Infine, bisogna ripristinare la liberalizzazione dell'età pensionabile, che oggi il governo abolisce facendo diventare quello che era il limite massimo (65 anni e 60 per le donne) il criterio minimo. Se si riparte da zero, si discutere, e a tutto campo. Cgil-Cisl-Uil hanno già fatto proposte concrete».

E lo sforzo dell'opposizione, che vuole presentare una «controriforma»?
«Mosse inutili e rischiose. Un eccesso di zelo che non si comprende, soprattutto alla vigilia dello sciopero generale. Il ministro Maroni sospende la decisione, e l'opposizione apre sulla gradualità... e poi che vuol dire gradualità? Diluire una medicina sbagliata e dannosa? Non sarebbe meglio parlare anche di quanto vale una pensione rispetto a uno stipendio? Possiamo parlare solo di previdenza, e non di sviluppo, di inflazione, di lavoro nero, di crescita? Sull'agenda delle cose da discutere, prima di arrivare alla "P" di pensioni, ci sono tanti temi. Anche più importanti».

Palazzo Madama sede del Senato

Nella manovra ricompare la «porno-tax»

An apre la corsa agli emendamenti proponendo tasse anche su fumo ed alcol

ROMA

La porno tax per finanziare l'università e la ricerca. Un prelievo supplementare sul materiale pornografico (pubblicazioni, video o videogiochi) viene chiesto da Alleanza nazionale. Annunciando tre emendamenti alla legge finanziaria per il 2004 varata dal governo di Silvio Berlusconi, An propone nuove tasse sul porno, sul fumo (ma in misura più contenuta rispetto all'anno scorso) e sui superalcolici.

L'iniziativa viene resa nota dal senatore Giuseppe Valditara, responsabile del partito per la scuola e l'università dopo l'incontro con il presidente della conferenza dei rettori Piero Tosi e il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini. Gli emendamenti sono concepiti per colpire «consumi voluttuari che con modesti incrementi nella relativa imposizione fiscale potrebbero far pervenire risorse consistenti per l'università e la ricerca».

Il presidente dei senatori di Alleanza nazionale Domenico Nania fa sapere che i tre «emendamenti saranno sostenuti in modo compatto dal gruppo di An per finanziare lo sviluppo necessario per il futuro del nostro paese».

Tosi si augura che gli emendamenti «siano approvati da tutti». Per il presidente della conferenza dei rettori si tratta di «proposte giuste, da seguire» e che possono procurare «le risorse indispensabili per garantire il futuro degli atenei italiani».

Uno dei principali operatori del porno, Riccardo Schicchi, giudica invece «inutile» la porno tax perché il settore è in crisi a causa della pirateria.

Nel dibattito in corso sulla legge finanziaria si inseriscono anche i tecnici del Servizio bilancio del Senato secondo i quali saranno inferiori alle previsioni gli introiti del condono edilizio e quelli della cartolarizzazione (l'incasso anticipato attraverso operazioni con le banche della vendita di immobili pubblici).

Secondo il Servizio bilancio è da escludere che le entrate derivanti dal condono edilizio siano pari a 3,5 miliardi di euro nel 2004, come previsto con la Finanziaria: «Le modalità del calcolo riportate nella relazione tecnica sono basate su una serie di ipotesi difficilmente verificabili». Infatti non è definita l'estensione delle superfici sanabili; queste potrebbero in parte rientrare nelle zone sottoposte a vincoli non condonabili.

Pertanto «è evidente che la considerazione di una seppur minima quota di unità non sanabili porterebbe ad una stima inferiore del gettito atteso».

I tecnici del Senato fanno poi presente che la necessità di una stima prudenziale deriva anche dai riferimenti previsti alla sanatoria del 1987. Da allora però «è intervenuta una serie di atti normativi che hanno sottoposto, anche a seguito di numerosi eventi calamitosi, parti del territorio italiano a vincoli idrogeologici o ambientali che potrebbero aver aumentato i casi di abusi edilizi non condonabili».

La relazione relativa al condono poi «riporta modalità di calcolo basate su una serie di ipotesi difficilmente verificabili (come ad esempio le diverse percentuali utilizzate per stimare le superfici in ragione della natura giuridica degli immobili».

Per le cartolarizzazioni viene invece evidenziata la mancata indicazione degli immobili pubblici presi in considerazione: non c'è alcun riferimento alla «tipologia», al «numero» e «al valore medio degli immobili stessi». E «non sono stati quantificati gli effetti degli sconti introdotti nei dei mutui agevolati concessi». Infine non sono chiariti gli oneri per gli incarico affidati agli advisor, i consulenti delle operazioni.

Sempre per quanto riguarda la legge finanziaria, un sondaggio telefonico della Swg rivela che l'82% dei sindaci ritiene «inaccettabile» il taglio del 3% dei trasferimenti ai comuni. [r.r.]

Con le nuove imposte i senatori di Fini puntano a finanziare università e ricerca Nania: occorre sostenere lo sviluppo necessario al futuro del paese

Il Servizio bilancio del Senato: il gettito del condono edilizio è sovrastimato Troppo generiche le indicazioni sugli immobili da cedere

CONVEGNO SU LOBBY E ISTITUZIONI

Casini: «Per un politico non è disdicevole rappresentare interessi, ma deve farlo alla luce del sole»

■ «Un uomo politico rappresenta valori e interessi. Non deve avere paura di rappresentarli se vengono posti sotto la luce dei riflettori», ha affermato il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, in apertura dei lavori del Convegno «Lobby: più trasparenza e più democrazia nelle istituzioni». «Rappresentare gli interessi sopra il tavolo - ha detto Casini - non è disdicevole. Naturalmente, è disdicevole rappresentarli sotto il tavolo, in modo occulto e non trasparente». «Un rapporto corretto con i portatori di interessi da parte dei politici - ha proseguito - rende solo più trasparente e chiara la vita delle istituzioni e della politica». Inoltre, «è necessaria una costante attenzione per la parità di accesso dei diversi portatori di interesse», perché solo così si può ottenere l'interesse generale della società.

Pier Ferdinando Casini

SONDAGGIO SUL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DELL'UE

Doxa: il 76% degli italiani poco informato su Conferenza intergovernativa e temi europei

■ Secondo un sondaggio Doxa realizzato tra l'8 e l'11 ottobre sulla presidenza italiana del Consiglio dell'Ue e della Conferenza intergovernativa (Cig), il 76% dei cittadini si considera poco o del tutto non informato sugli argomenti discussi a Roma durante la Cig; il 41% ha saputo indicare la sede del vertice, ma non il numero degli Stati membri dell'Unione europea. Sul campione di 1.005 interviste, solo il 13% ritiene di essere stato «sufficientemente informato». Un altro dato che emerge è il fatto che ai giovani l'Europa piace: l'80% dei favorevoli alla partecipazione dell'Italia all'Ue (71% del totale) ha meno di 35 anni. Inoltre: il 54% ha fiducia nelle attività del presidente della Commissione europea Prodi, il 59,2% ha «poca fiducia» in ciò che potrà essere fatto dal premier Berlusconi durante il semestre di guida italiana dell'Ue.

Romano Prodi

D'ALEMA SUL CASO VIOLANTE: POLEMICA MONTATA A FREDDO

Imbarazzo nell'Ulivo E i Ds ora temono l'effetto boomerang

Caldarola: forse Luciano non ha presente qual è il suo ruolo
Rutelli e Marini per una volta d'accordo: «Un errore quella frase»

Maria Teresa Meli
ROMA

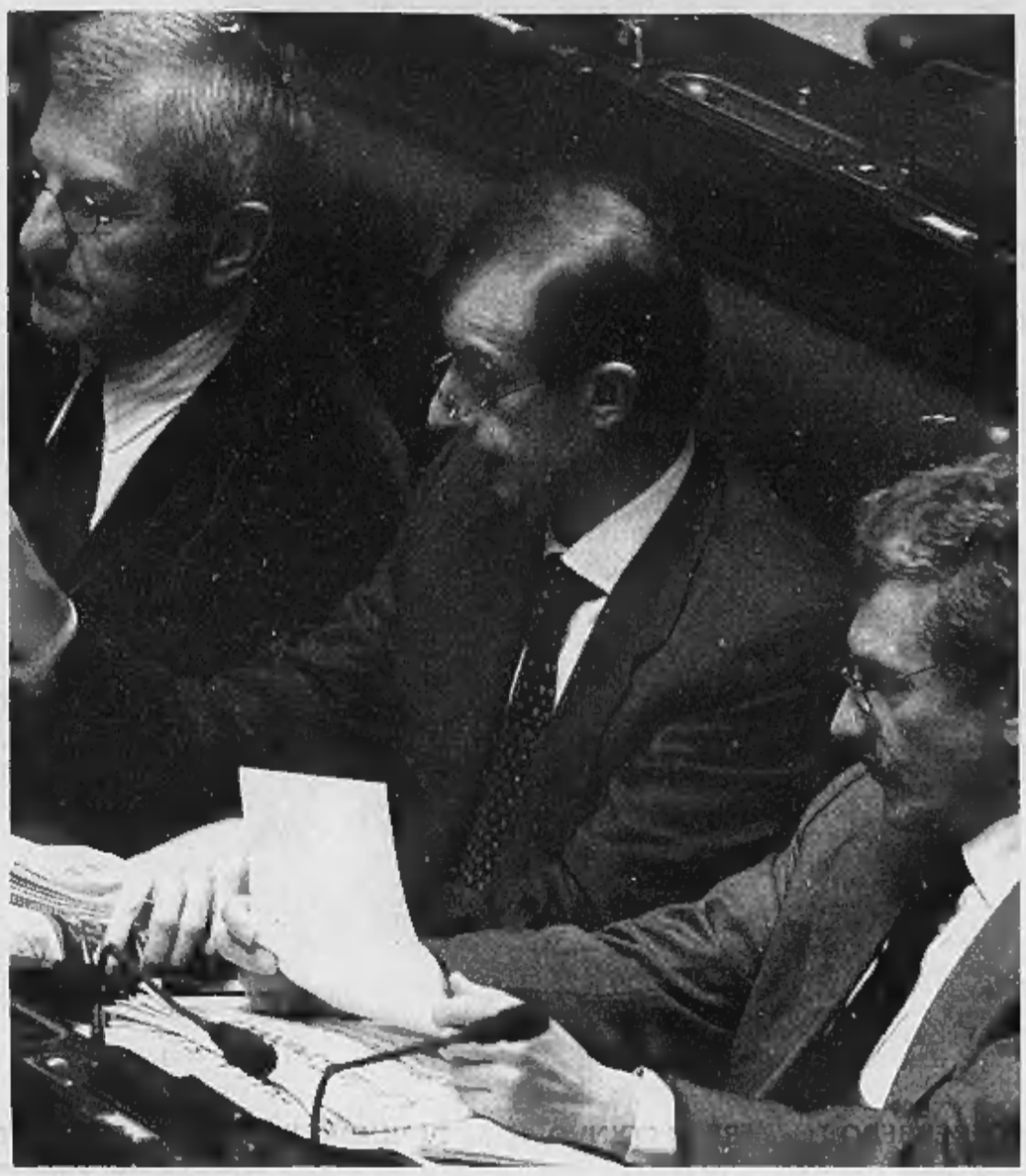
La telefonata di Piero Fassino al suo staff, in via Nazionale, arriva alle undici di mattina. Il segretario ha un'intervista da limare, ma, soprattutto, vuol sapere che cosa scrivono i giornali della sortita di Luciano Violante. Gli interlocutori del segretario Ds lo informano a dovere, una rassegna stampa rapida ed esaustiva nello stesso tempo. Dall'altro capo del filo Fassino parla veloce, con una vena di inquietudine nella voce. Solo quando il leader ha già attaccato, i suoi collaboratori si fanno due conti sul fuso orario e trasecolano. Già, Fassino è a Washington. Se a Roma sono le 11... vuol dire che nella capitale degli Stati uniti sono le cinque!

Sì, proprio le cinque. Ma il «caso Violante», evidentemente, meritava un'alzataccia. I vertici Ds sono in grande imbarazzo per l'esternazione del loro capogruppo alla Camera. Temono l'effetto boomerang. E gli alleati della Margherita e dello Sdi sono a dir poco fuori dalla grazia di Dio per quelle parole di Violante. A Montecitorio, sin dalla mattina, non si parla d'altro. Arriva Massimo D'Alema. Il presidente della Quercia in serata tenterà di ridimensionare il caso, non tanto difendendo l'uscita del presidente dei deputati Ds («Un attacco politico estremamente severo del quale, naturalmente sarebbe giusto discutere», dice) quanto accusando la maggioranza di aver «montato a freddo un caso» per mettere in mezzo Violante. Ma questo avverrà davanti alle telecamere e ai microfoni. In assenza di giornalisti, D'Alema fa notare ai compagni di partito il titolo con cui è uscito il quotidiano il *Tempo*: «Cdl, meno male che c'è Violante». Un titolo con cui il presidente della Quercia ironicamente concorda. E come lui la pensano in diversi dentro il partito. Peppino Caldarola scuote la testa e osserva: «Forse Luciano non ha contezza del suo ruolo». Un diessino alquanto malizioso, dopo il dibattito che si apre in aula sul caso, fa notare: «Il centrodestra per fortuna ha tenuto bassa la vicenda: per l'Udc ha parlato la Mazzoni, quella che fanno sempre intervenire quando bisogna replicare a Sgarbi...». E nella Quercia c'è chi intravede nelle parole di Walter Veltroni alla commemorazione di Alcide De Gasperi («Non esistono nemici ma solo avversari, non ci sono posizioni da demolire con l'aggressione verbale») una presa di distanza nei confronti del capogruppo. Infine c'è Sergio Sabattini che preferisce buttarla a ridere: «Non dirò niente contro Violante - ironizza il deputato Ds - perché sarebbe come sparare sulla croce rossa».

Ma siccome a sparare ci stanno pensando gli altri, gli esponenti della Casa delle Libertà, bisognerà pur difendere Violante. E difenderlo evitando, però, che la Quercia e il centrosinistra risultino appiattiti su posizioni giustizialiste. Già, perché non è un bell'esordio per chi vorrebbe fare dell'Ulivo un soggetto riformista criminalizzare l'avversario politico. Il difficile compito, per il Botteghino, spetta a Vannino Chiti, braccio destro di Fassino. Il coordinatore della segreteria derubrica a giudizi «personali» e «libere valutazioni politiche con le quali si può dissentire o consentire» le dichiarazioni di Violante. Non la si potrebbe proprio definire una difesa a spada tratta. Nell'esecutivo della Margherita, che si riunisce in mattinata, tra un alterco e l'altro, Francesco Rutelli e Franco Marini si trovano d'accordo almeno su un punto: Violante «ha sbagliato». Ciò detto non lo si può lasciar solo soletto e viene affidata ad Arturo Parisi la responsabilità di rilasciare una dichiarazione sul «caso». Una dichiarazione in cui il Professore di Bologna non riesce a non dire che, comunque, le «parole andrebbero sempre misurate». In aula, quando Sandro Bondi solleva la questione, a difendere il capogruppo Ds per la Margherita è Dario Franceschini. Il coordinatore dell'esecutivo di quel partito assolve egregiamente il proprio compito, ma anche lui non può fare a meno di notare che è «azzardato accostare il presidente del Consiglio alla mafia».

Non tutti i partiti dell'Ulivo, però, pensano che sia giusto difendere comunque il presidente dei deputati Ds. Non lo pensa l'Udeur di Clemente Mastella, che con Pino Pisicchio attacca il Violante che «sbaglia». E non lo pensa nemmeno lontanamente Enrico Boselli. Il leader dello Sdi è basito per quelle esternazioni del presidente dei deputati Ds. «Sono assolutamente ingiustificate», mormora. Quindi aggiunge: «E sono avventate se si pensa che chi le pronuncia è stato presidente della Camera». Ma Boselli non ha esaurito le sue riserve nei confronti del capogruppo della Quercia a Montecitorio: «Anche se in un futuro - afferma il segretario socialista - accadessero eventi che portano acqua al suo mulino, Violante avrebbe sbagliato lo stesso». Che cosa significa? Forse all'orecchio del presidente dei deputati diessini è giunto qualche tam tam giudiziario? Forse sa qualcosa? Su questi interrogativi si esercitano un po' tutti, soprattutto nei Ds. C'è chi sostiene che Violante sa che sta per arrivare un siluro giudiziario a Berlusconi. Chi invece è convinto che gli sia semplicemente scappato il piede sull'acceleratore e che non si sia reso conto dell'eco che avrebbero avuto le sue parole. Chi mette le sue affermazioni in relazione alla guerra che è scoppiata nella procura di Palermo. Infine qualche esponente del Correntone affaccia una strana teoria: «Violante potrebbe aver fatto questa uscita per oscurare la gaffe di Piero Fassino sulle pensioni».

Esercizi di alta dietrologia, ma un unico interrogativo concreto scuote tutti nell'Ulivo: «Cdl, meno male che c'è Violante»... avrà avuto ragione *Il Tempo* a fare quel titolo?


I leader diessini Luciano Violante, Piero Fassino e Massimo D'Alema in un'immagine d'archivio

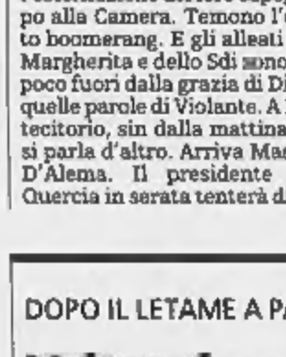
Parisi: «Le parole andrebbero misurate»
Veltroni: «Non ci sono nemici in politica, ma solo avversari»
Boselli: «Frasi avventate soprattutto se si pensa che chi le ha pronunciate è stato presidente della Camera»
E qualcuno ipotizza misteriose «soffiate» al capogruppo...

DOPO IL LETAME A PALAZZO GRAZIOLI

Veltroni congeda il consigliere D'Erme: «Delega superata»

ROMA

E' istituzionalmente chiuso il «caso» di Nunzio D'Erme. Ieri il sindaco di Roma, Walter Veltroni, ha ritirato la delega al bilancio partecipativo al consigliere che aveva solidarizzato con i Disobbedienti per la protesta con il letame sparso davanti a Palazzo Grazioli, sede della presidenza di Forza Italia. Al termine dell'incontro tra Veltroni e D'Erme, una nota del Campidoglio informava della motivazione ufficiale: «La delega è superata», poiché l'amministrazione ha definito «la costituzione, in rapporto con gli organismi istituzionali e i Municipi, di nuove forme di partecipazione democratica al bilancio, di cui dovranno essere protagoniste forze vive della città, tra cui Action».


Nunzio D'Erme

Ma il responsabile nazionale di Fi per i rapporti con il Mondo Cattolico, Francesco Giro, rilancia le polemiche: «Una decisione pilatesca», afferma, motivando il disappunto con qualche annotazione «di costume» sull'associazione Action. «Se come si dice verrà attribuito all'associazione Action un ruolo di coordinamento - dichiara -, vorrà dire che avremo non uno ma mille D'Erme. I romani devono sapere che Action è la stessa associazione che ha organizzato pochi giorni fa una manifestazione contro Berlusconi sulla piazza del Campidoglio, esibendo un maiale, in carne e ossa, su un furgoncino su cui campeggiava il nome del presidente del Consiglio. Nella manifestazione sono stati utilizzati in modo vergognoso bambini neonati nei passeggini, che al collo avevano cartelli con frasi non certo pacifiche. Non c'è male per un sindaco che a parole si proclama democratico e nei fatti è legato mani e piedi ai centri sociali romani e a Rifondazione».

Promozione commerciale nei mercati esteri

DOVE
Canada, Danimarca, Giappone, Polonia, Russia, Stati Uniti, Svezia

COSA
Organizzazione di iniziative nei singoli Paesi e consulenza personalizzata a favore delle piccole e medie imprese produttrici di:
VINI DOCG - DOC - IGT
PRODOTTI DOP e IGP
PRODOTTI BIOLOGICI
PRODUZIONE INTEGRATA

QUANDO
settembre 2003/dicembre2004

TERMINE DI ADESIONE
novembre 2003

IL COSTO
A partire da 550,00 EURO

PER SAPERNE DI PIÙ
ICE
Area Prodotti Agroalimentari
Via Liszt 21 - 00144 Roma
tel. 06.59929333-6758
fax 06.54218243
agroindustria@ice.it
Assessorato all'Agricoltura della Vostra Regione
Ufficio ICE della Vostra Regione
www.ice.it

e dal portale
www.naturalmenteitaliano.com
AGRISIM
lo sportello on-line per l'internazionalizzazione delle imprese
GUIDA ALL'ESPORTAZIONE FORMALITÀ DOGANALI ADEMPIMENTI FISCALI E AMMINISTRATIVI
INFORMAZIONE DI MERCATO I CONSUMI ALIMENTARI IL SISTEMA DISTRIBUTIVO LOCALE
STRATEGIE DI MARKETING
DATABASE IMPORTATORI E DISTRIBUTORI
SUPPORTO AL MARKETING
L'ESPERTO RISPONDE
NEWS
AFFARI IN RETE
SPECIALE
GUIDA ALL'ETICHETTATURA DEGLI ALIMENTI IN USA

PER SAPERNE DI PIÙ
ISMEA
Direzione Promozione, Comunicazione e Servizi Editoriali
Via C. Celso, 6 - 00161 Roma
Tel. 06.85561282 - 298
Fax 06.85561305
natita@ismea.it
www.naturalmenteitaliano.com

BUONITALIA
Programma Interregionale Promozione commerciale nei mercati esteri
promosso da Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e Regioni
con il contributo del Ministero delle Attività Produttive
e realizzato da
Istituto nazionale per il Commercio Estero
ismea

SCONTRO GIORNALISTA-SCRITTORE

Ferrara «ruba» l'editoriale di Tabucchi e Le Monde lo querela

ROMA

Giuliano Ferrara nel mirino di Le Monde: il più prestigioso quotidiano di Francia si prepara ad un'azione legale contro il direttore del Foglio per «il furto» di un articolo di Antonio Tabucchi. «Stiamo consultandoci con i nostri avvocati. Non era mai successa una cosa simile. E di un'estrema gravità ed è il minimo che si possa dire», ha dichiarato parlando con l'Ansa Michel Kajman, il giornalista che a Le Monde dirige le pagine Debats dove si pubblicano analisi, commenti, articoli di riflessione e denuncia. Kajman non nasconde il suo sconcerto per il fatto che sul Foglio, Ferrara si è pubblicamente vantato per aver rubato e pubblicato in anticipo un articolo-requisitoria contro il direttore del Foglio scritto da Tabucchi espressamente per Le Monde. Le Monde, così, è finito dentro un'infuocata polemica tra Ferrara e Tabucchi, innescata da una dichiarazione del direttore del Foglio («Se mi assassinano, ricordatevi, i mandanti linguistici sono Antonio Tabucchi e Furio Colombo»). Per Tabucchi questa disputa «costituisce un ritratto eloquente di un'Italia, quella di Berlusconi, «intimidita, disorientata, imbavagliata per quanto riguarda l'informazione».

Giuliano Ferrara

Immediata e per niente intimorita la replica di Ferrara: «Quando nel giugno scorso lo scrittore Tabucchi ha accusato letteralmente il direttore di questo giornale (il Foglio n.d.r.) di essere complice degli stragisti di stato, l'architetto di un golpe imminente di Silvio Berlusconi, un losco individuo che sapeva in anticipo del rapimento e dell'uccisione di Aldo Moro, uno che da quindici anni difende l'innocenza di Sofri perché sa chi ha ucciso il commissario Calabresi, più una sparuzzatina di P2 e tutto il resto, non è successo niente. Con la demenza politica è meglio non avere commercio. In ogni caso ho incaricato un avvocato francese di mandare a Le Monde una raccomandata in cui si chiede formalmente la pubblicazione della mia risposta all'articolo di Tabucchi in modo che io possa esercitare il diritto di replica». [r. i.]

IL CENTRODESTRA CONTRO LE AFFERMAZIONI DELL'EX PRESIDENTE DELLA CAMERA: «I BOSS NON HANNO PAURA GRAZIE AL PREMIER»

PISANU
«Le forze dell'ordine si sentono offese, questo è il governo che ha resto stabile il 41 bis I dati sugli inquisiti, sui latitanti e gli arrestati dimostrano esattamente il contrario»

Il ministro Beppe Pisanu

ANEDDA
«L'insulto nasce quando si insinua Non chiedeteci comprensione e ascolto contro chi personalizza e offende: ha fatto dell'antimafia una professione di cui è l'unico padrino e padrone»

Gianfranco Anedda (An)

FOLLINI
«Non possiamo accettare queste accuse: sono espressioni che non aiutano la correttezza dello scontro politico Sarebbe meglio che qualcuno abbassasse il tiro»

Marco Follini, Udc

DOPO LE DICHIARAZIONI IN TV SULLA MAFIA, BONDI PORTA IL CASO IN AULA

Forza Italia: «Non andremo a riunioni con Violante»

Berlusconi: le sue parole si commentano da sole. Castelli apre un'inchiesta

ROMA

Stavolta Silvio Berlusconi sceglie una replica soft, per quasi tutta la giornata la Casa delle libertà fatica a seguirlo sulla linea del self-control e in serata tocca a Gianfranco Fini e al ministro ministro dell'Interno Beppe Pisanu sferrare il contrattacco più duro. Dice il vicepremier: «Abbiamo superato il limite. Chi è stato presidente della Camera non può dire le cose che ha detto Violante: questo è il governo che ha reso stabile il carcere duro per i mafiosi, il "41 bis". Per noi parlano i fatti. Non si possono dire queste infamità senza l'onere della prova». Dice il ministro Pisanu: «Penso che le forze dell'ordine si sentano offese dalle affermazioni di Violante, che sono del tutto infondate, come dimostrano i dati incontestabili sul numero degli inquisiti, degli arrestati e dei latitanti catturati durante il governo Berlusconi», un esecutivo «che ha introdotto il "41 bis", ciò che nessun altro governo aveva avuto il coraggio di adottare».

La giornata politica si era aperta abbastanza presto: alle 9 del mattino il presidente del Consiglio era arrivato a Montecitorio per partecipare alle celebrazioni in onore di Alcide De Gasperi e ai cronisti che gli chiedevano un commento sulle pesanti dichiarazioni di Luciano Violante, il premier rispondeva così: «Sono parole che si commentano da sole». Poi, nel pomeriggio, durante il breve dibattito parlamentare che si è aperto sulle affermazioni di due giorni fa del presidente dei Ds alla Camera («Con questo governo la mafia non ha paura»), il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi e il nuovo presidente dei deputati di An Gianfranco Anedda avevano evitato le invettive, con due interventi affilati, studiati soprattutto per infilare un cuneo tra le fila dell'opposizione, allo scopo di dividerla.

Diceva Bondi, rivolgendosi a tutto l'Ulivo: «Isolate le posizioni più estreme, come quella espressa da Violante», che non fa politica attraverso il confronto democratico, ma con gli strumenti più torbidi». E nel suo primo importante intervento da capogruppo di An, Anedda non sparava a zero, dimostrando finezza d'analisi: «L'insulto - diceva - non è quando si grida, ma quando sottovoce la si insinua» e dunque «non chiedeteci comprensione e ascolto con chi offenda e personalizza». E poi l'affermazione più pungente: «L'onorevole Violante con tanta capacità ha retto la Commissione Antimafia, ma il suo errore è fare dell'antimafia un professionismo e pretendere di essere gli unici padroni e padrini dell'antimafia».

Ma se il breve scontro parlamentare si è consumato con l'arma del fioretto, ben diverso è stato il tenore delle battute pronunciate a margine delle aule parlamentari. Lo stesso Bondi, prima del confronto in aula, si era lanciato in un'affermazione molto impegnativa: «Visto che Violante persevera nel seminare parole che hanno, esse sì, un chiaro sapore mafioso, se il segretario o il presidente dei Ds non avvertiranno il dovere di smentire il loro capogruppo alla Camera, io credo che noi non potremmo partecipare ad alcuna riunione parlamentare o pubblica in cui si sieda l'onorevole Violante». E visto che Fassino e D'Alema non smentivano, Bondi rincarava la dose: «Violante non parla mai a caso. Vedremo se alle sue affermazioni seguiranno dei fatti alla luce del sole, dai quali potremo interpretarle...».

Molto duro anche il Guardasigilli Roberto Castelli: «Violante è abituato a dire le bugie e credo che anche in questo caso ne abbia detto una molto grossa» e quindi «ho dato incarico ai miei uffici di verificare se quelle parole siano fondate o meno». E più tardi Castelli ha illustrato alcuni dati sulla durata dei processi, sui quali peraltro gli esecutivi non hanno un'influenza diretta: «Nel periodo dei governi dell'Ulivo la durata media dei procedimenti penali nelle Procure siciliane è passata da 225 giorni a 348 giorni: se il teorema di Violante fosse vero, si evincerebbe che l'Ulivo sarebbe amico della mafia».

Sulla stessa linea di attacco, due esponenti di primo piano di An come il coordinatore Ignazio La Russa («Visto che è stato raggiunto un livello così basso, spero che il confronto possa risalire la china») e il ministro Gianni Alemanno: «Non si fa un accusa senza provarla. Quello di Violante è stato un grande errore perché non si confonde una cosa seria come la lotta alla mafia con la polemica politica».

Più asciutto il leader dell'Udc Marco Follini: «Non possiamo accettare l'accusa che Violante muove al governo e a Berlusconi di essere deboli con la mafia. Sono parole che non aiutano né la ricerca della verità, né la correttezza dello scontro politico». E a D'Alema che «alza il tiro», Follini dà un consiglio: «Io direi di abbassarlo il tiro...». [r. r.]

«L'ANOMALO BICEFALO» RACCONTA DI UN ATTENTATO AI DANNI DEL CAVALIERE

Nuovo caso da uno spettacolo di Dario Fo

E' nato un nuovo caso che coinvolge il presidente del Consiglio. Dario Fo sta preparando uno spettacolo teatrale che potrebbe andare in scena, forse l'anno prossimo come opera ospite, anche al Piccolo di Milano. Si intitola «L'anomalo bicefalo» ed è incentrato su un attentato ai danni di Silvio Berlusconi. Un'idea che ha fatto scattare le reazioni polemiche da parte del centrodestra ancora prima che si apra il sipario sull'opera del premio Nobel per la letteratura. Il deputato Michele Saponara, di Forza: «Capisco che può anche non essere un riferimento preciso, diretto. Ma additare Berlusconi con toni così esasperati è inquietante». Secondo Saponara ci sono «tanti pazzi che potrebbero trarre ispirazione per un gesto folle».
Nel clima politico arroventato l'azzurro Antonio Leone, vicecapogruppo alla Camera, parla di un «clima scelto da un certo tipo di opposizione» che «auspica la morte politica e adesso anche fisica del presidente del Consiglio». Ma c'è chi è convinto che il presidente del Consiglio esca comunque rafforzato da questi attacchi. Così Gabriella Carlucci, deputato e responsabile spettacolo di Forza Italia, sostiene che quando Berlusconi «viene descritto in questi termini, con parole come quelle usate da Violante, o in contesti come quelli proposti da Fo, la sua figura ne esce notevolmente rafforzata».
A questo concetto si è collegata con ironia la risposta che ha dato Dario Fo ai politici del Polo: «L'"anomalo bicefalo"? Un'opera in gloria al premier - ha dichiarato l'autore -. Berlusconi può dormire sonni tranquilli. Era andata peggio ad Amintore Fanfani, nel "Fanfani rapito". Alla fine del dramma veniva ucciso». Poi però il premio Nobel ha aggiunto polemicamente «che siamo vivendo in tempi bui e difficili, continuamente soggiogati da forme ricattatorie. Possibile che in Italia non si possa più ironizzare, criticare, sorridere, giocare in modo "assurdo" e paradossale?» [r. i.]

GHEDINI: A PALERMO POTREBBERO TENTARE DI COINVOLGERE DI NUOVO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E ora il premier teme «l'offensiva giudiziaria»

«L'esperienza dimostra che il capogruppo ds non parla mai a caso Chissà se ancora una volta le sue frasi preannunciano un attacco»

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

NEL magma confuso dal quale in questi giorni escono le voci e le iniziative più disparate per mettere in difficoltà Silvio Berlusconi e il suo governo, è davvero difficile orientarsi. L'atmosfera è tesa, i segnali non promettono nulla di buono, il barometro preannuncia tempesta ma di palpabile c'è davvero poco. Solo parole.

Le accuse di Luciano Violante sull'incapacità del governo di combattere la mafia in fondo sono un po' il frutto dell'aria che tira e la giornata di ieri alla Camera ha offerto una scenografia adatta per la commedia - e il dramma, a seconda dell'epilogo che ci sarà - di queste settimane. Al convegno sulla figura di Alcide De Gasperi ospitato nel salone della Lupa a Montecitorio erano presenti, infatti, tutte le alte cariche dello Stato e, diciamo la verità, il premier si aspettava un minimo di solidarietà (in un certo qual modo anche richiesta) da parte dei vertici istituzionali, non fosse altro che per archiviare definitivamente la sortita del capogruppo ds. E, invece, poco o niente. Carlo Azeglio Ciampi in pubblico non ha proferito parola sull'argomento. Pier Ferdinando Casini si è limitato ad un generico elogio della tolleranza. Marcello Pera ha glissato, ma almeno aveva la scusa che il galateo istituzionale non prevede una censura da parte del presidente del Senato su un capogruppo della Camera. Paradossalmente, nel nome di una corretta concezione del bipolarismo e di un certo realismo politico che gli fa escludere, a differenza dei suoi compagni di partito, ipotesi di crisi di governo a breve, quello che si è speso di più è stato il sindaco di Roma, il diessino Walter Veltroni: «In democrazia - ha ricordato - non esistono nemici, ma solo avversari. Non ci sono posizioni da demolire con la violenza verbale e tantomeno fisica».

A sinistra Fabrizio Cicchitto con Sandro Bondi Sotto, Niccolò Ghedini, uno dei legali del presidente del Consiglio

I vertici istituzionali, quindi, sono rimasti alla finestra. Forse ad ascoltare le tante voci che l'opposizione - in special modo l'anima dura della Quercia - sta diffondendo in questi giorni: «Sei giudici costituzionali su dodici hanno già deciso di giudicare incostituzionale il lodo Maccanico»; oppure, «il Presidente della Repubblica non firmerà la legge Gasparri». Tutti i «boatos» dell'opposizione servono a tenere alta la tensione sperando che si avveri il sospirato «evento», l'agognato «imprevisto» che dovrebbe regolare i conti con Berlusconi.

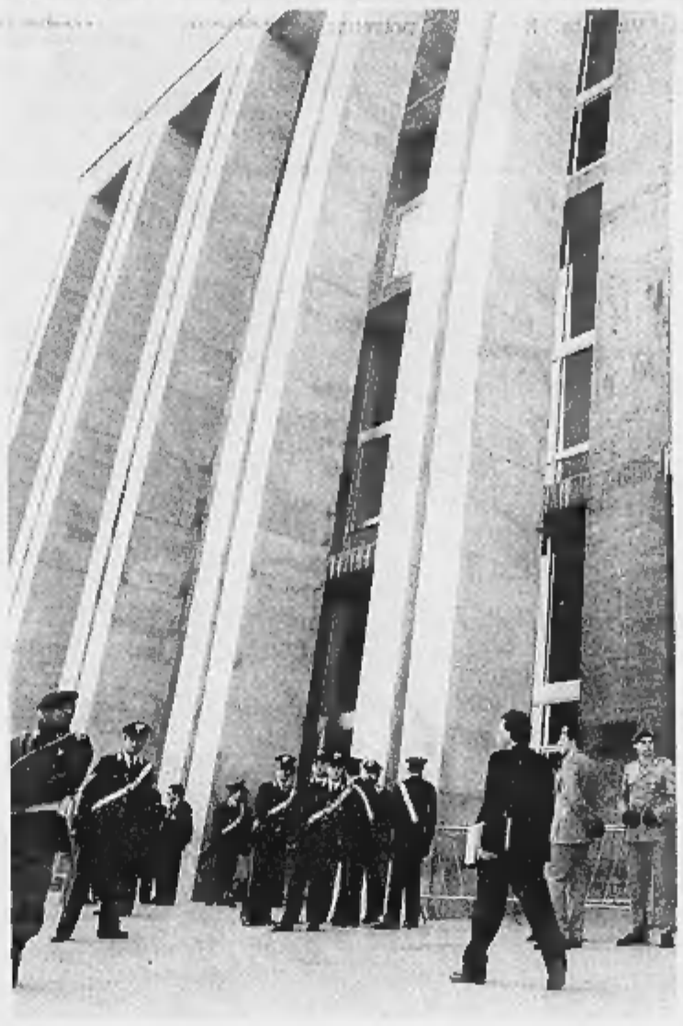
Il Cavaliere, ormai esperto ad annusare l'aria che tira nei Palazzi romani, ha cominciato a muoversi di conseguenza. Ha assunto una posizione prudente, ma nel contempo ha lanciato segnali ad avversari, e non, per convincerli che l'operazione del '94, il famoso «ribaltone» figlio diretto di una «spallata giudiziaria», non è roba da 2003. Intanto ha preteso una solidarietà totale da parte della sua maggioranza: così ieri, dopo settimane di polemiche, le agenzie di stampa sono state investite da una valanga di dichiarazioni di ministri ed esponenti di tutti i partiti della Casa delle Libertà che hanno fatto quadrato intorno al premier. Lui, in pubblico, non ha voluto farsi coinvolgere in una polemica diretta con il capogruppo diessino: «Le sue parole - si è limitato a dire - si commentano da sole». In più, a scanso di equivoci, ha lanciato un segnale all'intero mondo politico, a cominciare dai vertici istituzionali, prendendo a pretesto proprio la figura di De Gasperi e paragonando i fatti del '94 - appunto il ribaltone - ad una delle pagine più buie della storia della Repubblica: «Nel '94 ci siamo trovati in una crisi di democrazia che ha messo in dubbio l'essenza stessa della vita democratica della nazione». Un modo, neppure tanto indiretto, per far sapere che Forza Italia, oggi come nel '94, si opporrà ad operazioni che in passato il Cavaliere ha paragonato a dei veri e propri «golpe».

Cicchitto: nulla di casuale, è in atto il tentativo della sinistra giustizialista di riprendere il controllo delle storiche procure-chiave

Fin qui il Berlusconi "pubblico". Il Berlusconi "privato" invece ha continuato ad interrogarsi su cosa ci sia dietro l'uscita di un esponente che considera «l'anima nera delle toghe rosse». «L'esperienza - ha confidato di nuovo ai suoi collaboratori e ai suoi avvocati - dimostra che Violante non parla mai a caso. Voglio vedere se ancora una volta le sue dichiarazioni preannunciano una nuova offensiva giudiziaria».

E se il premier si è fermato lì, la «task force» con cui ha affrontato la guerra con la magistratura più politicizzata, ha cominciato ad analizzare quale potrebbe esser la nuova strategia degli avversari. «Bisogna stare attenti - è l'opinione di Nicolò Ghedini - a quello che sta avvenendo a Palermo. Violante ha voluto dare una mano ai vari Lo Forte, Ingroia e Gozzo, cioè ai pm, che stanno facendo la guerra al procuratore Grasso. E' possibile che alzino il tiro per darsi un'immagine da eroi che non hanno. L'assoluzione di Andreotti non gli è bastata per cui non è detto che nei prossimi giorni non tirino in ballo nella cosiddetta inchiesta parallela il nome di Berlusconi, magari pescando in quel processo contenitore, in cui c'è tutto è niente, in cui è coinvolto Marcello Dell'Utri».

Un'analisi condivisa da uno dei consiglieri politici del premier, Fabrizio Cicchitto: «Con lo scopo di usarle in futuro per dare una spallata a Berlusconi, è in atto il tentativo della sinistra giustizialista di riprendere il controllo delle Procure chiave». Discorsi che spingono un ex magistrato diventato deputato di Forza Italia, Nitto Palma, ha lanciare addirittura un avvertimento a Violante: «Bisogna capire se le dichiarazioni del capogruppo ds sono solo una volgarità politica, o qualcosa da cui attenderci altri scenari di natura giudiziaria: se dovesse essere pendente un procedimento contro Silvio Berlusconi in qualche procura anti-mafia, Violante dovrà spiegare le sue capacità divinatorie...». Insomma, il premier e i suoi sono sul "chi vive" e questo dimostra che la breve tregua con il lodo Maccanico nello scontro tra il Cavaliere e quello che lo stesso premier definisce «il partito dei giudici», comincia a scricchiolare.


Il tribunale di Palermo
Palma: se è già attiva contro il Cavaliere qualche procura antimafia, c'è chi dovrà spiegare le sue capacità divinatorie

Publicità
Brevetto Svizzero
Arriva la calvizie? Crescina ti aiuta
in farmacia

Nuova Crescina 3 Azioni
Da quando è stata scoperta, cinque anni fa, Crescina ha soddisfatto molti uomini e donne che si sono recati in farmacia con problemi di iniziale calvizie.
In questi 5 anni i ricercatori di Crescina hanno messo a punto 4 brevetti: 2 ottenuti in Svizzera e Stati Uniti e 2 depositati presso l'Institut Fédéral de la Propriété Intellectuelle di Berna (Svizzera).
Ora è in arrivo nelle farmacie italiane Crescina 3 Azioni.
La nuova formula mette assieme, in un unico preparato, tutte le innovazioni di questi anni di ricerca: l'aiuto alla ricrescita, l'aumento dello spessore dei capelli e il rilascio prolungato degli aminoacidi e della glicoproteina contenuti nel preparato.
Crescina è un trattamento ad uso topico di impiego cosmetico.
Non agisce sui follicoli atrofizzati.
Formulato per uomo e per donna. È utile il consiglio del farmacista sul dosaggio più adatto al proprio diradamento.

IL FUTURO DELLA TV DI STATO

Rai, il Cda decide l'acquisto di tre frequenze per il digitale

■ I tempi sono stati rispettati e, dopo le roventi polemiche dell'estate, il Cda della Rai ieri è riuscito a varare l'acquisto della prima tranche di frequenze per il digitale. Con soddisfazione di tutti, anche del presidente Annunziata che all'inizio aveva stoppato l'operazione, invocando trasparenza. Ora i soldi del Tesoro sono arrivati, le verifiche sono state compiute - assicura l'azienda - e i prezzi sarebbero molto calati. Fino a 1 euro ad abitante, per gli 11 milioni di persone che saranno raggiunte fra Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata e parte del Molise. Le venditrici sono Telecolor Italia 7, emittente basata a Catania, del megacircuito di proprietà della famiglia catanese Ciancio Sanfilippo, che figurava già nel primissimo elenco (ma come Video3), come pure Telepuglia (della società Videopuglia srl), mentre «nuova», ma sempre basata a Catania, è Antenna Sud.

Lucia Annunziata

La Commissione europea: il canone è lecito ma occorre più trasparenza

■ La Commissione europea proporrà all'Italia di mettere in atto «misure appropriate» per «migliorare la trasparenza» dell'attuale meccanismo di finanziamento della Rai ed «evitare sovra-compensazioni». La Direzione generale della concorrenza, guidata dal commissario Ue Mario Monti, chiederà alle autorità italiane «trasparenza e proporzionalità» nel sistema di finanziamento della tv pubblica. La Commissione europea archivierà l'indagine sugli aiuti ricevuti nel corso degli anni dalla Rai, sollecitando l'adozione di un sistema di «doppia contabilità» che consenta di distinguere i costi sostenuti per il servizio pubblico da quelli dovuti a programmi commerciali. Per il canone, l'Antitrust Ue prende atto che «gli aiuti non hanno sovra-compensato la Rai e sono compatibili» con la normativa europea.

Mario Monti

IL PREMIER ALLA COMMEMORAZIONE DAVANTI A CASINI, PERA, ANDREOTTI. ED È POLEMICA

Berlusconi: noi come De Gasperi Nel '94 salvammo la democrazia

Carlo Azeglio Ciampi con Maria Romana De Gasperi, Emilio Colombo e Giulio Andreotti durante la visita alla mostra su Alcide De Gasperi

Ugo Magri

ROMA

Silvio Berlusconi considera se stesso l'unico vero erede politico di Alcide De Gasperi. Sulle orme dello statista trentino, che nel '47 aveva buttato i comunisti fuori dal governo, il premier annovera tra i propri meriti quello di aver salvato la democrazia italiana minacciata dai nipotini di Stalin: «Anche noi nel '94 ci siamo trovati di fronte a una crisi della democrazia che nessuno poteva prevedere negli anni precedenti... De Gasperi fu la figura che ci diede ispirazione. Con umiltà ne facemmo di nuovo strumento di lotta per la libertà. E non fu vano orgoglio attribuire a noi stessi la continuità con la sua figura, perché ritrovammo il popolo di De Gasperi nella gente semplice e umile che si schierava con noi senza avere il potere, gli italiani di buonsenso e di buonafede che accorrevano sotto le bandiere di Forza Italia come nel '48 erano corsi sotto le bandiere della Dc...».

Berlusconi ha pronunciato queste parole a Montecitorio, nella Sala della Lupa, dinanzi a tutte le più alte cariche dello Stato, cominciando da Carlo Azeglio Ciampi accompagnato dal segretario generale del Colle, Gaetano Gifuni. Prima di lui avevano ricordato la figura di De Gasperi, a quarant'anni dalla morte, Giulio Andreotti, Walter Veltroni, Pier Ferdinando Casini (l'onore di chiudere gli interventi è toccato dopo il premier a Marcello Pera, presidente del Senato). L'atmosfera della cerimonia era tutt'altro che effervescente. A ravvivarla ha provveduto il capo del governo con uno di quei suoi discorsi che mettono in apprensione le colombe di Forza Italia, poiché dall'estro mutevole dei ghost-writer nascono sovente polemiche-choc.

In questo caso il Cavaliere ha messo, come usa dire in gergo, i piedi nel piatto, sostenendo una tesi chiara e forte ancorché discutibile, scaldando gli animi, suscitando reazioni che tutto sommato rendono onore alla memoria un po' illanguidita dello statista cattolico. Due esempi? Il primo: rievocando la propria discesa in campo, ormai quasi due lustri fa, Berlusconi ha trovato il modo di assestare un colpo agli ex-Dc. «Ci parve che camminando sulle ombre di De Gasperi avremmo trovato un percorso già costruito», ha detto sbirciando tra gli appunti, «chi monopolizzava il suo nome aveva perso le sue tracce ma noi le ritrovammo ancora vive nella gente...». Tra i tanti «ex-monopolisti» presenti in sala, Giulio Andreotti è quello che meno ha mostrato di gradire l'apprezzamento. D'altra parte era stato lui ad aprire le ostilità, affermando nel suo discorso che per De Gasperi «un politico deve promettere sempre di meno di quanto è sicuro di mantenere» (che ce l'avesse col Berlusconi venditore di sogni?).

Secondo esempio: l'attacco tra le righe a Romano Prodi. «Nel '98, quando Forza Italia tenne il suo primo congresso nazionale ad Assago, l'esempio che mettemmo come immagine della nostra azione fu», ha insistito Berlusconi, «quella di De Gasperi. Allora qualcuno disse che eravamo un nulla...». Quel qualcuno, testimoniano gli archivi, era l'attuale presidente della Commissione europea, probabile antagonista del premier alle prossime elezioni politiche. E' la prova che perfino le rievocazioni si prestano, talvolta, a chi vuole incrociare le lame sull'attualità.

La storia, in fondo, si piega alle interpretazioni, ciascuno la legge come gli pare. A sentire il presidente della Camera, De Gasperi «fu un grande assertore del ruolo e della cultura parlamentare». Secondo il presidente del Senato, invece, lo statista trentino sostenne l'egemonia del governo sul Parlamento». Due tesi che fanno a pugni. Accortamente, il sindaco di Roma Veltroni si è astenuto dai giudizi storici, limitandosi a promettere che nella Capitale verrà eretto un monumento a De Gasperi vicino a Porta Cavalleggeri, a pochi passi da dove lo statista lungamente soggiornò.

L'opposizione: falsifica la storia

Mancino: se lui è l'erede dello statista allora io sono erede di Carlo Magno

ROMA

Silvio Berlusconi erede di De Gasperi? «Allora io potrei dire di essere l'erede di Carlo Magno», ribatte a botta calda Nicola Mancino. Rutelli attacca: «Parole che suonano come l'ennesima prepotenza e l'ennesimo arbitrio berlusconiano». Gli ex democristiani della Margherita insorgono sconcertati alle parole pronunciate dal premier alla commemorazione dello statista cattolico. Gelidi i centristi. «Non Gasperi ruppe con Togliatti, sottoscrisse il patto Atlantico, tenne ferma la laicità dello Stato e morì povero. Un'esperienza davvero irripetibile», commenta lapidario Marco Follini, bocciando indirettamente paragoni impropri. Mentre Giulio Andreotti, che nel suo intervento ha citato non senza malizia lo statista che «diceva a noi giovani che un politico deve promettere sempre un po' meno di quel è sicuro di mantenere», interrogato si schermisce («Che c'entra? E' una domanda provocatoria»), poi nicchia: «L'eredità di De Gasperi sono le sue idee, è la repubblica... Comunque ogni testimonianza ha il suo valore».

Se Andreotti è visibilmente imbarazzato, non altrettanto si può dire degli ex «amici» dc che oggi militano sotto le bandiere del centrosinistra, che gridano apertamente al falso storico. E all'«appropriazione indebita non solo delle radici ma anche della strategia che mosse De Gasperi», come sostiene l'ex presidente del Senato. Il quale conclude: «Oggi, in periodo di grande confusione politica e di crisi dei partiti, è molto facile affermare qualsiasi cosa». Un intervento «inqualificabile», quello del premier, secondo Pierluigi Castagnetti critico verso l'intero discorso: «Doveva parlare di De Gasperi, invece ha parlato di se stesso; doveva parlare del costruttore dell'Europa, ha parlato di Forza Italia; doveva parlare del fondatore della tradizione di governo democristiana, ha invece violentato la realtà storica». Per il presidente dei deputati della Margherita il commento migliore è stato quello della figlia di De Gasperi, che ha ricordato come lui «intendesse la politica come strumento per occuparsi degli altri».

Inorridisce Franco Monaco, al quale «la sola idea» di un paragone Berlusconi-De Gasperi «suona blasfema». «Offese gratuite e ingiustificabili», gli risponde l'esponente dell'Udc Gianfranco Rotondi. Ma Monaco ne ha anche per Marcello Pera, e giudica «sconcertanti» la tesi del presidente del Senato secondo il quale ci si deve ispirare a De Gasperi per sancire «l'egemonia» del governo sul Parlamento. Un'interpretazione che a giudizio di Monaco «rivela una crassa incultura storica e istituzionale».

Il bersaglio primo resta Berlusconi. «Siamo alla seconda puntata della riscrittura della storia d'Italia avviata quest'estate, ma questa volta il premier non potrà sostenere di aver parlato sul filo del paradosso», ironizza Rosi Bindi. Beppe Fioroni sottolinea altri aspetti della «distanza incolmabile che separerà sempre Berlusconi dal sogno di essere De Gasperi: la politica intesa come realizzazione del bene comune e non del bene proprio e l'incredibile presunzione di chi cerca di autoinvestirsi di compiti salvifici: De Gasperi fu persona umile che si impose con la forza delle sue idee». (m. g. b.)

COMUNE DI SANREMO

ESTRATTO BANDO DI GARA

fornitura di lubrificanti da autotrazione, grassi, anticongelante etc.

Il Comune di Sanremo - Corso Cavallotti 59 - 18038 Sanremo (Italia) - provvederà ad affidare mediante asta pubblica che si svolgerà in DATA 11 NOVEMBRE 2003 alle ore 9,30 (offerta entro le ore 13 del giorno precedente) ai sensi dell'art. 37 e ss. del R.D. 23 5 24 n. 827, la fornitura di lubrificanti da autotrazione, grassi, anticongelante, etc., occorrenti all'autoparco del Servizio Igiene Urbana e dei Servizi Comunali. Importo complessivo finanziato: euro 25.000,00 IVA ed accise comprese. L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più elevato su prezzi massimi dei prodotti in trattativa alla voce "Oli e grassi lubrificanti", di cui alla quotazione del listino settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano, pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano e riferentesi alla settimana di consegna.

Il bando integrale di gara, contenente le modalità di partecipazione, è acquisibile presso il Servizio Contratti (telefono: 0184/580234 - fax: 0184/502371) ovvero su Internet: www.comunedisanremo.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
Avv. Antonio Borea

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

Servizio di collocamento "a ruolo" dei prestiti obbligazionari emessi dalla Provincia di Torino nel periodo 1/1/2004 - 31/12/2004.
Valore stimato delle emissioni obbligazionarie: Euro 45.709.000,00.
Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 4 dicembre 2003. Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'U.R.P. via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 16.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 16.00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax. Il bando integrale è disponibile sul sito internet: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Servizio Finanze e Tributi - via Maria Vittoria n. 12 - Torino (tel. 011.8612555)
Torino, li 8/10/2003
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Montesposso

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblici incanti

1) Lavori di manutenzione programmata per la sistemazione delle pavimentazioni stradali anno 2003. Ex strade statali. Rete regionale. Importo a base di gara: Euro 1.059.372,55. Categoria prevalente: OG3; 1) Lavori di manutenzione programmata per la sistemazione delle pavimentazioni stradali anno 2003. Ex strade statali. Rete provinciale. Importo a base di gara: Euro 1.405.884,76. Categoria prevalente: OG3.
Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 18 novembre 2003. I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'U.R.P. via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. n. 011.8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 16.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 16,00. Non si effettua servizio trasmissione fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito internet:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Torino, li 9 ottobre 2003
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Montersso

COMUNE DI SANREMO

ESTRATTO ESITO GARA

per servizio di pulizia dei collettori fognari

Il Comune di Sanremo comunica che è stata esperita, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, l'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di pulizia dei collettori fognari e l'asportazione, trasporto e smaltimento a discarica dei fanghi dagli impianti ecologici comunali.
Ditta aggiudicataria: "Ecoservizi Riviera dei Fiori s.r.l.", Via Frantoi Canai n. 60/a, 18038 Sanremo.
L'esito di gara integrale è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il 10 ottobre 2003 e viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito internet del Comune di Sanremo: www.comunedisanremo.it.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
Avv. Antonio Borea

BK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO Tel. 011.666 52 11 - Fax 011.666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA

Ti puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & Aste

Voglia di scoprire.

Con i Prezzi Leggeri Alitalia per volare dal 15 settembre al 31 ottobre.

Alcuni esempi:

Torino - Parigi
160€ andata e ritorno
+ 12 euro di crisis surcharge + 16 euro di fuel surcharge + 26,62 euro di tasse aeroportuali e sicurezza bagaglio

Torino - Manchester
180€ andata e ritorno
+ 24 euro di crisis surcharge + 16 euro di fuel surcharge + 68,02 euro di tasse aeroportuali e sicurezza bagaglio

Torino - S. Domingo
541€ andata e ritorno
+ 24 euro di crisis surcharge + 24 euro di fuel surcharge + 108,18 euro di tasse aeroportuali e sicurezza bagaglio

199 150350 www.alitalia.it
848 884466 www.airfrance.com
o presso le biglietterie Alitalia e Air France o le Agenzie di Viaggio.

AIR FRANCE
Alitalia

La promozione è valida fino al 31 Ottobre, ultima data di ritorno e si applica a voli originanti dall'Italia per destinazioni internazionali ed intercontinentali in codeshare con Air France via Parigi per: Parigi, Lione, Marsiglia, Nizza, Nantes, Bordeaux, Montpellier, Clermontferrand; Aberdeen, Southampton, Manchester, Bristol; Los Angeles, San Francisco, Santo Domingo, Punta Cana, St. Maarten, Pointe A Pitre e Fort De France. Le tariffe di andata e ritorno, prevedono una permanenza minima di una notte, quella del sabato, ed una massima di 7 giorni per viaggi verso le destinazioni francesi ed inglesi, di 14 giorni per le statunitensi e di 21 giorni per quelle caraibiche. I livelli inseriti negli esempi si riferiscono a tariffe adulti Alitalia. La promozione, rivolta a singoli passeggeri si applica ai soli voli per le destinazioni specificate, riportati negli orari in vigore, che possono subire eventuali variazioni operative; prevede una disponibilità di posti limitata nella classe di prenotazione dedicata, fino ad esaurimento, diversificata per destinazione e per giorni. Il biglietto deve essere acquistato entro 72 ore dalla prenotazione che deve essere confermata per l'intero viaggio, non sono consentiti cambi di prenotazione, di itinerario, e rimborso in tutta d'azienda. L'offerta non è cumulabile con altre riduzioni o facilitazioni tariffarie e la rimborsabilità è preclusa in caso di non utilizzo. L'offerta non è applicabile alle tratte soggette a regime di oneri di servizio pubblico. Per informazioni dettagliate sull'elenco delle destinazioni comprese nella promozione, sulle tariffe corrispondenti a ciascuna origine e destinazione e sull'importo delle tasse aeroportuali corrispondenti alla tratta di vostro interesse, rivolgetevi alle Agenzie di Viaggio o alle biglietterie Alitalia o alle biglietterie Air France oppure collegatevi al sito www.alitalia.it o www.airfrance.com o chiamate il numero del Call Center Alitalia 199150350. O Air France 848884466. Il costo della prenotazione Alitalia da telefonia fissa è di 0,11 euro al minuto dalle 08.00 alle 20.00 in fascia intera e di 0,04 euro al minuto in fascia ridotta (domenica e notturna), i costi da telefonia mobile variano in funzione del gestore da cui viene effettuata la chiamata. Wind non è abilitato alle chiamate verso i numeri 199. Il costo della prenotazione Air France è equivalente a quello di una chiamata urbana. La maggior parte dei voli in codeshare sono operati da aeromobili ed equipaggi Air France; all'effettuazione della prenotazione se, per l'aeromobile che regolano il codeshare Alitalia/Air France, non ci fosse disponibilità di posti, vi suggerisce di rivolgersi sempre anche all'altro vettore.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SANGUE E VIOLENZA ACCOMPAGNANO GLI SVILUPPI DIPLOMATICI

L'Arabia Saudita consegna agli Stati Uniti tre sospetti Sono americani accusati di legami con il terrorismo

■ L'Arabia Saudita ha consegnato agli Stati Uniti tre presunti terroristi americani. Lo ha annunciato il ministero degli Interni di Riad in un comunicato. Il principe Nayef ha anche diffuso la notizia dell'arresto di quattro uomini armati avvenuto lunedì nel centro di Arar, vicino al confine con l'Iraq. «Sono stati catturati perché stavano tentando di scappare dall'Arabia Saudita» ha spiegato il principe secondo quanto riportato da un'agenzia stampa saudita. Sull'estradizione degli americani, Nayef ha aggiunto che l'Fbi non ha mai interrogato i tre nelle prigioni saudite. Oltre 200 persone sono finite in carcere nelle ultime operazioni condotte dalle forze di sicurezza di Riad, più di dieci persone hanno perso la vita negli scontri. Nayef ha dichiarato che tutte le persone fermate sono sospettate di essere collegate ad Al Qaeda.

Il ministro saudita Nayef bin Abdel Aziz

El Baradei in arrivo in Iran per discutere il controllo delle attività nucleari. Teheran respinge l'ultimatum dell'Aiea

■ A Teheran è atteso per domani l'arrivo del direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) Mohammed el Baradei. L'Iran e l'Agenzia infatti inizieranno sabato nella capitale i negoziati per un protocollo aggiuntivo al Trattato di non proliferazione (Tnp) che imponga un rafforzamento del controllo delle attività nucleari. El Baradei ha più volte chiesto l'Iran di fornire tutte le informazioni richieste, in particolare sui suoi programmi di arricchimento dell'uranio e ha avvertito che, entro il 31 ottobre, in assenza di una completa cooperazione, il caso dovrà essere preso in esame dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che potrebbe decidere sanzioni nei confronti della Repubblica islamica. Ieri il presidente iraniano Mohammad Khatami ha denunciato l'ultimatum come «illegittimo e ingiusto».

Il presidente iraniano Khatami

MUORE L'ATTENTATORE, DECINE DI FERITI. PARIGI, MOSCA E BERLINO PRESENTANO SEI EMENDAMENTI ALLA NUOVA RISOLUZIONE ONU

Autobomba a Baghdad, la folla inneggia a Saddam

Un kamikaze contro l'ambasciata di Ankara

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Le violenze sul terreno e le discussioni all'Onu continuano a dominare la scena della crisi irachena. Ieri un'altra autobomba è scoppiata a Baghdad, davanti all'ambasciata turca, mentre Francia, Russia e Germania hanno annunciato una serie di emendamenti alla nuova risoluzione che gli Stati Uniti vorrebbero votare già oggi.

Il nuovo attentato ha ucciso il kamikaze, e secondo le testimonianze locali almeno un'altra persona. Ma i militari americani hanno contato solo una vittima e una decina di feriti, tra cui tre impiegati della rappresentanza diplomatica. Anche in questo caso, le barriere protettive di cemento alzate davanti a tutti gli obiettivi più probabili sono servite a limitare gli effetti. Dopo l'esplosione, nella zona sono cominciate manifestazioni a favore di Saddam. La nuova polizia locale ha sparato in aria per disperderle e ha arrestato i leader.

L'attacco è avvenuto appena due giorni dopo quello di domenica, contro un albergo che ospitava inviati di Washington e membri del governo provvisorio locale. Aveva lo scopo di colpire l'ambasciata di un Paese che ha annunciato l'intenzione di inviare truppe al fianco delle forze di occupazione, nonostante le riserve ripetute ieri dal leader curdo Massoud Barzani. Ankara ha condannato l'attentato, assimilandolo a quello contro la sede dell'Onu, e ha detto che gli alleati degli Stati Uniti e l'intera comunità internazionale dovrebbero mobilitarsi per portare ordine in questa situazione caotica. Il portavoce della Casa Bianca, McClellan, ha cercato qualcosa di positivo nell'assalto, ripetendo che dimostra la disperazione con cui la minoranza dei terroristi sta cercando di opporsi ai progressi in Iraq.

Altri disordini, però, sono avvenuti anche nella zona centrale del Paese, dove si sono scontrate fazioni sciite rivali provocando diverse vittime. Gli sciiti sono la maggioranza degli iracheni, e finora non si sono opposti alla presenza americana. Ma negli ultimi tempi il gruppo che fa capo all'imam al Sadr ha iniziato ad usare la violenza. Proprio questa fazione avrebbe scatenato le violenze a Karbala, quando i suoi membri armati hanno cercato di occupare la moschea dell'imam al-Hussein, scontrandosi con gli uomini dell'ayatollah al Sistani, favorevole all'occupazione. In una conferenza stampa al Sadr ha detto che la sua milizia non collabora con le forze Usa e non le attacca, ma ha aggiunto che chiunque le appoggia non è un musulmano.

Nelle ultime 24 ore altri tre soldati americani sono morti, per quelli che il Pentagono ha definito incidenti. Due hanno perso la vita in uno scontro automobilistico a Baghdad, mentre il terzo è stato ritrovato lungo il fiume Eufrate a Nord della capitale. Gli americani, poi, hanno annunciato l'arresto di Aso Hawleri, uno dei capi della formazione terroristica Ansar al Islam accusata di legami con Al Qaeda.

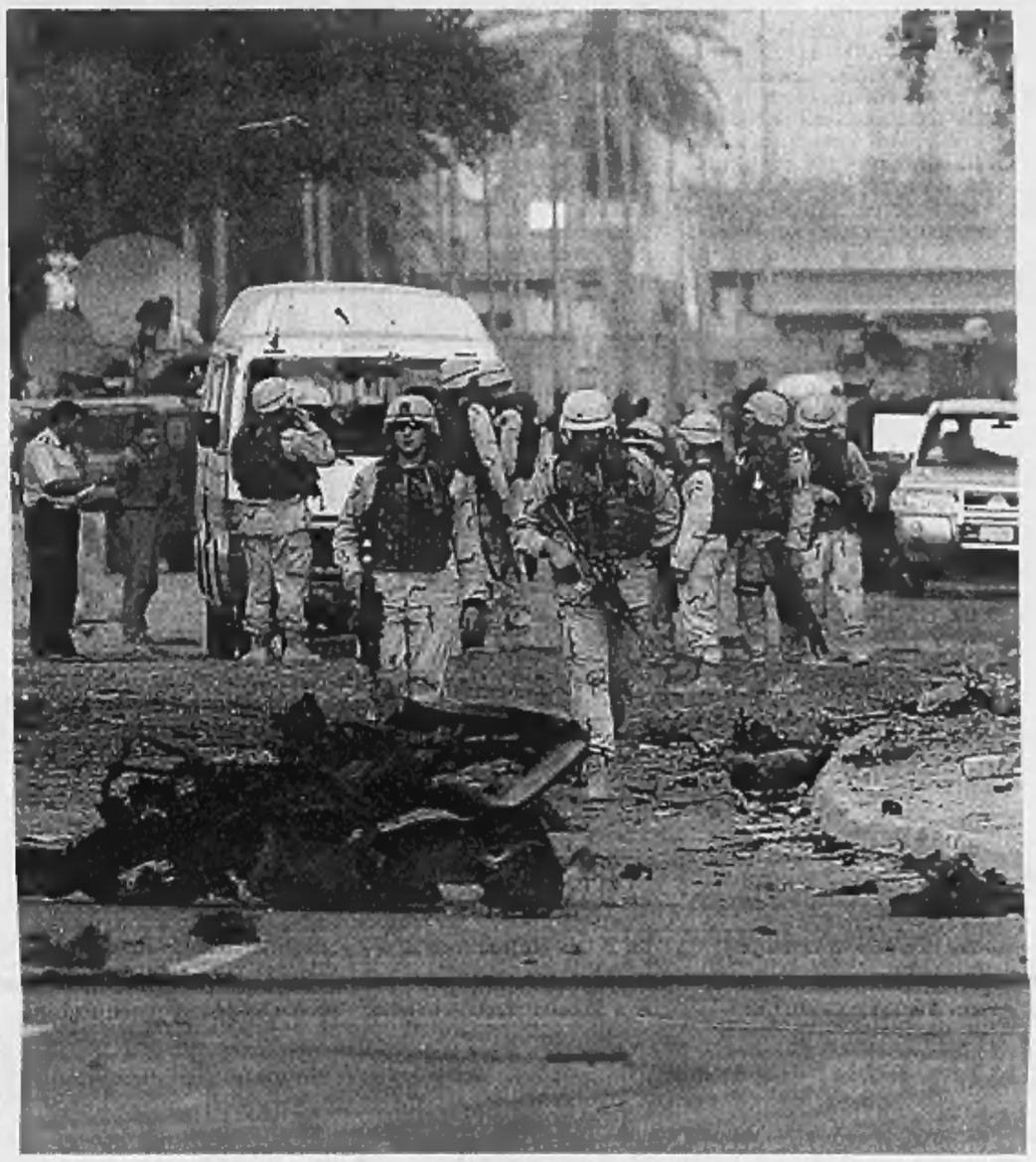
Per calmare le tensioni, gli Stati Uniti vogliono che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu approvi già oggi la risoluzione per creare una forza multinazionale. L'ultima versione dà al governo provvisorio fino al 15 dicembre per indicare il calendario della nuova Costituzione e delle elezioni con cui scegliere l'esecutivo permanente. «Noi - ha detto Richard Grenell, portavoce della missione Usa al Palazzo di Vetro - abbiamo chiesto ai Paesi membri di tenersi pronti a votare alle tre di mercoledì pomeriggio». Ma il segretario generale Kofi Annan ha espresso ancora dei dubbi: «Ovviamente la risoluzione attuale non rappresenta un grande cambiamento nel pensiero della coalizione. Ho già detto che la resistenza è destinata a crescere finché durerà l'occupazione. Comunque sono grato del fatto che abbiano tenuto conto di alcune mie preoccupazioni».

Annan, come la Francia, la Russia e la Germania, voleva adottare il modello afghano, e quindi nominare subito un governo in attesa della nuova Costituzione e delle elezioni. Su questo Washington non ha ceduto, ma Parigi, Mosca e Berlino sono tornate a coalizzarsi per presentare sei emendamenti che hanno lo scopo di accelerare il passaggio dei poteri. A questo punto gli Stati Uniti dovrebbero avere i nove voti necessari a far passare la risoluzione, ma le possibili astensioni di Francia, Russia, Germania e Cina lancerebbero un segnale di divisione e debolezza.

IL NOBEL EBADI: LIBERTA' PER I DETENUTI POLITICI»

Khatami: «Un premio strumentale»

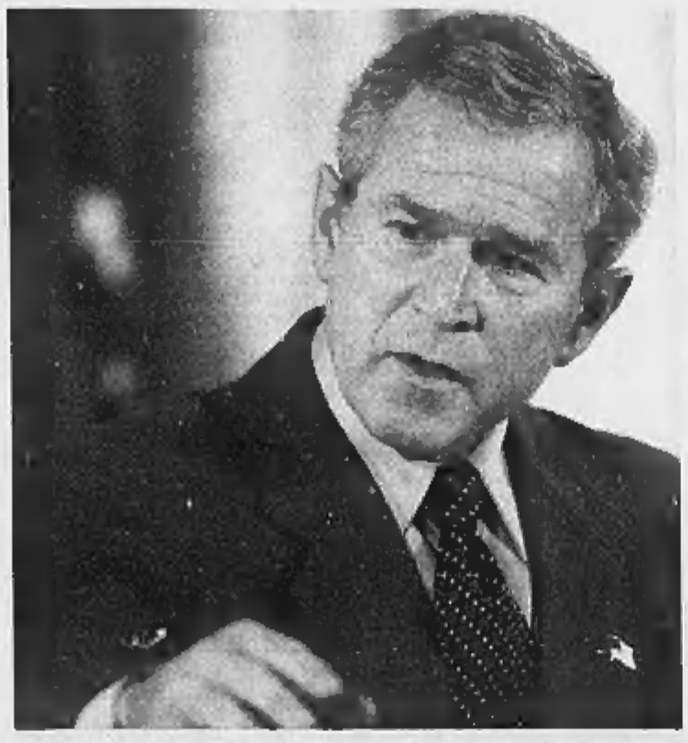
■ TEHERAN. Decine di migliaia di iraniani, tra cui moltissime donne, hanno accolto ieri sera all'aeroporto Shirin Ebadi, vincitrice del premio Nobel per la pace 2003, in arrivo da Parigi. «Spero che i prigionieri politici saranno liberati», ha dichiarato la donna ai giornalisti appena scesa dall'aereo che l'ha riportata in patria. Ma l'avvocatessa e attivista per i diritti umani ha dovuto subito fare i conti con un severo monito del presidente della Repubblica, Khatami. Nella sua prima dichiarazione pubblica sulla vittoria del Nobel per la Pace, il presidente iraniano, premettendo di essere «felice» per il riconoscimento, ha esortato la giurista a usarlo per il bene dell'Iran e dell'Islam. Ebadi deve guardarsi, ha affermato, dall'essere «strumentalizzata» dai nemici della Repubblica islamica, in primis Stati Uniti e Israele. Poi, a riconferma dell'atteggiamento imbarazzato se non infastidito con cui lo stesso governo riformista ha accolto la decisione del comitato di Oslo di premiare una donna che si batte per i diritti umani e la democrazia in Iran, Khatami ha ridimensionato il valore del Nobel per la pace, dicendo che «non è molto importante» e che è stato assegnato sulla base di «criteri esclusivamente politici».


Soldati americani ispezionano quello che resta dell'auto fatta esplodere ieri davanti all'ambasciata turca a Baghdad

INTERVISTA AL NETWORK TRIBUNE BROADCASTING: OFFENSIVA MEDIATICA PER RECUPERARE LA FIDUCIA DEGLI AMERICANI

Bush: «Le decisioni le prendo io»

«Non seguo i sondaggi, faccio quello che è giusto»


Il presidente Bush durante l'intervista nella quale ha replicato alle accuse del presidente della commissione Esteri del Senato, il repubblicano Richard Lugar: sarebbe troppo passivo di fronte alla nuova guerra intestina scoppiata fra le diverse anime dell'Amministrazione

intervista
Grant Rampy

PRESIDENTE Bush, lei ha detto agli americani e al mondo intero, come giustificazione alla guerra in Iraq, che Saddam Hussein possedeva armi di distruzione di massa che potevano essere utilizzate in qualsiasi momento. Ora, sei mesi dopo, gli ispettori non le hanno ancora trovate e i sondaggi mostrano che un numero crescente di americani si sente ingannato. Che cos'ha da dire?

«Innanzitutto, usiamo le parole corrette. In primo luogo ho detto che Saddam Hussein possedeva armi di distruzione di massa e le aveva usate. In secondo luogo, che costituiva una minaccia incombente. Questa è una distinzione importante. In terzo luogo, il capo degli ispettori della Cia, David Kay, ha riferito nel suo rapporto al Congresso che Saddam aveva un programma per armi di distruzione di massa. Era dunque in chiara violazione della risoluzione Onu 1441 e poteste scommetterci che costituiva una minaccia incombente. L'America ha fatto la cosa giusta, a sbarazzarsi di lui».

Presidente, lei ogni mattina legge le note della Cia e dell'Fbi. Che cosa vorrebbe dire agli americani sulle loro paure e le loro preoccupazioni? Da che cosa dovrebbero guardarsi?

«In giro c'è ancora un gruppo di terroristi che detesta tutto ciò che noi rappresentiamo, ma gli americani dovrebbero sentirsi rassicurati dal fatto che noi stiamo dando loro la caccia. E non siamo soli, con noi c'è un gruppo di nazioni con le quali dividiamo le informazioni di intelligence. Poi abbiamo bloccato il flusso di denaro che li finanzia. E, tanto per fare un esempio, nei giorni scorsi è stato portato davanti a una Corte nelle Filippine uno di loro, uno che io ritengo fosse un terrorista, un killer. In altre parole, stiamo facendo progressi, ed è questo che gli americani devono sapere. Devono sapere che questo Paese non dimentica le lezioni dell'11 settembre».

Lei allude ad attacchi dall'aria o con autobomba?

«Non so come potrebbero attaccare. Ovviamente, se avessimo una specifica minaccia, la affronteremmo in modo specifico, ma non sappiamo nulla di preciso. D'altronde, nessuno poteva immaginare che sarebbero stati capaci di dirottare aeroplani in serie e lanciarli contro edifici. Questa è gente dura e piena di risorse, ma anche noi lo siamo, anche noi siamo duri e pieni di risorse, e li stiamo portando in tribunale. Stiamo facendo eccellenti progressi nello smantellamento di Al Qaeda e delle persone collegate. E' un lavoro duro, ma io penso che gli americani capiscano».

Membri della commissione Esteri del Senato, a cominciare dal presidente, il repubblicano Richard Lugar, sostengono che lei ha perso il controllo della politica irachena a causa di lotte intestine nella sua Amministrazione. Chi governa? Quando sapremo la data del nostro ritiro dall'Iraq? E se ce ne andassimo subito?

«Se ce ne andassimo subito, sarebbe un errore spaventoso. Un Iraq libero e pacifico è nell'interesse del nostro Paese inoltre, e comunque abbiamo preso un impegno con quella stragrande maggioranza di iracheni che non vogliono il ritorno di Saddam Hussein né dei suoi aguzzini. Noi ce ne andremo quando ci sarà un Iraq libero e pacifico, fondato su una costituzione e su libere elezioni. Ovviamente, vorremmo che questo avvenisse il più presto possibile, ma sappiamo bene che cercar di accelerare il processo potrebbe creare le condizioni per un fallimento. Riuscire è importante, è nel nostro interesse nazionale. Quanto ai politici che qui a Washington ci criticano, debbo dire che hanno torto. Noi abbiamo avuto una strategia sin dall'inizio e l'amministratore Usa in Iraq, Paul Bremer, la sta realizzando. Stiamo facendo grossi passi avanti. Quanto al comando, la persona che decide sono io».

> Se qualcuno pensa che io non faccia bene il mio lavoro, si trovi un altro presidente, se ci riesce Io attuo politiche dalle implicazioni importanti per noi e per il mondo Stiamo facendo grandi progressi nella guerra al terrorismo, ritirarci ora dall'Iraq sarebbe un grave errore

Passiamo all'economia. Gli indicatori, dicono gli economisti, sono al rialzo. Eppure milioni di americani non trovano lavoro. Come può riprendersi l'economia, se gli americani restano disoccupati?

«E' vero, l'economia è in ripresa e stanno arrivando nuovi posti di lavoro. Io ho ben chiaro in mente che la gente vuole lavoro, per questo sto mettendo in atto una politica che incoraggi la crescita economica e la creazione di più posti di lavoro. Un aspetto-chiave del taglio delle tasse - che, secondo me, dovrebbe diventare permanente - è una riduzione delle imposte per le piccole imprese, perché è lì che nascono i nuovi posti di lavoro. Abbiamo avuto una recessione, una guerra, un attacco al Paese, una serie di scandali nelle grandi società: tutto questo ha avuto i suoi effetti sull'economia. Io però sono ottimista».

Dopo la prima guerra dell'Iraq, il consenso per suo padre, Bush sr, andò alle stelle ma poi l'economia lo buttò giù. Lei teme per sé lo stesso destino, alle prossime presidenziali?

«Se la gente pensa che io non faccia bene il mio lavoro, si trovi un altro presidente, se ci riesce. Io non prendo le mie decisioni sulla base dei sondaggi. Io attuo politiche che hanno implicazioni importanti, positive per l'America. Adesso il Paese è più sicuro, e il mondo intero sarà più pacifico grazie ad alcune mie decisioni. Io riconosco in pieno che non tutti sono d'accordo con me. Spero però che siano d'accordo sul fatto che io sono una persona che sa prendere le decisioni e attuarle. Una cosa voglio che la gente sappia di me: che sono qui per risolvere i problemi e affrontare le sfide e non li passerò ai futuri presidenti o alle future generazioni».

Tornando alla guerra al terrore: l'esercito americano è dispiegato in Iraq e potrebbe esserlo anche nella Corea del Nord. Le nostre truppe sono troppo impegnate? Se ci fosse un'altra guerra proprio ora, saremmo in grado di farla?

«Sì, saremmo in grado di farla. Abbiamo una doppia strategia: vinci decisamente, sconfiggi rapidamente. E abbiamo le truppe per portarle avanti entrambe. In Iraq stiamo vincendo decisamente. E abbiamo ancora le risorse per battere rapidamente un altro fronte. Io spero che non ne avremo bisogno. La nostra diplomazia è al lavoro, ma siamo comunque perfettamente attrezzati qualora fallisse».

Copyright Tribune Broadcasting

SECONDO IL WASHINGTON POST

«Il figlio di Bin Laden nella leadership di Al Qaeda»

■ WASHINGTON. Saad bin Laden, uno dei figli più grandi di Osama bin Laden, è entrato a far parte negli ultimi mesi della leadership di Al Qaeda, in particolare di quell'unità ristretta che guida l'organizzazione terroristica dall'Iran. È quanto hanno dichiarato al «Washington Post» fonti dell'intelligence statunitense, europea ed araba, secondo le quali Saad bin Laden e altri operativi di Al Qaeda sarebbero stati in contatto con una cellula della rete terroristica a Riad prima dell'attentato del 12 maggio scorso contro tre complessi residenziali della capitale saudita, nel quale rimasero uccise 35 persone. Quell'attacco, secondo quanto sostengono le fonti citate dal quotidiano americano, venne proprio pianificato e ordinato dalla «filiale» iraniana. Per quanto il figlio 24enne di Osama non sia il leader del gruppo - osservano alcuni analisti - la sua presenza nella struttura decisionale dimostra la fiducia del padre nei suoi confronti e il suo desiderio di «cedere lo scettro» a un componente della famiglia. A proteggere in Iran Saad bin Laden e gli altri leader della «base» sarebbe la cosiddetta «Jerusalem Force», una forza di élite fedele alla leadership conservatrice e radicale di Teheran, su cui il governo del presidente Mohammed Khatami non ha alcun controllo. Secondo l'intelligence, la «Jerusalem Force» - sotto la cui protezione sono anche Saif al-Adel, capo delle operazioni militare di Al Qaeda, e Abdullah Ahmed Abdullah, responsabile finanziario dell'organizzazione - ha limitato i movimenti della cellula di Al Qaeda alla zona intorno alle sue basi, al confine con l'Afghanistan. [Adnkronos]

UNA NOVITA' ASSOLUTA NELLA STORIA COMUNITARIA

Chirac rappresenterà Schroeder al vertice Ue

Nella giornata di venerdì, quella conclusiva: la richiesta è stata fatta dal Cancelliere, impegnato in Parlamento per il voto sulle riforme

Il ministro degli Esteri Franco Frattini con il collega giordano Marwan Muasher durante una conferenza congiunta a Lussemburgo

In una lettera ai partner Berlusconi in qualità di presidente di turno ha elencato i problemi da risolvere auspicando che «il dibattito si traduca in orientamenti» per la Conferenza intergovernativa

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Un incontro a tre Berlusconi, Prodi, Cox, farà da prologo oggi pomeriggio a Bruxelles a un vertice europeo che si annuncia fuori dall'ordinario. Per i temi da affrontare: il rilancio dell'economia attraverso il piano per la crescita, l'immigrazione e - soprattutto - i punti più controversi della futura Costituzione della Ue. E per una novità assoluta nella storia dei summit comunitari: il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, ha chiesto al presidente francese, Jacques Chirac, di rappresentarlo nella seconda e conclusiva giornata - venerdì - quando, con tutto il suo governo, dovrà tornare a Berlino perché il Bundestag voterà sul programma di riforme sul quale ha messo in gioco il suo futuro. «Tanta amicizia non si era mai vista prima», hanno commentato in Germania l'ipotesi di questa «rappresentanza politica» che è anche un esempio di come potrebbe funzionare la nuova Europa.

Ma Schroeder e il suo ministro degli Esteri, Joschka Fischer, saranno ben presenti domani quando, già dalla mattina, i capi di Stato e di governo della Ue discuteranno della Costituzione europea. Sul tavolo ci sono i capitoli che ancora dividono. Silvio Berlusconi li ha elencati nella lettera che, ieri, ha inviato a tutti i partner: il calcolo della maggioranza qualificata nel Consiglio, il ruolo del suo nuovo super-presidente e la composizione del Parlamento europeo. Con la questione della composizione della Commissione, dei compiti del ministro degli Esteri della Ue e del richiamo delle radici cristiane dell'Europa, questi sono i problemi più complessi da risolvere. E Berlusconi, come presidente di turno della Ue, ha chiesto che «il dibattito si traduca in orientamenti» sul seguito da dare alla Conferenza intergovernativa di Roma.

Dal confronto tra i ministri degli Esteri - che si è concluso ieri a Lussemburgo - sono già venute delle indicazioni. C'è quasi un muro contro muro tra i Paesi grandi e quelli piccoli sul numero e sui poteri dei commissari e c'è un primo spiraglio di compromesso con Spagna e Polonia sul meccanismo di voto in Consiglio. Il ministro Franco Frattini ha confermato le indiscrezioni filtrate lunedì: se i Paesi piccoli della Ue insisteranno nella loro richiesta di avere un commissario con diritto di voto, allora i grandi - compresa l'Italia - rivendicheranno il diritto ad avere due commissari. «Perché ci sono delle dimensioni e delle proporzioni tra i Paesi che vanno rispettate», ha detto il responsabile della Farnesina che ha sposato, così, la posizione espressa da Germania e Francia.

Una mediazione possibile potrebbe essere quella di portare a 18 il numero dei commissari con diritto di voto (su 25 Paesi) in modo che ogni Stato membro avrebbe il suo «commissario pesante» due volte nell'arco di tre mandati dell'esecutivo europeo. Ma queste, per ora, sono soltanto alchimie di numeri e di rapporti di forza sulle quali l'accordo politico deve essere ancora costruito. Come nel caso del sistema per calcolare la maggioranza nel Consiglio europeo. La bozza di Costituzione propone il passaggio alla «doppia maggioranza» degli Stati (la metà più uno dei 25) che rappresentino almeno il 60 per cento della popolazione europea. Contro questo meccanismo c'è l'opposizione feroce di Spagna e Polonia che, con i loro 40 milioni di abitanti contro gli 80 della Germania o i 60 di Italia, Francia e Inghilterra, si sentono penalizzate.

In questo caso c'è una possibile mediazione che comincia a farsi strada. Quella di innalzare al 66 per cento la quota di popolazione per il calcolo della maggioranza. Spagna e Polonia, così, non sarebbero tagliate fuori dal complesso gioco delle «minoranze di blocco». Da Madrid e da Varsavia arrivano i primi segnali di «interesse» per questa ipotesi che non è, tuttavia, ancora una proposta ufficiale. Chi non è abituato a fare i conti con gli equilibri comunitari può facilmente perdersi in questo labirinto di numeri. E perdere anche l'interesse per la nuova Costituzione europea. Ma una «Unione di popoli e di Stati» ha le sue regole che devono mettere d'accordo tutti, e non è davvero facile. Per questo il vertice di domani e venerdì sarà una prova della reale volontà di andare avanti e della capacità di superare le divisioni.

CHIESTE LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE SANCHEZ DE LOZADA. LA FARNESINA SCONSIGLIA I VIAGGI

In Bolivia cresce la «rivolta del gas»

A La Paz scontri tra esercito e manifestanti: già 62 morti

Un momento degli scontri fra polizia e dimostranti nella capitale boliviana La Paz

LA PAZ

Strade bloccate, aeroporto chiuso, negozi con le serrande abbassate, nessun mezzo di trasporto e tanta violenza nelle strade: la «rivolta del gas» che da tre settimane sta portando la Bolivia sull'orlo del baratro, anche ieri non ha avuto tregua. A La Paz le proteste contro il progetto dell'esecutivo sull'esportazione di gas naturale a Stati Uniti e Messico hanno portato a un'altra giornata di scontri, tanto che il bilancio delle vittime nella capitale e nella cittadina di El Alto da sabato a ieri è salito a 62 morti, con l'opposizione - formata dal sindacato Cob, dal leader contadino Felipe Quispe e dall'ex candidato presidenziale Evo Morales - che chiede le dimissioni del presidente Gonzalo Sanchez de Lozada. Quest' ultimo ha sostenuto di non avere alcuna intenzione di andarsene, accusando il leader del Movimento al socialismo, Evo Morales, di lavorare per un colpo di Stato finanziato dall'estero. «Se prima il ritorno alla pace passava per la sospensione della vendita del gas, l'abrogazione della legge sugli idrocarburi e la revisione delle privatizzazioni, ora la richiesta del popolo è la rinuncia di un criminale, di un assassino come de Lozada», ha rilanciato Morales. Intanto i militari hanno fatto sapere di non sostenere più «come persona» il Presidente, anche se continueranno a difendere un governo «insediatosi legittimamente».

Ieri reparti dell'esercito e mezzi militari boliviani hanno preso posizione nel centro di La Paz a protezione dei principali edifici governativi nel timore che le manifestazioni previste potessero degenerare. Nella capitale erano giunti 750 minatori, oltre 5 mila militanti sindacali da Oruro e 4 mila contadini da Caranavi. Le strade di La Paz - disseminate di pietre, tronchi e spazzatura - hanno reso difficile anche il lavoro delle ambulanze. La crisi si fa sentire anche sui generi alimentari di prima necessità, come carne, pane, frutta e verdura. Le stazioni di servizio hanno chiuso i battenti, mentre anche le bombole di gas utilizzate dalle famiglie sono diventate merce rara. Il portavoce governativo Mauricio Antesana ha definito la legge marziale che è stata imposta domenica «necessaria per garantire la sicurezza dei cittadini e proteggere la proprietà pubblica e privata».

Manifestazioni antigovernative sono avvenute anche in altre aree del Paese. A Cochabamba e a Potosì molte migliaia di persone sono scese in strada, mentre i blocchi stradali, che finora interessavano solo l'Altipiano degli Yungas, si sono estesi a Chuquisaca, a Santa Cruz e Potosì. In quest'ultima località i contadini si stanno organizzando per occupare la miniera d'oro di proprietà del presidente de Lozada. Visto l'intensificarsi dei disordini, la Farnesina sconsiglia da ieri i viaggi nel Paese.

I dimostranti boliviani ritengono che il gas naturale prodotto nella regione debba essere impiegato per uso domestico, mentre le autorità boliviane hanno in mente un programma di esportazioni verso Messico e Usa del valore di un miliardo e mezzo di dollari. Comunità indigene e sindacati, contrari a ogni progetto di privatizzazione delle risorse pubbliche, sostengono che i ricavati delle esportazioni non raggiungeranno mai le fasce più povere della popolazione. A suscitare l'ira popolare è stata anche la scelta di un porto cileno come punto di imbarco del gas: la Bolivia ha infatti perso l'accesso all'Oceano Pacifico in una guerra combattuta contro il Cile nel 1879, e il risentimento non si è sopito nel corso degli anni. [e. st.]

La sua umanità e la sua fede non saranno dimenticate da chi l'ha conosciuto. Ha raggiunto serenamente il suo traguardo il

dott. Vincenzo Bellero

Consolati dalla certezza di averlo sempre accanto lo annunciano la moglie Mariuccia, le figlie Maria Luisa, Olga con Leonardo, Anna con Paolo, Paola con Maurizio; i fratelli Chiaffredo e Augusto con le rispettive famiglie, il cognato Casimiro. Francesco, Paolo, Camilla, Giovanni, Stefano, Margherita abbracciano il loro nonno Nini. Il Rosario sarà recitato mercoledì 15 alle ore 21 presso parrocchia Crocetta. I funerali giovedì 16 ore 10 in parrocchia.
— Torino, 14 ottobre 2003.

Le famiglie Tarello e Barbero ricordano VINCENZO con grande affetto.

Gianni, Giusi, Agnese Berga e famiglia piangono l'AMICO fraterno.

I Colleghi e Amici del Servizio di Anestesia dell'Ospedale Valdese con il Personale delle sale operatorie partecipano con affetto al dolore di Maria Luisa Bellero e famiglia per la perdita del PAPA'.

Gli amici:
Laura e Felicino Debernardi
Marina Innocenti
Laura Musso
Clemente Bona
Giovanna Borello
Floriana e Paolo Zola
Caté e Guido Carpani
Isabella e Sergio Sabolo
Anna e Gino Frascarolo
Ferdinando Tromby
partecipano al dolore di Maria Luisa Bellero per la perdita del caro PAPA'.

Gli Amici e Colleghi con tutto il Personale dell'Unità Operativa di Ortopedia e dell'Ambulatorio dell'Ospedale Valdese di Torino si stringono affettuosamente a Maria Luisa in questo doloroso momento.

I Colleghi dell'Unità Operativa di Chirurgia Generale sono vicini a Maria Luisa Bellero in questo doloroso momento.

Il Servizio di Anestesia Sgas Molinette partecipa al dolore.

Gli amici dei servizi di Ecodoppler, Ecografia, Radiologia e Tc dell'Oev di Torino si stringono affettuosamente alla dottoressa Luisa Bellero.

Tutto il Personale dell'Unità Operativa di Ginecologia Mini Invasiva dell'Ospedale Valdese partecipa sentitamente al dolore di Luisa.

Gli Amici della Chirurgia Plastica dell'Ospedale Valdese sono vicini a Luisa.

Vincenzo Bellero

Il dottor Valli e il dottor Fusi con il reparto di Oculistica dell'Ospedale Valdese di Torino partecipano al dolore della dottoressa Bellero per la scomparsa del papà.
— Torino, 14 ottobre 2003.

Gianni e Pia, Mario e Roberta, Carlo e Silvia, Luca e Anna, Paolo e Anna si stringono con affetto ad Anna, Luisa, Olga e Paola.

Ricordandone la grandiosità d'animo partecipiamo al dolore della famiglia. Cicci e Paolo, con Carla Buratti, Mariella e Chicco.

Il direttore della Divisione di Pneumologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino, prof. Filiberto Dalmasso ed i suoi collaboratori dott. Angelo Passera, dott. Roberto Prota, dott. Alessandro Oliva, dott. Paolo Righini ed i tecnici Emanuele Isnardi, Laura Sudaro partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Vincenzo Bellero

primario emerito dell'Ospedale Mauriziano di Torino.
— Torino, 14 ottobre 2003.

Carlo e Carla De Marchi partecipano con affetto e riconoscenza al dolore di Mariuccia e cugini.

Franco Elena Bona ricordano con affetto e gratitudine l'amico VINCENZO.

Partecipo al dolore della famiglia in ricordo del MAESTRO che è VINCENZO. Giorgio Candiola.

Sono vicini ad Anna e Luisa e familiari gli amici Sergio e Marina, Gian e Elisabetta, Maurizio e Anna, Giorgio e Giuliana, Guido e Danny, Carlo e Rita, Riccardo e Annella, Giorgio.

Zia Gloria con Annalisa e Piero, Giovanna e Cesare è vicina con affetto ad Anna e famiglia.

Filiberto e Fulvia Dalmasso partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e primario

dott. Vincenzo Bellero

— Torino, 14 ottobre 2003.

Gabriella e Enzo si uniscono con l'affetto di sempre al dolore della famiglia Bellero.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Fiorai-Corso ricordano con affetto il caro amico

Bruno Richieri

e sono vicini alla famiglia.
— Saronno, 14 ottobre 2003.

La Direzione e i collaboratori della Idro-Stop SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Benito Pesci

— Rivoli, 14 ottobre 2003.

Atleti e dirigenti della Torino 81 sono affettuosamente vicini al presidente Marco per la perdita del papà

Paolo Filippi

— Torino, 14 ottobre 2003.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Ricci

Lo annunciano nella certezza di una vita eterna, nella gioia, la mamma, Consuelo con Alberto, Arturo e parenti tutti. Rosario mercoledì ore 19 nella chiesa dei Salesiani in Piazza Ei. Funerali giovedì 16 ottobre ore 9 nella parrocchia Crocetta.
— Torino, 10 ottobre 2003.

Amministratore, condomini e custode del condominio di via Piazzi 41/via Condove 24, Torino, partecipano commossi al dolore della famiglia Ricci.

Mario, Betin, Michi, Cristina, Beppe, Laura in un unico dolente affettuoso abbraccio

Serenamente ci ha lasciati

Sergio Tempo

L'annunciano la moglie Pia Stardero, i figli Mario e Elena con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 16 c. m. ore 11 chiesa parrocchiale di Piobesi Torinese.
— Torino, 14 ottobre 2003.
O. F. Manassero-Pira Pinerolo

Maria Teresa con Enrico, Gianna con Gianni sono accanto a Pia e famiglia con tanto affetto.

E' improvvisamente mancato

Bonifacio Granito

Lo annunciano Gianluca con Francesca, Federico con Nicoletta, la sorella Marina e parenti tutti. Funerali giovedì 16/10/2003 ore 11,15 parrocchia Madonna di Fatima.
— Torino, 14 ottobre 2003.
O. F. Il Giubileo tel. 011 6633005

Le famiglie Chiusano e Guagnini partecipano al dolore.

Dopo 64 anni di invidiabile matrimonio

Giovanna Ogliara

ha lasciato la sua tanto adorata Gemma nel più profondo dolore e solitudine. A funerali avvenuti.
— Torino, 15 ottobre 2003.

Margherita, Alessandra Sergio e Chiara partecipano al dolore di Gemma per la perdita del caro cugino GIOVANNI.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Cisi

anni 84

L'annunciano addolorati la moglie Matilde, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 16 ore 11 chiesa Santi Bernardo e Brigida.
— Cirié, 14 ottobre 2003.

La Lictis e maestranze tutte ricordano ancora con affetto

Enrico Cappa

— Torino, 15 ottobre 2003.

E' stato breve il tempo trascorso insieme ma il tuo ricordo resterà con me e il mio fratellino Manuel che non ti ha conosciuto, ma mamma e papà gli parleranno di te. Un abbraccio forte forte. William.

L'Impresa Torchio & Daghero S.p.A. partecipa commossa al dolore della famiglia Cappa.

Amministratori e maestranze della Pussetto e Pollano Srl partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Enrico Cappa

— Pinerolo, 14 ottobre 2003.

Giampaolo, Domenico Rosso e tutta l'Impresa Rosso sono affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa del signor

Enrico Cappa

e nel ricordo di tanti anni in collaborazione svolta con professionalità, disponibilità, dedizione infinita.
— Torino, 14 ottobre 2003

Il presidente, il consiglio direttivo e tutti i soci del Rotary Club Pallanza Stresa partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'

avv. Giovanni Falcioni

socio eminente e past president.
— Domodossola, 15 ottobre 2003.

...Grazie per tutto quello che ci hai dato. E' mancata

Rosa Osella in Davico

Lo annunciano il marito Bruno e parenti tutti. Funerali giovedì 16 ottobre ore 9,30 presso l'Ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 13 ottobre 2003.

In seguito ad incidente stradale troppo presto ci ha lasciati

Alice Modena

di anni 21

L'annunciano la mamma Graziella, il papà Enzo, la sorella Desirée, il fratello Paolo, i nonni Rita, Beppe e Pina, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali in Bra mercoledì 15 ottobre ore 15 nel Santuario della Madonna dei Fiori.
— Bra, 15 ottobre 2003.
O. F. Lusso & Racca - Bra

E' morto

Leonardo Treves

Nel darne l'annuncio Laura esprime la propria immensa gratitudine agli amici tutti, collaboratori dello Studio che gli sono stati sempre vicini e l'hanno aiutata a sopportare il lungo, sofferto consapevole declino. Vada anche la sua riconoscenza a medici e infermieri che l'hanno curato, e a tutti quelli che gli hanno voluto bene.
— Torino, 14 ottobre 2003.

Con grande tristezza Corrado Bertolotto saluta l'amico

Leonardo Treves

che gli fu maestro nella vita e nella professione. Partecipano al dolore della sorella Laura tutti i collaboratori dello Studio Bertolotto
— Pinerolo, 14 ottobre 2003.

Luciana Bosco partecipa commossa al cordoglio con rimpianto e gratitudine.

Il rag. Pierre Marie Piretto con Piera Dezzutto, rag. Nadia Piretto e collaboratori dello Studio, Maria Luisa Dini, Carmela Marando, Silvia Cavuoto, Alessia Freilone partecipano al lutto per la perdita dell'indimenticabile maestro di vita

dott. Leonardo Treves

La sua scomparsa ci ha privato della sua bontà e arguta intelligenza.
— Torino, 14 ottobre 2003.

Geom. Giovanni Dolza piange un grande MAESTRO.

La Comunità Ebraica di Torino è vicina ai familiari per la perdita del

dott. Leonardo Treves

per lunghi anni nostro consulente e revisore e che fu consigliere e vice presidente delle Opere Pie Israelitiche di Torino. Ne ricorda la preziosa collaborazione, la costante disponibilità e la grande umanità.
— Torino, 14 ottobre 2003.

Con nostalgico rimpianto, grande AMICO, consigliere di una vita, lo ricordano con gratitudine e affetto Marcello e Elsa Tedeschi.

Vittorio e Ada Ferrio con profondo dolore partecipano affettuosamente nel ricordo di lunghi anni di amicizia.

Il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino partecipa al cordoglio dei familiari per la scomparsa del

dott. rag. Leonardo Treves

per molti anni presidente del Collegio stesso e, inchinandosi commosso e riverente alla sua memoria, ne ricorda le doti di intelletto, di volontà indomita e di capacità professionale che ne fecero un collega tra i più insigni e un indimenticabile presidente.
— Torino, 14 ottobre 2003.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i soci del Lions Club Torino Cittadella partecipano commossi al dolore della signora Cinzia Bert per la scomparsa della cara mamma signora

Lucia Rubino ved. Bert

— Torino, 14 ottobre 2003.

«Il nostro grande amore non è bastato a farti vivere ancora tra di noi e con il sorriso con cui in vita ci hai accompagnati hai bussato alla porta del Signore».

Cristianamente è mancato

Piero Musso

di anni 78

Lo annunciano la moglie Evelina, la figlia Lauretta con Michele e gli amatissimi Valentina e Andrea, la cognata Luciana con Silvia, Giorgio e il piccolo Matteo, i consuoceri Mercede e Pierino, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bussoleno mercoledì 15 ottobre 2003 alle ore 14,30 partendo dalla chiesa parrocchiale. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bussoleno. Non fiori ma eventuali offerte che potranno essere indirizzate alla Fondazione Piemontese per la Ricerca contro il Cancro di Candiolo.
— Bussoleno, 13 ottobre 2003.

Carlo, Gianfranco e Mariella Vinardi partecipano al dolore dell'arch. Lauretta Musso per la scomparsa del papà

Piero Musso

— Torino, 14 ottobre 2003.

E' mancato

Aldo Roncaglione

anni 85

Lo annunciano figlia, genero, nipote, fratello, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 15 corr. ore 9,30 parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli (via Saluzzo).
— Torino, 15 ottobre 2003.

Gli amici del gruppo di studio sono vicini a Sissi nella sofferenza per la perdita della madre

N. D.

Alfrida Bonichi Ceresa

— Torino, 15 ottobre 2003.

Arrigo Lora-Totino con Lou, Susanna e Alissa sono vicini alla cara amica Sissi per la perdita di

Frida Ceresa

— Torino, 15 ottobre 2003.

ANNIVERSARI

Dal cielo una luce ci guida e rassicura nelle tenebre del nostro dolore.

2001 15 OTTOBRE 2003

Silvana Coppo Mongiano

1913 2003

Carlo Pregno

Nel decimo anniversario con infinito rimpianto.

1997 2003

Mario Corlando

Rimpianto e nostalgia infinita. Virginia.

1997 2003

Giovanni Calvo

Lia, sempre.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 5,58**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 5,94**
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 6,30**
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 5,31**
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18; Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

Monsignor Mauro Piacenza Ministro dei Beni Culturali

■ E' ■ sacerdote genovese il ■ «Ministro ■ Beni Culturali» ■ ■ Sede. Giovanni Paolo ■ ha chiamato ■ questo incarico monsignor Mauro Piacenza, sotto-segretario della Congregazione per il clero: sostituirà l'arcivescovo Francesco Marchisano, che riceverà la berretta cardinalizia nel Concistoro del 21 ottobre. Un cambio della guardia era necessario, perché ■ ruolo ■ «Ministro dei Beni Culturali» non può ■ ricoperto da un porporato. Monsignor Piacenza è nato a Genova nel 1944. È stato alunno del Seminario Arcivescovile Maggiore di Genova, dove è incardinato e dove ha ricevuto l'ordinazione presbiterale nel 1969. Inviato a Roma per completare ■ ■, ha frequentato la Pontificia Università Lateranense, laureandosi «summa cum laude» in diritto canonico. Dal 1990 lavora alla Curia ■

Un'immagine dei Musei Vaticani

Un milione di cartoline per fare gli auguri al Papa

■ «Il Papa governa ■ la mente e con il cuore»; ■ cardinale ■ Laghi definisce «totalmente infondate» le voci di dimissioni del Papa. «È sofferente ma andrà avanti. Egli ■ totalmente presente con la mente, benché il suo fisico sia provato» ha detto ■ porporato durante la cerimonia ■ XXV anniversario ■ pontificato svoltasi ■ Farnesina, presenti il sottosegretario Mario Baccini e il ministro delle Poste ■ Telecomunicazioni Maurizio Gasparri. Lo Stato festeggia il Papa donandogli ■ medaglia d'oro e un diploma di lingua italiana per stranieri, e stampando un milione di cartoline d'auguri. La prima è stata imbucata dal ministro Gasparri, alla Farnesina. In tutti ■ uffici postali il Ministero delle Poste ■ fatto distribuire un milione ■ cartoline già affrancate con un francobollo speciale, ■ quale c'è il volto del Papa

IL RACCONTO DEL CARDINALE PEPE, PREFETTO DI «PROPAGANDA FIDE»

«I 25 anni del Papa Buon Samaritano tra uomini sofferenti»

«Ha saputo instancabilmente annunciare il valore incommensurabile della dignità della persona umana. Solo così si può guardare al futuro»

intervista

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

DOMANI il Pontificato di Giovanni Paolo II compie venticinque anni. Abbiamo chiesto al cardinale Crescenzio Sepe, Prefetto di «Propaganda Fide», ■ dei collaboratori più vicini ■ Giovanni Paolo II, ■ parlarci di questo evento e delle prospettive di un regno straordinario.

«Il Pontificato ■ Giovanni Paolo II - dice - coincide indubbiamente con eventi che hanno segnato la storia dell'umanità ■ del cammino dei popoli in quest' ultimo quarto di secolo. Eventi positivi, come la caduta della dittatura comunista nell'Europa orientale e la ritrovata libertà di molte nazioni; ■ anche eventi drammatici, come l'attacco terroristico alle Torri gemelle, che al contrario sembrano addensare nubi minacciose ■ oscurare ogni speranza all'orizzonte del terzo millennio. E non possiamo dimenticare altri fenomeni preoccupanti di cui purtroppo non si ha grande risonanza, pur interessando decine di milioni di persone: le ostilità - dichiarate o striscianti - che insanguinano larghe parti dell' Africa, la guerriglia e il terrorismo che affligge l'America Latina, i conflitti dell'Asia...».

Il mondo ha ■ grandi progressi, in questi anni, ma anche grandi piaghe che sembrano diffondersi sempre di più: il flagello dell'Aids, la diffusione di malattie, il turpe commercio delle persone, la miseria, la disoccupazione spesso frutto della prevaricazione. Che cosa può dire la Chiesa?

«Proprio a questa umanità ferita in mille modi, spesso fino ■ perdere ogni speranza, il Papa, da autentico missionario, ha saputo instancabilmente annunciare il valore incommensurabile della dignità della persona umana. Solo attraverso la consapevolezza e il ri■■■■imento della dignità di singoli e delle ■■■ni si potrà guardare con fiducia al futuro e costruire un mondo pacificato. Giovanni Paolo II ha percorso instancabilmente le vie ■■ mondo, dalle favelas dell'America Latina agli slums dell'Asia, per annunciare la dignità dell'uomo e di ogni uomo redento da Gesù Cristo. A tutti i popoli, senza distinzione, di razza o di cultura».

Se dovesse isolare un'immagine, un'icona di quello che Papa Wojtyla ha fatto e detto, quale sceglierebbe?

«L'immagine che ■ mio parere meglio sintetizza il Pontificato di Giovanni Paolo II è quella del Buon Samaritano. Come nella parabola evangelica, il Papa si è inginocchiato a baciare la terra di tante Nazioni, ma soprattutto si ■ chinato continuamente ■ fasciare le ferite dell'umanità: abbracciando i moribondi nella Casa di Madre Teresa a Calcutta, stringendo a sé malati di Aids e handicappati a Tours, incontrando gli operai disoccupati della Bolivia, e in mille altre circostanze. Non possiamo dimenticare che malati e sofferenti hanno sempre un posto privilegiato durante le udienze e le celebrazioni ■■ Santo Padre, sia in Vaticano che nei suoi pellegrinaggi in tutto il mondo. Il gesto, allora inusuale, di scendere dal sagrato di San Pietro per andare ■ benedire i malati al termine della solenne Celebrazione per l'inizio del suo Ministero sulla Cattedra di Pietro, è stato ■■ segno profetico di tutto il Pontificato. Ma oltre ■ questi gesti materiali, ■ Papa si ■ sempre chinato anche sulle piaghe spirituali dell'uomo: lo smarrimento del senso della vita, l'arroganza ■■ di certa parte del mondo scientifico che si attribuisce ogni potere sull'uomo, l'esaltazione ■■ ■■ vago sentimento di religiosità che porta spesso al di fuori della Chiesa, i grandi interrogativi sul futuro dell' umanità...».

Un ricordo personale, un episodio o più momenti significativi, che hanno lasciato una traccia, nel suo rapporto con Giovanni Paolo II.

«In questo momento, sono tanti i ricordi che si affollano nella mente... Forse quello che rimane più fisso nella memoria, come ■■■ dei ricordi più belli in questi ultimi anni, è il giorno della chiusura dell'Anno Santo del Grande Giubileo del 2000, quando, dalla finestra del suo studio che si affaccia su Piazza san Pietro, si guardava la folla di gente che attendeva paziente e composta, in fila, per attraversare la Porta Santa. Io guardavo lo snodarsi senza fine della folla, il giunta da tutti gli angoli del terra, e guardavo ■ volto sorridente e luminoso del Papa, i suoi occhi che si posavano ■■ attentamente ■ lietamente ■■ tutte quelle persone che attendevano in preghiera composta e silenziosa. ■■ ■■■ ■ le volesse incontrare e ringraziare una ad una, per quella bellissima testimonianza di amore a Cristo. Era una commozione unica poter vedere quell' evento straordinario attraverso, e direi riflesso, negli occhi del Vicario di Cristo. Fin dagli inizi del Suo Pontificato Giovanni Paolo II ha diretto il timone della Chiesa verso l'importante soglia della svolta di millennio, ne ■■■ parlato in tante occasioni, come di un traguardo importantissimo e da preparare con cura speciale. Così ■ ■■■. Quel giorno, da quella finestra affacciata su piazza San Pietro, ho avuto la netta impressione che posato sulla Figura del Santo Padre ci fosse innanzitutto lo sguardo ■ Cristo, che con immensa benevolenza ■■ rivolto al suo Vicario».

Sedici ottobre 1978, 16 ottobre 2003: che Chiesa era, quella di allora, e com'è la Chiesa di oggi?

«"Duc in altum!" ha detto Giovanni Paolo II alla chiusura ■■ Giubileo. Prendete il largo... gettate le reti... Con l'audacia d■ Profeta, con la forza del Testimone, dando tutto se stesso ■■ Giovanni Paolo II ha lanciato la Chiesa lungo i sentieri dell'uomo del Terzo Millennio. E' una Chiesa vivacizzata dalla ■■■ ■■■■ apostolica ■ 360 gradi. Le parole del Papa all'inizio del suo ministero "Aprite le porte ■ Cristo!" sono la parola d'ordine di questa Chiesa. Una Chiesa impegnata nell'applicazione del Concilio Ecumenico Vaticano II, cosciente della propria identità e della propria missione. Una Chiesa proiettata nel futuro, nel concreto delle innumerevoli realizzazioni che proprio dal magistero di Giovanni Paolo II sono state suscitate. Un magistero che tenendo fisso lo sguardo su Cristo è entrato in tutti campi della vita umana. E ovunque porta, an■■■■ trasmette la luce di Cristo. Ecco allora l'attenzione per i giovani, per l'universo femminile, per il mondo del lavoro... la passione per la pace... l'ecumenismo, il dialogo con le altre religioni... Ma tutto questo va letto anche nella chiave del "Totus tuus". E' la forza del magistero e del ministero di Giovanni Paolo II per la Chiesa e per l'uomo del Terzo Millennio».

Il Pontificato è stato nel segno di Paolo, l'Apostolo delle genti. Pensa che Giovanni Paolo ■ continuerà nei suoi pellegrinaggi?

«Il Santo Padre ha indubbiamente impresso alla Chiesa un impulso veramente paolino, ■■■ missionario perché proteso all'annuncio del Vangelo fino agli ■■■■■ confini della terra: una missione "ad gentes", realmente universale, come universale ■ la vocazione cristiana. Certamente una parte visibile ■ importante di questa missione "ad gentes", il Santo Padre l'ha svolta attraverso i viaggi apostolici, ■■ c'è un'altra parte, meno visibile, nascosta, ma non certo ■■■■ efficace, anzi direi molto più efficace di quello che pensiamo: l'apostolato della preghiera. Il Vicario ■ Cristo ha insegnato a noi tutti che la preghiera è il primo e più importante agente missionario: essa, infatti, raggiunge immediatamente il cuore di Dio e dei fratelli, soprattutto quando è corroborata dalla sofferenza. In questo ■■■■ vorrei dire che il Papa pellegrino lo ■ innanzitutto mediante la preghiera, soprattutto ora che le forze fisiche ■■■ sono più quelle di una volta; credo che, proprio per la soffe■■■■ che caratterizza questa fase della sua vita, ■ suo peregrinare nel mondo diventa an■■■ più intenso, ■ un "peregrinare orante". Non dimentichiamo, poi, che le Lette■■ apostoliche più belle, San Paolo le ha scritte durante la prigionia; è dur■nte gli anni di sofferenza che dal cuore dell' Apostolo delle Genti sono uscite le più profonde pagine ■■ Cristo, sulla Sua sovranità universale, sul Corpo mistico che è la Chiesa. Il Papa allora ■■ può dire che è sempre in viaggio, sempre in cammino, attraverso il suo "peregrinare orante", che lo ha da sempre contraddistinto. A questo pellegrino il mondo guarda con tanto affetto e il cuore degli uomini di buona volontà si apre alla carità che il Santo Padre testimonia, la carità ■ Cristo, che "cammina" sempre in mezzo alle genti».

> Il Pontefice è pellegrino innanzitutto attraverso la preghiera, proprio adesso che le forze fisiche non sono più quelle di una volta Credo che a causa della sofferenza il suo peregrinare sia più intenso

Giovanni Paolo II, un «regno» straordinario

Susanna Agnelli, presidente di Telethon, associazione che raccoglie fondi per la ricerca scientifica

UNA NUOVA STRATEGIA PER FERMARE LA FUGA DEI CERVELLI

I ricercatori di Telethon diventano professori

Accordo con l'università di Modena e Reggio Emilia. Susanna Agnelli: scelta rivoluzionaria

Raffaella Quaquaro

MODENA

«In Italia c'è l'abitudine ■ ■■■ che il successo di un ricercatore italiano che vince il Nobel dopo aver compiuto la carriera in America è ■■ grande successo italiano. Ma nessuno penserebbe mai che la Ferrari è un ■■■■■ tedesco perchè Schumacher l'ha portata alla vittoria. ■■ gran■ ■■■■■ sarà quando gli studiosi italiani saranno nella condizione di compiere i loro studi da Nobel in Italia». Un obbiettivo ambizioso quello dichiarato da Susanna Agnelli, presidente di Telethon, l'associazione che raccoglie fon■■ ■■ destinare alla ricerca scientifica.

Ieri Telethon e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia hanno siglato un accordo che vuole ■■■ere un primo passo concreto in questa direzione. Un accordo che prevede l'inserimento ■ ricercatori dell'Istituto Telethon Dulbecco nei ruoli di docenza dell'ateneo dopo un periodo di studio e ricer- ca.

«E' un progetto rivoluzionario - ha spiegato Susanna Agnelli - perchè i ricercatori dell'Isti■■■ Telethon Dulbecco vengo■■ immessi per cinque ■anni nelle università, con lo stipendio pagato dalla nostra associazione». Il ricercatore che al termine del primo periodo avrà anche conseguito l'idoneità a professore universitario potrà essere chiamato dall'Università di Modena e Reggio Emilia a far parte del proprio corpo docente, e il sala- rio rimarrà a carico di Telethon per i primi cinque anni di docenza.

Un modo, in sostanza, per frenare la cosiddetta «fuga di cervelli», creando nelle università italiane quelle condizioni che, di fatto, oggi i ricercatori sono costretti ■ cercare all' estero.

L'Istituto Telethon Dulbecco ha 21 ricercatori, selezionati con criteri di altissima professionalità e competenza scientifica. In virtù dell'accordo siglato ieri con l'Università di Modena e Reggio Emilia (che si spera ■ replicare presto con altri atenei italiani) verranno collocati nei dipartimenti universitari e negli enti, che di volta in volta offrono le migliori risorse e le maggiori garanzie per ■ svolgimento del loro progetto di ricerca. Pur nella diversa collocazione che viene per lor■ individuata, l'obbiettivo rima■■ comune: lo studio delle malattie genetiche.

«Il protocollo d'intesa sottoscritto da Telethon e dall'Univer- sità ■ Modena ■ Reggio Emilia - spiega il Rettore dell' Università emiliana, Gian Carlo Pellacani - attua due interessi ■■■■■■■ti: consente all'Istituto Telethon Dulbecco di stabilizzare un proprio ricercatore nella comunità scientifica del nostro Paese, e all'Università di avvalersi prima e di assumere poi un ricercatore di riconosciuta eccellenza nell'ampio settore della biomedicina».

Gli studiosi dell'Istituto Telethon Dulbecco sono tutti brillan- ti ricercatori rientrati in Italia grazie all'impegno di Telethon, che vi ha investito speranze e risorse: ■■ potranno dare nuovo slancio alla ricerca genetica nelle università italiane.

Telethon, presente in Italia dal 1990, raccoglie e gestisce fondi da destinare alla ricerca scientifica per curare le oltre 6 mila malattie genetiche conosciute; ha già finanziato più di 1300 progetti e dato vita a due grandi laboratori ■ Napoli (Tigem) e Milano (Tiget), con una spesa complessiva di oltre 160 milioni di euro. Grazie alle risorse ottenute attraverso la maratona televisiva sulle reti Rai, è stato possibile finanziare il lavoro ■ 1400 ricercatori: il risultato di 12 anni di attività sono più di 110 scoperte scientifiche ■ livello mondiale e le prime, significative vittorie nella lotta alle malattie genetiche.

Quest'anno l'appuntamento con l'evento televisivo di 36 ore in onda sulle reti Rai è per il 12 e 13 dicembre.

TEST IN ITALIA

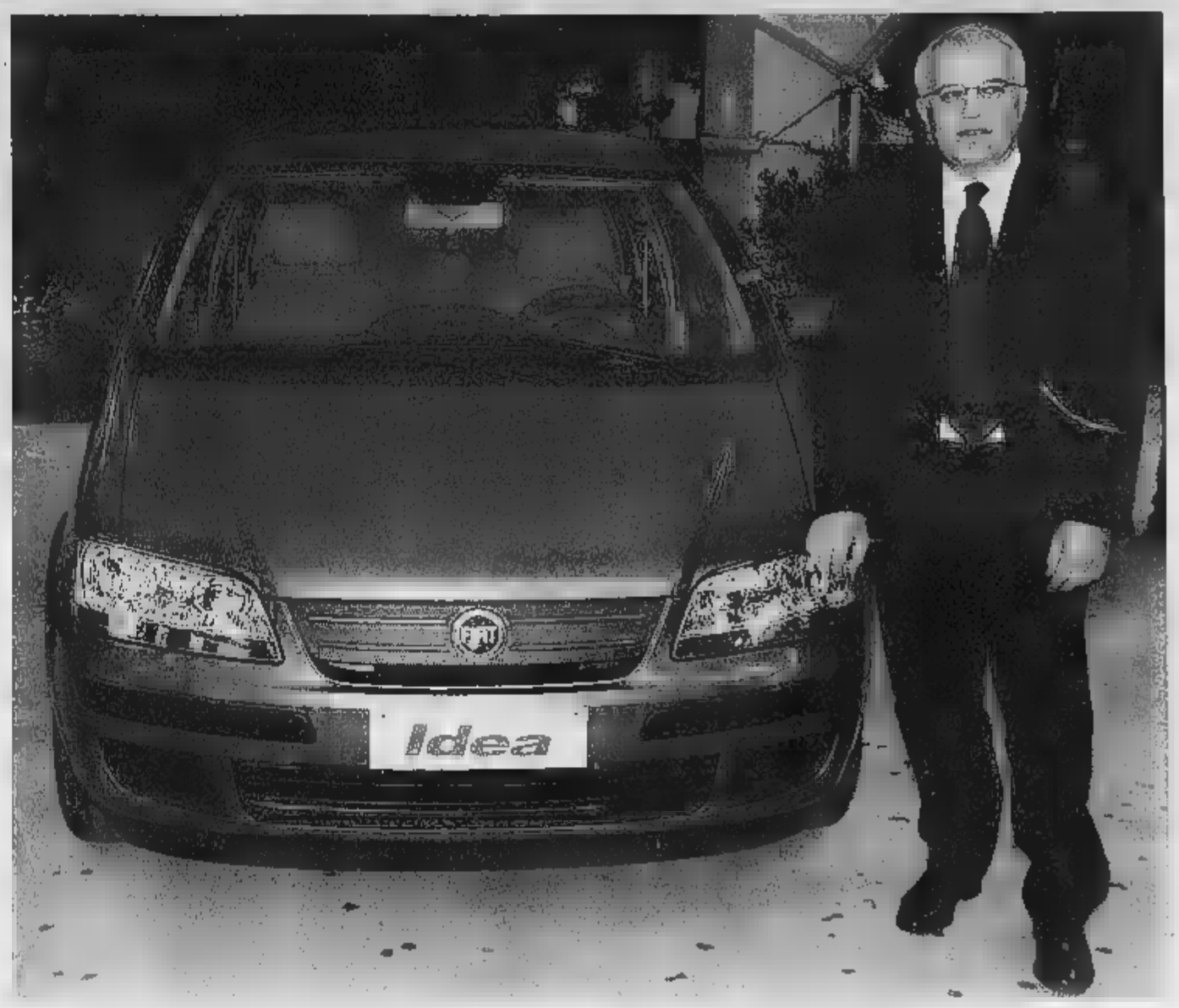
Vaccino contro il diabete giovanile

■ Un vaccino per prevenire il diabete di tipo 1, quello giovanile. A sperimentarlo ■■■ ricercatori italiani dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, diretti da Paolo Pozzilli, in collaborazione con colleghi di Londra e Dussendorf. Il vaccino, ormai in fase avanzata di studio, è testato su pazienti in fase pre-diabetica, e i risultati definitivi si avranno fra un anno e mezzo, dopo la fase III, a ■■ parteciperanno 50 centri in 12 Paesi. «L'obiettivo - spiega Pozzilli, a margine d■■ conferenza stampa, ieri a Roma, per l'inaugurazione dell'anno accademico del Campus Bio-medico - è quello di bloccare la malattia prima che si sviluppi».

LA PRESENTAZIONE DEL MONOVOLUME IDEA

Morchio: bene il rilancio Ora puntiamo con fiducia sui nostri nuovi modelli

L'ad della Fiat: «Per Ypsilon e Panda ordini superiori alle previsioni
Proponiamo novità in serie, c'è un piano ricco di vetture di successo
Investire con Gm? Ne saremmo lieti, ma possiamo procedere da soli»



L'amministratore delegato della Fiat, Giuseppe Morchio, con la nuova Idea

Piero Bianco

INVIATO A FIRENZE

E' arrivato al volante della nuova Idea. Come il sindaco di Firenze, Leonardo Domenici, che Giuseppe Morchio ha accolto all'ingresso della stazione Leopolda, un'area nobile di archeologia industriale. L'amministratore delegato della Fiat non aveva mai partecipato al lancio di un modello: lo ha fatto ieri per il monovolume compatto che completa la serie delle grandi novità, dopo Ypsilon e Panda. Un segnale forte di fiducia nel gruppo e nei suoi futuri sviluppi.

Morchio, con il capo della business unit Gianni Coda, ha fatto da anfitrione illustrando a Domenici anche la simpatica iniziativa (regia di Lapo Elkann) che ha accompagnato l'evento: una mostra sulle «invenzioni intelligenti che hanno cambiato la nostra vita». Dagli occhiali alla lavatrice, alla penna a sfera, e poi la radio e la lampadina, l'orologio e il telefono, il bottone. Anche la nuova Fiat è, per Morchio, un'invenzione intelligente: «La terza vettura che presentiamo in due anni. E sono certo che i clienti l'accoglieranno con successo, come è stato per Ypsilon e Panda, i cui ordini sono già oltre le previsioni. Pensiamo di costruirne 100 mila l'anno, ma è una previsione cauta perché ha grandi potenzialità di mercato: potrebbe-

> Importante il riscontro economico che avremo nel quarto trimestre Dobbiamo rispettare i programmi e ottenere il pareggio nel 2004 per arrivare all'utile operativo nel 2005 Siamo partiti da una situazione difficile Oggi si vedono i risultati

essere di più. La produrremo a Mirafiori, rappresenta il presente e il futuro di questo stabilimento. In Fiat stiamo facendo le cose per bene, mi auguro che la gente lo capisca. Si infatti sta dimostrando di accorgersene».

Il rilancio apre scenari confortanti...

«L'Idea è molto importante per i nostri progetti di sviluppo. E importante sarà il riscontro economico del quarto trimestre, in cui raccoglieremo i frutti degli ordini relativi ai nuovi modelli. C'è un piano di vetture di successo. L'Alfa Romeo procede nella direzione ottimale, sportività e tecnologia. Penso alla freschezza che dimostra la 147, al rinnovamento azzeccato della 156 e 166. La Lancia è tornata di moda con Ypsilon, Fiat propone novità in serie. Il ciclo di 5 anni è troppo lungo per un modello, noi abbiamo adottato una lettura dinamica del mercato. Cerchiamo di dare ai clienti le vetture che vogliono, belle e di qualità, nei molti segmenti che oggi frammentano il mercato».

Gli investitori dimostrano di apprezzare questo sforzo

«La chiave è rispettare i programmi. Nel 2004 raggiungeremo il pareggio di bilancio, l'anno dopo avremo i primi utili operativi. Siamo partiti da una situazione molto difficile, aggravata dalla congiuntura di mercato. Ma oggi i risultati si vedono. Con le dismissioni, in sei mesi abbiamo messo a posto la situazione finanziaria, ora ripartiamo con fiducia dal successo delle novità di prodotto. Dobbiamo essere veloci a capire ciò che ci chiede la gente. Idea è un esempio: è bellissima macchina, l'ho guidata anche in pista, sarà apprezzata».

Intanto è arrivata una guida nuova a capo dell'auto. Come è nata la scelta di un manager austriaco?

«Herbert Demel non è austriaco: è europeo. Certe scelte non convenzionali dimostrano lo spirito internazionale della nostra azienda, che vuole riposizionarsi anche su mercati importanti quello tedesco o quello francese. Demel

> Sono felice per il successo della Ferrari, la vittoria di Indianapolis mi ha dato una gioia immensa perché una macchina italiana ha primeggiato in casa dei più grandi Una squadra eccellente

ha un curriculum ricco di esperienza, prima alla Bosch, poi 12 anni nel gruppo Volkswagen di cui otto all'Audi. E' stato cinque anni in Brasile, acquisendo professionalità preziosa ad ogni livello. Ci darà un grande apporto. E considero un bene che uno come lui abbia accettato di venire a Torino, a lavorare con noi. Rafforza una squadra europea che ha tanta voglia di vincere. Con il contributo anche di José Maria Alepont, che abbiamo chiamato a guidare l'Iveco. Sono due manager di altissimo profilo».

Team affiatato, come alla Ferrari, il fiore all'occhiello del gruppo.

«Sono molto felice del successo di Maranello. Una forte emozione mi ha dato, in particolare, la vittoria di Indianapolis: ho provato una gioia immensa nel veder primeggiare una macchina tutta costruita in Italia, nata dalla più elevata espressione di tecnologia. E farlo in casa dei più grandi costruttori mondiali! La Ferrari che vince e qualche motore di rivali importanti che si ferma in una nuvola di fumo, il massimo della soddisfazione. Per Maranello e per tutta l'industria italiana. La Ferrari è una squadra di persone eccellenti, proprio come la nostra».

Il futuro con General Motors?

«C'è grande fiducia, c'è rispetto reciproco. Abbiamo fatto reciproci ingentissimi investimenti, recentemente altri 600 milioni di euro in tre anni. Abbiamo ciascuno potenzialità che servono all'altro partner. Ma noi siamo autosufficienti nei nostri programmi: se GM vorrà partecipare a futuri investimenti ne saremo lieti, altrimenti ora sappiamo di poter disporre dei mezzi per procedere da soli. Il "put"? C'è un contratto, sulla base di comuni interessi. Non commento i "rumori"».

Acer consiglia Microsoft® Windows® XP.

Libera le tue emozioni
con le nuove soluzioni acer

Acer Aspire RC900
PC + TV + CD + DVD + RADIO PLAYER integrati
€ 1.999,00* iva inclusa
Intel® Pentium® 4 2.8 GHz con Tecnologia HyperThreading,
Microsoft® Windows® XP Home,
512MBDDR,120GB HDD , Modem 56K, Tastiera e Mouse Wireless,
Firewire, Memory Readers, Speakers,Telecomando,
Monitor LCD 17", NVIDIA FX5200/128MB,
Microsoft® Worksuite,
1 anno di garanzia

Acer TravelMate
€ 1.299,00* iva inclusa
Tecnologia Intel® Centrino™ a 1.30GHz,
Microsoft® Windows® XP Home
30GB, 256MB, COMBO, FDD Opzionale ,
Modem 56K. Ethernet, Firewire e S-Video,
1 anno di garanzia

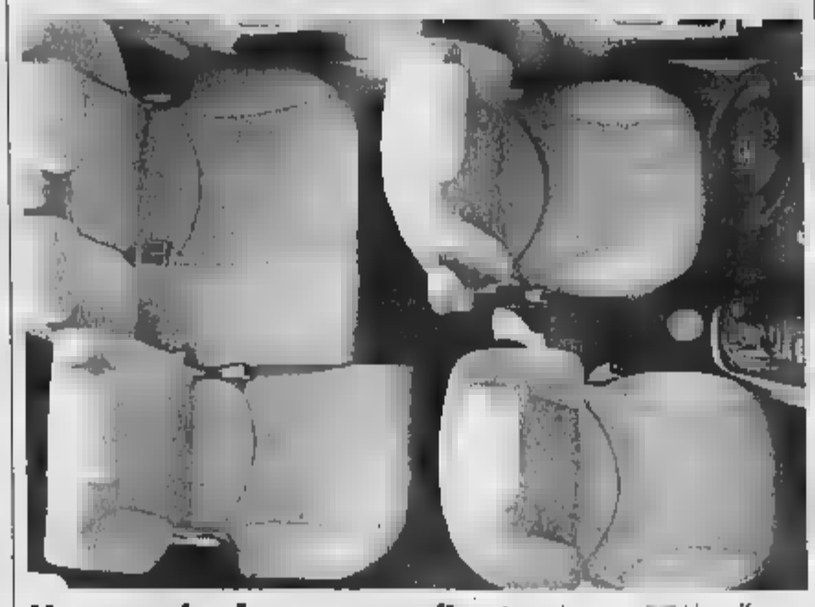
Acer Aspire 2001WCi
€ 1.799,00* iva inclusa
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™ a 1.40GHz,
Microsoft® Windows® Home,
40GB HDD, 512MB, Scheda Video ATI 9200 64MB AGP 4X,
56K, Ethernet, Drive Combo, Opzionale,
Firewire e S-Video, Connettività Wireless (802.11b),
Multimedia lettore 4 in 1,
1 anno di garanzia

acer
people

All trademarks are registered by their legitimate owners. Pentium, Celeron, Intel Xeon, Intel Centrino, Intel Centrino logo and the Intel Inside Logo are trademarks or registered trademarks of Intel Corporation or its subsidiaries in the United States and other countries. Microsoft, Windows, and the Windows Logo are registered trademarks of the Microsoft Corporation. Le immagini hanno il solo scopo di illustrare il prodotto. Acer non è responsabile per errori od omissioni in questo documento. *Prezzo consigliato al pubblico. Offerte valide fino ad esaurimento scorte

VOLTA DI STILE PER LA CASA TORINESE

Attenzione alcuni si affermando nuovo modo di concepire l'automobile, sempre più attento alla sicurezza e al rispetto ambientale. Per rispondere a questa maggiore sensibilità degli utenti, Fiat ha voluto confermare anche su Idea quelle caratteristiche e dotazioni che contraddistinguono tutti i più recenti modelli del gruppo sia nel campo della sicurezza sia in quello dell'ambiente. Il modello offre fino a 6 airbag (anteriori a doppio stadio di attivazione, laterali e window-bag che proteggono anche i passeggeri posteriori); cinture regolabili anteriori e quelle posteriori a tre punti.



Uno spazio ricco e accogliente La Idea offre spazio ricco, caldo accogliente in un ambiente flessibile e modulabile a seconda delle esigenze di carico. Un abitacolo nel quale godere di quel particolare comfort che è fatto dalla scelta dei colori e dei tessuti, fruibilità spazio un'impronta raffinata e disinvolta allo stesso tempo. La ricerca nel design degli interni ha avuto come obiettivo soddisfare quella clientela che è interprete dello stile italiano elegante, ma anche comodo e informale. Tutti i sedili sono ripiegabili in avanti per rispondere ad ogni possibile esigenza.

Un design forte e «pulito» I designer del Centro stile Fiat hanno puntato su una linea armoniosa, caratteristica vincente della nuova In uno spazio contenuto (la vettura è lunga poco meno di quattro metri, larga 1,70 e alta 1,66) si è realizzata linea capace di contraddistinguere in maniera forte il nuovo modello qui scelta puntare tratti morbidi e puliti, forme «architettoniche» e segnate da una forte «italianità» per rendere immediatamente riconoscibile la conferirle spiccata personalità, in grado di distinguerla immediatamente tra le altre vetture nel traffico.

DESIGN DI GIUGIARO PER UN MODELLO LUNGO QUANTO LA PUNTO PENSATO PER LE FAMIGLIE MA NON SOLO

Arriva la nuova Idea che porta la Fiat nel futuro

Presentato il monovolume compatto, si completa la gamma del Lingotto

Dall'inviato a FIRENZE

Idea un concetto che proiet- nel futuro, che garantisce fin dal nome un prodotto innovativo poco convenzionale, dunque interessante. è anche un acronimo di Intelligenza, Design, Emozione Architettura: i quattro punti cardinali cui è fondato il nuovo MPV Fiat, il monovolume compatto che mancava alla gamma del gruppo torinese. Pronto a inserirsi in un segmento che vive uno straordinario impulso, in costante crescita sul mercato italiano e su quelli europei. Una soluzione per tutti: coinvolge le famiglie e chi va in cerca di emozioni diverse, di comfort e modularità d'esercizio, dovendo convivere con i guai della carenza urbana di spazi. Idea lunga quanto una Punto, ma dentro si vive un altro mondo, lo spazio è sovrano e percepibile.

Il lancio internazionale è partito ieri dalla Stazione Leopolda, nel cuore di Firenze. Con l'atmosfera brillante e poco paludata che ha accompagnato tutte le recenti presentazioni, dalla Ypsilon in poi.

Il «look» delle conferenze stampa ha un preciso messaggio, e non è caso che dietro le quinte lavori alla sua definizione Lapo Elkann, nipote dell'Avvocato. «Dobbiamo dare un'immagine di freschezza allegria - spiega - perchè sappiamo che dietro c'è sostanza. Sono felice di occuparmi della Fiat, lo farò con sempre maggiore impegno».

Non è casuale nemmeno il «gemellaggio» ideale la Panda la Ferrari, due esempi di successo, sebbene in categorie molto diverse, che la Fiat ha proposto nella pubblicità riproposto Firenze, in segno di omaggio alla doppia vittoria mondiale del Cavallino. «Consideriamo questo successo della Ferrari un messaggio augurale per noi - dice Gianni Coda, presidente della business unit -. E' il frutto di una straordinaria compattezza di squadra, emersa in particolare nei momenti difficili».

Anche la Fiat ha «fatto gruppo», senza rinunciare all' opera di autorevoli partners esterni. Lo stile della Idea ad esempio è firmato da Giorgetto Giugiaro (ieri rappresentato dal figlio Fabrizio, prezioso collaboratore): linee innovative ma non «eccessive». Originali, non banali. Un'auto realmente abitabile, ricca di soluzioni pratiche (come i dili posteriori che avanzano lasciando spazio a bagagli ingombranti), divertente da guidare con i suoi motori i tivi: su tutti il fantastico 1.3 Multijet turbodiesel. Potente e ricchissimo di coppia, oltre che economico il profilo gestionale.

«Questo lancio - spiega Coda - conclude la stagione delle nostre grandi novità, tra cui inserirei di diritto proprio il Multijet, che molti ci chiedono e che viene montato su tutti i nuovi modelli. La nostra attuale capacità produttiva è di mila motori, anche la Suzuki ne ha voluti 10 mila. Nel 2004 contiamo di salire a 500 mila. Mentre prevediamo che la quota Fiat Auto, in un mercato che chiuderà sui 2 milioni e mila veicoli, si attesti tra il 28,5 e il 29%, con 7,7-8% in Europa. La Panda ha già raccolto 70 mila ordini, siamo avanti di un mese sui preventivi di vendita».

La spinta futura verrà da altre vetture azzeccate, è l'Idea. Coda: «Il monovolume compatto è arrivato mesi d'anticipo rispetto alla data d'uscita prevista. Una conferma del coraggio dimostrato da questa azienda, a partire dai vertici, che hanno fermamente creduto nel rilancio. Abbiamo lavorato duramente per farcela e ne siamo soddisfatti. L'investimento, per ricerca e sviluppo, è di 430 milioni di euro. Contiamo di superare le 100 mila unità all'anno, metà delle quali sono destinate mercato estero».

«L'innovazione di prodotto - spiega Coda - è l'aspetto più visibile nostro lavoro, ma molte altre cose stanno andando a posto negli stabilimenti, negli uffici, nelle concessionarie Fiat. Parliamo di riduzione di costi, che è la condizione per competere, e di distribuzione commerciale. Stiamo ristabilendo un rapporto di partnership con la rete. Soprattutto, stiamo programmando di innovare con continuità, tutti i modelli: con nuovi motori, nuovi contenuti, nuove versioni. L'azienda ha ricominciato a ricercare, davvero sempre più proiettato nel futuro».

Lo dimostra anche la scelta di un ambiente così insolito per il lancio. La Leopolda, prima stazione ferroviaria Firenze, oggi prezioso «reperto» di archeologia industriale, addobbato con una selezione di che hanno reso più facile la vita. Tanti colori, luce, vivacità: gli ingredienti che offre l'accogliente interno del nuovo modello.

La sfida di Idea è migliorare la qualità dei viaggi. Dovrà confrontarsi concorrenti di peso (ad esempio la Opel Meriva e la C-Max della Ford) tra le compatte declinate in monovolume. Ha il vantaggio di essere molto gradevole e piena seduzioni. Ha tutto per piacere. (p.bi.)

PREZZI E ALLESTIMENTI

Sarà in vendita da 13.500 euro

La Fiat Idea sarà in vendita sul mercato italiano motori (1.4 16v a benzina, 1.3 16v Multijet e 1.9 Multijet 16v a gasolio) a quattro allestimenti. Il prezzo d'accesso chiavi in mano, per la versione 1.4 Actual, è di 13.500 euro (la Active costa 14.350, la Dynamic 15.200, la Emotion 16.050). I modelli col motore 1.3 Multijet partono da 14.900 (Actual) fino al 17.450 per la versione top Emotion (15.750 la Active, 16.600 la Dynamic). Col più potente propulsore 1.9 Multijet si dai 16.950 euro (Active) ai 17.800 (Dynamic) ai 18.650 della Emotion. Il fine settimana per l'operazione «porte aperte» in si potrà liberamente provare il nuovo è previsto per inizio gennaio, ma fin d'ora i concessionari sono in grado di presentare il modello e raccogliere ordini. Per alcuni mercati stranieri è previsto anche un motore 1.2 Fire, che tuttavia non è disponibile sul mercato italiano.

Un'auto che vuole regalare emozioni intelligenti

Stile, bassi consumi, spazio, versatilità in un guscio confortevole e protettivo

Fenu

FIRENZE

Dalla Lancia Ypsilon alla Fiat Panda e, ora, alla Idea, che dopo le anteprime saloni comincia da Firenze la sua avventura. Ed entro fine anno l'Alfa GT. In mezzo il corposo rinnovamento di vetture in gamma, come la Punto o le 156 e 166, e prototipi che potrebbe diventare realtà in tempi brevi. Il piano-modelli Fiat Auto avanza con precisione cronometrica e si arricchisce, scolando passione, orgoglio e forte desiderio di rivincita dopo tanti giorni difficili.

Se la Ypsilon, la Panda l'ormai vicina GT rilanciano l'azienda in settori mercato nei quali la competenza dei tre marchi è tradizionalmente riconosciuta da tutti, l'Idea rappresenta una nuova sfida per Fiat, che nel mondo dei Multi Purp Vehicle (MPV), cioè di quelle auto capaci di assolvere piacevolmente compiti vari, in linea con le moderne esigenze della mobilità. E' un campo assai vasto, dove Torino fa leva un concetto di successo: «innovazione ed emozione». Da una parte la tecnologia più avanzata, disponibile non a pochi fortunati ma un ampio pubblico, giovane e aperto alle novità, dall'altra la possibilità di guidare una bella vettura di stile italiano in cui le varie soluzioni adottate semplificano e migliorano la vita.

Del resto, l'Idea, con cui Fiat ha l'ambizione proporre una inedita tipologia di vettura, condensa nel suo stesso nome valori e caratteristiche alla base progetto. Dice Nevio Di Giusto, responsabile sviluppo prodotto di Fiat/Lancia: «Potremmo considerare Idea come l'acronimo di intelligenza, design, emozione e architettura. questi i criteri fondamentali ne hanno ispirato la realizzazione che rendono unica nel panorama automobilistico».

L'Idea, in effetti, è molto più e di diverso rispetto a un classico monovolume compatto a 5 posti e 5 porte lungo meno di 4 metri. Vettura «intelligente» per tecnologia e soluzioni: ad esempio, le motorizzazioni rivelano brillanti parche nei consumi, come si conviene a un modello che per le dimensioni per la spaziosità degli interni è ideale in città ma anche capace di affrontare in scioltezza un impiego extraurbano. Si parte con due multivalvole, a benzina, il Fire 1.4 da Cv (175 km/h), e l'altro a gasolio, l'ormai famoso 1.3 Multijet da 70 Cv (159 km/h), entrambi abbinati a un cambio manuale o robotizzato Dualogic, cui seguirà il 1.9 Multijet (100 Cv, 179 km/h) e il 1.2 16v (non in in Italia). Tra i dispositivi e i sistemi misura per stare da signori a bordo, il grande tetto apribile, il climatizzatore automatico bi-zona, il servosterzo elettrico Dualdrive, il Cruise Control.

Il design, curato Centro Stile Fiat con la collaborazione di Giorgetto Giugiaro, è solido ed elegante, forme pulite aggressive. Enfatizza il carattere guscio accogliente e protettivo dell'abitacolo, versatile configurabile in tanti modi diversi ma senza troppe complicazioni. Cinque posti comodi, schienali ribaltabili, sedili che avanti indietro. Cassetti, vani, mobiletto e, soluzione sempre vincente, il cambio al centro morbida plancia, vicino al volante.

E emozioni? «Non parliamo di guida - sottolinea Di Giusto -, ma del piacere di salire scendere facilmente dall'Idea di trovarsi in ambiente luminoso, dove lo spazio non è sprecato. Nelle funzioni ergonomiche fondamentali, come abitabilità, postura di guida, visibilità raggiungiamo risultati di eccellenza». Basti dire l'altezza dei conducenti può variare da 1,50 a 2 metri: un record. E il bagagliaio può passare da 315 a 1246 litri. Tra le chicche, un sofisticato impianto Hi-Fi il sistema infotelematico Connect Nav+.

Infine, l'architettura. E' un tema che sta dando un'impronta innovativa a tutte le nuove Fiat. L'impostazione progettuale rende l'Idea piccola fuori grande dentro, con il comportamento dinamico di berlina una guida da «MPV»: la maggiore altezza rispetto ai modelli di segmento B o C permette una diversa posizione del piano di seduta del conducente, che «domina» la strada a vantaggio della sicurezza attiva. Qui in gioco anche l'Abs con Ebd (di serie, richiesta l'Esp con Hill Holder, il dispositivo che facilita le partenze in salita). Per la protezione degli occupanti 6 airbag, cinture pretensionatore e limitatore di carico, attacchi Isofix.

Quattro gli allestimenti (Actual, Active, Dynamic ed Emotion), 11 colori di carrozzeria e 3 tipi di rivestimenti interni. Una vettura ricca e accogliente, un'auto anti-stress per muoversi. Davvero tutta da scoprire.

Con questa vettura il gruppo entra nel settore grande e sempre più apprezzato dagli automobilisti dei Multi purpose vehicles

Di Giusto: un prodotto che riunisce la tecnologia più avanzata ed il piacere di guidare una bella macchina carattere tipicamente italiano

UN APPELLO [illegible]

Proseguono le polemiche dopo il blitz allo zoo [illegible] Napoli

Zoo di Napoli, è arrivato il cibo per gli animali

[illegible] Almeno il cibo è garantito per i 1.200 animali che vivono nel Giardino zoologico di Napoli. I fornitori che avevano sospeso la consegne, ritorneranno al parco per scaricare casse di viveri. L'iniziativa ha sorpreso un po' tutti, [illegible] cominciare [illegible] 17 dipendenti che dl 26 settembre [illegible] sono stati licenziati a causa del fallimento della società che gestiva il giardino zoologico. Il fallimento è stato provocato dai debiti contratti dalla vecchia società [illegible] l'Arin, l'Azienda erogatrice dell'acqua a Napoli. I diciassette dipendenti, che ormai da venti giorni vivono 24 [illegible] «no-stop» davanti all'ingresso, dormendo nelle auto [illegible] i sacchi a pelo, devono fronteggiare anche l'ipotesi di sfratto [illegible] [illegible] debiti lasciati [illegible] sospeso dalla società dichiarata fallita con l'Ente [illegible] d'Oltremare, proprietaria di quei 18 mila metri quadrati [illegible] parco. Mentre la Lav chiede la chiusura dell'impianto, l'assessore comunale all'Ambiente Casimiro Monti lancia un appello alla Regione Campania: «Per stabilizzare [illegible] Zoo di Napoli ed avviare la sua amministrazione provvisoria servono 300.000 euro; faccio appello a tutte le istituzioni perché ognuna contribuisca al raggiungimento del risultato. Il Comune è pronto a fare la [illegible] parte». Oggi in Prefettura rivolgerà questo appello alla Regione, alla Provincia ed anche all'Ufficio territoriale di Governo, «affinché inoltri la richiesta ai Ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole». «Con 300.000 euro - [illegible] spiegato l'assessore - il curatore fallimentare potrà garantire il funzionamento ordinario dello [illegible] per i mesi che necessitano all'Ente Mostra [illegible] alla stessa amministrazione fallimentare per tentare di affidare ad una nuova gestione lo Zoo di Napoli. Al momento posso affermare che nessun animale dello zoo è morto per carenza di cibo e [illegible] cure, e che [illegible] somministrazione di acqua e cibo non è stata mai interrotta dagli addetti allo zoo, nonostante [illegible] siano stati lasciati dalla società fallita senza stipendio da alcuni mesi». «Nell'eventualità che essi decidano [illegible] interromperla - ha aggiunto l'assessore - scatterebbero le denunzie per la violazione dell'articolo 727 del Codice penale ed interverremmo [illegible] la protezione civile. Questa ipotesi resta comunque remota»

ROMA, SOTTO ACCUSA PER 30 RAPINE AI DANNI DI BANCHE, GIOIELLERIE, UFFICI POSTALI E FURGONI PORTAVALORI

Dagli stadi alla droga, ultrà e rapinatori

Banda sgominata, 63 indagati. Arrestato un poliziotto

Elisabetta Masso

ROMA

Era ricercato per rapina - [illegible] porpetta» - ma per niente [illegible] mondo avrebbe rinunciato, il 13 marzo dello [illegible] anno, alla partita Roma-Galatasaray. In fondo, la Curva Sud con i tifosi tutti uguali, vestiti giallorosso a dominare la scena, l'avrebbe protetto. Si era sentito trafiggere il [illegible] quando il turco Karan aveva buttato il pallone nella porta romanista. Proprio sotto di lui. E non aveva avuto nemmeno il tempo di esultare perché quando Cafu aveva pareggiato l'avevano già portato via in manette. Arrestato - Massimiliano D'Alessandro - nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo. L'avevano inquadrato le telecamere che sorvegliano gli stadi per consentire di individuare i tifosi facinorosi. Un primo piano che non era sfuggito al primo dirigente della Digos romana, Franco Gabrielli.

È nata da indagini su gruppi violenti di ultras delle due squadre della capitale, e in particolare della Roma, l'operazione «Point Break II», coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia, che ha portato la Digos, diretta da Franco Gabrielli [illegible] la Squadra mobile romana, guidata da Alberto Intini, a eseguire 25 ordinanze di custodia cautelare in carcere (una persona è ancora latitante), [illegible] accuse che vanno dall'associazione per delinquere alla rapina, alla detenzione illegale di armi, al traffico di sostanze stupefacenti.

Tra [illegible] persone arrestate c'è anche un agente di polizia: Roberto Zitelli, 43 anni, accusato di aver avuto il ruolo di intermediario nello smercio di modiche quantità di stupefacenti.

A eseguire i provvedimenti, [illegible] richiesta [illegible] procuratore aggiunto Italo Ormanni e dei sostituti procuratori Giancarlo Capaldo e Giovanni Bombardieri, sono stati circa 200 uomini della Digos, della squadra mobile e dei commissariati Salario-Parioli, San Lorenzo, Monteverde e Anzio.

In totale gli indagati sono 63. Tra questi, almeno 12, di cui cinque arrestati, fanno parte degli ambienti ultras della capitale. Tra i personaggi vicini alle tifoserie della Roma [illegible] della Lazio ci sono anche esponenti dell'estrema destra romana, che, negli anni passati, gravitavano nell'orbita del «Movimento politico occidentale».

L'organizzazione smantellata lunedì notte dalla polizia (otto persone erano già in carcere, due agli arresti domiciliari) è ritenuta dagli investigatori responsabile di almeno 30 rapine [illegible] ai danni di banche, gioiellerie, uffici postali e furgoni portavalori, per un ammontare stimato in almeno un milione di euro. Colpi messi a segno, dal 1993 allo scorso gennaio, a Roma, nella provincia (Fiumicino, Cerveteri, Ladispoli e Anguillara), a Bologna e a Parma. La banda, secondo gli investigatori, era divisa in diversi gruppi, coordinati da Franco Renzi, di 69 anni, il più anziano del gruppo.

Tra le attività principali dell'organizzazione c'era lo spaccio di droga: il gruppo gestiva al mese 15 chilogrammi di cocaina e 30 di hashish per un valore di 600 mila euro.

La polizia, nel corso delle 63 perquisizioni effettuate, ha sequestrato [illegible] chilo e [illegible] di cocaina e grandi quantità di altre sostanze stupefacenti, oltre a sette armi da fuoco, mazze, coltelli, denaro contante e al libro mastro, sul quale veniva tenuta la contabilità del clan.

Durante le perquisizioni, inoltre, [illegible] state arrestate in flagranza di reato altre tre persone: due per detenzione di droga a fini di spaccio [illegible] una per detenzione illegale di armi.

Il blitz di ieri si ricollega a quello messo a segno da Digos e Squadra Mobile di Roma il 7 luglio, [illegible] l'operazione «Capricorno connection», che portò a 16 ordinanze di custodia cautelare per una serie di rapine compiute negli ultimi tre [illegible] [illegible] Roma e provincia.

Il gruppo gestiva ogni mese 15 chili di cocaina e hashish per un valore di 600 mila euro

Tutto è nato dalle indagini sui gruppi violenti di tifosi delle due squadre di calcio della capitale

Operazione della polizia [illegible] Roma tra gli ultrà

I rottami dell'elicottero caduto vicino a Voghera

DIRETTO AD ALESSANDRIA, ERA NUOVO E IL PILOTA ERA MOLTO ESPERTO. UN FERITO IN FIN DI VITA

Cade elicottero nel Pavese: tre morti

Daniele Salerno

PAVIA

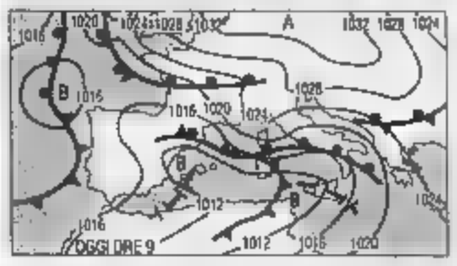
Tre morti e un ferito gravissimo in un incidente aereo nel Pavese: un elicottero della Sai (Servizi [illegible] industriali) di Alessandria è caduto ieri pomeriggio alla periferia di Voghera. È precipitato da venti metri in un campo. Uno schianto che ha causato la morte sul colpo del pilota Carlo Pini, 50 anni, di Ovada, con 10 mila ore di volo all'attivo; dell'imprenditore altotatesino (ma abitante a Ovada) Gebar Trenkwalder, 39 anni; e di Pier Alberto Grassi, 32 anni, ingegnere di Tortona specializzato in tecnologia elicotteristica. Ricoverato in fin di vita al Policlinico San Matteo di Pavia è il tecnico Roberto Olivieri, 37 anni, di Ovada: ha riportato traumi e fratture in diverse parti del corpo.

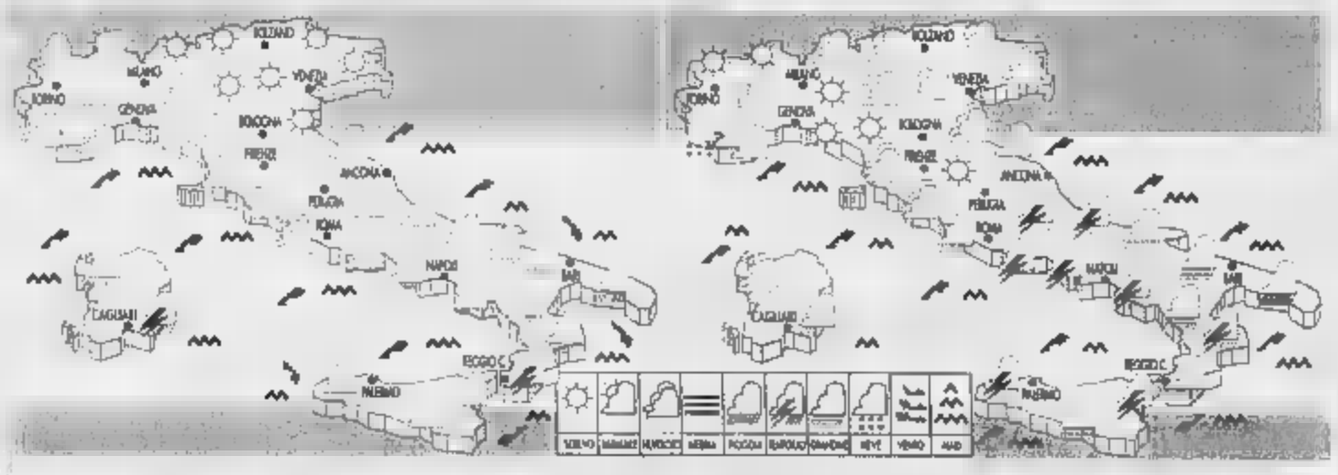
L'elicottero, [illegible] [illegible] 350B2 Ecureil [illegible] sei posti [illegible] recente fabbricazione, era partito alle 9 dall'aeroporto torinese di Busa- [illegible] per dirigersi in Oltrepo, ad Arena. Da lì, poco dopo le 16, era ripartito per Alessandria, dove sarebbe dovuto atterrare alle 16,33. Se lo schianto fosse avvenuto [illegible] poche decine di metri più distante, dove ci [illegible] le case della frazione Campoferro e gli edifici della Grove, multinazionale americana specializzata nella produzione di valvole per oleodotti, il bilancio delle vittime sarebe stato ben più grave.

Difficile valutare le cause dell'incidente, si parla di un guasto meccanico. La magistratura e l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo hanno aperto inchieste. Due operai hanno visto l'elicottero sfiorare le cime di alcuni alberi, per poi bloccarsi e cadere al suolo. Si è schiantato sulla «pancia», provocando [illegible] solco di alcune decine di centimetri nel terreno, poi si è piegato su un fianco e nell'impatto è andata distrutta la prua. Quasi intatte le pale: forse il guasto è avvenuto al rotore posteriore. Il corpo di Grassi è stato ritrovato a tre metri dall'elicottero, con un femore spezzato in due: forse si è gettato qualche istante prima che il velivolo precipitasse al suolo. Gli altri passeggeri sono stati ritrovati con le cinture di sicurezza allacciate.

A prestare i primi soccorsi [illegible] stati gli uomini di una pattuglia della polizia che si trovava a poche centinaia di metri. «Siamo arrivati pochi [illegible] condi dopo - hanno detto gli agenti - l'abitacolo era così danneggiato da impedire di capire quante persone ci fossero dentro. Abbiamo sentito un flebile lamento, comprendendo che almeno uno era vivo».

IL TEMPO [illegible] DI M. [illegible] OLOFFREDI





SCENDONO LE TE[illegible]E. Sulle regioni settentrionali affluisce aria fredda da Nord-Est che andrà [illegible] alimentare la perturbazione che giunge dal Mediterraneo occidentale. Pertanto per le prossime 48 ore saranno da mettere in preventivo episodi di marcato maltempo sulle due isole maggiori e sulle regioni meridionali. Le temperature sono in netto calo.

Tendenza per dopodomani: sulle regioni settentrionali venti freddi [illegible] Nord-Est con nuvole concentrate su Alpi Orientali, Appennino Tosco-Emiliano e Prealpi piemontesi, dove [illegible] si esclude qualche nevicata. Poco nuvoloso sulle regioni tirreniche. Nuvolosità e piogge al Sud.

OGGI. Poco nuvoloso sulle regioni di Nord-Est. Annuvolamenti locali sul resto [illegible] Nord con qualche breve pioggia sul Piemonte occidentale. Sulle regioni centrali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con qualche pioggia. Al Sud e sulle due isole maggiori, da nuvoloso [illegible] coperto.

DOMANI. Al Nord e al Centro poco nuvoloso salvo locali addensamenti sul Veneto sull'Emilia Romagna, sulle Marche e sull'Abruzzo [illegible] qualche debole pioggia. Al Sud e sulla Sardegna anc[illegible] nuvole e piovaschi locali ma con tendenza a miglioramento. Venti forti e temperature in calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	19	Bologna	15	13	Bari	11	19
Bolzano	12	19	Firenze	14	24	Napoli	13	23
Verona	12	16	Pisa	13	23	Potenza	11	19
Trieste	12	16	Ancona	14	20	S. M. Leuca	16	22
[illegible]	13	17	Perugia	10	24	Reggio C.	[illegible]	26
Milano	16	17	Pescara	14	20	Palermo	19	24
Torino	10	14	L'Aquila	10	18	[illegible]	15	25
Cuneo	9	13	Roma Ciamp.	14	23	Messina	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	23	Roma Fiumi.	12	23	Alghero	17	[illegible]
Imperia	20	23	Campobasso	12	15	Cagliari	19	21

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] OTTOBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	12	sereno	Lisbona	13	21	[illegible]
Atene	9	22	sereno	Londra	8	17	parz. nuv.
Bangkok	25	31	piovaschi	Los Angeles	16	25	parz. nuv.
Berlino	4	11	parz. nuv.	[illegible]	9	28	piovaschi
Bruxelles	[illegible]	14	sereno	Montecarlo	11	21	parz. nuv
Bucarest	[illegible]	16	sereno	Montreal	2	10	nuvoloso
Budapest	4	14	sereno	Mosca	1	7	piovaschi
Buenos Aires	16	28	sereno	New York	6	15	parz. nuv.
Copenaghen	3	9	parz. nuv.	Pangi	[illegible]	17	sereno
Dublino	[illegible]	14	piovaschi	Pechino	7	16	sereno
Francoforte	[illegible]	13	sereno	[illegible]ga	1	9	parz. nuv.
Gerusalemme	14	25	sereno	Rio de Janeiro	16	26	sereno
Ginevra	9	15	parz. nuv.	Sofia	3	17	sereno
Helsinki	-8	5	parz. nuv.	Sydney	13	24	sereno
Il Cairo	18	29	sereno	Tokyo	12	[illegible]	[illegible]
Istanbul	12	17	parz. nuv.	Varsavia	2	7	piovaschi
Johannesburg	12	26	sereno	Vienna	2	11	parz. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 [illegible]111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860390; 4441685; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780949. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: € 390, Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Usa La Stampa (Usps 684-910) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address ch[illegible] to La Stampa c/o speedimpex U[illegible] 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax [illegible] 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, [illegible] Torino, per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, [illegible], Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233283; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6565.300. Bari via Amendola 165/5, [illegible] 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Messina 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [illegible] . Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. [illegible] 6225100. Roma [illegible] 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

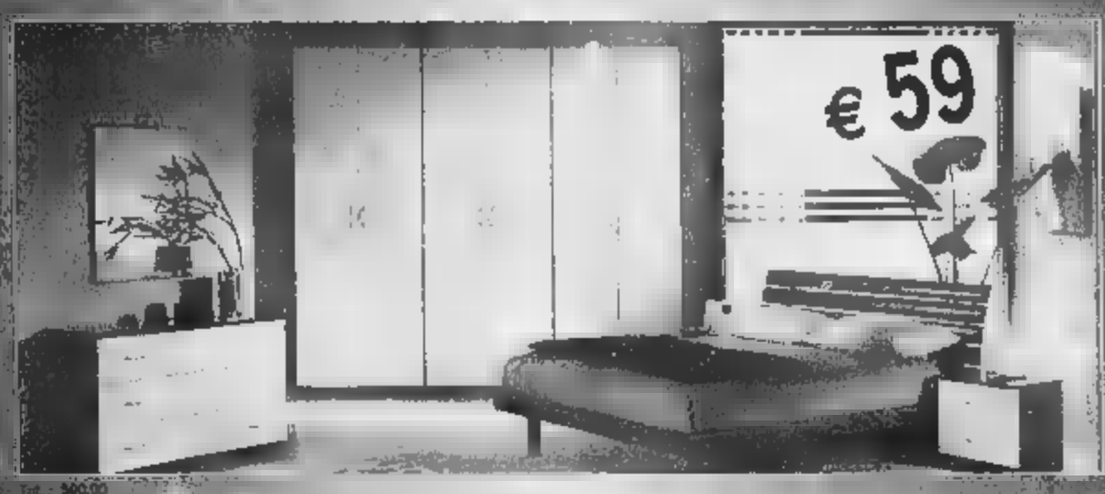
TORINO: L.go GIACHINO, 93 - Tel. 011.218.666

SOLO DA STIEVANI MOBILI LA TUA CASA ARREDATA COME HAI SEMPRE SOGNATO... A PREZZI E PAGAMENTI MAI VISTI!

3 ANNI SENZA INTERESSI

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

... E IL RESTO LO PAGHI IN 3 ANNI SENZA INTERESSI !



Toyota Yaris.

Il piccolo Genio concede il bis.

Anche a ottobre i concessionari ti offrono Yaris allo stesso prezzo del 2001.

Ma oggi Yaris vale molto di più.

In questi due anni il piccolo genio è arricchito ulteriormente: ha un nuovo **design, nuovi interni** e in più di serie **ABS+EBD, Airbag laterali** e **lettore CD.**

1° è piccola l'auto, più è grande interno.
È lunga solo 3,64 metri con 2,5 m³ di volume interno può ospitare comodamente 4 adulti. E con il sedile posteriore scorrevole può variare con facilità lo spazio a disposizione di passeggeri e bagagli.

2° Dato piccola cilindrata, potenza i consumi.
Motori benzina tutti Euro 4, 16V a fasatura variabile VVT-i, **1.0** (65 CV - 20,4 km/l*), **1.3** (87 CV - 20 km/l*), **1.5** (105 CV - 17,5 km/l*) e diesel **1.4 Common Rail** (75 CV - 27 km/l*) che consentono performance uniche e i consumi più bassi della categoria.

3° Più è piccola l'auto, è grande sicurezza.
serie: ABS+EBD, Airbag frontali e laterali, doppie laterali di protezione, cinture sicurezza a 3 punti di ancoraggio pretensionatore e limitatore di forza, poggiatesta. E, con 4 nei crash test Euro NCAP, Yaris una sicurezza ai vertici della categoria.

4° Più è piccola l'auto, grande tecnologia.
Di serie: strumentazione digitale fluorescente 3D di nuova generazione, computer di bordo, servosterzo, antifurto immobilizer, impianto con lettore CD. A richiesta: sistema navigazione satellitare.

Listino 2001 - Offerto dai concessionari fino al 31/10/03

YARIS	1.0	1.0 SOL	1.3 SOL	1.4 D-4D	1.4 D-4D SOL	1.5 TS
3 porte	€10.000	€11.310	€12.090	€11.880	€13.120	€13.890
5 porte	€10.510	€11.820	€12.600	€12.390	€13.630	€14.400

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

TOYOTA CUP

Prova Toyota e vinci la Toyota Cup.

Provando un'auto della gamma Toyota puoi vincere il Giappone. In palio 25 viaggi di 7 giorni per 2 persone a Kyoto, Nagoya e Tokyo, con inclusi i biglietti per la finale della Coppa Intercontinentale **Toyota Cup** tra Milan e Boca Juniors. Il regolamento è disponibile presso tutte le concessionarie Toyota o sul sito internet www.toyota.it. Il concorso scade il 31 ottobre.

ANCHE IL SABATO
NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA

GARANZIA TOTALE. Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, limiti di chilometraggio. 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

CONVEGNO CON IL DIRETTORE DELLA STAMPA MARCELLO SORGI: E' VICINO IL RISVEGLIO DELLA BELLA ADDORMENTATA?

Strade e ferrovie per avvicinare Imperia al Nord

Il ministro Scajola annuncia per gennaio l'inizio dei lavori del raddoppio
Il governatore della Liguria Biasotti rilancia la statale 28 verso il Piemonte
L'opposizione: una terra in costante declino, opere in grave ritardo

Delfino

Quello delle difficili vie di comunicazione, dall'Autofiori sempre intasata nei weekend alla linea ferroviaria Ventimiglia-Genova, in attesa del raddoppio da San Lorenzo al Mare a Finale, è stato il leit-motiv del convegno «Una frontiera troppo lontana»: organizzato in collaborazione con la Regione, l'incontro pubblico con Marcello Sorgi, direttore della Stampa, è stato tenuto l'altra sera a Imperia, in un teatro Cavour affollato come nelle grandi occasioni.

Sono state due le considerazioni, di proposte e di critiche, in cui la situazione economica (e solo) della provincia, «la bella addormentata», con particolare riferimento al capoluogo Imperia, e a Sanremo, i due centri più importanti, è stata sottoposta a un'aggiornata radiografia. Una raffica di interventi, a volte anche polemici, ma sempre improntati alla speranza che, dopo il periodo di crisi industriale nell'ultimo scorcio del secolo scorso, il territorio esca al più presto dall'impasse e punti con decisione verso un futuro più roseo.

Le premesse ci sono, come ha sottolineato in apertura Ernesto Auci, amministratore delegato dell'Editrice La Stampa: «L'inchiesta condotta da Luigi La Spina nel Nord Ovest è stata una sorta di faro che ha permesso di scoprire una vitalità superiore alle attese, e ciò è di fondamentale importanza per riprendere il filo dello sviluppo. Il nostro dibattito può essere utile per accelerare i tempi: La Stampa, fortemente insediata in questa macroregione, si propone anche come il giornale delle nostre città. Ringrazio tutti i presenti per aver colto lo spirito dell'iniziativa».

E lo ha ribadito il direttore Sorgi, che a sua volta ha rilevato come l'isolamento della provincia d'Imperia derivi anche dai collegamenti, non più all'altezza dei tempi: «All'autostrada, dove le code sono diventate una costante, e ai tempi di percorrenza ottocenteschi dei treni, si aggiunge l'irrisolto rapporto con il Basso Piemonte, e il contenzioso con Genova, spesso definita "matrigna". C'è poi da considerare che questa è una provincia anomala, divisa in due, tra Imperia e Sanremo: un territorio, che fa i conti con una modernità che gli è piovuta addosso all'improvviso».

Durante la serata, a cui era presente il direttore generale della Stampa, Gianni Dotta, tra gli interventi di sindacalisti e imprenditori, amministratori e giovani studenti, si sono levate anche le voci di alcuni esponenti dell'opposizione. Una è stata quella di Manfredo Manfredi, ex parlamentare dc per molte legislature (è stato anche sottosegretario al Tesoro) e adesso consigliere provinciale della Margherita: «Questa terra ha le potenzialità di una nuova frontiera: ma forse non ci sono i pionieri. Il declino del turismo è confermato dalle statistiche: nelle presenze, Diano Marina supera Sanremo ed è dovuto al filone delle seconde case, dei pacchetti da agenzia».

L'altra è quella di Fulvio Vassallo, ex e ora consigliere regionale dei ds, per il quale «questa è una provincia a declino morbido: è ricca, ma ha molte paure e al suo interno esiste una povertà diffusa». E il porto di Imperia, «che ha vissuto in passato pesanti contrasti, ha imboccato solamente adesso la strada della nautica da diporto, perchè c'è un largo consenso». Manfredi e Vassallo concordano nell'imputare a governo centrale, Regione e Provincia pesanti ritardi nella realizzazione di opere pubbliche (statale 28, raddoppio ferroviario, ripristino dei danni alluvionali), «nonostante i fondi siano stanziati».

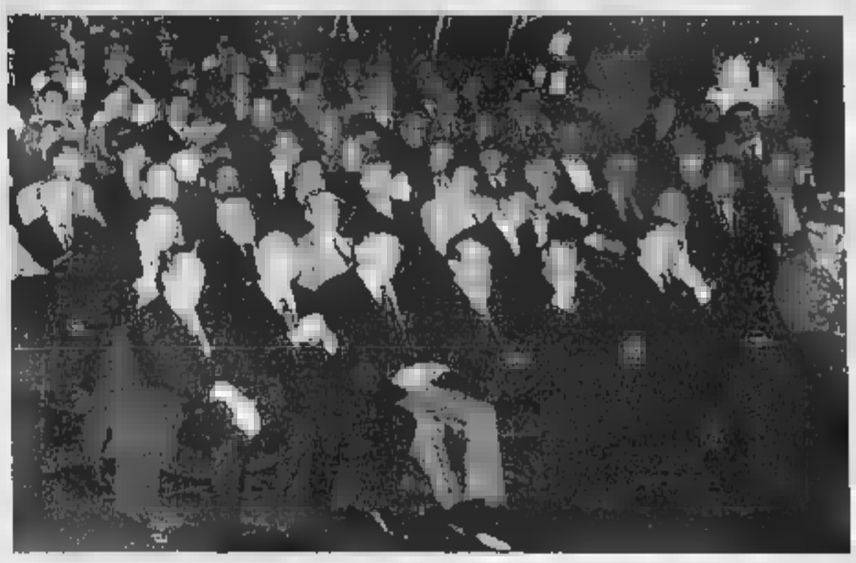
Alle contestazioni hanno risposto i principali personaggi chiamati in causa: Claudio Scajola, ministro per l'Attuazione del programma («Lo invito, come il presidente Berlusconi, a mordere i polpacci dei colleghi al governo, specie il titolare delle Infrastrutture», lo pungola Manfredi, mentre Luigi La Spina, l'editorialista della Stampa autore dell'inchiesta alla radice del dibattito, rileva che «un progetto sia bello solo se viene realizzato in tempi brevi»), e Sandro Biasotti, il presidente della Regione.

Quest'ultimo ha ricordato inoltre che «con la legge Obbiettivo non è più possibile bloccare l'iter dei progetti in corso, ad esempio il sindaco di un Comune dissenziente sul tracciato della ferroviaria non può bloccarne la realizzazione», ed ha aggiunto, a proposito della viabilità tormentata: «C'è un accordo-quadro siglato con Berlusconi e i ministri Lunardi e Scajola per portare a compimento la statale 28 verso il Piemonte e l'Aurelia bis, sia a Sanremo che a Imperia».

La conclusione è stata affidata a Scajola, anche se il direttore Sorgi ha ammonito: «Non vorrei che tutto quanto non va fosse imputato a lui». E dal ministro arrivano alcune indicazioni. Sulla provincia di Imperia: «Ha 220 mila abitanti, come un sobborgo di una media città europea e quindi, per avere più forza, bisogna considerarci un compensorio unico, che spazi da Ventimiglia a Finale e rinunciare a costruire in ogni località l'ospedale o la piscina». Sulla ferrovia: «A gennaio si aprirà il cantiere del raddoppio da San Lorenzo ad Andora: l'opera sarà finita in cinque anni e mezzo». E l'area già libera fino a Sanremo «dev'essere sfruttata con il "filobus di cristallo"».

Bisogna pensare in grande, quindi, ha ripetuto Scajola, seguendo un principio a lui caro: «Il raddoppio dell'Autostrada dei fiori è impensabile. E allora, bisogna alleggerirla del traffico pesante con bretelle verso il Nord, dal traforo del Mercantour all'Albenga-Garessio-Ceva. Sull'acqua, a suo tempo, non abbiamo sbagliato. Tutta l'Italia, la scorsa estate, ha patito la sete e subito razionamenti: qui non è mai piovuto, ma i rubinetti non sono rimasti all'asciutto perchè siamo stati previdenti e abbiamo costruito l'acquedotto Roja-bis».

Da sinistra, i relatori Vassallo e Manfredi e il presidente della Regione Liguria, Biasotti



Nella foto grande in alto e qui a sinistra il pubblico che ha gremito il Teatro Cavour di Imperia per il convegno «Una frontiera troppo lontana» Sotto il titolo, l'amministratore delegato della Stampa, Ernesto Auci, e l'editorialista Luigi La Spina Qui sopra, il ministro Claudio Scajola e il direttore Marcello Sorgi

Il tuo telecomando originale si è ROTTO?
cambia canale con
GumBody® Facile
Meliconi
L'UNICO TELECOMANDO DI RICAMBIO IN GOMMA ANTIURTO.
SE CADE... RIMBALZA E NON SI ROMPE!
FACILE DA USARE CON I TASTI PIÙ GRANDI.
Conveniente: telecomando e protezione in un unico corpo.
GumBody Facile Meliconi è il telecomando di ricambio per tutti i TV, l'unico con il corpo in gomma che lo protegge e i tasti più grandi per un uso semplificato. GumBody è facile, sicuro e conveniente: protezione e telecomando in un'unica soluzione. Oltre al Facile, GumBody Meliconi è disponibile in tanti altri modelli: Personal, dotato di speciali mascherine per ritrovare subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando originale; Universal 2, 3, 8 per raggruppare più apparecchi insieme e Digital già programmato per accedere direttamente a SKY. Tutti con il vantaggio dell'esclusivo corpo in gomma antiurto. Assicuratevi una buona visione, cambiate canale con GumBody Meliconi.
TANTI MODELLI PER OGNI ESIGENZA
Personal
Universal 2
Digital
meliconi. la tua casa
www.meliconi.it
In vendita nei migliori negozi di elettrodomestici.

Se ritieni che il tuo conto corrente non sia all'altezza delle tue aspettative, da oggi potrai sceglierne uno veramente nuovo: il conto Vedo di RasBank.

Vedo è il conto corrente che considera l'evoluzione dei tuoi risparmi: ogni mese valuta la crescita di tutti i tuoi investimenti con Ras e RasBank - fondi, piani previdenziali, titoli, gestioni - e migliora automaticamente le condizioni economiche e di servizio senza neanche doverlo chiedere. Finalmente avrai a disposizione un conto corrente che ti riconosce e ti premia davvero. Scegli lo strumento giusto rivolgendoti ai Promotori Finanziari RasBank, consultando il sito www.rasbank.it o chiamando il numero verde 800 100 800.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi reperibili presso tutti i soggetti incaricati della distribuzione del prodotto.

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE

Sei sicuro di avere lo strumento giusto?

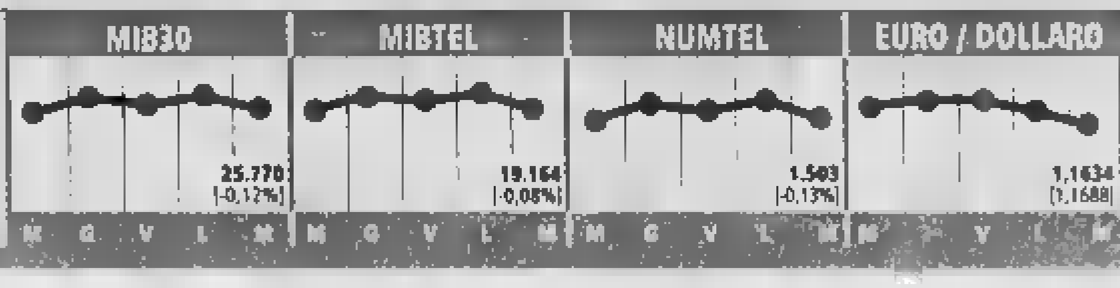
IntesaSempre
Un capitale garantito che cresce sempre. E il futuro è sicuro.
IntesaSempre è un prodotto assicurativo di Intesavita.
Banca Intesa

ECONOMIA E FINANZA

IntesaSempre
Un capitale garantito che cresce sempre. E il futuro è sicuro.
IntesaSempre è un prodotto assicurativo di Intesavita.
Banca Intesa

Mercato auto Ue, settembre +4,4%

Le immatricolazioni [redacted] nella Ue sono aumentate a settembre del 4,4% annuo a 1.363.206 unità, dopo essere [redacted] in agosto del 4,7%. Lo ha reso noto ieri l'Acea, l'Associazione costruttori auto europei, ricordando che nel corso di questo mese c'è stato un giorno lavorativo in più in [redacted] i paesi [redacted] meno che in Italia (dove il mercato è salito dell'1,1%). Fiat ha immatricolato 93.235 vetture, lo 0,7% in meno rispetto al 2002.



Stabile il fatturato della Skf

Il gruppo svedese Skf, leader mondiale nel settore [redacted] cuscinetti volventi, ha chiuso il terzo trimestre 2003 con un utile prima delle imposte pari a [redacted] milioni di corone svedesi contro gli 877 di 12 mesi prima. L'utile complessivo dei primi 9 [redacted] è pari a 2.314 milioni [redacted] corone (contro 2.563) a fronte [redacted] un fatturato di 31.132 milioni di corone (contro 31.765). In aumento [redacted] vendite in [redacted] America e soprattutto in Asia.

NUOVE POLEMICHE DOPO LA CONFERMA DELL'AUMENTO DEL 2,8% DELL'INFLAZIONE DI SETTEMBRE. CONFCOMMERCIO PORTA NELLE PIAZZE IL SUO DOSSIER-VERITA'

Tutti contro tutti nella battaglia dei prezzi

I consumatori all'attacco dell'Istat, gli agricoltori in rivolta. Billè: noi siamo le vere vittime, già chiuse 52 mila imprese

Raffaello Masci

ROMA

L'ala dura dei consumatori [redacted] crede più ai dati dell'Istat. I commercianti sono stufi di sentirsi sul banco degli imputati e denunciano di essere, [redacted] vittime dell'inflazione e non artefici, con le loro 52 mila aziende costrette a chiudere i battenti negli ultimi 12 mesi. I produttori di generi alimentari [redacted]gano ogni responsabilità e ostentano numeri e statistiche. I grandi distributori sfidano chiunque a contestare, conti alla [redacted] la loro innocenza. Le banche giurano di [redacted] aver toccato i listini e [redacted]no i sistemi di rilevazione dei prezzi. I produttori di ortofrutticoli (i generi più rincarati) accusano la «filiera» del settore di essersi allungata a svantaggio dei consumatori. I sindacati lamentano, infine, che comunque il potere di acquisto dei salari è diminuito.

Dall'inizio di quest'anno, ogni volta che l'Istituto di statistica diffonde i dati sull'inflazione, scoppia una nuova battaglia della grande guerra dei prezzi. L'ultima puntata di questo dramma si è consumata ieri, quando l'Istituto ha ufficializzato i dati di settembre già anticipati [redacted] rilevazione delle città campione: + 0,2% come dato congiunturale (settembre su agosto) e più 2,8% come tendenziale (un [redacted] sull'altro). «Nello specifi[redacted] l'indice dei prezzi - hanno detto i tecnici dell'Istituto - ha registrato aumenti congiunturali decisamente elevati per l'istruzione (+1,1%) e per i prodotti alimentari e bevande analcoliche, che hanno segnato un +0,7%. Su base tendenziale gli ortaggi sono aumentati [redacted] 10,2%, la frutta [redacted] 6,7% e il pesce del 4,3%. Complessivamente il capitolo prodotti alimentari e bevande analcoliche ha registrato tra settembre 2003 e settembre 2002 un balzo del 4%». L'unica variazione tendenziale negativa si è verificata nel capitolo delle comunicazioni (-1,6% su settembre 2002 e -0,2% su agosto 2003).

Il dato di settembre è identico, sia come congiunturale che come tendenziale, a quello di agosto quindi, se si salva il piccolo incremento di un mese sull'altro (0,2%), non ci sarebbe di che disperarsi. Ma il «percepito» è diverso dal rilevato e i dati Istat continuano ad essere contestati, sia da alcune associazioni dei consumatori, raccolte nell'«Intesa» sia da Eurispes. Ciò nondimeno i vari segmenti della filiera dei prodotti alimentari (i più toccati dall'inflazione) continuano a rimpallarsi le responsabilità.

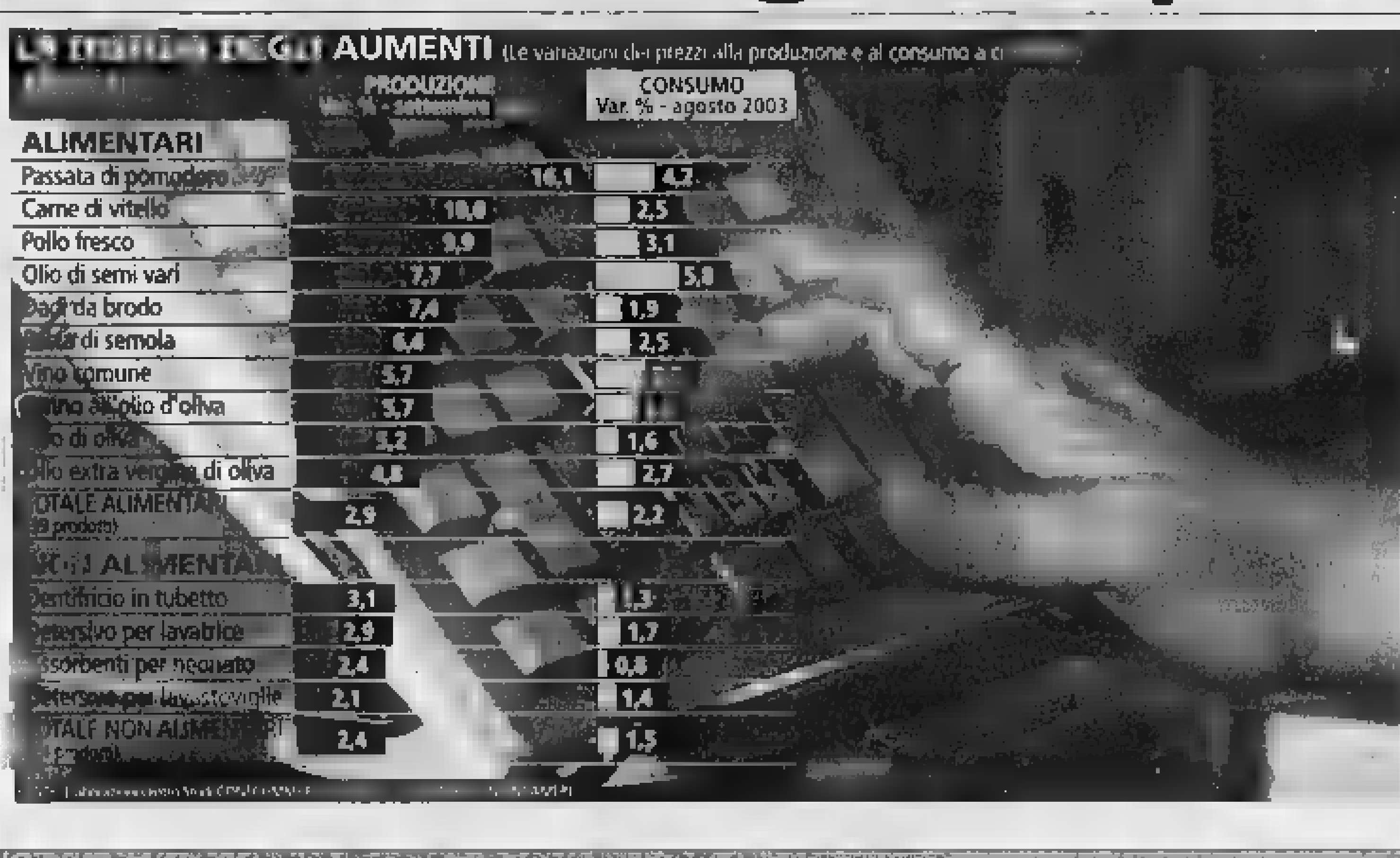
Confcommercio, già un mese [redacted] ha diffuso una corposa ricerca per dimostrare l'estraneità dei propri iscritti ad ogni spinta inflazionistica e ormai si è perfino stancata di doversi giustificare. «I commercianti - ha detto [redacted] il presidente dell'organizzazione Sergio Billè - hanno le tasche piene di essere messi sulla graticola e poi bruciati ogni giorno a fuoco lento come [redacted] fossero loro soltanto i veri unici responsabili [redacted] disastroso andamento della nostra economia con prezzi che salgono e portafogli delle famiglie che si svuotano ogni giorno sempre di più». Se un responsabile c'è - semmai - è la produzione, secondo Confcommercio, i cui listini sono cresciuti in media del 3% con punte del 3,6% per il fresco.

Una lettura che Federalimentare, l'associazione dei produttori aderente a Confindustria, contesta nettamente: «Se si guarda correttamente all'aumento dei prezzi alla produzione del paniere [redacted] prodotti censito dall'osservatorio Unioncamere, emerge ad agosto un aumento del +1,9% sull'agosto 2002. Mentre, in parallelo, l'aumento dei prezzi [redacted] consumo di agosto 2003 su agosto [redacted] è pari al +2,5%. La differenza corretta e aggiornata quindi, a parità di periodo di riferimento, è di 0,6 punti a favore della produzione».

Coldiretti ammette che il «fresco» è aumentato ma - ricorda - la colpa è del fatto che molti prodotti, a [redacted] della siccità, sono [redacted] importati e venduti poi come «italiani»: [redacted] e un +19,4% [redacted]port agricolo. Si mettano le etichette di provenienza - è il consiglio - e chi aumenta a sproposito verrà fuori.

Quanto a «bar, ristoranti e alberghi», l'Istat comunica un incremento del 3,9% tendenziale, ma il dato ha fatto inalberare l'Unai, l'associazio[redacted] degli albergatori, che - dice una nota - pagano l'aumento della ristorazione, mentre loro sono addirittura diminuiti del 7%. Se usciamo dall'alimentare le [redacted] vanno meglio. L'Abi, per esempio, l'associazione bancaria italiana, contesta che i propri listini siano cresciuti e fa notare invece - attraverso il suo presidente Maurizio Sella - che a trarre in inganno è stato un cambiamento della base di calcolo, perché loro in realtà hanno praticato aumenti annui al di sotto del 2%.

La questione, dunque torna a bomba: i dati Istat sono giusti? L'Intesa dei consumatori su questo è perentoria: «I dati sull'inflazione di settembre dimostrano che l'Istat continua a dare i numeri. E se non è più in grado di fare i conti, che venga commissariato».



AUMENTI (Le variazioni dei prezzi alla produzione e al consumo a [redacted])

	PRODUZIONE Var. % - settembre	CONSUMO Var. % - agosto 2003
ALIMENTARI		
Passata di pomodoro	16,1	4,2
Carne di vitello	10,0	2,5
Pollo fresco	9,9	3,1
Olio di semi vari	7,7	5,8
Dadi da brodo	7,4	1,9
Pasta di semola	6,4	2,5
Vino comune	5,7	[illegible]
Pane all'olio d'oliva	5,7	[illegible]
Olio di oliva	5,2	1,6
Olio extra vergine di oliva	4,8	2,7
TOTALE ALIMENTARI (9 prodotti)	2,9	2,2
NON ALIMENTARI		
Dentifricio in tubetto	3,1	1,3
Detersivo per lavatrice	2,9	1,7
Assorbenti per neonato	2,4	0,8
Detersivo per lavastoviglie	2,1	1,4
TOTALE NON ALIMENTARI	2,4	1,5

Rapporto Uni «Il consumatore chiede qualità»

ROMA

È la qualità [redacted] prodotto e non il prezzo il primo riferimento per gli italiani nell'acquistare beni di [redacted] Il 72,5% dei consumatori - secondo una ricerca commissionata dall'Uni (l'Ente nazionale italiano di unificazione), realizzata da Cirm-World Research [redacted] un campione di mille adulti ed illustrata ieri in occasione della Giornata mondiale della [redacted] - ritiene che questo sia l'elemento più importante per effettuare la scelta. Lo studio, presentato dal presidente Uni Paolo Scolari, rileva inoltre [redacted] il 69,7% degli intervistati scelga in base [redacted] prezzo e alla marca (28,5%). Infine, l'11,5% del campione basa i propri acquisti sul rispetto ambientale e sulla sicurezza.

I consumatori, per capire se i prodotti rispondono alle caratteristiche di qualità, prima di tutto leggono la confezione (55,9%), ma il 23,6% cerca un marchio, l'indicazione a norma o la marcatura "CE". Il 74,1% degli intervistati ritiene «molto importante» che il prodotto acquistato abbia un marchio di riferimento per sicurezza e rispetto dell'ambiente. «Chiediamo alle imprese - ha detto Scolari - di aumentare l'offerta dei prodotti e dei servizi a norma per innalzare [redacted] livello di soddisfazione dei consumatori e a questi ultimi di aiutarci attraverso [redacted] associazioni a mettere a punto norme tecniche sempre migliori».

Secondo il ministro per le Attività produttive, Antonio Marzano, le regole della normazione «hanno concorso a determinare lo sviluppo dei vari comparti dell'attività eco[redacted]. [redacted] ministero, [redacted] afferma l'esponente del governo, è «attento affinché tale [redacted] si rinforzi, acquisisca visibilità e mantenga il suo delicato equilibrio. Le regole della normazione garantiscono che il mercato si autoregolamenti in modo corretto e senza distorsioni». Per Marzano, inoltre, «questo ruolo di autoregolamentazione non si pone in concorrenza con la legislazione. La normazione tecnica non sostituisce l'attività legislativa, [redacted] può egregiamente sostenerla, garantendo il tempestivo aggiornamento all'evoluzione delle tecnologie». (r.e.s.)

DEBUTTA [redacted] MESE ALTRE NOVITÀ

In banca arrivano i «PattiChiari» Da oggi parte il trova-Bancomat

ROMA

Parte stamattina alle 8 il servizio «Faro», operativo 24 ore su 24, e che permette di conoscere il [redacted]corso migliore per trovare il Bancomat in funzione più vicino tra gli oltre 35 mila attivi in Italia. È la prima iniziativa del progetto «PattiChiari», messo a punto dall'Abi e dalla task force bancaria per rinnovare il rapporto banca-cliente. Sono 139 gli istituti di credito che hanno già aderito, pari al 75% degli sportelli. Altre banche lo faranno successivamente (attra[redacted] una formale delibera del proprio cda) aderendo al consor[redacted] perfezionato lo scorso [redacted] settembre.

Ad illustrare il primo progetto PattiChiari sono stati ieri il presidente dell'associazione bancaria, Maurizio Sella, e il direttore generale, Giuseppe Zadra.

Faro - hanno spiegato i vertici dell'Abi - si rivolge ai 25 milioni di utenti in possesso di carta Bancomat, praticamente tutte le famiglie, e sarà utilizzabile via internet collegandosi al sito www.pattichiari.it, gestito dalla Sia e che di volta in volta darà informazioni sulle altre sette iniziative del progetto che saranno presentate a cadenza mensile nei prossimi [redacted] Oppure si potrà telefonare gratuitamente [redacted] numero verde 800.002.266 o servirsi del servizio [redacted].

Il progetto PattiChiari, che [redacted] anche un logo e un certificato concesso sulla base della valutazione di tre certificatori esterni e indipendenti, prevede tra l'altro la presentazione di un progetto relativo alle obbligazioni a basso rischio [redacted] basso rendimento) che [redacted] illustrato il mese prossimo e una iniziativa per la confrontabilità dei conti correnti. Un servizio quest'ultimo che intende favorire direttamente la trasparenza e di conseguenza la concorrenza tra le banche.

È la prima volta che viene presentata un'operazione [redacted] PattiChiari nella sua globalità, che per alcuni piani si è ispirata a realtà già sperimentate in altri paesi. Faro - è stato sottolineato ieri - è invece una novità assoluta.

L'idea di questa nuova impostazione del rapporto banche-clienti è nata due anni fa, è stato ricordato, ed è stata sviluppata nel 2002. Quindi, ha affermato Zadra rispondendo ai giornalisti, non poteva sottrarsi all'influenza delle vicende che hanno «turbato il risparmio». PattiChiari intende arrivare a tutti gli utenti per questo a settembre è stato raggiunto anche un accordo con le associazioni dei risparmiatori per la diffusione delle diverse iniziative man mano che verranno realizzate.

Le prossime due iniziative - come detto - verranno partiranno il 15 novembre. Una riguarderà le obbligazioni a basso rischio-rendimento e l'altra sulle obbligazioni bancarie strutturate e subordinate. Grazie alla prima si offrirà un elenco di obbligazioni a basso rischio e quindi a basso rendimento per orientare il risparmiatore privo di esperienza finanziaria che intende investire in titoli particolarmente semplici da valutare.

Maurizio Sella, presidente dell'Abi

Con la seconda si promettono invece informazioni chiare e facili da leggere e comprendere per chi investe nelle obbligazioni bancarie strutturate e subordinate, con lo scopo di rendere l'investitore pienamente consapevole dei rischi degli investimenti finanziari. Le altre iniziative saranno presentate, a scansione, ogni 15 del mese sino a [redacted]

Con «PattiChiari», hanno assicurato ieri Sella e Zadra, i clienti saranno messi in grado di scegliere il migliore dei prodotti offerti, dal credito, al risparmio, ai servizi. E questo stimolerà la concorrenza tra gli istituti bancari. (r.e.s.)

LVMH IPOTIZZA PER LA MAISON ROMANA UN'EVOLUZIONE SIMILE A QUELLA DI DIOR

«Nessuno strappo col gruppo Vuitton»

Carla Fendi: il nuovo ad Michael Burke è il benvenuto fra noi

ROMA

Nessuno strappo tra il gruppo Lvmh e Carla Fendi, l'unica rimasta della famiglia ad avere una quota azionaria nel gruppo Fendi. In molti avevano letto qualche giorno fa nelle dimissioni dell'amministratore delegato Giancarlo Di Risio anche un possibile addio di Carla Fendi (attualmente ricopre la carica di presidente) alla [redacted] creata da sua madre. [redacted] è lei stessa smentire decisamente queste voci: «Auguriamo al nostro nuovo amministratore delegato il più ampio successo nelle sue nuove funzioni». Un benvenuto a Michael Burke (braccio destro del presidente di Dior, Sidney Toledano) di cui, afferma Carla Fen[redacted], «si conoscono e si apprezzano le qualità professionali e l'ampia esperienza internazionale nel campo della moda». «Questa nomina - continua - confer[redacted] la strategia del Gruppo

Carla Fendi

Lvmh e del Gruppo Fendi di sviluppare al massimo le potenzialità di Fendi, sempre nel segno della tradizione che questo marchio ha in Italia e nel mondo».

Parole per chiarire che ci sarà uno sviluppo del marchio secondo la tradizione di casa Fendi ma anche secondo le regole imposte dai nuovi padroni di casa. Lvmh è intenzionata «a far compiere a Fendi un processo analogo a quello compiuto da Dior» ha spiegato a Parigi, Concetta Lanciaux, responsabile del gruppo per l'Italia.

È un comunicato ufficiale del gruppo del lusso Louis Vuitton Moet Hennessy chiarisce che non ci sarà nessuna rivoluzione [redacted] Carla Fendi salda nel ruolo di presidente del consiglio [redacted] amministrazione e con Silvia Venturini Fendi che mantiene il suo ruolo nel settore creativo. «Karl Lagerfeld rimane stilista del marchio», assicura un comunicato. «Il gruppo Lvmh - è scritto nella nota - sottolinea il [redacted] attaccamento all'identità del marchio Fendi e la sua volontà di continuare a svilupparne le potenzialità a livello mondiale». (m. cor.)

VIA ALL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA, DOMANI IL CICR

Cirio: il ministro Marzano conferma i tre commissari

ROMA

Il ministro della Attività Produttive Antonio Marzano ha firmato ieri la conferma dei commissari giudiziali (Luigi Farenga, Mario Resca e Attilio Zimatore) in qualità di commissari straordinari del gruppo Cirio. «Oggi dovrò firmare», ha detto ieri Marzano ai giornalisti a margine di un convegno. Sull'iniziativa per un rimborso del 70% agli obbligazioni, Marzano ha detto: «non so nulla, so che esiste il problema». Secco «no comment» invece sul fatto che la questione Cirio torni all'esame del [redacted] interministeriale per il credito ed il risparmio convocato per domani dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti.

Per la società, intanto, dopo la ratifica di ieri parte l'amministrazione straordinaria. «La nostra priorità - ha spiegato Luigi Farenga all'agenzia *Apcom* - è quella di riuscire a portare in porto il piano di dismissioni degli asset al più presto possibile».

«Come avevamo preso atto con la relazione consegnata al Tribunale di Roma, la ristrutturazione del gruppo non è percorribile», spiega Farenga. «La nostra priorità - aggiunge - è quindi la rapidità per evitare la svalutazione degli asset e l'esecuzione nel migliore dei modi, nell'interesse dei dipendenti e dei creditori». Per quanto riguarda la salvaguardia dell'integrità del gruppo, cedendolo in blocco, Farenga la definisce «teoricamente percorribile. L'alternativa sarebbe la cessione separata di Del [redacted] e Cirio de Rica».

Gli acquirenti interessati rimangono ad ora «Dole, Conserve Italia e Divella, mentre Nestlé non si è fatta avanti formalmente», ma del suo interesse hanno parlato i giornali. Nell'ipotesi di una cessione separata dei rami d'azienda, la frutta di Del Monte potrebbe andare quindi all'americana Dole Food Company, mentre Conserve Italia e Divella potrebbero aggiudicarsi il ramo pelati di Cirio de Rica. (r. m.)

IL PREMIER : «NESSUN CONTRASTO NEL GOVERNO». OGGI IL CDA DELLA COMPAGNIA, INTANTO SLITTA IL PATTO AIR FRANCE-KLM

Berlusconi accelera su Alitalia ai privati

La Borsa e Jp Morgan premiano il titolo

Vanni Cornero

La privatizzazione [redacted] Alitalia [redacted] divide il governo. A smentire che ci siano contrasti sul decreto che fisserà le modalità per mettere sul mercato la compagnia di bandiera, attualmente [redacted] 62,4% in mano al Tesoro, è lo stesso presidente del Consiglio «Nessun contrasto - assicura Silvio Berlusconi -. Stiamo vedendo tutto complessivamente nella direzione [redacted] una fusione in una holding che mantenga le identità nazionali delle singole compagnie» E sui tempi del provvedimento il premier aggiunge: «Stiamo lavorando [redacted] gli uomini di Alitalia. Al [redacted] posso dire nulla»

Le voci di polemiche in corso sono sorte dal fatto che il Consiglio dei ministri non abbia ancora esaminato il provvedimento di autorizzazione allo Stato a scendere sotto il [redacted] Alitalia, un rinvio che non consentirà al management della compagnia di arrivare al consiglio di amministrazione di [redacted] con un quadro certo sul futuro. Ma intanto da Amsterdam giunge la notizia che il matrimonio tra Air France e Klm slitta: la sigla ufficiale dell'intesa tra le due compagnie, in calendario per oggi, è stata rinviata a domani o dopodomani Un ritardo dovuto alle resistenze dei sindacati olandesi [redacted] approvare il piano [redacted] alleanza. Questo mentre l'Antitrust di Bruxelles è in attesa [redacted] valutare l'accordo Air France-Klm a un'eventuale integrazione dell'Alitalia nel nuovo polo europeo del trasporto aereo.

E, secondo fonti del settore, l'integrazione di Alitalia [redacted] Air France e Klm potrebbe essere realizzata con un offerta [redacted] pubblica di scambio da parte di Air France sull'intero capitale della compagnia aerea italiana, la società francese [redacted] darebbe in cambio azioni della holding in [redacted] verranno riunite le tre compagnie aeree.

Al momento, dunque, più [redacted] un passaggio della maxioperazione di fusione non rispetta la tabella [redacted] marcia, e questo rinvio potrebbe venire in aiuto della compagnia italiana, infatti, [redacted] come [redacted] parole del premier lasciano intendere, al consiglio dei ministri di venerdì sarà varato il decreto per la privatizzazione, alitalia arriverebbe alla firma tra Air France e Klm con le carte in regola per cominciare a trattare l'adesione al patto a tre

Oggi l'amministratore delegato di Alitalia, Francesco Mengozzi, dovrebbe comunque indicare nel dettaglio gli obiettivi che le linee guida del piano hanno individuato, ovvero come e in che tempi la compagnia intende riequilibrare i conti. L'attesa è soprattutto puntata sulla questione degli esuberi l'entità delle eccedenze occupazionali andrebbe dai 1500 e i 4000 dipendenti, a seconda dei diversi scenari che si aprirebbero dopo l'ingresso nell'alleanza con Air France e Klm. A questo punto, però, con lo slittamento delle «nozze» ufficiali tra la compagnia francese e quella olandese, i tempi per definire questo aspetto della questione possono non essere maturi.

Tornando al decreto per la privatizzazione di Alitalia il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, assicura che «si sta affinando la [redacted] e il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, si augura che non si veda oltre la prossima [redacted] di governo. «E' questione di giorni», sostiene da parte [redacted] il viceministro ai Trasporti, Mario Tassone, che, a proposito degli esuberi, aggiunge: «ci sono più di mille persone che hanno i requisiti per il prepensionamento Stiamo lavorando per evitare licenziamenti e soluzioni traumatiche». Dichiarazioni, quelle di Tassone, accolte con riserva dal segretario nazionale del comparto aereo Fit-Cisl, Claudio Genovesi: «Visto il clima generale - dice il sindacalista - mille prepensionamenti possono essere interessanti Ma sermo [redacted] passaggi formali e bisogna capire come finanziarli».

In Borsa, intanto, le parole di Berlusconi, alla vigilia del Cda Alitalia, sono state accolte [redacted] un'accelerata sulla via [redacted] privatizzazione Il titolo della compagnia di bandiera ha toccato un rialzo dello 0,96%, salendo a 0,283 euro per azione, [redacted] a spingere le quotazioni è arrivato anche il giudizio positivo di Jp Morgan, che ha alzato il rating Alitalia [redacted] «underweight» a «neutral». Ma tutto il settore aereo è in fermento e i principali titoli del comparto si muovono in positivo: Klm e Air France, che Jp Morgan ha invece declassato, registrano comunque rispettivamente un progresso dello 0,66% e dello 0,81%, mentre Lufthansa ha fatto segnare nel corso delle contrattazioni un +0,82%.

Tassone: possibili mille prepensionamenti negli esuberi previsti dal piano di rilancio La Fit-Cisl: è una buona possibilità, ma dove si prendono i soldi?

P.G. ROMITI: STIAMO LAVORANDO, PRONTI PER IL BANDO

«Cordata italiana per il Ponte di Messina»

■ Per realizzare il Ponte di Messina, sarebbe auspicabile una cordata «il più possibile italiana» È quanto si augura Piergiorgio Romiti, numero uno di Impregilo, una delle grandi società in pista per i lavori [redacted] maxiponte e impegnata a costituire una cordata «tricolore» per partecipare alla gara «Stiamo costituendo una cordata per costruire il ponte La cordata è in via di formazione perché quando ci sarà il bando, certo non si presenterà [redacted] impresa» ha detto ieri Romiti a margine della presentazione di [redacted] progetto sull'ambiente. L'obiettivo di Impregilo, [redacted] aggiunto, è di «[redacted] insieme le competenze giuste per realizzarlo». Uno sforzo, questo, che dovrebbe concludersi entro i primi tre mesi del prossimo anno tenuto conto che i tempi «non sono tanto stringenti» Il bando, previsto [redacted] gennaio, [redacted] e l'altra» [redacted] spiegato Romiti con tutta probabilità sarà pronto «entro il [redacted] 2004. [redacted] quella data avremo certamente una cordata - ha precisato Romiti -. Spero che sia il più possibile italiana, perché ritengo che queste opere, oltre che [redacted] valore economico, abbiano un grandissimo valore di immagine». Rispetto alle modalità [redacted] gara, due le ipotesi in campo: [redacted] parte c'è l'opzione di 2-3, dall'altra quella di un solo bando Una scelta, quest'ultima che Romiti dice di preferire, «perché Impregilo avrebbe più chances di successo come abbiamo sempre dimostrato»

[redacted] NEI CIELI

SKYTEAM	oneworld	STAR ALLIANCE
Quota di mercato: 12%	Quota di mercato: 19%	Quota di mercato: 26%
Passeggeri (mln): 57,26	Passeggeri (mln): 96,82	Passeggeri (mln): 122,82
Load Factor: 75%	Load Factor: 74%	Load Factor: 76%
• Aerò Mexico	• Aer Lingus	• Air Canada
[redacted]	[redacted]	• Air New Zealand
• Alitalia	• British Airlines	• All Nippon Airways
[redacted]	[redacted]	• Asian Airlines
• Delta Air Lines	• Swiss International	• Thai Airways
[redacted]	[redacted]	• bmi British Midland
KLM-NORTHWEST	• Iberia	• Lufthansa
Quota di mercato 6%	[redacted]	• Mexicana
Passeggeri (mln): 29,01	• Qantas	• Sas
Load Factor 81%		• Singapore Airlines
		• Spanair
		• Austrian Airlines
		• United Airlines

PER PMI VENETE E FRIULANE

Da Unicredit nuovo bond di distretto

TREVISO

Unicredit Banca d'Impresa si prepara a lanciare a novembre il nuovo bond di distretto per 250 milioni di euro riservato alle piccole e medie industrie del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Lo hanno annunciato ieri a Treviso i vertici di Banca d'Impresa, una delle tre banche di segmento create da Unicredit e specializzata nel servizio alle aziende con fatturato minimo di 1,5 milioni di euro (oltre 144 mila in Italia). L'operazione, che mira a far crescere la solidità delle piccole imprese, migliorandone il profilo del credito, per portarlo da breve a medio e lungo termine, ripete il bond di distretto già lanciato nei mesi scorsi a Vicenza e che aveva poi coinvolto anche Verona, Belluno, Rovigo e Venezia.

L'iniziativa è realizzata da Unicredit Banca d'Impresa in stretta collaborazione con le associazioni industriali delle province interessate, i cui Consorzi fidi fanno da garanzia per le aziende. Nel caso del primo bond sono già stati erogati finanziamenti per 222 milioni [redacted] che saranno poi cartolarizzati con l'emissione di bond [redacted] mercati finanziari internazionali attraverso una società veicolo Lo stesso avverrà per questo secondo bond in preparazione per Treviso, Padova, Pordenone, Udine e Gorizia. Solo per Treviso, ha annunciato l'ad [redacted] Unicredit Banca d'Impresa, Pietro Modiano, il bond sarà accompagnato da una nuova linea [redacted] credito specifica per le aziende che intendono ricapitalizzarsi Un'analoga operazione è in [redacted] di perfezionamento anche [redacted] industriali del Piemonte.

«Noi abbiamo assolutamente bisogno - ha detto il presidente di Unindustria Treviso, Sergio Bellato - che le nostre aziende crescano e si capitalizzino. Ma questo deve anche essere agevolato da leggi fiscali adeguate». Da parte sua, Modiano ha osservato come proprio il profilo del credito, concentrato sul breve termine, sia ancora uno dei limiti [redacted] aziende del nordest, [redacted] particolare di Treviso.

ECONOMIAFLASH

■ **LVMH, VENDITE IN RIPRESA**
Louis Vuitton MH ha confermato la ripresa delle vendite annunciata il mese scorso: il leader mondiale del lusso ha infatti registrato nel terzo trimestre [redacted] un calo del fatturato del 3,24%, contro la flessione del 9,9% del primo semestre Per i primi 9 mesi, le vendite hanno raggiunto gli 8,17 miliardi di euro (-8% rispetto all'anno prima).

■ **STEFANEL +230% CON NUANCE**
Nel primo semestre dell'anno in corso il gruppo Stefanel ha fatto registrare un incremento del fatturato netto del 230%, attestandosi a [redacted] milioni di euro [redacted] crescita di 267,9 milioni rispetto al primo semestre 2002. Tale risultato è dovuto alla acquisizione del 50% del Gruppo Nuance. Il margine lordo è cresciuto da 65,5 a 210,3 milioni di euro, il risultato operativo migliora di 4,1 milioni attestandosi a 3,3 milioni.

■ **BORSA, VIA A NIS-VIEWER**
Al via Nis-Viewer, l'innovativo servizio [redacted] raccoglie l'intero patrimonio informativo di [redacted] Italiana relativo alle società quotate. La piattaforma informativa, alimentata in tempo reale, ad oggi raccoglie oltre [redacted] mila documenti.

■ **PHILIPS PUNTA SUL DIGITALE**
Philips guarda con «grande» interesse allo sviluppo del digitale terrestre in Europa e in Italia anche in vista del varo del disegno di legge Gasparri, e punta a conquistare nel settore [redacted] quota di mercato del 20 per cento.

■ **DOMINA CENTER A RIGA**
Ha aperto nei giorni scorsi a Riga, in Lettonia, il Domina Shopping Center, nuovo centro commerciale targato Domina Vacanze, sviluppato su circa 50 mila metri quadri. Costo dell'operazione circa 60 milioni di euro.

■ **BALDINI-DALAI CRESCE**
Nel primo semestre di quest'anno il fatturato della Baldini Castoldi Dalai è cresciuto del [redacted] rispetto [redacted] periodo dello scorso [redacted] Per fine anno la società punta a conseguire un incremento del [redacted] Il Cda ha inoltre comunicato che è stato interamente sottoscritto dai soci l'aumento di capitale deliberato nel maggio scorso

■ **LA DORIA RILEVA SANAFRUTTA**
La Doria si espande [redacted] settore dei succhi di frutta. La società di Angri ha infatti firmato ieri un accordo preliminare per l'acquisto per 12,8 milioni di [redacted] dell'80% di Sanafrutta-Confruit G.

Enti Pubblici Piemonte

COMUNE DI LEINÌ
PROVINCIA DI TORINO
Appalto aggiudicato
[illegible] uso centro polifunzionale. Procedura [illegible] 109/94 e s.m.i., con esclusione delle offerte anomale ai sensi del medesimo articolo comma 1-bis e s.m.i. Numero offerte ricevute: 10. Aggiudicatario: Desa EDIL MA.VI. - TORINO srl - Lungo Dora Voghera, n. 34/N - 10153 Torino con il ribasso del 14,53%.
Leinì, 1/10/2003
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Franco Benedini

CITTÀ DI RIVOLI
[redacted] - 10098 Rivoli
[redacted] - Fax 011 9513400
[redacted] di avviso di gara [redacted]
L'Amministrazione Comunale di Rivoli intende procedere alla alienazione del complesso adibito a Caserma dei Carabinieri sito in vicolo Castagneretta n. 10 Rivoli mediante trattativa privata con procedura concorrenziale con possibilità di offerta in ribasso sul prezzo posto a base della prima gara [illegible] 1.451.540,00
Scadenza domanda di partecipazione ore 12.00 del lunedì 20/10/2003.
Alle ditte che hanno fatto pervenire la domanda di partecipazione sarà inviata la lettera di invito a presentare offerta nei modi indicati nell'avviso di gara pubblicato all'Albo Pretorio della Città di Rivoli, sul sito internet [illegible]
IL DIRIGENTE AREA DI STAFF ALL'INGEGNERE ing. Ivo Agosta

[redacted] DI POIRINO
PROVINCIA DI TORINO
Accordo di programma per la ristrutturazione generale rete fognaria e adeguamento sistema di depurazione dei Comuni di Poirino – Santena – Villastellone
Estratto [redacted] di gara mediante pubblico incanto
[illegible]
IL RESP. AMMINIST. TECNICA geom. P. [redacted]

CITTÀ DI MONCALIERI
Estratto di avviso pubblico di project financing
[illegible]
Moncalieri, 1 ottobre 2003
IL DIRIGENTE SERVIZI [illegible] ing. Silvio Sorbo

[redacted] DI BEINASCO
PROVINCIA DI TORINO
Esito pubblico incanto per i lavori di costruzione del nuovo Palazzo di città
Imprese partecipanti: n. 16
Imprese ammesse: n. 12.
Ditta vincitrice: Rizzi Zuin "Ernesto" snc di Campobasso
Ribasso offerto: 15,52%.
Importo complessivo di aggiudicazione Euro 1.580.814,17.
IL SEGRETARIO [illegible]
dott. Placido [redacted]

Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.
Organismo di diritto pubblico
Società della Provincia di Cuneo
Sede in Cuneo corso Nizza 21
AVVISO DI [redacted] ESPERITA
(Art. 80 c. 5 D.P.R. 554/99)
Si rende noto l'esito [redacted] gara d'appalto esperita per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione della [redacted] di adduzione alla bassa Valle Belbo Città di Canelli" per un importo complessivo [redacted] 2.495.892,55 [redacted] cui € 2.386.270,27 a [redacted] d'asta e € 109.622,28 per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso) [redacted] presentato offerta, [redacted] i termini assegnati, n. [redacted] imprese [redacted] sono [redacted] escluse 9. È risultata aggiudicataria in via definitiva l'impresa MILANO & C. S.n.c. di Milano geom. Fraddo & Sergio corrente in Beinasco (TO) Via Umberto I 113, che ha offerto un ribasso del 15,61% sull'importo a corpo posto a base di gara [redacted] contrattuale risulta essere di € 2.123.395,76. L'appalto è stato aggiudicato con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lettera b) Legge 109/94 e dell'art. [redacted] D.P.R. 554/99, al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento ed alla pari e con applicazione del correttivo delle offerte anomale. [redacted] di gara sono visibili sul sito www.acquambiente.it
Cuneo 9 ottobre 2003
IL PRESIDENTE
Roberto [redacted]

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA TERMINI GARA D'APPALTO
Appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), L. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione di interventi sulla S.R. 589 dei Laghi di Avigliana, consistenti nel 1° Lotto della Tangenziale [redacted] Saluzzo e messa in sicurezza della Crocera di Barge. In riferimento al pubblico incanto di cui sopra [illegible] dalla 12/09/2003, si avvisa che per mero errore nelle procedure informatiche di trasposizione dei files di progetto, nei CD-rom distribuiti alle imprese sono stati inseriti documenti diversi da quelli approvati con D.G.P. n. 604 del [illegible] di approvazione del progetto definitivo. La documentazione corretta è consultabile [illegible] presso l'Ufficio Tecnico Provinciale. Alle imprese che hanno acquistato la documentazione di gara [illegible] CD-rom [illegible] za che, ai fini documentali ed amministrativi la sede il progetto in versione cartacea depositato presso l'ufficio tecnico provinciale e debitamente timbrato e siglato. **Il termine ultimo per la richiesta della documentazione è prorogato al 13/11/2003. Il termine di presentazione offerte è prorogato alle ore 12,00 del 16.11.2003. La gara, in seduta pubblica, è fissata per il giorno 18/11/2003 alle ore 11,30.**
Cuneo, [illegible] ottobre 2003
IL DIRIGENTE DEL SETTORE [redacted]
Dott.sa Raffaella [redacted]
IL PRESIDENTE
Cav. Gr. Cr. [redacted] Giovanni [redacted]

CITTÀ
[redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Settore Urbanistica
[illegible]
IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA arch. Giuseppe [illegible]

CITTÀ DI SAVIGLIANO - PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO
Ente: C.so [redacted] 26 Savigliano (CN). Tel 0172 710111. Oggetto: Affidamento servizio trasporto alunni scuole dell'obbligo e secondarie superiori di Savigliano. Aggiudicazione: art. 23, co. 1, lett. a), D.Lgs 157/1995. Durata: Anni scol. 2003/04 - 04/05 - 05/06 [illegible] Aggiudicataria: Autolinee [redacted] [illegible] oltre IVA.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Andrea [illegible]

PK publikompass
[illegible]

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione [redacted]

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE
[illegible]

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Oggetto: Lavori di sistemazione idrogeologica nel Comune di Montanaro. Realizzazione di canale scolmatore nord (1° lotto)
Comunicazione di Avvio del Procedimento.
Il sottoscritto arch. Walter [redacted] Responsabile del Procedimento, visti gli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, comunica l'avvio del procedimento per la realizzazione dei lavori in oggetto. Comunica inoltre ai proprietari dei beni individuati nell'allegato elenco catastale [redacted] del procedimento [illegible] che sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune (in Montanaro - Via Matteotti n. 13) per il periodo di 30 giorni consecutivi [illegible] data di pubblicazione del presente avviso [illegible] relativi al progetto definitivo [illegible] Chiunque può prendere visione degli atti di cui sopra nei predetti giorni dalle [illegible]
Ai sensi del comma 2 dell'art. 11 del richiamato D.P.R. n. 327/2001 [illegible] successivi alla pubblicazione del presente avviso, chiunque sia interessato può far [illegible] osservazioni che verranno valutate successivamente dall'autorità espropriante.
[illegible] medesimi trenta giorni chiunque risulti proprietario secondo i registri catastali riceva qualsiasi comunicazione durante il presente procedimento ove non ne sia proprietario è tenuto ex art. 3 comma 3 D.P.R. [redacted] a comunicare al sottoscritto in qualità di autorità espropriante il nominativo del nuovo proprietario o fornire copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
Responsabile del procedimento è individuato nella persona del sottoscritto Arch. Walter [redacted] Capo Settore dell'Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva del Comune di [redacted], con sede in Montanaro Via Matteotti n. [redacted]
Montanaro 5/10/2003
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Walter [illegible]

Elenco ditte interessate
Actis Amato di Domenico nato a Montanaro (TO) il 8/12/1906, Pr. foglio 30 mappale 223, Actis Giovanna nata a Torino il 1/10/1933, Pr. foglio 30 mappali [illegible], Actis Grosso Giuseppe Giovanni [illegible] a Montanaro (TO) il 29/06/1946, Pr. foglio 30 mappale [illegible], Actis Perinetti Giuseppina mar. Gnocchi nata a Montanaro (TO) il 13/1/1925, Pr. foglio 5 mappale 77, 79, Actis Perinetti Teresa mar. Rustichello nata il 8/10/1920, [illegible] foglio 30 mappale 241, Alasina Giuseppe nato a Montanaro (TO) il [illegible] Pr. foglio 32 mappale 14, Angelino Carlo nato a Montanaro (TO) il 3/2/1927, Pr. foglio 5 mappale 90, Angelino Carlo nato a Montanaro (TO) il 3/2/1927 Pr. [illegible]

Margherita

confezioni

Il Magazzino di abbigliamento

Intimo e casa per la famiglia

colori e... occasioni d'Autunno

APERTO
TUTTE LE DOMENICHE
AL POMERIGGIO

© SINTESI - Alba

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /54801

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ABBIGLIAMENTO UOMO

ABITI CERIMONIA in lana e misto lana	a partire da €	89,90
GIACCONE sportivo uomo	€	22,85
GILET	a partire da	12,50
PANTALONI classici e moda giovane	a partire da	11,90
CAMICIE cotone tinta unita e quadri	a partire da €	5,40
CAMICIA in jeans	a partire da €	9,40
FELPE cotone	a partire da	8,90
TUTE in triacetato		15,50
JEANS delle migliori marche	a partire da	11,00

ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO: CACCIA e PESCA - LAVORO e PROFESSIONALE
TAGLIE CONFORMATE

ABBIGLIAMENTO DONNA

HUSKY donna trapuntato		6,00
GILET trapuntato	€	11,25
PANTALONE GESSATO (taglie fino 56)	€	14,65
CAMICIE cotone manica lunga	€	3,00

LE MARCHE: Levi's - Lee - Rifle - Phard - Pit Stop - Py American - Navigare
Spalding - Wampum - Elisa Landri - Exe - Miralba - Idee di Caline ecc.

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONE RAGAZZO imbottito		23,00
CAMICIA BAMBINO (3 - 7 anni)	€	7,00
JEANS BAMBINO elastico e vita	€	11,65
TUTA BAMBINA (3 - 7 anni)	€	8,45
TUTINE NEONATO ciniglia	a partire da	8,00

INTIMO

PIGIAMA uomo e donna cotone	a partire da €	6,90
COORDINATO uomo (T-shirt + boxer)		6,45
CALZA uomo caldo cotone (confezione 4 paia)	€	4,95
PERIZOMA donna cotone elasticizzato	a partire da €	1,35
COLLANT grandi marche fine serie	a partire da €	1,00
COORDINATO bimba (top + slip)	€	2,90
BODY NEONATO cotone felpato (confezione 2 body)	€	8,45

LE MARCHE: Sloggi - Playtex - Cacharel - Fila - Lovable - Cagi - Ragno - Wonderbra
Filodoro - Sisi - Triumph - Papillon - Nottingam - Infil - Carpenter - Bambibel - Filodoro

CASA

COPERTA in m. lana da 1 piazza		13,90
PIUMONE matrimoniale 260 x 260 cotone stampato	€	45,00
INTERNO piuma d'oca da 1 piazza		26,85
COPRILETTO trapuntato matrimoniale	a partire da €	33,60
COMPLETO LETTO da 1 piazza cotone stampato	€	10,90
COMPLETO LETTO matrimoniale cotone stampato	€	21,70
SET ASCIUGAMANI spugna cotone 1 + 1		4,55
ACCAPPATOIO spugna cotone		13,17
SACCO A PELO	a partire da	13,20

VASTISSIMO ASSORTIMENTO TENDE E TESSUTI ARREDO

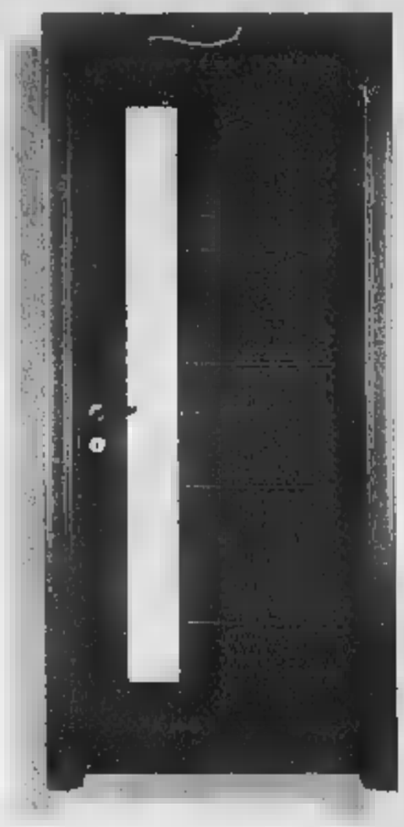
LE MARCHE:Bassetti-Zucchi-Gabel-Caleffi-Somma-Lanerossi-Vallesusa
Royal Cover-Fazzini - Tag - Bottaro ecc ...

oltre 20.000 articoli 3.000 mq di superficie di vendita

ingresso libero - ampio parcheggio - pagamento "bancomat" - di credito

LISTE NOZZE
CON UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI BIANCHERIA

E MOLTO ALTRO NEL REPARTO MATERASSI IN LATTICE E A MOLLE
RETI A DOGHE E GUANCIALI



AUDASSO

Quando il legno incontra il colore di un materiale inedito nasce Lelù. La nuova collezione Audasso: Elegante come il bordeaux, classica come l'avorio, intensa come il blu, sobria come il grigio. Bisogna vederle!

L'origine delle porte. Come il continente primordiale (pangea) conteneva in sé la conformazione dei continenti attuali, anche nelle porte di questa prestigiosa collezione la struttura era "preesistente" a questi splendidi oggetti.

Pangea Gonelli

E' stato sufficiente "vederla" per realizzare questa linea solida, bella e funzionale.

2400 articoli sempre pronti a magazzino.

- Produzione di porte personalizzate
- Porte in legno
- Porte tagliafuoco
- Portoncini blindati
- Portoncini in legno massiccio
- Finestre in legno
- Finestre PVC
- Finestre legno+alluminio
- Portoni basculanti in lamiera e in legno per garage
- Rivestimenti per parete in vero legno dogato e in fotografato dogato
- Scale in ferro e in legno
- Caminetti
- Barbecues
- Complementi e per esterni e giardino
- Complementi d'arredo.

Una esposizione vastissima, il massimo della qualità e della convenienza e in più... la certezza di poter contare sempre su una consulenza preziosa, nella massima gentilezza. Dove, se non da LEGNOCASA?

Il Legnocasa

E' DI CASA LA QUALITÀ

nuova vastissima esposizione

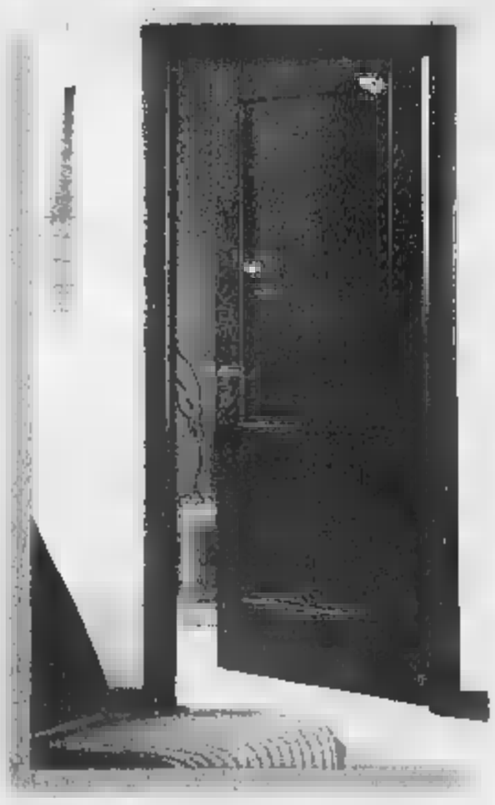
BORGARO TORINESE
Via Lanzo 149 - Tel. 011.4500816

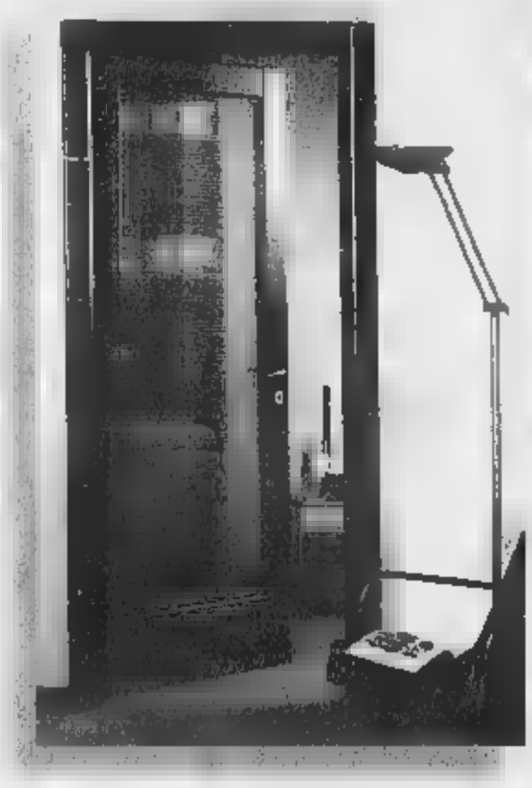
AOSTA - SAINT CHRISTOPHE
Località Grand Chemin 61
Tel. 0165.261.020

www.legnocasa.it
E-mail: info@legnocasa.it

Finanziamenti Tasso Zero
(Tan 0% Taeg 0%)

Xosia





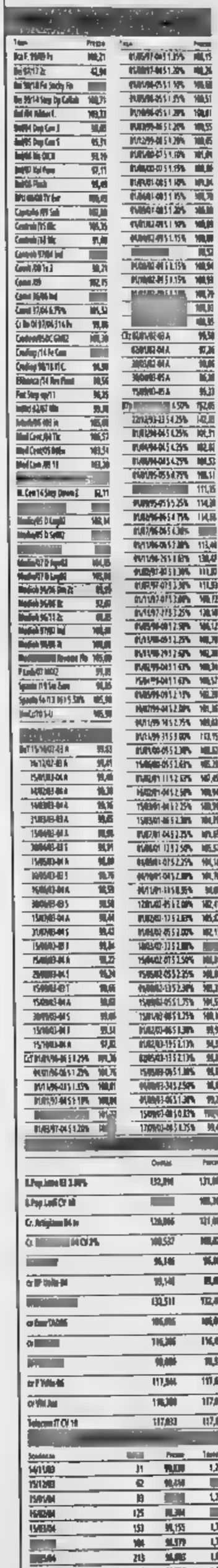
Xosia nasce dalla esperienza G'idea per proporre una porta di qualità ad un prezzo concorrenziale. E' la prima porta rivestita in melaminico e costruita ad elementi come la più tradizionale delle porte: montanti, traverse e pannelli con struttura in legno. Un'altra idea vincente!

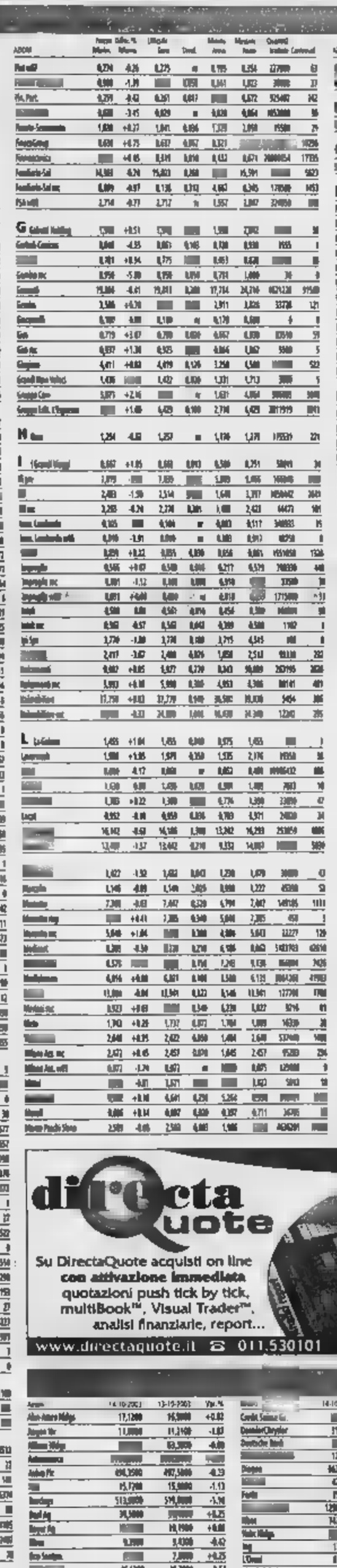
Legnocasa

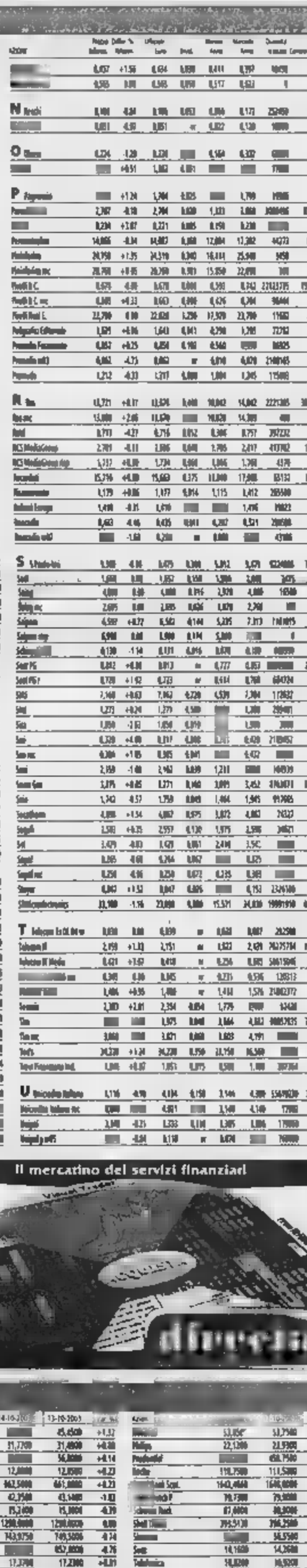
PUNTO SUI MERCATI

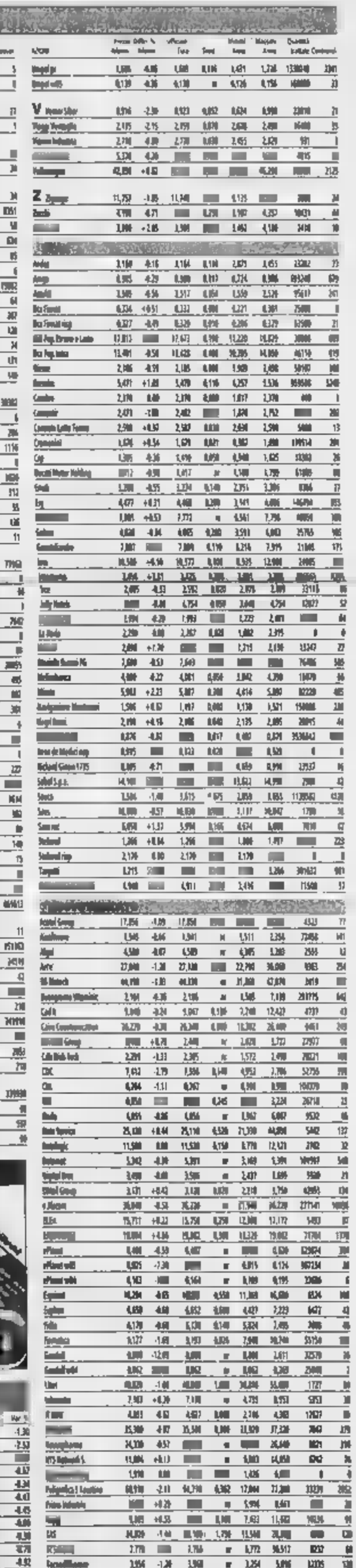
Nuovi record per Bnl e Capitalia

SEDUTA interlocutoria ieri per Piazza Affari che chiude piatta (Mibtel -0,08% a 19.164 punti e Mib30 -0,12% a 25.770 punti). Unici spunti, commentano gli operatori, Bnl e Capitalia che hanno segnato nuovi massimi dell'anno ritoccando i record segnati lunedì con un vero e proprio boom di scambi. Frenate per poco in avvio da qualche presa di beneficio Bnl chiude in rialzo del 2,91% a 1,94 euro (scambiati oltre 80 milioni di titoli) e Capitalia del 3,02% a 2,38 euro (quasi 56 milioni di pezzi). In calo gli altri bancari con Intesa in ribasso dello 0,36% a 2,78 euro, Unicredit dello 0,10% a 4,116 euro. In leggero rialzo Mediobanca (+0,13% a 8,57 euro). Contrastati gli assicurativi con Generali in calo dello 0,41% a 19,6 euro, Fondiaria Sai dello 0,74% a 14,98 euro e Ras in rialzo dello 0,11% a 13,72 euro. Calo dello 0,04%, appena sotto la soglia dei 7 euro per Fiat dopo i dati sulle immatricolazioni in Europa. Ifil ha invece perso l'1,5% e Ifi privilegio l'1,49%. Si risveglia Telecom (+1,22% a 2,159 euro) mentre si specula sull'ipotesi di un rafforzamento di Olimpia. Tim ha invece perso lo 0,505 a 3,96 euro. In luce Telecom Italia Media (+3,67% a 0,42 euro). Deboli i tecnologici con Stm in calo dell'1,16% a 23,1 euro. Sul Nuovo Mercato (Numtel -0,13% a 1.503 euro) Tiscali è salita, in controtendenza, dell'1,10% a 5,81 euro. Ellaiscom ha perso lo 0,58% a 35,04 euro. trascurata l'energia: [illegible] ha perso lo 0,40% a 13,81 euro, Enel lo 0,20% a 5,41 [illegible]. Sempre forte Alitalia (+2,68% a 0,2878) mentre tra i titoli minori in luce Gruppo Coin (+2,16% a 3,07 euro). [r. e. s.]









Quasi ci dispiace venderle.

Auto aziendali Mercedes-Benz a km 0.

E' un'occasione unica da non perdere. La più ampia scelta di Mercedes aziendali perfette, in pronta consegna e alle condizioni più vantaggiose vi aspetta da: Central-Car, Autocentauro ed Emmebicar. E voi cosa aspettate?

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102
Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35
Tel. 011/595666

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: Sarre Fraz. Condemine 9/10 - Tel. 0165/217232

emmebiCar
MONCALIERI (TO): Corso Trieste, 132
Tel. 011/6536311 - Fax 011/6536350

Mercedes-Benz

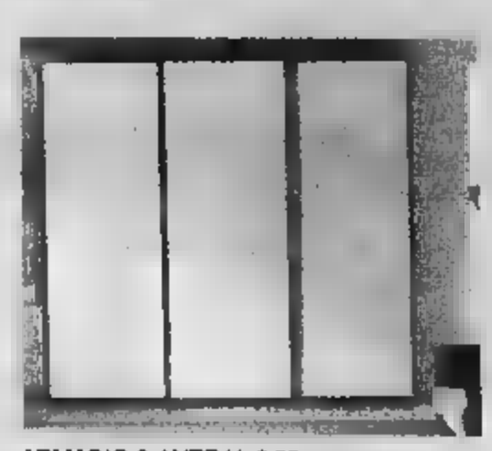
TUTTE LE SOLUZIONI PIÙ INNOVATIVE PER OGNI ESIGENZA ■ SPAZIO
A PARTIRE DA **€ 1.079,00**

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

CAMERETTA COMPONIBILE VARI COLORI
(COME FOTO)
€ 1.265,00

TAPPETI OGGETTISTICA LAMPADE QUADRI ARTICOLI DI COMPLEMENTO

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA



ARMADIO 3 ANTE H. 2,55
SORREVOLI FINITURA
CILIEGIO E PANNA
€ 649,00

[illegible] DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
[illegible]

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI ARREDAMENTI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

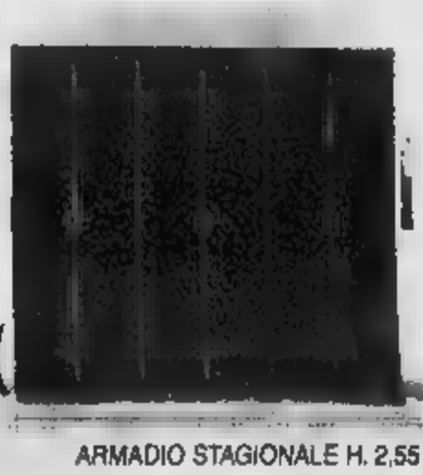
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

[illegible] ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI



ARMADIO STAGIONALE H. 2,55
■ ANTE BATTENTI
CON PROFILI
■ [illegible]

CAMERETTA CON PEDANA COMPLETA DI LETTO A SCOMPARSA (COME FOTO)
€ 1.240,00

[illegible] ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LAVORAZIONI A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

CAMERETTA CLASSICA DISPONIBILE NEL COLORI VERDE - AVORIO - NOCE

GIUSTE SCELTE
•
GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE by Mobilcasa

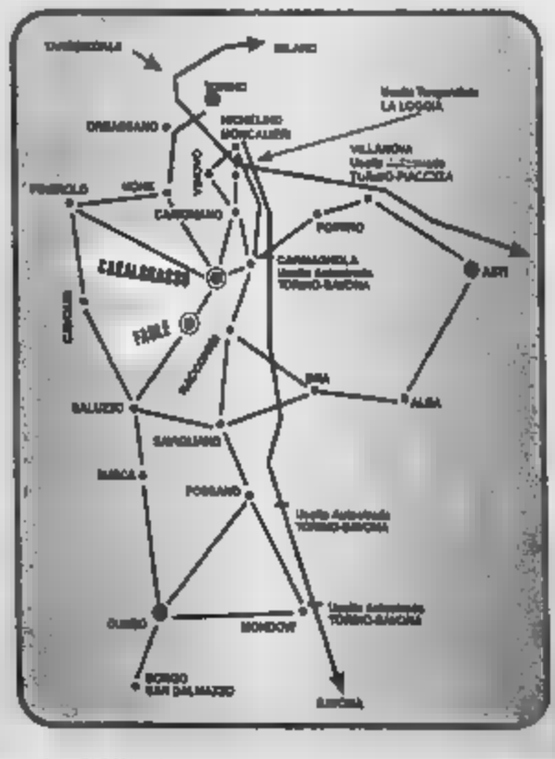
[illegible] DI [illegible]
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

FAVOLOSI OCCASIONI SUI MOBILI UNICI E SUGLI ARTICOLI DI FINE [illegible]

[illegible] DI POSTI ARREDO BAGNO

ARMADIO STAGIONALE H. 2,55
6 ANTE BATTENTI LISCIE
[illegible]

[illegible] TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI [illegible]



POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · Maestro · ELECTRON

SIAMO [illegible] CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

lavoro interinale a Torino

randstad work solutions

operai in produzione	esperienza come operai in produzione e disponibilità ai tre turni e notte fissa. Zona di lavoro: Beinasco, Grugliasco e None. Filiale [redacted] Orbassano Via [redacted] 24/a Tel.011-9040564.
magazziniere esperto	età compresa tra i 20 ed i 30 anni, conoscenza di materiale specifico per idraulici, da inserire in attività di commercio all'ingrosso e minuto di Settimo T.se. Automunito. Filiale di Settimo Torinese Via Machiavelli, 5 Tel. 01[redacted]
categorie protette (invalidi)	età 20-40 anni,invalidità di almeno il 46%, buona manualità nell' assemblaggio di relè. Zona di lavoro: Almese. Filiale di Rivoli C.so Francia, [redacted] Tel.011-9588655
montatore meccanico	età compresa tra i 18 e i 40 anni, esperienza come montatore meccanico o prima esperienza ma in possesso di diploma o qualifica in campo meccanico. Opportunità presso una azienda che opera nel settore oleodinamico. Automunito. Zona [redacted] lavoro: Cambiano. Filiale di Moncalieri Via Goito, 3 Tel. 011-6479867
impiegata ufficio commerciale	diploma o laurea, età massima 30 anni, ottime opportunità, residenza [redacted] o zone limitrofe. Sede di lavoro: Milano. Filiale di Torino C.so Vittorio Emanuele II, 30 Tel. 011-813791 1

*Ai sensi della legge 675/96, i dati comunicati tramite inserzioni, verranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse all'attività della nostra società. Sono riconosciuti all'interessato i diritti di cui all'art. 13 della Legge. Il titolare del trattamento è Randstad Italia Spa. E' possibile ricevere ulteriori informazioni visitando il sito www.randstad.it. *Tutte le posizioni ricercate sono rivolte ad entrambi i sessi (Comma 3, art. 4 della Legge 125/91)

ali Missione Lavoro — Certificato ISO 9002

ricerca:

FILIALE DI [redacted]

c.so Re Umberto 55 - Tel. 011.5806095 Fax 011.5099957

- **Segretaria.** Diploma di perito aziendale o equipollente, contabilità generale, buon utilizzo pacchetto Office e discreta conoscenza dell'Inglese. Part-time al mattino. Durata contratto: 1 mese più proroghe e possibile assunzione. Zona di lavoro: Rosta.
- **Geometra** con esperienza anche minima di cantiere e conoscenza dell'Inglese per importante azienda produzione sistemi antincendio leader nel settore. Età massima: 24 anni. Durata contratto: 3 mesi più proroghe e possibile [redacted]. Zona [redacted]. Torino.
- **Operai generici fonditori e manutentori meccanici** con esperienza [redacted] macchine utensili tradizionali settore meccanico per [redacted] operante nel settore siderurgico. Automuniti. Disponibilità orario centrale e su turni. Durata contratto: 1 mese più proroghe. Zona di lavoro: Rivoli.
- **Operaio generico** addetto al funzionamento di macchinari per conto azienda alimentare [redacted] produzione pasta fresca con minima esperienza nel settore meccanico. Età massima: 26 [redacted] Automunito. Durata contratto: 1 mese più possibile assunzione.
- **Tornitori/attrezzisti/fresatori** per conto azienda siderurgica con minimi esperienza nel settore. Disponibilità [redacted] turni. [redacted] 3 mesi. Zona di [redacted]: San Didero; pullman aziendale

FILIALE DI MONCALIERI

c.so Roma 14/1 - Tel. 011.6479931 Fax 011.6479932

- **Verniciatore a spruzzo** con esperienza nel settore meccanico. Turno centrale. Automunito. Durata contratto: 1 mese. Zona di lavoro: prima cintura [redacted] sud.
- **Manutentore meccanico** diplomato o qualificato con esperienza nel settore. Disponibilità a rotazione [redacted] tre [redacted]. Durata contratto: [redacted] mesi. Zona di lavoro: Crescentino; pullman aziendale.
- [redacted] ottima [redacted] contabilità. Età massima 50 anni Automunita. Durata contratto: 1 mese più proroghe più possibile assunzione. Zona di lavoro: Piossasco.
- **Saldatore a filo continuo** con esperienza [redacted] Durata contratto: 2 mesi. Turno centrale. Zona di lavoro: Rivalta.

www.alispa.it

Inviare CV dettagliato (ambosessi L. 903/[redacted]) autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96)

randstad · Creyf's · Obiettivo Lavoro · OPENJOB · ali Missione Lavoro · Gi Lavoro Temporaneo · ALLBECON · Vedior · QuandoccoRre Interinale Spa · ERGONLINE

Obiettivo Lavoro — Società di fornitura di lavoro temporaneo

Autorizzazione Ministero del Lavoro n° 9/97

[redacted] PER LE [redacted]:

TORINO via Porta Palatina, 4 - Tel. 011.4362221 Fax 011.4362816

- **2 IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**, preferibilmente sotto i 26 anni, con buona esperienza nella registrazione di bolle e fatture, automuniti. Durata [redacted] missione 3 mesi con possibili proroghe. Sede di lavoro Torino Nord.
- **1 CONTABILE**, buona esperienza nella mansione, autonomo [redacted] bilancio compreso, automunito. Durata della missione 8 mesi [redacted]. Sede di lavoro Torino Nord.

COLLEGNO C.so Francia, 48 - Tel. 011.4038802 - Fax [redacted]1.40[redacted]

- **2 [redacted] PROGETTISTI**, esperienza specifica nel settore metalmeccanico, conoscenza di AUTOCAD e SOLID WORKS. gradita conoscenza dell'inglese Durata della missione 4 mesi con proroghe Sede di lavoro Avigliana (TO).
- **1 IMPIEGATO TECNICO**, diploma di perito, conoscenza del disegno meccanico, gradita esperienza presso ufficio acq[redacted]. D[redacted] del[redacted] 6 [redacted]rogabili. Sede di lavoro Avigliana (TO).

[redacted] Via [redacted] Croce, 22 - Tel. 011.6402589 - Fax 011.6402574

- **15 BANCONISTI/CASSIERI**, per corso di [redacted] professionale + contratto interinale, [redacted] 35 [redacted]. Sede di la[redacted] Pinerolo e Beinasco (TO).
- **4 CAMERIERI [redacted] SALA**, disponibilità part-time e [redacted]. Sede di lavoro Torino Sud.

CIRIÈ [redacted] Robassomero, 15 - Tel. [redacted] Fax [redacted]

- **20 [redacted] BASE DI P.C.**, temi affrontati: nozioni di base su Word / Excel / Internet. Durata del corso [redacted] ore [redacted] ? al 07/11 Sede del corso Ciriè (TO).
- **5 OPERAI ADDETTI [redacted]**, età compresa tra i 30 e i 40 anni, disponibilità a lavorare su tre [redacted] e a ciclo continuo, richiesta esperienza [redacted] ve in settori analoghi Durata della [redacted] 1 [redacted] prorogabile. [redacted] di lavoro Grosso (TO).

IVREA P.zza Lamarmora, [redacted] - Tel. 0125.641508 Fax 0125.627576

- [redacted] **MENSA**, con buona esperienza nella mansione. Durata della missione 2 mesi prorogabili. Sede di lavoro Ivrea (TO).
- **3 TELEMARKETING**, esperienza nella mansione, presso azienda di servizi. Durata della missione 3 mesi + [redacted]. Sede di lavoro Ivrea (TO).

Le ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi delle legge L. 903/77 e della L. 125/91. Inviaci il tuo curriculum con il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, o vieni a trovarci in filiale

OPENJOB

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo S.p.A.

Autorizzazione Ministeriale n° 37/2001

Filiale di Torino C.so Francia 34 Tel. 011/799896 Fax 011/797587 [illegible]
Filiale di Bra Via Giuseppe Verdi 54 Tel. 0172/430473 Fax 0172/430481 [illegible]

Immediate opportunità di lavoro

[redacted] CALL CENTER OTTIMA CONOSCENZA DELLA LINGUA TEDESCA, UTILIZZO [redacted] PART TIME ZONA: TORINO [redacted]

ADDETTI AL RIORDINO DEGLI SCAFFALI PER IPERMERCATO, ETÀ MAX 32 ANNI, MILITE ASSOLTI. PART TIME FISSO DALLE 19,00 ALLE 24,00 DAL LUNEDI' AL SABATO. RICHIESTA [redacted] LUNGHI [redacted]. ZONA: GRUGLIASCO E PROVINCIA.

[redacted] CASSIERE PER SUPERMERCATI, RICHIESTA ESPERIENZA, AUTO-[redacted] ORARIO FULL TIME/PART TIME ZONA: TORINO E PROVINCIA.

PERITO MECCANICO O QUALIFICA MECCANICA DA ADIBIRE ALLA [redacted] DI MATRICI, CONOSCENZA DEL D[redacted] ORARIO CENTRALE O [redacted] DUE TURNI. ZONA: CIRIÈ

ALESUARISTA/FRESATORE CON COMPROVATA ESPERIENZA SU MACCHINE A CONTROLLO [redacted]ICO (SELCA E HEIDENAIN), OTTIMA [redacted] DEL DISEGNO. ZONA: CHIERI

PERSONA ISCRITTA ALLE LISTE DI INVALIDITÀ OPERAIO GENERICO ADDETTO ALL'INSACCO NO ALLERGIA ALLE POLVERI. [redacted] A CICLO CONTINUO. ZONA: TORINO [redacted]

OPERAI GENERICI/GRUISTI/TORNITORI/FRESATORI/ATTREZZISTI/MONTATORI MECCANICI/PERITI MECCANICI/ELETTROMECCANICI [redacted] AZIENDA SIDERURGICA, RICHIESTA ESPERIENZA, AUTOMUNITI, DISPONIBILI A [redacted] SU TRE TURNI. ZONA: BASSA VAL DI SUSA.

MANUTENTORI ELETTRICI E[redacted] CONOSCENZA DEL DISEGNO ELETTRICO/MECCANICO, NOZIONI DI ELETTROMECCANICA/PNEUMATICA/OLEODINAMICA, [redacted]NZA PLC, C[redacted] PC (AMBIENTE WINDOWS). AUTOMUNITI, ROTAZIONE SU TRE TURNI. DISPONIBILITÀ SI PULLMAN AZIENDALE. ZONA: [redacted] SUSA

[redacted] IMPIANTI E MANUTENZIONI INGEGNERE MECCANICO CON ESPE-[redacted]ETTIMO TOR[redacted]

ADDETTI BAR ETÀ MAX 35 ANNI, RICHIESTA ESPERIENZA, ORARIO SERALE E NOTTURNO SU TURNI, FI[redacted] AUTOMUNITI, ZONA: TORINO.

Presentarsi in filiale dalle [redacted] alle 13,00 e [redacted] 14.30 alle 18,00 dal lunedì al venerdì.
La ricerca è rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso (legge 125/91)

Lavoro Temporaneo

Il vostro lavoro futuro è già presente!

Creyf's S.p.A.
propone interessanti opportunità di lavoro per:

- **IMPIEGATO/A** per importante Società di consulenza, richiesta minima esperienza nel settore amministrativo, ottima conoscenza della lingua inglese. Zona di lavoro: Torino centro.
  Creyf's S.p.A. - Via S. Tommaso 16/H - 10121 TORINO
  Tel. 011/5165811 - Fax 011/5184060 - torino.uno@creyfs.it
- **ADDETTO CAFFETTERIA** per prestigiosa azienda, età 20/25 anni, ottime doti relazionali ed esperienza nel settore bar e caffetteria. Zona di lavoro: Torino Nord.
  RESPONSABILE DI MAGAZZINO per rinomata azienda, richiesta esperienza nella gestione del magazzino e della logistica, utilizzo del PC, capacità di coordinamento del personale, necessaria provenienza dal settore legnami. Zona di lavoro: Torino Nord.
  Creyf's S.p.A. - C.so Giulio Cesare 197/B -10155 TORINO
  Tel. 011/241181 - Fax 011/2467025 - torino.due@creyfs.it
- **IMPIEGATO/A COMMERCIALE** per multinazionale nel settore automotive, ottima conoscenza della lingua inglese, ottima conoscenza di Power Point, esperienza maturata nel settore marketing e commerciale, automunito/a. Zona di lavoro: Moncalieri.
  OPERAI GENERICI per azienda nel settore termo-plastico, necessaria esperienza maturata in aziende affini, disponibilità a lavorare su turni, automuniti. Zona di lavoro: Candiolo.
  Creyf's S.p.A. - Via Genova 61 - 10126 TORINO
  Tel. 011/6536011 - Fax 011/6677686 - torino.tre@creyfs.it
- **PERITO MECCANICO** per rinomata azienda, età 19/24 anni, conoscenza del disegno meccanico, pre-assunzione. Zona di lavoro: Leinì.
  Creyf's S.p.A. - Via Italia 8 - 10036 SETTIMO TORINESE
  [redacted] 011/8022411 - Fax 011/8010224 - settimotorinese@creyfs.it
- **ADDETTO/A PAGHE E CONTRIBUTI** necessaria esperienza nel ruolo, età 25/50 anni, conoscenza della fatturazione attiva e passiva, preferibilmente automunito/a. Zona di lavoro: Avigliana.
  Creyf's S.p.A. - Via XXIV Maggio 52 - 10093 Collegno
  Tel. 011/4058901 - Fax 011/4028140 - collegno@creyfs.it

Saremo lieti di accoglierVi nelle nostre filiali e darVi tutte le informazioni necessarie.

www.creyfs.it — SOLVUS Resource Group — Creyf's

ALLBECON Lavoro Temporaneo

[redacted] concentra [redacted] impiegatizio, per le aziende nostre clienti ubicate nella zona di Torino e Provincia stiamo ricercando [redacted] seguenti figure:

- **Imp. Tecnico.** 24-27 anni. Diploma di perito. Buona [redacted] dei sistemi operativi Windows 2000, NT [redacted] Server. Dimestichezza [redacted] Ms-Office. Esperienza almeno semestrale in attività [redacted] assistenza tecnica a livello hardware e software
- **Contabile.** 25-30 anni. Diploma di ragioneria o analista contabile. Esperienza in contabilità generale, clienti/fornitori, riconciliazioni bancarie, registrazioni IVA, scritture di rettifica, bilanci
- **Segretaria.** 22-30 anni. Laurea in materie umanistiche. Ottima conoscenza di inglese e francese; costituisce titolo preferenziale una discreta conoscenza [redacted] tedesco. Esperienza almeno annuale come assistente ad una direzione. Dimestichezza nell'utilizzo [redacted] Office 2000

Gli interessati (ambosessi L. 903/77), presa visione dell'informativa sulla privacy (artt. 10 e 13 L. 675/96) sul sito www.allbecon.it, possono spedire dettagliato cv. Eventuali dati sensibili verranno trattati solo con il consenso scritto dell'interessato. I dati saranno utilizzati per questa e altre selezioni.

Allbecon [redacted] S.p.A. Lavoro Temporaneo - Via O. Morgari, 23 - 10125 Torino
Tel. 011.6680866 - Fax[redacted] - [redacted]

www.allbecon.it

Vedior Lavoro Temporaneo

È segno che hai trovato lavoro.

- **N° 5 BRUCIATORISTI/ELETTRICISTI TERMICI**, esperienza nella mansione, età [redacted] 45 anni, automuniti. Zona di lavoro: Orbassano. Rif. ST/RIV/01 Tel. 011/9563296
- **N° 2 PROGRAMMATORE PLC-SIEMENS E FANUC**, [redacted]rienza mansione, disponibili a trasferte, [redacted] di lavoro: Avigliana. Rif. ST/RIV/02 Tel. 011/9563296.
- [redacted] **IMPIEGATI COMMERCIALI**, buona [redacted]. Zona [redacted] lavoro: Rivoli. Rif. ST/RIV/03 Tel. 011/9563296
- **N° 10 ADDETTI CALL CENTER**, età massima [redacted] anni, disponibilità a lavorare su turni, automuniti, buon pc. Zona di lavoro: Ivrea. Rif. ST/TON/01
- **N° 3 IMP. PAGHE E CONTRIBUTI**, esperi[redacted] nella mansione, diploma, età massima 32 [redacted]. Zona di lavoro: Torino nord. [redacted] ST/TON/02 Tel. 011/2475891
- **N° 1 FUOCHISTA** per prestigiosa azienda, età massima 45 anni, richiesto patentino 2° livello. Zona di lavoro: Torino nord. [redacted] ST/TON/03 Tel. 011/2475891
- **N° 2 DISEGNATORI MECCANICI**, esperienza nella mansione, conoscenza Autocad 2000, diploma di perito meccanico, automuniti, buone prospettive. Zona di lavoro: Poirino. [redacted] ST/TOS/01 Tel. 011/6404049
- **N° 2 IMPIEGATE CONTABILI**, buona esperienza nella mansione, diploma di ragioneria o affini, autonomia nel CO.GE, buone prospettive di inserimento. Zona di lavoro: Moncalieri. Rif. ST/TOS/02 Tel. 011/6404049
- **N° 2 ADDETTI QUALITÀ E SICUREZZA**, esperienza nella mansione, ottimo inglese, età max 35 anni, automuniti, disponibilità alle trasferte. Zona di lavoro: Chieri. Rif. SE/TOS/03 Tel. 011/6404049
- **N° 6 OPERATORI TELEMARKETING**, diploma, età massima 30 anni, disponibilità part time, [redacted] predisposizione [redacted]erciale. Zona di lavoro: Torino centro. [redacted] ST/TOC/01 Tel. 011/8170951
- **N° 1 CENTRALINISTA**, necessaria iscrizione alle liste speciali di invalidi civili, richiesto diploma, gradita minima esperienza lavorativa, disponibilità full time. Zona di lavoro: Venaria (To). Rif. ST/TOC/02 Tel. 011/8170951
- **N° 3 ADDETTI CAFFETTERIA**, esperienza nella mansione, disponibilità full time e nel week-end, diploma, preferibilmente alberghiero, età massima 25 anni. Zona di lavoro: Torino centro. [redacted] ST/TOC/03 Tel. 011/8170951

I profili professionali ricercati sono rivolti ad entrambi i sessi

Filiale di Torino nord, C.so Giulio Cesare, 54/h., 10154 Torino, Tel. 011.2475891, Fax 011.233129, e-mail tempo.torino3@vedior.it

ERGONLINE

Certificato ISO 9001 — Società del gruppo 4Jeniolabour

Ricerca per la sede di TORINO:

RILEVATORE/TECNICO GIS: Diploma Geometra e/o Laurea in S.I.T./ Architettura, attività di sopralluoghi e rilievi di edifici sul territorio regionale, trattamento dati GIS o CAD, preferibilmente ArcView 3.x. Rif. GIS
ANALISTI JUNIOR: esperienza nell'analisi [redacted] disegno di sistemi informativi, ambiente UNIX, JAVA e ORACLE. Rif. ANB
LAUREATO [redacted]TIC[redacted] laurea breve [redacted] I° livello, anche prima esperienza. Missione 6 - 12 mesi. Rif. INF
PERITI ELETTRONICI: esperienza anche minima in collaudo qualità, milliesenti o militassolti. Missione 6 mesi. Rif. QUA
PERITO MECCANICO: max. 26 anni, ruolo tecnico e produttivo per [redacted] azienda, zona Torino Ovest. Missione 1- 2 mesi. [redacted] MEC
INSTALLATORE/MANUTENTORE IMPIANTI DI ANTIFURTO: Diploma [redacted] Perito Elettronico, esperienza anche breve in installazione/manutenzione di impianti antifurto e/o antincendio, militassolto. Rif. ELTR
VERNICIATORE: Esperienza utilizzo pistola [redacted] cabine di verniciatura [redacted] Zona di lavoro: Torino Sud. Rif. VER
CARPENTIERE: età 20/35, buona [redacted] disegno meccanico per settore metalmeccanico. Rif. CAR
OPERAI GENERICI: esperienza [redacted] produzione, età 20/25, automuniti. Zona [redacted] lavoro: Torino Ovest. Rif. OP

I candidati [redacted] (ambosessi L. 903/77), [redacted] pregati di i[redacted] un CV dettagliato, con il consenso al trattamento dei dati personali (art. 10 e 13 L. 675/96).

fax 011.5064582 e-mail: torino@ergonline.it
ErgonLine S.p.A., via Montevecchio, 11 - 10128 Torino
Tel. 011.5620864 www.ergonline.it

QuandoccoRre Interinale Spa

Società di fornitura di lavoro temporaneo

8 ELETTRICISTI / FRIGORISTI E SECONDI. RICHIESTA ESPERIENZA NEL [redacted] MANUTENZIONE RICERCA URGENTE [redacted] DI [redacted] SETTIMO TORINESE [redacted] DEL [redacted] 1 MESE + PROROGHE **INVIARE C.V.: VIA NIZZA 41/E 10125 TORINO - FAX 011/6660838 - MAIL: TORINO@QUANDOCCORRE.IT**

10 [redacted] ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITÀ [redacted]AMO PER IMPORTANTE AZIENDA [redacted] SEDE DI LAVORO TORINO CENTRO. DURATA DEL [redacted] 2 MESI PIÙ/2 + [redacted]. **INVIARE C.V.: VIA NIZZA 41/E 10125 TORINO - FAX 011/6660838 - MAIL: TORINO@QUANDOCCORRE.IT**

3 MACCHINISTA CUCITRICE: ALMENO 30 ANNI, PER CAPI ALTA MODA. ESPERIENZA, FULL TIME, MEGLIO [redacted] IN MOBILITÀ. URGENTE **INVIARE C.V.: VIA NIZZA 41/E 10125 TORINO - FAX 011/6660838 - MAIL: TORINO@QUANDOCCORRE[redacted]**

PROGETTO CALL CENTER: [redacted]CHIAMO 80 PERSONE - NOSTRA AZIENDA CLIENTE ORGANIZZA CORSI DI COMUNICAZIONE GRATUITI AL FINE DI FORMARE [redacted] COME ADDETTI [redacted] CENTER. NON È RICHIESTA ALCUNA ESPERIENZA. DURATA DEL [redacted] 40 H INIZIO DEL [redacted] IL [redacted] SEDE DEL CORSO TORINO CENTRO. **INVIARE [redacted]: VIA [redacted] 41/E 10125 TORINO - FAX 011/[redacted] - MAIL: TORINO@QUANDOCCORRE.IT**

2 ESPERTI RAMO ASSICURAZIONE: URGENTE. CONOSCENZA DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE, INGLESE BUONO. CAPACITÀ A INTERPRETARE CONDIZIONI DI POLIZZE ASSICURATIVE IN PARTICOLARE SU RAMO TRASPORTI (AERO/MOBILI). ANALISI IN RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI, IN[redacted]SONALE VIAGGIANTE ECC. OFFICE, MEGLIO SE LAUREA GIURIDICON **TEL 011/9682990 FAX 011/9682991 ALPIGNANO@QUANDOCCORRE.IT**

5 GEOMETRI: FULL TIME, CONOSCENZA CAD PREDISPOSIZIONE CONTATTO CON IL PUB[redacted]. [redacted] PRESENZA. SEDE DI LAVORO: TORINO TEL **011/9682990 FAX 011/9682991 ALPIGNANO@QUANDOCCORRE.IT**

3 [redacted]: MARMISTA, CARPENTIERE IN FERRO VERNICIATORE A SPRUZZO. CENTRALE. [redacted]. SEDE DI LAVORO: SAN GILLIO TEL 011/9682990 FAX 011/9682991 ALPIGNA[redacted]

2 ESPERTI PAGHE E CONTRIBUTI: ESPERIENZA NEL SETTORE. CONOSCENZA [redacted] SEDE DI LAVORO [redacted] AVIGLIANA. **TEL 011/9682990 FAX 011/9682991 ALPIGNANO@QUANDOCCORRE.IT**

1 CUSTOMER [redacted] SPECIALIST OTTIMO RUSSO (MEGLIO MADRELINGUA). BUON INGLESE E BUONA [redacted] COMPUTER PER GESTIONE CLIENTI ESTERI. SI RICHIEDO[redacted] SUPERIORE O LAUREA. 2 ANNI DI ESPERIENZA NELLA GESTIONE CLIENTI E ESPERIENZA NELLE SPEDIZIONI E NEGLI ORDINI A VIDEO. AUTOMUNITI. SEDE DI LAVORO CHIERI. **011[redacted] 0116479866 MONCALIE-[redacted].IT**

1 IMPIEGATO TECNICO ADDETTO ALLE [redacted] A BANCO PER AZIENDA DI [redacted] MANUALITÀ. [redacted]. ESPERIENZA NEL SETTORE AUTO CONTRATTO [redacted] **0116482280 FAX [redacted] MONCALIERI@QUANDOCCORRE.IT**

1 IMPIEGATO LOGISTICO RESIDENTE NELLA [redacted] DI [redacted] TRA I 25 E I 35 [redacted] ESPERIENZA NELLA [redacted] DI MAGAZZINO. SETTORE METALMECCANICO. AUTOMUNITI. ASTENERSI PRIVI DI REQUISITI [redacted] A TEMPO INDETERMINATO. [redacted] **FAX 0116479866 MONCALIE-[redacted].IT**

La ricerca si svolge nel rispetto delle leggi per le pari opportunità (L. 903/77) e del trattamento riservato dei dati personali

Gi Lavoro Temporaneo

Organizziamo corsi gratuiti di formazione professionale [redacted]

[redacted]
Zona: Rivoli.

Addetti Ciclo Produttivo
Zona: Collegno/Settimo Torinese.

Le iscrizioni devono pervenire [redacted] tedì 21 ottobre.

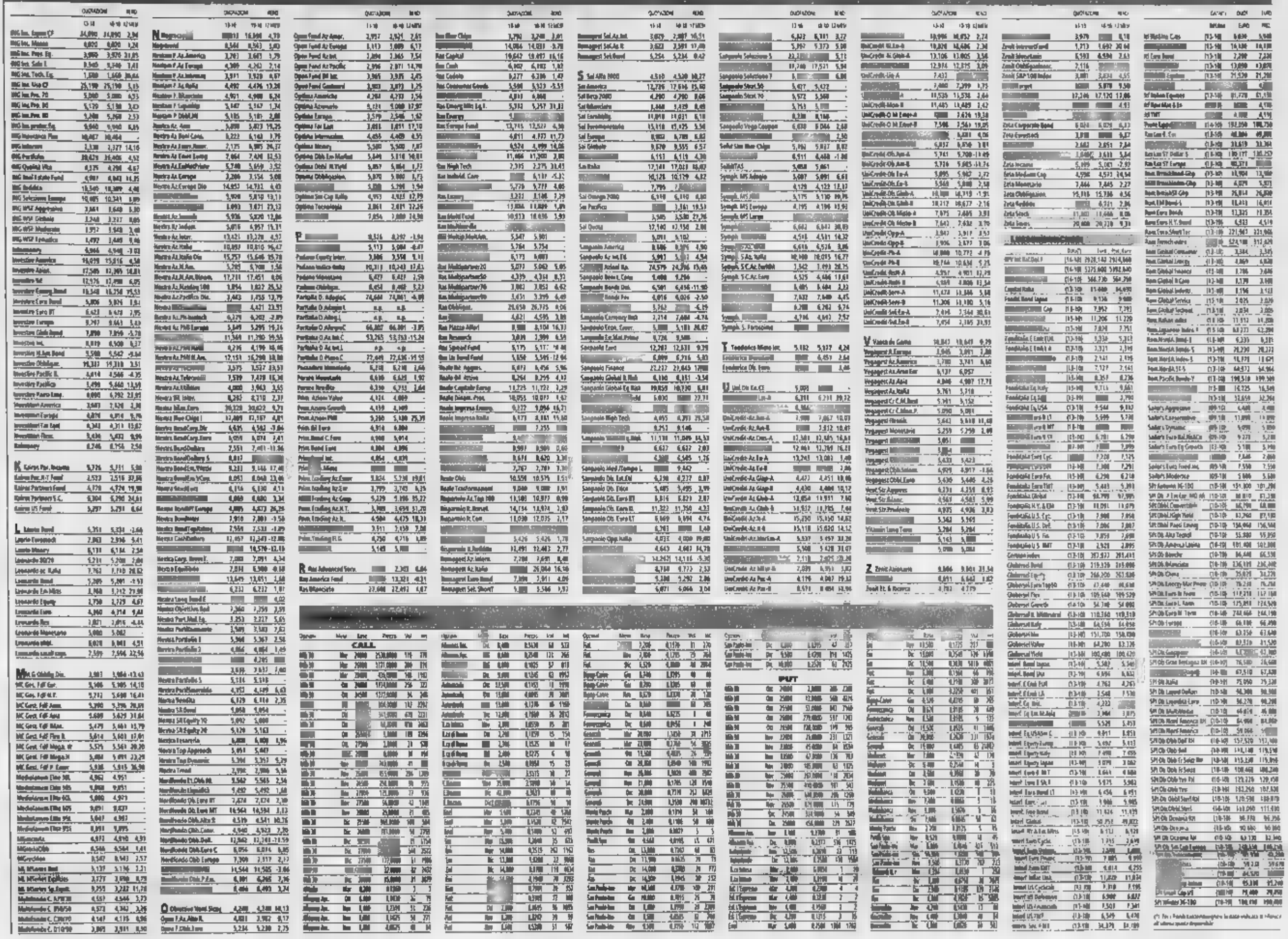
Tutte le nostre offerte di lavoro su TuttoAffari del 19/10/03

Ricerchiamo

[redacted] **Responsabili Commerciali**
laurea in facoltà umanistiche o economiche, età 25/35 anni, esperienza nel'] vendita di servizi/prodotti alle aziende, orientamento al lavoro in [redacted], [redacted] del tessuto imprenditoriale locale. Attività: organizzazione e gestione [redacted] sviluppo commerciale. Possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Santhià, Chieri, [redacted]

Per informazioni:
Tel. 011/9031164 - Fax 011/9040351
e-mail: dibenedetto@g...ind.it

Questa rubrica, realizzata [redacted] cura della Publikompass S.p.A., rappresenta per i lettori de "La Stampa" la vetrina delle migliori opportunità di lavoro temporaneo nella provincia di Torino.
Per maggiori informazioni [redacted] tale iniziativa rivolgersi a:
Publikompass S.p.A.
c.so M. d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.6665242 - 011.6665229



Fondi e SICAV

PIONEER Investments
75 anni
Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Lussemburgo

VALORI ■ EURO AL 13/10/2003

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,53	5,49	5,52
Pioneer Funds - International Short-Term	5,35	5,29	5,33
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,56	4,52	4,54
OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,99	5,91	
Pioneer Funds - International Bond	6,07	6	6,04
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,74	5,64	5,71
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,24	5,15	5,21
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,31	6,11	6,2
Pioneer Funds - Strategic Income	5,15	5,13	5,13
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	50,2	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	49,84	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,03	5,91	5,99
Pioneer Funds - French Equity	10,31	10,14	10,29
Pioneer Funds - Core European Equity	4,89	4,79	4,85
Pioneer Funds - Euroland Equity		2,91	2,95
Pioneer Funds - Top European Players	4	3,9	3,94
Pioneer Funds - Top European Research	3	2,93	2,97
Pioneer Funds - European Small Companies	5,68	5,56	5,64
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7,85	7,63	7,77
AZIONARI AMERICANI			
Funds - U.S. Research	3,77	3,69	3,73
Funds - America	3,75		3,73
Pioneer Funds - U.S. Value		3,93	3,99
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,26	3,19	3,23
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,73	4,62	4,7
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,78	4,68	4,75
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,95	3,86	3,9
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,26	3,21	3,26
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,26	2,22	2,25
Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,75	3,67	3,73
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,14	5,01	5,08
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,75	3,68	3,72
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,49	3,42	3,48
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,96	2,91	2,98
Pioneer Funds - Global Technology	1,51	1,48	
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,67	1,64	1,67
Pioneer Funds - Global Consumers	3,93	3,92	3,98
Pioneer Funds - Global Energy	3,89	3,84	3,9
Pioneer Funds - Global Industrials	4,15	4,09	4,15
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,15	5,08	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,29	5,2	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,42	4,36	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,74	3,69	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,21	3,16	-

www.pioneerinvestments.com

RESIDENZE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
Convenzionati
Pagamenti rateali
Torino Volpiano
Santena ■ Carmagnola
011 9454515
www.anniazzurri.it

■ FUORI DAL LISTINO.
ECCO ■ È FUORI
GIUGIARO
RIACQUISTIAMO LE VOSTRE ■ GIUGIARO. ■ 17 OTTOBRE.
Offerta pubblica ■ acquisto residuale sulle azioni Italdesign-Giugiaro S.p.A. promossa da Wide Design S.p.A. società controllata da First Design ■ a ■ 4,40 euro per azione
All'esito dell'Offerta, Borsa Italiana S.p.A., ai sensi del proprio regolamento, assumerà il provvedimento di revoca delle azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, con effetto a decorrere dal primo giorno di borsa aperto successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta, ovvero dal 23 ottobre 2003, salvo modifiche comunicate nei termini di legge. Laddove Wide Design S.p.A. venisse a detenere un quantitativo di azioni superiore al 98% del capitale sociale di Italdesign-Giugiaro S.p.A., quest'ultima potrà richiedere ai detentori ■ delle azioni, ancorché non più quotate, di dismettere al prezzo che verrà determinato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Torino.
Per aderire subito all'Offerta Pubblica di Acquisto occorre rivolgersi alla propria banca o all'intermediario autorizzato che ha in deposito le azioni Italdesign-Giugiaro S.p.A. Prima dell'adesione è necessario consultare il Documento di Offerta, disponibile presso l'intermediario incaricato (Banca IMI), sul sito della società (www.italdesign.it).
800-123702

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, ALIMENTARI, ■ E FARMACOLOGICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STU■ DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"
ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAMENTO
Si rende noto che la gara – pubblico incanto, di cui al bando pubblicato sulla G.U.C.E. S 142 del 26/07/2003 e sulla ■, n. 185 del 11/08/2003, per la fornitura e installazione di un citofluorimetro a flusso "cell sorter" presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", è stata aggiudicata.
Novara, 03.10.2003
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO:
Prof. Pier Luigi CANONICO

FIAT
Società per Azioni - ■ in Torino, Via Nizza ■
Capitale sociale Euro 4.916.113.540
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino - C.F. 00469580013
Documento Informativo per ■ cessione ■ AVIO S.p.A.
Si rende noto che il Documento Informativo redatto in conseguenza ■ cessione della partecipazione nella AVIO S.p.A. è depositato presso la sede sociale nonché presso ■ Borsa Italiana S.p.A. per ■ consegna a chiunque ne farà richiesta ed è consultabile nel sito Internet
www.fiatgroup.com
E-■il: servizioti@fiatgroup.com
Numero Verde: ■

Ente Proponente: COMUNE DI MAZARA DEL VALLO
Ente Attuatore: IRMA - CNR Sezione di IAMC
"P.O.N. Ricerca 2000-2006 - Asse III – Misura III.4/A"
■ per la selezione di n. 12 borse di studio e n. 3 ■ per
MASTEGEC
"MAster in STrategia Europea per la GEstione delle zone Costiere"
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea, dal MIUR e dal Comune di Mazara del Vallo
È indetta una pubblica selezione per titoli ed esami a 12 borse di studio e 3 posti di tutore per il "MAster in STrategia Europea per la GEstione delle zone Costiere – MASTEGEC" ■ durata di 2100 ore, che si svolgerà ■ IRMA-CNR di ■ del Vallo, Sezione di IAMC-CNR.
Il bando completo, con l'allegata modulistica, è reperibile sul sito ■ http://www.irma.pa.cnr.it o presso l'IRMA-CNR, Via Luigi Vaccara, 61 – Mazara del Vallo, tel. ■. Le domande devono essere inviate all'IRMA-CNR entro e non oltre ■ 17 del 3 novembre 2003 (fa fede il timbro postale)

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

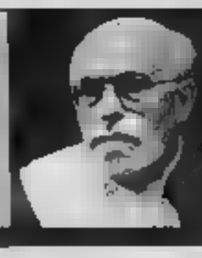
Per la pubblicità su: LA ■ PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

De Chirico inedito

Il testo della *Nascita del manichino*, la prima stesura del romanzo *Monsieur Dudron* e altri testi inediti di Giorgio De Chirico (foto) saranno presentati domani all'Accademia dei Lincei a Roma, con la nuova rivista *Metafisica* edita dalla Fondazione intitolata all'artista.

Milano laurea Benigni

Roberto Benigni (foto) riceverà domani a Milano la laurea honoris causa in psicologia da parte dell'Università Vita-Salute San Raffaele. A consegnare la laurea all'attore toscano sarà don Luigi Verzè, fondatore e rettore dell'Università, in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico.



In onore di Italo Lana

Domani alle 15, nell'Aula Magna dell'Università di Torino, incontro di studio su «Politica e cultura in Roma antica». Organizzato dall'Università e dall'Accademia delle Scienze, il convegno è in onore del latinista Italo Lana (foto). L'incontro proseguirà venerdì al Museo del Risorgimento.

DA IERI LA PIEMME FA PARTE DEL GRUPPO MONDADORI: È L'ULTIMO COLPO DELL'EDITORIA ITALIANA IMPEGNATA NELL'«ESPANSIONE MIRATA»

L'acquisizione di piccole sigle segna ormai la politica dei colossi Con una particolarità: si lascia alle «griffe» autonomia totale e libertà di manovra

A Segrate, Ferrari spiega: «La varietà dell'offerta è per noi una ricchezza In questo modo copriamo vasti settori di mercato, dai comici alla mistica ebraica»

Comperati e contenti

Serri

IL patto di Casale Monferrato è andato in porto. Dopo il contratto preliminare stipulato il 16 luglio, ieri la Mondadori ha annunciato di avere perfezionato (per 14,107 milioni di euro) l'acquisizione del 70 per cento delle Edizioni Piemme, storica casa editrice piemontese fondata da Pietro Marietti. Addio, dunque, deliziosi libri per ragazzi dell'ormai consolidata collana del Battello a vapore? Addio Michael Connelly, con copertina argentea, sempre edito dallo stesso editore, destinato a [illegible] dal colosso di Segrate? Macché. Anni fa sarebbe andata così, oggi, invece, tutto cambia perché tutto deve restare uguale, soprattutto la griffe editoriale. La Piemme rimarrà sempre la stessa e il ventre della balena mondadoriana non inghiottirà l'editrice che si mantiene come un'isola nell'arcilago di Segrate (dove galleggiano le autonome Sperling & Kupfer, Electa, Le Monnier, Frassinelli e Einaudi). «Siamo una repubblica federale», spiega Gian Arturo Ferrari, gran capitano mondadoriano, ovvero direttore generale della divisione libri. «Se con la Piemme, o con l'Einaudi e con Sperling e così via, adottassimo l'idea di una fusione, perderemmo in creatività. Invece le nostre case editrici le concepiamo come assolutamente autonome. E' un modo straordinario per potenziarle e per dare agli editor grandi margini e libertà di invenzione».

L'appuntamento di Casale Monferrato non è che una delle ultime tappe di un processo già in [illegible] tempo Sembrano lontani anni luce i tempi in cui tutta l'intellighentia di sinistra tremava per lo Struzzo finito nei territori Mondadori. Si temeva l'annullamento del suo sapore, una conservarlo in [illegible] una scelta oltre che culturale anche di mercato. Perché l'appeal delle griffe si fa largo anche nel firmamento del libro. Non solo dunque Levi's e Tod's: per il compratore pure il marchio editoriale è una bussola. Che conta a volte quasi quanto il nome dell'autore nell'indirizzare le scelte di chi si porta a casa un volume.

«Abbiamo fatto una ricerca sulla percezione dei marchi da parte del nostro pubblico. Ci ha riservato molte sorprese. Per esempio l'Einaudi, dove ha ampio spazio la collana Stile libero rivolta ai giovani, rientra contemporaneamente nella categoria "raffinata" e curiosamente nel settore dell'editoria più tradizionale», osserva Ferrari. «Non c'è dubbio che la varietà è una ricchezza in una casa editrice come la nostra, che ha anche una sua presenza forte che la porta a coprire vasti e svariati settori di mercato, dalle collane di mistica ebraica ai comici», conferma Massimo Turchetta, direttore libri a Segrate.

La strategia dell'ala protettiva, ovvero di un'espansione [illegible] sotto il tutoraggio della casa madre, oggi appare la tappa necessaria di una modernizzazione che [illegible]. E' così? I grandi editori italiani si [illegible]o adeguando a quanto accade in alcuni dei grandi gruppi stranieri, dai francesi agli anglosassoni ai tedeschi», afferma Ferruccio de Bortoli, ex direttore del *Corriere della Sera* e ora amministratore delegato di libri (che raccoglie da Rizzoli a Bompiani a La Nuova Italia, dalla Marsilio alla Sansoni alla Sonzogno alla Fabbri alla Etas, per arrivare all'Adelphi di cui è socio di maggioranza relativa con il 51 per cento del capitale). «Il processo non è recente ma sempre più presente. Anche da noi si sta affermando il federalismo all'interno degli stati unitari dell'editoria. Non c'è dubbio che dal punto di vista economico si procede verso la concentrazione e le sinergie. Ma nel mondo dei libri la [illegible] del nome, del marchio editoriale non è solo un simbolo vuoto che può esserlo in altri settori. E' la testimonianza di qualcosa di molto concreto e reale. Tenere in vita tante identità vuol dire alimentare la ricerca culturale e anche mettere in moto una sana concorrenza».

Insomma le griffe nell'universo culturale acquista il profumo di nuove idee, di nuovi autori. I padri fondatori di questa strategia di [illegible] inghiottire la «preda» ma conservarla integra, potenziando le sue energie, sono nati e cresciuti alla scuola di Mario Spagnol, alla Longanesi. «L'articolazione [illegible] sigle noi l'abbiamo sempre avuta nel dna», dice Luigi Brioschi, direttore editoriale Longanesi e presidente Guanda, case editrici che fanno parte, con Salani, Ponte alle Grazie, Corbaccio, Tea e Nord, del Gruppo Longanesi. «Le case editrici sono golose. Spesso tendono ad acquistare attività più piccole. Abbiamo nutrito il culto dell'individualità anche per assolvere a molteplici esigenze, tra cui quella di non vagabondare nei mercati internazionali [illegible] sapere bene cosa andare a [illegible]. Per esempio, la Guanda di oggi si definisce per la linea sudamericana accostata alla [illegible] fiction inglese, al nuovo romanzo indiano, alla chemical generation. Con un filo che corre tra narratori come Roddy Doyle, Nick Hornby, Irvine Welsh». La scommessa odierna è per tutti quella di trovare le soluzioni per trasformarsi in quel marchio che non si dimentica. Così per il lettore che tende a [illegible] il nuovo nasce, per esempio, una nuova casa editrice di fantascienza, Nord, che si ispira alle grandi saghe nordiche (sempre del gruppo longanesiano).

De Bortoli (Rizzoli): «Tenere vive diverse identità alimenta la ricerca culturale»

I librai: «La concentrazione agevola la distribuzione ma rischia di mettere fuori mercato gli indipendenti»

La Garzanti è poi l'ultima arrivata sotto la lunga ombra del gruppo, dopo l'acquisizione da parte delle Messaggerie (il maggior distributore indipendente italiano) che li controllano. E anche per la celebre creatura dell'editore Livio si pensa al potenziamento. «Abbiamo visto la luce come piccoli editori», spiega Stefano Mauri, amministratore delegato Garzanti e Longanesi. «Quando sono entrato, circa 15 anni fa, mi consideravo un allievo di Spagnol e la casa editrice fatturava 5 miliardi di vecchie lire. Oggi abbiamo raggiunto un traguardo che va dai 95 ai 110 milioni di euro. E questo è avvenuto proprio seguendo il criterio della massima differenziazione. Avere come modello la piccola editoria è stata la soluzione vincente. Per dare ulteriore sprint alla Garzanti stiamo ragionando su una nuova linea che differenzi la narrativa più d'élite da quella per un pubblico più [illegible]. Tra le novità ci sarà un nuovo romanzo di Luca De Filippo e la saggistica con opere di Franco Cordero e di Marco Travaglio. Penso che in ogni caso l'anima di una casa editrice debba [illegible] cambiata molto lentamente e il bilancio tra innovazione e conservazione deve risultare alla pari».

Analogamente, per rendere più agguerrita la Bompiani che tra i suoi autori italiani [illegible] Umberto Eco, Elisabetta Sgarbi, che ne è il direttore editoriale, ha girato mezzo mondo per scoprire scrittori di valore e ignorati. Il suo scopo? Non solo affermarsi anche distinguersi dall'ammiraglia (Rcs) a cui fa capo. «La linea principe che è emersa con tocco inconfondibile che la contrassegna su tutto, dalle copertine alla linea editoriale, è l'Adelphi, ma c'è dubbio. Così, quando sono arrivata alla Bompiani, ho deciso, tra le altre cose, di rinnovarne l'immagine nel suo complesso, compresa la grafica. Un marchio per imporsi deve essere riconoscibile. Oggi la nostra immagine nasce da una parte dall'aver pubblicato un autore libanese come Amin Maalouf, un anglo-pakistano come Hanif Kureishi, un polacco come Andrzej Stasiuk, oppure dall'aver lanciato la straordinaria vena saggistica di Tahar Ben Jelloun. Dall'altra parte per aver reso noti al grande pubblico italiano autori di culto come Michael Cunningham. La visibilità è poi assicurata da coerenza. Devi far uscire autori e volumi seguendo una linea precisa, non tanti capitoli di un libro».

Convinti i librai che da questo mix di boa della nostra editoria, si otterrà un incremento alla lettura? «Non siamo contrari per principio alle concentrazioni editoriali poiché si agevola la distribuzione dei libri», risponde Rodrigo Dias, presidente dell'Associazione librai italiani. «Ma ci sono grossi rischi, tra cui quello che si eliminino le librerie fuori dal circuito di un grande editore e contemporaneamente che si finisca per mettere fuori dal [illegible] i piccoli editori che vengono assorbiti dai maggiori e che sono, peraltro, cinquemila. In Francia, dove questo processo è avviato, sta creando seri danni».

Qual è invece l'opinione non proprio di un fratello minore di un cugino che guarda alle major? «Sono i più "grandi" che guardano a noi, scoprono che "piccolo è bello" e prendono come modello di riferimento quello [illegible]ginale», rileva Elido Fazi, editore di successo che sta in questi giorni festeggiando le centocinquantamila copie di *Cento colpi di spazzola prima di andare a dormire* di Melissa P., adolescente romanziera a luci rosse. «Siamo un gruppetto affiatato che ha lanciato autori molto diversi, dalle ultrottantenne Paula Fox alla giovanissima Gwendoline Riley. Pubblichiamo quello che ci sembra più adatto a un lettore di qualità. Che ci riconosce e segue il discreto [illegible] della nostra griffe».

RACCOLTO IN VOLUME IL RESOCONTO QUOTIDIANO ONLINE DEL GIOVANE IRACHENO CHE SI FIRMA «SALAM PAX»

«Baghdad blog», la guerra evasa dalla rete

Anna [illegible]

«L'OCCIDENTE ha conquistato il mondo non per la superiorità delle sue idee o dei valori o della religione, ma piuttosto per la sua superiorità nell'applicazione organizzata della violenza. Gli occidentali spesso dimenticano questo fatto, i non occidentali non lo fanno mai». Questa citazione, di Samuel P. Huntington, è [illegible] a sinistra nella home page del [illegible]. Ed è anche l'incipit del libro che è derivato, pubblicato ieri in Italia dalla Sperling & Kupfer (13,50 euro per 208 pagine). E' *Baghdad blog* («blog» è la crasi di «web log») di Salam Pax: diario clandestino online di un giovane iracheno che ha raccontato la guerra e il paese «meglio dei migliori reporter», a detta di *Internazionale*. E che, dopo aver spopolato come sito web, è sbarcato nelle librerie di tutto il mondo.

Salam Pax (entrambe le parole significano pace) è lo pseudonimo di un giovane architetto iracheno che vive a Baghdad, in Iraq. Il suo blog in realtà si chiama Dear Raed (http://dear raed.blogspot.com/) e continua tutt'oggi, dedicato all'amico e compagno di università Raed, che vive in Giordania. Nel settembre del 2002, Pax aveva incominciato a pubblicare su Internet il racconto della sua vita quotidiana a Baghdad sottoforma di lettere all'amico. Scritto in inglese (ma oggi c'è anche una versione in arabo), contiene di tutto: dalla descrizione della sua collezione di cd a critiche aperte al regime di Baghdad. Per tenere un diario del genere sul Web, Salam in Iraq ha rischiato la vita, e non è solo per questo che ha attirato milioni di lettori da tutto il mondo. Il fatto è che, scritto con il piglio incisivo e spiritoso tipico dei blogger, è una voce fuori dal coro: non fa parte di nessuna propaganda e di nessun partito e critica liberamente Saddam, Bush e molti aspetti delle diverse culture che rappresentano. Una testimonianza straordinaria delle aspettative, del risentimento, della ridicolaggine e del terrore che prova un ordinario essere umano che vive i giorni finali della dittatura irachena e il caos-conseguenza della sua distruzione.

Il blog iniziato gratis un anno fa era la storia della guerra in Iraq vista dall'interno del paese assediato, con la prospettiva unica di un pubblico di soli internettiani (che sono tanti, nel mondo, ma pur sempre un'élite), oggi il libro ha in più la responsabilità e la notorietà conquistate anche attraverso la più tradizionale carta stampata. Per di più, a pagamento.

Nel corso ultimo aggiornamento, Salam racconta del suo viaggio in Inghilterra dall'Iran per pubblicare il libro (che è promozionato su un sito apposito: www.thebaghdadblog.com) e del suo ritorno a Baghdad attraverso la Giordania, dopo aver salutato l'amico Raed. Confessa il piacere di [illegible] tra i suoi fans William Gibson, lo scrittore di fantascienza, che ha dichiarato: «Salam è il mio uomo... racconta le cose come le vede, e le vede come io non posso vederle», e Peter Maass della webzine Slate, secondo cui «Salam Pax è stato l'Anna Frank della guerra in Iraq... ma nello stesso tempo è anche Elvis». Complimenti che non gli fanno perdere la testa, ma sicuramente infondono coraggio. E lo infondono ai blogger di tutto il mondo, pronti a sfornare miriadi di parole sotto forma di hit in modo che tutti possano leggerli e commentarli, senza alcuna forma di controllo, di filtro o di censura.

Ovvio che poi sono la qualità e la credibilità conquistate sul campo che fanno la differenza. Così i migliori blog sfidano i giornali: perché i siti del *New York Times*, di *Le Monde*, *El Pais*, *The Guardian* e tutti gli altri giornali «autorevoli» sono sullo stesso piano. Ormai trovare un blog è facile: per farsi conoscere e farsi pubblicità si linkano fra di loro e si raggruppano nei motori di ricerca.

E' la rivoluzione democratica della comunicazione dal basso [illegible] «Smart Mobs» (plebaglie intelligenti) che teorizza Howard Rheingold, resa possibile da Internet.

Gli intelligenti che emergono [illegible] plebaglie, poi, decidono che dopotutto non è male accettare di monetizzare la loro intelligenza pubblicando un bel libro di quello che finora era gratis online. E per chi ne Internet non va, sono soldi ben spesi.

[illegible].masera@lastampa.it

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto [redacted]
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario [redacted]
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Umberto Agnelli
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; ETS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); B.E.A. printing, [illegible]

© 2003 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/[redacted] Certificato n. 4861 del 26/11/2002

[redacted] tiratura di martedì 14 ottobre 2003 è stata di 507.542 copie

IMPRENDITORI E POLITICI, PIANO REGOLATORE E OLIMPIADI: IL SINDACO SPIEGA COME RILANCIARE LA CITTÀ

Torino, le strategie contro la crisi

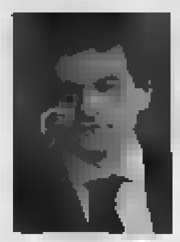
Esce in questi giorni il numero di settembre-ottobre di *Italianieuropei*, il «bimestrale del riformismo italiano» edito dall'omonima Fondazione presieduta da Massimo D'Alema, che dedica [redacted] «caso Torino» [redacted] sua sezione centrale, [redacted] interventi del sindaco Sergio Chiamparino, dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, di Giovanni Ferrero, presidente della Fondazione Crt per l'Arte contemporanea, e Federico Fornaro dell'Isi. Pubblichiamo una parte dell'articolo di Chiamparino.

Torino, [redacted] panoramica dei lavori compiuti [redacted] il completamento [redacted] Spina. A lato il sindaco Chiamparino

Sergio Chiamparino

ALL'INIZIO degli anni [redacted] vanta si comincia a delineare concretamente un progetto alternativo per il futuro che, superando il duro colpo della crisi Fiat del 1993 (che vede la chiusura dello stabilimento Lancia [redacted] Chivasso e la riduzione di parecchie migliaia di posti di lavoro, [redacted] particolare tra gli impiegati e i quadri), vuole disegnare una città industriale moderna e tecnologicamente avanzata, attrattiva dal punto di vista turistico e culturale, e [redacted] una qualità urbana rigenerata, dotata di nuove infrastrutture.

È la giunta Castellani, eletto nel 1993, ad elaborare e rendere operativa [redacted] visione strategica per il domani. Partendo dall'approvazione, nel 1995, di un piano regolatore che disegnava il [redacted] assetto urbanistico della città [redacted] futuro, ricollocando i [redacted] contenuti economici e sociali profondamente mutati. In realtà è già all'indomani della [redacted] Fiat del 1980 che inizia una riflessione sul cambiamento economico e sociale, a partire dalla rottura di quel legame che aveva da decenni identificato, e rassicurato, la città-fabbrica con la Fiat e viceversa. Ricordo una prima riflessione sul futuro della «città oltre la Fiat», anche se non ancora formulata in questi termini, nella Convenzione sul futuro di Torino organizzata dal Pci nel 1983-1984, che coinvolse i più significativi attori economici, politici e sociali della città.



Nel 1998 Torino avvia l'elaborazione di un piano strategico, [redacted] volgendo gli opinion leader e i rappresentanti delle principali istituzioni pubbliche e private del territorio. [redacted] giunge a [redacted] documento programmatico sottoscritto da oltre cento attori pubblici e privati, che oggi [redacted] tutti membri di un'associazione nata per monitorare e sviluppare il piano stesso. Esso viene elaborato prima [redacted] designazione di Torino a ospitare i Giochi olimpici e dopo l'approvazione del Piano regolatore, partendo dagli interventi infrastrutturali per la costruzione della prima linea di metropolitana, del passante ferroviario e del collegamento ad Alta velocità con la Francia e Milano, nella prospettiva della costruzione del corridoio europeo Est-Ovest, dalla penisola iberica a Kiev.

Il [redacted] Piano regolatore di Vittorio Gregotti e Augusto Cagnardi coglie l'opportunità offerta dalla riorganizzazione del nodo ferroviario di Torino, partendo proprio dall'interramento della ferrovia e dalla costruzione del passante che implicano il recupero di [redacted] aree urbane lungo la Spina centrale, cioè l'asse che attraversa la città [redacted] nord a sud. Attorno ad [redacted] insediarono, all'inizio del secolo scorso, i grandi stabilimenti manifatturieri, divenuti nell'ultimo ventennio del Novecento i grandi vuoti di Torino, e a ovest si sviluppò l'altra metà della città.

[redacted] progetta così un complessivo piano di trasformazione e rilancio urbano che articola la riconversione economica, culturale e ambientale lungo un asse di trasformazione urbanistica che interessa oltre due milioni e mezzo di metri quadri, ripensati a poli tecnologici, culturali, sociali. Gli interventi sulla Spina centrale si propongono di riqualificare [redacted] industriali dismesse, localizzate nel settore centrale della città, da nord fino all'area Lingotto, creando nuove condizioni di centralità urbana, integrando fisicamente, funzionalmente e morfologicamente parti di città prima separate dal tracciato ferroviario. Gli interventi interessano [redacted] decennio 2000-2010 e oggi sono in corso le fasi di demolizione, bonifica e le prime realizzazioni.

Sono previsti interventi legati all'ampliamento di sedi [redacted]tarie, alla creazione di nuovi poli culturali, di sedi per il terziario e il produttivo [redacted], attività commerciali, servizi, nuovi insediamenti residenziali integrati ad un nuovo sistema di spazi pubblici qualificanti dal punto di vista ambientale. Alla trasformazione lungo la Spina si integrano, [redacted] maniera omogenea, anche i siti olimpici, presenti lungo la Spina e in particolare nell'area del Lingotto, destinata [redacted] costruzione del Distretto olimpico.

Torino si trova quindi ad attraversare un momento [redacted] cui, anche per i ritardi accumulati in un passato non recente, si concentrano opportunità di sviluppo importanti date dalla concentrazione di investimenti infrastrutturali [redacted] cui rilievo è significativo [redacted] per gli effetti immediati sull'economia, sia soprattutto per il miglioramento della produttività di sistema che possono indurre. Fino agli investimenti per la realizzazione [redacted] dei Giochi olimpici del 2006 che costituiscono, anche qui soprattutto per quel che possono lasciare sul territorio, un'opportunità unica. Complessivamente da qui al [redacted] sulla città si contano almeno cinque miliardi di euro di investimenti. Ma i Giochi sono anche una vetrina di promozione, un'opportunità di ricaduta [redacted]mica e occupazionale immediata, soprattutto nel settore edile e nel terziario di accoglienza. Per il post-olimpiadi è decisivo costruire fin da ora politiche per gestire l'eredità olimpica (economica, culturale, strutturale, ecc) [redacted] modo finalizzato ed utile ad accelerare e completare un processo di trasformazione e di sviluppo. Bisogna guardare con particolare attenzione alla qualità sociale che sarà determinata [redacted] tale processo di cambiamento. Vi sono tutte le condizioni e le potenzialità perché si creino situazioni ottimali dal punto di vista dell'insieme di attività produttive e di servizi, di aree residenziali e [redacted] spazi per la riqualificazione ambientale, di stili architettonici e di settori sociali e generazionali diversificati attratti dalle nuove [illegible] che si stanno e si potranno insediare.

Ma guai a [redacted] vedere anche il rischio che questi elementi non si compongano armonicamente, che determinino asimmetrie, che creino concentrazioni e vuoti, fonti potenziali di anomia, di congestione, di tensione e di degrado culturale prima ancora che fisico. Difficile pensare ad una ricetta diversa dalla capacità, che [redacted] può che essere affidata all'agire politico collettivo, di saper realizzare e gestire un processo di trasformazione con un così elevato grado di complessità avendo sempre presente la centralità in esso della variabile sociale.

Questo processo di rinnovamento in atto è sostenuto da un sistema economico che, nonostante gli effetti pesanti della crisi del [redacted] automobilistico, resta in piedi. Il tessuto di imprese, anche quelle dell'auto, [redacted] solido. Il settore dell'Ict è in crescita: conta 6.800 aziende, 53.688 addetti, con un tasso medio di crescita annuo del 9,65%. Lo stesso settore auto tende a rendersi autonomo: [redacted] 70.000 addetti al settore autoveicoli nella provincia, il 50% non lavora più solo per Fiat.

[redacted] ogni settore vi sono buoni protagonisti del mercato internazionale, che danno forma, consistenza, nomi e cognomi a quella media impresa multinazionale che, secondo alcuni studiosi di politica industriale, è destinata a rappresentare il soggetto trainante nei nuovi scenari della globalizzazione. Basta pensare a nomi come Pininfarina, Giugiaro, Bertone, Lavazza, Microtecnica, Alenia e Riv, per restare solo [redacted] torinesi più noti, che indicano [illegible] stico vi [redacted] realtà pressoché autonome dalla Fiat. Realtà che sono protagoniste con tutte le difficoltà ma anche le potenzialità della situazione attuale del mercato. Non solo. Vi sono fra di essi imprenditori che, come Pininfarina, hanno già mostrato di saper svolgere ruoli importanti nella governance torinese e italiana. In campi diversi dall'industria ma strategici per [redacted] sviluppo, come la finanza e la ricerca, vi [redacted] realtà [redacted] San Paolo e [redacted] Politecnico che già sono e possono [redacted] ancora di più punto di riferimento, non solo nazionale.

[illegible]

L'assessore Alfieri: uno sforzo emotivo

«La fatica più grande che oggi i torinesi sono chiamati ad affrontare non riguarda tanto l'organizzazione delle migliori olimpiadi invernali della storia che si terranno nel 2006, e neppure il completamento della [redacted] urbana prevista per le celebrazioni del centocinquantenario dell'unità d'Italia nel 2011, quanto il cambiamento profondo di quella che la scienza cognitiva chiamerebbe **"rappresentazione di sé"»**. È quanto scrive su ***Italianieuropei* Fiorenzo Alfieri**, assessore alla Cultura del Comune di Torino. La sua è una requisitoria contro un certo modo di intendere l'*understatement* subalpino: «Mi ha sempre profondamente irritato lo stereotipo del torinese che per sua natura vola basso, teme sempre di esagerare, si fa rubare le idee e quindi anche la scena dagli altri». A questo si potrebbero opporre le parole del sindaco **Emanuele Luserna di Rorà**, pronunciate nel 1865, dopo il trauma della perdita del ruolo di capitale: invece di «piangere sui danni sofferti e temibili» la città era invitata a valorizzare le sue «risorse per l'avvenire». Anche oggi la scommessa è tutta qui, conclude Alfieri: «Saper individuare e condividere lo spirito giusto di cui armarsi per vincere [redacted] battaglia che è stata lucidamente progettata a tavolino ma che per concludersi vantaggiosamente ha bisogno di uno **sforzo cognitivo-emotivo** davvero impressionante».

[redacted] SORAYA A SAFIYA, LE DONNE «USATE» DALL'OCCIDENTE

NELLE MANI DEI MEDIA

Claudio Gorlier

SORAYA, Safiya: due donne di condizione profondamente diversa, con storie personali diverse, in momenti diversi. Le accomuna, detto con onesta franchezza, soprattutto l'utilizzazione mediatica. La triste imperatrice dell'Iran ripudiata dall'allora marito, lo Scià Pahlavi, è morta in solitaria tristezza. Safiya, la nigeriana condannata alla lapidazione per adulterio in base alla crudele legge islamica della sharia, e poi graziata. L'imperatrice, divenuta amara e appassionata protagonista di uno sceneggiato televisivo, ha raccolto milioni di spettatori, si suppone in lacrime. Safiya - tutto è bene ciò che finisce bene - si è trasformata in una star mondiale, e *Io, Safiya*, appena pubblicato da Sperling & Kupfer, raccoglie la sua appassionata e dolente confessione resa a [redacted] qualificato giornalista italiano, Raffaele Masto.

Tirare una linea tra vicenda esistenziale, fenomeno politico o soap opera non appare facile, e risulta impopolare. Vediamo le due facce della medaglia. Soraya diede [redacted] contributo, almeno potenziale, all'affrancamento della donna in Iran, ma condivise con il marito l'indifferenza - e dir poco - per una corte e una classe politica vergognosamente corrotte, [redacted] da innescare la rivolta dei fondamentalisti che li rovesciò. La dinastia [redacted] ricca. Safiya è invece di modeste origini, vive nel Nord della Nigeria, dove in tredici Stati la legge islamica tende a imporsi. Ha avuto quattro mariti, ed è stata accusata [redacted] adulterio dal terzo marito, perché rimasta incinta dopo il divorzio. Né per lei, né, più di recente, per un'altra donna, Amina Lawal, la sentenza [redacted] lapidazione è stata applicata; anzi, [redacted] stata cassata. In [redacted] l'Occidente si sono opportunamente mossi, in [redacted] grande campagna, forze politiche e gruppi [redacted] pressione, grazie ai quali, si continua a dire, Safiya è stata salvata; addirittura, ha ottenuto di compiere viaggi trionfali all'estero, diventando un'eroina, incoronata in Campidoglio dal sindaco Veltroni.

In buona sostanza, le cose stanno davvero così? Uno scrittore nigeriano, Helon Habila, ci ha chiarito alcuni punti in [redacted] articolo per l'*International Herald Tribune*. Innanzitutto: in Nigeria la legge federale prevale sempre su quella degli Stati, e quindi né Safiya né Amina avrebbero potuto essere lapidate. Il Presidente Obasanjo è contrario alla pena [redacted] morte, e nessuna esecuzione capitale si è avuta dal 1999. In base alla legge islamica, la gravidanza per cinque anni dopo il divorzio o la vedovanza vale [redacted] prova [redacted] adulterio. I tribunali islamici della Nigeria, dunque, sapevano di emettere sentenze nominali, e lo hanno fatto in chiave politica, per colpire proprio Obasanjo, cristiano e filo-americano. Safiya e Amina meritano la nostra simpatia e la nostra solidarietà, ma sono state soltanto pedine di un gioco più grande di loro. In Nigeria, con il tacito [redacted] occidentale, succede ben [redacted] peggio, e parlo con conoscenza di [redacted] repressioni nel delta del Niger, elezioni falsate, opposizione messa a dura prova. Tutto questo, purtroppo, [redacted] fa notizia, non commuove, lascia i signori della persuasione mediatica indifferenti. Ma a premiare l'antisoraya hanno provveduto i giurati del Nobel, attribuendo il premio per la pace all'indomita [redacted] iraniana.

LETTE[redacted] al DIRETTORE

[redacted] ista, però... • Il costo dei bonifici • La Resistenza riletta

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA [redacted] 32 10126 TORINO FAX 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

«Insulomania» e Grandi Opere

EGREGIO direttore, abbiamo [redacted] governo un presidente del Consiglio che ha fatto la [redacted] fortuna costruendo palazzi, [redacted] ministro [redacted] Lunardi, costruttore [redacted] autostrade, ponti, ferrovie etc., evidentemente sono stati eletti da altri cementari [redacted] loro, nella speranza che dessero loro cose da costruire. In realtà in Italia [redacted] da costruire, o da ricostruire, ce ne [redacted] parecchie, il problema è che costoro voglio solo le «grandi opere»: il Ponte sullo Stretto, il megatunnel in Val di Susa, l'alta velocità tra Milano e Roma e così via. Tutte opere faraoniche, che non andranno [redacted] in porto e lasceranno ferite e cattedrali incompiute sul territorio. Incominciare una scuola, [redacted] ospedale, oppure fare le opere [redacted] risanamento idrogeologico, non conviene poiché nessuno può accaparrarsi i soldi e poi non fare nulla: il Ponte sullo Stretto incompiuto avrebbe mille scusanti, [redacted] una scuola in un paese [redacted] provincia no.

Roberto [illegible], Alpignano

CARO lettore, dico subito che, da siciliano, [redacted] contrario al Ponte sullo Stretto: molti miei vecchi amici mi prendono in giro per questa posizione irrazionale, indubbiamente comoda, [redacted] non [redacted] vive più in Sicilia, e perfino sintomo, secondo Predrag Matvejevic, il grande scrittore autore di *Mediterraneo*, di un particolare tipo di malattia: l'«insulomania». Ma pur essendo forse «insulomane», non riesco a dichiararmi, come lei, pregiudizialmente avversario delle «Grandi Opere». Ovviamente, c'è opera e opera, e bisogna distinguere. E tuttavia, frequentando di tanto in tanto per lavoro Milano, mi capita di guardare con impazienza i lavori del cantiere per la ferrovia veloce Torino-Novara (che con una seconda tratta dovrà poi arrivare nel capoluogo lombardo). Trovo che quando sarà finita sarà molto meglio poter andare da una città all'altra nella metà del tempo. Un discorso del genere, secondo me, si può fare per la Torino-Lione o per il miglioramento e il raddoppio [redacted] molte autostrade, a cominciare da quella dei Fiori, o dal famoso tratto appenninico della Firenze-Bologna o dalla famigerata Messina-Palermo (il cui completamento, questo sì, è più urgente del Ponte). Certo occorre sempre un ordine di priorità: [redacted] non sono affatto sicuro che un ennesimo ospedale, magari in un'area del paese che si sta spopolando, sia più utile e necessario di un treno o una strada più veloci, che semplifichino la nostra vita di lavoro e ci rendano più piacevoli le [redacted] di svago.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

CONTRO OGNI FORMA DI INTELLIGENZA COL NEMICO

Non credo che Vittorio Emanuele, espressamente o anche tacitamente, tollerasse, in piena guerra con gli inglesi, che [redacted] Principe della Sua Casa avesse intelligenze con il [redacted]. Tutto ciò contrasta con la stessa personalità [redacted] Sovrano. Un episodio per capirla è, a mio avviso, illuminante. Il [redacted] luglio, poco meno di due ore prima di ricevere Mussolini a Villa Savoia, il Re, tramite il Ministro della Real Casa, informò il Generale Puntoni, primo aiutante [redacted] campo, della sua decisione di defenestrare il Duce. Di persona poi gli aggiunse: «Aspettavo da giorni l'occasione buona. Ormai non avevo più dubbi sull'avversione delle masse per il Duce e per il fascismo: per di più ho buoni [redacted] per ritenere la guerra irrimediabilmente perduta. Fino all'ultimo, data la sua qualità di generale in [redacted] attivo, ho voluto che lei rimanesse fuori di [redacted] Mussolini [redacted] ministro della Guerra e lei dipende dal ministro. Ogni partecipazione, diretta ed indiretta a quest'affare, poteva considerarsi un vero e proprio complotto. Questo non lo avrei mai permesso».

Ciò detto, che il [redacted] antitedesco [redacted] antinazista, e che già nel 1940, malgrado le strabilianti vittorie hitleriane, nutrisse serie perplessità sull'entrata in guerra dell'Italia (anche perché riteneva decisivo e possibile l'intervento americano), lo testimonia più volte Ciano nel suo *Diario*, ma che consentisse o anche solo tollerasse tali iniziative da parte di un Principe reale (oltretutto, con la morte del fratello, era divenuto terzo nell'ordine di successione dinastica), [redacted]-ammiraglio, ossia ufficiale superiore in servizio attivo (e quindi a rischio di un processo per alto tradimento), [redacted] sembra fantastoria, soprattutto [redacted] quando la guerra [redacted] tutt'altro che irrimediabilmente perduta dall'Asse.

Ludovico [illegible], Torino
vicepresidente Istituto della Reale Casa di [redacted]

LA FURBIZIA DELLE BANCHE

Ho sempre sentito gli italiani lamentarsi [redacted] banche. Hanno ragioni da vendere, [redacted] vedo quanto accadutomi. Infatti, con le [redacted] direttive europee, dal primo luglio scorso i bonifici internazionali costano [redacted] quelli nazionali. Ebbene, in Belgio, il costo di questo tipo di operazione bancaria è pari a zero, ripeto zero, euro. Ma ecco la sorpresa. La banca italiana, del destinatario del mio bonifico, detrae dall'importo (al netto degli zero euro di costi) che io ho versato, ben dieci euro di spese fisse. Così anche io, felice di non aver pagato nulla grazie all'efficiente [redacted] bancario «europeo» devo scontare la furbizia (evidentemente si tratta di un eufemismo) delle banche italiane. Incredibile!

Nicola [illegible]

ABBIAMO BUONA MEMORIA E OTTIMI ARCHIVI

Violante dei Ds: «La mafia oggi non ha motivo di aver paura, e non per responsabilità delle forze dell'ordine [redacted] per responsabilità del presidente del Consiglio». Ribatte Calderoli della Lega: «Solo un magistrato e per di più comunista può arrivare a simili enormità». Consiglio all'on. Calderoli di ri-leggersi [redacted] quotidiano «comunista» *La Padania* del 27 ottobre 1998, ove [redacted] suo capo Bossi dichiarava che «Berlusconi è l'uomo di Cosa Nostra», e altre simpatiche [redacted] su questo tono. Sfortunatamente per Calderoli [redacted] C., abbiamo buona memoria, e ottimi archivi.

Alessandro Paganini, Genova

PANSA E FINETTI IL CORAGGIO DELLA VERITÀ

È triste che uomini di cultura abbiano scatenato polemiche senza fondamento contro Finetti e Pansa perché hanno avuto l'onestà intellettuale di raccontare episodi della Resistenza che [redacted] stati appositamente tenuti nascosti. Finetti e Pansa hanno riportato alla storia il drammatico periodo che va dal 1943 al 1945, e questo è un grande merito, dopo gli anni in cui ha prevalso il mito e la propaganda. La lettura ideologica della Resistenza ha fatto molto male a quella pagina significativa della storia italiana, dovremmo perciò [redacted] grati a Finetti e Pansa perché con i loro scritti hanno aperto una nuova fase, quella della verità!

Gianni Mereghetti, Abbiategrasso

POCHI NEONATI NON SONO UN MALE

[redacted] volte anche su *La Stampa*, di cui [redacted] l'imparzialità degli articoli, il problema del basso tasso di natalità italiano sia stato proposto in chiave negativa e che dovremmo quindi ringraziare i prolifici immigrati che ci stanno salvando da una diminuzione della popolazione. Ritengo invece che il nostro (ex bel) paese soffra [redacted] sovraffollamento e che si sia sprecata una grande occasione: essere la prima nazione a sperimentare una lieve e progressiva diminuzione degli abitanti in [redacted] mondo [redacted] cui la crescita demografica incontrollata che sta avvenendo specie in Africa e Asia costituisce già [redacted] un problema gravissimo. Non si dimentichi che gli alti tassi di natalità di certi paesi sono dovuti alla subordinazione nella quale sono costrette le donne da parte degli uomini. O vogliamo far finta di niente?

[illegible], Aosta

GLI IMMIGRATI E IL VOTO

Desidero esprimere [redacted] considerazione contraria alla proposta di dare agli immigrati regolari la possibilità di esercitare il voto anche solo per elezioni [redacted] prima considerazione è dovuta al fatto che non l'hanno chiesto in maniera chiara e convincente, [redacted] viene offerta da rappresentanti di elettori italiani a tutti gli effetti; [redacted] seconda considerazione scaturisce dalla figura giuridica dell'elettore che deve essere cittadino italiano. Quindi, [redacted] gli immigrati [redacted] desiderano, prima facciano domanda di cittadinanza e se accolta andranno alle urne come tutti gli altri e con pari diritti e buona [redacted] per tutti. Mi sembra anche più onesto e corretto.

Carlo Avogadro

IL PASSO DA SPIANARE

In questo periodo di panico energetico tutti, eccetto i Verdi per i quali non c'è mai una soluzione che vada bene, stanno spingendo [redacted] solare e eolico nonostante il contributo che potrebbe arrivare da queste fonti sia minimo. Paradossalmente proprio [redacted] parte del paese che avrebbe maggior necessità di energia non può dotarsi di torri eoliche in quanto di vento nella Pianura Padana se ne [redacted] ben poco. Il fatto che la nebbia si trovi con maggiore frequenza in Padania è un chiaro segno che la circolazione d'aria è limitata. Potrebbe tornare in auge la proposta di spianare il passo del Turchino lanciata una ventina di anni fa proprio per contrastare le nebbie [redacted] Val Padana, [redacted] potrebbe servire a creare [redacted] corrente d'aria in tutta la pianura per ottenere energia.

Andrea Bucci

I NUMERI DELLE GLORIE NAZIONALI ALL'ESTERO

COPIE VENDUTE DI ALBUM (esclusi singoli)	Luciano PAVAROTTI	Andrea BOCELLI dal 1993 a oggi	Eros RAMAZZOTTI dal 1984 a oggi	Laura PAUSINI dal 1993 a oggi	Paolo CONTE dal 1990 (quando CGD è diventata WEA)
milioni	65	45	20	16,5	8
milioni in Italia	6	2,5	10	3,5	2

LA CASA DISCOGRAFICA SUGAR FESTEGGIA I DIECI ANNI CON LA STAR CHE HA VENDUTO IN TUTTO IL MONDO 47 MILIONI DI DISCHI

SuperBocelli, recordman del bel canto

La Caselli: in Usa volevano i brani in inglese, abbiamo detto no

Soltanto dieci anni fa, Andrea Bocelli era un oscuro pianista di pianobar, ancorché dotato di laurea in giurisprudenza. La sua famiglia, dedita al commercio, aveva assecondato volentieri la passione per il canto e per la classica; il suo maestro era il tenore Franco Corelli, dal quale andava a prender lezioni a Torino. Si esibiva nei locali della sua Toscana, sorprendeva i clienti con l'uso di un doppio registro, classico e pop. Fra canzone di Baglioni e «Nessun dorma», una sera lo ascoltò (e prontamente lo adottò) Michele Torpedine, allora manager di Zucchero e oggi quasi esclusivamente dedito alla causa artistica di Bocelli nel mondo: e si dice «quasi» perché oggi Torpedine è uno dei partner dell'avventura sanremese di Toni Renis. Il quale, a sua volta, con il tenore ha lavorato a molti progetti, da duetto Céline Dion che valse un premio Globe al recente concerto «Bocelli alle Piramidi» distribuito da Raitrade.

Non sono molte le glorie nazionali che possono contare su un simile planetario: primo fra tutti naturalmente Pavarotti, al quale in qualche modo Bocelli è debitore; e in quanto al pop, l'antesignano fu Paolo Conte, seguito poi da Eros Ramazzotti e Laura Pausini, conclamati ai quattro angoli del mondo. Il loro lavoro ha creato un buon fatturato, e aperto possibilità a nuovi talenti.

Oggi Bocelli ha venduto 47 milioni e mezzo di album nel mondo, ha fondato una propria etichetta con la quale uscirà il 31 ottobre il già famoso album di Apicella-Berlusconi. Il decennale degli esordi è stato celebrato ieri, all'americana, con una pagina a pagamento sul Corriere della Sera nella quale la discografica Sugar ringrazia Bocelli: «Il 14 ottobre 1993, negli uffici di un'azienda familiare italiana, è cominciata la storia di un progetto artistico ed imprenditoriale che, tra l'incredulità dei più, ha raggiunto risultati senza precedenti...» dice l'annuncio.

L'artefice di questo successo è stata Caterina Caselli in Sugar. Ieri Bocelli le ha telefonato per ringraziarla sia della pagina che del vino che ha ricevuto per brindare all'anniversario. E Caterina, che negli '80 con la CGD era riuscita a far conoscere in Europa Paolo Conte (in Olanda finì per vendere più di Michael Jackson), ricorda bene il febbrile lavoro dell'ottobre '93. «Ho conosciuto Andrea, quell'anno, grazie a Gerardina Trovato. Era supporter nel tour di Zucchero, andai ad ascoltarla a Mantova e c'era anche lui: cantò con Zucchero il "Miserere" e poi "Nessun Dorma". Fui catturata dalla sua voce: tornata a casa cominciai, senza aver la più pallida idea, a lavorarci sopra. Chiamai i maggiori compositori e dopo 15 giorni arrivò Felisatti con due canzoni, una delle quali era "Il mare caldo della sera"».

I tempi di Pippo Baudo non erano convulsi: «Nel '93 ci furono le preselezioni per il Festival. E il 22 settembre, a Modena, ero stata alla festa di compleanno di Paola e Gino Paoli, di Zucchero e di Bocelli, nati tutti lo stesso giorno. Andrea, scherzando, disse a Zucchero: "Ti faccio vedere io: faccio te e Pavarotti insieme". E cantò come Zucchero, rauco, e poi da tenore. Rimasi impressionata, con Torpedine decidemmo che portasse la canzone alla preselezione di Sanremo». La voce di Bocelli, tra l'altro, era stata usata per far ascoltare "Miserere" a Big Luciano che l'avrebbe incisa per il disco di Zucchero.

Continua la Caselli: «Ho conosciuto Andrea a 34 abbiamo vinto quasi tutte le sfide. C'è stata fortuna va sottolineato il talento, la partecipazione non comune da parte nostra, del suo manager, delle persone del team». Caterina è nota per la sua determinazione: «Quando credo in una persona non mi fermo davanti a nessun ostacolo. Ma Andrea non si è risparmiato, va tenuto presente il costo psicologico, a quei livelli». È dovuto lottare per tenerselo, Caterina? «Più un artista diventa importante, più ci sono voglie di fuga. Abbiamo rinegoziato più di due volte, ma fa parte del business e del lavoro». «Come Napoleone, Andrea ha conquistato l'Europa paese dopo paese – ricorda ancora la Caselli –. Prima alle "Nights of the Proms" di Londra, poi in Germania infuriò "Con te partirò". Il brano, solo quarto al Sanremo '95, fu tradotto in «Time to say Goodbye», in duetto con Sara Brighman: «Lo volle a tutti i costi sigla il pugile Henry Maske per l'ultimo match. Vendemmo più di tre milioni e mezzo di singoli, e 5 milioni fra Germania e Francia del secondo cd "Bocelli" Il fece scattare l'idea dell'America».

«Romanza», disco che conquistò gli yankees, premiò un'altra lotta di Caterina «In un meeting di 12 ore, scoprimmo che lo volevano lanciare come latin lover italiano, alla Iglesias, e farlo cantare in inglese. Ma siamo riusciti a noi». L'anno prossimo, è previsto disco pop di Bocelli [m.ven.]

Andrea Bocelli, da dieci anni amatissimo in Italia e soprattutto all'estero

Masini: «Ricomincio dai capelli E ricordate, io non porto iella»

Luca Dondoni

MILANO

«Dicono che porto iella, lo dicono da dieci anni e allora io finisco questa tournée e poi mi ritiro. Non ce la faranno a rovinarmi l'esistenza come hanno fatto con Mia Martini». Diceva così Marco Masini, esasperato, il 13 aprile 2001. Il maggio seguente, proprio in forza di quella confessione pubblica, Masini fu invitato da Adriano Celentano a «125 milioni di caz...te» su Raiuno. Lì Marco si appoggiò quasi fisicamente al «molleggiato». Proprio Celentano in quell'occasione sparò uno dei suoi monologhi al vetriolo: «In questa Italia si possono rovinare le persone anche a parole e a Masini state facendo questo». Dunque, il silenzio per due anni, e un nome che si stava stemperando sul grande quadro della musica italiana. I fans però non hanno mollato. Sui siti Internet dedicati a Masini i forum e le chat continuavano a spronare l'artista a ricalcare le scene, a ripigiare i tasti del pianoforte. Ancor più forte l'affetto di un amico come Giorgio Panariello che, a detta dell'artista, è stato fondamentale per il rientro sulle scene e lo ha ospitato a «Torno sabato a 3». Risultato? Questo ragazzo nato a Firenze il 18 settembre del 1964 che con l'aiuto di un superproduttore come l'esperto Giancarlo Bigazzi e l'ottimo Beppe Dati riuscì in pochi anni di carriera a raggiungere l'Olimpo dei big made in Italy, è tornato. E alla grande. Il pezzo che dà apripista si intitola «Generation» e oltre a una serie di «j'accuse» lanciati quà e là, Masini termina il brano con l'aiuto del rapper Donald D che traduce in rima inglese il poco prima. «Ho fatto degli errori ma non porto iella – dice lui –. Hanno cercato di schiacciarmi e ce l'avevano quasi fatta facendomi cadere in una depressione che mi aveva indotto a lasciar stare: basta musica. No, non era quella la strada». Oggi il trapianto di capelli che ci regala un Marco Masini capellone scatenerà le chiacchiere da bar, ma lui non si scompone. «Sono deciso a dimostrare che non sono un perdente e ho ancora parecchie frecce al mio arco. Ammetto anche di non essere un fuoriclasse ma uno che sa parlare al pubblico che non lo ha abbandonato. Ora il disco che si intitola "Il cammino" con i miei rimessi a lucido più tre inediti fra cui "Generation". Spero che piacciano e che la mia strada musicale possa continuare».

FESTIVAL ALBAN BERG

Santa Cecilia tutti i colori del Wozzeck

ROMA

Come cambiano le frontiere del gusto, se il «Wozzeck» inaugura con tre repliche e con un franco successo la stagione di Santa Cecilia. Primo appuntamento di un «Festival Alban Berg» che propone altri due concerti sinfonici e una breve, toccante mostra fotografica allestita nello spazio «Risonanze», una sala attrezzata all'interno di quell'affascinante contenitore di possibilità che è il Parco della Musica di Roma. Opera in forma semiscenica, secondo un esplicito desiderio di Luciano Berio, anche per supplire alla scarsa attenzione del Teatro dell'Opera della capitale verso il grande repertorio internazionale delle avanguardie del 900. Però un regista non può diventare un «semiregista» e Daniele Abbado predispone uno spettacolo intero, ricco di dinamiche tra i diversi protagonisti, ingegnosi movimenti corali, in particolare nelle scene dei soldati e della notte in caserma. Ma tutto rischia di perdersi in uno spazio smisurato, che inghiotte nella sua vastità gli sguardi, i gesti, i rapporti, che rende difficile distinguere gli essenziali ma caratterizzanti costumi disegnati da Nanà Cecchi. Bisognerà dunque ripensare il modo di sfruttare a questo scopo il palcoscenico e gli spazi della (immensa volumi e capace di 2.700 posti), che ha ormai imparato a suonare bene.

Tutti i colori del «Wozzeck», gli urli e gli dolcissimi, l'ampiezza del cento sinfonico e il protagonismo dei singoli strumenti, risuonano con una trasparenza e un amalgama perfetti. Alla guida di un'orchestra in di grazia, Daniele Gatti ha offerto una delle sue interpretazioni più mature. Arrivato, com'è nel suo costume, passo passo ad affrontare il grande arco di creazione musicale europea che va da Wagner a Mahler alle avanguardie viennesi, sente come dentro questa e queste voci ci sia un addensamento straordinario di memorie e di progetti. Un'opera lirica ed espressionista, erede della tradizione e tutto nuova nel disperato soggetto: la vicenda, tratta dal dramma ottocentesco Georg Buechner, e composta da Berg nel 1925, racconta di un soldato poverissimo che fa cavia del suo corpo. La moglie lo tradirà col Tamburmaggiore, Wozzeck ucciderà lei e se stesso. Rimane il bambino, che attraversa la scena col suo cavalluccio, mentre i compagni lo informano: «Ehi tu, tua madre è ». Più straziante del finale di "Bohème". La compagnia di canto è senza punti deboli e voci adeguate nei ruoli di maggior spicco: anzitutto Juergen Linn, il protagonista, così coinvolgente nel modo di porgere la propria follia; con Gabriele Maria Ronge (Marie) e Stefan Margita (Tambuurmaggiore) emerge anche il Capitano di Kurt Azesberger.

Mentre il pubblico applaude, i 70 Accademici di Santa Cecilia votano per eleggere il nuovo Presidente. Dopo la scomparsa di Luciano Berio, è difficile proporre un candidato di altrettanto indiscusso prestigio. La prima votazione - che ha dato in testa il pianista Sergio Perticaroli e Bruno Cagli, storico della musica, attuale direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana e, negli anni 90, già presidente di Santa Cecilia - non ha sciolto le riserve, la seconda è in corso; c'è da ritenere che non sarà l'ultima. Nell'interregno molte le attenzioni interessate rivolte alla più prestigiosa delle poche istituzioni musicali italiane che, per statuto, devono trovare all'interno le risorse umane e artistiche per governarsi, senza sottoporre le scelte all'approvazione di altri poteri. [s.cap.]

MILANO, MORTO A 73 ANNI

Walter Valdi il cabaret è un teorema

Osvaldo Guerrieri

Diceva: «Ma che faccia avrà fatto Maometto quando ha visto bussare la montagna sua porta?». E anche: «Mi sono sempre chiesto: ma chi va in giro a costruire quadrati sull'ipotenusa?». Chi scagliava queste battute, tra paradosso e boutade, era Walter Valdi, il più gelido e attonito dei cabarettisti, morto l'altro ieri a Milano a 73 anni. Era malato di cuore da tempo. Tra alti e bassi sembrava aver superato le crisi più preoccupanti. Era sotto osservazione al Niguarda. Poi, non ce l'ha fatta. E adesso ci accorgiamo che un pezzo importante di storia se n'è andato con lui: la storia di un'età dell'oro nella quale Valdi, insieme con Franco Nebbia, con i Gufi, con Jannacci, con Gaber, con Fo, con Baruschi che lui stesso aveva lanciato, creò ed esportò nell'Italia del boom e dello sboom una comicità di tipo nuovo, fatta di sketch e di canzoni, di minimalismi esistenziali, di macchiette stralunate e di sfottò feroci.

Valdi era avvocato, come quasi tutti in famiglia. Anche se non ha mai abbandonato del tutto la professione, riservava però allo spettacolo il distillato più denso della sua passione. Ha lavorato nel teatro di prosa (per esempio con Strehler), ha scritto con Carletto Colombo una commedia di successo, «Ciapa el tram balordas», ha lavorato in televisione (facendo anche il mimo) e al cinema, partecipando a film spesso non anche bisognerà salvare almeno «Ho fatto splash» di Nichetti. E ha scritto molte canzoni, di ogni tipo, per adulti e per bambini. Ricordate la proto demenzialità del «Caffè della Peppina» presentata allo Zecchino d'oro? Era sua. Così come era sua (a metà con Jannacci) «La banda dell'Ortica». Ed erano sue «I Waca Putanga», «La busa nosva», «La Svizzera».

Walter Valdi

Quante cose ha fatto Valdi, a quanto ha creato. Al centro di questa sua forsennata attività c'era però il cabaret, il Derby. quella la patria vera dell'avvocato Walter Pinnetti in arte Valdi. Quel locale fondato da Giovanni Bongiovanni con la moglie Angela era a due passi da San Siro. Per questo si chiamava Derby. Era un paradiso notturno, denso di fumo, un po' agro e un po' tenero: roba da tiratardi e da artisti, molto caro a Bianciardi e a coloro che, di Milano, amavano il selciato blu delle notti di pioggia. Al Derby, Valdi diede il meglio di sé. Tra canzone e l'altra, snocciolava le sue freddure con la serietà di chi illustra un teorema. E involontariamente faceva scuola. In tanti impararono da lui, e tanti furono lanciati da lui. E' stato molto popolare per almeno un ventennio, quando ha saputo le platee le visioni sghembe del suo mondo, che era profondamente milanese, radicato nell'anima e nella lingua. Qualcuno una volta gli chiese di tradurre le sue cose in italiano. Pensava che si sarebbero potute vendere meglio. In realtà dimostrava di non capito niente.

DOPO LARA CROFT IL RUOLO IN «BEYOND BORDERS», STORIA DI EMARGINAZIONE

La cibernetica Jolie diventa eroina in Africa

«Non salvo la gente, ma con un film spero di aiutare qualcuno»

Lorenzo Soria

LONDRA

Con quei labbroni carnosi, con le sue curve difficili da far passare inosservate e con quei suoi sguardi da divoratrice di uomini, è la perfetta Lara Croft, il primo personaggio digitale che, oltre a essere un passatempo elettronico, ha saputo generare fantasie erotiche. Ma passati due mesi da quando Angelina Jolie ha portato Lara sugli schermi per la seconda volta, riuscendo a piegare gli uomini o con l'arma della seduzione o con fruste, pistole e mosse di kung-fu, la Jolie di oggi è un'altra persona, sullo schermo e nella vita reale. E' al Dorchester per presentare il suo nuovo film, «Beyond Borders», una storia centrata attorno al lavoro dei medici e di tutti quelli che lavorano in organizzazioni come il comitato dell'Onu per i rifugiati, portando medicinali, cibo, coperte a milioni di bambini e adulti alle prese con fame, carestie, signori della guerra e malattie.

Il suo personaggio non è molto lontano dalla nuova Angelina, che proprio leggendo la sceneggiatura di questo film ha iniziato a scoprire un mondo più grande, e più problematico, di quello di Hollywood. E' anzi diventata un'ambasciatrice delle Nazioni Unite. E quando parla di quello che ha visto nei di viaggi in Sierra Leone, piuttosto che in Namibia o ai confini con la Cecenia, non riesce a trattenere le lacrime. La bomba del sesso selvaggia e imprevedibile, si è insomma reinventata come un'umanitaria.

> «Rientro da certi paesi dove la fame è una tragica realtà e mi sento in colpa. In hotel ordino la colazione in camera Quando arriva penso a ciò che ho visto e piango»

Parliamo di quella sua scoperta di un mondo che soffre e dove la gente vive vite che non hanno finali hollywoodiani.

«Tutto ha avuto inizio un cinque anni fa, quando mi hanno mandato la sceneggiatura di "Beyond Borders". In quei giorni avrebbe dovuto dirigerlo Oliver Stone, che poi ha preso altri impegni. Ho iniziato a informarmi. Poi ho fatto un viaggio in Sierra Leone, ho visto con i miei occhi bambini morire. E da allora non riesco più a far finta di niente e a ignorare. Il mio mestiere è fare film, non quello di salvare vite, ma se posso dare il mio piccolo contributo, lo vedo come un mio dovere».

Nel frattempo ha fatto due «Lara Croft».

«Intrattenere la gente non è un crimine, ammesso che non si tratti di materiale che contiene messaggi negativi e Lara Croft non li ha. Certo, sarebbe bello vedere solo film che elevano la consapevolezza della e che aiutano a cambiare il mondo per il meglio. Ma questo non può accadere e così cerco un equilibrio».

I bambini che non hanno abbastanza da mangiare e che non hanno le necessarie cure mediche piani anche gli Stati Uniti...

«Il dramma, di cui la gente dovrebbe chiedere conto al presidente americano».

Angelina Jolie è protagonista di una vicenda incentrata sui medici e su tutti quelli che lavorano in organizzazioni umanitarie. Gente che porta acqua, cibo e medicine nei paesi disastrati

Che però fa parte di quella scuola di pensiero secondo il quale le Nazioni Unite sono una burocrazia corrotta e infida, nel caso dell'Iraq addirittura nemica. Che americana?

«Molti dicono che faccio il gioco dei terroristi, ho avuto anche minacce di morte. E' vero, le Nazioni Unite non saranno perfette, ma se non esistessero milioni e milioni di persone in più sarebbero morte. E poi qual è il problema? Uno dei principi base della relazione tra paesi è che non combatti se non quando attaccato. Gli hanno rovesciato questo principio e hanno creato un precedente molto pericoloso».

Siamo in uno degli alberghi più ricchi di Londra, in mezzo a lampadari, marmi e broccati. Senta dalle contraddizioni?

«Provo sensi di colpa. Quando torno da viaggi in certi Paesi a volte vado in un bell'albergo, ordino servizio in camera e scoppio a . Non posso farci molto, comunque. Cerco le mie azioni di aumentare la consapevolezza. di dare buona parte di ciò che guadagno a queste organizzazioni di

Dopo Arnold Schwarzenegger, potrebbe anche lei prendere in considerazione la strada della politica.

«Anche volendo, è del tutto escluso: ho troppi scheletri rimasti negli armadi dai miei giorni selvaggi».

LE RIPRESE A LONDRA

Torna Bridget Jones con la Zellweger ingrassata di 12 chili

LONDRA

Gli affezionati alla single più famosa degli ultimi anni possono tirare un sospiro di sollievo: nelle prime foto scattate sul set del seguito di «Il Diario di Bridget Jones», Renée Zellweger è apparsa paffuta come doveva, fedele all'immagine dell'eroina del film, e sempre altrettanto innamorata dell'affascinante Mark Darcy, alias Colin Firth. I giornali del Regno Unito hanno voluto rinunciare alle immagini di Zellweger e Firth, a Londra per le riprese di «Bridget Jones: The Edge of Reason», tratto dal secondo libro di Helen Fielding. Per ingrassare 12 chili la Zellweger ha dovuto sottoporsi ad una rigidissima dieta da 4.700 calorie giornaliere che prevedeva diversi hamburger, pizze, pasta e dolci. Un regime decisamente poco sano, controllato da un esperto nutrizionista dopo che l'attrice è stata avvertita del rischio di problemi al fegato per un'alimentazione così sbagliata.

THE GREAT TRAIN ROBBERY: NEL NOVEMBRE 1903 PRENDEVA VIA AL FORTUNATISSIMO GENERE CINEMATOGRAFICO, SIMBOLO DELL'EPOPEA USA

Un secolo di WESTERN

I BUONI

GARY COOPER
In «Mezzogiorno di fuoco» è il prototipo dell'eroe puro, ad ogni costo fedele al proprio dovere

JOHN WAYNE
«Il Western»: dal mitico «Ombre rosse», al grande e sottovalutato «Sentieri selvaggi»

BURT LANCASTER
Micidiale Wyatt Earp in «Sfida all'OK Corral», cinica e stanca e spietata guida in «Ulzana»

GREGORY PECK
Non grande quantità (nel genere), ma molta qualità: apoteosi finale in «Old Gringo»

CLINT EASTWOOD
Misterioso e micidiale killer inventato da Sergio Leone come protagonista della sua triade

Gianni Rondolino

ERA il novembre 1903, esattamente cent'anni fa. Negli studi Edison di New York e nell'Essex County Park del New Jersey per le scene in esterno, Edwin S. Porter girò quello che è considerato il primo western e il primo film a soggetto della storia del cinema, «The great train robbery», la cronaca della rapina al treno. Anche se in realtà non si tratta né dell'uno né dell'altro, in quanto vi è dubbio che il film di Porter, per ampiezza, scioltezza narrativa, costruzione della messa in scena, fu un documento strepitoso e mutò considerevolmente il rapporto che c'era, all'inizio del secolo scorso, fra il cinema e il suo pubblico abituale. Nel dicembre 1903 fu presentato al Ouber's Museum di Manhattan e nel volgere di una settimana fu proiettato in ben undici sale cinematografiche di New York. Cominciava così il giro degli Stati Uniti e poi dell'Europa e del mondo intero di uno dei capolavori del cosiddetto cinema delle origini.

Un capolavoro che le Giornate del Cinema Muto di Sacile hanno presentato in una bellissima copia recentemente restaurata dal Museum of Modern Art di New York, completa delle sue 14 sequenze (per un totale di 12 minuti) e del famosissimo primo piano del bandito che guarda il pubblico e gli spara con la sua pistola a tamburo. Un'immagine, di colori, che conclude la storia di una rapina al treno, dopo l'uccisione dei rapinatori e il recupero della refurtiva, ma al tempo stesso apre un nuovo orizzonte drammatico: è un incubo a occhi aperti, la paura collettiva materializzata in un volto, un monito agli spettatori perché rimangano sempre guardinghi, o addirittura il ribaltamento negativo dello *happy end* di prammatica, allora come oggi? Sta di fatto che questo primo piano, improvviso e narrativamente immotivato, conclude splendidamente un film che fa ammirare, a cent'anni di distanza, non solo per lo stile fotografico e l'abilità del regista, ma anche per l'efficacia della ricostruzione spettacolare di un evento drammatico: una ricostruzione che pare un documentario per concisione narrativa e precisione dei particolari; ma che è invece, al di là della contestata primogenitura, il più bel film realizzato allora.

In questo senso può essere considerato il capostipite di un genere, il western appunto, che diverrà nel volgere di qualche decennio uno dei generi più importanti del cinema hollywoodiano, grazie a maestri come John Ford, e non solo hollywoodiano (si pensi ai cosiddetti «spaghetti western» italiani e all'opera di Sergio Leone). Quello che fu definito «il cinema americano per eccellenza», perché interpretava e rappresentava non soltanto la storia degli Stati Uniti, la conquista della frontiera, la distruzione di un popolo, i pellerossa; ma anche e forse soprattutto lo spirito di una nazione, il coraggio individuale, la nascita di una comunità.

Sia pure avvolto dalla leggenda che su quei fatti, spesso cruenti, si andò accumulando nel corso dell'Ottocento, il cinema western divenne veramente lo specchio di un modo di vivere e di pensare, che possiamo ritrovare ancora oggi nella politica dell'amministrazione Bush. Ma da quel lontano «Assalto al treno» di Porter le strade del western furono molteplici e divaricate. Se in quel film c'erano i banditi, ma anche il saloon e lo sceriffo, in seguito ci furono i cowboys, gli indiani, i giocatori d'azzardo: un'umanità sfaccettata che disvelava le diverse componenti sociali e i diversi atteggiamenti morali di una società in piena evoluzione storica. E se spesso è la leggenda a prendere il sopravvento, addomesticando la storia e stravolgendo i fatti reali, altrettanto spesso è lo spettacolo ad imporsi, come tale, avvincente, entusiasmante.

John Wayne in «Ombre Rosse» di John Ford, pietra miliare del cinema western

I CATTIVI

INDIANI
I cattivi per eccellenza (almeno per un po'): una faccia senza nome, quasi un alter ego di John Ford

LEE VAN CLEEF
Feroce fin dagli albori del genere, per nulla Leone lo sceglie come suo «Cattivo»

ELI WALLACH
Già splendido ne «I magnifici sette», addirittura entusiasmante come «Brutto» di Leone

HENRY SILVA
Faccia da indio utilizzata a man bassa, mezzosangue, apache o bianco feroce che fosse

CONTE
Grande intuizione di Leone che ne fa il degno, se non superiore, antagonista di Eastwood

DA NON PERDERE

- «Il cavallo d'acciaio» di John Ford (1924)
- «Ombre Rosse» di John Ford (1939)
- «La sfida infernale» di John Ford (1946)
- «Mezzogiorno di fuoco» di Fred Zinnemann (1952)
- «Un dollaro d'onore» di Howard Hawks (1959)
- «I magnifici sette» di John Sturges (1960)
- «L'uomo che uccise Liberty Valance» di John Ford (1962)
- «Per un pugno di dollari» di Sergio Leone (1964)
- «Il mucchio selvaggio» di Sam Peckinpah (1969)
- «Il piccolo grande uomo» di Arthur Penn (1970)

«L'America ama i cowboys, sono la sua storia»

Morricone: il mio irripetibile sodalizio con Sergio Leone, un artista del tempo

Sandro Cappelletto

ROMA

«Mai più scritto musica per film western, dopo la scomparsa di Sergio Leone - racconta Ennio Morricone -. Ho ricevuto molte proposte, anche di recente, con attori importanti, ma non posso. Prima sì, adesso no. Per me il western rimane lui». Il loro è stato un sodalizio umano e professionale che ha prodotto un risultato artistico inconfondibile, una sintesi tra immagini e colonna sonora che rimane esemplare come poche nella storia del cinema. «Io non ho scritto musica per un film western. Ho scritto per i film di Leone, che erano magnifici film e parlavano un linguaggio completamente diverso rispetto ai western Usa e a quelli italiani».

Qual è stata la chiave musicale che ha scelto per accompagnare le immagini di Leone?

«Una musica più modale che di accordi. Una musica che rimane come sospesa, in attesa, che non "risolve", non chiude. Sono stati fatti diversi studi su queste mie colonne sonore: un musicologo svedese ha notato certe assonanze con la musica celta. Se ci sono, sono del tutto inconsapevoli».

Lei invece quali riferimenti aveva in mente?

«Per quanto mio, pensavo piuttosto alla staticità del canto gregoriano, reso con sonorità particolari, del tutto lontane a quella grande tradizione vocale. "Per qualche dollaro in più" ho scelto il marranzano, uno strumento siciliano. In piccolo, è molto simile ad uno strumento vietnamita: la fantasia musicale dei popoli è qualcosa di straordinario, con delle connessioni tra loro imprevedibili».

Cosa hanno visto e amato gli americani nei film di Leone?

«Una diversa concezione del tempo. Quando un suo personaggio pensa, pensa davvero, pensa a lungo, pensa in primo piano: il tempo entra sul suo volto, sembra fermarsi lì con lui. Una novità straordinaria per i western».

Questa tecnica, questo stile di racconto di Leone la convincevano?

«La sua temporalità e quella della mia musica coincidevano. E' il segreto del rapporto tra cinema e musica: le due arti insieme funzionano se rispettano questo parametro».

Leone le chiedeva esattamente questo?

«Non faceva particolari ricerche musicali, non esprimeva esigenze precise. Ma con l'intuito puro degli artisti capiva che la mia musica era quella che serviva al suo film. Andava dentro le sue immagini, non le copriva, non le contrastava».

Discutevate molto insieme?

«Lui mi raccontava la storia, l'atmosfera, i caratteri. Poi ci rivedevamo al montaggio. Una volta trovata l'intesa, continuare è stato più facile perché sapevamo cosa aspettarci uno dall'altro».

Gli europei sembrano aver smesso di fare western, gli americani continuano.

«Lo fanno perché è la loro storia. Così come noi continuiamo a fare film sulla mafia».

MONDADORI

15 ottobre 2003
OTTANT'ANNI DI ITALO CALVINO

Foto © Ulrich Lebeuf / Grazia Neri

Italo Calvino

RAITRE, IL DIRETTORE RUFFINI E I NUOVI PROGRAMMI

«Fazio non chiude e arriva la Guzzanti»

[redacted]

«Il meteo di Fabio Fazio non chiude, va bene come ascolti che sono intorno al 7-8 per cento [redacted] porta anche soldi di pubblicità». Lo ha ribadito il direttore di Raitre Ruffini a margine della presentazione di «Alle falde del Kilimangiaro» di Licia Colò, dopo i risultati di ascolto [redacted] domenica non favorevoli per «Che tempo che fa». «È solo la politica - ha [redacted] Ruffini - che alimenta questa storia della chiusura. Il meteo di Fazio è [redacted] programma a cavallo di due fasce orarie con un break in [redacted] quindi [redacted] bene così. Andrà avanti fino [redacted] maggio. Per Natale si fermerà due settimane in cui andranno in onda le ultime quattro puntate di "Super senior"». Poi, ha assicurato il direttore [redacted] Raitre, tornerà Fazio: «Magari con lui faremo anche altre cose. Ci sono tante idee».

Per il resto, Raitre ha nel carniere molta satira. Intanto [redacted] «Sabina Guzzanti show» che prenderà il via il 16 novembre: «Sette pun[redacted] in seconda serata - dice Ruffini - con i [redacted] travestimenti e qualche cosa d'altro e tanti ospiti». Farà Berlusconi? «Vediamo, sicuramente D'Alema, il suo cavallo di battaglia». Poi, da gennaio Diego Cugia, voce storica della radiofonica «Alcatraz», avrà un programma di seconda serata il martedì «su cui si sta lavorando». Non ritornerà Antonio Albanese «però - continua Ruffini - faremo alcune cose con lui e la Dandini». Pausa invece per Corrado Guzzanti che l'anno scorso per la terza rete aveva condotto «Il caso Scafroglia». Guzzanti, infatti, è impegnato nella preparazione del suo film «Fascisti su Marte», tratto proprio da uno degli sketch della trasmissione».

Infine «Alle falde del Kilimangiaro» con Licia Colò che torna da domenica prossima alle 14.30: «E' "l'altra domenica" - dice Ruffini -. Troppo spesso la tv è ripiegata su se stessa [redacted] anche noi che così non ci accorgiamo di quello che ci accade intorno. Un programma come quello di Licia Colò ci aiuta a sollevare la testa dai nostri affanni, a capi[redacted] quanto ormai il mondo sia piccolo [redacted] come in fondo [redacted] tutti uguali. [redacted] c'è nulla di più coinvolgente di un programma di viaggi per vivere le diverse culture, in un'epoca in cui siamo spaventati dalla globalizzazione e ci accorgiamo che non si può tornare indietro». E la radiosa Colò si è rifatta allo spot della trasmissione per lanciare una piccola provocazione: «Le novità? Nessuna praticamente, andiamo [redacted] controtendenza. Ma perchè andare sempre in cerca delle novità? Continueremo a parlare del mondo nel modo migliore e più approfondito possibile. Il succes[redacted] del programma è la diversità nelle proposte degli autori. Parte della globalizzazione siamo noi, perchè quella vera non è solo economica ma la conosce[redacted] di culture [redacted] tradizioni diverse». [s.p.]

DA REGISTRARE

Il principe coraggioso

[redacted] celebre fumetto [redacted] Hal Foster, [redacted] classico dell'avventura firmato dal sottovalutato Henry Hathaway con Robert Wagner, James Mason e Janet Leigh. Per diventare cavaliere di re Artù, il principe Valentino deve affrontare intrighi, [redacted] e salvare una principessa. Ma... ■ 16.55 RETE 4

[redacted]

L'inquietante opera prima di Alejandro Amenabar («Apri gli occhi» e [redacted] Others»), è un thriller imperfetto però [redacted] e mozzafiato. Una studentessa [redacted] la tesi di storia del cinema sulla violenza nei film e trova un video raccapricciante, per cui il suo professore è stato ucciso... [redacted] RAIUNO

I FILM DI OGGI

Chris O'Donnell e Renée Zellweger in una scena del film «Lo scapolo d'oro»

Lo scapolo d'oro ★★

[redacted] RAIDUE USA 1999. REGIA: [redacted] SINYOR. CON CHRIS O'DONNELL, RENÉE ZELLWEGER, PETER USTINOV, ARTIE LANGE, [redacted] D ASNER E BROOKE [redacted] LDS. D[redacted]: 1H42'

Gradevole commedia degli equivoci, che si ispira ai classici (della [redacted] Hepburn-Grant) per i giovani in ascesa O'Donnell e Zellweger. Un giovane, scapolo incallito, è costretto a cercare moglie entro 24 ore se non vuole perdere un'eredità di 120 milioni di dollari. [redacted] sarà un incubo...

Il nipote picchiatello ★★★

[redacted] B/N USA [redacted] REGIA. [redacted] TAUROG. [redacted] MARTIN, JERRY LEWIS, [redacted] LYNN, NINA FOCH, RAYMOND BURR E VEDA ANN BORG. DUR: 1H35'

La più riuscita commedia della coppia Lewis-Martin, firmata da uno specialista. L'aiutante di un barbiere si trova in [redacted] diamante rubato [redacted] per sfuggire al v... ...lro, si traveste da bambino. E, grazie a una profes[redacted] o all'insegnante di educazione fisica, si nasconde nel college...

Fuga [redacted] Los Angeles ★★

22.50 ITALIA 1 USA 1996. REGIA [redacted]. CON KURT RUSSELL, STACY KEACH, STEVE [redacted], [redacted], [redacted] GRIER, CLIFF [redacted] E ROBERT CARRADINE. DUR. 1H42'

Seguito, quindici anni dopo, a opera dello stesso Carpenter. Nel 2013, 16 anni dopo la «fuga da New York», anche Los Angeles è divenuta un'isola/carcere per individui socialmente pericolosi. Iena deve esplorarla per recuperare un prezioso congegno custodito da un guerrigliero...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
La Storia siamo noi presenta il documentario [redacted] De Gasperi: un uomo di Stato» (Raitre, 8,15). A *Controcorrente* (22,05 SKY TG24) in diretta da Birmingham intervista esclusiva al padre di un detenuto a Guantanamo

[redacted]
Roberta Capua fa sapere di trovare elegante «il coordinato: mutandina [redacted] reggiseno uguali» (*Unomattina*, Raiuno, 6,46).

[redacted]
Misure degli abiti di Elvis Presley secondo il [redacted] sarto Bernard Lanski: scarpe numero 44, giacche lunghe un metro e sei centimetri, larghe 81, collo delle camicie 39 centimetri. L'abbinamento di colori preferito da Elvis era nero e rosa. In occasione della prima registrazione alla Sun Records (luglio 1954) il sarto gli aveva confezionato una camicia nera, pantaloni rosa con banda nera ai lati, stretti alle caviglie, larghi in vita, scarpe bianche. Nella bottega Lanski, un abito su misura costava 69,95 dollari, equivalenti a duemila di oggi (*Top Secret*, Rete 4, 23,05).

Roberta Capua

ROSA 2
Verso la metà degli Anni Cinquanta, Marilyn Monroe andò in [redacted] negozio di Beverly Hills e dopo aver frugato in tutti gli scaffali trovò il vestito che forse faceva per lei: [redacted] abito di jersey di seta aderente, quasi elastico, rosa [redacted]king. Prima di comprarlo si tolse ogni indu[redacted] intimo, lo indossò e andò in strada per vedere che effetto faceva sui passanti. Tra questi Arthur Miller, che subito l'abbordò (*Top Secret*).

VOCI
«Leggere [redacted] dire spogliarsi [redacted] ogni intenzione e di ogni partito preso, per essere pronti a cogliere una voce che [redacted] fa sentire quando meno [redacted] si aspetti, una voce che viene non si sa da dove, da qualche parte al di là del libro, al di là dell'autore, al di là delle convenzioni della scrittura» (Italo Calvino) (*Fahrenheit*, Radio3, alle 15).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
[redacted]	[redacted]	10.00	18.00	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	1.15	11.30	18.55
11.30	8.45	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	5.30	18.30		13.30	
[redacted]	[redacted]	16.55	22.40	14.20	23.05	20.00					

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Primo canale europeo [redacted] informazione che offre [redacted]tizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina Il programma contenitore con approfondimenti sull'at[redacted], sui fatti [redacted] giorno e sui principali avvenimenti [redacted] mondo della cultura
9.35 Linea Verde - Meteo Verde
10.50 Tuttobenessere
11.20 Appuntamento [redacted] cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 Occhio alla spesa
12.00 La prova [redacted] cuoco Gioco
14.00 Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno
15.30 La [redacted] in diretta - Un giorno speciale
16.15 La vita in diretta
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
6.00 Scanzonatissima
6.15 Tg2 Medicina 33
[redacted] L'isola dei famosi
7.00 Go Cart mattina
9.15 Due per tutti
9.45 Rai educational
10.05 Tg2 [redacted] Cinema
10.20 Nonsolosoldi
10.30 Tg2 [redacted] 33
10.45 Notizie
11.00 Piazza Grande Varietà
12.30 Visite a domicilio
12.45 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.00 The Sentinel Telefilm
15.00 Question time - Interrogazioni a risposta immediata
16.00 L'Italia sul Due
17.00 Cartoni animati
18.20 Sportsera Rubrica sportiva
18.40 L'isola dei famosi
19.05 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm

RAITRE
6.00 Rainews 24
8.15 Rai Educational La storia siamo noi: Alcide De Gasperi un uomo di Stato
9.05 Cominciamo bene - Prima conduce Pino Strabioli, con Paolo Crimaldi. Regia di Graziella Pluchino
9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
10.05 Cominciamo bene
12.25 Tg3 Agritre
12.45 Cominciamo bene - Le storie
[redacted] Starsky & Hutch Telefilm
13.45 Super Senior
14.50 Tg3 Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Gt Ragazzi
15.25 Screen saver
15.45 Storie del fantabosco
16.30 La melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo Doc.
17.40 Geo & Geo Documentari
18.15 Tg3 Meteo

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 Verissimo Mattina Il nuovo formato del rotocalco del Tg5
9.30 Tg5 Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto [redacted] Maurizio Costanzo. Regia di Paolo Pietrangeli (R)
11.30 Doc Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Amici Talk-show
17.00 Verissimo - Tutti i colori della [redacted]
18.40 Passaparola Gioco

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Arriva Paddington - Franklin - [redacted]brina - Pinocchio - Tom [redacted] Jerry Kids - Braccobaldo
9.00 Thunderbirds Serie "Il quadro della duchessa"
9.30 Come [redacted] un miliardario e morire dal ridere Film
11.30 Nash Bridges Telefilm Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Cartoni animati
14.35 Dawson's Creek Telefilm
15.25 Super Star Tour Varietà
16.00 Cartoni animati
17.25 Ziggie Varietà
18.00 Otto sotto un tetto Telefilm
19.00 Camera Café Varietà
19.25 Finchè c'è Ditta c'è speranza Serie

RETE 4
[redacted] La madre Telenovela
6.40 Esmeralda Telenovela con L. Calderon, S. Pineda, [redacted]. Rojo. Regia [redacted] B. Sheridan Due [redacted] scambiati nella culla, due destini che s[redacted]
[redacted] Superpartes
7.30 Peste e corna e gocce [redacted] storia
7.40 Tg4 Rassegna stampa
8.00 La casa [redacted] prateria Telefilm
9.00 Vivere meglio Rubrica [redacted] attualità medica
9.40 Febbre d'amore SO
10.40 La forza [redacted] desiderio TN
11.40 Forum
[redacted] La [redacted] della fortuna Gioco
15.00 Solaris, Il mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.55 Il principe coraggioso Film
19.35 Sipario [redacted] Tg4

SERA

RAIUNO
20[redacted] Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis
20.50 Speciale Porta a Porta - 25 anni [redacted] Pontificato di Giovanni Paolo II [redacted] cura di Bruno Vespa. Regia [redacted] Aleotti. All'interno: Tg1 (23.15)
1.10 [redacted] tempo fa - Appuntamento [redacted] cinema Mattino, pomeriggio e [redacted]ra, gli aggiornamenti delle previsioni meteorologiche. Curato [redacted] Servizio Meteorologico dell'Aeronautica
1.20 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
1.50 Internet Cafe' conduce Andrea Pezzi
2.25 Tesis Film (thriller, 1996) con Ana Torrent, Eduardo Noriega, [redacted] Martinez, Ro[redacted] Campillo, Rosa Avila. Regia di Alejandro Amenabar
4.25 La valle del Draa Documentari
4.50 Homo ridens

RAIDUE
20.00 Classici Disney Paperino - Pippo
[redacted] Il lotto [redacted] Varietà con Sabina Stilo
21.00 Lo scapolo d'oro Film (comm., 1999) [redacted] Chris O'Donnell, Renée Zellweger, Peter Ustinov. Regia di Gary Sinyor
22.50 Speciale serie B Rubrica sportiva
23.35 I '60 [redacted] colori [redacted] Michele [redacted], [redacted]by Matano
0.15 L'isola dei famosi Con Marco [redacted]
0.40 Estrazioni [redacted] lotto
0.45 Tg Parlamento
0.55 Meteo
1.05 Rimedi contro l'amore
1.35 Italia dei porti speciale sul Salone Nautico di Genova
2.10 [redacted] Piovra 7 Serie
2.55 Tg2 Salute Rubrica [redacted] attualità medica
3.15 Curiosa, chiacchiere [redacted] sangue

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo (Per la provincia di Bolzano Tribuna elezioni provinciali)
20.10 Blob Videoframmenti
[redacted] posto [redacted] Soap Opera
21.00 Mi manda Raitre
23.20 Tg3 Primo Piano
23.40 Super Senior
0.45 [redacted] Educational La Storia siamo [redacted] Alcide De Gasperi un uomo di Stato
1.45 Appuntamento al cinema
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste [redacted]grafica Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
2.00 Rainews 24 News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - USA 24H - Ras[redacted] Stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La [redacted] della renitenza Varietà satirico [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
[redacted].00 Fabbrica [redacted] Varietà con Gerry Scotti, Alessia Marcuzzi
23.30 Speciale Maurizio Co[redacted] "La fabbrica del sorriso" Talk-show con Maurizio Costanzo
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
2.00 Laboratorio 5
2.45 Shopping by night Televendita
3.15 Amici Talk-show (R) Programma di confronto tra ospiti e pubblico
3.55 [redacted] famiglia del 3° tipo Telefilm "Antropologia"
4.35 Una famiglia come tante [redacted] "Cuccioli ragazze e videocassette"

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco [redacted] le con Enrico Papi. Regia di Maurizio Spagliardi Il quiz musicale più longevo della televisione italiana. Numerosi personaggi si sfidano a colpi di note musicali per aggiudicarsi il ricco montepremi
20.45 Cartuno [redacted] & Jerry
21.00 Smallville Telefilm
22.50 Fuga [redacted] Los Angeles Film
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
1.30 Super Star Tour Varietà [redacted] Daniele Bossari (R)
[redacted] Melrose place Telefilm "Una promessa non man[redacted]"
2.50 Spin city Telefilm "Fantascienza" con Michael J. [redacted]
3.20 Shopping by night
3.45 Talk radio Varietà
3.50 I quattro dell'Apocalisse Film

RETE 4
20.05 Walker Texas Ranger Telefilm "Un rivale [redacted]do" con Chuck Norris - 2ª parte Le indagini di un ranger del Texas che [redacted] ha [redacted]ra [redacted] nessuno
21.00 Commissario Cordier Serie "Un avvocato [redacted]do" con P. Mondy, A. Lualdi, B. Madiniec Regia di P. Planchon. All'interno Meteo
23.00 Immagine
23.05 Top Secret
0.05 Giovanni Falcone Film (dr., 1993) [redacted] Michele Placido, Giancarlo Giannini. Regia di Giuseppe Fer[redacted]. All'interno Meteo - Tg4 Rassegna stampa
2.45 La corruzione Film
4.00 Vivere meglio Rubrica [redacted] attualità medica
4.30 Shopping by night
5.00 Peste e corna e gocce di storia

La 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus condotto da Marica Morelli, Andrea Pancani, Andrea Pirosa Il programma quotidiano dedicato all'informazione con un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal mon[redacted]. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica [redacted] presenza di ospiti in studio
9.30 Due minuti un libro
9.35 Fa' la cosa giusta Talk-show
10.30 Vite allo specchio Talk-show
11.25 La legge di Burke Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
12.55 Sport 7
13.10 L'ispettore Tibbs TF
14.15 Il nipote picchiatello Film
16.00 Rugby: Italia-Tonga
17.45 Calcio: Vardar-Roma
19.45 Tg [redacted] Notiziario
20.15 Calcio: Parma-Metalurg
22.40 Tg La7 Notiziario
23.20 Calcio: Perugia-Dundee
1.15 The Hunger Telefilm
1.45 Due minuti un libro [redacted] Alain Elkann (R)
1.50 Cnn

TMC2/MTV
10.00 [redacted] Morning
12.00 Music non stop
13.55 [redacted]
14.00 Dismissed
[redacted] Total Request Live!
15.30 Cartoni animati
16.00 Flash
16.05 Music non stop
17.00 [redacted]
18.00 Dance Floor Chart
18.55 Flash
19.00 The Pets show Varietà
[redacted] Music non stop
21.00 [redacted] 90's
[redacted] Music non stop
22.30 Flash
22.35 Loveline Varietà
23.30 Fashion House Varietà
23.55 Flash
24.00 Brand: New

RETEA/ALLMUSIC
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
[redacted] Play.It
16.55 TgWeb
17.00 [redacted].it
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 Pacini@peruzzo.com
19.05 [redacted]
19.30 Music [redacted] Varietà
[redacted] Euro Chart
[redacted] Pacini@peruzzo.com
21.00 Music contest
22.00 [redacted] moda
23.00 Tg[redacted]
[redacted] The Club
23.30 Music Zoo
[redacted] Night [redacted]

CINEMA SKY 1
13.20 Commedia mon amour - Flash Rubrica cinematografica
13.30 Il diario di Bridget Jones Film
15.05 Duets
15.35 Il guardiano Film
17.20 Behind the Red Door Film
19.00 Speciale: Il magico mondo di Harry Potter
19.20 Come all'inferno - A Glimpse of Hell [redacted]
20.45 Sky Lounge
21.00 I ragazzi della [redacted] vita Film
23.15 Il diario di Bridget Jones Film
0.50 Sky Lounge Rubrica cinematografica

CINEMA SKY 3
9.35 Hollywood, Vermont Film
11.15 Speciale: Il magico mondo [redacted] Harry Potter
11.35 Harry Potter [redacted] pietra filosofale Film
14.10 The Order Film
15.45 Respiro Film
17.25 [redacted] Circle Film
19.10 Con la [redacted] tra [redacted] stelle [redacted]
20.40 Speciale: Il magico mondo di Harry Potter
21.00 Harry Potter e la pietra filosofale Film
23.35 The Order Film
1.00 Duets Rubrica cinematografica

SPORT SKY 1
[redacted] Wrestling WWE: Raw
7.40 Sport Time
8.00 Futbol Mundial Rubrica sportiva
[redacted] Tennis: TMS Madrid
12.15 Calcio: Como-Palermo
14.00 X Terra Planet
14.30 Sport Time US
15.00 [redacted] NFL: S. Louis-Atlanta
16.45 Inside the PGA tour
19.00 Sport Time
19.20 Calcio: Napoli-Livorno
19.30 Rugby: Fiji-Usa
21.00 Rugby: Italia-Tonga
22.45 Sport Time
23.00 Baseball MLB: Boston-New York Yankees

RADIO

[redacted]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 16; 18; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.37 Il Baco [redacted] Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Laradioacolori; 13.24 Sport; [redacted] Parlamento news; 13.35 RadiounoMusica Village; 14.05 Con parole mie; 14.47 Demo; 15.06 [redacted] perso [redacted] trend; 15.40 Il ComuniCattivo, [redacted] sbaglia a comunicare muore di fame; [redacted] Baobab - L'albero delle notizie; 17.00 Europa; 17.30 Titoli - Affari; 18.35 A tavola; 18.49 Medicina [redacted] Società; 19.30 Ascolta si fa sera; 19.36 Zapping; 20.18 Zona Cesarini; 20.20 Tutto [redacted] calcio [redacted] per minuto Serie B; 21.18 Gr1 Affari; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.21 Incredibile ma falso; 23.23 [redacted] e [redacted].

[redacted] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 La Tv che balla; 12.49 Sport; 13.00 [redacted] minuti; 13.43 Il Cammello di Radio2. Gli spostati; 15.00 Il Cammello di Radio2. M.B. Show; 16.00 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle [redacted] della sera; 20.35 Dispenser; [redacted] Decanter; [redacted] Le belle canzoni; 24.00 [redacted] Mezzanotte di Radio2.

[redacted] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 10.00 [redacted] Mondo; 10.30 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 La strana coppia; [redacted] I Concerti [redacted] Mattino: Stagione dell'Accademia Filarmonica Romana 2000-2003; 13.00 [redacted] Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello; 15.01 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. In [redacted] di una [redacted] umana: ricordo di Ingeborg [redacted]; 19.01 Hollywood Party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Il suono veloce; 20.30 Il Cartellone: Progetto Argerich; [redacted] Il Terzo Anello. [redacted] Lennie Tristano e dintorni; 24.00 Il Terzo Anello. [redacted]

[redacted]
[redacted] Non stop news; 9.00 Ed [redacted] a voi con Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia con Baiguini, Benatti e Peroni; [redacted] Attenti a [redacted] 2 con G. [redacted], A. Riscetti; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password; 19.00 Onorevole Dj; [redacted] Protagonisti con F. Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Buongiorno notte; [redacted] Bianchini e Tortorici.

Will [redacted] Grace - nuova serie

Più che amici, meno che amanti. Tornano Will & Grace negli episodi della nuova serie, ricca di guest star: da Kevin Bacon [redacted] Elton John, da Demi Moore a Madonna.

[redacted] ore 22.00

Edward mani [redacted] forbice

Il geniale regista Tim Burton dietro la macchina da presa e il più intenso Johnny Depp per questa favola dark [redacted] surreale sull'importanza di accettare la diversità.

SKY [redacted] ore 21.30

Controcorrente

Rubrica di approfondimento condotta da Corrado Formigli.

SKY [redacted] [redacted] 22.05

Rugby Coppa del Mondo

In diretta il match Italia vs Tonga.

SKY SPORT 2 ore 11.30

SCEGLI OGNI GIORNO NUOVE EMOZIONI

Per abbonamenti: [redacted] CENTER

SKY Immagina che...

* IL COSTO DELLA CHIAMATA DA TELEFONO FISSO È SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, PARI A 11,88 CENT DI EURO/MIN - FASCIA LUN-VEN 8-18 E SAB 8-13 [illegible] - FESTIVI [illegible] I COSTI DELLE CHIAMATE DA TELEFONO CELLULARE SONO LEGATI ALL'OPERATORE UTILIZZATO.

LA STAMPA
SPORT
29 MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2003

OGGI

11,30 Mondiali di rugby. Italia-Tonga Sky Sport 2
13,00 Studio Sport Italia 1
15,45 Mondiali di rugby: Italia-Tonga (diff.) La7
18,00 Calcio. Coppa Uefa: Vardar-Roma La7
18,15 Ciclismo. Milano-Torino RaiSport Sat
18,20 Sport Sera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,45 Calcio. Coppa Uefa: Parma-Metalurg La7
22,50 Calcio. Speciale serie B. Raidue
23,20 Calcio. Coppa Uefa: Perugia-Dundee (diff.) La7

Del Piero, [illegible] guarigione lampo

[illegible]. A fine settimana ultimo controllo per Alessandro Del Piero (foto) cui manca soltanto un 5% per essere guarito totalmente. Il capitano potrà quindi riprendere la preparazione e rispettare la data del 9 novembre, quella che ha fissato per il ritorno in campo. Ieri a Milano nella giornata conclusiva di Expogoal è stato assegnato ad Alex il premio come testimonial calcistico più efficace del 2003 in base a [illegible] referendum lanciato da gazzetta.it

DUE GLI INSOSTITUIBILI SECONDO IL DIFENSORE DELLA JUVE

Thuram: «Da Nedved e Miccoli la spinta per andare lontano»

«Senza Pavel cambia tutto, Fabrizio è capace di risolvere da solo i problemi della squadra. Ma non pensavo che fosse così piccolo»

[illegible]
Fabio Vergnano

TORINO

SE chiedete a Lilian Thuram con chi gioca sabato la Juventus ci sono altissime probabilità che risponda: «Non lo so». Il francese con l'aria da professore universitario della Sorbona è fatto così, vive totalmente distaccato dalla realtà calcistica, sembra sempre uno che sia capitato da queste parti per caso. Discute [illegible] politica, economia e perfino [illegible] arte bizantina, ma sicuramente non [illegible] che squadra gioca Caracciolo. La sua è una visione juventinocentrica, il resto all'apparenza non c'è. Così dopo la sosta internazionale, dopo l'ennesima vittoria della Francia, il difensore della Guadalupa riprende contatto con la sua realtà.

Thuram, la Juve ha cambiato [illegible] molto quest'anno, [illegible] nuovi chi l'ha sorpresa di più?

«Miccoli».

Perché è [illegible] fenomeno?

«Anche, ma soprattutto perché non pensavo fosse così piccolo».

Fuori dallo scherzo?

«Ma guardi, credo che [illegible] uno di quei pochi giocatori che da soli fanno la differenza, risolvono i problemi [illegible] una squadra».

Miccoli a parte cosa distingue la Juve attuale da quella della scorsa stagione?

«L'ampiezza del gruppo. Avere tanti giocatori bravi è la nostra forza in più».

Lippi [illegible] anche cambiato modulo. E' diverso l'atteggiamento in campo anche per i difensori?

«Vuol dire quello con Trezeguet unica punta? Non mi sono accorto di nulla, per noi là [illegible] è sempre tutto uguale».

Anche la sua posizione [illegible] esterno destro [illegible] cambia mai.

«Sì, come le domande dei giornalisti. Sono sei anni che gioco terzino, non ritorno su quello che non è più un problema».

Fra Juve e Nazionale finirà [illegible] carriera nel ruolo che non avrebbe mai voluto ricoprire?

«Non ho assolutamente p[illegible] a quando smettere. Nedved ha idee chiare, io no».

Cosa sarà determinante sulla sua decisione?

«Come sempre il piacere di stare in campo. Quando non mi divertirò più mi farò da parte».

Thuram [illegible] anni, Ferrara 36, Iuliano [illegible], Montero 32: la difesa della Juve in blocco non sarebbe scritturata per il remake de «Il tempo delle mele».

«Non è mai l'età che conta, ma la condizione fisica. Ci sono giocatori formidabili come Ferrara a 36 anni e altri [illegible] 22 che sono scarsi».

Trezeguet segna in Nazionale e ha perso la strada del gol nella Juve. Sa perché?

«David sta bene, non è certo un problema per Lippi».

Lui invece per il momento lo è?

«Sono stanco, non ho fatto una preparazione precampionato normale come negli altri anni e in compenso ho giocato tanto».

Rimedi?

«Stiamo tentando un lavoro particolare, ma ci sono troppe partite. Comunque non [illegible] preoccupato».

La Juve ha avuto finora molti infortuni muscolari [illegible] Legrottaglie ha la pubal[illegible] e sabato non giocherà. State pagando la trasferta americana di agosto?

«E' [illegible] fatto casuale. Ci [illegible] annate particolari in cui gli infortuni capitano più spesso, non c'è una vera spiegazione».

[illegible] francese Thuram a chi assegnerebbe il francesissimo Pallone d'oro?

«Non seguo le altre squadre, non so chi sta facendo bene. Per restare alla Juve dico Nedved, perché è il più grande e quando non c'è lui cambia tutto».

Lo vincesse Maldini sarebbe la rivincita [illegible] difensori?

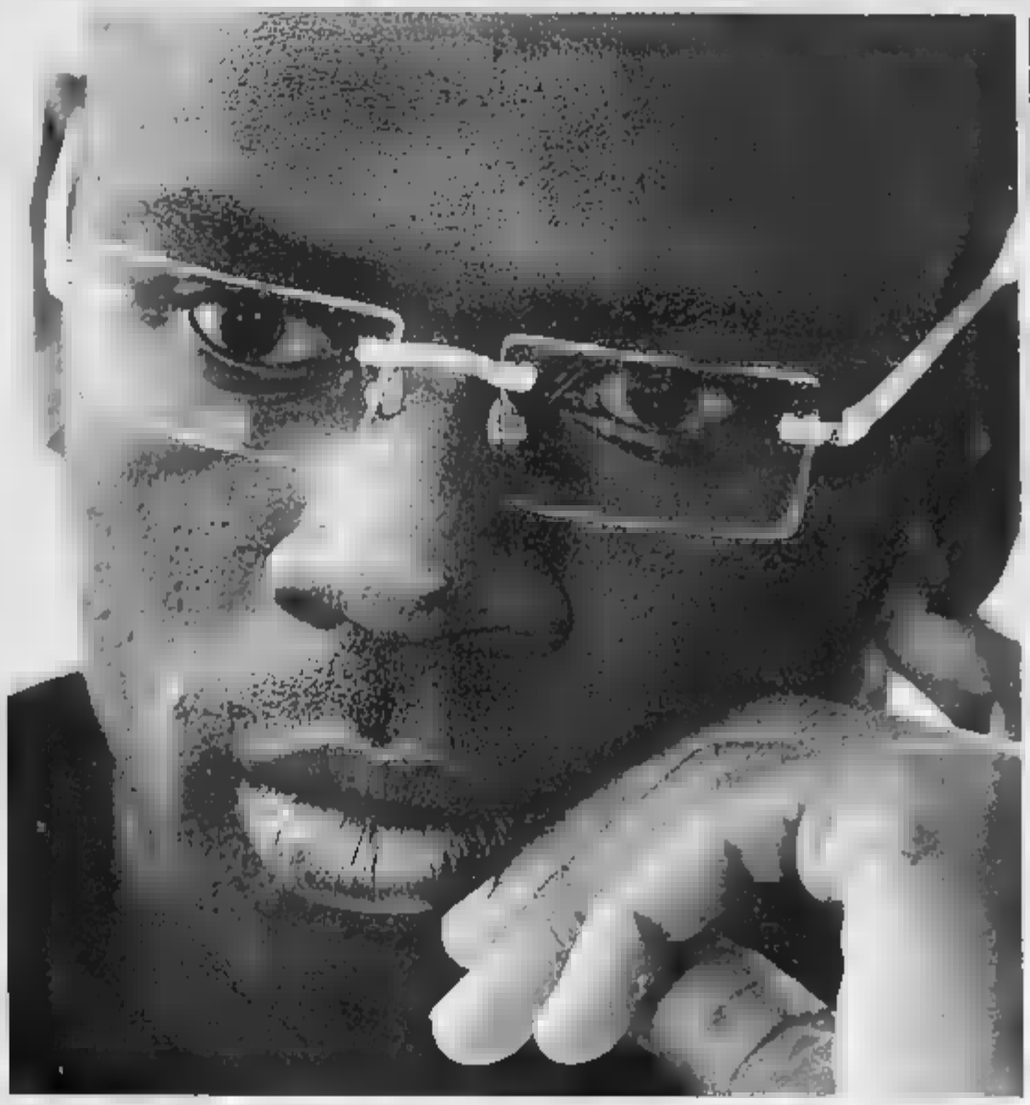
«Ecco, mi sono dimenticato di Maldini. Lo merita anche [illegible] riconoscimento alla carriera. Tuttavia [illegible] normale che in questa classifica [illegible] siano quasi sempre gli attaccanti. La gente vuole [illegible] gol, il premio va a chi fa spettacolo».

Quindi giudizi attendibili?

«E' un riconoscimento individuale, [illegible] le vittorie di squadra sono spesso decisive. Mi sa che un fuoriclasse da metà classifica non vince molto».

Prova tv per simulatori: è d'accordo?

«Può essere un bene, però [illegible] volte neppure [illegible] immagini televisive chiariscono cosa è successo. La cosa migliore è che i giocatori [illegible] leali e rispettino le regole. Anche [illegible] a volte inganni l'arbitro [illegible] farlo apposta».



Lilian Thuram, 31 anni, non pensa al futuro: «Smetterò con il calcio quando non avrò più il piacere di stare in campo»

MALDINI AZZURRO SCOMODO COME BAGGIO

Marco Ansaldo

DACCI il nostro Baggio quotidiano. Ormai improponibile, per consunzione del protagonista, [illegible] campagna a favore del Divin Codino, che ci accompagnò prima dei Mondiali del '98 [illegible] 2002, [illegible] un altro tormentone per l'Europeo in Portogallo: convincere Trap a convocare Paolo Maldini, fuori dal [illegible] da un [illegible] e [illegible] L'impresa [illegible] epocale. Sul capitano del Milan il ct [illegible] nutre le riserve che aveva su Baggio alla vigilia del Giappone e che esprimeva pubblicamente (anche se con l'interessato aveva lasciato l'uscio aperto). Maldini è integro, gioca molto e bene, [illegible] un perno fondamentale nella difesa di Ancelotti. Se non ci fosse stato il gran rifiuto dopo la sconfitta di Daejeon, [illegible] figlio di Cesare sarebbe ancora in Nazionale e avrebbe superato le 130 presenze, mentre si è fermato a 125. Ora un movimento di popolo e di media vuole riportarcelo.

Trap trappeggia, cioè si comporta da par suo. Mai che sbatta una porta in faccia, non si sa cosa può riservare il futuro. «Qualche mese fa - ha confidato [illegible] a proposito [illegible] milanista - ci siamo lasciati [illegible] "ne riparleremo". Quindi potrebbe ritornare oppure no». Secondo alcuni, il ct si concede un 50 per cento [illegible] possibilità. E' bastato ad alimentare la voce di un rientro a tempi brevi, in primavera per le amichevoli con Spagna e Portogallo che lanceranno gli azzurri verso il torneo.

A [illegible] anni Maldini ha qualità intatte, ha esperienza, carisma: oggi è più bravo di quando si presentò all'ultimo Mondiale senza [illegible] assorbito il cambio di ruolo, da terzino esterno a difensore centrale. Lui ripete di aver fatto una scelta di vita: con la rinuncia [illegible] Nazionale ha voluto recuperare spazi preziosi per la famiglia e per gli affari [illegible] la prospettiva di giocare l'Europeo può conquistarlo, perchè con la maglia azzurra non ha vinto nulla. Sarebbe il canto del cigno. Il problema è come reinserirlo. Maldini, se torna, chiede un posto da titolare, non si sobbarca un mese e mezzo di ritiro per finire in panchina. Del resto Trapattoni lo vorrebbe proprio per trapiantare insieme a Nesta il [illegible] della difesa del Milan. E Cannavaro? [illegible] sarebbe facile metterlo da parte [illegible] uno yogurt scaduto. Un ritorno alla difesa a tre? Difficile, [illegible] che la squadra ha un assetto convincente. Maldini di nuovo terzino [illegible] stro in una difesa quattro? Da non riproporre, sia per l'avvento di Zambrotta sia perchè [illegible] sua [illegible] non ha più la freschezza per correre su e giù lungo la fascia. Insomma [illegible] che Paolino si lasci convincere, il suo recupero va ponderato bene. Come con Baggio.

LE VARIAZIONI REGOLAMENTARI [illegible] GIRONE DI RITORNO O TUTTO SARÀ RIMANDATO ALL'ANNO PROSSIMO

I simulatori sfuggono alla prova tv

Carraro: aspettiamo le decisioni della Fifa

Franco Carraro, presidente della Figc «Zambrotta? E' un giocatore corretto»

polemica
Piero Serantoni

ROMA

LA crociata anti-simulatori [illegible] parterisce [illegible] commissione di studio. Tanta buona volontà schiacciata [illegible] un pessimismo che non sembra lasciare immune Carraro. E se la grande polemica [illegible] nata sul caso Zambrotta, [illegible] subito chiarito che di quel rigore [illegible] parlerà neanche. Perché, sottolinea lo stesso presidente della Figc, [illegible] decisione sul rigore e sulla simulazione spetta soltanto all'arbitro che si può avvalere unicamente di due persone, i guardalinee. Queste [illegible] le norme Fifa e la Figc non può cambiarle. A meno che non decida per l'autarchia e giochi da sola». Questa è la pietra tombale sull'ipotesi di un quarto uomo, in tribuna con la tv, che si collega via radio con il direttore di gara. «Noi cercheremo - dice Carraro - di integrare con la prova [illegible] fatti non correlati alle decisioni degli arbitri, non possiamo mettere in discussione il loro operato. Ogni discorso sull'allargamento della prova televisiva è accettabile, [illegible] deve venire dalla Fifa. Zambrotta? Lo juventino è corretto».

Comunque sia per la prova tv contro i giocatori «sleali» nasce un gruppo di lavoro coordinato dai vice presidenti Abete e Mazzini. Ne f[illegible] parte [illegible] rappresentante della Lega di Milano, uno degli arbitri, uno degli allenatori e uno dei calciatori. Quando e [illegible] cosa decideranno? Stabilite due date: l'avvio del girone di ritorno e [illegible] [illegible] si fa in tempo tutto rimandato alla prossima stagione. La seconda risposta è attesa con curiosità anche da Carraro. Ad esempio si invoca la squalifi[illegible] [illegible] come quello di Guglielminpietro (gol di mano), ma se davvero il bolognese fosse punito dall'arbitro come impedire il ricorso [illegible] [illegible] ha subito la scorrettezza? Sulla lotta [illegible] simulatori pesa un triste ricordo. Nel '95-96 (Casarin designatore e Fumagalli giudice sportivo) la Figc aveva deciso la squalifica per chi fosse stato ammonito per simulazione. Norma abrogata dalla Caf due mesi dopo. Casarin sorride: [illegible] nostro era un fatto amministrativo, che rientrava nell'ambito delle decisioni degli arbitri. Il giudice sportivo quando leggeva "ammonito per simulazione" aggravava [illegible] pena. Era una cosa rapida che non cambiava le regole. Mi furono tutti contro. Le società ricorsero alla Caf che annullò le sanzioni. Palese che non ci fosse gradimento. E mi sembra che la volontà di giustizia non sia cresciuta nel tempo. Una commissione che riunisce pensieri diversi rischia di combinare zero».

[illegible] sicuro. [illegible] tragedia di Avellino [illegible] [illegible] dimenticata. D'intesa [illegible] il ministero dell'Interno la Federcalcio sta lavorando su due punti: prevendita dei biglietti ai tifosi ospiti, tutti posti numerati, controlli sullo stato di sicurezza. A Palazzo Madama convertito [illegible] legge il decreto sulla giustizia sportiva, con una novità: [illegible] entreranno nei concorsi pronostici le società che siano controllate dalla stessa persona. E Carraro annuncia che la Figc vigilerà le multiproprietà.

Antidoping. Approvati i controlli incrociati urina-sangue contro l'Epo. Il documento sarà consegnato martedì alla Giunta del Coni per il sì definitivo.

Nazionale. Tanti auguri alla Polonia, ma - conclude Carraro - non mi piace quando qualcuno cerca di strumentalizzare la figura del Santo Padre». L'amichevole non si farà.

COPPA UEFA. QUATTRO ITALIANE NEL RITORNO DEL PRIMO TURNO

Roma in Macedonia senza Totti Prandelli risparmia [illegible] Adriano

Alberto Gilardino 21 anni attaccante del Parma e bomber [illegible] nazionale under 21

Oggi quattro italiane impegnate nel ritorno del 1° turno di Coppa Uefa.

VARDAR-ROMA. E' una Roma in maschera quella sbarcata in Macedonia, dove una delegazione di soldati italiani che fanno parte della compagnia impegnata a supporto della Kfor, la forza italiana di pace in Kosovo, hanno assistito ieri pomeriggio all'allenamento giallorosso. Anche Totti, febbricitante, è rimasto nella Capitale e la sua assenza va ad aggiungersi a quelle di Carew, Chivu, Delvecchio, Montella, Tommasi e Panucci. Se in difesa e a centrocampo, Capello potrà arrangiarsi, [illegible] problema [illegible] davanti. Cassano, unico titolare superstite, dovrà giocare anche se il tecnico difficilmente lo terrà in campo [illegible] più di un tempo. Il 4-0 dell'Olimpico è comunque un bello scudo per la squadre giallorossa, ma la debolezza del Vardar resta la migliore garanzia per Capello. In questo ritorno di Uefa uniche note interessanti dovrebbero essere il rientro di Candela (sulla fascia sinistra) che sembra aver ormai dimenticato i problemi fisici che lo hanno bloccato finora ed il debutto tra i pali giallorossi del baby Zotti.

PERUGIA-DUNDEE. Era [illegible] curva nord, quando nel 1979 il Perugia [illegible] miracoli di Castagner giocò in Coppa Uefa le due gare contro [illegible] Zagabria ed Aris Salonicco e mai, Serse Cosmi, avrebbe immaginato che 24 anni dopo ci sarebbe stato lui [illegible] Curi sulla panchina del Perugia, nella stessa competizione europea. Cosmi [illegible] ha sciolto i dubbi sulla formazione che affronterà gli scozzesi del Dundee. In difesa c'è ballottaggio tra Alioui e Diamoutene: [illegible] centrocampo giocherà centrale uno [illegible] Gatti e Obodo e sarà impiegato [illegible] tra Do Prado e Loumpoutis con lo spostamento di Fusani sulla fascia sinistra al posto dell'infortunato Grosso. La coppia d'attacco sarà Bothroyd-Vryzas [illegible] Margiotta in panchina.

PARMA-METALURG. Prandelli cerca di passare il turno senza troppi patemi, lasciando però in panchina gli ultimi arrivati dagli impegni internazionali (primo fra tutti Adriano, ma anche Junior e Nakata) per averli poi brillanti domenica contro la Roma all'Olimpico. Adriano comincerà dalla panchina, toccherà quindi a Carbone far coppia con Gilardino. Bresciano e Rosina sono out. Dunque, a una linea di tre mezze punte Marchionni-Morfeo-Carbone oppure un 4-4-2 con Marchionni e Filippini larghi e l'esclusione proprio di Morfeo. Tra le certezze, c'è [illegible] rientro di Seric dal primo minuto. [illegible]50. L'impresa non è delle più ardue, dopo l'1 a 0 sul campo neutro di Linz di due settimane fa, ma Spalletti predica cautela: «Guai a sottovalutare il Salzburg: si rischia [illegible] brutta figura, eliminazione compresa», è l'avviso del tecnico dell'Udinese, che però, rispetto al suo collega Soendergaard, può [illegible] [illegible] due risultati [illegible] tra [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] formazione tecnicamente più competitiva. Anche per questo, probabile l'impiego part-time dei vari Pizarro, Jorgensen e Jankulovski, mentre il Salzburg deve rein[illegible] l'attacco e spera di far scendere [illegible] campo il recuperato Thomas Haessler almeno per un tempo.

VARDAR-ROMA

VARDAR (4-4-2): 1 Zekir; 2 Veselinovski, 4 Vasovski, 5 Blesing, 21 Brankovic; 26 Braga, 16 Georgievski, 10 Zaharievski, 3 Gjosevski; 23 Rogerio, 14 Ristovski. All. Stratev. Panchina: 25 Jovcev, 8 Trajcou, 11 [illegible], 18 Spasovski, 22 Mileski, 15 Miserdovski, 24 Vandair.
ROMA (4-4-2): 12 Zotti; 5 Zebina, 19 Samuel, 31 Dellas, 32 Candela; 30 Mancini, 15 Dacourt, 27 De Rossi, 8 Lima; 18 Cassano, 21 D'Agostino. Allenatore Capello. Panchina: 1 Lupatelli, 28 Wahab, 33 Ajide, 11 Emerson, [illegible] Galasso.
ARBITRO: Liba (Rep. Cec). Inizio ore 18,00. Diretta tv su La7. Andata: 0-4.

[illegible]

PERUGIA (3-5-2): 1 Kalac; 14 Diamoutene, 22 Di Loreto, 6 Ignoffo; 2 Ze Maria, 4 Tedesco, 27 Obodo, [illegible] Fusani, 3 Loumpoutis; 9 Bothroyd, 15 Vryzas. All. Cosmi. Panchina: 8 Tardioli, 44 Gatti, 10 Berrettoni, 7 Do Prado, 17 Alioui, 29 Margiotta, 21 Turchi.
DUNDEE (4-3-1-2): 1 Speroni; 3 Mackay, 6 Wilkie, 19 Mair, 16 Hernandez; 2 Smith, 10 Nemsadze, 8 Rae; 7 Caballero; 9 Sara, 17 Novo. All. Duffy. Panchina: 12 Langfield, 18 Sancho, 4 Hutchinson, 27 McDonald, 23 Cowan, [illegible] Brady.
ARBITRO: Hrinak (Slovacchia). Inizio ore 20,30. Differita tv su La7 alle ore 23,20. Andata 2-1.

[illegible]

PARMA (4-4-2): 1 Frey; 28 Cannavaro, 21 Ferrari, [illegible] Castellini, 4 Seric; 32 Marchionni, 8 Barone, 30 Blasi, 17 Filippini; 11 Gilardino, 18 Carbone. [illegible] Prandelli. Panchina: 24 Sicignano, 5 Bonera, 16 Junior, 15 Donadel, 29 Bolano, 7 Nakata, 9 Adriano. METALURG (3-5-2): 1 Nikitin; 2 Yaksmanytskyy, 20 Guzelov, 4 Checher; 3 Beqiri, 8 Tkachenko, 32 Tsykunestriuk, 10 Jamaraulli, 19 Melikyan; 26 Demetradze, 28 Shyshchenko. All. Vrosch. Panchina: 21 Virt, 15 Alegbe, 16 Ristic, 11 Ponomarenko, 18 Dranov, 14 Oleksiyenko. ARBITRO: Sundell (Sve). Inizio 20,45, diretta tv La7. Andata: 1-1.

[illegible]

UDINESE (3-4-3): 1 De Sanctis; 4 Bertotto, 2 Kroldrup, 23 Pierini; 7 Castroman, [illegible] Pinzi, 8 Pizarro, 26 Pieri; 6 Jankulovski, 79 Iaquinta, 11 Fava. [illegible] Spalletti. Panchina: 90 Renard, 20 Sensini, 19 Felipe, 26 Pieri, 32 Muntari, 8 Pizarro, 9 Janker.
SALISBURGO (4-4-2): 22 Arzberger; 33 Windhofer, 20 Laessig, 2 Jank, [illegible] Ibertsberger; 29 Teber, 19 Pichorner, 17 M. Suazo, [illegible] Eder; 11 Suleiman, 18 Brenner. All. Sondergaard. Panchina: 1 Pavlovic, 3 Bilic, 10 Karhaman, 13 Haessler, 11 Suleiman, 23 Rajic, 6 Hassler.
ARBITRO: Briakos (Grecia). Inizio alle ore 20,45. Andata: 1-0

UN ALTRO TURNO INFRASETTIMANALE PER [illegible]

Atalanta e Ternana cercano l'allungo contro Pescara e Catania
Il Napoli a Treviso: trema [redacted] panchina di Agostinelli

■ Si gioca stasera alle 20,30 la [redacted] giornata della serie B. Programma e arbitri: Ascoli-Venezia (De Santis); Atalanta-Pescara (Castellani); Genoa-Albinoleffe (Farina); Livorno-Bari (Rodomonti); Messina-Piacenza (Dattilo); Palermo-Fiorentina (Dondarini); Salernitana-Avellino (Rosetti); Ternana-Catania (Tombolini); Torino-Cagliari (Bolognino); Treviso-Napoli (Bertini); Triestina-Verona (Palanca); Vicenza-Como (Cassarà). Classifica: Atalanta 18; Ternana 16; Livorno, Palermo 15; Cagliari, Catania 14; Torino, Piacenza, Treviso 13; Triestina 12; Albinoleffe, Ascoli, Pescara 11; Fiorentina 10; Verona 9; Vicenza, Genoa, Salernitana [redacted] Venezia, Messina 7; Napoli 6; Avellino, Bari, Como 5. Il prossimo turno infrasettimanale (l'ultimo del 2003) è previsto per mercoledì 19 novembre

Il Napoli di Agostinelli non ha mai vinto

Zola scatenato: 3 assist e [redacted] gol non visto domenica alla Ternana
Il tecnico granata: «È la stella della B, sarà difficile spegnerla»

■ TORINO. I tifosi [redacted] Chelsea lo chiamavano «Magic box» perché dai suoi piedi usciva sempre una bella sorpresa. Ai Blues di Londra, Gianfranco Zola ha regalato [redacted] gol nelle 312 partite giocate in 7 stagioni. Poi, la scorsa estate, un altro colpo ad effetto, questa volta poco carino per i londinesi: la rinuncia ai soldi di Abramovich e [redacted] ribalta della Champions League per tornare in Italia, nella sua Sardegna. Ora fa faville per il Cagliari: 3 gol nelle prime 7 gare e poi, domenica scorsa, il match-capolavoro contro [redacted] Ternana: 3 assist e una rete [redacted] punizione non vista dall'arbitro. È in formissima, Zola. «È il più forte della B - riconosce Rossi, tecnico del Toro -. [redacted] le [redacted] doti ma anche per come ha affrontato questa avventura: per lui, legatissimo alla sua terra, è quasi una missione. Limitarlo in campo [redacted] difficilissimo. L'unico modo può essere stargli addosso, non farlo respirare né ragionare».

Gianfranco Zola, 37 [redacted]

DOPO DUE KO CONSECUTIVI LA DELICATA SFIDA CONTRO I LANCIATI ROSSOBLÙ

«Toro cinico e guerriero» per battere crisi e Cagliari

La ricetta di Rossi: «Serve più concretezza, il gioco non è mai mancato»
Ma Ventura fiuta il colpaccio: «Non possono più fallire, saranno tesi»

Roberto Condio
TORINO

Ieri il 2° anniversario della clamorosa rimonta nel derby da 0-3 a 3-3, oggi il 36° della m[redacted] di Gigi Meroni. Giorni di ricordi forti: una grande gioia e un dolore immenso. Schegge irremovibili di un passato che, avendo color granata, per definizione non può essere piatto, ordinario, sereno. Nemmeno il presente tradisce il destino: per il Toro, non ci sono mezze misure. È tutto un su e giù: di emozioni, di umori. Anche in serie B, anche quando poteva essere legittimo pensare a un campionato felice e tranquillo dopo i disastri della scorsa stagione. Invece, subito benissimo (4 vittorie di fila) e poi malissimo (i ko contro Salernitana e a Pescara). Con l'infausto corollario, adesso, dei troppi infortuni (Vergassola, Tiribocchi, Adami e Franco indisponibili) e dei due nobili e pimpanti [redacted] in arrivo al «Delle Alpi» tra stasera (Cagliari) e sabato (Atalanta).

Può capitare di tutto, contro i sardi che hanno il miglior attacco del campionato (16 gol in 8 partite), che quando vincono (già successo 4 volte) [illegible] sempre per 2-0 ma che nelle ultime [redacted] trasferte (Palermo, Atalanta e Messina) hanno raccolto soltanto un punto. Stasera, il Toro in emergenza può fare [redacted] partitone, aggiustando la mira sballata delle ultime due uscite e tornando a blindare Sorrentino. Oppure può franare, schiacciato dal peso dei due freschi e imprevisti ko e terremotato dai frenetici sussulti del tris Esposito-Zola-Suazo, gente tecnica nonché svelta di piede e di cervello, capace di far malissimo a una difesa granata che non patisce più i palloni [redacted] e quelli ad alta quota (letali un campionato fa) bensì le incursioni in velocità, i tagli.

Ezio Rossi, uno che da calciatore si esaltava proprio nelle situazioni più delicate, si augura che la sua squadra sappia imitarlo. «Le capacità le abbiamo - garantisce il tecnico granata -. Sia[redacted] in [redacted] solo di risultati, il gioco e l'atteggiamento in campo non mi hanno mai deluso: abbiamo perso tre partite che come minimo meritavamo di pareggiare. È un periodo un po' così, può capitare di creare molto e di concretizzare poco [redacted] nulla. L'importante è non [redacted] contraccolpi sul morale e cercare di sbagliare nulla per non dover più recriminare. Contro il Cagliari voglio un Toro meno bello ma più concreto e "cattivo": cinico e guerriero, insomma».

Quattro le novità rispetto a Pescara: Fabbrini a far tandem in attacco con Ferrante (come nel 3-1 di Avellino), Conticchio subito con De Ascentis nel cuore di un centrocampo forzatamente di pedalatori in attesa che Walem abbia i 90' nelle gambe, in difesa Fernandez che rientra e Martinelli che trasloca nuovamente a destra. Rossi avverte: «Non aspettatevi 20 tiri come a Pescara. Il Cagliari concede poco, [redacted] noi il fraseggio e il possesso-palla. Dovremo essere bravi a soffrire e a colpire appena possibile. Soprattutto servirà essere più tenaci e determinati dietro. Guai a concedere spazio, a perdere gli uno contro uno con i loro attaccanti: sanno essere micidiali. Anche il Cagliari, però, farà bene a preoccuparsi di noi». «Giustissimo - replica sull'altra sponda [redacted] collega Ventura -. Ma è il Toro a rischiare di più: è partito per vincere il campionato e, dopo due ko di fila, non può permettersi altri passi falsi».

Odore di pareggio, dunque? Rossi non lo sente: «In partenza, non ci accontentiamo mai. Non è nel Dna di questa squadra. Valuteremo a fine partita, eventualmente. Non sempre un punto è da buttare via...».

ORE 20,30

	Torino (4-4-2)	Cagliari (3-5-2)	
1	[redacted]	PANTANELLI	1
13	MARTINELLI	DI FABIO	3
4	MANDELLI	MODESTO	[redacted]
5	FERNANDEZ	[redacted]Z	[redacted]
17	BALZARETTI	ESPOSITO	7
14	FUSER	DEL NEVO	49
16	CONTICCHIO	[redacted]	19
15	DE ASCENTIS	ALBINO	24
10	PINGA	[redacted]	13
23	FABBRINI	ZOLA	10
11	FERRANTE	[redacted]	9
	A[redacted]: BOLOGNINO		
33	FONTANA	CAPELLO	12
[redacted]	MEZZANO	[redacted]	15
31	CASTELLINI	[redacted]	14
6	WALEM	CONTI	8
3	FREZZA	CAPONE	21
19	[redacted]	[redacted]	11
22	[redacted]	[redacted]	23
	All.: ROSSI	All.: [redacted]	

Fermo a Pescara, Fernandez stasera avrà vita dura contro la saetta Suazo e il genio di Zola

Granata ultrapionieri: dopo i gol via Internet il satellite fatto in casa

[redacted] **Paolo Ormezzano**

IL Torino Calcio ha i suoi problemi, come tutto il calcio italiano e la serie B più che mai per non dire più di tutti. Sono problemi di calcio giocato, si capisce, e ne sapremo di più stasera, e sono problemi di convivenza con i bilanci, di visibilità televisiva nel momento attuale, assai difficile, dei rapporti fra emittenti e club. Sono problemi preoccupanti e stimolanti insieme: se si vuole anche il Filadelfia e il Comunale sono problemi, e non importa che altre società li invidino al Toro. Di fronte ai problemi ci possono essere atteggiamenti di [redacted] tipo: fatalistico, depressivo, reattivo, rovinologo, ottimistico, intimistico alla «son [redacted]li miei».

Una caratteristica positiva dell'atteggiamento di popolo e dirigenza granata di fronte ai problemi è l'attivismo editoriale, [redacted] diciamo pure mediatico. Non [redacted] altre società e altre tifoserie così sollecite a darsi da fare nella televisione, alla radio, sulla carta stampata e ultimamente in Internet, con l'idea superpionieristica della partita trasmessa in web. Stasera si ripete, dopo la sperimentazione di Torino-Palermo, e ci [redacted] motivi per ritenere che la ricezione (garantita da Mpweb con il supporto di Quartarete tv al costo [redacted] 6 euro, l'accesso dal sito www.toro.it) sarà tecnologicamente buona. Il Torino Calcio ha anche altre idee (un canale satellitare «fatto in casa») per bypassare l'impasse tv di offerte ritenute offensive verso l'utenza granata potenziale, ma intanto va avanti in questa novità coraggiosa e - auguri - valida.

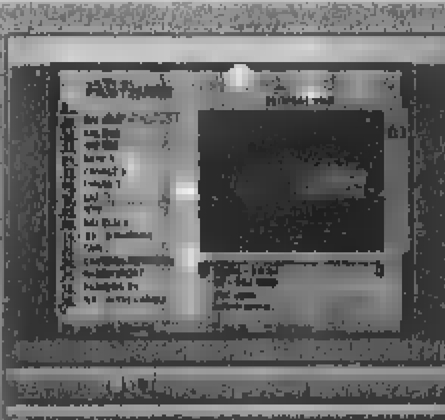
La vivacità mediatica del Torino non serve a segnare i gol e neppure ad evitarli, ma dice che sotto questo aspetto la modernizzazione del club procede e che intanto tengono duro i buoni antichi metodi di comunicazione. Intorno al Torino vivono settimanalmente [redacted] reti loc[redacted] quattro trasmissioni televisive, una ufficiale e le altre «tifose». Una radio ufficiale segue le partite del Toro. E l'editoria tradizionale vede sul Torino, per il Torino, comunque intorno al Torino l'uscita mensile o quasi di una pubblicazione nostalgica e intanto vivissima come «Il Trombettiere del Filadelfia», di una pubblicazione satirica come «Fegato Granata» nonché - primo numero sabato - di un settimanale di stretta connessione con il tifoso, «Granatissimo», figlio della marcia del 4 maggio. E poi c'è «Alè Toro», organo ufficiale del club: ieri uno scoop lo ha dato per morto, stasera sarà distribuito alla stampa nello stadio e poi andrà in edicola.

Ata - De Martini & C.

Fermate il tempo
prima che il tempo fermi voi.

www.fastweb.it
Chiama 192 192

La TV di FastWeb inizia quando volete voi e in qualità digitale. Abituatevi a scegliere.



Con i **Canali on demand** sei libero di scegliere che cosa vedere e quando far iniziare lo spettacolo. Hai a tua disposizione oltre 3500 titoli di programmi continuamente aggiornati: telegiornali, film, fiction, spettacoli, musica, cartoni animati. Sei libero di farli iniziare quando vuoi e andare avanti, indietro o mettere in pausa, proprio come un DVD.

La TV di FastWeb inoltre ti offre:

- **Calcio in diretta**
Tutto il campionato di calcio dei campi Sky e le emozioni della Champions League in diretta sulla tv di casa tua senza parabola e decoder satellitare.
- **Canali satellitari senza parabola**
I canali dedicati al cinema: Sky cinema 1-2-3, Sky Max, Sky Autore, Sky 16:9, Studio Universal, RaiSat Cinema World, Disney Channel. Per non perdersi i grandi successi oltre a cinema d'autore, thriller, interviste e rubriche.
- **Canali nazionali**
Le principali emittenti nazionali in qualità digitale.

PER CHI SI ABBONA ENTRO IL 31 OTTOBRE, 4 MESI A METÀ PREZZO SUI PACCHETTI CALCIO, SPORT, CINEMA

FASTWEB
FAST PEOPLE.

Essere Eleganti Conviene

2001 prima dell'euro
SPLENDIDI VISONI
a meno di 2 MILIONI

2003
SPLENDIDI VISONI
COLLEZIONI 2004
a meno di 1000 EURO

VISONI Collezioni 2004 ... € 990
MONTONI Uomo Donna ... € 290
GIUBBOTTI ... € 95
GIACCONI ... € 99

GRANDI AFFARI

NUOVO REPARTO

Novità collezioni 2004

Il più grande assortimento del Piemonte

PELLICCE E PELLE

PANTHERA

Info orari e sconti www.pantherapp.com

APERTI ANCHE LA DOMENICA

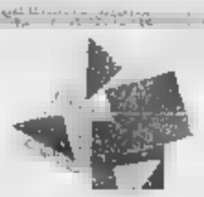
SANFRE'
S.S. 589 - CARMAGNOLA

ALGE per la casa

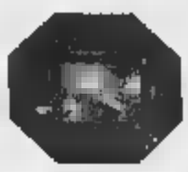
Bagni
Vasche
Docce
Idromassaggio
Lavabi
Rubinetteria
Accessori

Coordinati
Portasaponi
Scaldasalviette
Porta asciugamani

Pavimenti
Piastrelle
Mosaici
Ceramiche



Rivestimenti
Marmi
Laccati
Cristalli



Stufe e camini

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 11 negozi. Preparati consulenti sono a vostra com_ Pleta disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.

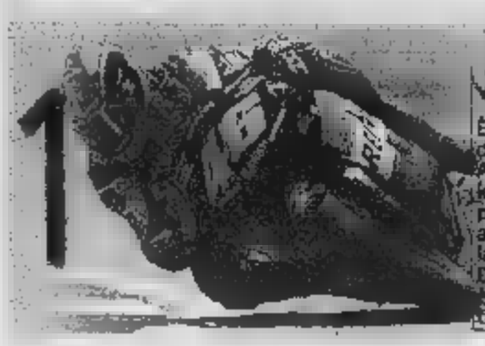
ALGE per la casa

Abbadia
lang. Sestriere Via Giustetto 15
Tel. 0121 20 13 98

Torre S. Giorgio • Cuneo • Fossano • Alba • Mondovì • Ceva • Torino • Settimo Torinese
Pinerolo • Carmagnola • Asti Casale Monf.to • Gravellona Toce • Vercelli • Vigliano
Biellese • Milano • Castelnuovo Garfagnana • Olbia • Grenoble • Timisoara

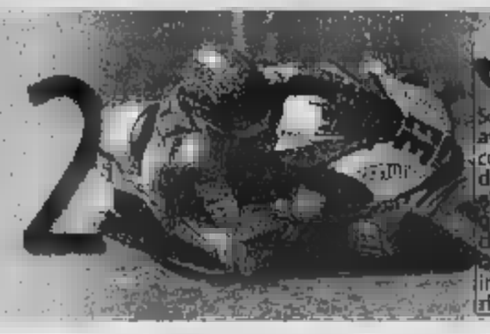
www.alge.it

MOTOMONDIALE: TRE IPOTESI SUL FUTURO DEL PENTACAMPIONE DEL MONDO



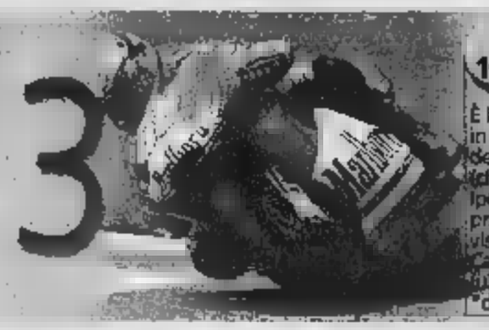
20% ALLA HONDA

È l'ipotesi caldeggiata, tra l'altro, da papà Graziano Rossi e da Giacomo Agostini ma da come si sono messe le trattative con Tokyo sembra proprio che le parti siano vicine all'addio. Valentino, comunque, lascerebbe una moto che, con Doohan prima e con lui oggi, si è dimostrata la migliore e più competitiva negli ultimi 10 anni.



70% YAMAHA

Sono in molti a dire che Valentino avrebbe firmato un precontratto con la Casa di Iwata già in agosto, durante il Gp della Repubblica Ceca a Brno. Yamaha rappresenterebbe quella "sfida nuova ed eccitante" che il pesarese va cercando: vincere con una moto oggi giudicata inferiore. Impresa fallita dal suo rivale Max Biaggi.



10% SULLA DUCATI

È la terza ipotesi, tornata in voga in queste ore per interessamento del potente sponsor tabaccaio (che veste anche la Ferrari). Ipotesi, comunque, di difficile praticabilità (ma non impossibile), visti i compagni di avventura, Capirossi e Bayliss. Per far posto a lui, uno dei due dovrebbe essere "declassato" in un team satellite.

SEMBRA SEMPRE PIU' DIFFICILE IL RINNOVO DEL CONTRATTO TRA ROSSI E LA CASA GIAPPONESE

Un'altra rossa tenta Valentino

Tra Honda e Yamaha spunta l'offerta Ducati

Enrico Biondi

Stamane la Honda farà un ultimo, estremo tentativo per trattenere Valentino Rossi. Impresa apparentemente impossibile, visto come si sono deteriorati negli ultimi tempi i rapporti tra l'entourage del pilota pesarese e la Casa Madre e soprattutto considerando l'offerta della Yamaha, disposta a ricoprire d'oro Valentino: si parla di 12 milioni di dollari più un'ampia libertà per il pilota di gestire personalmente gli spazi pubblicitari sulla tuta.

Stamane comunque il responsabile Honda Europa, Carlo Fiorani (tornato ieri a Roma in fretta e furia dalla Malesia dopo il trionfo di Valentino), si siederà a un tavolo con un gruppo di legali e si collegherà con lo Stato Maggiore della Honda a Tokyo: in videoconferenza cercheranno di mettere in chiaro i punti ancora controversi. «Sia chiaro - dice Fiorani - che comunque vadano a finire i contatti, non sarà presa una decisione. Nel corso della videoconferenza verranno valutati i punti dell'accordo che Valentino e i suoi rappresentanti hanno voluto sostituire».

Fiorani non lo dice apertamente, ma sembra si sia arrivati a un punto morto. E' chiaro a tutti che il grande oppositore a Valentino sia proprio Kanazawa, il presidente della Hrc (il braccio sportivo della Honda), "scocciato" dalle richieste di Rossi e incurante del fatto che, grazie al battage pubblicitario con il pilota protagonista, siano aumentate dal 35% le vendite dell'auto Civic. Fiorani, dal canto suo, non ha molti margini di movimento nella trattativa: «La decisione da prendere è difficile per entrambe le parti» si limita a dire. Aggiungendo un concetto chiarissimo: «La proposta di Valentino è di quelle difficili da accettare. Insomma, bisogna capire se Honda e Rossi possono stare insieme, e bene, ancora per due anni».

Negli ultimi giorni in Malesia, alcune voci accreditavano alla Ducati qualche chance di potersi intromettere nella trattativa. Il tutto per merito dello sponsor tabaccaio che veste le moto di Borgo Panigale (lo stesso delle Ferrari), che logicamente non vede di buon occhio Valentino su una moto vestita dalla concorrenza (la spagnola Altadis, che gestisce i marchi Fortuna e Gauloises). Poche le possibilità di successo, come scarse appaiono quelle di un ipotetico passaggio di Valentino alla Formula 1. Ieri, in proposito, il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, a una battuta dei cronisti che gli chiedevano se Valentino avesse accolto il suo invito a provare la monoposto di Schumacher, ha risposto con un'altra battuta: «Rossi alla Ferrari? Speriamo che compri una, ma non la Formula 1...». E papà Graziano Rossi, consigliere fidato del figlio, ha confermato quanto sia prematuro parlare di F1. «Una prova seria significa girare almeno 3 mesi o compiere 10 mila chilometri - dice -. Non è un'esperienza che si possa improvvisare e credo vada presa in considerazione solo tra qualche anno». Difficile, quindi, che il motociclismo si lasci sfuggire il suo uomo-immagine più famoso.

Valentino Rossi, dopo il suo quinto titolo iridato, è pronto a cambiare scuderia

CICLISMO: OGGI LA MILANO-TORINO, MENTRE RIMBALZA UN SOSPETTO DI DOPING NELLA GARA IRIDATA

Bartoli e Rebellin, per dimenticare il Mondiale

Giorgio Viberti

E' la corsa più antica (nacque nel 1876), ma mantiene immutato il suo fascino. L'odierna Milano-Torino, da Novate Milanese al Motovelodromo Fausto Coppi del capoluogo piemontese, è anche l'immediata risposta al Mondiale di domenica scorsa in Canada, rivelatosi amaro per la Nazionale azzurra. Di quella formazione dovrebbe essere al via il solo Daniele Nardello, già vincitore della corsa nel 1996, uno dei tanti nomi eccellenti nell'albo d'oro della classica Mi-To che comprende anche Costante Girardengo e Fiorenzo Magni, lo spagnolo Miguel Poblet e Franco Balmamion, il belga Roger De Vlaeminck e Giuseppe Saronni, Francesco Moser e Gianni Bugno, il francese Laurent Jalabert e, l'anno scorso, Michele Bartoli.

Proprio quest'ultimo, che la prossima stagione passerà dalla Fassa Bortolo alla danese Csc insieme con Ivan Basso, vorrà dimostrare di essere stato messo da parte ingiustamente dal Mondiale di Hamilton, al pari dell'altro grande escluso Davide Rebellin. Entrambi dovranno vedersela, però, lo spagnolo vicecampione iridato Alejandro Valverde e con lo svizzero Oskar Camenzind, a sua volta ex campione del mondo. Al via anche Velo, Caucchioli, Lunghi, Figueras, il messicano Perez Cuapio, Simeoni, Nocentini, Faresin, gli altri spagnoli Sevilla e Clavero, Celestino, Cunego, Guidi e il tedesco Kessler.

Michele Bartoli, 1° nella Mi-To

Il percorso rispecchia quello degli ultimi anni. Partenza alle 11,45 da Novate Milanese, poi Rho, Abbiategrasso, Vigevano, Mortara, quindi Casale e Vignale nell'Alessandrino, Montemagno, Asti, Serravalle e Castelnuovo Don Bosco nell'Astigiano, Moriondo, Andezeno, poi il colle di Superga (a 5 km dal traguardo), la panoramica verso Pino Torinese, infine la picchiata a Torino (in caso di maltempo l'arrivo sarà anticipato su corso Casale, prima dell'ingresso al Motovelodromo).

Domani sarà quindi la volta del Giro del Piemonte, da Acqui Terme a Valenza, entrambe nell'Alessandrino, dopo aver toccato Nizza e Canelli nell'Astigiano. Sabato si chiuderà con il Giro di Lombardia, da Como a Bergamo, ultima prova della Coppa del Mondo 2003 vinta da Bettini che comunque cercherà la rivincita con lo spagnolo neoiridato Igor Astarloa. A proposito del Mondiale, dalla Francia rimbalza la notizia che in Canada quattro corridori - un italiano (che non è Bettini), un belga e due spagnoli - sarebbero risultati positivi all'antidoping. Forse la contesa iridata non si è ancora conclusa.

SPORT FLASH

■ **SQUALIFICHE IN SERIE B.** Il Giudice sportivo ha fermato per due turni Di Michele (Reggina) e Ledesma (Lecce), espulsi per aver colpito un avversario, e per un turno ciascuno Ballotta (Modena), Lanzaro (Empoli), Liverani (Lazio), Stankevicius (Brescia) e Diamoutene (Perugia).

■ **LAZIO.** Roberto Mancini perde occasione per ribadire che non sarà lui l'erede di Hector Cuper sulla panchina dell'Inter. Anche ieri, al termine della visita a Expogoal, ha ribadito di aver iniziato «un progetto molto lungo con la Lazio, per cui sarebbe molto difficile rispondere positivamente a un'eventuale chiamata di Moratti».

■ **LA FINALE DI ISTANBUL.** L'Uefa studierà i filmati della tv turca per chiarire la rissa scoppiata nel sottopassaggio dello stadio di Istanbul alla fine del primo tempo di Turchia-Inghilterra. L'inchiesta potrebbe portare alla squalifica di diversi giocatori, tra i quali gli inglesi Beckham ed Heskey, ma non all'esclusione dalle due squadre dai prossimi Europei. L'Inghilterra è già qualificata proprio grazie allo 0-0 di quella partita, per la Turchia invece ci sarà lo spareggio con la Lettonia.

■ **ITALIA-TONGA.** L'Italia affronta alle 11,30 le Isole Tonga nel secondo impegno dei Mondiali di rugby in Australia. Dopo la pesante sconfitta all'esordio contro gli All-Blacks, gli azzurri sono obbligati a vincere per continuare a credere nella qualificazione ai quarti. Attesa per la prova di Rima Wakarua (nozzalandese di nascita), al debutto assoluto nella nostra Nazionale.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella Tris di ieri a Milano (trotto), combinazione 17-10-16, quota € 601,25, coppia (ritirato n. 9) € 61, 67.

S P A Z I O
A [redacted] F A [redacted] I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux [redacted], t. [redacted]; **ASTI**, corso Dante 80, t. [redacted]; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, [redacted], t. 508122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192; [redacted]; G[redacted]O, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; [redacted] via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53841; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; [redacted] Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la [redacted] Rubrica, con l'aggiunta del [redacted] fissi e delle [redacted] pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo [redacted] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati [redacted] tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati con altri finanziamenti in corso, nessuna spesa [redacted], agevolazioni per dipendenti statali parastatali, cooperative. Finari Spa 011.561.9494 (UIC 28171)

A.A.A.A. FIN[redacted] personali bol[redacted], firma singola. Esempio: [redacted],00 rata € 105,00 mensili. (60 mesi, taeg 9 - 12%). Mediatori Crediuz. UIC 20482. Gruppo Prometeo Spa 011.437.2716.

A.A.A. "PRESTITI" Immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel 011.581.7521

FINANZIAMENTI, mutui, leasing, consulenza tutti livelli, risposta veloci qualsiasi importo Svizzera 004191.640.4490. Registro Commercio 3254454.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.500 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.686.440

ACQUISTIAMO contanti terzi attività [redacted], commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.16014.

[redacted] E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[redacted] 650,00 giorno vendiamo immediatamente 011.385.5298.

CEDESI centro [redacted] Biblanium Via Roma (Torino) bene avviato, causa trasferimento, valutasi gerenza. AreaChieri 011.942.6063 - 335.511.197.

CEDESI intimo in zona Tribunale, [redacted] esclusiva, prestigiosi marchi, si valuta gerenza. AreaChieri 011.942.6063 - 335.511.197.

STELLA 011.447.4802 cartoleria vicinanze corso Tassoni lavoisse posizione adatta 2 persone minimo contanti e dilazioni

STELLA 011.447.6280 animali alimenti toelettatura vicinanze Caselle buo[redacted] affari causa malattia urge [redacted],00.

VIA GARIBALDI privato cede negozio mq. 210, ottima posizione. Tel. 335.207.447.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PRIMARIA concessionaria marca estera cerca per ampliamento proprio organico elettrauto con [redacted] 4 anni di [redacted] rienza nel settore. Ambosessi telefonare allo 011.225.3460 dalle 8 alle 12 e dalle [redacted] 16 dal lunedì al venerdì.

PERSONALE PUBBLICI E[redacted]

CAMERIERE/A qualificato giovane, referenziato cercasi per ristorante in Torino. Tel 335.786.3040.

CERCASI cuoco capo partita esperto e aiuto cuoco, ambosesso, per [redacted] zona Moncalieri. Tel. 011.647.2808

[redacted] abbigliamento cercasi, esperienza vendita capo spalla. Telefono 011.433.1177 ore negozio.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO [redacted] TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel 011.890.3743 - E-mail: cstanimazione@libero.it

[redacted] commerciale cerca consulente interno età 30 / 40 esperto/a vendita di servizi. Si offre: fisso più incentivi e possibilità di [redacted]. Tel. [redacted] 0920.

NOTA impresa di costruzioni cerca impiegata con mansioni di centralinista e di segreteria. Anche primo impiego. Ambosessi inviare curriculum vitae al numero di fax 011.505.3328 c.a. sig[redacted].

TECNICI

RESPONSABILE di cantiere, geometra o ingegnere civile con esperienza decennale, impresa di costruzioni ricerca ambosessi. Scrivere Publikompass 5009 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA Torino ricerca ambosessi da inserire nel proprio organico varie mansioni. Bella presenza, serietà. Tel 011.518.4793

[redacted] studio [redacted] cerca stilista ambosesso con esperienza nel settore. Inviare curriculum al fax 011.248.3903

JEAN KLEBERT Beauty Club ricerca n 20 addetta/i telemarketing. Fisso, incentivi. Telefonare allo 011.661.3761.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccate predisposizione nel settore. Contratto part-time. Orario di lavoro 16.00 - 20.00. Corso formativo gratuito. Ambosessi inviare curriculum: Punto Services Soc. Coop. a.r.l. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA in Chivasso ricerca [redacted] funzionari 20 / 35enni automuniti, buona dialettica facilità rapporti interpersonali. Minimo garantito comprensivo rimborso spese € 1.500,00 Ambosessi telefonare [redacted].

AZIENDA locale necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € [redacted] Tel. 011.316.0903

[redacted] Fiat Mellano [redacted] Griffa srl cerca [redacted]. Inviare curriculum. strada Piossasco 40 - 10043 Orbassano (To)

CONCESSIONARIA importante ricerca assistenti alla vendita. Si richiede età non superiore a 35 anni, diploma scuola media superiore, almeno 2 anni di esperienza vendita, uso del Pc (ambiente windows). Ambosessi inviare curriculum a Ruspa Auto - corso Vigevano 62 - 10155 Torino.

[redacted] ed [redacted] distributrice elettrodomestici incasso cerca n. 1 agente monomandatario/a Torino e provincia, 20 / 35enne, militesassolto, automunito, buona cultura generale, dinamicità mentale, desiderio di [redacted] crescita. Offriamo: portafoglio clienti consolidato ed espandibile, trattamento fisso più' provvigione di sicuro interesse. Inviare curriculum al numero fax 011.8279424.

GROSSA compagnia distributrice [redacted] candidature [redacted] apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza [redacted] formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1806.

PRESTIGIOSA società di Pinerolo ricerca personale commerciale da inserire nel proprio organico € 1.600,00 mensili dalla prima qualifica. Tel. 0121.377.800

SCUOLA alberghiera Les Meridiens cerca 2 agenti ambosessi per promuovere la vendita di corsi. Le trattative si svolgono in sede su appuntamenti prefissati. Ottime provvigioni. Tel. 011.480.343.

SPA largo consumo, ricerca agenti per zone: Asti, Vercelli e Canavese. Offresi: fisso mensile, elevate provvigioni, portafoglio clienti. Ambosessi [redacted] 011.356.3310.

UNITRADE

primaria società di consulenza aziendali per il Credito agevolato e la Certificazione dei sistemi qualità ricerca:

N. 3 FUNZIONARI COMMERCIALI

per la provincia di Torino
che abbiano maturato esperienze significative nella vendita di servizi all'impresa.
Il candidato dovrà avere un'età non superiore a 40 anni, aspetto fisico curato, presenza, buona dialettica, disponibilità immediata.
Si offre:
agenda settimanale, appuntamenti, attività di alto livello professionale, formazione, addestramento e supporto
Trattamento economico provvigionale di sicuro interesse più incentivi.
Ambo[redacted] tel. 011.950.9722.

FO[redacted] & LAVORO

[redacted] 29 ottobre iniziano [redacted] per baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticcieri. Frequenza diurna serale e al sabato. In[redacted] lavoro [redacted] (cor... Tel 011.480.343.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO 5 livello addetto stampaggio lamiera, esperienza 20ennale, solo industria. In possesso di patenti superiori. Tel. 347.710.0790 dopo le 18,00.

[redacted] 41enne serio, cerca lavoro come tornitore V livello. 24 anni di esperienza. Tel. 328.265.3575

[redacted] 46enne esperta pulizia uffici, abile, seria, referenziata, cerca occupazione. Telefonare mattino 011.735.505 - 335.667.9571.

[redacted], specializzato, [redacted] lavoro come muratore, piastrellista, o [redacted] presso ditte serie. [redacted].

IMPIEGATI

ARCHITETTO 44enne, esperienza progettazione, strutture, ottime doti organizzative e di relazione esamina proposte. Tel. 347.243.5666

DIPLOMATA disponibile subito come segretaria, contabile amministrativa, conoscenza lingue straniere, ottimo PC. Tel 340.657.7674.

[redacted] contabilità, bilanci, reports, dichiarazioni fiscali, conoscenza applicativi professionali, esamina proposte da società o studi commerciali. Tel. 349.372.7250.

INGEGNERE civile trasporti, 26enne, esperienza annuale in settore costruzioni edili, abilitazione professionale, conoscenza inglese, valuta proposta. Tel. [redacted].

[redacted] esperto AS400 [redacted] proposte di lavoro / collaborazione [redacted]. Tel. 339.189.1388.

[redacted]GIONI[redacted] programmatrice [redacted] diplomata 58/60, esperienza quindicinale Coge IVA, clienti, fornitori, banche, [redacted] ci, Offresi passaggio diretto. Tel. 011.205.5937.

[redacted] seria, bella [redacted], esperienza, gestione personale, produzione ricevimento/spedizioni, discreto inglese e francese, offresi prima cintura [redacted]. Tel. 338.979.1832.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA [redacted] 45enne seria, cerca [redacted] voro assistenza anziani, lavori domestici, baby - sitter. Anche fissa. Tel. 328.776.4443.

[redacted] VARI E PART TIME

SIGNORA rumena, infermiera, 41enne, seria, cerca lavoro di notte come assistente anziani presso ospedale o domicilio. Tel. 329.354.9540.

[redacted] 5

[redacted] CITTA'

ADIACENTE corso Lione in stabile con ascensore libero ottimo appartamento mq 185 circa. GR 011.505.009.

ADIACENTE piazza Castello appartamenti in ottimo stato varie metrature palazzo epoca signorile prezzi interessanti Tabetabe 011.669.2982.

ADIACENTE via Roma piano 12° appartamento signorilissimo panoramico mq 270, box auto. Simoncini 011.543.870 - 339.426.6583.

ALLOGGIO libero (Santa [redacted]) piano [redacted] 2 camere cucina bagno balcone verandato, ascensore. Simoncini 011.543.870.

ALLOGGIO ristrutturato elegantemente, libero corso Sebastopoli soggiorno living camera servizi ascensore [redacted] 7°. Simoncini 011.543.870.

APPARTAMENTO libero signorilissimo corso Traiano mq 140, giardino e piscina, condominiale piano alto. Simoncini 011.543.870.

APPIO CLAUDIO CORSO [redacted] vista [redacted] parco impresa prenota prestigiosi [redacted] ampi [redacted]. Tel. 011.566[redacted] - 347.451.2859.

ATTICI prestigiosi in finitura nelle vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360° impresa prenota. Tel 011.566.9411 - 347.451.2859.

CENTRALISSIMO via Sant'Agostino, in palazzo d'epoca attico duplex mq 240, ottime finiture interne. Terrazzo panoramico, box doppio. Trattative riservate. Investitalia 011.518.4366.

[redacted] Superga elegante villa d'epoca mq 500 con ampio giardino, piscina, inutato. Vista panoramica su Torino. Trattative riservate. Investitalia 011.518.4366.

CORSO SALVEMINI pressi via Romita ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Gabetti 011.359.383.

CORSO TARANTO vendiamo al piano ultimo appartamento ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi. Gabetti 011.242.7331

DEGA

[redacted] **VERCELLI 235** impresa vende direttamente [redacted] con box pronta [redacted] gna. Visite in cantiere [redacted] puntamento. Per informazioni telefonare [redacted] ufficio 011.817.8174.

CROCETTA pressi corso De Gasperi libero piano alto ristrutturato arredato ingresso living salone camera cucina bagno. Gabetti 011.581.6338

CROCETTA via Morosini vicinanze Politecnico libero 2 arie 3° piano camera cucina bagno ottimo da reddito. Gabetti 011.581.6338.

PIAZZA GUALA ultimo piano, ingresso 2 camera tinello cucinino bagno [redacted]. Posto auto [redacted]. Libero [redacted]. Gabetti 011.619.9670.

PRECOLLINA esclusiva [redacted] arredati boiserie parco vista panoramica 550 mq vendesi privatamente. Tel. 330.538.5628.

SAN VITO - Cavoretto in complesso del '700 appartamento con doppi ingressi, salone pranzo studio 3 camere 3 bagni giardino privato box. Gabetti 011.660.4240

VANCHIGLIA adiacenze corso San Maurizio costruzione recente 2 camere tinello cucinino bagno con ascensore riscaldamento autonomo. Gabetti 011.836.116.

VIA DE SANCTIS adiacenze stabile decoroso ingresso 2 camere cucina bagno cantina € 85.000,00. Possibilità mutuo totale. Gabetti 011.335.8700.

VIA [redacted] pressi via Nizza salone, 2 camere, tinello, cucinino, bisservizi, spogliatoio, ripostigli, volendo divisibile. Box. Gabetti 011.668.0346.

TORINO PROVINCIA

[redacted]ZZE in bella palazzina soggiorno living cucina 2 camere bisservizi box doppio porzione giardino [redacted]. GR [redacted]

COLLEGNO bella zona resi[redacted] ottima opportunità nuovo soggior[redacted] cucina 2 camere bisservizi balconi cantina [redacted]. Gab[redacted].405.3870.

GABETTI SPA Moncalieri Borgo Vittoria via del Bello, casa indipendente ristrutturata: soggiorno, 2 camere, bisservizi, taverna, box, giardino. Tel. 011.642.563

GRUGLIASCO palazzina [redacted] ottime finiture vendiamo alloggi [redacted] metrature con [redacted]. Tel. 011.385.4810.

L'IMPRESA [redacted]
sta realizzando a:
ROSTA
Prestigiose ville
Mono e bifamiliari
su due piani dotate di terrazzo, portico e giardino privato.
Finiture di altissimo livello.
Per informazioni tel:
[redacted] **www.rosazza.it**
Visite in loco
sabato ore 10 - 17.

ORBASSANO ottima posizione villa unifamiliare recente signorile mq 200 su 2 piani più mq 100 di seminterrato, giardino mq 650. Sarim 011.562.9801.

[redacted] in zona panoramica e comoda ai servizi ampie villette a schiera con giardino mansarda [redacted]. Gabetti 011.956.6022.

SETTIMO via Boito villa a schiera del 1987 su 3 piani più locale [redacted], taverna lavanderia [redacted] giardino. Sarim 011.562.9801.

[redacted] strada Genova Moncalieri grande salone cucina 4 camere 2 uffici mansarda con terrazzo 5 bagni tavernetta garage 5 auto giardino € 600.000,00 Tel 011.503.313.

PIEMONTE

ARAMENGO D'ASTI vendesi villa panoramica con parco e frutteto. Tel. 339.787.4258.

LIGURIA

ALBENGA da co[redacted] bi / trilocale con posto auto, ottime finiture termoautonomo € 25.000,00 contanti resto mutuo decennale. Sagor 0184.543.650 - www.sagor.it

[redacted] (SV) in [redacted] paese impresa vende direttamente in complesso residenziale bi / trilocali e villette vista mare. A partire da € 106.000,00. Tel 0[redacted]5.840. www.impresacappelluto.com

IMPRESA vende in Borghetto Santo Spirito, confine Loano, trilocale con 2 camere [redacted], soggiorno cucina bagno terrazzo giardino mq 160, e 2 posti auto [redacted], nuova costruzione. € [redacted]. Tel. 0182.559.273 - [redacted].

LOANO
Complesso residenziale in costruzione tecnologicamente avanzato 500 m. dal mare centrale immerso nel verde
Impresa Fresia
vende direttamente alloggi [redacted]
Tel. 019.670.8038 - 335.618.4256
fresia1952@libero.it

LOANO direttamente da impresa, in complesso residenziale, prenotiamo alloggi in costruzione a 300 ml. dal mare, ottime rifiniture. Facilitazioni di pagamento. Tel. 019.677.699 - 339.168.5414.

OSPEDALETTI nel complesso residenziale "Il chioso degli agrumi" l'impresa Rosazza realizza e vende direttamente prestigiosi appartamenti varie metrature vista mare dotati di ampi spazi all'aperto (terrazzi, porticati, giardini). Per informazioni tel. 011.568.8311. - www.rosazza.it

ITALIA

SARDEGNA Costa Verde, occasione, villa fronte mare, 3 camere tripli servizi, salone, veranda, garage, giardino 2000 mq attracco barca. www.immobilsarda.com - tel 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] 0182.556.627 Nizza, nuovi appartamenti € 69.000,00 resa netta 7% ultime opportunità a questi prezzi!

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Cagnes sur Mer, nuovi bilocali con terrazze vivibili € 106.000,00. Ultime opportunità.

AREA [redacted] Mentone vicino mare bel bilocale terrazza vivibile [redacted] 120.000,00 garage e cantina compresi.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Villeneuve - Loubet a due passi dalle [redacted] stupendi appartamenti da € [redacted],00. Affare.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO STATI UNITI p[redacted] corso Duca degli Abruzzi, in elegante palazzo '900, signorile ufficio mq 320, piano 2°. Ottime condizioni interne, [redacted] 011.518.4366.

GABETTI IMPRESA Borgaro capannone industriale mq 2300 uffici [redacted] 500 predisposizione carroponte ampia area esterna cabina elettrica. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Rivoli centro uffici Business Palace locali al 3° piano mq 400, reception 8 vani condizionamento. Tel. 011.539.007.

[redacted] adiacente Stevani ufficio mq 110 con posto auto privato € 79.000,00 adatto reddito. Tel 011.503.313.

[redacted] corso Brescia 45 [redacted] 245 mq adatti a laboratorio ufficio negozio € 290.000,00. Tel. 011.503.313.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGI villa in Torino e provincia. Serietà, discrezione. Pagamento in contanti. Incontriecasa Promogroup 011.701.853.

TERRENI

IMPRESA acquista terreni o intere palazzine da ristrutturare o a reddito. Pagamento per contanti all'atto notarile 60 / 90 giorni. Bimar 011.43.591.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011.751.826.

[redacted] alloggio Torino Porta Nuova a statali bancari referenziati. Tel. 0171.602.467 ore pasti.

AMPIO [redacted] subito termoautonomo affittasi € 210,00. Anubi 011.335.8569.

CENTRO piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca soggiorno cucina camera servizio ristrutturato e arredato. Luciana Vola 011.436.1395.

CORSO CAIROLI in prestigioso palazzo d'epoca elegante appartamento mq 230. Splendida vista. Box. Luciana Vola 011.436.1395.

PRESTIGIOSO [redacted] appartamento mq. 220: salone, 4 camere, cucina, biservizi, box, Corso Inghilterra. Tel. 337.217.507.

[redacted] in casa signorile luminoso appartamento salone studio 2 [redacted] cucina biservizi. Luciana Vola 011.436.1555.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI Cascine Vica appartamento mq 180 signorile due livelli terrazzo affittasi. Abit Immobiliare 011. 669.8921. - 335.814.8715.

LOCALI [redacted]

[redacted]**TTO** centro comodo tangenziali in palazzina uffici, mq 300 perfettamente ristrutturati. Luciana Vola 011.436.1555.

CENTRALISSIMO adiacente [redacted] negozio primaria posizione mq 60 con vetrine. Luciana Vola 011.436.1555.

[redacted] prestigioso [redacted] piano: ampio ingresso, [redacted] due camere, servizi, affittasi. Tel. 337.217.507.

CORSO [redacted] prestigioso [redacted] mq. 220, ampio salone, 5 camere, bisservizi, archivio, box. [redacted]. 337.217.507.

PIAZZA [redacted] **TERESA** in splendido palazzo [redacted] particolarissimo open space mq 250, uffici / [redacted], rifiniti. Luciana Vola 011.436.1555

PIAZZA [redacted] / via Maria Vittoria, in signorile palazzo d'epoca prestigioso ufficio angolare mq 670 piano nobile. Box. Investitalia 011.518.4366.

[redacted] **SOLF**[redacted] (adiacente) in palazzo d'epoca luminosi locali ufficio, salone, 5 camere, camerette bisservizi. Luciana Vola 011.436.1395.

UFFICI stabile in centro arredati con connessione banda larga, segreteria, sale riunioni, parcheggio. www.lontosino.it - tel 011.316.7111

[redacted]

TORINO CITTA'

ALLOGGI / ville vuoti / arredati per referenziatissima clientela affitto assicurato. Nessuna spesa per proprietari. Incontriecasa 011.701.853.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

A. ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.898.4713 - 011.898.4714.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. [redacted]. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.889.864.

[redacted] 11

A. ALDO ingegnere [redacted], affascinante, educato, [redacted], relazionerebbe con donna max 50enne, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. [redacted] vedova [redacted], dinamica, attiva, molto giovanile, cerca uomo raffinato, brillante, max 70enne scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. NICOLO' responsabile [redacted] 51-[redacted], affermato, valori tradizionali, cerca donna seria, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. ROSANNA attrice teatrale, 38enne, simpatica, snella, [redacted] uomo max 56enne appassionato teatro, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

GIULIA 31enne impiegata carina non complicata conoscerebbe compagno semplice gentile frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

MICAELA 34enne divorziata senza figli castana occhi nocciola frequenterebbe scopo matrimonio, libero [redacted]. Eurostudio 011.563.1240.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

MAGO Anselmo ti ascolta e ti aiuta. In ogni problema [redacted], di lavoro, e di fortuna consultatemi telefonicamente al 339.410.1433. Riceve anche per appuntamento..

Travolti dai prezzi?

Soccorso Spesa GS!

I prezzi dei prodotti a marchio GS sono stati ribassati fino al 30% e bloccati per tutto il 2004.

Per qualsiasi informazione contatta il:
SERVIZIO CLIENTI GS
Numero Verde 800.241241
Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 20.00
e-mail: servizio.clienti@supermercatigs.it
Visita il nostro sito Internet:
www.supermercatigs.it

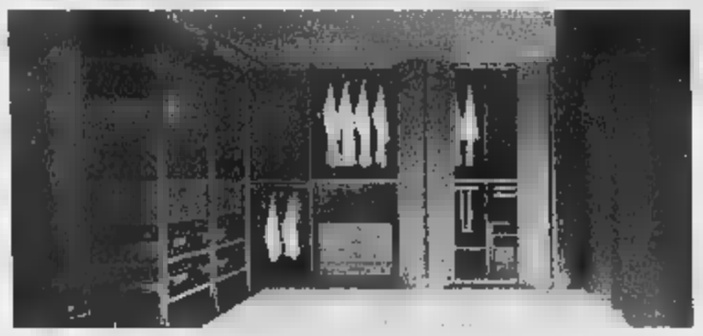
Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluse le provincie di Novara, Vercelli e Verbania) e Valle d'Aosta.

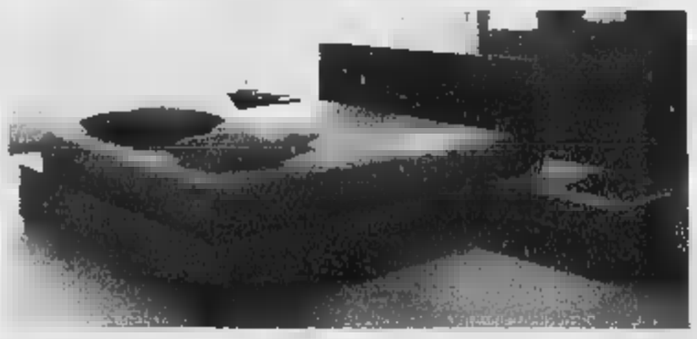
GS
Sa cosa voglio.

36 mesi a tasso Ø che regalo!

Zero acconto e zero interessi per 36 rate

Vieni nel **centro specializzato per il tuo spazio** e scoprirai che gli armadi, le cabine armadio, i letti, i comò, i comodini della nuova Collezione Pleiadi possono subito tuoi con zero acconto e zero interessi per 36 mesi. Questo sì che è un bel regalo: **0% interessi, 100% qualità (con 12 anni garanzia)!** Ad esempio l'armadio in tamburato (cm 291x62x263,5h) della foto grande è tuo con **soli 64,44 euro al mese**... e vedrai com'è facile con i nostri progettisti esperti ottimizzare i tuoi spazi e dare più valore alla tua zona notte.





(*) TAN e TAEG per 36 mesi. Promozione valida sino 30 novembre 2003

Qualità tenuta e durata nel tempo

Armadio con anta in truciolare

Ecco quel che può succedere con un armadio con anta pesante in truciolare pieno.

Armadio Armadi&notte con anta in tamburato

Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

Armadi&notte®

specialisti in qualità

ARMADI • • ANGOLI SPOGLIATOIO • AL CENTIMETRO • ARMADI MANSARDA • ARMADI ANGOLARI • ARMADI SPECIALI • ARMADI PONTE • ARMADI • A • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN PELLE • LETTI SU MISURA • CON BOX CONTENITORE • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • TATAMI • RETI • MATERASSI A • MATERASSI ORTOPEDICI, IN WATERLILY, PER LUNGODEGENTI • NATURALI, IN LATTICE FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 LUNEDÌ 15-20 MARTEDÌ/SABATO 10-20 **ORARIO CONTINUATO**

7 GIORNI SU 7
È 8 GALLERY.

SIAMO APERTI
ANCHE LA DOMENICA.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

T1 T2 PR CV

8 Gallery TORINO LINGOTTO

VIENI PER UNA COSA,
NE SCOPRI UN'ALTRA.

Consiglio Amiat

«Nel corso della Conferenza dei capigruppo - dichiara il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino (foto) - il sindaco ha avanzato la proposta di adeguare il Consiglio di amministrazione di Amiat, portandolo sino a 9 componenti e prevedendo quindi la nomina di due consiglieri indicati dai gruppi di mi[illegible]

Saloni al Lingotto

Apre i battenti giovedì al Lingotto Fiere il Salone delle Tecnologie e del Volontariato, affiancato dalla [illegible] di Progetti Ausili ■ Tecnologie per Disabili ■ Anziani. [illegible] rassegna «al servizio [illegible] sociale» che resterà aperta fino a domenica 19, con orario dalle ore 9 alle 19.

L'alibi della Resistenza

Domani alle ore 18,30 presso la Mondadori Multicenter, [illegible] Monte di Pietà 2, Gianni Oliva (foto) presenta il [illegible] ultimo [illegible] «L'alibi della Resistenza. Ovvero come abbiamo vinto la seconda guerra mondiale». Intervengono Aldo Agosti ■ Angelo Del Boca. Moderatore Carlo Palumbo

LA GIUNTA DEVE FARE I CONTI CON I MANCATI TRASFERIMENTI STATALI

Strisce blu a rischio aumento anche per i residenti nella Ztl

Emanuela Minucci

In giunta primo esame del bilancio 2004
Mancano all'appello circa 40 milioni di euro
Gli assessori chiamati a risparmiare il 10%

Il sindaco: cercheremo di non inasprire le tasse ma sono in pericolo servizi essenziali come mense, trasporti e assistenza sociale

Il grande show [illegible] Chiamparino intitolato «Ragazzi miei, i conti non tornano» - in sede Anci (l'Associazione nazionale Comuni italiani) - [illegible] previsto per venerdì. Oggi parlerà soltanto il presidente Dominici, sindaco di Firenze, per presentare nei dettagli il «dramma della Finanziaria». Anche se non è proprio il caso di dire «mal comune mezzo gaudio», non c'è [illegible] locale italiano che, [illegible] questo momento, non veda [illegible] manovra [illegible] appena varata dal governo come una iattura. Ecco perché proprio ieri, Chiamparino e Peveraro (l'assessore al Bilancio) hanno [illegible] una conferenza stampa al termine della giunta.

La sintesi dell'incontro? In ba[illegible] [illegible] [illegible] tagli mancherebbero 40 milioni di euro cui se ne aggiungono altrettanti che derivano da ulteriori oneri finanziari e nuove, minori entrate. [illegible] se per [illegible] la metà possiamo arrangiarci costringendo gli assessori a tirare la cinghia risparmiando circa [illegible] 10 per cento - dice Chiamparino - o rimandando alcuni grandi progetti, per gli altri 40 navighiamo davvero a vista». E aggiunge Peveraro: «Questo governo chiede agli enti locali di accollarsi un terzo dell'intera [illegible] strutturale. Uno sforzo [illegible] sopportabile per amministrazioni civiche già tartassate dalle Finanziarie precedenti». E' il solito pianto autunnale dell'assessore al Bilancio - eccezionalmente affiancato dal sindaco - o c'è qual[illegible] di più gra[illegible]? «Dal momento che non abbiamo [illegible] [illegible] aumentare le tasse, escluso magari un piccolissimo ritocco all'Ici della seconda casa - risponde ancora il sindaco - e dal momento che se anche ritoccassimo la Tarsu quanto ne ricaveremm[illegible] andrebbe ■ coprire maggiori trasferimenti all'Amiat, la situazione si presenta preoccupante: sono infatti a rischio alcuni servizi essenziali».

Per fare solo alcuni esempi non rientrano più nel capitolo delle «spese certe» le [illegible] scolastiche, i trasporti, l'assistenza. Il più esposti a tagli socialmente pesanti, dunque, sono gli assessori che gestiscono quel welfare in cui Torino eccelle, come Lepri ■ Pozzi, ma anche l'assessore ai trasporti Sestero da cui dipendono i prezzi dei parcheggi come quello dei mezzi pubblici. La sosta a pagamento, insieme con la rivoluzione della Ztl che debutterà a gennaio (quadruplicato il perimetro e con questo anche i residenti) sono stati infatti tra gli argomenti esaminati dalla giunta come «candidati» a qualche ritocco: «Si è parlato - dicono [illegible] giunta - di aumentare il prezzo del p[illegible] di sosta per i residenti all'interno delle strisce blu. Al momento, versando una [illegible] quasi irrisoria, il cittadino può parcheggiare sotto casa la prima ■ la seconda auto. Bene, potremo rivedere questo tariffario e ■ modalità di sosta. Ma sono anche stati fatti altri esempi, e saranno tutti oggetto di una discussione approfondita con i vari assessori che incontrerò singolarmente nei prossimi giorni».

Tremonti ha anche escluso ogni possibilità da parte dei Comuni di imporre [illegible] tassa di [illegible] po: «Uno dei pochi modi per aumentare l'autonomia e il tasso di responsabilizzazione degli enti locali», commenta con tono battagliero l'assessore alle Finanze. E' molto probabile (non per far quadrare i conti, ma per avvicinarsi al passaggio da tassa ■ tariffa imposto dalla legge Ronchi [illegible] vigore dal 2005) un inasprimento della Tarsu. Di quanto? «E' presto per dirlo - conclude Peveraro - perché la battaglia per far quadrare i conti ■ appena cominciata.

I [illegible] TRASFERIMENTI
LASCIANO IL CANAVESE
Dovevano servire per i trapianti ma non ci sono fondi per continuare i lavori già avviati

Accossato e Maggio A PAGINA 35

CENTINAIA DI PERSONE CONTROLLATE, 5 ARRESTI

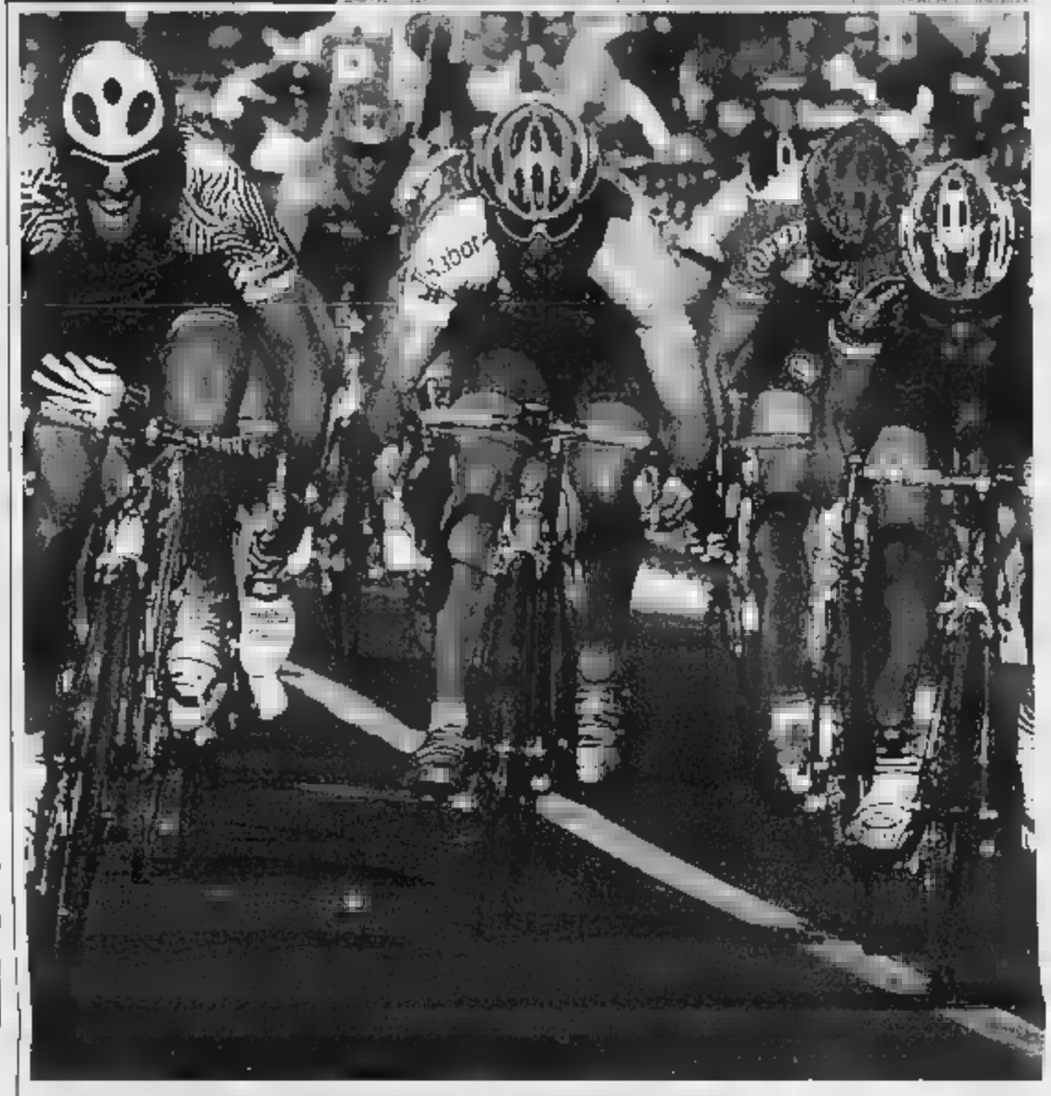
Blitz dei carabinieri a Porta Palazzo

Cinque arresti ed un centinaio di extracomunitari controllati. L'operazione «strade sicure» a Porta Palazzo è cominciata ieri pomeriggio attraverso un'attività di controllo da parte dei carabinieri che nelle intenzioni - dicono dal comando provinciale di via Valfrè - si ripeterà con una certa regolarità. L'obiettivo è quello di riportare la centralissima ed affollata [illegible] del mercato di Porta Palazzo ad [illegible] condizione [illegible] maggior vivibilità, riducendo [illegible] minimo la microcriminalità e i f[illegible]meni legati allo spaccio di droga e ai borseggi.

Dalle 16 fino al calar delle luce decine di mezzi ed una cinquantin[illegible] di carabinieri, coordinati dal comandante Apostolo, [illegible] stati impiegati nel rastrellamento, metro per metro, della piazza, dei controviali di corso Regina Margherita, dei vicoli del Balon ■ corso Giulio Cesare. Motociclisti, unità cinofile, squadre del Nucleo Radiomobile ed equipaggi della compagnia Oltredora hanno passato al setaccio marciapiedi e controviali, cortili e negozi. Alla fine, il bilancio è di cinque extra[illegible] finiti in manette. Tutti per droga: hashish, [illegible] e 57 flaconi di metadone.

Ma, al di là delle cifre, c'è da registrare la risposta positiva di commercianti ■ residenti, che ieri pomeriggio hanno assistito [illegible] grande soddisfazione, dai balconi o sulla soglia dei negozi, allo spiegamento di divise. Qualcuno ha avvicinato gli ufficiali: «Dovreste venire tutti i giorni, [illegible] n'è bisogno». All'arrivo delle pattuglie, come sempre, c'è stato il fuggi-fuggi generale. Sui telefonini degli spacciatori è partito il tam-tam dell'informazione in tempo reale: «Ci sono i carabinieri, sono in tanti». In mezz'ora, spacciatori e tossici hanno sgombrato [illegible] campo. Per oggi, niente affari. Quantomeno non alla luce del sole, davanti ■ [illegible] e bambini.

CLASSICA D'AUTUNNO — GIUNTA ALL'EDIZIONE NUMERO 88



La Milano-Torino è quasi sempre una [illegible] prime corse dopo il Campionato del Mondo

La Milano-Torino al Motovelodromo dalle 15 traffico bloccato lungo ■ Po

La Milano-Torino, la più vecchia corsa in linea del mondo (è giunta all'88ª edizione e la prima risale addirittura al 1876) arriva oggi pomeriggio al Motovelodromo di [illegible] Casale. La gara costituisce il primo atto del "Trittico d'Autunno", comprendente anche il Giro del Piemonte (in programma domani e ■ "Lombardia" sabato.

STRADE CHIUSE E DIVIETI. Il percorso cittadino (corso Chieri, piazzale Marco Aurelio e Corso Casale) verrà chiuso al traffico un'ora prima del passaggio dei corridori. Dalle 7 alle 19, divieto di sosta con rimozione dei veicoli in piazza Carrara, via Castiglione nel tratto fra via Lomellina e corso Casale, via Lomellina lungo il muro del Motovelodromo, via Cavalcanti fra piazza Carrara e piazza Cavalcanti, via Boccaccio nel tratto piazza Carrara-Via Lomellina e corso Casale tra piazzale Marco Aurelio ■ Via Gassino e sul piazzale davanti al numero 158.

L'ARRIVO. Dopo aver preso il [illegible] alle 11,45 da Novate Milanese e aver attraversato le province di Pavia, Alessandria e Asti, i ciclisti [illegible] in provincia di Torino, a Moriondo, tra le 15,30 e le 15,50. Poi transiteranno [illegible] Arignano (attorno alle 15,45) e Andezeno (15,47) prima di affrontare la salita di Superga (16,05). Quindi il tuffo su Torino, dopo [illegible] percorso [illegible] panoramica fino a Pino, e l'arrivo al Motovelodromo, previsto tra le 16,15 e le 16,40, dopo 199 chilometri. In caso di pioggia il traguardo verrà spostato su corso Casale all'angolo con via Castiglione.

MEZZI PUBBLICI. Dalle 15 alle 17 previste deviazioni e limitazioni di percorso sulle linee 30 (tratto Chieri-Sassi deviato per Strada Traforo del Pino, tratto Piazza Vittorio-Sassi deviato per corso Belgio), 61 (da Piazza Vittorio deviato per Via Napione, via Fontanesi e corso Belgio, ritorno per via Vanchiglia) ■ 66 (deviato da Piazza Hermada per corso Quintino Sella e largo Tabacchi, dove effettua capolinea provvisorio).

FUMO ANCHE NEGLI UFFICI DEL PALAGIUSTIZIA

L'ultima sigaretta del magistrato

Giorgio Ballario

C'è chi pensa che i privilegi da togliere [illegible] magistrati siano ben altri, ma a partire da oggi - almeno sulla carta - a Palazzo di Giustizia verrà abolito uno degli indubbi vantaggi nell'indossare la toga. Cioè la possibilità di fumarsi una sigaretta [illegible] santa pace all'interno del proprio uffi[illegible]. Un lusso che la maggior parte dei lavoratori della Giustizia nicotino-dipendenti ha già riposto da anni nel dimenticatoio.

Da questa mattina ■ infatti entrata in vigore una circolare che reca in calce la firma [illegible] quattro dirigenti degli uffici giudiziari torinesi: il procuratore generale Giancarlo Caselli, il presidente del Tribunale Mario Barbuto, il presidente della Corte d'Appello Mario Francesco Novità e il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena.

La direttiva [illegible] propone [illegible] proibire definitivamente l'uso di «bionde», sigari e pipe all'interno del palazzone di [illegible] Vittorio Emanuele, compresi gli uffici dei singoli magistrati che finora erano rimasti, a seconda delle opinioni, [illegible] felici del libero arbitrio o vere e proprie camere ■ gas. Una libertà che anche all'interno del Palazzo di Giustizia deve aver fatto mugugnare più d'uno, visto che il procurato[illegible] Maddalena ha ritenuto di accompagnare la circolare con uno speciale messaggio destinato [illegible] suoi sostituti: «Vi prego di rispettare le disposizioni impartite anche al fine di evitare che si dica che i magistrati rappresentano una sorta di "casta privilegiata", venendo loro consentito quello che agli altri è vietato».

A partire da oggi, quindi, tolleranza zero con i fumatori d'ogni ordine e grado, ai quali - in nome della salubrità collettiva - verrà di fatto proibito di cedere al loro «piccolo» vizio. Sigarette spente nelle aule, nelle biblioteche, [illegible] corridoi, negli ascensori ■ nei servizi pubblici. E fin qui niente [illegible] strano. Erano già off-limits prima della circolare. Ma d'ora in poi si preannunciano sanzioni severissime (con multe da 25 ■ 250 euro) anche per chi è sorpreso a fumare nelle scale - finora tacitamente considerate una spe[illegible] di valvola [illegible] sfogo per i nicotino-dipendenti - e soprattutto negli uffici di giudici, gip e pubblici ministeri.

Pur trattandosi di luoghi non aperti al pubblico, gli uffici dei magistrati diventeranno «no smoking» perché sono collegati attraverso griglie e bocchette d'aria ai corridoi del palazzo. Anzi, in [illegible] di un'aerazione autonoma (complimenti al progettista!), il ricircolo dell'aria all'interno del Palagiustizia [illegible] garantito esclusivamente dalle bocchette collocate negli uffici dei giudici e delle loro segreterie.

Poiché mancano pure i locali per fumatori (di nuovo complimenti al progettista), i più incalli[illegible] tabagisti potranno sempre scendere nel cortile. E lì, a condizione di raccogliere i mozziconi di sigarette da terra (così impartisce la circolare), sarà consentito dar libero sfogo al loro turpe [illegible]

Situazione

Anche la giornata di ieri è stata caratterizzata da molta nuvolosità e da qualche pioggia soprattutto in mattinata. Nel pomeriggio si sono manifestate timide schiarite ad iniziare dai settori più settentrionali. Oggi ancora annuvolamenti sul basso Piemonte con residue precipitazioni al mattino in prossimità dei rilievi.

Previsioni

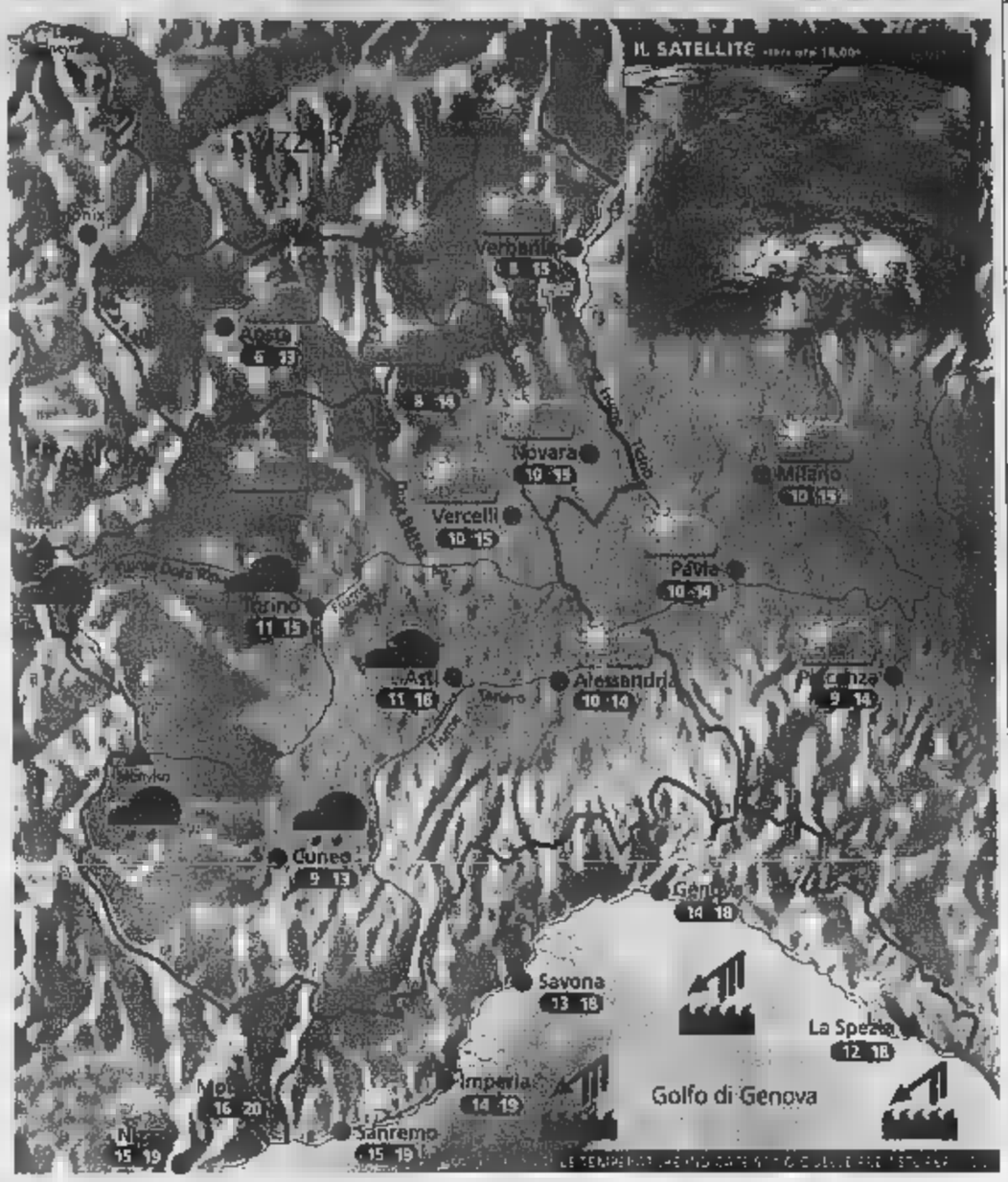
Al mattino ampie schiarite su Val d'Aosta, Val d'Ossola e coste liguri. Su tutte le altre regioni annuvolamenti irregolari, più intensi su Cuneese, Alpi Marittime e Alpi Cozie, con qualche rovescio possibile. In giornata tendenza a schiarite ad iniziare dal Piemonte orientale e cessazione delle precipitazioni sul Cuneese. Altrove tempo nel complesso buono. Temperature in diminuzione. Venti moderati da Est sulle pianure, forti da Nord-Est sul Ponente ligure. Per domani si prevedono condizioni di bel tempo, salvo qualche nube locale. Farà più freddo.

La pioggia? Forse la prossima settimana

La vasta zona di alta pressione che staziona in prossimità della Scandinavia invierà nel corso dei prossimi tre giorni correnti di aria fredda direttamente dall'Europa orientale. In conseguenza le temperature minime subiranno una diminuzione anche sensibile, attestandosi su valori decisamente di sotto delle medie del periodo. Tuttavia la domanda che tutti si pongono è quando potrà arrivare finalmente la pioggia, quella in grado di risolvere i problemi di siccità che ancora insistono su parecchie zone del Nord-Ovest. A tal proposito possiamo dare qualche speranza, con l'ausilio dei modelli a nostra disposizione. A partire dalla giornata di sabato, l'alta pressione tenderà a spostarsi ulteriormente verso Nord e l'afflusso di correnti fredde orientali avrà termine. Da Ovest si farà strada una profonda depressione che, a giudicare dalle nostre ultime analisi, sembra abbia tutte le carte in regola per portare la tanto sospirata pioggia sul Nord-Ovest ad una data di lunedì 20. Naturalmente la distanza temporale è ancora notevole e la previsione avrà bisogno di conferme di volta in volta.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	14	16	REGGIO CALABRIA	18	20
BARI	16	18	ROMA	14	19
BOLOGNA	10	16	VENEZIA	11	15
CAGLIARI	16	20	BARCELLONA	13	21
CATANIA	17	21	BRUXELLES	3	13
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	3	12
FIRENZE	10	16	GINEVRA	5	14
OLBIA	15	19	LONDRA	8	15
PALERMO	18	20		2	10
PERUGIA	10	17	PARIGI	5	16
POTENZA	11	14	ZURIGO	2	11



OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 22 minuti; cala domani alle ore 13 e 52 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

■ **ARCHIVIO** ■ **STATO** (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). ■ mostra: «Vittorio Alfieri». Orario: ■ - sab. 10-18; dom. 10-22. Fino all'11 novembre 2004.

■ **REALE** (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). Orario: mar. e gio. 13.30-19.30; ■ e ven. 8.30-14; sab. e dom. 8.30-14. Lun. chiuso.

■ **EXPERIMENTA** ■ (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 800 329.329). Mostra: «A te gli occhi - Il mondo fra magia e scienza». Orario: da mar. a sab 15-20; dom. 10-20. Lunedì chiuso. Intero 6.50 euro; ridotti e gruppi 4 euro; ridotti scuole 3 euro. Fino al 9 novembre.

■ **PIETRO ACCORSI - MUSEO ■ DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom 10-20. Gio 10-23. Lun chiuso.

■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE** ■ (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Orario: mar - dom 11-19; giovedì 11.23; lunedì chiuso.

■ ■ (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Africa - Capolavori da un continente». Orario: tutti i giorni 9-19, lun chiuso. Fino al 15 febbraio 2004.

■ **GALLERIA** ■ (via Accademia Scienze 6, ■. 011 547.440). Orario: mar e ven 8.30-14; mer, gio, sab e ■ 8.30-19.30. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO D'ARTE ■ - ■** (piazza Mafalda ■ Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Vanessa Beecroft». Orario: ■ a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-22. Lunedì chiuso. Biglietto d'ingresso: 6,20 euro. Fino al 25 gennaio.

■ ■ (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Orario: 16.30-19.30.

■ **MUSEO ■ «C. BISCARETTI DI ■»** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Orario tutti i giorni 10-18.30; gio. 10-22; dom. 10-20.30; lunedì chiuso.

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Orario: tutti i giorni su prenotazione.

■ **DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Orario: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Orario: tutti i giorni 8.30-19.30; lunedì chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, tel. 011 562.1147). Orario: tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso.

■ **NAZIONALE ■ GNA** (via Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Takeshi Mizukoshi». Orario: tutti i giorni 9-19. Fino al 25 gennaio 2004.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE** ■ (via Montebello 20, tel 011 812.5658). Orario: tutti i giorni 9-20; sab 9-23; lun chiuso.

■ **MUSEO ■** (via Giacchardini 7a, tel. 011 546.317). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

■ **■ DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Tutti i giorni 10-19. Chiuso mar.

■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale R. Thovez 37, tel. 011 660.1066). Orario: da lun. a sab. 9-12.30; 14.30-18.30; dom. e festivi 14.30-18.30.

■ **PALAZZINA MAURIZIANA ■ CACCIA** (piazza Principe Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO ■ BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565). Mostra: «Cosa c'è dietro al Kimono». Orario: da mar. al sab. 10-18; dom. e lun. 10-19. Fino al 16 novembre.

■ **PALAZZO ■** (via ■ grange 20, tel. 011 571.1888). Orario: ■ mar. a dom. 16-23.

■ **CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario da mart. a dom. 10-19.30; giov. 10-22; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO ■** (piazza Castello, tel. 011 442.9912). Orario: da mar a dom 10-20; sabato 10-23; lun chiuso.

■ **REALE** (piazza Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8.30 alle 19.30. Chiuso lunedì.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, ■. 011.817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

■ **«GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza - Torre ■, tel. 011 006.2713). Orario: tutti i giorni 10-19. Lun chiuso.

■ **DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Orario: 10-12/16-19.30; dom 10-12.

Nuovi motori Diesel 75 CV e 101 CV Common Rail.

Opel Meriva, la piccola monovolume che in soli 4 metri ti offre un mondo di flessibilità, oggi ha una gamma di motori ancora più ricca con i diesel 75 CV e 101 CV Common Rail. Due nuovi propulsori che ti sorprenderanno per elasticità, potenza e bassi consumi. **Di serie: climatizzatore, ABS, airbag frontali e laterali.**

Operazione lancio:

Opel Meriva da ■ **14.950**
e in più,
■ **1.500** di supervalutazione
del tuo usato.

Opel Meriva consumi da 5,3 a 8,2 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO_2 da ■ a 196 g/km. Prezzo chiavi in ■ IPT esclusa, offerta valida fino al 31/10/03.

Opel. Idee brillanti, auto migliori

Vadelago
CARMAGNOLA
Via Polvino 40
■. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
■. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 131 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952209
ifes
Dal 1951, auto e servizi

Sva■■
CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

■■■■■
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
■. ■■■■■

COLLEGNO
C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9588575
GENIO
TORINO
Via ■■■ 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
P.za Derna 239 - Tel. 011/2422354
(angolo C.so Giulio Cesare)
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056
ifes
Dal 1951, auto e servizi

I BAMBINI [illegible] DI [illegible] ORALE IN TUTTA LA CITTA'

L'indice delle carie è sceso nei ragazzi di 12 anni dal 6,9% del 1978 al 2% nel 2002

Comincia in una scuola elementare la campagna per salvare i denti

Da ventitré anni ottobre [illegible] della prevenzione dentale. La campagna promossa dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani ha reso possibile [illegible] diminuzione delle infezioni orali con iniziative d'informazione, visite gratuite e, come dimenticarlo, grazie anche al tormentone che ricorda che «prevenire è meglio che curare». L'indice delle carie, [illegible] esempio, è sceso nei ragazzi di 12 anni [illegible] 6,9% del 1978 [illegible] 2% nel 2002. Ma gli odontoiatri italiani [illegible] sono ancora soddisfatti dei risultati: è partita ieri alla scuola elementare «Gambaro» la campagna «Progetto Scuola», realizzata in collaborazione con Miur e Assessorato Regionale alla Sanità, un programma sperimentale di prevenzione di salute dentale, basato su audiovisivi e cartoni animati per insegnare ai bambini i buoni gesti quotidiani indispensabili per conservare un sorriso sano. In cattedra, di fronte ad una vivacissima assemblea di cinquanta alunni delle classi V, il presidente dell'Andi Piemonte, Giorgio Tessore: «Chi sa cosa sono i batteri?» ha chiesto, incitando la platea alle risposte più fantasiose. Gabriele, 10 anni, lo [illegible]: «I batteri sono degli animaletti picc[illegible] piccoli» e confida che il suo dentista «gli ha tolto già due denti», [illegible] adesso ha imparato come [illegible] devono pulire. Tessore spiega, armato [illegible] denti finti [illegible] spazzolino, come si faccia una corretta pulizia dei denti, [illegible] debba [illegible] il movimento [illegible] quanto [illegible] importante usare il [illegible] interdentale. Francesca, compagna [illegible] classe di Gabriele, riflette: «Questa lezione mi fa capire che anche quando non ho voglia [illegible] lavarmi i denti lo devo fare: se no da grande me ne pento», mentre Elisa ammette che «L'unica cosa bella del dentista è leggere i fumetti in sala d'aspetto». Alla "Gambaro", ieri mattina, si rideva [illegible] si scherzava ma, alla fine, l'attenzione [illegible] [illegible] calata [illegible]: «Queste cose sono importanti per noi bambini», sentenzia- [illegible] Gabriele nell'intervallo. La campagna continuerà in tutte le scuole elementari che ne faranno richiesta, «Odontoiatri Andi, appositamente preparati in tema di prevenzione - spiega Tessore - terranno corsi a insegnanti e studenti, fornendo supporti didattici appositamente creati». Informazioni allo 011/590595.

IL NUOVO CENTRO DOVEVA SORGERE IN ALCUNE CASCINE DEL CANAVESE

I maiali per i trapianti lasciano il Piemonte

L'avvio del progetto è costato un milione e mezzo di euro in 4 anni
Con altri 15 si potrebbero proseguire i lavori, ma i soldi non ci sono

**Marco Accossato
Giampiero Maggio**

Niente più soldi per il progetto Biogest ad Agliè, quello che prevedeva la realizzazione di un centro per il trapianto di valvole cardiache prelevate dai maiali allevati per la donazione, e che l'omoni- [illegible] Consorzio intendeva costruire in quattro cascine a pochi passi dal castello ducale. Sono stati spesi un milione e mezzo di euro - il 10 per cento dell'intera cifra - per muovere i primi passi e per le prime ristrutturazioni delle cascine. Denaro buttato? In Regione nessuno lo dichiara espressamente, [illegible] risulta manchi la copertura finanziaria per proseguire. Al punto che in piazza Castello si sta pensando a un Sos da lanciare al più presto a Roma, e a più [illegible] un ministero, perché tutto non sia stato definitivamente inutile.

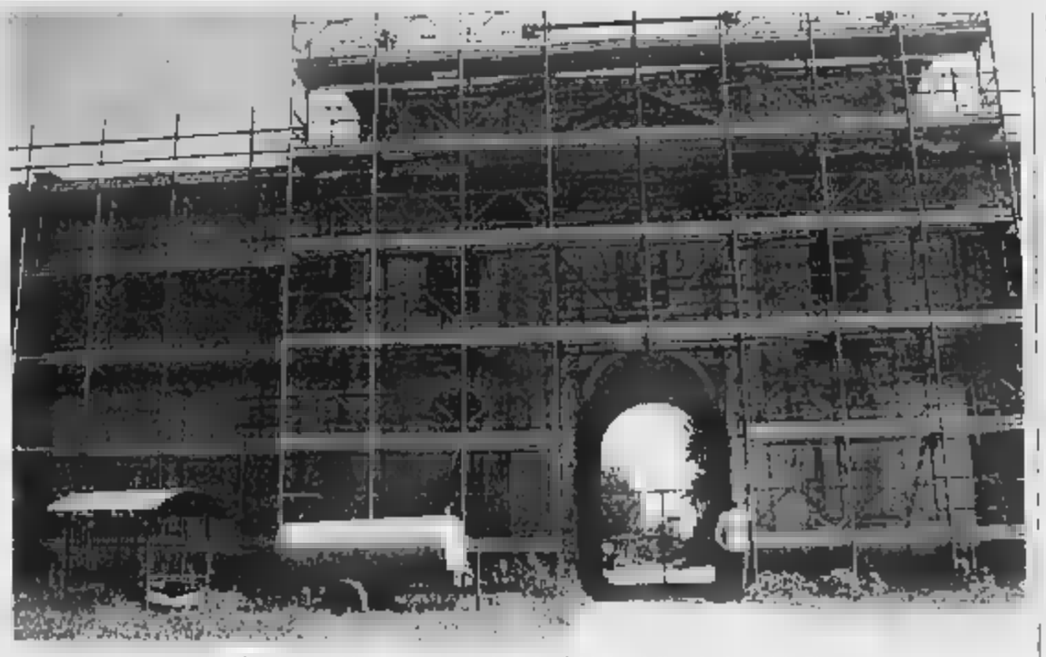
Del progetto fanno parte la società Finagri del gruppo Finpiemonte, il Centro per il coordinamento per lo sviluppo di iniziative agro-zootecniche, l'Ordine Mauriziano e l'ospedale Molinette: «Un lavoro durato quattro anni fatto di ricerche, contatti con università statunitensi e ospedali internazionali, studi sulle tipologie dei suini che meglio si sarebbero adattati al tipo di intervento che volevamo eseguire», spiega il dottor Adriano Ramello, membro designato dall'Ordine Mauriziano all'interno del Consorzio. Tutto inutile. Si [illegible] persino dimesso il presidente Antonio Cherio, ex parlamentare di Forza Italia, che spiega: [illegible] preferito lasciare nel momento in cui si è sciolto il consiglio d'amministrazione di Finagri». Precisa: «Un consigliere regionale ha affermato che [illegible] sprecato 64 miliardi di vecchie lire, ma è falso». Chiarisce: «Noi abbiamo ricevuto [illegible] miliardi e mezzo di vecchie lire spese per le ricerche, per la [illegible] in sicurezza delle cascine, per l'acquisizione dei terreni. Il problema è che la Regione dovrebbe stanziare altri 15 milioni di euro circa, e quei soldi dubito che arriveranno».

Il mega progetto degli xenotrapianti che tanto aveva allarmato animalisti e gruppi antivivisezionisti è insomma naufragato. Ad Agliè se ne [illegible] scorti da un pezzo, sia in Municipio, sia i proprietari delle cascine Gozzano I e II, Lavanderia e Mandria dove il centro avrebbe dovuto sorgere: «Tutto fermo ormai da anni, [illegible] il Comune è informato», allarga le braccia il vicesindaco Giovanni Battista Rossi. «Tre anni fa - racconta Rodolfo Binando, affittuario [illegible] Mandria -: quelli della Biogest e[illegible] venuti da [illegible] dicendomi che dovevo andarmene il più velocemente possibile. Ho preso tempo, mi sono rivolto a un'associazione di coltivatori e mi hanno garantito che da lì nessuno mi avrebbe [illegible] Ho comunque fatto ugualmente un'offerta di vendita, come prevede [illegible] la legge: da quel momento i due funzionari del Consorzio [illegible] si sono mai più fatti [illegible].

[illegible] facciata da La Mandria, dove Binando alleva le sue [illegible] che, il Consorzio aveva fatto piazzare, due anni fa, impalcature per la messa in sicurezza. Sono arrugginite, monumento di un progetto finito prima [illegible] di prendere forma. «Un progetto ambizioso, innovativo, che può rappresentare un passo in avanti nella ricerca in cui tutti noi crediamo...», aveva sostenuto allora il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Il Centro per [illegible] produzione di valvole cardiache ad Agliè - ricorda ancora un comunicato stampa dell'epoca - [illegible] promosso dal presidente della Regione, d'intesa con gli [illegible]orati all'Agricoltura, alle Sanità, ai Beni culturali e al Bilancio». Nel Cda del Consorzio fa parte Ciriaco Ferro, il direttore generale della Regione recentemente arrestato. Nel Comitato tecnico scientifico c'è il cardiochirurgo delle Molinette Di Summa, anche lui recentemente finito in [illegible] per tangenti.

In Regione l'imbarazzo è palpabile. L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, taglia [illegible] corto, attraverso il suo ufficio stampa: [illegible] parleremo fra una o due settimane in giunta». Progetto naufragato? «Ripeto, è una decisione che prenderà la giunta».

Roberto Placido, consigliere regionale Ds, attacca: «È un progetto definito da molti scientificamente inadeguato, tant'è che [illegible] il presidente del Comitato scientifico, [illegible] il direttore della Sanità Pubblica piemontese han- [illegible] dato le loro dimissioni [illegible] diverso tempo fa». Ora Placido chiede all'assessore alla Sanità d'Ambrosio «quanto è stato speso, e per fare [illegible] che cosa?». E, soprattutto, «quale sarà, a questo punto, il futuro del centro?».



Sotto le impalcature gli edifici che avrebbero dovuto ospitare la «fabbrica delle valvole» ad Agliè

SCANDALO CASE DI CURA

Verducci ritorna dal pm

Oltre cinque [illegible] davanti al magistrato, per puntualizza- [illegible] le [illegible] nei confronti di Ciriaco Ferro e raccontare nuovi particolari su un'altra tangente pagata a un dirigente regionale, [illegible] mila euro sui quali per il momento trapelano pochissimi particolari.

Dopo l'interrogatorio-fiume [illegible] venerdì [illegible] (7 ore) Salvatore Verducci, l'ex re delle [illegible] [illegible] cura private torinesi in carcere dal giugno scorso, è [illegible] nuovo comparso in Procura. Accompagnato dal suo difensore Fulvio Gianaria, Verducci è stato sentito dal pm Paolo Storari, uno dei due magistrati che si stanno occupando dell'inchiesta sulla corruzione nella sanità pubblica.

«Non ci sarà nessun confronto [illegible] Ferro» [illegible] le uniche parole che pronuncia al termine dell'interrogatorio l'avvocato Gianaria. Per il resto anche stavolta il verbale è stato segretato dalla Procura, che a quanto pare teme la fuga di notizie in un mo- [illegible] particolarmente delicato dell'inchiesta. Verducci è indagato per corruzione, [illegible] e bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento delle cliniche Bernini e Nuo- [illegible] San Paolo.

Dalle indagini condotte dai pm Furlan e Storari e dalla Guardia di Finanza risulta che l'imprenditore avrebbe pagato tangenti al direttore generale dell'Assessorato alla Sanità in cambio di agevolazioni negli accreditamenti delle [illegible] case di cura. Una Porsche ceduta a [illegible] milioni di lire invece degli 87 che in realtà valeva; uno yacht da 100 milioni in regalo; una crociera per Ferro e la moglie; un altro viaggio a Barcel- [illegible].

Infine prestazioni sessuali, con prostitute [illegible] classe, in un elegante albergo di Sanremo. Pagate sempre da Verducci. Quanto all'accusa di usura, secondo gli inquirenti l'ex titolare della Bernini e della Nuova San Paolo avrebbe «investito» decine e decine di milioni di lire per finanziare l'attività illecita di un «cravattaro» [illegible] Saint Vincent.

Verducci verrà di [illegible] ascoltato nei prossimi giorni, mentre da oggi incomincieranno le verifiche delle sue ultime dichiarazioni.

LE TRATTATIVE POTREBBERO CHIUDERSI CON UN CAMBIO DI UOMINI O UNA REDISTRIBUZIONE DELLE DELEGHE

Ghigo: rimpasto di giunta entro 15 giorni

La Lega insiste e chiede di riavere la poltrona lasciata libera da Brigandì

Giuseppe Sangiorgio

Entro ottobre o rimpasto di giunta o redistribuzione delle deleghe fra gli assessori. Lo annuncia il presidente della Regione, Enzo Ghigo, al Tg3. In Consiglio, intanto, man- [illegible] per tre volte il numero legale, tutti a [illegible] poco dopo le 16, al terzo articolo [illegible] legge sull'Assistenza. Saltano anche i provvedimenti sull'aeroporto (del vice presidente William Casoni), e [illegible] legge sulla sicurezza presentata da An.

Dice Ghigo nell'intervista: «Credo che gli scandali degli ultimi tempi siano iscrivibili a comportamenti deviati di singoli, mentre [illegible] sistema è sano, dà ottimi servizi e si [illegible] evolvendo. Ritengo che [illegible] si debba gettare la croce addosso a chi opera nella Sanità a [illegible] dai comportamenti sbagliati di singoli individui». Replica il segretario Ds, Pietro Marcenaro: «Se la Sanità va [illegible] bene che bisogno c'è di torna- [illegible] a promettere, come Ghigo fa regolarmente ormai da due anni, che la prossima settimana sostituirà l'assessore D'Ambrosio?». [illegible] realtà Ghigo non dice di voler sostituire «tout-court» l'assessore di An, ma di lavorare «all'ipotesi di riorganizzare l'assessorato» per farlo funzionare meglio.

In aula [illegible] n'è per tutti. Per la Lega Nord che, assente Roberto Cota impegnato negli Usa, con Matteo Brigandì parte lancia in resta contro gli alleati, ufficialmente «colpevoli» di aver approvato il primo articolo della legge proposta dall'assessore Cotto in collusione con l'Ulivo, in realtà, secondo l'aula, per risolvere i propri problemi interni. Innanzi tutto riottenere il posto perso in giunta dopo l'arresto di Brigandì, secondo risolvere la querelle che vedrebbe il segretario Cota favorevole a far entrare nella squadra Ghigo il [illegible] di Baveno, Paolo Marchioni, mentre altri preferirebbero privilegiare l'attuale capogruppo Oreste Rossi. Questione a cui Rossi [illegible] fa cenno. Spiega: «Abbiamo presentato 300 emendamenti alla legge sull'as- [illegible]enza, perché il primo articolo è stato votato anche dall'opposizione, mentre la Lega vuole che in essa vi siano connotati di centrodestra. Dopo l'assicurazione che non sarebbe più accaduto, li abbiamo ritirati».

[illegible]

Sempre al centro del dibattito [illegible] posizione dell'assessore di An Antonio D'Ambrosio
Il Governatore precisa: sbagliato gettare la croce sulla Sanità per errori commessi dai singoli

Enzo Ghigo

La Lega chiede poi l'istituzione di una commissione d'indagine sulle alluvioni 1994-2000, per capire cosa [illegible] accaduto [illegible] procedure di rimborso danni. Afferma Rossi: «Ci hanno detto che lunedì avremo la risposta, quindi restiamo in vigile attesa». Proteste, infine, sul tentativo di invertire l'ordine del giorno per esaminare [illegible] proposte su Caselle e [illegible] Sicurezza. «Perché - domanda Rossi - in aula arrivano soprattutto progetti altrui, mai i nostri? Per esempio quelli sul Marchio "Piemonte crea", sul tutor dell'ambiente e sulla [illegible] degli asili nido aziendali?».

Risponde il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo: «La Lega non può scaricare i propri problemi sulla coalizione». E promette che fra [illegible] e domani presenterà [illegible] disegno di legge per «punire» gli assenti in Consiglio, in modo da evitare che [illegible]chi continuamen- [illegible] il numero legale. Preoccupato Antonello Angeleri (Cdu), il quale pone il problema della compattezza del centro-destra di fronte all'unità ritrovata nel centro-sinistra. Infine, la denuncia di Ulivo e Rc, che, in una nota congiunta, definiscono la maggioranza «allo sfascio». Con la conseguente «paralisi del Consiglio regionale».

L'ULTIMO SFREGIO LUNEDI' SERA: DOPO LA SPADA, SPARITO IL SECONDO SCUDO

Povero fante nel mirino dei vandali

Piazza Crimea, i soliti ignoti provocano nuovi danni al monumento

Lodovico Poletto

Povero monumento al fante di Crimea, obelisco martoriato e dimenticato che si affaccia sulla piazza, omonima, [illegible] guarda il Po. Qualche tempo [illegible] [illegible] perso una spada. Poco tempo dopo uno scudo, uno di quegli ornamenti in bronzo ossidato dal tempo che circondano la base dell'obelisco.

L'altro giorno, ha perso il secondo scudo. S'è staccato dalla base di pietra ed è caduto lì, sulla terra dell'aiuola che circonda il monumento. Una pattuglia di vigili urbani che passava l'ha notato. S'è fermata, l'ha raccolto e portato al sicuro, negli uffici della sede di corso XI febbraio. Oggi un'altra pattuglia della Polizia municipale [illegible] porterà al Museo d'arte moder- [illegible]. Sarà ripulito, lucidato, sistemato. In attesa di poter tornare al suo posto, su quel blocco [illegible] granito dove l'avevano ancora- [illegible] con staffe di ferro. Ma non se ne parla prima della primavera del 2004, quando l'assessorato alla cultura finanzierà questo intervento di recupero. Riportando alla sua bellezza originaria l'intera costruzione, rifacendo gli agganci dei fregi rovinati dall'età e riposizionando anche la spada e il primo scudo, persi nel c[illegible] del tempo.

In questo panorama [illegible] piccole distruzioni c'è, però, una notizia sicuramente positiva. Nessuno dei pezzi [illegible] [illegible] «Fante [illegible] Crimea» ha lasciato cadere è andato perduto. Vigili urbani oppure operai del Comune, ogni volta, hanno recuperato le parti e portate al sicuro nei magazzini del museo. E non [illegible] sono dubbi [illegible] sulle [illegible] dei crolli. Tutto [illegible] provocato dal ferro dei ganci che, ossidato e indebolito, cede improvvisamente sotto il peso di quei fregi di bronzo.

[illegible] non è il solo monumento quello [illegible] di piazza Crimea che avrebbe bisogno di lavori urgenti. Anche all'arco all'artigliere, proprio all'imbocco del viale di [illegible] al parco del Valentino, servirebbe una bella sistemata. Uno sponsor s'è già fatto avanti con l'amministrazione, per finanziare in parte il restauro del monumento.

«Ma l'intesa - dicono in Comune - [illegible] ancora tutta da perfezionare...». E da definire ci sono anche i dettagli dell'intervento sul monumento di piazza Bodoni, che dovrà essere sottoposto ad [illegible] «revisione» ed [illegible] sistemazione generale, in modo da restituirlo alla bellezza originaria. Un «mecenate» sarebbe già pronto ad intervenire a fianco dell'amministrazione comunale per l'intervento di salvaguardia e manutenzione.

Intanto si stanno progettando altri interventi di sistemazio- [illegible] ordinaria e di manutenzione. S'inseriscono [illegible] questo lotto di lavori anche anche gli interventi sul «Caval 'd brons» di piazza San Carlo.

Il 22 ottobre, infatti, sarà rimontata la spada al monumento equestre a Emanuele Filiberto, scippato della sua arma lo [illegible] maggio, nel giorno della [illegible] dell'«orgoglio granata». La spada spezzata da [illegible] tifoso del Toro, riparata gratis dalla «Compagnia Italiana di Conservazione», è pronta a tornare lassù in [illegible] al Duca, sorpreso nell'atto [illegible] riporre l'arma nel fodero, al termine della vittorio- [illegible] battaglia di San Quintino, quella che nel 1557 restituì ai Savoia il possesso di Torino e di gran parte del Piemonte.

Nessuno dei pezzi che il «Fante di Crimea» ha lasciato cadere è andato perduto

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Al «Poli» segnano il passo Ingegneria informatica e delle Telecomunicazioni

Chiuse le immatricolazioni al Politecnico A sorpresa, le Ict segnano il passo

Mancano ancora i ritardatari e i dati di chi seguirà i corsi in teledidattica, le scelte delle matricole del Politecnico sono pressoché definite: 3 mila e 278 ragazzi, un centinaio in meno dello scorso anno, cominciano la loro avventura nell'ateneo di corso Duca degli Abruzzi. Il «borsino» delle facoltà segnala la tenuta dell'ingegneria industriale e dei settori tradizionali (1371 le matricole della prima facoltà), con gradimento particolare però anche per la bioingegneria; buono l'appeal delle facoltà di Architettura con una forte crescita della II. E' invece in calo la III facoltà di Ingegneria, quella dell'Informazione, dove è piaciuta la nuova laurea in Ingegneria del cinema, ma segnano il passo Ingegneria informatica (220 matricole, una cinquantina in meno dell'anno scorso) e delle Telecomunicazioni (da 130 a 79), e perde qualcosa persino Elettronica (90 matricole). Come spiegare il fenomeno? Il rettore, Gianni Del Tin, sottolinea, per l'ateneo, il calo demografico («evidente per la facoltà di Vercelli, dove la denatalità è molto forte»), e la moltiplicazione dell'offerta formativa nell'Italia centro-meridionale che strappa studenti in periodi di recessione economica: «Trasferirsi a Torino costa». E il calo di Ingegneria «Dopo anni di crescita, forse è un settore un po' meno di moda, dopo quel che è accaduto con la bolla speculativa. Peccato, perché il mondo del lavoro, da sempre affamato dei nostri ingegneri, continua a richiedere anche questi profili». Per il pro-rettore, Marco Mezzalama, c'è anche «Una spia di un fenomeno preoccupante, a più generale: la disaffezione verso le discipline tecnico-scientifiche. Inoltre sta prevalendo una cultura più finanziaria e meno industriale dell'impresa: il manager è percepito più come dottore in Economia che ingegnere. Un errore pericoloso, perché scienza e la tecnologia sono assi portanti anche se: mi fa paura l'idea di un'Italia che si percepisca solo terziarizzata. Vuol dire fatta di maghi del marketing? Che si fa se non c'è più un prodotto da vendere? Non credo che il paese abbia un ruolo preminente nei mercati internazionali nel settore finanziario e bancario-assicurativo, scalzando la leadership di Londra, ma anche scavalcando Francoforte e Parigi. Né si può immaginare un futuro di sole Pmi, per di più a basso contenuto tecnologico».

IL SETTORE DELL'ITC, CON OLTRE 50 MILA ADDETTI, VUOLE LE STESSE CONDIZIONI DI AUTO E TESSILE

Le seimila aziende tecnologiche «Un distretto per poter crescere»

Marina Cassi

Lievitano, si consolidano, si penetrano con l'industria, rappresentano una delle sfide della città del futuro. Le imprese dell'information and communication technology (Ict) sono ormai più di 6 mila con oltre 50 mila addetti e il presidente delle aziende informatiche dell'Unione industriale, Renato Bellavita, propone la creazione di un vero e proprio distretto Ict sul modello di quelli fatti finora solo per le industrie classiche, dall'auto al tessile.

Spiega il significato della sua proposta: «L'idea è di creare un distretto che raggruppi gran parte dell'area metropolitana locale ed alcune importanti propaggini del Canavese. L'obiettivo è coinvolgere il maggior numero possibile di soggetti, al fine di valorizzare il patrimonio di competenze tecniche e tecnologiche dell'area torinese». Si tratterebbe del primo caso in Italia di un distretto composto da imprese informatiche e di telecomunicazioni.

Bellavita ricorda che a sostegno dei distretti più tradizionali la Regione ha previsto una serie di interventi che intendono accrescere soprattutto il livello di innovazione e internazionalizzazione delle aziende coinvolte». Prosegue: «In Piemonte enti locali, banche e molte aziende hanno investito risorse nella creazione di Torino Wireless tesa alla promozione di eccellenze in un campo piuttosto definito. Il distretto Ict intende essere lo strumento di promozione, di diversificazione, di riqualificazione dell'offerta e di sostegno di tutte le aziende del comparto, e soprattutto di quelle che, più di altre, hanno bisogno di riorientare le proprie produzioni per rispondere alle mutate esigenze del mercato.

Il distretto quindi vuol essere il veicolo per raggiungere e conquistare nuovi mercati e nuovi investimenti. D'altronde negli ultimi anni la stragrande maggioranza delle imprese straniere e che si sono insediate a Torino appartengono proprio all'Ict a partire da quella che ha fatto da battistrada, la Motorola.

In questo momento di grandi trasformazioni le aziende Ict - che scontano un problema legato alle ridotte dimensioni - avvertono - secondo Bellavita - «un'esigenza molto forte: coordinare, mettere a sistema tutto quanto si sta facendo, per fare in modo che il settore possa consolidare il suo ruolo di motore dello sviluppo della nostra città».

La proposta di Bellavita - che presiede un comparto che oggi ha 150 aziende per un totale di 17 mila addetti, il secondo per dimensioni dell'Unione Industriale dopo la metalmeccanica - si inserisce quindi in un filone di sviluppo di nuovi settori legati all'industria, ma capaci di crescita autonoma.

L'ufficio studi dell'Unione ha anche realizzato una ricerca su chi sono e che cosa richiedono i clienti di queste aziende informatiche. Intanto emerge che i clienti sono ovviamente altre aziende, ma anche banche, assicurazioni e la pubblica amministrazione. Nel 60 per cento dei casi il fatturato deriva da attività cosidette «chiavi in mano»; cioè in pratica le imprese informatiche realizzano in regime di outsourcing tutta le parte informatica dei clienti. Nel 23% dei casi il fatturato è dovuto a prestazioni di servizi Ict a consumo presso il committente. Mentre la parte di consulenza complessiva incide per l'8 per cento.

La sede della «Motorola Technology Center» di via Cardinal Massaia dove lavorano 300 persone, quasi tutti ingegneri

All'inizio fu il centro della Motorola

Nello stabilimento lavorano 300 persone, quasi tutti ingegneri

I primi avamposti - all'epoca fu un piccolo gruppo di ricercatori - arrivarono a Torino nel '98 e si collocarono all'interno del Politecnico. Oggi il «Motorola Technology Center», centro di ricerca e sviluppo europeo della multinazionale statunitense leader nel settore delle telecomunicazioni, occupa in via Cardinal Massaia uno stabilimento di cinque piani: circa 300 persone, in larga parte ingegneri su un tasso di laureati pari a più del 90% del personale: uno dei «figli» delle loro ricerche è frutto di una collaborazione con Telecom Italia Lab ed è in mostra in questi giorni a Ginevra, ma il centro è in più ampio senso una delle punte di diamante della multinazionale: è anche a Torino che si studiano il software e le tecnologie che viaggiano nel mondo con i cellulari, e non solo.

Oggi l'azienda ricorda il ruolo determinante che ebbero l'azione di Itp, la vicinanza di un cliente come Telecom Italia, e soprattutto la parnership con il Politecnico per scegliere Torino come città in cui collocare il centro, che ha due anime: una mirata alla progettazione di software ad alta qualità, l'altra più centrata sulla tecnologia per cellulari. «In tema di software, abbiamo raggiunto - dice Maurizio Griva, senior operations manager nel settore Global software - la certificazione «Cmm di livello 5»: siamo la seconda azienda italiana di tutti i tempi ad averla ottenuta».

Con l'ingegner Giorgio De Mattels, Griva illustra l'evoluzione della piattaforma «Jade» realizzata da Ti-Lab: «Ha lo scopo di facilitare le relazioni tra comunità di persone in movimento: di permettere cioè di scambiarsi non solo piccoli videoclip o sms, ma contenuti multimediali molto complessi, ricevendo e trasmettendo informazioni all'interno di un gruppo, dagli amici impegnati in un reality game a meeting manager che devono raggiungere una destinazione scambiandosi informazioni di business». Un altro filone di studi è legato al dialogo tra sistemi intelligenti diversi: «Viaggiando in auto, un dispositivo elettronico a bordo potrà consentire di leggere la posta elettronica e trasferire informazioni da cellulare a computer in rete: il guidatore può impatire ordini vocali al cellulare che attiva il computer, e viceversa».

E il patto con il Politecnico? «Prosegue. Alcuni loro ricercatori lavorano nel nostro stabilimento, accogliamo loro tesisti e finanziamo alcuni dottorati. Siamo soci co-fondatori dell'Istituto Boella, e partecipiamo con il Boella e l'ateneo a reti di ricerca internazionali». Per il Politecnico, il pro-rettore Marco Mezzalama sottolinea che la partnership con Motorola «E' un fruttuoso esempio di innesto di una nuova azienda ad altissimo contenuto tecnologico nel nostro territorio, che siamo fieri d'aver contribuito, anche grazie all'impegno degli enti pubblici, a portare a Torino. Spesso le multinazionali dislocano all'estero solo presidi commerciali e di assistenza: in questo caso si tratta invece di un partner qualificato per il nostro ateneo, ma anche di un ganglio del "cervello" di una multinazionale che funge da presenza propulsiva per il territorio, se non per l'intero contesto nazionale». [g.fav.]

S'INIZIA A RESTITUIRE IL DENARO UN ANNO DOPO LA LAUREA

«Studiate, pagherete poi»

Più semplice ottenere il «prestito d'onore»

Giovanna Favro

«Concentratevi nello studio, laureatevi nei tempi giusti, e non perdete tempo con lavoretti per mantenervi all'università. Chi ha bisogno di quattrini per stage all'estero, master o dottorati, anche solo per pagare le tasse o l'affitto, ha un'opportunità in più». Il rettore del Politecnico Giovanni Del Tin ha rilanciato ieri il consiglio a tutti gli studenti dell'ateneo nel presentare un'ulteriore novità dell'appena nato prestito d'onore, partito poche settimane fa: «Inizialmente, l'avevamo previsto solo per 100 persone, e con modalità di accesso più ristrette. Adesso potrà riguardare tutti gli studenti che ne faranno richiesta. Basta che abbiano superato 18 esami del vecchio ordinamento, o acquisito 120 crediti del nuovo. E possono ottenere fino a 15 mila euro: un anno dopo la laurea si comincerà a restituirli, in rate fisse e diluite in 8 anni».

Per ora, hanno già chiesto di accedere al prestito garantito dall'ateneo presso Banca Intesa (fino a 6 mila euro l'anno per 3 anni) 127 ragazzi (99 delle ingegnerie); delle 116 richieste già esaminate, 16 sono state le domande respinte.

Diversi i motivi che hanno spinto i ragazzi a farsi avanti. Enrico Lombardo, ad esempio, quarto anno di Ingegneria dell'autoveicolo: «La mia famiglia vive in provincia di Messina: la vita a Torino costa, e con l'obbligo di frequenza, e lezioni dalle 8 alle 18, è impossibile lavorare. Devo i soldi per mantenermi qui, pagando tasse, libri e affitto. E' anche un modo per responsabilizzarmi, uno stimolo in più per cercare di accelerare il percorso in modo da arriverò alla laurea». Andrea Crocco, terzo anno di ingegneria meccanica, l'ha visto «Un po' come premio: ho una buona carriera universitaria e per ottenere il denaro bisogna aver superato molti esami. E poi, per me è uno strumento per essere più autonomo dai miei genitori: vivo in famiglia, ma vado granché d'accordo con mio padre. Negli scorsi lavoravo a consegnare pizze, ma era una gran fatica». John Paronitti, quint'anno all'Aerospaziale, ha attivato la linea di credito «Felice: vivo solo, e in passato avevo chiesto invano un fido. In Italia, a differenza di altri Paesi, finanziano solo chi ha già altro denaro. Per uno studente, ottenere credito finora era impossibile. Ora potrò lavorare meno e laurearmi prima».

Enrico Lombardo, futuro ingegnere

Lo studente Andrea Crocco

Per accedere all'aiuto è sufficiente aver superato i «vecchi» 18 esami o gli attuali 120 crediti

Lo studente: «Le lezioni al Poli durano dalle 9 alle 18, impossibile avere un lavoro

Giuseppe Catalano ricorda che «IntesaBridge» è nato da un patto tra Banca Intesa e i politecnici di Torino, Bari e Milano: «E' sufficiente compilare un modulo su Internet. Tutto qui. La banca verifica che il nostro ateneo che lo studente sia iscritto, e abbia superato gli esami. A questo punto, il giovane l'esito della sua richiesta. Non occorre alcuna garanzia da parte dei genitori e il tasso d'interesse è fisso e straordinariamente vantaggioso, il 5,6%».

Da parte dell'ateneo, tira aria di soddisfazione. L'esperimento-pilota dei tre Politecnici sta facendo strada: «Altre università, come quella di Ancona - dice il rettore - ci hanno chiesto di allargare anche ai loro studenti questa possibilità». Di più. Anche il ministero dell'Università sta copiando l'idea: incentiverà gli atenei ad imitare l'esempio del «Poli» offrendo addirittura dei fondi a chi ne seguirà l'esempio.

Fin-Service Italia
SOCIETA A LIVELLO NAZIONALE
CONVENZIONE CON PRIMARI ISTITUTI DI CREDITOBANCARI E FINANZIARI!!!
OFFRE CONSULENZE E MEDIAZIONE PER:
PRESTITI PERSONALI
Fino a 30.000,00 Euro
In 24 ore
tutte le categorie
anche a firma singola
rateizzazione anche con bollettini
agevolazioni per extracomunitari residenti
PREVENTIVI GRATUITI!!!
MUTUI
fino al 100%
a partire dal 3,50%
anche con rata protetta
in soli 7 giorni
Acquisto - Ristrutturazione - Liquidità
tasso fisso fino a 30 anni
disposizione anche: Cessioni V° - Fidi bancari
TORINO Via A. Genovesi 7 tel 011 - 5183108 r.a. 011 - 5088131r.a.
traversa Corso Re Umberto
NOVITÀ
cancellazioni cattivo pagatore
Siamo presenti a Milano, Padova, Ancona, Pescara, Roma
questo spazio al nostro consulente avrai agevolazioni per il tuo finanziamento!!!
Aperti Lun-Ven 9:00 - 19:00 Sabato 9:00 - 12:00
fogli analitici in loco- Marchio dep.
esempi indicativi variabili a discrezioni dell'istituto interpellato non comprensivi spese di mediazione

CONVENTION BUREAU

«Alla ricerca di un mercato congressuale»

Il rilancio dell'attività e il «problema Lingotto», legato all'annuncio di scarsa disponibilità della struttura ad ospitare congressi. Sono questi i problemi più importanti sul tavolo di Marcella Gaspardone, 37 anni, da 15 inserita nel settore dei «tour operators», nominate tre mesi fa direttore di «Torino Convention Bureau», società specializzata nell'organizzazione di congressi ed eventi di portata internazionale nel capoluogo piemontese.

Gaspardone

«Dovremo studiare come incrementare le manifestazioni - spiega Gaspardone -. In particolare, dovremo cercare di organizzare sempre più eventi di portata internazionale». Un aiuto al «Torino Convention Bureau» potrebbe arrivare dall'ingresso di società (con un aumento di capitale) della Regione, a completare il quadro istituzionale rappresentato da Comune e Provincia. «Un elemento importante per garantire il raccordo decisionale è anche per risolvere il problema del Lingotto» aggiunge il presidente dell'azienda, Livio Besso Cordero. «E comunque, bisogna trovare il sistema di rendere appetibile Torino - aggiunge Gaspardone -. Poi, cercheremo anche sinergie con altre località per varie attività. Potrebbe essere utile offrire a chi partecipa a un convegno anche la possibilità di sconti per impianti di risalita, campi da golf oppure partite di calcio». La società ha già organizzato 8 eventi (6 mila persone) per il 2004 e studia di portarne a Torino altri 30 entro il 2008.

VERTICE IN VIA NIZZA

L'European Training Foundation consolida il ruolo da protagonista svolto dalla città nella cooperazione internazionale

La struttura Ue, ospitata a Villa Gualino, [redacted] l'Unicri sono i fiori all'occhiello di una serie di enti comunitari insediati in riva al Po

L'Etf, European Training Foundation, è stata assegnata a Torino dall'anno della sua creazione, nel 1995

[redacted]

A NOVEMBRE 250 ESPERTI OSPITI DELL'ETF, L'AGENZIA UE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSEGNATA AL CAPOLUOGO NEL '95

Torino capitale dell'istruzione europea

Da 60 paesi al Lingotto per confrontarsi sui metodi

Il commissario UE per lo sviluppo e gli aiuti umanitari Poul Nielson ha ricordato ieri a Roma che «l'Unione europea [redacted] sostenendo l'Africa nell'eccezionale sfida di costruire la pace». Torino consolida la [redacted] candidatura a capitale della cooperazione internazionale e annuncia per il 5 novembre 2003 la conferenza «Learning matters», 250 esperti di 60 nazioni, tra cui Albania, Israele, Autorità Nazionale Palestinese, riuniti per [redacted] giorni al Lingotto a discutere la riforma dell'istruzione nei Paesi partner del vecchio continente. Ospiti annunciati anche il presidente del Parlamento europeo Pat Cox, [redacted] commissario per le relazioni esterne Chris Patten, il ministro italiano dell'istruzione Letizia Moratti.

L'iniziativa è dell'Etf (European Training Foundation), l'agenzia UE per la formazione professionale fondata nel 1995 ed assegnata in sede al capoluogo piemontese. Da otto anni un team di 110 persone progetta attività di ammodernamento dei sistemi occupazionali e di educazione in quattro regioni, Paesi dell'allargamento, Europa Sud-orientale, Europa dell'est ed Asia centrale, [redacted]a mediterranea. Per il 2003 Bruxelles ha stanziato all'Etf 17,2 milioni di euro. L'appuntamento di novembre è la prima verifica del l[redacted] svolto: [redacted] dai [redacted] precedenti l'11 settembre 2001, l'attentato alle torri gemelle di New York, che non si vedeva un tavolo internazionale tanto affollato. (f.p.)

Peter de Rooij, direttore dell'Etf

[redacted]

il caso

Francesca Paci

TORINO si fa largo nel mondo sempre più piccolo. Il logo elegante della Mole ritorna nei programmi comunitari di cooperazione internazionale, la sfida globale per eccellenza che utilizza strumenti locali. E' uno spazio specialistico, d'accordo, limitato a progetti a basso budget. Ma è ritagliato sul profilo della città di don Ciotti, del Sermig, del Cottolengo, dove la vocazione solidale ha [redacted] radici più profonde che altrove.

La candidatura di Torino ad un ruolo ambito nell'Unione europea risale a quasi quindici anni fa, i [redacted] dopo la caduta del muro di Berlino. I governi in cerca di una collocazione nel mutato scenario geopolitico e la capitale dell'automobile alle prese con un futuro prossimo necessariamente da differenziare. Il direttore dell'Etf (European training foundation), Peter de Rooij, ricostruisce quei febbrili incontri a Bruxelles per la sede della nuova agenzia Ue: «Molti erano interessati, Torino [redacted] più abile degli altri e pose le basi per diventare l'attuale polo d'eccellenza nel campo della formazione prof[redacted]. [redacted]omune, Regione, Provincia, l'università e [redacted] grande industria, fecero lobby fortissima rivendicando l'esperienza della Fiat [redacted] paesi dell'ex blocco sovieti[redacted] Nel '95 l'amministrazione ebbe la meglio: da allora l'Etf lavora a Villa Gualino di concer[redacted] con la comunità delle Nazioni Unite residente [redacted] 21 padiglioni espositivi allestiti nel 1961 per il centenario dell'Unità d'Italia e mai smantellati.

Gli abitanti abituati a pensare la capitale sabauda introver[redacted] al limite del provincialismo dovrebbero fare [redacted] passeggiata tra i vialetti verdeggianti lungo il Po. Fanciulle musulmane col capo velato insieme ad americane [redacted] jeans, delegati africani con caftani vivaci e copricapi torreggianti, biondi vichinghi in bicicletta attraverso i centomila metri quadrati del villaggio, una babele di decine di lingue. Uno accanto all'altro lavorano i funzionari dell'Ilo (International Labour Organization), i dirigenti Onu dello Staff College, gli esperti anti-terrorismo dell'Unicri (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute).

Al principio fu l'Ilo, che i torinesi chiamano ancora col [redacted] dell'originario Bureau International d[redacted] Travail, Bit. Fondato nel 1964, [redacted] braccio formativo dell'agenzia Onu per la giusti[redacted] sociale nel lavoro organizza ogni anno seminari per [redacted] mila partecipanti di 150 paesi. Seguirono l'istituzione della scuola d'aggiornamento delle Nazioni Unite Staff College e, nel [redacted]0, l'Unicri, trasferito da Roma in riva al Po con tanto di faldoni [redacted] criminalità [redacted] frontiere, droga, traffico [redacted] esseri [redacted]

Intanto Torino aveva aggior[redacted]to l'elenco degli ospiti stranieri inserendo il centro Unesco, che il 24 ottobre [redacted] ha celebrato vent'anni con una giornata di studi, «Le Organizzazioni Internazionali a Torino: testi[redacted] di responsabilità [redacted] collaborazione». Una decisa vocazione solidale aggiunta a quello «spirito calvinista» che secondo l'ex direttore dell'istituto [redacted] cultura francese, Philippe Hardy, fa della città «la capitale europea dove [redacted] lavora meglio».

Ne sa qualcosa il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi: nel 1976, con largo anticipo rispetto [redacted] recenti [redacted]ti di crisi, lanciò la campagna d'internazionalizzazione del sistema economico regionale. La banca dati rubrica oggi 15.000 imprese e da gennaio ha fornito consulenze sugli investimenti possibili [redacted] oltre 2.350 imprenditori, molti interessati alla ricostruzione post-bellica in Iraq.

Professionalità, disciplina, metodo. Nel futuro globale ristretto e caotico, la ricetta formativa di Torino si fa largo agevolmente. Anche perché, poco nota ai turisti di passaggio in Italia, la Mole troneggia nell'immaginario di africani e sudamericani. Le associazioni di volontariato piemontesi precedono di molti anni i colleghi istituzionali. Il Cisv spegne 41 candeline di cooperazione nel sud del mondo e festeggia con [redacted] battesimo, la Cittadella delle Civiltà, una rete di otto organizzazioni non governative che si muove in partenariato con le municipalità «per favorire pace [redacted] sviluppo del pianeta». Il Comune ha assicurato alla Cittadella l'area dismessa di via Bologna 74: diverrà sede ufficiale dei volontari dopo le Olimpiadi. Perché la candidatura internazionale scavalchi il 2006 e si modelli sul profilo urbano.

LE ORGANIZZAZIONI

ETF (EUROPEAN [redacted] FOUNDATION)
Agenzia Ue per la formazione professionale [redacted] paesi terzi
Viale Settimio Severo 65, Villa Gualino (011.6302200)
www.etf.eu.int/

CENTRO UNESCO
Istituto culturale [redacted] fini [redacted] lucro che si occupa di progetti per giovani, cittadini italiani, cittadini di altri Paesi, allo scopo di promuovere cultura, scienza, educazione
C. U. d'Italia 125 (011.6965476)
www.unesco.to.it/

UNICRI (UNITED [redacted] INTERREGIONAL CRIME AND JUSTICE RESEARCH INSTITUTE)
Istituto delle Nazioni Unite che sviluppa attività di ricerca, di formazione [redacted] cooperazione tecnica a livello internazionale [redacted] campi della prevenzione del crimine [redacted] dell'amministrazione della giustizia
Viale Maestri del Lavoro 10
011.6537111
www.unicri.it/index.htm

[redacted] (INTERNATIONAL [redacted] ORGANIZATION)
Centro Internazionale [redacted] Formazione, l'agenzia Onu impegnata a promuovere giustizia [redacted] e diritti umani e del lavoro universalmente riconosciuti
v.le M. del Lavoro 10 - 011.6936290
http://www.ilo.org/public/italian/region/eurpro/rome/training/index.htm

STAFF COLLEGE
La scuola per dirigenti Onu
viale Maestri [redacted] Lavoro 10
011.6535948
www.unssc.org/unssc1/programme/partnerships/itcontacts.asp

[redacted] CITTADELLA DELLE CIVILTA'
Gruppo di 8 organizzazioni non governative che, di concerto con [redacted] municipalità, lavora a progetti per favorire la pace e lo sviluppo
[redacted] Borgosesia 30 (sede provvisoria)
011.7412435

Specchio [redacted] tempi

«Sul "Palazzaccio" si potrebbe costruire [redacted] panoramica» - «E' soltanto colpa della globalizzazione?» - «Da 23 anni attendo [redacted] rimborso dell'Irpef» - «I tempi [redacted] giustizia e l'ira della vittima»

Un lettore ci scrive:

«Nella rinnovata polemica sul "Palazzaccio" f[redacted] si è dimenticata [redacted] alternativa che temporaneamente (in [redacted] di futuro abbattimento) o definitivamente (in caso [redacted] mantenimento) si presenta molto suggestiva: utilizzare il terrazzo dell'ultimo piano come straordinario belvedere [redacted] cui gustare sia le meraviglie che sorgono tutt'intorno sia [redacted] panorami più lontani della [redacted]llina [redacted] della cerchia delle Alpi. Tutto ciò mantenendo inalterato, se si vuole, l'utilizzo della costruzio[redacted] Dal terrazzo o, [redacted] possibile, dalla piccola costruzione che si eleva ancora di un piano sul lato Ovest, si gode un panorama eccezionale a 360°.

«Da un insolito punto [redacted] [redacted]sta, si possono ammirare in sequenza: la Porta Palatina con le [redacted] e il selciato antico, i giardini [redacted] la manica nuova di Palazzo Reale che ospitano il Museo di Antichità [redacted] in futuro la Galleria Sabauda, I resti del Teatro Romano, il campanile e il Duomo dietro cui si staglia la cupola della Sindone, il Palazzo [redacted] alle cui spalle svetta la Mole Antonelliana, il Palazzo Chiablese incoronato [redacted] balaustra di Palazzo Madama [redacted] dalle torri del Castello degli Acaia, la cupola di San Lorenzo, il Palazzo del vecchio Seminario che solo in parte copre le cupolette [redacted] i campanili che caratterizzano il profilo dei tet[redacted] della vecchia Torino. Provare per credere. Come raggiungere il terrazzo? Siamo fortunati: oltre agli ascensori interni, l'edificio è stato dotato di un ascensore trasparente [redacted] Esso è situato sul lato Sud e l'accesso dei visitatori potrebbe avvenire tramite [redacted] giardinetto posto su questo lato, [redacted] da via Quattro Marzo, [redacted] interferi[redacted] con le attività [redacted] palazzo. Saranno certamente [redacted] alcune limitate opere d'adeguamento, ma sarebbe veramente un peccato non cercare di realizzare questo progetto che valorizzerebbe, a beneficio di tutti, il contestato edificio in un rilancio turistico della città».

Henry Comba

Un lettore ci scrive:

«Recandomi al lavoro passo tutti i giorni a Mirafiori davanti a corso Agnelli 200, sede di Fiat Auto. Mi ha colpito e sconcertato il vedere di fronte agli ingres[redacted] una vettura [redacted]lla Polizia Municipale di produzione straniera.

«Ricordo [redacted] non molto tempo fa in Comune si susseguivano messaggi di solidarietà agli [redacted] in Cassa Integrazione. Era tutto un fiorire [redacted] proposte e richieste [redacted] piani [redacted] rilancio dell'azienda Torinese ecc. ecc... [redacted] questo [redacted] il risultato concreto?

«Complimenti [redacted] nostri pubblici amministratori che, sicuramente, hanno stipulato contratti economicamente vantaggiosi [redacted] la Casa concorrente. Da parte mia invece ho acquistato a fine [redacted] [redacted] Stilo (che [redacted] benissimo) sicuramente penalizzando il mio portafoglio rispetto ad offerte di altre Case, [redacted] sono contento così».

Mario Cattaneo

Un lettore ci scrive:

«Leggo sui giornali che le entrate tributarie nei primi 8 [redacted] dell'anno sono aumentate del 5,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. [redacted] [redacted]o felice ma non posso evitare di chiedermi se, allora, [redacted] vuole prendere in [redacted] i contribuenti che, [redacted] [redacted], attendono da diversi anni il rimborso [redacted] crediti di imposta che certamente, non rimborsandoli, fanno [redacted] per lo Stato e contribuiscono [redacted] non peggiorare le entrate.

«Mi riferisco specificatamente al mio credito di imposta Irpef [redacted] Tfr che risale al 1980 (23 anni addietro) per circa [redacted] euro oltre agli interessi legali, derivante da se[redacted] della Commissione Tributaria Centrale [redacted] 6338 del [redacted] maggio 2001. Per ben 7 volte l'Ufficio Entrate competente mi ha risposto che non c'erano fondi. E' intervenuto formalmente nel sollecito anche il Garante del contribuente, senza esito. Ma allora a cosa se[redacted] questo miglioramento delle entrate tributarie? Sarebbe meglio evidenzia[redacted] qualche volta sui giornali a quanto [redacted] il debito dello Stato verso i contribuenti, indicando anche la data di maturazione: si capirebbe meglio cosa succede».

Francesco Marangoni

Una lettrice ci scrive:

«A dicembre di [redacted] anni fa [redacted] stata aggredita [redacted] strada (tanto spavento e 17 giorni di prognosi). La polizia ha subito identificato l'aggressore, [redacted] il rapporto [redacted] [redacted] fermo sul tavolo [redacted] un magistrato che è impegnato in inchieste molto più importanti della mia. [redacted] così la mia possibilità [redacted] o[redacted] giustizia si fa sempre più lontana. Come farà il mio aggressore a comprendere che non si aggrediscono le persone per strada [redacted] nessuno lo condanna?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VOGLIAMO SOLLETICARE LA VOSTRA ATTENZIONE

Anche solo per pochi secondi.
Il tempo necessario per convincervi che la pubblicità è un fattore fondamentale nella crescita delle piccole [redacted] medie aziende. KOLMAR è l'agenzia giusta a cui rivolgervi perché conosce a fondo sia il [redacted] industriale [redacted] beni durevoli sia quello dei servizi.
E crede in ciò che comunica.
Se abbiamo "solleticato" voi, sapremo farlo anche [redacted] i vostri clienti.

PUBBLICITÀ MARKETING
KOLMAR
Piazza Graf, 124 - 10126 Torino - [redacted]. 011.663.53.54 - Fax 011.696.76.73
e-mail: kolmar@tin.it www.kolmarpubblicita.it

Campagne pubblicitarie • annunci su riviste [redacted] settore
brochure • depliant • monografie istituzionali • pagine web

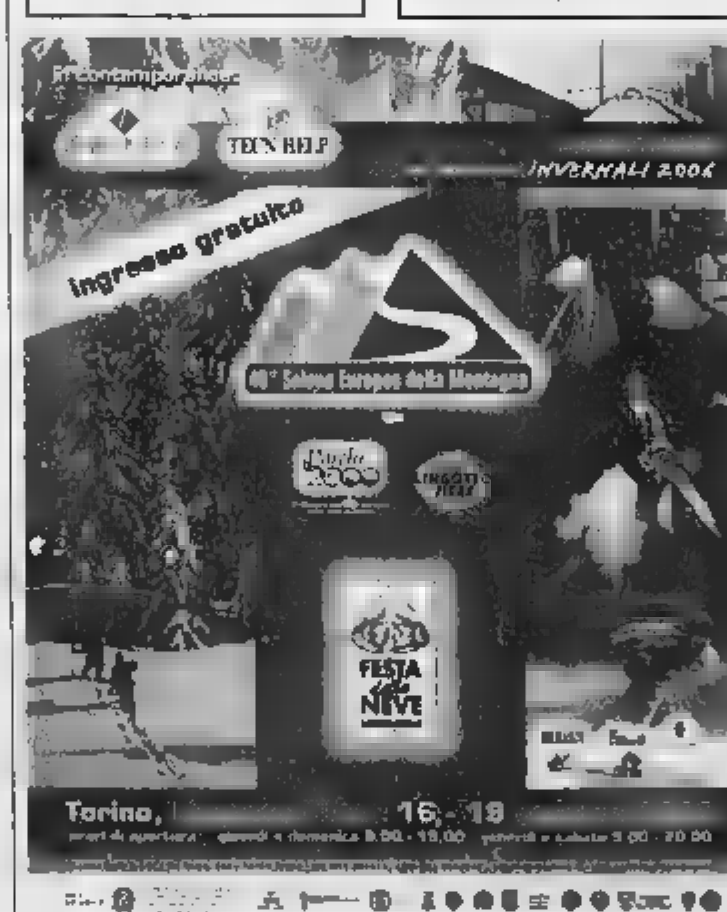
[redacted]siana SABET
TAPPETI
[redacted] SAN QUINTINO 3 [redacted]

Golf La Mandria
Golf La Mandria
Organizza corsi collettivi di golf serali [redacted] festivi
Costo promozionale
[redacted] 125 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

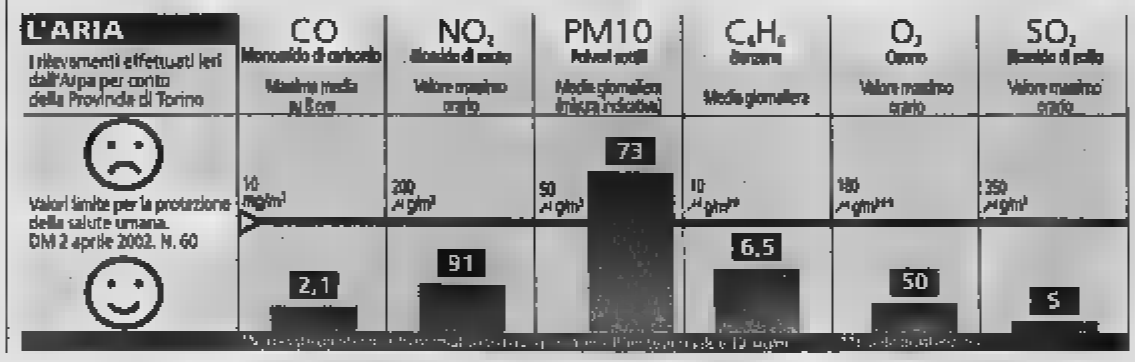
[redacted]
a TORINO presso Ass. Giovanile Salesiana in via Maria Ausiliatrice 32 - Dal Specialistico Villa Banis Rapallo del prof. Mastrangeli - 0185 264112 - organizza dal 26 corr. al 8 novembre un corso di logoterapia per l'eliminazione della balbuzie. Consultazioni gratuite e prenotazioni sabato 18 (ore 15-19), domenica (ore 9.30-12.30) e sabato 25 (ore 15-19)



VENTIQUATTRORE

[redacted]

Dopo un periodo di tempo sostanzialmente stabile e cielo a giorni sereno, il nostro Paese sta per [redacted] interessato da un'area di bassa pressione che provocherà un peggioramento delle condizioni meteorologiche. Nella prima parte della giornata [redacted] cielo da nuvoloso a molto nuvoloso [redacted]on possibili deboli precipitazioni; miglioramento con attenuazione della nuvolosità [redacted] serata. Ieri in città abbiamo avuto una massima di 16,9°, una minima di 12,5° [redacted] un'umidità alle 16 del 72%. Lo scorso anno massima 20,9° e minima 12,8°.



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; vi[redacted] Berthollet 10; [redacted] Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; c.[redacted] Francia 175; c.so Potenza 92; p.zza Respighi 3; via A. Cecchi 54; [redacted] Monginevro 105; via Piffetti [redacted] bis; via Maria Vittoria 3; c.so Casale 316. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via [redacted] Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Aperta [redacted] ore: Venaria, via L. [redacted] Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IN UNA LOCANDINA A LUTTO L'ATTACCO DELLE ASSOCIAZIONI DI VIA ALLA RESPONSABILE DELLA VIABILITA'

«Il commercio in centro ucciso da una politica dissennata»

Alessandro Mondo

I negozianti: la viabilità è caotica, l'inquinamento è in aumento e loro pensano a rifare il lifting

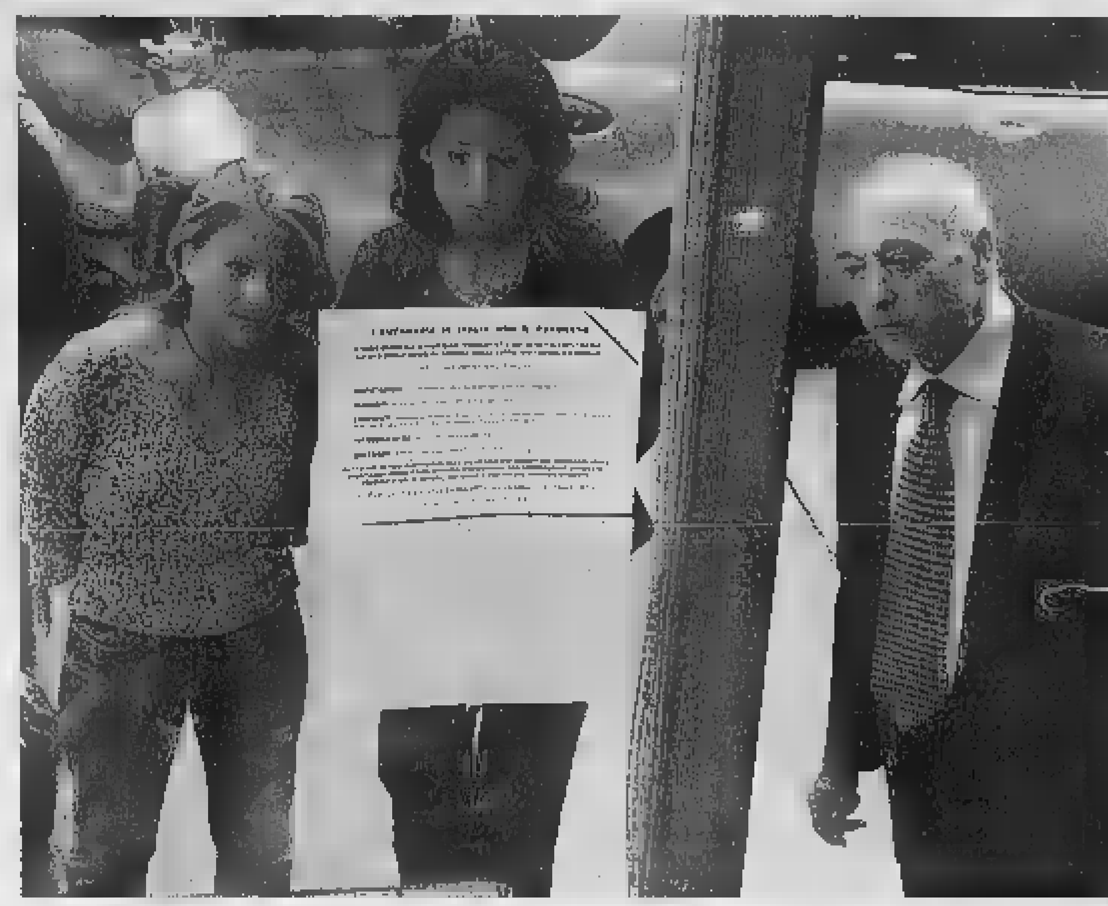
L'assessore: il progetto non si tocca. Fra un anno sarà completato, fino ad allora occorre pazienza

Requiem per i commercianti del centro. A recitarlo è il Coordinamen[redacted] dei presidenti delle associazioni di via, che in una pesante locandina - la seconda in tre mesi, [redacted] prima ad personam - [redacted] l'assessore Maria Grazia Sestero (Viabilità) «ed i suoi valenti tecnici» di praticare «l'eutanasia» al centro «aiutandolo a morire»: colpa di cure «dissennate», che invece di rivitalizzare il malato lo affossano. Tra le altre, «iniezioni di bus navette sempre vuote»; «trapianti costosissimi [redacted] parcheggi dalla superficie al sottosuolo senza aumentarne [redacted] capien[redacted]»; «intossicazioni nelle vie perimetrali»; «collasso della viabilità peggiorando l'inquinamento». Tutto questo «al solo fine di [redacted] un lifting più gradevole».

Invece il commercio in centro sta morendo, protestano i promotori della locandina listata a lutto che da oggi tappezzerà decine [redacted] vetrine: da via Lagrange a via Carlo Alberto, da via Amendola a via Andrea Doria, da via Mazzini a via Cavour. E ancora: piazza Bodoni, via Pomba, via Principe Amedeo, via Giolitti, parte di corso Matteotti, via San Quintino. «Parlano le saracinesche che giorno dopo giorno si abbassano su tanti, troppi negozi della zona - denuncia Christian Volkhart, presidente dell'associazione di via Carlo Alberto e del Coordinamento -. Invece loro bada[redacted] al lifting, incuranti del destino delle attività commerciali e della perdita di posti di lavoro in un momento già difficile».

«Loro» sono l'assessore ed i suoi tecnici, accusati di interventi quanto meno maldestri dai commercianti esasperati e preoccupati: esasperati dai tempi della riqualificazione di via Lagrange e via Carlo Alberto (fine 2004-inizi 2005), l'asse sul quale ruotano le altre vie; preoccupati dal calo della clientela e dalla prospettiva di un Natale ancora più grigio. «Invitiamo la cittadinanza a riflettere sul triste futuro della città», chiude la locandina. Nel frattempo il Coordinamento invita Palazzo civico ad [redacted]arsi del futuro prossimo, perorando per via Lagrange [redacted] via Carlo Alberto un assetto provvisorio che consenta di salvare almeno gli incassi natalizi: mezzi pubblici e privati convogliati su un solo senso di marcia; un lato delle due vie adibito a parcheggio da dare in pasto ad una clientela sempre più tiepida. L'appello è unanime: «La grande distribuzione non è tutto, ci siamo stufati di essere perdenti».

Invito rispedito al mittente dalla Sestero: «Non ha senso fare pasticci in vista dell'assetto definitivo. Senza considerare che dirottare trasporto pubblico e privato su un solo [redacted] di [redacted] provocherebbe il caos». Niente da fare, insomma: «L'iter è già nero su bianco: sposta[redacted] dei tram su via Accademia Albertina, chiusa al traffico privato; [redacted] solo senso di [redacted] ed un lato destinato a parcheggio nelle vie Lagrange e Carlo Alberto, riqualificate con l'allargamento dei marciapiedi, il rifacimento dell'illuminazione e le concessioni per nuovi dehors. Fino ad allora toccherà pazi[redacted]. Quanto alle [redacted] della locandina, prosegue la Sestero, [redacted] non le capisco altre non le condivido: «In particolare, trovo fuorviante mescolare le difficoltà vissute da alcuni negozi [redacted] la politica comunale. Probabilmente questa locandina [redacted] letta [redacted] luce [redacted] prossime scadenze elettorali». Altrettanto netta Elda Tessore, asses[redacted] al Commercio: «Iniziativa grave e poco signorile nella misura in cui [redacted] attaccato un singolo assessore, che applica decisioni condivise da tutta la giunta. Fra l'altro, con questi signori ho già concordato un incontro per martedì 28, presente la Sestero. Siamo sempre aperti alla trattativa, [redacted] non è certo con queste uscite che si favorisce il dialogo». A fine mese il rendez-vous in Comune.



Passanti leggono, su una vetrina, la locandina che accusa il Comune di «praticare l'eutanasia» al centro

Il caro prezzi ha ridotto di molto i consumi, costringendo alcuni esercizi a chiudere

IERI LA FIRMA FRA I SINDACATI E I RAPPRESENTANTI DI PRODUTTORI, COMMERCIANTI E CONSUMATORI

Patto sui prezzi per rilanciare i consumi

I prezzi sono aumentati, «l'euro ha fatto la sua parte» e i consumatori hanno risposto stringendo la borsa, con un calo di consumi che sta mettendo in difficoltà commercianti ed imprenditori. Alcuni [redacted] falliti, altri hanno ridotto i posti di lavoro.

Ce n'è abbastanza per preoccupare tutti e per riflettere sull'opportunità di spezzare [redacted] «spirale maligna», che rischia di deprimere l'economia torinese. Con questa convinzione ieri le organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil hanno deciso [redacted] di sottoscrivere un «Accordo sul contenimento dei prezzi» con i rappresentanti dei consumatori, dei produttori e dei commercianti: Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Federconsumatori, Movimento Consumatori Cia, Coldiretti, Confagricoltura [redacted] Ascom Confcommercio. Il patto, firmato alla Camera [redacted] Commercio di Torino, è stato definito un «atto coraggioso, indispensabile, che vincola tutti i contraenti».

[redacted] impegnati a creare «commissioni tecniche congiunte» che, entro la metà di novembre, devono formulare progetti concreti per contenere i prezzi di beni e servizi. Il protocollo d'intesa punta a «individuare e attivare iniziative d'informazione e di sensibilizzazione nei confronti delle imprese e dei consumatori, volte a favorire [redacted] migliore trasparenza sulle dinamiche dei prezzi».

I contraenti «s'impegnano» a contenerli «su taluni prodotti di largo e generale consumo, congiuntamente individuati» [redacted] si dicono pronti ad agire insieme [redacted] confronti degli enti locali» per coinvolgerli [redacted] questo sforzo, in quanto «ritengono che il rilancio dell'economia del territorio passi necessariamente anche attraverso [redacted] ripresa dei consumi».

«E' un patto d'onore, primo nel [redacted] genere in Italia» ha sottolineato Giorgio Rossetto, segretario regionale della Uil, nel ricordare che «il sindacato baderà anche al controllo delle tariffe pubbliche». «Se si riprende [redacted] consumare - ha notato Vanna Lorenzoni, segretaria provinciale Cgil - si riprende a lavorare». E ha suggerito d'istituire «panieri a sostegno [redacted] frange sociali più deboli». «Mi auguro - ha osservato Nanni Tosco, della segreteria provinciale Cisl - che quest'intesa abbia già effetti positivi sulle spese di Natale».

«Un primo risultato c'è già» rifl[redacted] Gianluigi Casotti, [redacted] Intesa Consumatori. «Infine tutti riconoscono che un [redacted] esagerato dei prezzi c'è stato. Ora si tratta di varare iniziative concrete per contrastarlo. Solo a questi patti i consumatori sono disposti a collaborare».

«Quest'intesa - [redacted] Ma[redacted] Costantini, di Adiconsum - è molto coraggiosa, perché fa dei contraenti dei partner corresponsabili dei risultati. L'adozione dell'euro ha dato una certa bottarella ai prezzi. Pertanto potrebbe essere opportuna l'istituzione di una "borsa della spesa" contenente prodotti concordati e calmierati».

«L'accordo - spiega Gavino Sanna, [redacted] nome [redacted] Movimento Consumatori - sarà [redacted] primo passo per un percorso più complesso. Ogni soggetto dovrà fare il suo dovere per identificare e perseguire obiettivi misurabili. Entro novembre [redacted] in grado di formulare proposte per ogni settore merceologico».

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA

torino paralympic games
I.P.C
PIEMONTE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

SANPAOLO

FONDIARIA - SAI

TORINO always the move
SPORT E TEMPO LIBERO

[redacted] UN'INCHIESTA SULL'OMICIDIO-SUICIDIO

[redacted]ri, sul luogo del delitto, davanti alla foto di Maurizio Margherito

«Caso Costantino», sul tavolo del pm lo stato di servizio e le perizie svolte

Il pm Andrea Bascheri, che [redacted] aperto un'inchiesta sull'omicidio-suicidio [redacted] corso Cincinnato, [redacted] acquisito dalla polizia tutta la documentazione relativa allo stato di [redacted] e alla «storia sanitaria» di Giovanni Costantino, l'ispettore di polizia di 44 anni che alle 23,45 di domenica ha [redacted] la moglie Irene Margherito, di 42 - che stava per chiedere la separazione dopo anni di maltrattamenti - e il cognato, che si trovava con lei.
Il pubblico ministero vuole chiarire alcuni aspetti legati alle condizioni psichiatriche [redacted] Costantino. Nel 2002, dopo aver minacciato la donna con [redacted] pistola, l'ispettore era stato visitato [redacted] Commissione medica dell'Ospedale militare (Cmo) e sospeso per due mesi; lo scorso febbraio era stato riammesso [redacted] servizio con l'obbligo di sottoporsi [redacted] test di controllo al centro neurologico [redacted] Roma della polizia ogni [redacted] mesi (l'appuntamento [redacted] fissato per [redacted] novembre).
Il 3 ottobre [redacted] picchiato la moglie, che però non [redacted] presentato denuncia. Il pm Bascheri, adesso, vuole capire [redacted] il «caso Costantino» [redacted] stato gestito correttamente dalle autorità responsabili, e se siano stati presi tutti i provvedimenti opportuni e adeguati [redacted] carico del poliziotto. Stamattina, intanto, il magistrato ha disposto l'autopsia [redacted] tre corpi. Ad eseguirla sarà il medico legale Lorenzo Varetto. I familiari delle vittime, convocati in Procura in qualità [redacted] «persone offese», hanno nominato un avvocato di Asti, Roberto Caranzano, che [redacted] assisterà nel corso [redacted] procedimento. Intanto i poliziotti, soprattutto gli amici dell'ispettore, respingono le accuse dei familiari. «Quando ci fu l'ultima lite [redacted] la moglie intervennero tre pattuglie e fu stesa una dettagliata relazione [redacted] servizio. Giovanni [redacted] fu affatto "coperto". [redacted] signora chiedemmo se voleva [redacted] no presentare denuncia, [redacted] lei disse di no. Le fu chiesto se l'avesse minacciata con [redacted] pistola. Disse di no». C'è molta amarezza, in questura, per il tragico epilogo della vicenda. «Ma non è stata una morte annunciata, i più sorpresi di quanto è accaduto siamo noi, che stavamo a contatto [redacted] Giovanni tutti i giorni».

LA SELEZIONE DI TRE ANNI FA SI TRASFORMA IN UNA BATTAGLIA DI CARTE BOLLATE E AZIONI LEGALI

Sul concorso è guerra fra vigili

I 250 bocciati contro i 125 diventati ufficiali

Lodovico Poletto

E chi lo avrebbe mai pensato, tre [redacted] fa, che un [redacted] interno [redacted] Corpo di Polizia municipale potesse trasformarsi, con il tempo, in una guerra? E' vero, poco prima delle prove, c'erano già state contestazioni su metodi e criteri di selezione. E c'erano stati i ricorsi, [redacted] pure una serie di insistenze da parte di qualcu[redacted] che annunciava di «conoscere in anticipo i nomi dei vincitori». Adesso, però, [redacted] esplosa un'altra battaglia. Più grave, più subdola perché rischia di spaccare il corpo. Una guerra a suon di carta bollata e [redacted] legali che coinvolge quasi 500 persone, più o meno un vigile su quattro, e che si combatte su due fronti.

Il primo è contro l'Amministrazione comunale. Duecentocinquanta vigili - una parte dei quali aveva partecipato alle selezioni, superato l'esame, ma si era trovata «fuori classifica», e una parte esclusa dal concorso - si sono rivolti al giudice del lavoro per far valere le proprie ragioni. Hanno una richiesta soltanto: entrare pure loro nel gioco delle promozioni ad ufficiale. Come? Annullando il concorso, oppure «patteggiando» con l'amministrazione una specie di sanatoria.

Le ragioni [redacted] questa battaglia sono molteplici: si va dalla contestazione dei criteri adottati per dare vita alla prova, a presunti abusi ed inadempien[redacted]. Una questione di scelte, [redacted] metodi [redacted] valutazione di livelli e di fasce di reddito.

[redacted]

La prova era già stata [redacted] centro di contestazioni e ricorsi sui metodi e criteri di promozione

Sul secondo fronte, invece, combattono i vincitori, [redacted] qu[redacted] sottufficiali e quegli agenti che hanno superato la prova e si sono ritrovati con un grado in più. Ebbene, centoventicinque di loro si [redacted] schierati con l'Amministrazione, resistendo in giudizio contro i colleghi ricorrenti.

Adesso [redacted] ritroveranno tutti [redacted] tribunale a metà dicembre quando, dopo le due udienze tecniche di qualche tempo fa, finalmente la questione concorso entrerà nel vivo. E si esamineranno le ragioni degli uni e degli altri.

Complessa [redacted] articolatissima la questione. Nel gruppo dei 250 ricorrenti - assistiti tutti dallo studio Gallenca - ci sono almeno tre figure differenti. Ovvero: chi [redacted] è presentato, è stato dichiarato idoneo, ma ha ottenuto punteggi bassi. Chi [redacted] si [redacted] neppure presentato e chi, pur partecipando alla prova è stato dichiarato «non idoneo». Ovvero escluso da tutto.

Nell'altro gruppo, invece, ci [redacted] gli ufficiali «promossi», che hanno da tempo preso servizio nel nuovo incarico e che, [redacted] passasse l'ipotesi dell'annullamento, dovrebbero abbandonarlo. «Noi sosteniamo la correttezza del [redacted] e chiediamo che venga salvaguardata la posizione ottenu[redacted]. Anche perché [redacted] questo non capitasse si rischierebbe la paralisi dell'attività comunale...», spiega l'avvocato Teresio Bosco che assiste i 125 «ufficiali» di fresca nomina.

Intanto c'è qualche malumore da parte del sindacato di corso XI Febbraio. A suscitarlo è una delibera approvata ieri dalla giunta con cui [redacted] dà il via libera alla mobilità di settore, all'interno di una specifica circoscrizione. Ieri mattina, in merito, [redacted] Palazzo [redacted] si [redacted] tenuto un presidio [redacted] un gruppetto di vigili urbani, armato di volantini.

I vincitori del concorso si sono schierati accanto all'Amministrazione comunale contro i colleghi che sono stati esclusi

PENA MITE AI DUE PREGIUDICATI CHE HANNO POTUTO USUFRUIRE DEL PATTEGGIAMENTO ALLARGATO

Quattro anni per 29 rapine alle coppiette

Ventinove rapine ad altrettante coppie gay che si erano appartate [redacted] un boschetto [redacted] pressi di corso Marche «valgono» appena 4 anni e [redacted] di reclusione. E' una delle conseguenze del cosiddetto patteggiamento allargato, che ha consentito a due pregiudicati con un bel po' di precedenti alle spalle di cavarsela [redacted] una condanna tutto sommato mite. In altri tempi un simile elenco di «colpi» avrebbe comportato almeno il doppio della pena.

Arcangelo Michele Giambarresi, [redacted] anni, e Carmelo Paratore, di 30, [redacted] stati arrestati [redacted] fa dalla polizia per aver compiuto alcune rapine a mano armata. Avendo deciso di collaborare i due pregiudicati, difesi dagli avvocati Davide Diana [redacted] Pierpaolo Cassini, hanno rivela[redacted] al pm Pacileo altri episodi, fino ad arrivare alla non indifferente cifra di 29 rapine. Molte delle quali non [redacted] neppure denunciate dalle vittime.

Nel [redacted] degli accertamenti si è presto capito [redacted] perché. Giambarresi [redacted] Paratore avevano infatti deciso di prendere di mira soggetti particolarmente vulnerabili: gli omosessuali che si incontrano in un boschetto ai margini di corso Marche, non distante dal parco della Pellerina. «Per noi era un lavoretto facile - hanno spiegato al magistrato -, a volte ci fingeva[redacted] gay pure noi [redacted] ci facevamo adescare, mentre in altre occasioni li sorprendevamo mentre [redacted] intenti a fare le loro cose».

Le vittime, spesso colte di sorpresa [redacted] i pantaloni calati alle caviglie, non opponevano resistenza e consegnavano sen[redacted] fiatare portafogli, telefonino e chiavi della macchina. Alcuni preferivano [redacted] sporgere denuncia oppure per pudore o per paura di far conoscere le proprie inclinazioni sessuali (molti sono sposati [redacted] alcuni padri [redacted] famiglia), raccontavano agli agenti una versione dei fatti un po' differente. Del tipo: «Sono [redacted] rapinato mentre facevo jogging alla Pellerina». Oppure: «Ho visto [redacted] tipo coricato in mezzo alla strada e mi sono fermato p[redacted] vedere se aveva bisogno di aiuto. [redacted] lui mi ha puntato una pistola facendosi consegnare i soldi». Alcuni sono stati persino lasciati in mutande sotto la pioggia.

Al processo, che [redacted] è svolto davanti al gip Marco Gianoglio, si [redacted] costituita parte civile soltanto [redacted] delle vittime di Giambarresi e Paratore. Quest'ultimo ha potuto accedere ai benefici del patteggiamento allargato, concordando con l'accusa una pena [redacted] 4 anni [redacted] 4 [redacted] di reclusione.

Giambarresi, essendo recidivo, ha potuto solo ricorrere allo sconto di un terzo della pena per il processo celebrato [redacted] rito abbreviato, [redacted] l'è cavata [redacted] una condanna [redacted] 4 [redacted] e mezzo di carcere. [g. bal.]

IL GIOVANE DEVE OTTENERE IL PERMESSO DI VENIRE IN ITALIA DAL PERU'

Carmen, drammatica corsa per la vita

E' malata di leucemia: il midollo del fratello può salvarla

la storia

Maria Teresa Martinengo

La corsa per la vita nella quale Mariela è impegnata da tempo oggi si svolge in un posto che lei non ha [redacted] visto: l'ambasciata italiana a Lima. Immagina suo fratello entrare, aspettare, la prenotazione di un volo per l'Italia in tasca: un volo che domani potrebbe portarlo qui. Potrebbe. In questo condizionale c'è la [redacted] vita di ragazza di vent'anni. Juan Carlos, 22, è l'unico familiare idoneo per un «trapianto allogenico di midollo». Carmen Mariela Asencios Alvarez «è [redacted] da leucemia acuta linfoblastica a cattiva prognosi in recidiva». Questa è la diagn[redacted] inviata dal dottor Daniele Caracciolo della Divisione di Ematologia delle Molinette alle nostre autorità diplomatiche [redacted] l'appello a concedere [redacted] visto al ragazzo. «Nessuno dei familiari in Italia [redacted] risultato compatibile. Pertanto è indispensabile che Juan Carlos venga a Torino per donare il midollo alla sorella, per la quale attualmente non è disponibile alcuna altra opzione terapeutica». Questa frase è stata evidenziata [redacted] neretto dal [redacted] che, subito dopo l'esito negativo [redacted] «tipizzazione» dei genitori e dei fratelli [redacted] Mariela, aveva preso contatto con l'ospedale di Lima per far sottoporre il giovane all'esame. Era appena incominciata l'estate. Risale ad allora l'inizio dei [redacted] - senza esito - con l'ambasciata.

«Mi sono ammalata a dodici anni - racconta Mariela, una ragazza di cui i genitori vanno fieri - e sono [redacted] curata in Perù. Ogni quattro mesi dovevo fare gli esa[redacted]. Due anni fa sono venuta qui. Nel maggio scorso, purtroppo, i valori sono risultati fuori norma». Così è incominciata la corsa. «Sono andata all'ambasciata del Perù, ma mi hanno detto che non avrebbero potu[redacted] fare niente. A fine settembre ho chiamato io l'ambasciata italiana a Lima. Mi hanno risposto: "Ci spiace, signorina, sappiamo che ha [redacted] problema grave, [redacted] non possiamo fare niente. Suo fratello ha un appuntamento [redacted] 15 ottobre, deve aspettare"». Nel frattempo il dottor Caracciolo ha dato l'ultimatum, spiegando che Juan Carlos de[redacted] arrivare non oltre il 17 ottobre, dopodomani. Che sia un venerdì non è importante. Se arriverà potrà essere soltanto una grande fortuna. «Lunedì dovrei entrare in ospedale per tre giorni di radioterapia, poi ci sarebbe il trapianto. I medici dicono che a gennaio potrei fare di nuovo una vita normale».

Mariela ha un sorriso dolce e, nonostante le paure e le tante difficoltà, guarda avanti. Pensa di tornare a scuola, all'Istituto «Boselli» di strada Altessano. «La mia amica del cuore, Lisa, [redacted] porta i compiti, a volte vado io da lei a prenderli. Purtroppo, non posso stare in classe perché potrei ammalarmi e allora sarebbe peggio. Ma i professori mi hanno detto che gennaio [redacted] bene per non perdere l'anno». Ancora: «Con i miei compagni non andava[redacted] molto d'accordo l'anno [redacted]. Eravamo tre stranieri [redacted] classe e c'erano sempre discussioni». La [redacted]: «Lei veniva a [redacted] e se la prendeva con me che l'avevo fatta venire qui. Voleva tornare in Perù».

Carmen Mariela Alvarez, la sua salvezza dipende dall'arrivo dal Perù del fratello

[redacted]

Dalle Molinette è partito l'appello alla nostra ambasciata per evitare lungaggini nell'espatrio

Mariela: «Qui viviamo in tanti in questa piccola casa, là eravamo sul mare, avevo u[redacted] [redacted] tutta mia... Ma adesso le [redacted] [redacted] [redacted] biate, ho anche imparato ad amare le lasagne. Voglio [redacted] in Italia, voglio studiare Economia. In Perù potrei tornare per le [redacted]. A gennaio, Mariela vorrebbe anche riprendere le lezioni di salsa [redacted] merengue. [redacted] maestro mi ha fatto gli auguri, mi aspetta».

La mamma [redacted] Mariela - [redacted] piccola donna forte che [redacted] questo momento deve combattere anche per la sua salute - era stata la prima della famiglia a emigrare. «I medici avevano detto che dovevamo trattare Mariela come un cristallo [redacted] volevamo farla vivere, darle da mangiare le [redacted] giuste, portarla sempre alle visite. [redacted] venuta qui per poter affrontare le spese. Nostra figlia è una gioia, è studiosa, seria. In Perù le pagavamo una scuola privata». Così la donna ha lasciato il suo negozio di parrucchiera per assistere [redacted] torinesi. Il marito, Valeriano, arrivato due anni dopo, fa lo stesso mestiere. I suoi datori di lavoro gli vogliono bene [redacted] hanno mandato a loro volta lettere ed e-mail a Lima.

Nella piccola cucina a pochi minu[redacted] dalle Molinette è quasi sera. La piccola Cynthia è tornata da pallavolo, Gerardo, [redacted] cui Mariela confida paure [redacted] speranze, è in giro a cercare lavoro. Sul tavolo il telefonino è pronto a ricevere la chiamata [redacted] Juan Carlos.

REGIONE PIEMONTE
Città di Torino

Un itinerario nella tradizione, negli usi e costumi del Giappone
I Kimono raccontano attraverso segni, colori e forme: cambi di stagione, vita quotidiana, feste e cerimonie.

Cosa c'è dietro al Kimono

PALAZZO BAROLO
VIA DELLE ORFANE, 7
TORINO

Il Giappone tradizionale ed il Giappone contemporaneo
Tecnologia, Sushi e Manga
Il giardino del Tè
Lezioni, conferenze e laboratori:
Cerimonia del Tè, cucina giapponese, arte e tradizioni.

1 OTTOBRE · 16 NOVEMBRE 2003
Ideazione e organizzazione di Consolata Pralormo

ORARIO: dalle 10.00 alle 18.00
Giovedì dalle 10.00 alle 23.00
INFO: 011.884870 - 011.8140981
www.contessapralormo.com

[redacted] particolare ringraziamento a Il Tucano Viaggi Ricerca e a Tucano "Il Mondo di Li"
la mostra è assicurata da Agenzia Augusta Assicurazioni TO12
[redacted] Rosy Gain Pane - Corso Marconi, 24 - Torino

Le nuove collezioni autunno-inverno da «Donna Griffe»

La moda «in» nel salotto di Rivoli

Tra classico e casual, da Armani a Cavalli

La moda più bella ed elegante, più nuova e di tendenza in un salotto, dove la prova d'abito e un altro, si può sorseggiare un tè o prendere un aperitivo scambiando quattro chiacchiere con le commesse, che seguono con discrezione e cortesia le clienti, sempre pronte ad un consiglio esperto. Siamo nel cuore di Rivoli, in via Fratelli Piol 48, proprio nel centro storico della città, lungo la strada antica che porta al Castello. La boutique si chiama «Donna Griffe» e, fedele al nome, presenta i modelli delle più eleganti e blasonate case di moda. Da Dolce & Gabbana a Les Copains e Genny, da Versace Jeans, Gianfranco Ferré Jeans, Cappopera, e Armani Jeans e Yoon, la griffe tanto amata da Natasha Stefanenko. Non manca poi Cavalli Class, una linea molto apprezzata e di grande attualità, fino a Emporio Armani, presente anche nell'intimo (con un grande ritorno del pizzo quest'anno) e la linea Armani Collezioni. Questa le firme ormai «storiche» del negozio che per la collezione autunno-inverno di quest'anno si arricchisce di due nuove collezioni: l'emergente Shiro Kuroi che presenta maglie di «gusto» giapponese rigorosamente in bianco e nero e «Voyage passion» una linea molto giovane e coloratissima.

Stampe «pop» o dà madame Pompadour per i capi di Dolce&Gabbana, dai tailleur ai pantaloni (incuriositi» da originali «bretelles»), agli abiti. Con incursioni argento è ancora molto nero che d'inverno non guasta mai e piace [illegible]. Molto gessato per la donna manager elegantissima di Giorgio Armani, di Ferrè e di Exté. E anche tanto [illegible] per gli abiti da [illegible].

D'altronde «il bianco e nero non passerà [illegible]» dice re Giorgio. E così anche per la [illegible] Emporio tratteggia una ragazza bicromatica, ammantata spesso [illegible] strisce seriali che, nella ripetizione, formano un inedito grigio assicurato dall'effetto ottico del movimento. Leggerezza per le linee, [illegible] la minigonna in testa che svolazza trasformando la malizia in «sense of humor» e che fa «coppia fissa» [illegible] le calze coprenti e le scarpe con tacco in argento. Metallo nobile che appare sfuggente anche in dettagli nascosti degli accessori, come borse, portachiavi e portafogli, in coccodrillo stampato, [illegible] idee regalo in vista del Natale. Anche riguardo agli accessori appunto, «Donna Griffe» punta sul meglio: ecco allora anche le borse, i portafogli, le valigie e i borsoni di Alviero Martini, lo stilista divenuto fa[illegible] per i suoi motivi e carta geografica ispirati [illegible] viaggio.

Collezioni per la signora che ama il classico oppure per quella che preferisce seguire le tendenze, [illegible] per le giovanissime. Sono [illegible] mix di culture, linguaggi e segni le creazioni di Cavalli che sfociano in un tripudio di luci, dove regnano paillette e tessuti lucidi, e [illegible] colori fluo, dove fucsia, verde acido, arancio e bluette, [illegible] alternano abbinandosi al nero. E creando stampe con disegni [illegible] uccelli o che richiamano il Giappone.

Quest'inverno segna il ritor[illegible] del tailleur anche nei tagli più maschili. Sono molto di moda i completi con i pantaloni. Il blazer è in genere piuttosto corto e aderente (la giacca da cavallerizza è di nuovo molto in). I pantaloni sono dritti e talvolta addirittura aderenti. I tailleur vengono portati [illegible] camicie bianche e talvolta [illegible] piccole cravatta (li propone ad esempio Ferrè). Un look così maschile richiede un tocco fina[illegible] femminile: una piccola stola o uno scialle di pelliccia, collane anni [illegible].

Anche la pelliccia torna in auge, con modelli corti e divertenti. Arriva al massimo ai fianchi, [illegible] compensa [illegible] volumi e colori esagerati. Ma l'uso della pelliccia non si limita a giacche, bomber e piccole stole. Abiti, gonne, borse sono arricchiti da numerosi preziosi dettagli in pelliccia che [illegible] utilizzata come fosse un tessuto. «Donna Griffe» propone modelli di pellicce davvero particolari che vale la pena di venire a vedere.

DONNA GRIFFE

B O U T I Q U E

www.donnagriffe.com

RIVOLI (TO) - Via F.lli Piol, 48 Tel. 011.958.64.62

SESTRIERE: DURANTE LE OLIMPIADI DEL 2006 DIVENTERA' UN CENTRO CHE OSPITERA' I GIORNALISTI

In primo piano il rifugio Venini, attualmente in stato di abbandono

Sarà ristrutturato lo storico rifugio Venini Prevista una spesa di 1 milione e 350 mila euro

Costerà un milione e 350 mila euro, la ristrutturazione dello storico rifugio Venini di Sestriere. Abbandonato da molti anni, il rifugio verrà ristrutturato grazie ad una convenzione sancita a Roma, tra il ministero della [illegible] (demanio militare), proprietario dell'immobile, e il Comitato per l'organizzazione dei Giochi Olimpici di Torino 2006 e diventerà un'accogliente struttura ricettiva per ospitare giornalisti accreditati ai Giochi Olimpici. A fine manifestazione, il rifugio tornerà al ministero della Difesa. I principali interventi di ristrutturazione riguardano la parte interna del vecchio edificio quasi [illegible] in pietra e legno con muri spessi oltre 50 centimetri. Il Venini verrà ampliato in corrispondenza del secondo piano con una sopraelevazione di chiusura [illegible] terrazzo sino ad ottenere una copertura complessiva di 1725 metri cubi che potranno ospitare circa 80 posti letto in camere tutte con servizi dislocate tra il primo e il secondo piano. Al pianoterra ci sarà invece una reception, un piccolo angolo bar e una sala comune. All'esterno 36 posti auto. Saranno inoltre eretti muri di sostegno e una [illegible] staccionata in legno per delimitare il terreno del rifugio dalla via Colle Basset. La facciata esterna dell'edificio che guarda verso la valle di Pragelato rimarrà com'è adesso. Verranno qui sostituite solo le parti in legno mancanti, mentre il tetto e il sottotetto verranno completamente rifatti. Spiega il sindaco di Sestriere Francesco Jayme: «Oltre ad appartenere alla storia del Colle, il Venini è senza dubbio una struttura ricettiva utile non solo ai Giochi [illegible] 2006 [illegible] per la [illegible] particolare posizione vicino alle piste da sci molto utile anche per il dopo-Olimpiadi. I posti [illegible] in più che [illegible] da questo [illegible] rifugio andranno ad aggiungersi ad altre due realtà alberghiere che verranno [illegible] in funzione molto presto: l'ex Hotel Cristallo ed il Belvedere».

APPROVATO IERI DALLA GIUNTA UN PROGETTO DA 15 MILIONI DI EURO

Nasce il Palanuoto firmato da Isozaki

E nella piazza olimpica saranno ospitati i maxischermi con le partite Montabone: «La utilizzeremo il più possibile per le manifestazioni»

Emanuela [illegible]ucci

«Entro il 2006, come si può notare da questa simulazione grafica realizzata al computer, l'area di piazza d'Armi si trasformerà in un'attrezzatissima cittadella dello sport: e l'area Marchi-Combi sulla quale nascerà il nuovo "Palazzo del Nuoto" firmato Isozaki è l'ultimo, importante tassello di questa riqualificazione olimpica».

Così l'assessore allo Sport Renato Montabone ha presentato ieri il progetto appena approvato dalla giunta della nuova piscina (costo 15 milioni di euro parcheggi compresi) che sostituirà quella olimpica, a ridosso del Comunale, già chiusa qualche [illegible] fa per fare spazio al nuovo Palahockey sempre firmato da Isozaki: «Il progetto è parte integrante - ha detto Montabone - di un concorso internazionale di architettura bandito dall'agenzie Torino [illegible]06. A chi lo ha creato il Comune ha chiesto di potenziare la struttura della piscina che da impianto all'aperto è diventato coperto dotandola di un parcheggio interrato capace di accogliere 170 posti auto, accessibili da via Filadelfia, più 40 a raso. Questi parcheggi serviranno sia l'impianto sportivo sia l'adiacente facoltà di Economia e commercio».

Il fabbricato che nascerà è rivestito con pannelli [illegible] acciaio inox e un'imponente vetrata alta [illegible] metri e protetta da [illegible] pensilina [illegible] circa [illegible] metri e mezzo. La vasca (olimpica), misurerà 50 metri per 25 e sarà profonda due: «Si tratta di [illegible] impianto che consentirà lo svolgimento di attività agonistiche a livello nazionale e internazionale per il nuoto e la pallanuoto sia maschile sia femminile».

Ma la novità più importante, che trasforma questa piscina in un «Palazzo del [illegible] [illegible] le gradinate per il pubblico (i posti saranno in tutto 1200) accompagnate da [illegible] serie [illegible] locali che vanno da quello per il ristoro a [illegible] palestra per il riscaldamento. Non è ancora tutto. Il piano-parcheggio sarà infatti collegato attraverso un tunnel sia pedonale sia veicolare, [illegible] il Palazzetto dell'Hockey. «Naturalmente - sottolinea ancora l'assessore allo Sport - questo impianto sarà a disposizione sia delle società agonistiche che del pubblico "normale" che potrà accedervi pagando soltanto il biglietto d'ingresso».

Quando cominceranno i lavori? Nel giugno del 2004 e termineranno nella primavera del 2005. Sempre l'assessore Montabone, [illegible] mattina, ai margini della giunta ha annunciato un'altra importante novità che riguarderà i torinesi amanti del calcio. D'ora in poi il maxischermo su cui verranno proiettate le partite non sarà più allestito nelle piazze storiche del centro, ma nell'area lastricata in pietra che sorgerà di fronte al Palahockey: «Si tratta di un magnifico spazio che cercheremo il più possibile di utilizzare per le manifestazioni - [illegible] chude l'assessore - che troveranno in questa nuova piazza una cornice che non ha nulla da invidiare a quella offerta dal centro storico».

L'interno [illegible] Palazzo del nuoto secondo il progetto di Isozaki: la piscina ospiterà gare nazionali e internazionali

PROTESTE PER IL DRASTICO CALO DEGLI AFFARI. DAL COMUNE REPLICANO: UN PO' DI PAZIENZA, POI CI SARANNO VANTAGGI PER TUTTI

Viabilità in tilt, commercianti sul piede di guerra

Caselle, una serie di lavori stradali blocca i due accessi al centro storico

Nadia Bergamini

CASELLE

Viabilità impossibile e proteste a valanga a Caselle. Le opere pubbliche, non ultima la rotonda in via di realizzazione sulla provinciale per l'aeroporto, si moltiplicano [illegible] do disagi alla circolazione e al commercio locale, ormai sul piede di guerra contro un'amministrazione considerata insensibile ai problemi degli esercenti «I lavori vanno bene - protesta deciso Renato Gaida, segretario della Libera associazione Commercianti - ma non è possibile chiudere al traffico contemporaneamente i due [illegible] principali del centro storico. I danni che questo comune ci sta creando con il suo menefreghismo cominciano a diventare davvero pesanti». Ne sa qualcosa Rosy Baucia, titolare del ristorante La Botalla di via Leini, chiusa al traffico veicolare, ormai da una settimana, per consentire i lavori della rotatoria sulla Sp2. «Capisco che la rotonda va fatta - dice - ma potevano almeno avvisarci che ci sarebbe stata l'interdizione del tratto di strada che interessa il nostro ristorante. Avrei così saputo come regolarmi per le provviste, visto che tutti i clienti di passaggio li avrei persi [illegible] E, invece, [illegible]. Abbiamo scoperto che la strada veniva chiusa nel momento stesso in cui gli operai la stavano sbarrando. [illegible] po' di rispetto per il nostro lavoro non avrebbe certo guastato».

I commercianti lamentano proprio questo. La mancanza di comunicazione. «D'altra parte - prosegue Gaida - chi dovrebbe seguire i lavori pubblici e interfacciarsi con i cittadini sta a Mappano. E' [illegible] inesistente, non sappiamo neppure dove trovarlo per chiedergli chiarimenti. L'aspetto della ricaduta negativa di questi lavori sul commercio [illegible] affrontata e [illegible] evitata [illegible] questa amministrazione, impegnata solo all'insediamento dei grossi centri commerciali, sta facendo». Un'insensibilità dimostrata anche domenica scorsa durante la gara podistica «Corri col [illegible]. In questo caso è per tutta la mattina è stata chiusa al traffico la provinciale e strada Leini. La grande pasticceria La Baita è rimasta completamente isolata, impossibile da raggiungere per i clienti che dovevano ritirare gli ordini e gli stessi titolari sono rimasti prigionieri e impediti a loro volta a consegnare torte, pasticcini e salatini per cerimonie «Abbiamo perso il 50 per cento degli incassi - protesta il titolare Mauro Pogliano - e abbiamo avuto un danno di immagine quasi irreparabile. Per tutta la mattina siamo stati tempestati di telefonate di clienti infuriati e alla fine per far fronte all'emergenza siamo stati costretti a chiedere, tra mille peripezie, il passaggio nel cortile di un'altra ditta. Era proprio il caso di chiudere la strada completamente? Neppure per il transito del giro d'Italia [illegible] stati tanto danneggiati»

E il Comune come risponde a tante accuse? «Per quanto riguarda i disagi di domenica - replica l'assessore al commercio, Paolo Gremo - non possiamo che scusarci per i disguidi. L'ordinanza del sindaco parlava di chiusura a [illegible]so alternato, perché poi la strada sia stata completamente interdetta non lo sappiamo, ma lo verificheremo. Per il resto chiediamo pazienza, perché alcuni lavori vanno fatti e dopo i disagi ci saranno indubbi vantaggi per tutti».

TRATTO AL SANTA CROCE DI MONCALIERI, E' LA PRIMA VOLTA IN PIEMONTE

Un nuovo metodo stabilisce la morte cerebrale

MONCALIERI. Si [illegible] «tomoscintigrafia [illegible] con tracciante di flusso». E' un nuovo metodo scientifico per accertare la morte cerebrale in pazienti sottoposti a terapie con farmaci in grado di interferire con il tracciato elettroencefalografico. Questa [illegible] è stata utilizzata per la prima volta in Piemonte nel weekend scorso all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, per stabilire la morte cerebrale di un pensionato di 75 anni, colpito da un grave ictus. L'uomo [illegible] stato trasferito in settimana dall'ospedale Martini, in condizioni già critiche: il suo quadro clinico è precipitato nella giornata di sabato, al punto da indurre i medici a ipotizzare un eventuale prelievo di organi, grazie alla sensibilità manifestata dai familiari. Per decretare però la morte cerebrale del pensionato si è dovuto ricorrere ad una tecnica all'avanguardia, disponibile presso la struttura di Medicina Nucleare dell'ospedale di Moncalieri. «La tomoscintigrafia cerebrale con tracciante di flusso - afferma il dottor Giacomo Canavese, che ha effettuato l'esame -, consente di evidenziare l'assenza totale di flusso sanguigno nel cervello in modo chiaro e sicuro». E non solo: il ricorso [illegible] altri accertamenti diagnostici avrebbe potuto vanificare la donazione degli organi. «In più, utilizzando le [illegible] tecniche della nostra Medicina Nucleare, abbiamo risparmiato al paziente inutili spostamenti, adottando un metodo innovativo e affidabile», spiega il dottor Gilberto Fiore, responsabile della Rianimazione, coordinatore dell'equipe [illegible] ha eseguito il prelievo multiorgano, il secondo al Santa Croce nell'arco di pochi giorni. Al paziente sono stati prelevati fegato, reni e cornee.

NERA

NUOVE IMPRESE. Scade oggi il [illegible] utile per partecipare al [illegible] «Che idea l'impresa!», indetto dalla Fondazione Dir.S.e.L. dell'Università degli Studi per selezionare le migliori idee di impresa di aspiranti e [illegible] imprenditori. Maggiori informazioni sul sito www.incubatore.unito.it alla pagi- [illegible] "Che idea l'impresa!" o allo 011-670.3078, e-mail incubatore@rettorato.unito.it.

SAN MAURO, LAVORI. Sono partiti a San Mauro Torinese i lavori appaltati dal Comune per la ristrutturazione della centralissima piaz- [illegible] Europa, che comprenderà [illegible] che la nuova area mercatale e la passeggiata lungo il Po. L'intervento prevede anche una [illegible] verde attrezzata e l'illuminazione. Il tutto sarà pronto per la primavera del 2004. E' prevista una spesa di 1 milione e mezzo di euro, di cui 450 mila euro finanziamento regionale.

CAVOUR, [illegible] D'ORO. Chicco Genovesio della Locanda La Posta di Cavour si è aggiudicato il «Fungo d'Oro» 2003. La manifestazione, organizzata da Atl 2 Montagnedoc ha poi assegnato i Funghi d'Argento ai ristoranti: La Betulla di San Bernardino di Trana, Corona Grossa di Avigliana, Gilly di Torre Pellice, Adriano Mesa di Frossasco, Taverna degli Acaja di Pinerolo e la Veranda di Frossasco. Nel corso della premiazione è stato consegnato un riconoscimento anche al «Gran Boulajour» dell'anno, andato per il 2003 a Paolo Giacone di Giaveno.

[illegible] nata a Coazze una nuova associazione che pensa agli amici a quattro zampe. «Animali senza confini» è il nome del gruppo di volontari della Val San- [illegible] che vuole dare [illegible] maggior sensibilità e cultura nel confronto dei cani. Sono previsti corsi di addestramento e informativi.

CHIVASSO, MELANOMI. La Fondazione Sanco di Chivasso organizza sabato [illegible] ottobre dalle 8,30 alle 12 presso il locale Poliambulatorio dell'Asl 7, in via Po 11, visite gratuite per [illegible] prevenzione dei tumori della pelle, ovvero i melanomi.

[illegible] Nuova sede concessa dal Comune presso l'ex ambulatorio medico della frazione Bardassano per il Gruppo Storico di Gassino Torinese. Con i suoi figuranti in costume porta avanti la storia di Alberico, primo signore gassinese insediatosi nell'anno Mille.

CHIVASSO, [illegible] Per aver sottratto un telefonino durante una lite tra giovani a Alex Cipriani, di Settimo Torinese, avvenuta nel novembre del 1999 alla periferia di Chivasso, Michele Marazzita, residente in città, è stato condannato in Tribunale a Chivas- [illegible] a due [illegible] di reclusione e 400 euro di multa. Assolto l'amico che si trovava con lui, Mauro De Rosa.

CHIVASSO, RITRATTI. Fino al 31 ottobre presso l'area espositiva dei corridoi del Municipio di Chivasso, al primo piano di Palazzo Santa Chiara, è allestita la mostra di quindici opere della pittrice Alma Fassio Bottero, che fanno parte della collezione «I Chivassesi protagonisti», acquisita dal Comune.

PRAGELATO, CAMPEGGIO. Il Comune acquisterà l'edificio all'inter- [illegible] dell'ex campeggio Val Troncea per realizzare un centro olimpico per fondo. Costo dell'acquisto 123.000 euro, che arriveranno dall'Agenzia Torino 2006.

MICROCHIP SUI BIDONI CON LA SPAZZATURA NON DIVISA: PIU' LI SI USA E PIU' SI PAGA

Pianezza adotta il telepass dei rifiuti

Servirà a incentivare la raccolta differenziata tra i cittadini

Patrizio Romano

PIANEZZA

Arriva il telepass dei rifiuti. A Pianezza, infatti, sui nuovi contenitori [illegible]a indifferenziata verranno collocati dei microchip, che saran- [illegible] letti dai camion della raccolta rifiuti. [illegible] specie di telepass, [illegible] sistema passivo [illegible] comunicazione - spiega il sindaco Claudio Gagliardi -, che trasmette i suoi dati al lettore del trasponder, ossia il [illegible]mion della raccolta». E ogni passaggio, tra non molto, aumenterà il costo della tariffa ai pianezzesi. «Si pagherà in base a quante volte il contenitore viene svuotato - continua il sindaco -. Quindi conviene riempirlo bene e aumentare invece la raccolta differenziata».

Perché ogni contenitore, nel microchip, ha un codice di riconoscimento e sul computer verrà indicato quante volte è stato svuotato. «E' un sistema affidabile poiché il singolo proprietario della villetta e i condomini dello stabile [illegible] sono responsabili - dice Gagliardi -. Lo devono [illegible] all'interno del cortile e mettere [illegible] strada solo quando è pieno». E chi produce meno rifiuti ci guadagna. «Prima che sia attivo il sistema a tariffa, che dovrebbe partire a gennaio - confessa l'assessore Marina Valfrè -, daremo dei bonus a chi è stato più bravo». Intanto, per la differenziata parte la raccolta porta a porta.

«Rimanete comodi a casa, passiamo noi a casa vostra» questo lo slogan della campagna di informazione. La società Achab invierà, in questi giorni, una lettera a ogni residente. «Ogni stabile riceverà dei contenitori per organico, carta, plastica e indifferenziato - precisa Mario Maggiorotto, direttore del Cidiu - e si esporranno su strada quando sono pieni». Rischi per gli ecofurbi? «Difficile - ritiene Maggiorotto -. Le buste della plastica sono trasparenti, per la [illegible] è impossibile mischiarle con altro e [illegible] delle anomalie nella frazione dell'organico mettiamo un cartellino giallo sul contenitore».

Per ora ci saranno solo ammonizioni. Ma il rischio per chi mette rifiuti diversi [illegible] vari contenitori può essere espulso». «Cioè, non ritiriamo i rifiuti» sentenzia il direttore. E il nuovo sistema sta per scendere in campo. Da lunedì 3 novembre la prima zona di Pianezza vedrà sparire i vecchi cassonetti dell'immondizia e vedrà apparire nel cortile di casa quelli più piccoli della differenziata e ogni 15 giorni parte una zona. «Questo spingerà a selezionare con più [illegible]» sostiene la Valfrè -. E a rifiutare quegli imballaggi ingombranti e non riciclabili». Perché ogni «bip» del microchip sono soldi sonanti. «Ognuno, per suo stesso interesse, controllerà che i furbi non ci provino - conclude il sindaco -. Perché è interesse di tutti portare il meno possibile in discarica: risparmiamo sul portafoglio e investiamo sulla qualità della vita».

NICHELINO

Bandito rapina una banca e fugge in bici

NICHELINO. Bandito in bicicletta. Un giovane, armato di siringa, ha rapinato ieri intorno alle 16, pochi minuti prima della chiusura serale, l'agenzia Unicredit Banca di via Torino 151, a Nichelino. L'assalto è durato [illegible] manciata di minuti: il bandito solitario, brandendo la siringa, si è fatto consegnare il contenuto delle [illegible]. Un colpo fortunato, perché si è portato via in tutto circa 16 mila euro. [illegible] infilato le banconote in [illegible] sacchetto ed è fuggito. Una fuga insolita: in sella ad una bicicletta, per la precisione [illegible] mountain bike di colore rosso. Il giovane si è dileguato in mezzo al traffico, facendo perdere le sue tracce. La bicicletta è stata ritrovata poco dopo [illegible] carabinieri abbandonata [illegible] una via [illegible] lontano dalla banca. Probabilmente ha utilizzato [illegible] mountain bike per raggiungere la sua auto, parcheggiata in un luogo sicuro: [illegible] metodo astuto per depistare le indagini.

DENUNCIA DI COSTA

«Troppe leggi [illegible] un freno [illegible] sviluppo»

«Eccesso di leggi (sono circa 75 mila), eccesso di strutture pubbliche, monopoli ed oligopoli onnipotenti: queste le cause che riducono burocraticamente la vitalità del nostro Paese e ne spengono la competitività a livello internazionale» L'ha detto l'onorevole Raffaele Costa (Forza Italia) parlando al Lyons Cittadella riunito all'hotel Concord di piazza Lagrange. Il deputato ha passato in rassegna il panorama normativo [illegible]. «Un sistema - ha spiegato - che condiziona pesantemente l'attività della pubblica amministrazione, delle aziende e dei privati». Ed ha sostenuto che [illegible] sarà possibile arrivare ad una sensibile riduzione fiscale sino a che, riforma previdenziale a parte, non verranno alleggeriti i costi della macchina pubblica, così come andranno ridimensionate le pretese degli enti erogatori di servizi». Nel merito Costa ha citato Enel, Telecom, Autostrade, Banche e Assicurazioni.

ANNUNCIO DI VACIAGO

«Un [illegible] all'interno del Comune»

Un asilo nido a Palazzo civico, [illegible] nei principali centri occupazionali. A lanciare l'idea è il city manager Cesare Vaciago, direttore generale della Città, sentito ieri dalla Commissione per le Pari Opportunità presieduta da Monica Cerutti (Ds). Sollecitato dalle domande, Vaciago ha riassunto le azioni in corso nella gestione del personale comunale in tre p[illegible]. Il primo consiste nell'istituzione di un osservatorio sulle [illegible] avvenute con contratto di formazione lavoro «evitando la fossilizzazione delle dipendenti in incarichi ripetitivi». La seconda azione riguarda l'introduzione della procedura di «assessment» per i laureati inquadrati nelle categorie B e C, al «fine di ripescare ed utilizzare [illegible] meglio le dipendenti della Città». Il terzo punto riguarda le vigilesse con la formazione linguistica per impiegarle in mansioni di concetto, più adatte alle loro competenze.

PROTESTA A BEINASCO

[illegible] battaglia in Comune [illegible] ripetitore

BEINASCO. Proteste e polemiche, l'altra sera, in consiglio comunale a Beinasco, contro l'installazione di un ripetitore per telefonia mobile della società [illegible]. I cittadini di via Colombo, che [illegible] mese [illegible] avevano inviato [illegible] petizione al sindaco e all'Agenzia regionale per la prote- [illegible] dell'Ambiente (Arpa), si sono presentati in aula; mentre il capogruppo di Forza Italia, Alex Gilardini ha illustrato un'interrogazione sulla questione. Di fatto i cittadini chiedono l'allontanamento dell'antenna dai paraggi di via Colombo. «In base al decreto Gasparri, che [illegible] fatto ci impedisce di disporre liberamente del nostro territorio, la società ha tutte le carte in regola», spiega l'assessore Aldo Ariotti. E aggiunge: «L'antenna comunque sa- [illegible] spostata e collocata in via del Bottone, in uno dei siti idonei previsti dal piano di localizzazione approvato tempo [illegible] dal consiglio comunale, accettato da tutte le forze politiche con la sola esclusione di Rifondazione».

A Villarfocchiardo un'elegante vetrina per i prelibati prodotti della montagna

Una cascina-museo porta della Valsusa

E ghiotti appuntamenti fra castagne, mele e cioccolata

Un tempo struttura agricola oggi punto di partenza per visitare la Val Susa. Con questo obiettivo è stata ristrutturata la Cascina Roland a Villarfocchiardo, il 13 settembre è stato inaugurato al suo interno una "Finestra sul Museo del [illegible]io", qui sono raccontate le tappe di una valle che ha legato il suo progresso proprio al fatto di [illegible] un'importante via di comunicazione [illegible] la Francia.

Nel museo un video accompagna i visitatori in un viaggio che inizia [illegible] il lento incedere dei viandanti, per passare al treno e alle auto. Suggestioni che colpiscono la memoria dei turisti che ricevono indicazioni per scoprire la valle."Due i punti focali di questa iniziativa - spiega il presidente della Comunità montana bassa val di Susa e val Cenischia, Antonio Ferrentino - lo studio del medioevo per capire i modi di viaggiare lungo la via Francigena, l'accoglienza di quell'epoca e il ruolo che ha la val S[illegible] nel contesto attuale delle vie di comunicazione".

Poi un pizzico di leggenda contribuisce a rendere ancora più affascinate questa antica [illegible] fortificata, che si narra ospitò il cavaliere Orlando che lasciò una traccia concreta di sé e della sua magica spada Durlindana: un masso erratico spaccato di netto come se fosse stato tagliato con un colpo di spada, accoglie all'ingresso delle cascina i visitatori. Nella cascina Roland, oltre alle mostre vi è un ristorante, la foresteria e spazi per workshop e sale convegni. Un'elegante vetrina quindi per i tutti i prodotti di valle sia quelli legati alle proposte culturali che quelli più vicini alle tradizione e alle offerte gastronomiche.

"Dobbiamo assolutamente impegnarci affinché la nostra montagna venga presidiata, [illegible] con strategie che portano a risorse economiche per chi vive in queste valli, che con i servizi - continua spiegare il presidente Ferrentino - di conseguenza ristrutturazioni come la [illegible]na Roland o iniziative come quella promossa dall'Atl 2 Montagnedoc "Gustovalsusa" sono importanti risorse allo quali guardiamo [illegible] estrema attenzione".Anche qui si punta ad avere un prodotto da presentare sul marcato arricchito da un valore aggiunto, nelle valli mon[illegible] [illegible] piccole produzioni ma i grandi numeri qui cedono il passo alla qualità.

"Con una bella tavolozza da pittore sulla quale abbiamo presentato le caratteristiche gastronomiche della val Susa e val Cenischia - spiega Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl 2 - abbiamo voluto dare maggior visibilità a una ampia rassegna di prodotti di questa terra. E per legare [illegible] piatto tipico ad una località, occasione quindi questa per conoscere meglio il territorio, è stato preparato un calendario di eventi gastronomici".

I prossimi appuntamenti sono a Villar Focchiardo per questo fine settimana (da giovedì a domenica) con la Sagra del Marrone festa innaffiata da un bicchiere di buon vino e degustazioni di piatti a base di marroni che sarà però anche l'occasione per visitare la Certosa di Montebenedetto o ammirare da vicino i boschi che circondano questo centro Valsusino. Dal 23 al 26 ottobre i marroni saranno anco[illegible] protagonisti [illegible] San Giorio e saranno la cornice di una gara di torte preparate con le antiche ricette valligiane.

Due sono gli appuntamenti che chiudono quest[illegible] rassegna dedicata ai profumi autunnali domenica [illegible] novembre a Caprie dove si svolgerà la rassegna "Mela [illegible] Dintorni", con una mostra pomologica [illegible] mercatino dell'artigianato e infine ad Avigliana, nel borgo medioevale, venerdì 14 e sabato 15 novembre la protagonista incontrastata sarà la cioccolata. Il cibo degli dei che le civiltà Maja usavano come moneta di scambio, oggi ingrediente presente nella maggior parte dei dolci. Nella chiesa Santa Croce in piazza Conte Rosso verranno esposti alcuni capolavori in cioccolato. In occasione della rassegna "Gustovalsusa" ogni fine settimana in sette ristoranti aderenti all'associazione ristoratori della Bassa val Susa e val Cenischia menu speciali da [illegible] a 25 euro preparati con miele, cipolle ripiene, bagna cauda, toma, marroni, mele e cioccolato.

Per informazioni sui ristoranti ci si può rivolgere al numero dell'Atl 2 Montagnedoc 011.9328650.

NUOVA CARROZZERIA
PICCIOTTO
CAL 1920 AL VOSTRO SERVIZIO
LAVAGGIO INTERNO AUTO
MONTAGGIO GANCI TRAINO
RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE PARABREZZA
VERNICIATURA A FORNO
PONTE DIME CAR BENCH
CONCORDATARIA ANIA
PRATICHE LEGALI IN SEDE
[illegible] - Via [illegible] 58 - [illegible] 011.9328188

IDROGAS
Unical
Centro Servizi [illegible] e installazione
AIREX
MODULEX
Villardora - via S. Ambrogio [illegible] - Tel. 011.9352620 - Fax 011.9352621
DEPOSITO DI [illegible] UNITRADING SETTIMO TORINESE

IDROKIT
MACCHINE PER PULIZIA INDUSTRIALE
Tel e Fax 011 4052507
C.so Francia 215/A - COLLEGNO (TO)
IDROPULITRICI - IDROSABBIATRICI
IMPIANTI DI LAVAGGIO SPECIALE
MACCHINE [illegible] INDUSTRIALE
PRODOTTI CHIMICI
www.paginegialle.it/idrokitsnc

SE... fai sci-alpinismo SE... arrampichi
SE.... COMUNQUE [illegible] MONTAGNA
VIENI A TROVARCI NEI NUOVI LOCALI
trekking sport
sci-alpinismo & dintorni
[illegible] Torino [illegible] - Avigliana (To) - Telefono 011.9348872
www.trekkingsport.it trekkingsport@inwind.it

MARCHISIO
FUORISTRADA - AUTO
VEICOLI COMMERCIALI
E INDUSTRIALI
VENDITA - ASSISTENZA - NUOVO E USATO
10051 Avigliana (TO) - Corso Torino, [illegible]
Tel. 011.9367372 / 011.9367507 - Cell. 3355298792

CAPANNONI
TORINO nord capannone mq. 3.000, con due campate, indipendente con cortile intorno, ampia palazzina uffici. AFFITTASI
LEINÌ capannone di mq. 1900, fronte strada di forte passaggio, comodo ingresso tangenziale, con ampio cortile; palazzina uffici mq. 600 ca. VENDESI
TORINO via Sansovino capannone mq. 800 con impianti a norma, elegante palazzina uffici su fronte; con cortile privato. VENDESI
GRUGLIASCO capannoni in costruzione da mq. 700 a mq. 4000; comodi a due ingressi tangenziale; per attività produttive, anche con mensola carroponte. VENDESI
TORINO via Reiss Romoli capannone mq. 2.800 più uffici; con 12 piani di ribalta, per aziende di logistica. VENDESI - AFFITTASI
RIVOLI fronte tangenziale, capannone di mq. 1050 - 2100 più uffici; con cortile. AFFITTASI
TORINO via Pianezza capannoni mq. 700 ca. più uffici, nuova costruzione. AFFITTASI - VENDESI
Immobiliare La Ginevra
011.4475651
e-mail: laginevraimmobiliare@virgilio.it www.immobiliarelaginevra.it

RESIDENZA "CASA BORETTO"
RESIDENZA PER ANZIANI
[illegible] CERCATE [illegible] CASA DI RIPOSO [illegible]
Accogliente, comoda, tranquilla, provale a [illegible]
[illegible] Km da Torino) nel verde di [illegible] valle bella e salubre. La CASA [illegible] RIPOSO "C. BORETTO", è situata in [illegible] zona circondata [illegible] [illegible] ampio parco che si specchia sulla Dora, al centro della città, ne è tuttavia discretamente appartata, garantendo agli ospiti spazi di serena tranquillità e riposo.
RESIDENZA [illegible]: LUNGODEGENZA
(soggiorni stabili ed eventuali periodi estivi o [illegible] convalescenza)
ASSISTENZA INFERMERISTICA E ASSISTENZA SPECIALIZZATA
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
Una Va visita è sempre gradita
"Casa Boretto" - Via Abegg 15 Susa (TO)
Per informazioni più dettagliate consultare il sito
www.casaboretto.it
contatto tel./fax 0122.622154 - 335.6276668

AUTO carrozzeria
DUEMILA s.n.c.
[illegible] Bontempo Massimo
autorizzata Ford
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
AVIGLIANA - viale Nobel, 43/a
Tel. [illegible] Fax 011/936.71.90
www.autocarrozzeria2000.it

STUDIO IMMOBILIARE
"SESTRIERES"
info@sestrieres.it www.sestrieres.it pinerolo@sestrieres.it
NUOVA RESIDENZA "IL PRINCIPINO"
Immersa nel cuore delle piste da sci e del campo da [illegible] sorgerà questa nuova operazione immobiliare, con vista unica su tutta la valle e sul "colle" di Sestriere.
Per eventuale informazioni contattarsi presso i nostri uffici.
SESTRIERE: Vendesi appartamento bilocale nelle vicinanze del centro paese. Completamente ristrutturato, esposizione sud. Richiesta interessante.
SESTRIERE: Vendesi ampio trilocale all'ultimo piano, esposizione su tre versanti. Molto bello, con terr[illegible] solarium. Ubicato a 50mt. dalle piste da sci. Trattative in ufficio.
CHAMPLAS SEGUIN
Appartamenti bilocali molto belli, con finiture precamente montane in pietra e legno. Ottime esposizioni al sole. Balconi e posti auto. Borgo tipico dell'Alta Val Susa con caratteristiche uniche ed affascinanti. Trattative in ufficio.
SESTRIERE: Soluzioni d'appartamenti in locazione, annuale, stagionale e settimanale. Contattarci per maggiori informazioni.
PINEROLO: Affittiamo un monolocale ed un trilocale nuovi, centralissimi, comodi a tutti i servizi. Completamente arredati. Telefonare per eventuali dettagli.
[illegible] DI SESTRIERE: Piazzale Fraiteve, 2 - Tel. 0122.755157 - Fax 0122.755488
UNITÀ [illegible] DI PINEROLO: Via Trento, 9 - Tel. 0121.376351 - Fax 0121.372937

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

ORFEO IN MOSTRA E SUL PALCO

È il mito di Orfeo il filo artistico che collega in questi giorni due eventi artistici torinesi di forte interesse tra danza e pittura. Si tratta della intensa mostra antologica dedicata a Marco Silombra FisicaMente, in corso alla Sala Bolaffi, a cura di Paolo Levi, organizzata dalla Regione Piemonte e dello spettacolo Orfeo in scena al Teatro Nuovo dal 15 al 18 ottobre che vede protagonisti l'atletico danzatore cubano Antonio Aguila [illegible] accanto ai solisti del Nuovo [illegible] Milanese, Marco Messina, Maela Bolzi e Stefania Ricatti, per la coreografia del bèjartiano Marco Berriel e musiche del compositore torinese Maurizio Racca.

AL VIA IL MASTER HOLDEN

Il Master [illegible] 2003-2005 in Tecniche di Narrazione prende il via oggi con [illegible] lezione inaugurale [illegible] da Domenico Procacci (foto), produttore cinematografico e socio della Scuola. [illegible] aprono due [illegible] di studio, sei ore [illegible] giorno, [illegible] oltre 70 docenti «presi in prestito dalle loro professioni». 35 gli allievi, scelti quest'anno tra più di 130 richieste. Accanto [illegible] Master prenderanno il via, tra ottobre e novembre, alcuni corsi di 3-6 mesi con incontri bisettimanali, stage intensivi e corsi on-line. Per informazioni: tel. 011.6632812.

LA [illegible]: I DEHORS [illegible]

CON LA [illegible] A [illegible] DI [illegible] A EMANUELE FILIBERTO

Al BAR non si muore (di freddo)

MARINA LEONARDINI

Avvoltolato in plaid rossi sui quali campeggiano dei grandi cuori bianchi, il gruppo di ragazze sta ridacchiando davanti [illegible] una tisana allo zenzero.

Anche un altro tavolino, e questa volta misto, sta cominciando a risentire del clima e ricorre alla copertina, che appoggia questa volta però più sommessamente sulle ginocchia. Sopra di loro le stufette-fungo li riscaldano a sufficienza da farli continuare [illegible] bere la loro birra senza problemi.

Sembrano quasi cambiate le coordinate geografiche in quest'angolo di Torino, in questo quadrilatero romano che, tra via Bellezia, via Bonelli [illegible] Piazza Emanuele Filiberto, neppure ad autunno inoltrato sembra voler smettere di alimentare la sua anima di piccola Parigi tra bistrot e locali. E i dehors quest'anno [illegible] spariranno, statene certi.

Non che ce ne fosse bisogno, [illegible] conferme, [illegible] sembra che i torinesi abbiano dato segno di apprezzare il piacere di ritrovarsi all'aperto - magari protetti da vetri, funghi e da ora anche da copertine in pieno stile parigino - anche quando le giornate si accorciano.

Remi, Agostino e France[illegible] del Free Volo locale della piazza che da quattro anni vive praticamente solo di dehors - l'interno minuscolo non fa testo - ne [illegible] convinti. Loro, età media 38 anni, oltre al fatto di essere amici da anni, hanno in comune quello di essere tutti e tre [illegible] sportivi professionisti [illegible] di avere un forte spirito bohémienne che, alla faccia di palestre [illegible] [illegible] dormite, gli permette di continuare a divertirsi e fare [illegible] [illegible] piccole tra vino [illegible] tarte tatin.

«Vedevamo che la voglia di stare fuori a chiacchierare [illegible] alta, ma la sopportazione [illegible] primi freddi cominciava a mietere vittime - ride France[illegible] - e allora abbiamo pensato che la copertina sarebbe stata apprezzata». Un po' come accade in alcuni bistrot parigini di Place Sainte-Marthe in zona Belleville per voler citare [illegible] [illegible] colpo solo Parigi, Pennac e pure un po' «Il fantastico mondo di Amelie» che, [illegible] questi cuoroni rossi, ci va [illegible] nozze. «Come la copertina di Linus», scherza Francesco che qui nel quadrilatero, dopo aver aperto nel '98 la Torteria, aver gestito numerosi locali ed essere stato pure [illegible] New York a lavorare, [illegible] di casa da 15 anni [illegible] che, come osservatore privilegiato, ha visto sia il cambiamento della zona, [illegible] quello del pubblico che [illegible] anima le serate.

«È stato incredibile vedere come la zona si sia trasformata nel giro [illegible] pochi anni [illegible] come adesso non ci sia praticamente soluzione [illegible] continuità tra i locali». «La città - ricorda - in Italia è tra quelle [illegible] il maggior numero [illegible] locali e [illegible] la scena artistica, musicale [illegible] culturale, più all'avanguardia: tra mostre, giovani stilisti, atelier di design, di architettura e studi di fotografia, sembra che a Torino l'underground sia di casa [illegible] che soprattutto, in questo mondo, si trovino [illegible] loro agio [illegible] le fasce d'età».

La macchia rossa formata dalle persone che si aggiungono alla tribù del plaid intanto [illegible] allarga mentre arriva Remi. Lui, parigino, da anni è nella ristorazione e [illegible] Torino di mode e tendenze ne ha importate parecchie.

Da quando anni fa alla Lutèce ha iniziato a pensare a dehors [illegible] [illegible] questo del Free Volo. «Tredici anni fa a Torino [illegible] situazione serale era un po' diversa da quella attuale e la serrata notturna dei negozi la rende[illegible] davvero triste. E così, un po' pensando ai dehors parigini, ho iniziato [illegible] sognare luoghi "caldi" di aggregazione: c'erano infatti i ristoranti e i pub, mentre mancavano luoghi in cui poter mangiare qualcosa [illegible] poi fermarti a bere con gli amici fino [illegible] notte fonda».

[illegible] è davvero un melting pot alla sabauda questa piazza dove, [illegible] in una polaroid da rione, l'anziana signora [illegible] e il suo cagnolino stanno alla perfezione di fianco all'architettino trentenne [illegible] al dreadlock che con gli amici ha deciso [illegible] fermarsi per un bicchiere. In più, [illegible] c'è anche la copertina. Rossa [illegible] morbida. Un po' [illegible] la città dei sogni.

VOCI DALLA CITTÀ

«Noi, alla riscoperta del Quadrilatero»

«Non pensavo che la mia vita sarebbe cambiata per dei vetri antisfondamento!». Ride Silvia Ciurcina, avvocato trentunenne che in Piazza Emanuele Filiberto, lato Pautasso per intenderci, ci vive da tre anni. «Dieci anni fa, dopo che per trovare questa [illegible] ci avevo [illegible] [illegible] anno, avevo deciso di andarmene. Poi ho pensato che, in fondo, [illegible] arrivata qui proprio perché amavo [illegible] fatto [illegible] fosse piena di vita [illegible] ho realizzato che ero io [illegible] dovevo andare incontro a loro. Voilà la decisione. Con l'acquisto dei vetri ho riscoperto il piacere di arrivare qui di sera e godermi la gente, la piazza [illegible] i suoi locali». «Mi piace tutta la gente che ho intorno: dalla famiglia egiziana, alla signora snob, alla coppia di cui non capisco neppure la lingua, al ragazzo artista».

Pietra Pistoletto invece, 32 anni, stilista, abita in Via Milano da 18 anni, da quando il quadrilatero non [illegible] proprio [illegible] [illegible] zona della vita notturna bohémienne. «All'inizio - ricorda - a me e a mia sorella gemella era sembrata [illegible] follia da parte [illegible] miei volersi trasferire qui. Una domenica mattina, mentre passeggiavamo con mia madre siamo passati da Porta Palazzo [illegible] da via Milano; lei ha visto questo portone [illegible] legno [illegible] ha detto "È qui che verremo". La zona si è trasformata [illegible] negli ultimi dieci anni. Prima non ci sarebbe mai venuto in mente di girare nelle viuzze del quadrilatero da sole. Poi, una sera mia sorella [illegible] ha detto che [illegible] per andare [illegible] vedere [illegible] video che proiettavano in via Bellezia... da allora ho cominciato a guardarmi [illegible] [illegible] e a scoprire [illegible] nuovo stile della zona!». «Ben vengano tutti questi locali: rendono la zona più vivace [illegible] tranquilla.

Un neo? Adesso che ho due bambini direi proprio [illegible] mancanza [illegible] verde: basterebbe poco [illegible] renderla perfetta!». [mar. leo.]

[illegible] L'APERTURA [illegible] [illegible] DELLO STABILE

Piace al pubblico dei Vip lo spettacolo di Ronconi

C'era l'atmosfera delle grandi occasioni, ieri sera al Carignano, per la «prima» di «Peccato che fosse puttana», [illegible] testo seicentesco di John Ford che con la regia di Luca Ronconi ha inaugurato la stagione teatrale dello Stabile. La Torino cultural-mondana si è presentata mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo: nel foyer del teatro sono sfilate le personalità, istituzionali e non, rigorosamente in abito da [illegible] sospese tra la curiosità per [illegible] regia [illegible] Ronconi e la «vetrina» mondana dell'avvenimento. A fare gli onori di casa Agostino Re Rebaudengo, presidente dello Stabile. Tra i molti ospiti [illegible] sindaco Sergio Chiamparino, Evelina Christillin (vicepresidente del Toroc), la presidente della Provincia Mercedes Bresso, gli assessori alla Cultura Walter Giuliano Fiorenzo Alfieri [illegible] Giampiero Leo (Provincia, Comune e Regione). Assente il presidente della Regione Enzo Ghigo, rappresentato dalla moglie Anna e dal figlio. Presenti anche il generale Paolo Aielli, comandante della Guardia di Finanza; Tommaso Genisio, nuovo direttore della Rai torinese; Walter Vergnano, direttore artistico della Fondazione del Teatro Regio. Centocinquanta invitati in tutto, [illegible] [illegible] e le quasi 4 ore di spettacolo ne hanno decretato il successo, tributando [illegible] Ronconi e agli attori calorosi applausi.

GIOVANNA [illegible] A

portanuova

Un dentista in sala d'attesa

Da anni e anni - da prima che il fenomeno dell'emigrazione da quel paese esplodesse - si sente dire che in Romania lavorano ottimi dentisti. [illegible] che un [illegible] sempre crescente di italiani sceglie di andare a farsi curare laggiù quando si tratta di interventi impegnativi. Quando, cioè, il conto ammonterebbe in Italia a molte migliaia di [illegible]. Le testimonianze non si contano. Quasi ogni romeno racconta che il [illegible] dentista vanta pazienti italiani. Ai quali conviene comunque affrontare le spese di viaggio e di albergo. Il risultato in termini di incapsulamenti, ponti, protesi e otturazioni pare sia di grande qualità. Non parliamo poi di rapporto qualità-prezzo... Forse è proprio sulla scorta di tutto questo entusiasmo italiano, dei tanti complimenti ricevuti, che - raccontava l'altro giorno Corrado Ferro, presidente dell'ambulatorio di medici volontari "Camminare Insieme" - si assiste in questi [illegible] a un curioso fenomeno: l'arrivo, cioè l'immigrazione [illegible] Italia, di dentisti romeni. I quali, anche [illegible] po' ingenuamente ma non proprio [illegible] ragione, p[illegible] di venire ad offrire qui - luogo di partenza di ondate migratorie a scopo di [illegible] - le loro prestazioni. Con qualche ritocco alle tariffe, ovviamente, perché sebbene il costo della vita [illegible] Romania sia [illegible] continua ascesa, l'Italia resta decisamente più cara. [illegible] fatto [illegible] che, c[illegible] ben si può immaginare, la loro idea non è realizzabile da oggi [illegible] domani. Per esercitare qui un medico che abbia studiato in un paese non comunitario dovrà essere in possesso di un titolo abilitante all'esercizio professionale riconosciuto dal ministero della Sanità e deve essere iscritto all'albo dell'Ordine professionale. Insomma, un iter che può essere percorso, certo, ma non in poco tempo. Nell'attesa, questi dentisti potrebbero impegnarsi [illegible] volontari alla Camminare Insieme (che è sempre in cerca [illegible] odontoiatri disposti a regalare un po' del loro tempo [illegible] più poveri)? «Niente affatto, la legge non lo consente - dice Ferro -, potremmo al massimo utilizzarli come assistenti alla poltrona».

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

MOSTRE **«Africa»: orario prolungato**
La Fondazione Torino Musei prolunga l'orario di apertura della mostra «Africa. Capolavori da [illegible] continente». Il giovedì sera la mostra sarà visitabile fino alle ore 23 (con chiusura della biglietteria alle [illegible] 22). La domenica [illegible] sarà possibile l'acquisto del biglietto di ingresso fino alle [illegible] 19 e la mostra chiuderà alle 20.00. Orari della mostra «Africa»: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì: 9-23; domenica: 9-20; lunedì chiuso.
[illegible] Gam, via Magenta 31, per informazioni: tel. 011.4429518

La «Fortezza Ritrovata»: proroga
Prorogata fino al [illegible] ottobre [illegible] [illegible]ra «La Fortezza Ritrovata», [illegible] comprende pitture, sculture e fotografie sulle fortezze piemontesi. Orari: dal lunedì al venerdì: 10-18; sabato: 10-12.
[illegible] [illegible] Lascaris, via Alfieri 15

Da Valdo alla chiesa valdese
Per i [illegible] [illegible] del Tempio Valdese di Torino, s'inaugura la mostra fotografica «Da Valdo di Lione alla chiesa valdese». Per visite guidate: 011.6692838
[illegible] Tempio valdese, corso Vittorio Emanuele II, 23, [illegible] [illegible]

[illegible] **Assistenza domiciliare anziani**
«L'anziano [illegible] l'assistenza domiciliare», la [illegible] formula di Torino: incontro [illegible] Stefano Lepri, [illegible] [illegible] Servizi Sociali [illegible] città. Interviene Alberto Bersani, presidente del Consiglio dei Seniores della Città di Torino. Ingresso [illegible] tessera in distribuzione gratuita in via Fanti. Incontro inserito nell'Ottobre Anziani.
[illegible] Unione Industriale, via Fanti 17, ore [illegible]

Incontri sulla salute
Conferenza di Luigi Torchio, medico chirurgo: «Alimentazione e salute: confronto [illegible] Oriente e Occidente. La dieta Zona e la dieta Ayurvedica». Precede l'incontro la presentazione del libro: «Sai Baba parla di alimentazione e salute», edizioni il Punto d'Incontro.
[illegible] Circoscrizione 8, corso Moncalieri [illegible] ore 21

Serate d'Egitto
Il Gruppo Archeologico Torinese, propone [illegible] serata, [illegible] diapositive, dal titolo «Una congiura a corte: il papiro giudiziario di Torino». Interviene Mario Crivello, studioso di egittologia.
[illegible] Vssp, [illegible] Toselli 1, ore 21, tel. 011.436.63.33

Spiritualità
Dhammiko: «Disorientamento sociale e Orientamento spirituale».
[illegible] Samveda, via Tiziano 15, ore 21

Le conferenze [illegible] Regio
Presentazione editoriale: «L'Orchestra del Duce. Mussolini, la musica e il mito [illegible] capo», di Stefano Biguzzi (ed. Utet, Torino 2003). Partecipa, con l'autore, Giorgio Gualerzi.
[illegible] Teatro Regio, piazza Castello, [illegible] 17,30

Musica d'Oriente
Lezione di Luciana Galliano del Dipartimento [illegible] Storia [illegible] Critica delle Arti, Università Cà Foscari di Venezia: «L'idea di bellezza nella musica dell'Asia Orientale».
[illegible] Cesmeo, via Cavour 17, ore 16-17,30, tel. 011.54.65.64

[illegible] ... non solo casa
Piero Contini: «Che cos'è un incendio? Progettare [illegible] costruire per difendersi». Occorre prenotare.
[illegible] Investitalia, corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 18, tel. 011.518.43.66

[illegible] **[illegible] per [illegible] e [illegible]**
L'Associazione La Tesoriera organizza dei Laboratori [illegible] Pittura per bambini da 6 a 12 anni, in 10 incontri e per adulti principianti.
[illegible] Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28 a, ore 20,30-22,30, tel. 011.308.14.30

[illegible] latino
Lezione [illegible] prova gratuita dei corsi di latinoamericano per bambini dai 6 ai 14 anni.
[illegible] Centro Incontro, piazza Umbria 28, ore 17,30, tel. 011.48.55.22

[illegible] Concorso di cri[illegible] cinematografica
Viene presentato domani «Giovane e innocente», primo concorso nazionale per saggi e articoli di critica cinematografica su web per studiosi [illegible] appassionati di cin[illegible] fra i 18 [illegible] i 26 anni. Il concorso [illegible] sviluppa lungo l'anno editoriale ottobre 2003/giugno 2004 sulle pagine della webzine mensile di critica cinematografica Effettonotte online(www.effettonotteonline.com). La partecipazione al concorso è gratuita, premi in denaro per ognuna delle cinque rubriche aperte al concorso.
[illegible] Centro di Cooperazione Culturale Soundtown, via Berthollet 25, domani, [illegible] 12

[illegible] Le [illegible] e del Vino
Viene presentato oggi il libro «Enoteche regionali in Piemonte. Le Residenze del Vino», che illustra [illegible] dieci enoteche regionali del Piemonte.
[illegible] Centro Incontri della Regione, corso Stati[illegible] 23, [illegible] 10,30

INCONTRI

Adozioni

L'Agenzia regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte organizza un incontro per servizi, enti e famiglie, dal titolo «L'adozione nel contesto delle politiche di accoglienza e di cooperazione internazionale – Esperienze e strategie di intervento per la promozione e la tutela dei diritti dei minori in Slovacchia e Piemonte».

■ Sala Convegni del Turin Palace Hotel, via Sacchi 8, domani, ore 15,30-18,30

Fattorie pedagogiche

Forum del progetto di sviluppo Fattorie Pedagogiche, realizzato per conto dell'Assessorato dalla Coldiretti e dall'associazione agrituristica Terranostra Piemonte.

■ Centro Congressi Assessorato regionale all'Agricoltura, corso Stati Uniti 23, ore 16

Mondo [illegible] 2003

Paolo Pelosi e Krishna Persaud parlano di «Sensi artificiali».

■ Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, ore 18,30

La Fnac per Emergency

Presentazione di «Fnac per Emergency» per il mantenimento del Centro di Maternità di Emergency in Afghanistan e inaugurazione della mostra fotografica «Afghanistan, le donne, la guerra, l'Islam» di Marco Cattaneo e Jasmina Trifoni.

■ Forum Fnac, via Roma 56, ore 12

Ariosto

Ciclo di letture dedicato all'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto, a cura di Rosa Lauritano Rossomando. Organizzano gli Amici dell'Archivio di Stato.

■ Archivio di Stato, piazza Castello 209, ore 17,30, tel. 011.899.55.96

In biblioteca

Gruppo di lettura aperto a tutti, con un animatore, per condividere il piacere di leggere un libro, raccontarlo ed esprimere le proprie emozioni. Oggi: «La narrativa francese». Organizza Unitre in collaborazione con Moica.

■ Biblioteca Villa Amoretti, via Filadelfia 205, ore 15,30-17

Congresso Sigep

Prima giornata del Congresso nazionale Sigep. Fino al 18 ottobre.

■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 9

VARIE

Il tempo di Alice

«Festa ballo» per la terza età: ballo liscio e latino americano, musiche eseguite da Franco dei Macarena. Nell'intervallo, «10 minuti di celebrità»: canto, ballo, imitazioni, barzellette e poesie, da parte di tre volontari.

■ Centro Sportivo Sis, Parco Michelotti 21/A, ore 15,30

CLASSICA

Conferenza concerto

«Metamorfosi dell'ascolto», conferenza-concerto del pianista Alexander Lonquich.

■ Palazzo Nuovo, [illegible], Sala lauree, via Sant'Ottavio, ore 15, tel. 011 966.98.11

Amici del Teatro Regio

«Incontro con i personaggi»; partecipano direttore e artisti delle compagnie di «Simon Boccanegra», in [illegible] al Teatro Regio. Ingresso libero.

■ Amici del Teatro Regio, via Po 43, ore 17,30, tel. 011 817.81.08

Pianoforte

[illegible] pianoforte tra Ottocento e Novecento: una storia tra repertorio e interpretazione», terzo concerto del ciclo ideato e interpretato da Alexander Lonquich.

■ Conservatorio, piazza Bodoni, ore 21, tel. 011.566.98.11

[illegible] I GA [illegible] ERR [illegible] 15

[illegible]NO. Scoperti e lanciati da Franz Di Cioccio della Pfm, gli Stereokimono sono oggi alle 17 alla Fnac, in via Roma 56, per [illegible] showcase e presentazione del loro album «Primasfera».
[illegible] & LATIN. Contaminazioni j[illegible]e lounge stasera al «Barcode» (corso San Martino 2, ore 22) con Maurizio Russo e Gianluca Petrella.
A «Las Olas» in via Pomba 7 alle 22 musica latina con il gruppo Havana Mambo.
MUSICA E TEATRO. L'«On Gaya» (via Valprato 68, ore 21,30) presenta stasera «Bestiario», uno spettacolo-concerto interpretato da Andrea Roncaglione e suonato da Paolo Dellapiana e Fabrizio Modonese dei Larsen.

GLI «STEREOKIMONO»

JAM SESSION. Si moltiplicano le jam session del mercoledì: i palchi [illegible] a disposizione [illegible] musicisti, stasera, al «Mediterraneo» (via Oristano 3), al «Sound Factory» (corso Vigevano 33/u) e all'«Aeiou» (via Spanzotti 3).
COUSTEAU. Il concerto dei Cousteau in programma ieri a «Hiroshima» è stato rinviato all'ultimo momento a causa di un grave lutto che ha colpito uno dei musicisti. Lo spettacolo verrà recuperato non appena possibile.
BAND EMERGENTI. Al «Why Not» (via Reggio 13, ore 21,30) stasera c'è un festival per gruppi rock emergenti.

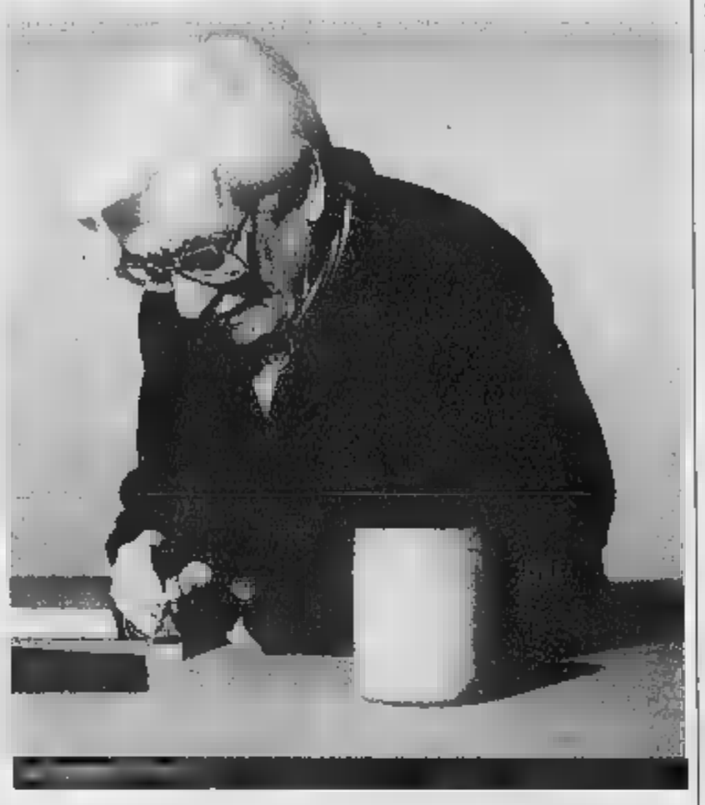
ANDAR PER MOSTRE

Forma e materia di Burri Quattro artisti all'Egizio

ANGELO MISTRANGELO

Il panorama delle mostre appa[illegible] sempre più ampio e poliedrico. La nuova Galleria Roccatre, in via della Rocca 3, inaugura domani la stagione espositiva con una scelta di quadri astratti di Enrico Paulucci, mentre venerdì alla Galleria Mazzoleni, in piazza Solferino 2, si apre la retrospettiva dedicata [illegible] Alberto Burri, intitolata «Tra materia e forma» 1948-1993. Nelle sale del Museo Egizio, in via Accademia delle Scienze 6, è in corso la rassegna «Ostrakon, la memoria dei tempi. Bellezza, costume, cultura, moda», organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (sino al 15 novembre, orario: 8,30-19,30, ingresso 6,50 euro). Curata da Giovanna Barbero e corredata dal catalogo delle edizioni «Verso l'arte», la mostra propone un centinaio di opere di quattro artisti contemporanei collocate tra gli antichi e straordinari reperti del Museo. Attraverso un suggestivo allestimento si snoda un percorso che unisce le intense, inquietanti, espressionistiche figure di Enrico Colombotto Ros[illegible] a un ambiente dove si ergono le grandi statue della collezione dell'Egizio. Dalle tempere [illegible] Colombotto si passa ai dipinti graffiti [illegible] i segni-simbolo di Riccardo Licata, che propone composizioni dal lirico astrattismo. Del casalese Camillo Francia si ricorda la terracotta e tempera su tavola «Essere/Apparire», elegantemente risolta nello spazio, e la terracotta policroma «La sposa è scappata» del 2003. Giovanni Bonardi, infine, presenta studi [illegible] panneggio, la tempera «Trittico di Alessandria» e terrecotte policrome, tra le quali «Cavaliere» e «Vestito di Iside» dalla pregevole risoluzione formale.

L'Associazione [illegible] Allievi Fiat, in [illegible] Dante 102, ospita la personale del pittore Pierflavio Gallina sul tema «Suggestioni materiche» (sino al [illegible] ottobre, orario: 12,30-19,30, sabato 15-19,30, tel. 011.0066710). Le colline delle Langhe, la luna su cieli tersi, le vigne, costituiscono [illegible] gli aspetti [illegible] dall'essenziale figurazione, dalla nitida definizione del «paesaggio e delle fantasie dipinte da Gallina», come ha scritto Mario Rigoni Stern. E [illegible] immagini che si legano alla visione della natura cara a Cesare Pavese, al mondo contadino e alle impressioni montane tradotte sulla tela «Montagna in bianco e nero» realizzata nel 1990 con bitume e alluminio.



Alla Galleria Palbert, in corso Vittorio Emanuele 28, Marco Albera presenta [illegible] «Rassegna di dipinti dell'Ottocento e del Novecento tra paesaggi e vedute italiane» (sino al 26 ottobre, orario: 9-12/14,30-19, tel. 011.8127431). Si tratta di un piacevole appuntamento con quadri ricchi di luce e colore, di rasserenanti interpretazioni della «Donna alla fontana» di Giuseppe Camino, delle «Baite in alta valle» delineate da Andrea Tavernier e dalla suggestiva «Venezia» di Carlo Follini, sino al paese sotto la neve dipinto da Cesare Maggi ed ai «Carrettieri, scaricatori di sabbia» di Giulio Boetto. Non [illegible] inoltre autori come Alessandro Lupo, Gregorio Calvi di Bergolo e Lorenzo Delleani con «Paesaggio con fiume».

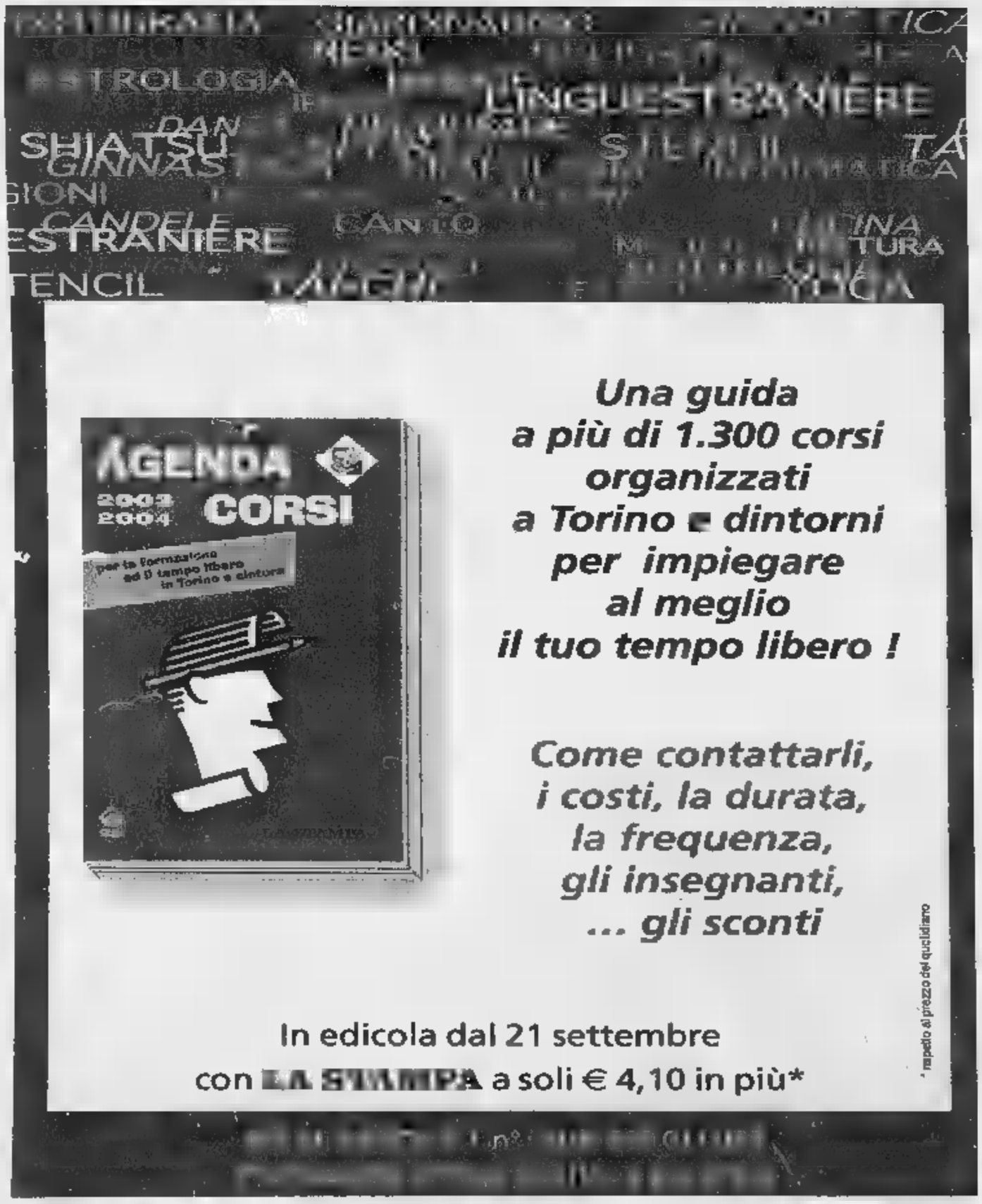
NEL WEB

[illegible]SALVATORE MAGNOLO

Un progetto per avvicinare il Sud America

Il digital divide è uno degli effetti negativi della diffusione delle nuove tecnologie di comunicazione: il [illegible] divario sociale e culturale che la società dell'informazione tende a mettere sempre più in evidenza, tra cittadini «wired», in grado di sfruttare le opportunità offerte dall'information technology, e chi, per ragioni culturali ed economiche, non accederà ai nuovi media. Un esempio classico è la differenza tra il giovane che paga comodamente le bollette online e l'anziano costretto per lo stesso motivo a estenuanti code alle Poste.

Per ridurre il digital [illegible] sono necessarie politiche di ampio respiro, talvolta di dimensione sovranazionale. L'istituto Superiore Mario Boella presenterà venerdì 17, alle [illegible] 9.30, alla Gam, il progetto INTEGRA, nato per sviluppare la società dell'informazione nell'America Latina. La presentazione, aperta dal presidente dell'Istituto ed ex rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich, metterà a confronto le più recenti innovazioni nel campo delle nuove tecnologie applicate all'istruzione e, soprattutto, per illustrare i principali progetti di utilizzo delle tecnologie a fini educativi nei paesi coinvolti nel progetto. INTEGRA è finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma @LIS (Alliance for the Information Society), che prevede una cooperazione tra alcuni paesi europei e sudamericani, per diffondere [illegible] attività formative, la cultura dell'information technology. In particolare, il progetto, sotto il coordinamento dell'Istituto Mario Boella, cercherà di avvicinare all'utilizzo delle principali tecnologie informatiche e comunicative numerose scuole di Argentina, Cile e Uruguay. Sarà infatti realizzata una rete di «centri d'innovazione» che permetterà a insegnanti e studenti di sperimentare le nuove tecnologie e frequentare specifici corsi di formazione e aggiornamento.



Residenza "Valleverde"

CENTRO SERVIZI PER LA GRANDE ETA'

La Residenza, è accreditata all'Albo Fornitori del Comune di Torino ed è convenzionata con l'A.S.L. 1, l'A.S.L. 2, l'A.S.L.3, l'A.S.L. 4. Per i soggiorni a tempo indeterminato la retta convenzionata è di € 54,79 al giorno di cui € 24,88 a carico del servizio sanitario e di € 29,91 a carico delle famiglie (circa € 900,00 al mese)

La nostra Residenza è un Centro attrezzato per la grande età ed offre sia soggiorni temporanei immersi nel verde delle colline del Monferrato sia residenzialità permanente in una struttura alberghiera di elevati standard qualitativi (luminosi soggiorni, sale di ritrovo e di socializzazione, unitamente ad una cucina che coniuga principi dietetici e tradizione delle nostre terre). La Residenza è dotata, inoltre, di tutti i presidi socio – sanitari (palestra, ambulatorio medico, servizi alla persona assistiti) di ottima fattura e qualità in un complesso di 40 posti letto, modulati in camere a uno o due letti, è idoneo sia per la terza età nella pienezza della sua autonomia sia per la quarta età e il suo bisogno di supporti medico – sanitari

La Residenza "Valleverde" è a 30 km da Torino ed è facilmente raggiungibile con tutti i mezzi.

La Direzione della residenza vi attende per fornirvi ogni informazione, ivi compreso quello che concerne i costi di permanenza, assolutamente convenienti,
(soggiorno di un [illegible] a pensione completa da € 1.250,00 e per coppie [illegible] 2.300,00).
Per l'ospitalità di lungo periodo le nostre rette sono assolutamente concorrenziali in rapporto al livello delle nostre prestazioni [illegible] servizio e offrono una vasta gamma [illegible] soluzioni [illegible] € 1.200,00 a [illegible] 1.500,00

[illegible] numero di [illegible]

SPETTACOLO

Buoni a nulla sul palco

Ha un titolo provocatorio la nuova stagione del Teatro San Filippo diretto da Paolo Trenta Vario il cartellone: da Manzoni a Schnitzler

LEONARDO OSELLA

Si è cominciato all'insegna di Carlo Goldoni e si chiuderà con Alessandro Manzoni. La stagione 2003-2004 del Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo - alla quale il direttore artistico Paolo Trenta, nella sua immaginifica creatività - ha appioppato lo stranissimo titolo «Ehi tu, buono a nulla!» - si snoda attraverso spettacoli che ripercorrono ampi spazi della storia del teatro. Vi è coinvolta non soltanto la nutrita compagnia degli attori, ma vi prendono parte anche gli allievi del secondo anno del Laboratorio teatrale, i quali sperimentano in prima persona gli oneri che comporta il calcare un palcoscenico.

E' interessante partire dal finale di questa stagione, oasi dal succitato Manzoni, perché il suo coinvolgimento è legato proprio al massimo capolavoro che ci ha lasciato, «I promessi sposi». Un adattamento particolare del romanzo è stato elaborato dallo stesso Paolo Trenta e lo porterà in scena nel prossimo. Come spiega Trenta, «sfrondate le parti di sfondo storico, sono state portate in rilievo le vicende che coinvolgono i personaggi: Renzo e Lucia in primo piano, ovviamente, ma poi tutti gli altri, impegnati in dialoghi tratti letteralmente dal bellissimo. L'ampiezza del romanzo e la complessa articolazione hanno reso necessaria la divisione di questo spettacolo in due parti: «La prima arriva fino al toccante addio di Lucia al lago e ai luoghi natii, la seconda fa rivivere tutti i fatti che accadono fuori dal paese: a Monza, Milano, nel borgo dell'Innominato».

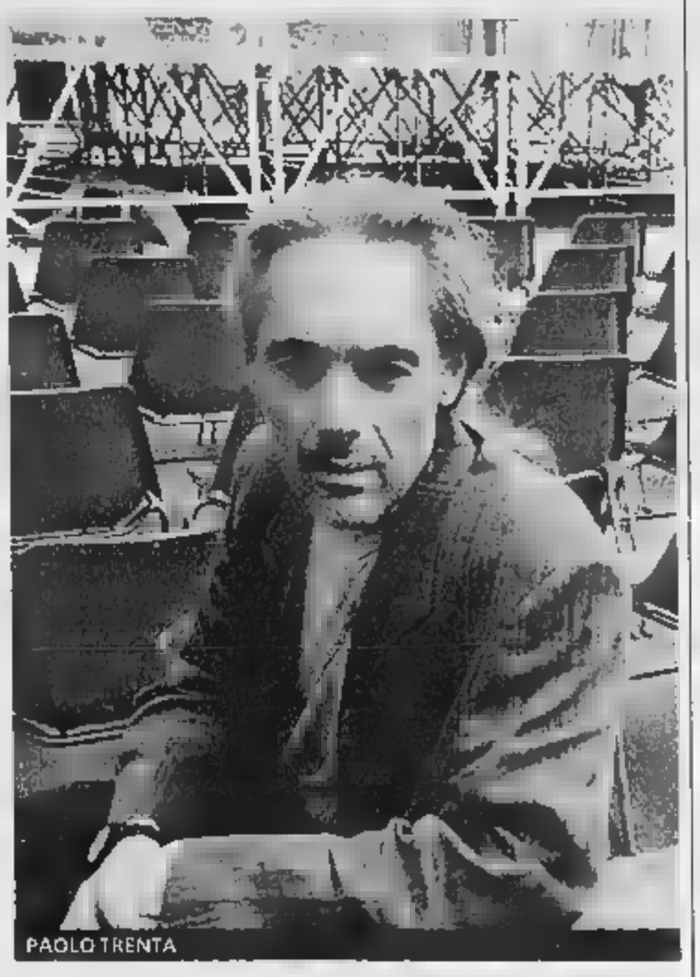
Ma ecco il calendario riprendendo dall'inizio. «L'Avaro» per cominciare: e dunque abbiamo già assistito pochi giorni fa ai maneggi del gretto Don Ambrogio per dare un secondo marito alla nuora rimasta vedova.

Il prossimo appuntamento, il 28 e 30 di novembre, sarà con Friedrich Dürenmatt, di cui viene proposto «In panne», una storia di giudici a riposo ognuno dei quali simbolo di sentimenti nascosti e di un singolare processo fuori ordinanza.

«La calzolaia prodigiosa» di Federico Garcia Lorca è il titolo previsto per il 17 e 18 gennaio. Come annuncia sinteticamente la locandina della stagione, la protagonista è la giovane figlie di un anziano ciabattino il quale, stanco e maltrattato, se ne va via di casa: un giorno ritornerà travestito da burattinaio per insieme spettacolo che rievoca la sua infelice storia.

Non poteva mancare in cartellone l'elegante ironia di George Bernard Shaw, che è qui ben rappresentato da «L'uomo del destino». Questo lavoro verrà rappresentato sabato 28 e domenica 29 febbraio. Ecco poi, nella metà di aprile, «Paracelso» di Arthur Schnitzler. Infine, il 22 e 23 di maggio, l'intreccio movimentato e divertente di «Léonie è in anticipo», nel quale Georges Feydeau scodella tutta la sua abilità nel mescolare personaggi assortiti quali donna incinta, i suoi familiari in preda all'agitazione, domestica ed una levatrice.

E' giusto ricordare chi gli attori che si esibiranno nel corso della stagione: si tratta di Lorenzo Audisio, Marzia Battaglia, Umberto Biagini, Roberto Briatta, Antonio Cardinali, Roberto Carelli, Elena Cortese, Melissa Dall'Oco, Nadia Collellis, Stefano Faraoni, Fabrizio Ferla, Nadia Ferrante, Clementina Giunzioni, Serena Inturri, Cristina Lagorio, Gigi Lucania, Ilaria Monfardini, Gianna Moz, Angelo Rubatto, Mara Scagliuso, Paolo Trenta, Graziano Trevisi, Gabriele Valente, Aldo Ve-. Paolo Trenta naturalmente è anche al centro dell'impresa come regista e a lui si affianca per la parte musicale Stefano Maccagno.


PAOLO TRENTA

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Piuttosto che vivere meglio sentirsi vivi

Carissima Stefania, ti scrivo sotto un bel cielo subalpino color autunno nostalgia. Ho stereo, mi entra il Brasile in casa e la musica dei Tribalistas. Penso che la maggior parte dei malesseri occidentali derivino da un eccesso di benessere. Siamo grassi e ricchi, scollegati dalla realtà della vita vera, che per la maggior parte degli uomini e delle donne di questo pianeta è fatta di sopravvivenza. Vivere si dovrebbe sferzati dal bisogno, almeno per un po', per meglio apprezzare quel tanto, troppo, che circonda le nostre vite. «Piccoli affari sporchi» ci parla di cosa significhi vivere clandestinamente nelle società occidentali, di come l'Amore trovi la sua strada sempre e comunque. I protagonisti un nigeriano e una turca si muovono braccati in una Londra spietata e cinica. Da vedere assolutamente. Vostro

Leon

Con questa vergata a mano - ho superato da un bel po' di tempo i 20 anni - rispondo ad Andrea. La vita è come un fiume che scorre e che giungerà al mare. Certo è meglio se vi giunge abbracciato al cielo, piuttosto che scorrendo in un tunnel buio e cupo. E' però proprio per dover percorrere quell'antipatico tunnel che dobbiamo sentirci vivi. Vivi vuol dire domandarci che cosa ci sta insegnando quell'evento che ci ha eletti protagonisti nella separazione dal partner dopo 25 anni di matrimonio. Se riusciamo a scendere dentro di noi alla ricerca di quel filo d'oro che ci lega agli altri e se intendiamo che gli eventi, cosiddetti negativi, non sono che un campanello per alla presenza di noi stessi, forse di lì possiamo ripartire come umani dotati di più grande dono fatto all'uomo... la VOLONTA'...

Pietro Sartoris

Mi sembra che un filo d'oro unisca anche queste due lettere, apparentemente così distanti. Non basta vivere, bisogna PIU' VIVI. Sembra banale, ma non lo è. Sembra facile, invece occorre pensarci.

Il punto limite

Leggo sulla sua rubrica le sensate considerazioni teologiche d'un lettore. L'argomento resta indefinito, perché si può dire tutto o il contrario di tutto con pari verosimiglianza. Vorrei comunque mettere in evidenza le citazioni evangeliche finali sugli essere viventi non umani che conducono la loro esistenza senza preoccuparsi del futuro; eppure Dio li assiste e li nutre nel migliore dei modi. Forse è necessaria un'aggiunta, impossibile ai tempi del Vangelo: per un animale che è aggira felice ma anche ignaro nel suo habitat, ne sono milioni della sua specie che sono morti nella lotta per la sopravvivenza di darwiniana memoria. Ora, persino il credente deve ammettere che questa legge impietosa è opera di Dio e della sua infinita sapienza. Ovvero: questo è il punto limite delle nostre domande. Perché farsene altre?

Giuseppe Ricco

Città laboratorio

Sono orgoglioso di vivere in una «città laboratorio»! Trovo straordinaria l'idea di vietare l'ingresso alla città a tutte le autovetture non catalizzate. Penso a quanto possa educativo per i genitori, che hanno la fortuna di vivere in centro, il poter portare a scuola i propri bambini utilizzando i mezzi pubblici, la cui straordinaria efficienza ecologica è messa in risalto dalle colonne di fumo che escono dai loro scarichi. Sveglia alle ore 5,00 a.m. Per poter provvedere alla consegna a scuola dei piccolini, quindi nuovo stress per il pagamento delle rate della nuova utilitaria catalizzata, che renderà il bilancio famigliare un pochino più traballante (i nonni hanno sempre delle orrende vetture catalizzate). Il futuro si prospetta sempre più «ecologico»!

Paolo Dotti bioarchitetto.

Love is the

Parlando d'odio... Odio pedoni, ciclisti e automobilisti tutti che girano pensando di essere gli unici a in strada. Odio questo governo e chi se ne oppone. Odio le donne che per snobismo e timidezza ti degnano di uno sguardo. Odio gli uomini che sono in competizione e ambiziosi. Odio il fatto che dei ragazzi stupidi tirando bene un pallone guadagnino miliardi e vengano quotidianamente esaltati. Odio lo smog e il traffico. Odio l'influenza e odio mio padre quando non mi capisce. Odio l'amico che si dimentica e la ragazza che non dice ciò che sentirmi dire... Odio, sì odio. Il odio perché mi odio. Poi mi amo e amo tutto, tutto ciò che è, tutto ciò che esiste.
Mi accorgo che l'odio serve solo a darmi un'identità, a differenziarmi, a farmi sentire migliore degli altri, e a non guardarmi dentro. Love is the answer... se solo si vuole. Ciao Stefania. Un abbraccio a tutti.

Ewo

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

DA DOMANI A DOMENICA UNA SERIE DI AVVENIMENTI CHE INTRODUCONO LA NUOVA STAGIONE DEGLI SPORT INVERNALI

La montagna in città

Tanti campioni per la Festa della Neve

Domenico Latagliata

Quattro giorni di montagna in città. Una Festa della Neve che coinvolgerà migliaia di cittadini da domani a domenica. Teatro della manifestazione sarà Lingotto Fiere, dove non mancherà una pista artificiale e dove sarà possibile incontrare, tra gli altri, Alberto Tomba, Karen Putzer, Giorgio Rocca e Daniela Ceccarelli. Da tenere poi in mente l'opportunità di assistere, domani sera al Palazzo del Ghiaccio con ingresso gratuito di Pinerolo, al Galà con Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

Alberto Tomba (sopra) sarà a Torino per la Festa della Neve che domani sera proporrà a Pinerolo un'esibizione di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio (a lato)

DOMANI. Ore 10: mattinata dedicata alle scuole, con Alberto Tomba. Ore 10,30: show dimostrativo di sci da parte degli istruttori del Demo Team Regione Piemonte. Ore 11: conferenza stampa della Fisi che introdurrà le finali di Coppa del Mondo (marzo 2004, Via Lattea). Altri argomenti: i test events per i Mondiali di sci alpino 2005 di Bormio-Santa Caterina di Valfurva e la Nokia Snowboard World Cup. Ore 14: incontro con Karen Putzer, seconda lo scorso anno in Coppa del Mondo. Ore 15: conferenza stampa di Giancarlo Bolognini, presidente Federghiaccio, con Carolina Kostner, numero uno del pattinaggio di figura. Ore 15,30: dimostrazione di spinta di bob, slittino e skeleton. Ore 16: show dimostrativo degli istruttori del Demo Team Regione Piemonte. Ore 20,45: Gala del Ghiaccio, spettacolo di pattinaggio di figura con Barbara Fusar Poli-Maurizio Margaglio, la coppia di artistico ceka Berankova-Dlabola, la russa Maria Butyrskaya, Karel Zelenka, Paolo Bachini, Federica Costantini e Marcella De Trovato (Palazzo del Ghiaccio di via Torino, a Pinerolo).

VENERDÌ. Ore 10: mattinata dedicata alle scuole, con Alberto Tomba, le slalomiste azzurre Annalisa Ceresa, Denise Karbon, Daniela Merighetti, Manuela Moelgg, gli snowboardisti Simone Malusà, Francesco Sandrini e Jennifer Frino, gli azzurri dello skeleton Stefano Maldifassi e Gianni Locati. Ore 10,30: show dimostrativo. Ore 11: incontro con Giorgio Rocca, bronzo nello slalom ai Mondiali di St. Moritz. Ore 12: incontro con Annalisa Ceresa, Denise Karbon, Daniela Merighetti, Manuela Moelgg e il responsabile della squadra di slalom Louis Prenn. Ore 15: dimostrazione di spinta di bob, skeleton e slittino con la partecipazione degli azzurri del bob Sam Romanini, Omar Sacco, Gianluca Dal Mastro. Ore 21: show dimostrativo.

SABATO. Ore 10: mattinata dedicata alle scuole con Massimiliano Blardone, Arnold Rieder, Davide Simoncelli, Alberto Schieppati, Sam Romanini, Omar Sacco, Gianluca Dal Mastro. Ore 15: dimostrazione di spinta di bob, skeleton e slittino. Ore 16: Paralympic Day, dimostrazione di sci di fondo e biathlon. Ore 16: gara-esibizione di fondo, in piazza Castello, con Cristian Zorzi, Giorgio Di Centa, Fulvio Valbusa, Pierluigi Costantin, Gabriella Paruzzi, Sabina Valbusa, Arianna Follis e Magda Genuin. Ore 17: incontro con Kristian Ghedina, Alessandro Fattori, Kurt Sulzenbacher, Luca Cattaneo, Roland Fischnaller, Erik Seletto, Patrick Staudacher e Giorgio Gros. Ore 18: partita di hockey ghiaccio nel contesto del Paralympic Day (Palazzo del Ghiaccio). Ore 21: show dimostrativo.

DOMENICA. Ore 10,30: show dimostrativo. Ore 11: incontro con Daniela Ceccarelli, campionessa olimpica di superG. Ore 12 e 15,30: dimostrazione di soccorso alpino. Ore 15: dimostrazione di spinta di bob, skeleton e slittino. Ore 16: show dimostrativo. Alessandro Roberto, Peter Fill, Michael Gufler, Alexander Ploner, la squadra di discesa di Coppa del Mondo e gli equipaggi azzurri del bob. Ore 10,30: show dimostrativo. Ore 11: presentazione squadra di gigante maschile. Ore 12,30: Paralympic Day, dimostrazione di sci alpino. Ore 12 e 15,30: dimostrazione di soccorso alpino. Ore 13: incontro con gli equipaggi azzurri del bob Gerda Weissensteiner-Jennifer Isacco, Jessica Gilarduzzi-Donatella Dal Bianco, Fabrizio Tosini-Cristian La Grassa, Simone Bertazzo, Ivan Giordani, Erik Giannuzzi,

DOPO I RISULTATI AGRO-DOLCI DEI MONDIALI

Sabato al via i tornei di bocce

Giovanni Capponi

La medaglia d'oro conquistata proprio in extremis a Nizza, nell'ultima giornata dei mondiali di bocce, da Marco Ziraldo (il corridore friulano ora in forza alla Tubosider Asti) nel tiro progressivo ha salvato la spedizione azzurra dalla grande delusione di essere superati dalla Francia.

Vincere un oro, tre argenti e due bronzo in una competizione dove sono presenti giocatori di 26 nazioni dev'essere considerata impresa positiva, ma quel che non va giù ai dirigenti italiani è lo strapotere dimostrato dai francesi, nostri tradizionali ed acerrimi rivali, che hanno vinto quattro specialità su sei ed in quella che consideravano il loro punto di forza, cioè la navetta, sono arrivati secondi. Omaggio dunque a quello strenuo combattente che è Ziraldo, il quale contro ogni pronostico è riuscito a domare la bestia nera, Sebastian Grail, primatista del mondo del tiro progressivo e della staffetta, ed a riportare il sereno nelle nostre file.

Il bilancio complessivo della nazionale azzurra è lievemente superiore a quello ottenuto a Krany 4 anni fa e a Nizza le quattro finali, pure con un'unica vittoria, hanno significato che la squadra italiana è appena un gradino sotto a quella transalpina, che comunque si è confermata la più forte, anche per aver giocato con il caloroso appoggio del pubblico. Auguriamoci che nel 2005, quando i mondiali si svolgeranno a Torino, l'Italia sia in grado di restituire la pariglia ai rivali di sempre.

Ziraldo, il solo vincitore, aveva preceduto in precedenza insieme al giovane Griva nella staffetta contro il duo mondiale dei francesi, Pautassi ha ceduto nel combinato di fronte all'altro transalpino Lapertot dopo aver retto il confronto per metà gara, Ballabene si è difeso coi denti di fronte a Perras, altro francese, nella gara individuale perdendo per un solo punto (12-13) e la coppia formata da Ballabene e Piero Amerio si è fatta sorprendere dai marocchini nella semifinale ed ha poi prevalso sul tandem croato, classificandosi al 3° posto.

In una prova però sono stati all'altezza, ossia nel tiro di precisione, dove Pautassi non ha confermato le abituali doti di regolarità. Peccato sia rimasto a casa Fabrizio Deregibus che la domenica precedente i mondiali aveva eguagliato con 34 punti il record assoluto. Si tratta però di una specialità così legata al momento che si può fare colpa al ct Giuseppe Vaglio per non averlo selezionato.

Finita la settimana iridata, tra pochi giorni cominciano i campionati di serie A e B. Scomparso quest'anno maggiore il Pianezza, protagonista per parecchie stagioni, si candidano in quattro società per lo scudetto che l'Autonomi Fossano si accinge a difendere. Oltre ai campioni in carica, ci sono i vincitori dell'Europeo del Ferrero Caudera Ciriacese, gli astigiani della Tubosider e il Brb Olivetti Ivrea. Tutte squadre che hanno potenziato il loro organico. Il ruolo di outsider spetta invece a La Perosina e a La Fissa Del Zotto.

Si comincia sabato (ore 14) con il seguente programma Girone A: Gaglianico-Ferrero Caudera Ciriacese a Biella; La Fissa Del Zotto Torino-Voltrese; Litorale Marina di Carrara-Sommarivese; riposa Auxilium CR Saluzzo. Girone B: Roverino-Brb Olivetti Ivrea; Cumianese-Chierese Panmony. Chiavarese-Autonomi Fossano; riposa Vecchio Mulino. Girone C. Nosenzo Asti-Tubosider; Valmerula Andora-La Perosina; Balangerese-Rapallese; riposa Nitri Aosta.

BASKET: MENTRE LA XELION RICORDA COME UN INCUBO IL MATCH CON IL GEAS

Boarolo, chioccia dell'Iscot protagonista nella serie B2

L'eroe che non ti aspetti. Il punteggio che non ti aspetti. La domenica cestistica di Torino e provincia ha avuto due volti: quello sorridente di Oscar Boarolo, chioccia dell'Iscot Torino che partecipa alla serie B2 maschile, e quello triste della Xelion Ivrea, neo-promossa nell'A2 femminile e protagonista di una prestazione assolutamente deficitaria al tiro (16 su 65) sul campo del Geas Sesto San Giovanni dal quale è tornata logicamente sconfitta.

Boarolo, trentasette anni suonati, ha trascinato l'Iscot al terzo successo in quattro partite, bilancio assolutamente imprevisto e per questo accolto con ancora maggior soddisfazione. Per gradire: 25 punti, 5 su 7 da tre, rimbalzi, difesa ed esperienza a chili messa a disposizione dei più giovani compagni, alcuni dei quali alle prime esperienze in un campionato difficile come la B2.

«E' solo l'inizio, guardiamo avanti», dice lui, nome hollywoodiano e una carriera spesa qua e là per l'Italia. Ha toccato anche la serie A, Boarolo, che serie A: nel 1986 faceva infatti parte della rosa che, nella semifinale scudetto, si arrese all'Olimpia Milano poi laureatasi campione d'Italia. Suo allenatore era Dido Guerrieri, coi compagni May, Bantom, Morandotti e compagnia.

«Tutta gente che mi ha insegnato cosa significhi essere un vero professionista - ricorda lui -. Arrivavo dai campionati minori, trovarmi immerso in quelle atmosfere piene di tensione è stato insieme difficile e indimenticabile».

L'anno successivo, partito Guerrieri e smembrata la squadra, la chimica non si ripeté e Boarolo scelse infine di andare per la propria strada. Tra le altre tappe, Aosta, Vigevano, Casalpusterlengo e infine Novara, in serie C2.

«Negli ultimi due anni mi sono autoretrocesso per problemi di lavoro - rivela - e mentalmente avevo "staccato" con il basket di un certo livello. Poi, trasferitomi a Torino, ho chiesto all'Auxilium (appena ripescata in B2, ndr) la possibilità di potermi allenare con il gruppo: piano piano mi sono reso conto che la squadra cresceva e che il mio contributo avrebbe potuto essere importante».

La società gli ha fatto un'offerta più che altro simbolica, lui l'ha accettata e si è messo a sgobbare al fianco di ragazzini mediamente più giovani di 13-15 anni: «Ci davano tutti per spacciati ancor prima di cominciare, stiamo dimostrando che entusiasmo e umiltà possono ridurre il gap tecnico che in teoria ci separa da molte altre squadre».

Oscar Boarolo, 37 anni, guardia-ala

Tassone, tecnico di questo piccolo miracolo di inizio autunno, respira e vola basso: «Siamo a + 6 da tre squadre che non hanno ancora vinto e, per noi che vogliamo evitare l'ultimo posto che significa retrocessione, è un gran bel risultato. A questo punto credo che grosse angosce di classifica non ci assaliranno almeno fino a Natale».

Angosciata no, un po' delusa sì lo è la Xelion Ivrea: a Milano, contro il Geas che lotta per la promozione, la squadra di Brasolin non ha mai visto il canestro. «Non ricordo una mia squadra senior che abbia segnato solo 31 punti in 40 minuti - ammette l'allenatore Brasolin -, ma resto ottimista. All'inizio dell'ultimo quarto eravamo ancora in partita e comunque giocavamo contro una squadra di livello nettamente superiore alla nostra che, dimentichiamolo, ha avuto unico obiettivo quello di arrivare penultima e di salvarsi».

Preoccupato? «No, pur se dobbiamo migliorare nella capacità di limitare i danni quando ci accorgiamo di attraversare un momento negativo». Il calendario non dà una mano alla biancorosse: sabato sera, al «Cena (ore 20,30), arriverà il Bolzano, altra squadra di prima fascia. (d. lat.)

IL CALCIO FEMMINILE SI FERMA: RIPARTIRÀ IL 1° NOVEMBRE

Il Torino di d'Herin festeggia la prima vittoria

Dopo un pareggio e due sconfitte, è finalmente arrivata la prima vittoria per il Torino nella serie A del calcio femminile, vittima l'Agliana, battuta 2-1 sul campo casalingo di Cafasse grazie alle reti di Tarantino e Margiotta. Grazie ai tre punti conquistati, la squadra di Ezio d'Herin è così salita a quota 4 in classifica, +3 dal terz'ultimo posto attualmente occupato dal Tavagnacco. Il campionato osserverà adesso due settimane di stop per consentire alla Nazionale allenata da Carolina Morace di disputare un triangolare a Kansas City (Usa), dal 22 al 24 ottobre, contro Stati Uniti e una formazione All Stars: nell'undici azzurro non ci sono giocatrici granata, mentre continua a trovare spazio l'attaccante Rita Guarino, che a Torino ha giocato anni fa. Alla ripresa del campionato, il 1° novembre, le granata renderanno visita proprio al Tavagnacco.

SPORT FLASH

■ **BASEBALL.** L'Avigliana ha conquistato il titolo regionale della categoria Ragazzi battendo per 11-6 con il Castellamonte.

■ Il Comitato Regionale della Federciclismo organizza un corso per nuovi Giudici di Gara. Gli interessati, di età compresa fra i 18 e i 60 anni, possono informarsi e iscriversi, ogni martedì dalle ore 14 alle ore 18, telefonando al numero 011-660.0363.

■ **PODISMO.** Sabato nel Parco della Mandria si disputerà il Campionato Interforze (km 9), con ritrovo alle 9 presso la Cascina Brero.

PREVISTE SEI CORSE

Mattinata con i trottatori di scena a Vinovo

Si corre al mattino, oggi a Vinovo: in programma sei prove. La prova tecnicamente più interessante è il Premio La Favorita con otto partenti al via, divisi su due nastri. Alien Bi, interpretato da un Marino Lovera in buona forma, è tecnicamente il migliore e merita il pronostico. Poi segnaliamo Atteso Mb che potrà far leva sulla sua regolarità. Il ruolo di sorpresa va spartito fra Zebrik, in pole position con Pietro Demuru, il Barone Barb, anch'esso penalizzato, con Paolo Rossi.

L'inizio delle corse è previsto alle ore 11,10; l'ingresso è gratuito e l'impianto sarà aperto anche nel pomeriggio per chi vuole effettuare scommesse su tutti gli ippodromi attivi fino alle ore 19,30.

I favoriti: I. Dragone, Debby di Casei, Dali Volo. II. Tueio di Casei, Universo Domar, Tango di Mar. III. Charming Garden, Chupalandero, Crioss. IV. Alien Bi, Atteso Mb, Zebrik. V. Duchessa di Mar, Defra, Diablo d'Asti. VI. Dominio di Mar, Dolabella Park, Duval del Rio.

CALCIO: COPPA ITALIA

Il Giaveno Coazze deve rimediare il ko di Luserna

Si giocano questa sera (ore 20,30) le partite di ritorno del secondo turno di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. Le vincenti approderanno agli ottavi di finale e in lizza ci sono ancora dodici squadre torinesi che al termine di questo turno diventeranno sei in quanto tutte impegnate in scontri diretti.

Dopo le illustri eliminazioni di Rivoli, Chieri, Pinerolo, Settimo, gli undici di Eccellenza rimasti in pista sono soltanto la Rivarolese, il Lascaris ed il Giaveno Coazze. Delle tre, l'impegno più difficile è quello dei rossoblù di Licio Russo che in casa sono stati a rimontare il 2-3 subito a Luserna. Questo in dettaglio il programma: Victor Favria-Rivarolese (and. 0-4, via Busano); Borgaro-Gassino (4-1, via Selva, Mathi); Sanmaurese Pianese-Lucento (1-0, parco Einaudi, San Mauro); Lascaris-Olympic Collegno (2-2, via Claviere); Giaveno Coazze-Luserna (2-3, via Taravellera); Gleiscar Trofarello-Chisola (2-4, via Torricelli).

BASKET

Cadetti Eccellenza. Maschile (1ª giornata di andata) Girone A: Bip Torino-Olimpo Alba 37-63; Novara-Biella 78-85; Asti-Moncalieri 73-58; Granda Cuneo-Aosta 102-67. Classifica: Olimpo Alba, Asti, Biella e Granda Cuneo 2; Bip, Moncalieri, Aosta e Novara 0. Girone B: Saluzzo-Savigliano 84-57; Ivrea-Auxilium Torino 59-80; Juniorcasale-Settimo 125-87; Chivasso-Ginnastica Torino 53-51. Classifica: Auxilium Torino, Chivasso, Juniorcasale e Saluzzo 2; Ginnastica Torino, Ivrea, Savigliano e Settimo 0.

BOCCE

Gara nazionale propaganda ad Albisola: 1. La Perosina Torino (Carrera-D. Amerio Bert-Riviera); 2 Olivetti Ivrea (Risso-Birolo-Bellazzini-Deregibus); 3 Pozzo Strada Torino (Giunipero-Storto-Rampini-Brignolo) e Nosenzo Asti (Dubois-Boffa-Bergamo-Rinaudo).

CALCETTO

Coppa di serie B (1° turno, a girone): Karmaland Carmagnola-Piemonte Torino 8-3 (il Piemonte si è ritirato al termine del primo tempo motivando la mancanza di continuare la partita per la squadra decimata da infortuni). Classifica: Karmaland p. 6; Piemonte 3; Executive 0. Il Karmaland è promosso ai sedicesimi di finale dove incontrerà l'Aosta.

GOLF

Trofeo Assivi Ass. Zurigo a Pecetto (I Ciliegi). Lordo: J. Fea 28. Netto: categoria: 1. A. Ferrari 37; 2. E. Boggio 36; 3. G. Possio 35. 2ª cat.: 1. L. Scarampi 38; 2. G. Aloi 36; 3. A. Boggio 34. 3ª cat.: 1. C. Pastore 40; 2. A. Chiono 39; 3. E. Fassio 38. Signore: E. Tartaglino 37. Junior: M. Gilardino 33. Senior: I. Girondi. Nearest to the pin: M. Denozza. Driving Contest: F. Baietto.

Interplast Italy a Fiano (I Roveri). Netto: 1. R. Bella-M. Bellezza 41; 2. R. Giacometti-E. Giacometti 40; 3. R. Grande Stevens-M. Mauro 40; 4 Vescovi-A. Colombo 40; 5. G. Cortese-M. Panero 40.

Coppa Neve Club Piero Gros a Moncalieri. Lordo: A. Iapichino 31. Netto: 1ª cat.: I. Gili 41; 2. G. Fassiano 38; 3. M. Fini 37. 2ª cat.: 1. U. Ricca 42; 2. P. Amprimo 41; 3. S. Camardella 40. 3ª cat.: 1. G. Zocca 47; 2. I. Ponzio 46; 3. R. Tavella 44. Senior: G.C. Rusconi. Signore: M. Franco. Junior: A. Pavone 41.

2ª Copa Alrargenti ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: R. Rocca 29. Netto: 1ª categoria: 1. C. Maffei 41; 2. C. Moraglio 38; 3. P. Aprà 38. 2ª categoria: 1. L. Pateri 37; 2. T. Cucchiara 37; 3. G. Perino 36. 3ª categoria: 1. G. Serra 37; 2. S. Raiteri 36; 3. R. Novaretto. Senior: I. Raiteri. Signore: A. Clerici 36.

Asa Cup a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: D. Serra 28. Netto: 1ª cat.: 1. C. Bortoluzzi 39; 2. E. Muratore 38. 2ª cat.: 1. R. Domini 39; 2. P. Bernuto 37. 3ª cat.: 1. G. Gabbiati 38; 2. W. Fallardi 37. Signore: O. Gili 35. Senior: S. Costa 35. Junior: L. Milano 30.

Daisy Cup a Carmagnola (La Margherita). Lordo: G. Formato 25. Netto: 1ª cat.: 1. M. Magliano 36; 2. A. Gili 34; 2ª cat.: 1. A. Coller 37; 2. P. Gherardi 32; 3. M. Guerinoni 31. 3ª cat.: 1. P. Visconti 40; 2. C. Beggiato 39; 3. C. Balestrieri 37. Signore: S. Copercini 36. Senior: M.G. Meccia 36.

Ferrero Cup a Carmagnola (La Margherita). Lordo: I. Vergnano 28. Netto: 1ª categoria: 1. E. Vergnano 38; 2. I. Formato 38; 3. R. Tiengo. 2ª cat.: 1. A. Sandrone 39; 2. A. Cannarozzi 36; 3. F. Barberis 35. 3ª cat.: 1. P. Pizzorni 44; 2. T. Donato 42; 3. F. Munnia. Signore: M.L. Schembri 35. Senior: A. Visentin 35. Dir-Golf: L. Gaudino 36.

Follie a La Margherita (Carmagnola). 1ª cat., Lordo: V. Berardo 33; Netto: 1. D. Formato 42; 2. M. Lorenzetti 42; 3. E. Giacometti 41; 4. G.L. Crocioli 41. 2ª cat., Lordo: L. Mazzotti 17; Netto: 1. M.L. Schembri 42; 2. M. Vucchio 40; 3. B. Bonsiglia 39; 4. G. Scalvedi 39.

Una Ciliegia in Viaggio a Pecetto (I Ciliegi). Netto: 1ª cat.: 1. A. Formica 40; 2. C. Rapezzano 38. 2ª cat.: 1. A. Scarpa 38; 2. F. Fergnachino 37. Driving Contest: M.T. Testa. Nearest to the pin: M.T. Testa.

BCS

Specchio

Per chi ha fame di nuovo.

Foto di Gianluca Tedesco

Specchio è nuovo: più scoperte, più piaceri, più approfondimenti per godersi il presente e affrontare il domani.
E in più, tutti i programmi televisivi.

Specchio con La Stampa e tutte le edicole al sabato a 1,10 euro

RITROVI

AMERICA - Festa spuntino! E tanta buona musica.
PARC - Giardini reali - Tel. 011.6215275 - h. 15,15 e 21,15 grande successo .Il Band.
LA LUCCIOLA: T. 200097 - 15.
LE ROI: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre. 011.284600.
CLUB - via A. Doria - Erotic show. 011.5620966.

GALLERIE MUSEI

FOGLIATO: pittori dell'800
PIRRA: Maya Koptzeva
ROCCATRÈ - Rocca - Inaugurazione giovedì 16 ottobre 18 della mostra - Astratto - Paulucci.
NO Tassoni - 011.4377770 - Esposizione prima d'asta fino 15/10 ore galleria. 16 al orario continuato . Asta lunedì 20/10 ore 15 e 21 - 410 dipinti e arredi antichi e moderni.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN: Mauro Chessa.
BIASUTTI & BIASUTTI - Gilardi
CARLINA - Carol Rama. 011 8173344

ADUA - ALFIERI

I Sigg.ri Presidi interessati ai Matinée possono rivolgersi allo 011.5660970

Non basta un intervento militare per cambiare la cultura di un paese. Dagli autori di "VIAGGIO A KANDAHAR", grande affresco sull'Afghanistan oggi.

ERBA

"Un film bellissimo" *LA REPUBBLICA*
"La Makhmalbaf testimonia nel stile realista l'Afghanistan del dopo Talebani" *LA STAMPA*

ETOILE

«Un gioiello.» (Goffredo Fofi - Panorama)

PER PRENOTAZIONI SCOLASTICHE TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800 819616

IL CINEMA viaggia su comode poltrone.

Compagnia della Rancia SUNSILK

DAL 21 AL 26 AL TEATRO ALFIERI TEL. 011 5623800

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA dal 10 al 16 ottobre

VS. - V.M.14
13.20 - 15.40 - 18.00 - 20.20 22.40 - 1.00
L'APETTA GIULIA
13.05 - 15.00 - 16.50 - 18.40
DEGLI
14.10 - 14.50 - 16.40 - 17.20 19.10 - 19.50 - 21.40 - 22.20 00.10 - 00.50
LUNA
12.50 - 15.50 - 18.50 21.50 - 00.55
AMERICAN PIE IL MATRIMONIO - V.M.14
12.50 - 13.10 - 15.00 - 15.20 17.10 - 17.35 - 19.20 - 19.55 21.30 - 22.10 - 23.50 - 00.30
IL DELLA TRUFFA
14.55 - 17.30 - 20.00 22.30 - 1.05
3
20.30 - 22.50 - 1.10
THE DREAMERS - V.M.14
14.30 - 17.00 - 19.30 22.00 - 00.40
La proiezione del inizia 20 minuti dopo indicato
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Per prenotarsi tel. 011 39 111
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

eliseo E NAZIONALE

«Dopo dieci minuti prende il pubblico per la gola non lo molla più.» (Corriere della Sera)
«Gus Van Sant ha fatto un bellissimo film» (La Stampa)

PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA
FESTIVAL DI CANNES 2003

Elephant
FILM DI GUS VAN SANT
www.bimfilm.com

CAPITOL
CINEPLEX MASSAUA - IDEAL
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

"Piva fa rivivere "Il Sorpasso" il capolavoro di Risi" La Repubblica
"Piva ha una estrema facilità narrativa e si immette, con un road movie decapottabile, nel solco della commedia all'italiana" Corriere della Sera
"Una fascinosa ed intrigante Bari notturna the road" Gazzetta del Mezzogiorno
"Sergio Rubini, Luigi Lo Cascio, difficile dire chi sia il migliore" Il Tempo

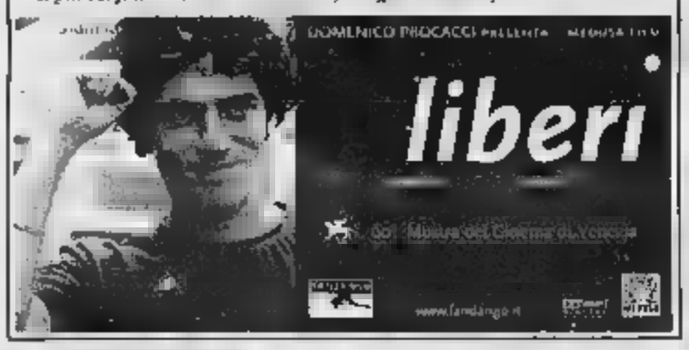
Siete al matrimonio per un altro il...

ADUA - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

NON AVER PAURA FATTI CORAGGIO!!!
FREDDY È TORNATO
AVVERTI I TUOI AMICI
AVVERTI TUTTI !!!!!

AI CINEMA: FIAMMA - CINEPLEX MASSAUA
MEDUSA MULTICINEMA
PATHÉ MULTIPLEX - VALENTINO
W.V.C. LE FORNACI (BEINASCO)

A GRANDE RICHIESTA
DA OGGI ALL'
Il più bel film di G. M. TAVARELLI, il regista torinese più amato a Torino.



DA VENERDÌ

MASSIMO

«Bellissimo.» (A. Levantesi-La Stampa)
«Un film appassionato.» (A. Lastella-Repubblica)
«Una gemma.» (F. Ferzetti-Il Messaggero)

è abbinato il cortometraggio di NANNI MORETTI "The Last Customer"

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; Tg4; 20.30 Scacciapensieri; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy; TF; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; Euronews; 21.00 Signore Padrone; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

20.15 Autoccasioni; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Tuttorunning; 23.00 Primantenna news.

20.30 Azzurro Italia; 22.55 Coming soon; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

9.00 I **viaggi Gulliver**, Cartoni; 14.30 **L'amico pubblico n. 1**, Film; 20.00 **Orsetto panda**, Cartoni; 22.30 **La casa delle mele mature**, Film.

QUINTA
20.30 Musica e big; 22.30 Torino magica; 23.00 Giramusica; 23.45 Autoccasioni.

QUADRIFOGLIO
20.45 Finamite; 21.00 Funal-forever; 22.15 Stranissimo; 23.30 Tecnology; 24.00 Blu sport.

RETE
14.00 Televendite; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto della settimana.

RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con ...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

TELE
20.15 Meteo; 20.30 È tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio e voi stadio; 22.20 Tg rullo.

15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
19.40 2000; 20.50 **Nuda proprietà vendesi**, Film; 22.30 vive; 23.00 Il Regionale.

TAS 9
19.40 Tg 2000; 20.30 Tg Asti; 20.50 **Nuda proprietà vendesi**, Film; 22.30 Pietre vive; 00 Il Regionale.

20.30 **Non prendere quel metrò**, Film; 22.30 Tg + in festa; 22.45 Rivediamoli insieme, 15 Italia magica; 0.15 Autocasioni.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film**, 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi, 22.00 Supersea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

RADIO ENERGY

FM 93.9 MHz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Energy Sport
7.30-8.30-12.30-13.30-15.30-16. - 19.30 (Spazio Toro)
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggi alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
.
Musica & Notizie 9-
Viabilità 7-8-10-19.
Previsioni del tempo 7.05-8.05-9.05-15.05
Musica e Notizie 15-18
Energy Stop 10.15-11.15-16.15-17.15
La StampaNews 18-21 in diretta dal quotidiano

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Apertura della mediateca. fotografica "Une nuit Louvre" Jean Christophe Ballot. Fino al 25 ottobre. Orario: 9.00/20.00. Domenica chiuso.

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011643038). venerdì 17 ottobre del Teatro Fuori Luogo, erranti narranti il contributo della Regione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt.

OASI (via Saluzzo, , tel. 0116699594). Sabato 18 ottobre, ore 16.30 presso la Sala Conferenze Galleria d'Arte Moderna, Corso Galileo Ferraris, per "Ottobre anziani" Patrizia Vescovi (voce) e Massimiliano Brizio (pianoforte) in "Fantasia italiana". Ingresso libero.

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro 9 - Moncalieri, tel. 011645740). Programmazione attività stagione 2003/04. Per informazioni 14.30/19.30 www.teatranza.it

MUSEO DIRITTI DELLA LIBERTÀ (corso Valdocco 4a, angolo via del Carmine), 011 562.8836. Orario: da martedì a domenica 10-18. Lunedì chiuso. Ingresso libero.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Orario: i giorni 8.30-19.30; lunedì chiuso. ore 16 visita guidata con un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Tra il espositivo sezioni studio primatologiche, antropologiche, paletnologiche ed etnografiche che annoverano reperti di qualità eccezionale. Visite su prenotazione.

MUSEO NA- CONSOLATA (corso Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Orario: giorni feriali 8.30-12.30; 14.30-18; festivi 14.30-18. Lunedì chiuso.

R COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747.1711). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.

"UNA PASSIONE D'ALTRI TEMPI IN UNA STORIA DI OGGI"
la Donna

MARCO POCCIONI, MARCO VALSANIA presentano una produzione RODEO DRIVE in collaborazione con RAI CINEMA

NAZIONALE

«Un film sorprendente. Con grandi attori e rude. Già culto.» (M. Grassi-Panorama)
«Mc Gregor è un protagonista bravissimo, emozionante.» (L. Tornabuoni-L'Espresso)

film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **ALLE CINQUE [redacted] SERA.** ●●● (Drammatico) ■ Samira Makhmalbaf, con Agheleh Rezaee, Abdolghani Yusef-zay • Nel primo lungometraggio girato a Kabul dopo la caduta dei talebani Samira Makhmalbaf descrive le aspirazioni di [redacted] ragazza, disposta anche ad entrare nella vita politica del suo Paese. ERBA 1

■ **[redacted] PIE - [redacted] MATRIMONIO.** ●●● (Comico) di Jesse Dylan, con Jason Biggs, Alyson Hannigan, Seann William Scott • Ritorna sullo schermo il gruppo di irriverenti ragazzi di «American Pie»: in questo terzo episodio Jim si [redacted] con Michelle e invita alle [redacted] gli ex compagni [redacted] college. ADUA 400 / CINEPLEX MASSAUA 4 / IDEAL - CITYPLEX 4 / MEDUSA MULTICINEMA TORINO 1 / PATHE' LINGOTTO 1 / REPOSI 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI 2 / WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI 4

■ **ANYTHING ELSE.** ●●●● (Commedia) di Woody Allen, con [redacted] Biggs, Christina [redacted] Woody Allen • Nella New York dei [redacted] giorni Woody Allen [redacted] la storia [redacted] un giovane (l'attore di «American Pie» Jason Biggs) scrittore comico e aspirante romanziere, vittima [redacted] un agente in declino (Danny De Vito) e di una bizzosa fidanzata (Christina Ricci). Un giorno il ragazzo conosce David [redacted] (Allen), maturo collega [redacted] cui instaurerà un rapporto di amicizia. AMBROSIO MULTISALA 2 / ARLECCHINO 1 / CINEPLEX MASSAUA 3 / OLIMPIA 2 / PATHE' LINGOTTO 2 / STUDIO RITZ

■ **APPUNTAMENTO A BELLEVILLE.** ●●● (Animazione) di Sylvain Chomet • Madame Souza è una [redacted] felice di portare il nipotino al Tour de France. Il bambino viene rapito, l'intraprendente signora comincia la caccia ai malfattori. Film d'animazione premiato in [redacted] festival internazionali. ETOILE

■ **[redacted] TE.** [redacted] (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Luigi Lo Cascio, Maya Sansa • Il caso Moro viene rievocato da Marco Bellocchio attraverso il ritratto della vita, apparentemente normale, condotta di [redacted] terrorista (Maya Sansa) sua sequestratrice. Aldo Moro è interpretato dall'attore teatrale Roberto Herlitzka. ADUA 100 / ALFIERI 2

■ **CALENDAR GIRLS.** ●● (Commedia) di Nigel Cole, con Helen Mirren, [redacted] • Un gruppo di signore [redacted] un comune dello Yorkshire decide, a fini benefici, di spogliarsi per [redacted] calendario. [redacted] regista de «L'erba di Grace», [redacted] cinematografica di una storia realmente accaduta quattro anni orsono. ARLECCHINO 2 / PATHE' LINGOTTO 7 / REPOSI 4

■ **CHINESE ODYSSEY.** (Commedia) di Jeff Lau, con Tony Leung, Faye Wong, Vicky [redacted], Chang Chen • [redacted] Cina, [redacted] dinastia Ming, l'imperatore Zheng De e [redacted] sorella [redacted] in viaggio e, per non farsi riconoscere, preferiscono travestirsi. Il loro viaggio [redacted] incognito sarà ricco di sorprese. [redacted]

■ **[redacted] - LA [redacted] PERFETTA.** ●● (Azione) di James Foley, con Dustin Hoffman, Edward Burns, Rachel Weisz • L'abile truffatore Jake Vig (Edward Burns) viene inavvertitamente coinvolto con la sua banda nella sfida al boss «The King» (Dustin Hoffman): [redacted] malgrado, accetta lo [redacted]. Dal regista di «A distanza ravvicinata». MEDUSA MULTICINEMA TORINO 8 / [redacted] LINGOTTO 8

■ **ELEPHANT.** ●●●● (Drammatico) di Gus Van Sant, con Alex Frost, Eric Deulen • Palma d'Oro al Festival di Cannes, il nuovo lavoro indipendente di Gus Van Sant narra la storia di un [redacted] di studenti [redacted] una scuola [redacted] Portland e ne descrive l'improvvisa esplosione di violenza. Versione cinematografica della strage di Columbine, già portata sugli schermi [redacted] documentarista da Michael Moore. ELISEO GRANDE / NAZIONALE 1

■ **[redacted] VS. [redacted]** (Horror) di Ronny Yu, con Robert Englund, [redacted] Kirzinger • Due mostri sacri del genere horror, Freddy Krueger di «Nightmare» e Jason Voorhees, il serial killer [redacted] «Venerdì 13», per la prima volta insieme sullo schermo. Ovviamente per scontrarsi. CINEPLEX MASSAUA 3 / FIAMMA / MEDUSA MULTICINEMA TORINO 4 / PATHE' LINGOTTO 3 / TEATRO NUOVO VALENTINO 1 [redacted] VILLAGE CINEMAS LE FORNACI 1

■ **GOOD BYE, LENIN!** ●●● (Commedia) di Wolfgang Becker, con Daniel Brühl, Katrin Sass • Nella Germania dell'Est del 1989 una ex comunista si sveglia [redacted] coma dopo il crollo del Muro: per non darle emozioni [redacted] potrebbero rivelarsi fatali, i familia[redacted] intendono svelarle quanto accaduto nel periodo in cui lei lottava [redacted] la morte. Successo internazionale e campione d'incassi [redacted] Patria. [redacted]

■ **IL GENIO DELLA TRUFFA.** ●●● (Commedia) di Ridley Scott, con Nicolas Cage, Sam [redacted] Alison Lohman • Dal regista di [redacted] Runner» e «Il Gladiatore», la storia di un abile e ossessivo truffatore che scopre improvvisamente di avere [redacted] figlia quattordicenne prossima [redacted] diventare [redacted] complice nell'ennesimo colpo che sta progettando con il suo complice impersonato [redacted] Sam Rockwell. IDEAL - CITYPLEX 3 / MEDUSA MULTICINEMA TORINO 3 / PATHE' LINGOTTO 4 / [redacted] 3 / [redacted] VILLAGE CINEMAS [redacted] FORNACI 7

■ **INTERSTELLA 5555.** (Animazione) di Leiji Matsumoto, con le musiche [redacted] Daft Punk • Miscellanea di cartoon giapponese (il maestro Leiji Matsumoto, a cui si devono personaggi come Capitan Harlock) e musica dei Daft Punk per la storia di 4 giovani e idolatrati musicisti rapiti da un bieco produttore intenzionato a trasformarli in idoli della musica pop. Ovvio obiettivo: guadagnare tanti soldi. [redacted]

■ **LA LEGGENDA DEGLI UOMINI STRAORDINARI.** ●● (Fantastico) di Stephen Norrington, con Sean Connery, Shane West • Nel 1899 un gruppo di eroi della letteratura (Capitan Nemo, l'Uomo [redacted], il dottor Jekyll, Quatermain) vengono [redacted] per salvare il mondo. Dal regista di «Blade». CINEPLEX MASSAUA 5 / F.LLI MARX GROUCHO / LUX / MEDUSA MULTICINEMA TORINO 5 / PATHE' LINGOTTO 10 / WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI 5 / WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI 6

■ **LA MALEDIZIONE [redacted] PRIMA LUNA.** ●●● (Avventura) di Gore Verbinski, con Johnny Depp, Orlando Bloom, Geoffrey Rush, Keira Knightley • Nel campione d'incassi internazionale dell'eclettico Gore Verbinski («Un topolino [redacted] sfratto», «The Ring») Johnny Depp è un bizzarro pirata che combatte, a fianco dell'intraprendente Will Turner disposto a tutto pur di liberare l'amata Elizabeth, il perfido arrogante Capitan Barbossa (Geoffrey Rush). CINEPLEX MASSAUA 1 / IDEAL - CITYPLEX 2 / MEDUSA MULTICINEMA TORINO 6 / PATHE' LINGOTTO 9 / REPOSI 5 / WARNER VILLAGE [redacted] FORNACI 3

■ **[redacted]TY.** ●● (Drammatico) di Ed Solo[redacted] con Billy Bob Thornton, Morgan Freeman, Holly Hunter • Un uomo (Billy Bob Thornton) ha ucciso un ragazzo e vive nel rimorso: in libertà dopo quasi 20 anni di galera, cerca un modo per redimersi e [redacted] a lavorare in una comunità all'interno [redacted] un malfamato quartiere. F.LLI MARX HARPO / PATHE' [redacted] 10

■ **[redacted]** (Commedia) di Alessandro Piva, [redacted] Sergio Rubini, Luigi Lo Cascio • A Bari rubano l'auto [redacted] impiegato (Luigi Lo Cascio) che, per ritrovarla, chiede aiuto [redacted] cognato assicuratore dalle strane frequentazioni (Sergio Rubini). Ritorno alla regia per Alessandro Piva a quattro anni di distanza dal successo «barese» intitolato «La Capagira». [redacted]

■ **MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI [redacted] CORANO.** ●●● (Drammatico) di François Dupeyron, con Omar Sharif, Pierre Boulanger • Il recente Leone d'Oro alla carriera Omar Sharif impersona un anziano bottegaio arabo che, nella Parigi degli anni Sessanta, diventa amico e maestro di vita di Momo, un ragazzino di 13 anni orfano dei genitori. CENTRALE / F.LLI MARX CHICO

■ **PER SEMPRE.** (Drammatico) di Alessandro [redacted], con Giancarlo Giannini, Francesca Neri • La storia [redacted] da Maurizio Costanzo s'incentra sulla travolgente passione che nasce tra un avvocato di successo e una spregiudicata professioni[redacted]. ELISEO BLU [redacted]

■ **PICCOLI AFFARI SPORCHI.** ●●● (Drammatico) di Stephen Frears, con Audrey Tautou, Chiwetel Ejiofor, Sergi Lopez • Stephen Frears narra la storia di immigrato clandestino che lavora come portiere di notte in un albergo di lusso a Londra: una sera egli s'imbatte in uno strano caso di omicidio. ALFIERI 1

■ **TERMINATOR 3 - LE [redacted] RIBELLI.** [redacted] (Azione) di Jonathan Mostow, con Arnold Schwarzenegger, Kristanna Loken • Ritorna sul grande schermo il popolare personaggio impersonato da Schwarzenegger e portato per la prima volta al cinema da James Cameron. In questo caso questo indistruttibile cyborg difende [redacted] Connor da una nuova temibile minaccia: Terminatrix, affascinante pericolo interpretato dalla Loken. CAPITOL / CINEPLEX MASSAUA 1 / IDEAL - CITYPLEX 5 / MEDUSA MULTICINEMA TORINO 7 / PATHE' LINGOTTO 5 / WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI 8

■ **THE [redacted] MISSISSIPPI.** ●●● (Documentario) di Martin Scorsese, con Ali Farka Touré, Taj Majal • Martin Scorsese rende omaggio [redacted] del blues attraverso il ritratto [redacted] chitarrista Corey Harris. MASSIMO 1

■ **THE DREAMERS.** ●●●● (Drammatico) di Bernardo Bertolucci, con Michael Pitt, Eva Green, Louis Garrel • Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci si svolge nella primavera del [redacted] a Parigi e racconta di [redacted] gemelli che conoscono e decidono di ospitare nella loro bella casa uno studente ame[redacted]. AMBROSIO MULTISALA 1 / DUE GIARDINI NIRVANA / IDEAL - CITYPLEX 1 / MEDUSA MULTICINEMA TORINO 2 / PATHE' LINGOTTO 11 / REPOSI 3 / TEATRO NUOVO VALENTINO 2 / WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI 9

■ **[redacted] GUERIN - IL [redacted] DEL CORAGGIO.** ●●● (Drammatico) di Joel Schumacher, con Cate Blanchett, Gerard McSorley • L'attrice australiana Cate [redacted] impersona Veronica Guerin, giornalista di cronaca [redacted] invisa alla mafia nell'Irlanda del 1996. Da una storia vera, dietro [redacted] macchina da presa c'è il regista di «Un giorno di ordinaria follia» e del recente «In linea con l'assassino». [redacted] / ELISEO ROSSO

■ **YOUNG ADAM.** ●●● (Thriller) di David MacKenzie, con [redacted] McGregor, Tilda Swinton • Tratto [redacted] romanzo di Alexander Trocchi, il film [redacted] di una coppia che vive su una chiatta [redacted] Glasgow [redacted] Edimburgo. Nella loro vita irrompe il giovane e misterioso Joe, il quale un giorno rinviene il cadavere di una ragazza nel fiume. La storia è ambientata negli [redacted] Cinquanta. NAZIONALE 2

I GIOVANI DELLA DE [redacted]

Clerici, camaleonte del violoncello tra Beethoven, Rossini e Webern

Paolo [redacted]

RECENTEMENTE insignita del più importante premio giapponese per i meriti nell'ambito della diffusione [redacted] cultura musicale, con particolare riguardo al sostegno dato ai giovani musicisti per proseguire gli studi, la De Sono continua, rinfrancata, in quest'attività che la distingue tra tutte le organizzazioni musicali italiane. Ecco, dunque, un'altra serie di giovani, protagonisti, al Conservatorio, [redacted] tre concerti intitolati a Beethoven ma comprendenti anche altri autori. Il primo si è svolto l'altra sera con la pianista Monica Cattarossi e del violoncellista Umberto Clerici. Nato a Torino nel 1981, Clerici è uno dei prodotti più interessanti della scuola torinese: già vincitore di premi significativi, ha intrapreso una carriera internazionale, da poco è entrato nel Trio di Torino, ma non trascura l'orchestra, tutte cose che, unite ad una personalità fuori del comune, producono un musicista già singolarmente formato. Lo si è visto subito, l'altra sera, da come ha eseguito il primo pezzo, la splendida ma non appariscente Sonata op. 102 n. 1 di Beethoven. Dico non appariscente perché è un lavoro raccolto, meditativo, straordinariamente intimo e poetico, specie nei due movimenti lenti: osso solitamente durissimo per un giovane di 22 anni. Invece, Clerici li ha affrontati con una intensità e una capacità di comprensione non prevedibili; e, accanto a lui, la pianista si è inserita perfettamente in questa linea di controllata ma intensa poesia. Il programma era molto vario: oltre a Beethoven, Rossini, Webern, Strauss. Che cosa determina, in ogni campo, l'immediatezza della comunicazione? La plasticità dei contrasti, la rettilinea sicurezza delle argomentazioni. Clerici è così. Passando dall'800 ai moderni si è rivelato un piccolo camaleonte: cambia suono, modi di attacco, dinamica. Con lui, insomma, non ci si addormenta, e la musica sembra rinascere toccata da quella bacchetta magica che è la giovinezza, l'entusiasmo, e un estro decisamente «armonico», come l'avrebbe chiamato Vivaldi, compiacendosi di tanta vitalità. La pianista Monica Cattarossi, ha mostrato una costante condivisione: concerto brillante e gradito.

CINEMA ■ Prime visioni

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521		
Buongiorno, notte	Adua 100	16;18.10;20.20;22.30 € 3,00-6,50
Liberi	Adua 200	16;18.10;20.20;22.30 € 3,00-6,50
American Pie - Il matrimonio	Adua 400	16;18.10;20.20;22.30 € 3,00-6,50
■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800		
Piccoli affari sporchi	Solferino 1	20.10;22.30 € 6,50
Buongiorno, notte	Solferino 2	20;22.30 € 6,50
■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007		
The Dreamers	Sala 1	
Anything Else	Sala 2	
Chinese Odyssey	Sala 3	
■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190		
Anything Else	Sala 1	16;18.10;20.20;22.30
Calendar Girls	Sala 2	16.30;18.30;20.30;22.30
■ **CAPITOL** ■ via S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]		
Terminator 3 - Le macchine ribelli		15.45; 18.00; 20.15; 22.30€ 4,15-6,20
■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110		
Monsieur Ibrahim e i fiori [redacted] Corano		16.30;18.30;20.30;22.30 € 2,00-3,50-6,50
■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, [redacted]. 011779.60300		
Terminator 3	Sala 1	14.45;20.10 € 7
La maledizione...	Sala 1	17.20;22.40 € 7
Anything Else	Sala 2	16.10;18.20;20.30;22.40 € 4,50-7,00
Freddy vs. Jason	Sala 3	15.50;18;20.10;22.20 € 4,50-7,00
American Pie - Il matrimonio	Sala 4	15.50;18;20.10;22.20 € 4,50-7,00
La leggenda...	Sala 5	15;17.30;20;22.30 € 4,50-7,00
■ **DORIA** [redacted] Gramsci 9, tel. 011542.422		
Veronica Guerin - Il prezzo del coraggio		16;18.10;20.20;22.30 € 4,50-7,00
■ **DUE GIARDINI** [redacted] Monfalcone 62, tel. 011327.2214		
The Dreamers	Sala Nirvana	15.40;18;20.20;22.40 € 2,00-3,50-6,50
Chinese Odyssey	Sala Ombrerosse	16.15;18.20;20.25;22.30 € 2,00-3,50-6,50
■ [redacted] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241		
Elephant	Eliseo Grande	15.45;17.10;18.55;20.50;22.40 € 3,00-6,50
Per sempre	Eliseo Blu	16.30;18.30;20.30;22.30 € 3,00-6,50
Veronica Guerin...	Eliseo Rosso	16.15;18.20;20.25;22.30 € 3,00-6,50
■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237		
Mio cognato		16.30;18.30;20.30;22.30
■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447		
Alle cinque della [redacted]	Erba 1	20;22.30 € 6,00
Vedi Teatro	Erba 2	
■ **[redacted]** ■ via Buozzi ang. via Roma, [redacted]. 011530.353		
Appuntamento a Belleville		16;17.40;19.20;21;22.40
■ **FIAMMA** ■ corso Trapani 57, tel. 011385.2057		
Freddy vs. Jason		16;18.10;20.20;22.30
■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410		
La leggenda...	Sala Groucho	15.45;18;20.15;22.30 € 2,00-3,50-6,50
Monsieur Ibrahim...	Sala Chico	16.30;18.35;20.45;22.40 € 2,00-3,50-6,50
L'apetta Giulia...	Sala Harpo	16.30;18.15 € 3,50
Levity	Sala Harpo	20.30;22.30 € 6,50
■ **FREGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373		
Good Bye, Lenin!		16.45;19;21.15 € 4,00
■ **GIOIELLO** ■ via Cristoforo Colombo 31bis, tel. [redacted]		
Vedi Teatro		
■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316		
The Dreamers	Sala 1	15;17.30;20;22.30
La maledizione...	Sala 2	14.30;17.15;20;22.40
Il genio della truffa	Sala 3	15;17.30;20;22.30
American Pie - Il matrimonio	Sala 4	14.30;16.30;18.30;20.30;22.30
Terminator 3	Sala 5	14.50;17.20;20.10;22.30
■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283		
La l[redacted]da degli uomini stra[redacted]		15.45;18;20.15;22.30 € 4,50-7,00
■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606		
The Blues: [redacted] Mali...	Massimo 1	16.30;18.30;20.30;22.30 € 4,20-6,50
Il sapore della ciliegia	Massimo 2	16.30;20.30 € 6,50
Il vento ci porterà via	Massimo 2	18.30;22.30 € 6,50
Cinema algerino 1976-2002	[redacted]	
■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ corso Umbria 60, tel. 199.757757		
American Pie - Il matrimonio	Sala 1	15.45;18;20.15;22.[redacted] 5,00-7,00
The Dreamers	Sala 2	17;19.40;22.20 € 5,00-7,00
Il genio della truffa	Sala 3	15.10;17.40;20.10;22.40 € 5,00-7,00
Freddy [redacted] Jason	Sala 4	16.05;18.15;20.25;22.35 € 5,00-7,00
La leggenda degli...	Sala 5	15;17.25;19.50;22.15 € 5,00-7,00
[redacted] maledizione...	Sala 6	15.25;18.20;21.15 € 5,00-7,00
Terminator 3	Sala 7	15.30;17.55;20.25;22.50 € 5,00-7,00
Confidence - La truffa perfetta	Sala 8	16.15;18.25;20.35;22.45 € 5,00-7,00
■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173		
Elephant	Nazionale 1	15.45;17.25;19.05;20.45;22.30 € 3,00-6,50
Young Adam	Nazionale 2	16.05;18.20;20.25;22.30 € 3,00-6,50
■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448		
Per sempre	Olimpia 1	16;18.10;20.20;22.30
Anything Else	Olimpia 2	15.45;18;20.15;22.30
■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856		
American Pie - Il matrimonio	Sala 1	15.40;18;20.20;22.40 € 5,80-7,30
Anything Else	Sala 2	15.40;18 € 5,80
Freddy vs. Jason	Sala 3	15.15;17.45;20.15;22.45 € 5,80-7,30
Interstella 5555	Sala 4	15;16.35;18.10 € 5,80
Terminator 3	Sala 5	15;17.30;20;22.30 € 5,80-7,30
Il genio della truffa	Sala 6	15;17.30;20;22.30 € 5,80-7,30
Calendar Girls	Sala 7	15;17.30 € 5,80
Confidence - La truffa perfetta	[redacted]	22.35 € 7,30
La maledizione...	Sala 9	16.20;19.50;22.35 € 5,80-7,30
Levity	Sala 10	15.30;20 € 7,30
La leggenda...	Sala 10	15;17.30;20;22.30 € 7,30
The Dreamers	Sala 11	15.30;17.50;20;22.35 € 5,80-7,30
■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400		
American Pie - Il matrimonio	Reposi 1	16;18.10;20.20;22.30
Il genio della truffa	Reposi 2	15.30;17.50;20.10;22.30
[redacted] Dreamers	Reposi 3	15;17.30;20;22.30
Calendar Girls	Reposi 4	15.30;17.50;20.10;22.30
La maledizione...	Reposi 5	14.40;17.10;19.40;22.30
■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145		
Chiuso		
■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. [redacted]		
Anything Else		16.15;18.20;20.25;22.30
■ **TEATRO NUOVO** ■ corso D'Azeglio 17, tel. 650.0200		
Freddy vs. Jason	Valentino 1	20.30;22.35 € 6,50
The Dreamers	Valentino 2	20;22.30 € 6,50
■ **WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI** ■ via G. Falcone - Beinasco, tel. 011361.11		
Freddy vs. Jason	Sala 1	15.40;18;20.20;22.40 € 5,50
American Pie - Il matrimonio	Sala 2	15.20;17.35;19.55;22.10 € 5,50
La maledizione...	Sala 3	15.50;18.50;21.50 € 5,50
American Pie - Il matrimonio	Sala 4	15;17.10;19.20;21.30 € 5,50
La leggenda...	Sala 5	16.40;19.10;21.40 € 5,50
La leggenda...	Sala 6	14.50;17.20;19.50;22.20 € 5,50
Il genio della truffa	Sala 7	14.55;17.30;20;22.30 € 5,50
L'apetta Giulia...	Sala 8	15;16.50;18.40 € 5,50
Terminator 3	Sala 8	20.30;22.50 € 5,50
The Dreamers	Sala 9	17;19.30;22 € 5,50

[redacted]A ■ Altre visioni

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. **Riposo**
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. [redacted]. **Riposo**
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668. **Chiuso**
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. **Riposo**
■ **LANTERI** corso Giulio Cesare 80, tel. 011284.134. **Chiuso**
■ [redacted] via Brandizzo 65, tel. [redacted]. **Riposo**
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. **L'ora di religione** 21.15

[redacted] ■ PROVINCIA

■ [redacted] Corso, tel. 011 931.2403 **Riposo**
■ [redacted] Sabrina, tel 0122 996.33 **Riposo**
■ **[redacted]ASCO.** Bertolino, tel. 011 349.0270 **Riposo**
■ **BORGARO TORINESE.** Italia - Digital, tel. 011 470.3576 **Riposo**
■ **BUSSOLENO.** Narciso, tel. 0122 492.49 **Riposo**
■ **CARMAGNOLA.** Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 **Il genio della [redacted]** 21.15
■ **CASCINE VICA - RIVOLI.** Don [redacted]sco Dig., tel. 011 950.8908 **Riposo**
■ **CESANA TORINESE.** S. Sicario, tel. 0122 811.564 **Non Pervenuto**
■ **CHIERI.** Splendor, [redacted] 011 942.1601 **La leggenda degli uomini straordinari** 21.15
Universal, tel. 011 941.1867 **Riposo**
■ **CHIVASSO.** Moderno, tel 011 910 9737 **Il genio della truffa** 20;22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 **Non Pervenuto**
■ **CIRIÈ.** Nuovo, tel 011 920.9984 **Riposo**
■ [redacted] Principe, tel. 011 405.6795 **La leggenda degli uomini straordinari** 20.20;22.30
Regina Uno, tel. 011 781.623 [redacted]
Regina Due, [redacted]. 011 781.623 **The Dreamers**
Stazione, tel 011 789.792 **Freddy vs. Jason** 20.30;22.30
Studio Luce, tel 011 405 6681 **Per sempre** 20.30;22 30
■ **CONDOVE.** Condovese, tel. 339 839.1871 **Riposo**
■ **COURGNÈ.** Margherita, tel 0124 657.523 **Riposo**
■ **GIAVENO.** San Lorenzo, tel. 011 937.5923 **Riposo**
■ **IVREA.** ABC D'Essai, tel. 0125 [redacted] **Riposo**
Boaro, tel. 0125 641.480 **Riposo**
La Serra, tel 0125 627.573 **Chiuso**
Politeama, tel 0125 641.571 **Riposo**
■ **LEINÌ.** Auditorium, tel 011 998.8098 **Riposo**
■ **MONCALIERI.** K.K. Castello, tel 011 641.236 **Riposo**
[redacted]. Cinema Eden, tel 011 990.5020 **Riposo**
■ [redacted] Lumiere Sala 1, tel. 011 968.2088 **La leggenda degli uomini straordinari** 20.20;22.30
Sala 2, tel 011 968.2088 **American Pie - Il matrimonio** 20.20;22.30
■ **PINEROLO.** Hollywood, tel 0121 201.142 **The Dreamers** 20;22.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 **American Pie - Il matrimonio** 20.20;22.30
Italia 500, tel. 0121 393.905 **Il genio [redacted]a truffa** 20.10;22 30
Ritz **La leggenda degli uomini straordinari** 20;22.30
■ **RIVOLI.** Borgonuovo **Riposo**
■ **SALUGGIA.** Mazzetti, tel. 0161 486.714 **Chiuso per lavori**
■ [redacted] Sayonara, tel [redacted] **Non Pervenuto**
■ **SESTRIERE.** Fraiteve, [redacted]. 0122 763.38 **Chiuso per lavori**
■ [redacted] **TORINESE.** Petrarca [redacted] 1, tel. 011 800.7050 **La leggenda degli uomini straordinari** 21.10
Sala 2, tel 011 800.7050 **American [redacted] - Il matrimonio** 21.20
Sala 3, tel. 011 [redacted] 7050 **The Dreamers** 21.30
■ **SUSA.** Cenisio, tel 0122 622.686 **Riposo**
■ **TORRE PELLICE.** Trento, tel 0121 933 096 **Riposo**
■ [redacted] Ambra-Uno, tel 0124 617.122 **Cose [redacted] questo mondo** 18.30 **City [redacted] God** 21.30 18.30;21.30 Ambra-Due, tel 0124 617.122 **Riposo**
[redacted] **PEROSA.** Nuovo, [redacted] 0121 933.096 **Riposo**
■ **VILLASTELLONE.** Jolly, tel 011 969.6034 **Riposo**
■ **VINOVO.** Auditorium digital, tel 011 965.1161 **Riposo**

AVVERTENZA: La mancata od erronea indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una dimenticanza de La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, inoltre, vengono spesso modificati tempo e ridotte della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo sempre è consigliabile una telefonata

TEATRI TORINO ■

■ **TEATRO REGIO** tel 881.5241242270 Le Conferenze del Regio. Nella Sala del Caminetto presentazione del libro "L'Orchestra del Duce. Mussolini, la musica e il mito del capo" di S. Biguzzi. [redacted] 17.30 (ingresso libero) [redacted] (ore 9-18) tel 0118815557

■ **PICCOLO REGIO [redacted] PUCCINI.** Il Balletto Teatro di Torino [redacted] **Ray man** una creazione di M. Levaggi. Diretto da L. Furno. [redacted] 21.15. Info e prenotazioni: Balletto Teatro di Torino 0114730189 € 7,50-10

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Aperta la campagnia abbonamenti stagione operette 2003/04 "5° Festival dell'Operetta". Tra i titoli: Al Cavallino Bianco, Fra Diavolo, L[redacted] Helene, Giove in doppio petto, Cin Ci Là, Una notte a Venezia, La Granduchessa e i camerieri. Giovedì 23 per il "Festival dell'Operetta" Alla Folies in **Al cavallino bianco** di Ralph Benatzky, Robert Stolz. Regia di Cesare Gotti. Con Annamaria Gandolfo, Augusto Griffi, Fulvia Mussatto, Claudio Bertoni, Riccardo Berruto, Silavia [redacted], Mauro Stante, Franco Ab[redacted]. Ore 20.45 € 21-18,50-16-12-9

[redacted] piazza Solferino 2, [redacted]. 011 562 3800. G Farassino nel concerto **Il me amor dij 20 ani** a cura di M. Scaglione. Ore 20.45. Stagione [redacted] abbonamenti [redacted] **all'occhiello-Grande prosa** Inf. [redacted] - www.torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. **Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai** [redacted] Abbonamento a 8 spettacoli 33euro in vendita presso: [redacted] Belgravia (via Monginevro, 44bis), Celid Palazzo Nuovo (via S. Ottavio, 20). Info: 011489676 www.teatrodellangolo.it

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI [redacted]** via Nizza 280. Domani concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore R. Fruhbeck de Burgos. Con L. Belmondo (arpista). Musiche di A. Dvorak, J. Turina, R. F. de Burgos, J. Weinberger. Ore 20.30 € 10-20-32

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473 0189. Vedi il "Piccolo Regio Puccini". Sono aperte le prenotazioni Stagione 2003/2004 per Spettacoli per le Scuole. Info 0114730189 - www.ballettoteatrotorino.it

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. **Peccato che fosse puttana** di [redacted]. Regia L. Ronconi. Biglietteria T.S.T. Piazza Carignano 6, Tel 0115176246 orario 14-19 domenica riposo. N.verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ [redacted] **STEFANO TEMPIA** Lunedì 17 novembre concerto inaugurale [redacted] Coro e dell'Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Maestro del coro Michele Frezza. Direttore Massimo Peiretti. Musiche di Puccini. Ore 21

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Claudio Bisio in **I bambini sono di sinistra**. Ore 21. Prosegue la campagna [redacted] arcobaleno 7 spettacoli a scelta, abbonamento 12 spettacoli a scelta. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Info 0116698034 - www.teatrocolosseo.it

■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bordoni.. **Il pianoforte tra Ottocento e Novecento: una storia tra repertorio e interpretazione** con A. Lonquich (pianoforte). Musiche di Chopin, Mes[redacted], Faure. Ore 21 (serie verde)

■ [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Per il 5° Festival di Cultura Classica **Elettra, o la caduta delle maschere** di M. Yourcenar. Ore 21. **I volti di Elettra**. Ore 22.15. Stagione [redacted] abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Vendita biglietti per Eventi d'autunno e Festival Cultura Classica - Orario biglietteria 9-22 tutti i giorni - www.torinospettacoli.it

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Domenica 19 la Compagnia Marionette Lupi in **Gianduja e Pulcinella amici per [redacted]** Ore 16. **Il giardino segreto**. Ore 17.30. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su [redacted] notazione telefonica per scuole e gruppi

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Vendita biglietti abbonamenti **Fiore all'occhiello e Grande prosa**. Martedì 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta U. Gregoretti e M. Mesurino in **Il mio '900**. Ore 21. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-20. Info 0115805768

■ [redacted] **TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Vendita **Abbonamenti fedeltà** [redacted] **Gobetti ti invita a Teatro**. Biglietteria TST via Rossini, 8. Orario 10.30-19. lunedì riposo. N.verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ [redacted] via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Produzione Mas Juvarra **Rave Girl**. Ore 20.45. Info dal lunedì al sabato ore 16-19 tel. 011540675.

Cafè Procope Serata Swing Club "Omaggio a Duke". Ore 22.30

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla stagione teatrale di Assemblea Teatro tel. [redacted] ufficio

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Dal 15 al 18 ottobre **Festival di Cultura Classica**. Ore 21. Venerdì 17 **Orfeo** coreografo M. Bernel. Musiche M. Racca. Ore 10-21

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 364 859. Il 18 e 19 **Sei personaggi in cerca di autore** di L. Pirandello. Regia [redacted] Abba, M. Stante. Prenotazione obbligatoria. Abbonamenti "Teatro del non luogo". Ore 21.15

■ [redacted] via Don Orione 5, tel. 011 338.698. **Prova d'attore** Concorso nazionale per giovani attori ed attrici di prosa. È disponibile il bando di concorso dell'edizione [redacted] - Serata finale Teatro Gobetti 15 dicembre 2003 - Stagione Teatrale 2003-04 con David Riondino, [redacted]to Latini, Bruno Maria Ferraro, Eleonora D'Urso. Prenotazione e informazioni 011338698 o www.tangramteatro.it

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la stagione teatrale 2003/04 con le rassegne "Sipario Doc - Teatro ragazzi sipario 0-12 - Sipario scuole". [redacted] informa[redacted] dal lunedì al venerdì 16-18

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Stagione Lirica 2003/2004: X edizione fino al 18 ottobre ore 17-19, presso la cassa del teatro, conferma vecchi abbonamenti. www.teatromonterosa.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4, tel. 011 489.676. Dal 24 ottobre al 25 dalle 15.30 alle 22 e dal 27 ottobre al 31 ottobre dalle 15.30 alle 19 informazioni e vendita degli abbonamenti della stagione [redacted]. Da venerdì 7 a sabato 8 novembre [redacted] 21 **Aquarium**. Info 0116970831

■ **TEATRO SUPERGA** [redacted] Superga 44, tel. 011 627.9769. Campagna abbonamenti Stagione artistica 2003/2004. Venerdì 24 **Il povero Piero**. Ore 21. Venerdì 31 Concerto dell' **Orchestra Filarmonica di Torino**. Musiche di Beetho[redacted]. Ore 20 30 [redacted] 8-10

■ [redacted] via Matteotti 1 - Moncalieri, tel 011 640.3700. Per informazioni sulla stagione 2003/04 tel. 0116403700 - www.moncalieri.com

■ **PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER** tel 787.780 **Non Pervenuto**

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Sabato 18 ore 8-13 Vendita abbonamenti stagione teatrale 2003/2004. Mercoledì 5 novembre inaugurazione stagione teatrale 2003/04 con **Storia d'amore e d'anarchia** di L. Wertmuller con G. De Sio e Elio. Regia di L. Wertmuller. Ore 21

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Lei.
Donne nelle Collezioni Italiane.
7 novembre 2003 - 8 febbraio 2004

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO
via Modane 16, Torino
www.fondsrr.org

PREZZO «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA VOCE DI MANTOVA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BIOLA), € 1, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «CORRIERE MOTORI REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 1,80 CON «OASIS» IN VALLE D'AOSTA, ALESSANDRIA E PROVINCIA; € 5 CON «ENCICLOPEDIA DELLA SALUTE» A GENOVA E PROVINCIA; € 4,10 CON «AGENDA CORSI» A TORINO E PROVINCIA; € 5 CON «STORIA UNIVERSALE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA (ESCLUSA LA SPEZIA). PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 1,50; UK GBP 1,00; USA $ 2,50

A Torino l'arte culinaria sa raggiungere vette degne della Mole. Qui la cucina si distingue per la ricercatezza, i sapori di grande qualità e profumo. Come il tartufo bianco e la toma d'alpeggio, che vi invitiamo a fondere in un cremoso risotto con i chicchi sempre al dente di Riso Gallo Blond Risotti. La ricetta completa "Risotto Mole di bontà", creazione dello chef **Walter Eynard** del ristorante **Flipòt** di Torre Pellice (TO) la trovate, insieme a molte altre, nel ricettario esclusivo in omaggio con "Sette" e "Famiglia Cristiana" in uscita il 23 ottobre, "Buona Cucina" e "Cucinare Bene" di ottobre, "Cucina & Vini" di novembre, o sul sito **www.risogallo.it**

RISO GALLO 1° IL RISO PIÙ VENDUTO IN ITALIA

Torino, Mole Luculliana.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

[illegible]: [illegible] LE OLIMPIADI DEL 2006 [illegible] I GIORNALISTI

In primo piano il rifugio Venini, attualmente in stato di abbandono

Sarà ristrutturato lo storico rifugio Venini Prevista una spesa [illegible] 1 milione [illegible] 350 mila euro

■ Costerà [illegible] milione e 350 [illegible] euro, la ristrutturazione dello storico rifugio Venini al Sestriere. Abbandonato da molti anni, il rifugio verrà ristrutturato grazie [illegible] una convenzione sancita a Roma, tra il ministero della Difesa (demanio militare), proprietario dell'immobile, e il Comitato per l'organizzazione dei Giochi Olimpici di Torino 2006 e diventerà un'accogliente [illegible] ricettiva per ospitare giornalisti accreditati ai Giochi Olimpici. A fine manifestazione, il rifugio tornerà [illegible] ministero della Difesa. I principali interventi di ristrutturazione riguardano la parte interna del vecchio edificio quasi tutto in pietra e legno, con muri spessi oltre 50 centimetri. Il Venini verrà ampliato in corrispondenza del secondo piano con una sopraelevazione [illegible] chiusura [illegible] terrazzo sino ad ottenere una copertura complessiva di 1725 metri cubi che potranno ospitare circa 80 po[illegible] in camere tutte con servizi dislocate tra il primo e il secondo piano. Al pianoterra ci sarà invece una reception, un piccolo angolo bar e [illegible] sala comune. All'esterno 36 posti auto. Saranno inoltre eretti muri di sostegno e una nuova staccionata in legno per delimitare il terreno del rifugio dalla via Colle Basset. La facciata esterna dell'edificio che guarda verso [illegible] valle [illegible] Pragelato rimarrà com'è adesso. Verranno qui sostituite solo le parti in legno mancanti, mentre il tetto e il sottotetto verranno completamente rifatti. Spiega il sindaco di Sestriere Francesco Jayme: «Oltre ad appartenere alla storia del Colle, il Venini è senza dubbio una struttura ricettiva utile non solo [illegible] Giochi del [illegible] per la [illegible] particolare posizione vicino alle piste da sci molto utile anche per il dopo-Olimpiadi. I posti letto in più che avremo da questo storico rifugio andranno ad aggiungersi ad altre due realtà alberghiere che [illegible] metse in funzione molto presto: l'ex Hotel Cristallo [illegible] Belvedere».

APPROVATO IERI DALLA GIUNTA UN PROGETTO DA 15 MILIONI DI EURO

Nasce il Palanuoto firmato da Isozaki

E nella piazza olimpica saranno ospitati i maxischermi con le partite Montabone: «La utilizzeremo il più possibile per le manifestazioni»

Emanuela Minucci

«Entro il 2006, come si può notare da questa simulazione grafica realizzata al computer, l'area di piazza d'Armi si trasformerà [illegible] un'attrezzatissima cittadella dello sport: e l'area Marchi-Combi sulla quale nascerà il nuovo "Palazzo del Nuoto" firmato Isozaki [illegible] l'ultimo, importante tassello di questa riqualificazione olimpica».

Così l'assessore allo Sport Renato Montabone ha presentato ieri il progetto appena approvato dalla giunta della nuova piscina (costo 15 milioni [illegible] [illegible] parcheggi compresi) che sostituirà quella olimpica, a ridosso [illegible] Comunale, già chiusa qualche mese fa per fare spazio al nuovo Palahockey sempre firmato da Isozaki: «Il progetto è parte integrante - ha detto Montabone - di un concorso internazionale di architettura bandito dall'agenzia Torino [illegible] A chi lo ha creato il Comune ha chie[illegible] di potenziare la struttura della piscina che [illegible] impianto all'aperto [illegible] diventato coperto dotandola di un parcheggio interrato capace di accogliere 170 posti auto, accessibili da via Filadelfia, più [illegible] a raso. Questi parcheggi serviranno sia l'impianto sportivo sia l'adiacente facoltà di Economia e commercio».

Il fabbricato che nascerà è rivestito [illegible] pannelli di [illegible] inox e un'imponente vetrata alta [illegible] metri e protetta da una pensilina di circa 9 metri [illegible] mezzo. La vasca (olimpica), misurerà [illegible] metri per [illegible] e sarà profonda due: «Si tratta di un impianto che consentirà lo svolgimento di attività agonistiche a livello nazionale e internazionale per il nuoto e la pallanuoto sia maschile sia femminile».

Ma la novità più importante, che trasforma questa piscina in [illegible] «Palazzo del Nuoto» saranno le gradinate per il pubblico (i posti saranno in tutto 1200) accompagnate da una serie di locali che [illegible] da quello per il ristoro a una palestra per il riscaldamento. Non [illegible] tutto. Il piano-parcheggio sarà infatti collegato attraverso [illegible] tunnel sia pedonale [illegible] veicolare, [illegible] il Palazzetto dell'Hockey. «Naturalmente - sottolinea [illegible] l'assessore allo Sport - questo impianto sarà a disposi[illegible] sia d[illegible] società agonistiche che sia del pubblico "normale" che potrà accedervi pagando soltanto il biglietto d'ingresso.

Quando cominceranno i lavori? Nel giugno del 2004 e termineranno nella primavera del 2005. Sempre l'assessore Montabone, [illegible] mattina, [illegible] margini della giunta ha annunciato un'altra importante novità che riguarderà i torinesi amanti del calcio. D'ora in poi il maxischermo su cui verranno proiettate le partite non sarà più allestito nelle piazze storiche del centro, ma nell'area lastricata in pietra che sorgerà di fronte al Palahockey: «Si tratta di un magnifico spazio che cercheremo il più possibile di utilizza[illegible] per le manifestazioni - conclude l'assessore - che troveranno in questa [illegible] piazza una cornice che non ha nulla da invidiare a quella offerta dal centro storico».

L'interno del Palazzo del nuoto secondo il progetto di Isozaki: la piscina ospiterà gare nazionali e internazionali

PROTESTE PER IL DRASTICO CALO DEGLI AFFARI. DAL COMUNE REPLICANO: UN PO' [illegible] PAZIENZA, POI CI SARANNO VANTAGGI PER TUTTI

Viabilità in tilt, commercianti sul piede di guerra

Caselle, una serie di lavori stradali blocca i due accessi al centro storico

Nadia Bergamini

CASELLE

Viabilità impossibile e proteste a valanga a Caselle. Le opere pubbliche, non ultima la rotonda in via di realizzazione sulla provinciale per l'aeroporto, si moltiplicano causando disagi alla circolazione e al commercio locale, ormai sul piede [illegible] guerra contro un'amministrazione considerata insensibile ai problemi degli esercenti. «I lavori vanno bene - protesta decisa Renato Gaida, segretario della Libera [illegible] Commercianti - ma non è possibile chiudere al traffico contemporaneamente i due accessi principali al centro storico. I danni che questo comune ci sta creando con il suo menefreghismo cominciano a diventare davvero pesanti». Nè sa qualcosa Rosy Baucia, titolare del ristorante La Botalla di via Leinì, chiusa al traffico veicolare, ormai da [illegible] settimana, per consentire i lavori della rotatoria sulla Sp2. «Capisco che la rotonda va fatta - dice - [illegible] potevano almeno avvisarci che ci sarebbe stata l'interdizione del tratto di strada che interessa il nostro ristorante. Avrei così saputo come regolarmi per le provviste, visto che tutti i clienti di passaggio li avrei persi certamente. E, invece, niente. Abbiamo scoperto che la strada veniva chiusa nel momento stesso in cui gli operai la stavano sbarrando. Un po' di rispetto per il nostro lavoro non avrebbe certo guastato».

I commercianti lamentano proprio questo: la mancanza di comunicazione. «D'altra parte - prosegue Gaida - chi dovrebbe seguire i lavori pubblici e interfacciarsi con i cittadini sta a Mappano. E' un [illegible] inesistente, non [illegible] neppure dove trovarlo per chiedergli chiarimenti. L'aspetto della ricaduta negativa di questi lavori sul [illegible] va affrontata e non evitata come questa amministrazione, impegnata solo all'insediamento dei grossi centri commerciali, sta facendo». Un'insensibilità dimostrata anche domenica scorsa durante la gara podistica «Corri col treno». In questo caso e per tutta la mattina è stata chiusa al traffico la provinciale e strada Leinì. La grande pasticceria La Baita è rimasta completamente isolata, impossibile da raggiungere per i clienti che dovevano ritirare gli ordini e gli [illegible] titolari sono rimasti prigionieri e impediti a loro volta a consegnare torte, pasticcini e salatini per cerimonie. «Abbiamo perso il 50 per cento degli incassi - protesta il titolare Mauro Pogliano - e abbiamo avuto un danno di immagine quasi irreparabile. Per tutta la mattina siamo stati tempestati di telefonate di clienti infuriati e alla fine per far fronte all'emergenza siamo stati costretti a chiedere, tra mille peripezie, il passaggio nel cortile di un'altra ditta. Era proprio il caso di chiudere la strada completamente? Neppure per il transito del giro d'Italia [illegible] stati tanto danneggiati».

E il Comune [illegible] risponde a tante accuse? «Per quanto riguarda i disagi di domenica - replica l'assessore al commercio, Paolo Gremo - non possiamo che scusarci per i disguidi. L'ordinanza del sindaco parlava di chiusura a senso alternato, perché poi la strada sia stata completamente interdetta non lo sappiamo, ma lo verificheremo. Per il [illegible] chiediamo pazienza, perché alcuni lavori vanno fatti e dopo i disagi ci saranno indubbi vantaggi per tutti».

USATO AL SANTA CROCE DI MONCALIERI, E' LA PRIMA VOLTA IN [illegible]

Un nuovo metodo stabilisce [illegible] morte cerebrale

■ MONCALIERI. Si chiama «tomoscintigrafia cerebrale con tracciante di flusso». E' un [illegible] metodo scientifico per accertare la morte cerebrale in pazienti sottoposti a terapie [illegible] farmaci in grado di interferire [illegible] il tracciato elettroencefalografico. Questa tecnica è stata utilizzata per la prima volta in Piemonte nel weekend scorso all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, per stabilire la morte cerebrale di un pensionato di 75 anni, colpito da [illegible] grave [illegible]. L'uomo era [illegible] trasferito in [illegible] dall'ospedale Martini, in condizioni già critiche: il suo quadro clinico è precipitato nella giornata di sabato, al punto da indurre i medici a ipotizzare un eventuale prelievo di organi, grazie alla sensibilità manifestata dai familiari. Per [illegible] però [illegible] morte cerebrale [illegible] pensionato si [illegible] dovuto ricorrere [illegible] una [illegible] all'avanguardia, disponibile presso la struttura di Medicina Nucleare dell'ospedale di Moncalieri. «La tomoscintigrafia cerebra[illegible] con [illegible] di flusso - afferma il dottor Giacomo Canavese, che ha effettuato l'esame -, consente [illegible] evidenziare l'assenza totale di flusso sanguigno nel cervello in modo chiaro e sicuro». E non solo: il ricorso ad altri accertamento diagnostici avrebbe potuto vanificare la donazione degli organi. «In più, utilizzando le [illegible] tecniche [illegible] della Medicina Nucleare, abbiamo risparmiato al paziente inutili spostamenti, adottando un metodo innovativo e affidabile», spiega il dottor Gilberto Fiore, responsabile della Rianimazione, coordinatore dell'equipe che ha eseguito il prelievo multiorgano, il secondo al Santa Croce nell'arco di pochi giorni. Il pazienti sono stati prelevati fegato, reni e cornee.

MICROCHIP SUI BIDONI CON LA SPAZZATURA NON DIVISA: PIU' LI SI USA [illegible] PIU' SI PAGA

Pianezza adotta il telepass dei rifiuti

Servirà a incentivare la raccolta differenziata tra i cittadini

Patrizia Romano

PIANEZZA

Arriva [illegible] telepass dei rifiuti. [illegible] Pianezza, infatti, sui nuovi contenitori della indifferenziata verranno collocati dei microchip, che saranno letti dai camion della raccolta rifiuti. «Una specie di telepass, un sistema passivo di comunicazione - spiega il sindaco Claudio Gagliardi -, che trasmette i suoi dati al lettore del trasponder, ossia il camion della raccolta». E ogni passaggio, tra non molto, aumenterà il costo della tariffa ai pianezzesi. «Si pagherà in base a quante volte il contenitore viene svuotato - conferma il sindaco -. Quindi conviene riempirlo bene e aumentare invece la raccolta differenziata».

Perché ogni contenitore, nel microchip, ha un codice di riconoscimento e sul computer verrà indicato quante volte è stato svuotato. «E' un sistema affidabile poiché il singolo proprietario della villetta e i condomini dello stabile ne sono responsabili - dice Gagliardi -. Lo devono conservare all'interno del cortile e metterlo [illegible] strada solo quando [illegible] pieno». E chi produce [illegible] rifiuti ci guadagna. «Prima che sia attivo [illegible] sistema [illegible] tariffa, che dovrebbe partire [illegible] gennaio - confessa l'assessore Marina Valfrè -, daremo dei bonus a chi è stato più bravo». Intanto, per la differenziata parte la raccolta porta a porta.

«Rimanete comodi a casa, pas[illegible] noi a casa vostra» questo lo slogan della campagna di informa[illegible] [illegible] società Achab invierà, in questi giorni, una lettera a [illegible] residente. «Ogni stabile riceverà dei contenitori per organico, carta, plastica e indifferenziato - precisa Mario Maggiorotto, direttore del Cidiu - e si sporcheranno [illegible] strada quando sono pieni». Rischi per gli ecofurbi? «Difficile - ritiene Maggiorotto -. Le buste della plasti[illegible] sono trasparenti, per la carta è impossibile mischiarla [illegible] altro e se notiamo delle anomalie nella frazione dell'organico mettiamo [illegible] cartellino giallo sul contenitore».

Per ora ci saranno solo ammonizioni. Ma il rischio per chi mette rifiuti diversi nei vari contenitori può [illegible] espulso. «Cioè, [illegible] ritiriamo i rifiuti» sentenzia il direttore. E il nuovo sistema [illegible] per scendere in campo. Da lunedì 3 novembre la prima zona di Pianezza vedrà sparire i vecchi cassonetti dell'immondizia e vedrà apparire nel cortile di casa quelli più piccoli della differenziata e ogni 15 giorni parte una zona. «Questo spingerà a selezionare [illegible] più attenzione - sostiene la Valfrè -. E a rifiutare quegli imballaggi ingombranti e non riciclabili». Perché ogni chip» del microchip sono soldi suonanti. «Ognuno, per suo stesso interesse, controllerà che i furbi non ci provino - conclude il sindaco -. Perché è interesse di tutti portare il meno possibile in discarica: risparmiamo sul portafoglio e investiamo sulla qualità della vita».

NICHELINO

Bandito rapina [illegible] banca e fugge in [illegible]

NICHELINO. Bandito in bicicletta. Un giovane, armato di siringa, ha rapinato ieri intorno alle 16, pochi minuti prima della chiusura serale, l'agenzia Unicredit Banca di via Torino 151, a Nichelino. L'assalto è durato una [illegible] minuti: il bandito solitario, brandendo la siringa, si è fatto consegnare il contenuto delle [illegible] Un colpo fortunato, perché si è portato via in tutto circa 16 mila euro. Ha infilato le banconote in un sacchetto e [illegible] è fuggito. Una fuga insolita: in sella ad una bicicletta, per la precisione una mountain bike di colore rosso. Il giovane si [illegible] dileguato in [illegible] al traffico, facendo perdere le sue tracce. La bicicletta è stata ritrovata poco dopo dai carabinieri abbandonata in [illegible] lontano dalla banca. Probabilmente ha utilizzato la mountain bike per raggiungere la sua auto, parcheggiata in un luogo sicuro: un metodo astuto per depistare le indagini.

RIMPASTO

Nuovo assessore nella giunta di [illegible]

SANTENA. Rientra in giunta Cosimo Romano: sarà assessore dopo un anno e mezzo [illegible] soldato semplice in consiglio comunale.

Il neo eletto sindaco Giovanni Ghio, infatti, lo aveva lasciato fuori dalle nomine della giunta di centrodestra. Nel l'anno scorso l'assessore Cosimo Curiale, raggiunto da un avviso di garanzia a proposito dello scandalo delle tangenti per i lavori pubblici lungo [illegible] Banna, era uscito dalla giunta lasciando libero l'incarico. Curiale, fuoriuscito dalle fila degli azzurri, [illegible] poi costituito il gruppo dell'Udc proprio con Cosimo Romano. E mentre il sindaco Giovanni Ghio e la maggi[illegible] ridefiniscono la distribuzione delle deleghe, si profila il passaggio del [illegible] di vice sindaco [illegible] Benedetto Nicotra a Roberto Ansaldi, come era previsto dagli accordi pre elettorali.

SANT'AMBROGIO

Gli edifici pubblici [illegible] protetti [illegible]

SANT'AMBROGIO. Scatta a Sant'Ambrogio [illegible] progetto «Città Sicura», uno studio realizzato dall'amministrazione comunale per controllare [illegible] città e [illegible] edifici pubblici [illegible] un sofisticato impianto [illegible] telecamere. L'esperimento era partito nei [illegible] scorsi [illegible] l'installazione [illegible] due impianti a circuito chiuso sulla via principale. «Il risultato [illegible] stato più che positivo - afferma il sindaco Sergio Barone - un ottimo deterrente per la microcriminalità, per questo abbiamo deciso di proseguire nell'intento e mettere in sicurezza oltre che gli stabili anche le vie». Lo studio è stato portato avanti dal vicesindaco Domenico Amaro in stretta collaborazione con i tecnici e la polizia municipale. Su tutto il territorio è prevista l'installazione [illegible] dodici telecamere nuove, una anche nel parcheggio della Sacra di San Michele che rimarranno in funzione [illegible] ventiquattro ore [illegible] ventiquattro. Durante la giornata controllate con dei monitor presso i vigili urbani, mentre la notte con registrazione su apposite cassette.

CASTIGLIONE TORINESE

Con la variante [illegible] traffico nel centro storico

CASTIGLIONE. Nell'arco delle 24 ore sono oltre 20 mila i veicoli, camion e macchine, che attraversano l'abitato di Castiglione Torinese percorrendo la statale 590 della Valle Cerrina. Una mole di traffico con tutte le conseguenze che ne derivano: lunghe code di veicoli e inquinamento acustico e atmosferico. L'attuale amministrazione comunale guidata dal sindaco Terenzio Laureri, [illegible] da anni che sta lavorando per trovare un'alternativa. [illegible] prima soluzione è già pronta, [illegible] progetto definitivo [illegible] quasi pronto e entro il 2003 si andrà all'appalto dei lavori. Si tratta di 1300 metri di strada che [illegible] via Ugo Foscolo, [illegible] statale 590, arriverà fino in strada dell'Acquedotto. Il costo di questo primo lotto è [illegible] [illegible] mila euro, con un contributo regionale di 200 mila euro. Poi il prossimo anno verranno aggiunti altri 700 metri di circonvallazione, fino alla provinciale 92 per Settimo Torinese. Ma le intenzioni dell'amministrazione sono quelle di proseguire questa nuova arteria fino ai confini con Gassino Torinese.

PROVINCIA

■ [illegible] **FUNGO D'ORO**. Chicco Genovesio della Locanda [illegible] Posta di Cavour [illegible] è aggiudicato il «Fungo d'Oro» 2003. La manifestazione, organizzata da Atl [illegible] Montagnedoc ha poi assegnato i Funghi d'Argento ai ristoranti: La Betulla di San Bernardino di Trana, Corona Grossa di Avigliana, Gilly di Torre Pellice, Adriano Mesa di Frossasco, Taverna degli Acaja di Pinerolo e la Veranda di Frossasco. Nel corso della premiazione è stato consegnato un riconoscimento anche al «Gran Boulajour» dell'anno, andato per il 2003 a Paolo Giacone di Giaveno.

■ **AMICI DEI CANI**. E' nata a Coazze una nuova associazione che pensa agli amici a quattro zampe. «Animali [illegible] confini» è il nome del gruppo di volontari della Val Sangone che vuole dare [illegible] maggior sensibilità e cultura nel confronto dei cani. Sono previsti corsi di addestramento e informativi.

■ [illegible] **MELANOMI**. La Fondazione Samco [illegible] Chivasso orga[illegible] sabato 18 ottobre dalle 8,30 alle 12 presso il locale Poliambulatorio dell'Asl 7, [illegible] via Po 11, visite gratuite per la prevenzione dei tumori della pelle, ovvero i melanomi.

■ [illegible] Nuova sede concessa dal Comune presso l'ex ambulatorio medico della frazione Bardassano per il Gruppo Storico di Gassino Torinese. Con i suoi figuranti [illegible] costume porta avanti la storia di Alberico, primo signore gassinese insediatosi nell'anno Mille.

■ **CHIVASSO, [illegible]**. Per aver sottratto un telefonino durante una lite tra giovani a Alex Cipriani, di Settimo Torinese, avvenuta nel novembre del 1999 alla periferia [illegible] Chivasso, Michele Marazzita, residente [illegible] città, è stato condannato in Tribunale a Chivasso a due anni di reclusione e 400 euro di multa. Assolto l'amico che si trovava con lui, Mauro De Rosa.

■ **CHIVASSO, RITRATTI**. Fino al 31 ottobre presso l'area espositiva dei corridoi del Municipio di Chivasso, al primo piano di Palazzo Santa Chiara, [illegible] allestita la [illegible] quindici opere della pittrice Alma Fassio Bottero, che fanno parte della collezione «I Chivassesi protagonisti», acquisita dal Comune.

■ **BOBBIO PELLICE**. Bobbio Pellice rientra nel progetto denominato «Dynalp» che fa parte dei finanziamenti Interreg per la montagna e che comprende un totale di 2.100,00 euro da spendere per la valorizzazione dei patrimoni culturali e naturali dei paesi montani di tutto l'arco alpino. Bobbio Pellice in particolare riceverà fra i 30.000 e i 40.000 euro che [illegible] per la cartellonistica e [illegible] i percorsi culturali ed ambientali.

■ **PRAGELATO, CAMPEGGIO**. Il Comune acquisterà l'edificio all'interno dell'ex campeggio Val Troncea per realizzare un centro olimpico per fondo. Costo dell'acquisto 123.000 euro, che arr[illegible] dall'Agenzia Torino 2006.

■ **SUSA, ECOLOGIA**. Le guardie ecologiche volontarie della Provincia coadiuveranno la polizia urbana di Susa nel controllo dei trasgressori dell'ambiente. L'iniziativa è [illegible] assessorato all'ambiente per avviare una prevenzione che sarà però anche punitiva con relative sanzioni per coloro che portano a passeggio i cani senza la paletta ed i residenti che non rispettano le regole della raccolta differenziata dei rifiuti.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

A Villarfocchiardo un'elegante vetrina per i prelibati prodotti della montagna

Una cascina-museo porta della Valsusa

E ghiotti appuntamenti fra castagne, mele e cioccolata

Un tempo struttura agricola [illegible] punto [illegible] partenza per visitare la Val Susa. Con questo obiettivo è stata ristrutturata la Cascina Roland a Villarfocchiardo, il 13 settembre [illegible] stato inaugurato al suo interno una "Finestra sul Museo del viaggio", qui sono raccontate le tappe di una valle che ha legato il [illegible] progresso proprio al fatto [illegible] essere un'importante via di comunicazione verso la Francia.

Nel museo un video accompagna i visitatori in un viaggio che [illegible] con il lento [illegible] dei viandanti, per passare al treno e alle auto. Suggestioni che colpiscono la memoria dei turisti che trovano indicazioni per scoprire la valle."Due i punti focali di questa iniziativa - spiega il presidente della Comunità montana bassa val di Susa e val Cenischia, Antonio Ferrentino - lo studio del medioevo per capire i modi di viaggiare lungo la via Francigena, l'accoglienza [illegible] quell'epoca e il ruolo che ha la val Susa nel contesto attuale delle vie di comunicazione".

Poi [illegible] pizzico di leggenda contribuisce a rendere ancora più affascinate questa antica cascina fortificata, che si narra ospitò il cavaliere Orlando che lasciò una traccia concreta di sé e della sua magica spada Durlindana: un masso erratico spaccato di netto come se fosse stato tagliato con un colpo di spada, accoglie all'ingresso delle cascina i visitatori. Nella cascina Roland, oltre alle mostre vi è un ristorante, la foresteria e spazi per workshop e sale convegni. Un'elegante vetrina quindi per i tutti i prodotti [illegible] valle [illegible] quelli legati alle proposte culturali che quelli più vicini alle tradizione e alle offerte gastronomiche.

"Dobbiamo assolutamente impegnarci affinché la nostra montagna venga presidiata, sia con strategie che portano a risorse economiche per chi vive in queste valli, che con i servizi - continua spiegare il presidente Ferrentino - [illegible] conseguenza ristrutturazioni come la [illegible]na Roland o iniziative come quella promossa dall'Atl 2 Montagnedoc "Gustovalsusa" sono importanti risorse alle quali guardiamo con estrema attenzione".Anche qui si punta ad avere un prodotto da presentare sul mercato arricchito da un valore aggiunto, nelle valli montane si fanno piccole produzioni ma i grandi numeri qui cedono il passo alla qualità.

"Con una bella tavolozza da pittore sulla quale abbiamo presentato le caratteristiche gastronomiche della val Susa [illegible] val Cenischia - spiega Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl 2 - abbiamo voluto dare maggior visibilità [illegible] [illegible] ampia rassegna di prodotti di questa terra. E per legare un piatto tipico ad una località, occasione quindi questa per conoscere meglio il territorio, è stato preparato un calendario di eventi gastronomici".

I prossimi appuntamenti sono a Villar Focchiardo per questo fine settimana (da giovedì [illegible] domenica) con la Sagra del Marrone festa innaffiata da un bicchiere di buon vino e degustazioni di piatti a base di marroni che sarà però anche l'occasione per visitare la Certosa di Montebenedetto o ammirare da vicino i boschi che circondano questo centro Valsusino. Dal 23 al 26 ottobre i marroni saranno ancora protagonisti a San Giorio e saranno la cornice di una gara di torte preparate con le antiche ricette valligiane.

Due sono gli appuntamenti che chiudono questa rassegna dedicata ai profumi autunnali domenica 9 novembre a Caprie dove si svolgerà la rassegna "Mela e Dintorni", con una mostra pomologica e mercatino dell'artigianato e infine ad Avigliana, nel borgo medioevale, venerdì 14 e sabato 15 novembre la protagonista incontrastata sarà la cioccolata. Il cibo degli dei che le civiltà Maja usavano come moneta di scambio, oggi ingrediente presente nella maggior parte dei dolci. Nella chiesa Santa Croce in piazza Conte Rosso verranno esposti alcuni capolavori in cioccolato. In occasione della rassegna "Gustovalsusa" ogni fine settimana in sette ristoranti aderenti all'associazione ristoratori della Bassa val Susa [illegible] val Cenischia menu speciali da [illegible] [illegible] 25 euro preparati [illegible] miele, cipolle ripiene, bagna cauda, toma, marroni, mele e cioccolato.

Per informazioni sui ristoranti ci si può rivolgere al numero dell'Atl [illegible] Montagnedoc 011.9328650.

NUOVA CARROZZERIA
PICCIOTTO
DAL 1979 AL VOSTRO SERVIZIO
I NOSTRI SERVIZI
LAVAGGIO INTERNO AUTO
MONTAGGIO GANCI TRAINO
RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE PARABREZZA
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
VERNICIATURA A FORNO
PONTE DIME CAR BENCH
CONCORDATARIA ANIA
PRATICHE LEGALI IN SEDE
AUTO SOSTITUTIVA
Avigliana - Via Sant'Agostino, 68 - Tel./Fax 011.8328188

IDROGAS
di Giorgianna Bruno e C. S.a.s.
Unical
Centro Servizi Autorizzato
Vendita e Installazione
AIREX
MODULEX
Villardora - via S. Ambrogio 61 - Tel. 011.9352620 - Fax 011.9352621
DEPOSITO DI [illegible] UNITRADING

IDROKIT
[illegible] ASSISTENZA
MACCHINE PER PULIZIA INDUSTRIALE
Tel e Fax 011 4052507
C.so Francia 215/A - COLLEGNO (TO)
IDROPULITRICI - IDROSABBIATRICI
IMPIANTI DI [illegible] SPECIALI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE
PRODOTTI CHIMICI
www.paginegialle.it/idrokitsnc

SE... fai sci-alpinismo SE... arrampichi
SE.... COMUNQUE VAI IN MONTAGNA
VIENI A TROVARCI NEI NUOVI LOCALI
trekking sport
corso Torino 6 - Avigliana (To) - Telefono [illegible]
www.trekkingsport.it trekkingsport@inwind.it

MARCHISIO
FUORISTRADA - AUTO
VEICOLI COMMERCIALI
E INDUSTRIALI
VENDITA - ASSISTENZA - NUOVO E USATO
[illegible] Avigliana (TO) - Corso Torino, 50 [illegible] 96
Tel. 011.9367372 / 011.9367507 - Cell. 3355298792

CAPANNONI
[illegible] nord capannone mq 3.000, con [illegible] carriponte, indipendente con [illegible] intorno, ampia palazzina uffici. AFFITTASI
LEINÌ capannone di [illegible] 1900, fronte strada di forte passaggio, comodo ingresso [illegible] tangenziale, con ampio cortile; palazzina uffici mq. 600 ca. VENDESI
TORINO via Sansovino [illegible] mq. 600 con impianti a norma, elegante palazzina uffici [illegible] fronte; [illegible] privato. VENDESI
GRUGLIASCO capannoni di costruzione da mq. 700 a mq. 4000; comodi a due ingressi tangenziale; per attività produttive, anche con mensole carroponte. VENDESI
TORINO via Reiss Romoli capannone mq. 2.600 più uffici; con 12 piani di ribalta, per aziende di logistica. VENDESI - AFFITTASI
RIVOLI fronte tangenziale, capannone di mq. 1050 - 2100 più uffici; con cortile. AFFITTASI
TORINO via Pianezza capannoni mq. 700 ca. più uffici, nuova costruzione. AFFITTASI - VENDESI
Immobiliare La Ginevra
011.4475651
e-mail: laginevraimmobiliare@virgilio.it www.immobiliarelaginevra.it

RESIDENZA "CASA BORETTO"
RESIDENZA PER ANZIANI
SE CERCATE [illegible] CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
Accogliente, comoda, tranquilla, provate a SUSA,
(50 Km. da Torino) nel verde di [illegible] valle bella e salubre. La CASA [illegible] RIPOSO "C. BORETTO", è situata in una zona circondata [illegible] un ampio parco che si specchia sulla Dora, [illegible] centro della città, ne è tuttavia discretamente appartata, garantendo agli ospiti spazi di [illegible] tranquillità e riposo.
RESIDENZA PER: LUNGODEGENZA
(soggiorni stabili ed eventuali periodi estivi o di convalescenza)
ASSISTENZA INFERMERISTICA E [illegible] SPECIALIZZATA
DISPONIBILITÀ [illegible]
Una Va [illegible] [illegible] sempre gradita
"Casa Boretto" - Via Abegg 16 Susa (TO)
Per informazioni più dettagliate consultare il sito
www.casaboretto.it
[illegible] tel./fax 0122.622154 - 335-6276655

AUTO carrozzeria
DUEMILA s.n.c.
di Bontempo Massimo
[illegible] autorizzata Ford
[illegible] ECOLOGICHE
(RIMBORSO [illegible] CON LE [illegible] DI [illegible]
GIORI [illegible] ASSICURATIVE)
FINANZIAMENTI [illegible] AUTOSOCCORSO
SOCCORSO NOTTURNO [illegible] AUTO [illegible]
[illegible] ANIA
AVIGLIANA - viale Nobel, 43/a
Tel. e Fax 011/936.71.90
www.autocarrozzeria2000.it

STUDIO IMMOBILIARE
"SESTRIERES"
info@sestrieres.it www.sestrieres.it pinerolo@sestrieres.it
NUOVA [illegible] "IL PRINCIPATO"
Immersa nel cuore delle piste da sci e del campo da golf, sorgerà questa nuova operazione immobiliare con vista unica su tutta la valle e sul "colle" di Sestriere.
Per eventuale informazioni contattateci presso i nostri uffici.
SESTRIERE: Vendesi appartamento bilocale nelle vicinanze del centro paese. Completamente ristrutturato, esposizione sud. Richiesta interessante.
[illegible] ampio trilocale all'ultimo piano, esposizione su tre versanti. Molto bello, con terrazzo solarium. Ubicato a 50mt. dalle piste da sci.Trattative in ufficio.
CHAMPLAS SEQUIN
Appartamenti bilocali molto belli,con finiture prettamente montane in pietra e legno. Ottime esposizioni al sole. Balconi e posti auto. Borgo tipico dell'Alta Val Susa con caratteristiche uniche ed affascinanti. Trattative in ufficio.
SESTRIERE: Soluzioni d'appartamenti in locazione, annuale, stagionale e settimanale. Contattateci per maggiori informazioni.
PINEROLO: Affittiamo un monolocale ed un trilocale nuovi, centralissimi, comodi a tutti i servizi. Completamente arredati.Telefonare per eventuali dettagli.
[illegible] DI [illegible] Piazzale Fraiteve, 2 - Tel. 0122.755157 - Fax [illegible]8
[illegible] DI [illegible] Via Trento, 9 - Tel. 0121.376351 - Fax 0121.372937

VALPERGA, DURANTE LO SCAVO DELLA FOSSA IN CUI PIANTARE IL TRALICCIO

Trovati reperti archeologici Bloccato il cantiere Wind

Gianpiero Maggio
VALPERGA

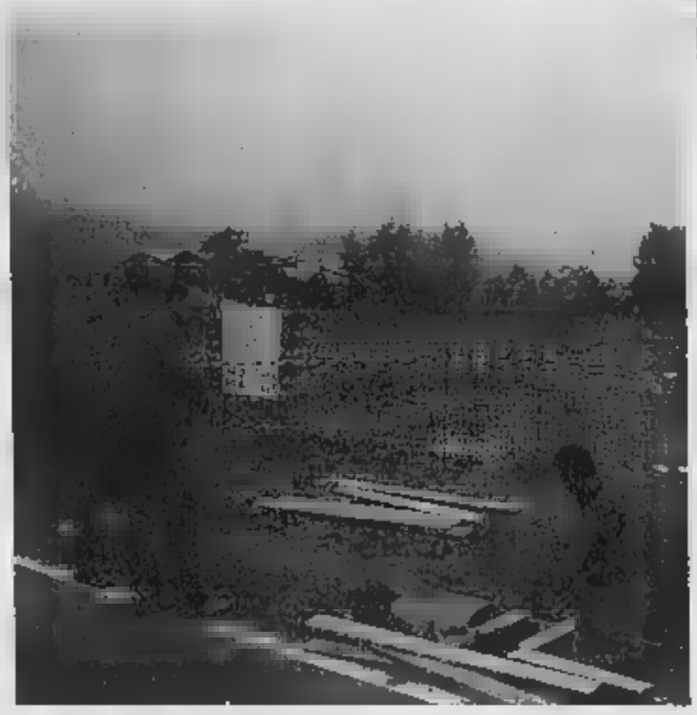
È arrivato l'altolà della Sovrintendenza ai Beni archeologici sull'installazione di un traliccio Wind in località [illegible], a pochi passi dal cimitero comunale. Durante le fasi di scavo da parte dell'impresa Etna di Alpignano, che ha avuto in appalto i lavori dalla compagnia telefonica, sono stati trovati pezzi (mattoni antichi secondo un primo sopralluogo) che la Sovrintendenza ha definito interessanti. Per questo [illegible] i carabinieri hanno posto sotto sequestro il [illegible] bloccando di fatto le operazioni per la posa dell'impianto.

Ancora una volta Valperga finisce nell'occhio del ciclone per la questione dei tralicci, un business per chi concede il terreno per la posa dell'impianto (sono contratti privati con la compagnia telefonica di una durata di dieci anni per circa 8 mila euro all'anno d'affitto). Era già accaduto nel 2001, pochi mesi prima delle elezioni, che una parte della popolazione si mobilitasse contro Omnitel prima e Tim poi che volevano costruire un impianto per la telefonia mobile. Polemiche che [illegible] solo ad avvelenare il clima pre-elettorale (i tralicci poi furono impiantati) perché quei terreni appartengono ad un esponente dell'allora maggioranza uscente.

Oggi la questione è diversa. L'area nella quale la Wind intende piazzare il traliccio è un campo coltivato a grano di proprietà di Luigi Vallero, a pochi metri da alcune abitazioni. E tutta la zona circostante, in passato, hanno stati recuperati reperti di interesse archeologico, come conferma il sindaco Roberto Tha: «Sia per gli scavi del cimitero, che per un tratto di fognatura poco distante dal luogo dove dovrebbe essere sistemata l'antenna Wind erano stati scoperti vasi e pezzi di materiale risalente all'epoca romana». Lo stesso potrebbe valere per la zona in cui già l'impresa Etna ha scavato: «Secondo carte archeologiche in possesso della Sovrintendenza - spiega il primo cittadino - potrebbe esserci una necropoli di origine romana o addirittura preromana».

Sarà, non è già chi maligna e parla di [illegible]ti inviati da chi vive a pochi passi da dove dovrebbero piazzare il traliccio e quell'impianto proprio non lo vuole. Resta il fatto che ieri i carabinieri di Cuorgnè hanno sequestrato il cantiere, una fossa di circa cinque metri per cinque profonda due metri e mezzo: «Ci sono solo mattoni, forse antichi - spiega uno dei dipendenti dell'impresa che sta effettuando gli scavi - ma non credo che qui sotto sia nascosto un tesoro».

Saranno i sopralluoghi che nei prossimi giorni la Sovrintendenza effettuerà ad accertare se sotto quel terreno, fino a pochi giorni fa coltivato a grano, si nasconde qualcosa di importanza archeologica oppure se si tratta di materiale di riporto. «Abbiamo ereditato dai nostri bisnonni questo appezzamento - [illegible] i proprietari del [illegible] - e mai nessuno ha parlato di resti di interesse storico».


Il cantiere a Valperga, dove sono stati trovati reperti archeologici

ANTEPRIMA DEL FILM «LA JENA DI SAN GIORGIO» NEL TEATRO COMUNALE, SABATO E DOMENICA PROSSIMI

Storia di un «mostro» di due secoli fa

[illegible]ra Revello
SAN GIORGIO

Oggi lo chiamerebbero «il mostro». Due secoli fa, però, la fantasia popolare affibbiò un soprannome più originale e forse più inquietante per Giorgio Orsolano, un giovane macellaio accusato di aver [illegible]sso orrendi delitti e giustiziato: la «jena». La sua vicenda, adesso, è diventata un film, «La Jena di San Giorgio» appunto, che sarà presentato in anteprima al teatro comunale del paese i prossimi sabato (alle 20.45 e alle 22) e domenica (17.30, 20.45 e 22), ad ingresso gratuito.

L'idea di ricostruire ed impri[illegible] sulla pellicola la storia di Orsolano è venuta un paio di anni fa a Andry Verga, 31 [illegible] cineoperatore e regista. Abita a San Giusto, e sin dall'infanzia ha sentito parlare di questo personaggio ai confini tra realtà e leggenda. «Il progetto - dice - è nato anche [illegible] l'obiettivo di dare un tono di verità a tutte le voci che circolano in paese». Verga ha chiesto aiuto a Maddalena Serazio, sangiorgese purosangue, che ha trascorso i mesi successivi (con la collaborazione di alcuni amici) in una minuziosa ricerca, scartabellando documenti fra gli archivi e raccogliendo le testimonianze della gente del posto, [illegible] anche di storici e studiosi, compreso il vescovo Arrigo Miglio.

Scena dalla «Jena di San Giorgio»

«Abbiamo scoperto - spiega Maddalena Serazio - che il ricordo della "Jena" è ancora molto vivo, e non solo in paese. A San Giorgio tutti dicono che Orsolano [illegible] un macellaio che uccideva le ragazze e ne metteva i pezzi nei salami: noi abbiamo voluto fare una ricostruzione storica, che si avvicinasse il più possibile alla realtà dei fatti avvenuti a inizio '800». Tutto il materiale raccolto, anche quello [illegible] inserito nel film, sarà presto pubblicato in un libro, edito da Il Punto e scritto in collaborazione con Maurizio Bonfiglio.

Ma qual era la storia della Jena? Tutto inizia il 8 marzo [illegible] 1835, quando Francesca Tonso, quattordicenne di Montalenghe, viene stuprata, uccisa e fatta a pezzi. I sospetti si puntano su Orsolano, macellaio [illegible] anni, che [illegible] arrestato e portato nel carcere di Ivrea: [illegible] confessa l'omicidio della Tonso e anche di aver ucciso altre due bambine di dieci anni, Caterina Givogre e Caterina Scavarda. Il 17 marzo, a San Giorgio, [illegible] impiccato. Oggi, a quasi 170 anni di distanza, la «Jena di San Giorgio» [illegible] a far parlare di [illegible] un film.

&

[illegible] DI TEATRO. Si avvia il corso di recitazione organizzato da Unitre Alto Canavese, assessorato alla cultura e biblioteca civica di Cuorgnè, con la collaborazione tecnica della compagnia Esperimentali Teatrali. Le lezioni sono condotte dall'attore e regista Mauro Stante, ogni mercoledì dalle 21 alle [illegible] nella saletta comunale di piazza Rebuffo. Primo incontro aperto a tutti, per la presentazione del corso, oggi alle 20,30. Informazioni al 347/5396903.

CINEMA. Alla sala Ambra di Valperga sono in cartellone due film, nell'ambito della rassegna "Due Città al Cinema - Sezione Giovani": "Cose di questo mondo" alle 18,30, "City of God" alle 21.30.

[illegible] Inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitre Alto Canavese, 15 alle 15,30 a Villa Ogliani di Rivara (sede staccata dell'istituzione cuorgnatese), con [illegible] conferenza di Margherita Barsimi sul tema "Dall'Accademia Palatina all'Unitre... di Rivara". Si avviano, nel frattempo, i corsi dell'Unitre Basso Canavese, che ha la [illegible]a sede principale al centro sociale di [illegible] Cesare Battisti [illegible] Agliè dove oggi, alle 17.30, Tiziana Borrelli tiene una lezione del [illegible] base di lingua inglese.

[illegible] CAOTA. Nell'ambito della Festa delle Mele a San Colombano Belmonte, in calendario sabato 18 e domenica 19 ottobre, si segnala per la sera del sabato il tradizionale appuntamento gastronomico dedicato alla bagna caoda. Per prenotazioni telefonare allo 0124/666880, o al 339/5774589.

DISCOTECA. Serata dedicata alla disco-commerciale, con il d.j. Kristian Rovier, al disco club La Fenice di via Gobetti a Ivrea; venerdì 17, invece, disco-latino [illegible] il d.j. Flavio e lo stage curato dal ballerino Tony. Infoline: 340/7645562.

[illegible] Tre interessanti mostre sono state allestite in altrettanti spazi che si affacciano sulla centrale piazza Valperga a Caluso: nella chiesa di Santa Marta si può vedere la rassegna iconografica "Il martire Calocero: sulle tracce di un antico culto nei territori d'Ingaunia e Canavese", a cura di Guido Forneris; in municipio si possono apprezzare alcune opere del pittore albenghese Arnaldo Fontana; all'asilo "Guala" sono per la prima volta esposti i più bei paramenti conservati nella chiesa parrocchiale calusiese, risalenti per lo più a fine '700 e [illegible] 800. Visite fino a sabato 4 ottobre, dalle 8 alle 12.

CORSI. Ginnastica, rammendo, computer, pittura su stoffa e su olio, danze popolare, yoga, ballo liscio, inglese, cesti in vimini e aqua [illegible]: sono alcuni dei corsi proposti dallo Spazio d'incontro Novecento di [illegible] Arduino a Ivrea, gestito dell'Auser. Chi fosse interessato ad alcune di queste iniziative può contattare lo 0125/44312.

SPINNING. Al Centro fitness di Ca' Bertoldi a Montanaro sono da alcuni giorni attivati i corsi di spinning, proposti dall'associazione Libertas Montanaro. L'attività si svolge tre volte a settimana, il martedì e il giovedì dalle 19.30 alle 20.30, il venerdì dalle 19 alle 20. La quota da versare per l'attività è di 50 euro per 10 ingressi, oppure di 6,50 euro per l'ingresso singolo (oltre alla quota associativa annuale). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi [illegible] segreteria di via Dante 10 (011/9160660).

[illegible] La Fondazione Alfredo d'Andrade apre al pubblico la sua sede museale [illegible] Quilico 5 a Pavone Canavese, tutte le domeniche dalle 15 alle 18. Il percorso espositivo comprende la mostra permanente "Alfredo d'Andrade, architetto. Lisbona 1839, Genova 1914", con le "Tavole del restauro. Alfredo d'Andrade e i suoi progetti di restauro", un nuovo allestimento di video-arte realizzato da Studio Azzurro, cui si accompagna un commento sonoro a cura del maestro Paolo Salomone. Informazioni e prenotazioni per [illegible] e scolaresche: 0125/51009.

I GRANDI BAROLI. [illegible] rassegna enogastronomica "Sere golose" prosegue, mercoledì [illegible] al ristorante Gardenia di Caluso, [illegible] appuntamento dal titolo "Solo Barolo" (a ogni piatto [illegible] abbinate diverse etichette e annate del prezioso vino di Langa). Il costo è di 100 euro. Prenotazioni allo 011/9837249.

A CURA DI Mauro Saregna

PROTESTE DAVANTI ALL'UNIRISCOSSIONI DI RIVAROLO

Code per pagare le tasse poi il terminale va in tilt

[illegible]

«Abbiamo aspettato ore prima di arrivare alla cassa e pagare le [illegible] Poi il terminale è andato in tilt e gli impiegati ci hanno detto che saremmo dovuti ritornare il giorno dopo».

Sede dell'Uniriscossioni di Rivarolo, via Favria, ieri mattina. Davanti allo sportello, l'unico aperto nonostante gli impiegati fossero di più, ci sar[illegible] [illegible] almeno una trentina di persone in coda. Racconta uno di loro: «Sono arrivato [illegible] nove e mezza, c'era una fila allucinante, mi sono chiesto [illegible] mai non aprissero gli altri sportelli ma sono stato zitto. Poi ho deciso che sarebbe stato meglio ripassare. Alle 10,30 la stessa scena, questa volta ho aspettato, mi è fatto mezzogiorno e a quel punto ci hanno comunicato che la macchina per la riscossione non funzionava e che saremmo dovuti ritornare».

Una giornata d'inferno, in coda davanti agli sportelli per il pagamento delle tasse. C'era chi, ad esempio, doveva versare rate relative ai vari condoni che scadono in questi giorni. E' un coro di protesta che si alza all'esterno della sede dell'Uniriscossioni, tra le persone in coda ci sono anche anziani: «Ma come è possibile, stare in coda per più di un'ora e poi sentirsi dire che dobbiamo ritornare? E poi perché era aperto solo uno sportello e gli impiegati che abbiamo visto erano almeno sei?».

Oggi queste persone ritorneranno e sperano che i disagi non si verifichino più. Qualcuno ironizza: «Visto che [illegible] a pagare le tasse speriamo almeno di non dover subire [illegible] una volta il disagio della coda davanti alle [illegible]».

(gp. mag.)

L'ONOREVOLE CHIANALE

«Chivasso non va [illegible] dalla linea Ivrea-Torino»

[illegible] Si spacca il fronte dell'Ulivo sull'ipotesi di un collegamento ferroviario tra Montanaro e Volpiano, destinato ad escludere Chivasso dalle linea Ivrea - Torino. Se il progetto trova uno sponsor nel deputato eporediese Giorgio Panattoni, spuntano invece i contrasti nel basso Canavese. La settimana scorsa l'ex senatore Giancarlo Tapparo ha presentato un'interrogazione in Consiglio regionale; oggi interviene anche il sindaco di Caluso Mauro Chianale, deputato ulivista. «Il progetto - [illegible] - penalizzerebbe fo[illegible] Chivasso e l'area circostante. Si spenderebbero molti meno soldi pubblici, invece, rilanciando quello che già esiste, con [illegible]interventi (in parte già finanziati) la cui realizzazione è in forte ritardo». E aggiunge: «Coltivare l'ipotesi di questa nuova bretella significa offrire alle Ferrovie un alibi per procrastinare gli impegni già presi».

NEL WEEKEND

Nomaglio rilancia la Sagra della castagna

NOMAGLIO. Rendere la castanicoltura un elemento importante, in grado di portare effetti benefici sull'ambiente, ma soprattutto di essere una sicura fonte di reddito per alcune famiglie. E' questo uno degli obiettivi perseguiti dalla Comunità montana Dora Baltea, che nel prossimo fine settimana organizza la quinta Sagra della Castagna a Nomaglio. «Il lavoro iniziato nel '97 - dice il presidente, Giulio Roffino - presenta oggi ottimi risultati, con [illegible] piante "schedate" sul territorio». A Nomaglio in particolare la Sagra è stata negli anni l'occasione per recuperare antiche ricette, ma anche scorci e strutture del paese: «Quest'anno è la volta dell'area del vecchio mulino, punto centrale del nostro Ecomuseo, che sarà inaugurato sabato alle 16». Momento clou della festa è la giornata di domenica, con la mostra mercato e i concorsi sulla castagna.

STRAMBINO, FURTO. Ennesimo furto al centro commerciale Coop di Strambino. La scorsa notte ignoti hanno forzato la porta d'ingresso e, all'interno, hanno fatto razzia di profumi. I danno ammonta a diverse centinaia di euro. Sull'episodio indagano i carabinieri.

BAIRO, RICETTAZIONE. [illegible] in [illegible] Roberto Magro, 40 anni, [illegible] di Bairo coinvolto in un'inchiesta della Procura di Torino su un presunto traffico di auto e pezzi di ricambio rubati. Il gip torinese Sabrina Noce ha deciso che Magro (difeso dagli avvocati Bianchetti e Bertolino) deve rimanere dietro le sbarre, per [illegible] la provenienza di alcuni pezzi sospetti trovati nella [illegible] officina. L'accusa formulata dal pm Rinaudo nei suoi confronti è di ricettazione.

[illegible] ASSOLTO. Un uomo di Burolo, Antonio Bova, 41 [illegible] è stato assolto dall'accusa di [illegible] estorsione e ingiurie nei confronti di una donna di Alice, alle quale (tramite un ragazzo minorenne) avrebbe chiesto [illegible] milioni di vecchie lire [illegible] compenso per aver ritrovato il marito scomparso. [illegible] (difeso dall'avvocato Ecclesia) è stato processato dal gup Bufardeci con rito abbreviato, ed ha dimostrato la [illegible] estraneità ai fatti.

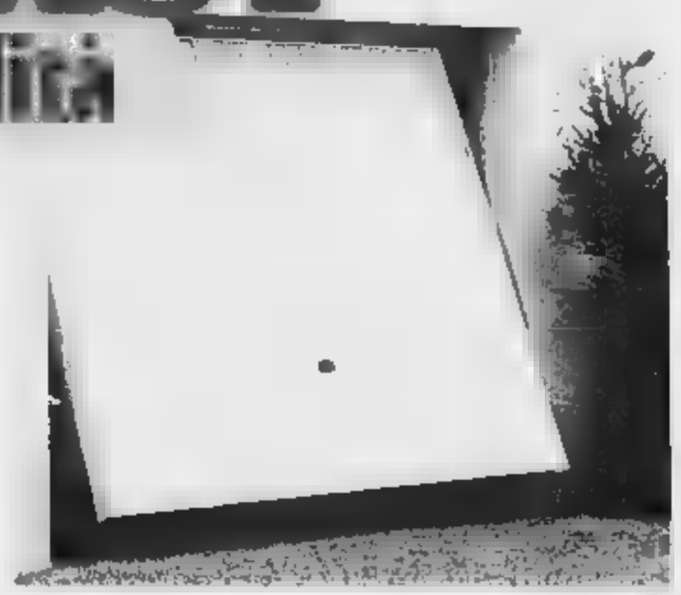
RIVAROLO, [illegible]. L'appuntato scelto Pasquale Lupi, 45 anni, compie vent'anni di servizio nella caserma della stazione carabinieri di Rivarolo. Arrivato a Torino nell'83 dopo un breve periodo trascorso a Castellamonte ha proseguito la sua carriera fino ad [illegible] a Rivarolo. E' stato p[illegible] l'elogio e la Croce d'anzianità.

CASTELLAMONTE, [illegible]. L'amministrazione comunale ha concesso alla ditta Egeo che si occupa dei lavori di ristrutturazione dell'ex cinema sociale, una proroga di sei mesi. Una volta [illegible] l'intervento la struttura, un tempo [illegible] ed in seguito xala utilizzata per l'allestimento di una parte della mostra della ceramica, sarà utilizzata come centro congressi.

[illegible], [illegible]. La mostra «Tra cielo, terra e [illegible] oli e pastelli dell'artista bresciano Giuseppe De Vincenti, si può ammirare nei locali de L'Albero della Speranza, in via Arduino, fino al 31 ottobre.

GIESSE
ed apri FAST in comodità

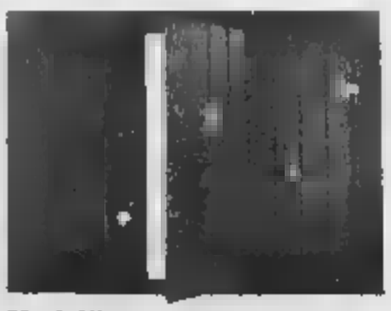
[illegible] equilibrio fra prestazioni e prezzo.
Motorizzazione
Garanzia 10 anni sulle parti meccaniche
Garanzia 2 anni sulla motorizzazione

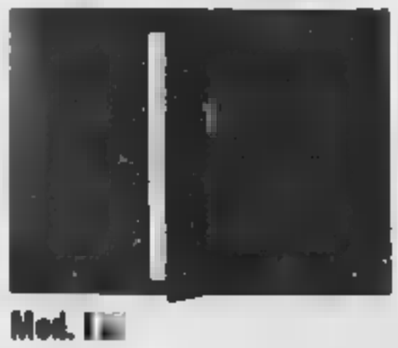

Mod. Fast

Esempio
Porta mod. FAST misura mm. 2230 x 2195
Motorizzazione [illegible]
Completo di ricevitore e un trasmettitore bicanale
Trasporto e montaggio
Euro [illegible] + IVA

[illegible] al 21/10/2003

Mod. Doc


Mod. Vip


Mod. [illegible]

GIESSE
Gruppo di Rappresentanza Industrie Serramenti

Via Castellamonte, 31/C
10010 BANCHETTE (To)
Tel. 0125.610012 Fax 0125.613877

A Villarfocchiardo un'elegante vetrina per i prelibati prodotti della montagna

Una cascina-museo porta della Valsusa

E ghiotti appuntamenti fra castagne, mele e cioccolata

[illegible] tempo struttura agricola oggi punto di partenza per visitare la Val Susa. Con questo obiettivo è stata ristrutturata la Cascina Roland a Villarfocchiardo, il 13 settembre è stato inaugurato [illegible] suo interno una "Finestra sul Museo del viaggio", qui sono raccontate le tappe di una valle che ha legato il suo progresso proprio al fatto di essere un'importante via di comunicazione verso la Francia.

Nel museo un video accompagna i visitatori in un viaggio che inizia con il lento incedere dei viandanti, per passare al treno e alle auto. Suggestioni che colpiscono la memoria dei turisti che [illegible] indicazioni per scoprire la valle."Due i punti focali di questa iniziativa - spiega il presidente della Comunità montana bassa val di Susa e val Cenischia, Antonio Ferrentino - lo studio del medioevo per capire i modi di [illegible] lungo la via Francigena, l'accoglienza di quell'epoca e il ruolo che ha la val Susa nel contesto attuale delle vie di comunicazione".

Poi [illegible] pizzico di leggenda contribuisce a rendere ancora più affascinate questa antica cascina fortificata, che si narra ospitò il cavaliere Orlando che lasciò una traccia concreta di sé e della sua magica spada Durlindana: un masso erratico spaccato di netto [illegible] se fosse stato tagliato con un colpo di spada, accoglie all'ingresso delle cascina i visitatori. Nella cas[illegible] Roland, oltre alle mostre vi è un ristorante, [illegible] foresteria e spazi per workshop e sale convegni. Un'elegante vetrina quindi per i tutti i prodotti [illegible] valle sia quelli legati alle proposte culturali che quelli più vicini alle tradizione e alle offerte gastronomiche.

"Dobbiamo assolutamente impegnarci affinché la nostra montagna venga presidiata, sia [illegible] strategie che portano a risorse economiche per chi [illegible] in queste valli, che con i servizi - continua spiegare [illegible] presidente Ferrentino - di conseguenza ristrutturazioni come la cascina Roland o iniziative come quella promossa dall'Atl 2 Montagnedoc "Gustovalsusa" sono importanti risorse alle quali guardiamo con estrema attenzione".Anche qui [illegible] punta ad avere un prodotto da presentare sul mercato arricchito da un valore aggiunto, nelle valli montane si fanno piccole produzioni ma i grandi numeri qui cedono il passo alla qualità.

"Con [illegible] bella tavolozza da pittore sulla quale abbiamo presentato le caratteristiche gastronomiche della val Susa e val Cenischia - spiega Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl [illegible] - abbiamo voluto dare maggior visibilità a [illegible] ampia rassegna di prodotti [illegible] questa terra. E per legare un piatto tipico ad [illegible] località, occasione quindi questa per conoscere meglio il territorio, è stato preparato un calendario di eventi gastronomici".

I prossimi appuntamenti so[illegible] a Villar Focchiardo per questo fine settimana (da giovedì a domenica) con la Sagra del Mar[illegible] festa innaffiate da un bicchiere di buon vino e degustazioni di piatti a base di marroni che sarà però anche l'occasione per visitare la Certosa di Montebenedetto o ammirare da vicino i boschi che circondano questo centro Valsusino. Dal 23 al 26 ottobre i marroni saranno anco[illegible] protagonisti a San Giorio e [illegible] la cornice di [illegible] gara di torte preparate con le antiche ricette valligiane.

Due sono gli appuntamenti che chiudono questa rassegna dedicata ai profumi autunnali domenica 9 novembre a Caprie dove si svolgerà la rassegna "Mela e Dintorni", con una mostra pomologica e mercatino dell'artigianato e infine ad Avigliana, nel borgo medioevale, venerdì 14 e sabato 15 novembre la protagonista incontrastata sarà la cioccolata. Il cibo degli dei [illegible] le civiltà Maja usavano [illegible] moneta [illegible] bio, oggi ingrediente presente nella maggior parte dei dolci. Nella chiesa Santa Cro[illegible] in piazza Conte [illegible] verranno esposti alcuni capolavori in cioccolato. In occasione della rassegna "Gustovalsusa" ogni fine settimana in sette ristoranti aderenti all'associazione ristoratori della Bassa val Susa e val Cenischia menu speciali da 20 a 25 euro preparati con miele, cipolle ripiene, bagna cauda, toma, [illegible] mele e cioccolato.

Per informazioni sui ristoranti ci si può rivolgere al numero dell'Atl 2 Montagnedoc 011.9328660.

NUOVA CARROZZERIA
PICCIOTTO
DAL 1975 AL VOSTRO SERVIZIO
LAVAGGIO INTERNO AUTO
MONTAGGIO GANCI TRAINO
RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE PARABREZZA
VERNICIATURA A FORNO
PONTE DIME CAR BENCH
CONCORDATARIA ANIA
PRATICHE LEGALI IN SEDE
[illegible] 58 - [illegible] 011.9328188

IDROGAS
Unical
Centro [illegible] Vendita e installazione
AIREX
MODULEX
Villardora - via S. Ambrogio [illegible] - Tel. 011.9352620 - [illegible] 011.9352621
DEPOSITO DI RIFERIMENTO UNITRADING [illegible]

IDROKIT
VENDITA E ASSISTENZA
MACCHINE PER PULIZIA INDUSTRIALE
[illegible] e Fax 011 4052507
C.so Francia 215/A - COLLEGNO (TO)
[illegible] - [illegible]
[illegible] IMPIANTI DI LAVAGGIO [illegible]
[illegible] MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE
PRODOTTI CHIMICI
www.paginegialle.it/idrokitsnc

SE... [illegible] sci-alpinismo SE... arrampichi
SE.... [illegible] VAI IN [illegible]
VIENI A TROVARCI NEI NUOVI LOCALI
trekking sport
sci-alp & dintorni
[illegible] Torino 6 - Avigliana (To) - Telefono 011.9348872
www.trekkingsport.it trekkingsport@inwind.it

MARCHISIO
FUORISTRADA - AUTO
VEICOLI COMMERCIALI
E INDUSTRIALI
VENDITA - ASSISTENZA - NUOVO [illegible] USATO
10051 Avigliana (TO) - Corso Torino, [illegible] e [illegible]
Tel. 011.9367372 / 011.9367507 - Cell. [illegible]

CAPANNONI
TORINO nord [illegible] mq. 3.000, con due carriponte, indipendente con cortile interno, ampia p[illegible] uffici. AFFITTASI
LEINÌ capannone di mq. 1900, fronte strada di forte passaggio, comodo ingresso tangenziale, con ampio cortile; palazzina uffici mq 600 ca. VENDESI
TORINO via [illegible]vili capannone [illegible] 800 con impianti a norme, elegante palazzina [illegible] su fronte; con cortile privato. VENDESI
[illegible] capannoni in [illegible] da mq. 700 a mq 400[illegible] [illegible] due ingressi tangenziali; per attività produttive, anche con manovale carroponte. VENDESI
TORINO via Reiss Romoli capannone [illegible] 2.600 più uffici; con 12 piani di ribalta, per aziende di logistica. VENDESI - AFFITTASI
RIVOLI fronte tangenziale, capan[illegible] di mq. 1050 - 2100 più uffici; con cortile. AFFITTASI
TORINO via Pianezza capannoni mq. 700 ca. più uffici, nuova costruzione. AFFITTASI - VENDESI
Immobiliare La Ginevra
011.4475651
e-mail: laginevraimmobiliare@virgilio.it www.immobiliarelaginevra.it

RESIDENZA "CASA BORETTO"
RESIDENZA PER ANZIANI
SE CERCATE UNA [illegible] RIPOSO [illegible] ANZIANI
Accogliente, comoda, tranquilla, privata a SUSA,
(50 [illegible]. d[illegible] Torino) [illegible] verde [illegible] una valle [illegible]'a [illegible]. La CASA [illegible] RIPOSO "C. BORETTO", è situata in una [illegible] circondata da [illegible] parco [illegible] al specchia sulla Dora, al centro [illegible] città, [illegible] è tuttavia [illegible] appartata, garantendo [illegible] ospiti [illegible] di [illegible] tranquillità e riposo.
RESIDENZA PER: LUNGODEGENZA
(soggiorni [illegible] ed eventuali periodi estivi e di convalescenza)
ASSISTENZA INFERMIERISTICA E ASSISTENZA SPECIALIZZATA
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
Una Vs [illegible] [illegible] gradita
[illegible] Borgo [illegible] Via Borgo Te Susa (To)
Per informazioni più dettagliate consultare il sito
www.caseboretto.it

AUTO carrozzeria
DUEMILA s.n.c.
di Bontempo Massimo
autorizzata Ford
[illegible] MEZZI [illegible] ECOLOGICHE
RIMBORSO DIRETTO CON [illegible] [illegible] DI [illegible] CONTRO
[illegible] CO[illegible] ASSICURATIVE] [illegible] - [illegible]
[illegible] DIVULGATIVI AUTOSOCCORSO
[illegible] NOTTURNO DIURNO [illegible] SOSTITUTIVE
PREZZI TRASPARENTI ACCORDI ANIA
AVIGLIANA - viale Nobel, 43/a
Tel. [illegible] Fax 011/936.71.90
www.autocarrozzeria2000.it

STUDIO IMMOBILIARE
"SESTRIERES"
info@sestrieres.it www.sestrieres.it pinerolo@sestrieres.it
NUOVA RESIDENZA "IL PRINCIPINO"
Immersa nel cuore delle piste da sci e del campo da golf, sorgerà questa nuova operazione immobiliare, con vista unica su tutta la valle e sul "colle" di Sestriere.
Per eventuali informazioni contattarci presso i nostri uffici.
CHAMPLAS SEGUIN
Appartamenti bilocali molto belli, con finiture prettamente montane in pietra e legno. Ottime esposizioni al sole. Balconi e posti auto. Borgo tipico dell'Alta Val Susa con caratteristiche uniche ed affascinanti. Trattative in ufficio.
SESTRIERE: Vendesi appartamento bilocale nelle vicinanze del centro paese. Completamente ristrutturato, esposizione sud. Richiesta interessante.
SESTRIERE: Vendesi ampio trilocale all'ultimo piano, esposizione su tre versanti. Molto bello, con terrazzo solarium. Ubicato a 50mt. dalle piste da sci. Trattative in ufficio.
SESTRIERE: Soluzioni d'appartamenti in locazione, annuale, stagionale e settimanale. Contattateci per maggiori informazioni.
PINEROLO: Affittiamo un monolocale ed un trilocale nuovi, comodissimi, comodi a tutti i servizi. Completamente arredati. Telefonare per eventuali dettagli.
SEDE DI SESTRIERE: Piazzale Fraiteve, 2 - Tel. 0122.755157 - Fax 0122.755488
UNITÀ LOCALE DI PINEROLO: Via Trento, 9 - Tel. 0121.376351 - Fax 0121.372937

I BAMBINI A LEZIONE DI IGIENE ORALE IN TUTTA LA CITTA'

L'indice delle carie è sceso nei ragazzi di 12 anni dal 6,9% del 1978 al 2% nel 2002

Comincia in una scuola elementare la campagna per salvare i denti

■ Da ventitré anni ottobre è il mese della prevenzione dentale. La campagna promossa dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani ha reso possibile la diminuzione delle infezioni orali con iniziative d'informazione, visite gratuite e, come dimenticarlo, grazie anche al tormentone che ricorda che «prevenire è meglio che curare». L'indice delle carie, ad esempio, è sceso nei ragazzi di 12 anni dal 6,9% del 1978 al 2% nel 2002. Ma gli odontoiatri italiani non sono ancora soddisfatti dei risultati: è partita ieri alla scuola elementare «Gambaro» la campagna «Progetto Scuola», realizzata in collaborazione con Miur e Assessorato Regionale alla Sanità, un programma sperimentale di prevenzione di salute dentale, basato su audiovisivi e cartoni animati per insegnare ai bambini i buoni gesti quotidiani indispensabili per conservare un sorriso sano. In cattedra, di fronte ad una vivacissima assemblea di cinquanta alunni delle classi V, il presidente dell'Andi Piemonte, Giorgio Tessore: «Chi sa cosa sono i batteri?» ha chiesto, incitando la platea alle risposte più fantasiose. Gabriele, 10 anni, lo sa: «I batteri sono degli animaletti piccoli piccoli» e confida che il suo dentista «gli ha tolto già due denti», ma adesso ha imparato come si devono pulire. Tessore spiega, armato di denti finti e spazzolino, come si faccia una corretta pulizia dei denti, come debba essere il movimento e quanto sia importante usare il filo interdentale. Francesca, compagna di classe di Gabriele, riflette: «Questa lezione mi fa capire che anche quando non ho voglia di lavarmi i denti io devo fare: se no da grande me ne pento», mentre Elisa ammette che «L'unica cosa bella del dentista è leggere i fumetti in sala d'aspetto». Alla "Gambaro", ieri mattina, si rideva e si scherzava ma, alla fine, l'attenzione non è calata mai: «Queste cose sono importanti per noi bambini», sentenziava Gabriele nell'intervallo. La campagna continuerà in tutte le scuole elementari che ne faranno richiesta, «Odontoiatri Andi, appositamente preparati in tema di prevenzione - spiega Tessore - terranno corsi a insegnanti e studenti, fornendo supporti didattici appositamente creati». Informazioni allo 011/590595.

IL NUOVO CENTRO DOVEVA SORGERE IN ALCUNE CASCINE DEL CANAVESE

I maiali per i trapianti lasciano il Piemonte

L'avvio del progetto è costato un milione e mezzo di euro in 4 anni
Con altri 15 si potrebbero proseguire i lavori, ma i soldi non ci sono

Marco Accossato
Giampiero Maggio

Niente più soldi per il progetto Biogest ad Agliè, quello che prevedeva la realizzazione di un centro per il trapianto di valvole cardiache prelevate dai maiali allevati per la donazione, e che l'omonimo Consorzio intendeva costruire in quattro cascine a pochi passi dal castello ducale. Sono stati spesi un milione e mezzo di euro - il 10 per cento dell'intera cifra - per muovere i primi passi e per le prime ristrutturazioni delle cascine. Denaro buttato? In Regione nessuno lo dichiara espressamente, ma risulta manchi la copertura finanziaria per proseguire. Al punto che in piazza Castello si sta pensando a un Sos da lanciare al più presto a Roma, e a più di un ministero, perché tutto non sia stato definitivamente inutile.

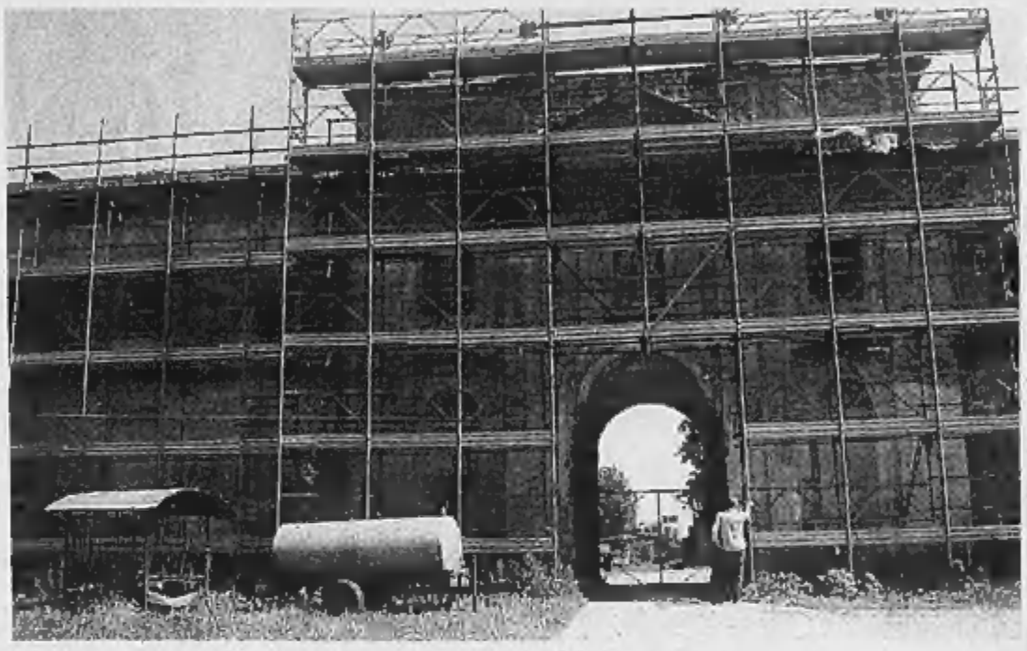
Del progetto fanno parte la società Finagri del gruppo Finpiemonte, il Centro per il coordinamento per lo sviluppo di iniziative agro-zootecniche, l'Ordine Mauriziano e l'ospedale Molinette: «Un lavoro durato quattro anni fatto di ricerche, contatti con università statunitensi e ospedali internazionali, studi sulle tipologie dei suini che meglio si sarebbero adattati al tipo di intervento che volevamo eseguire», spiega il dottor Adriano Ramello, membro designato dall'Ordine Mauriziano all'interno del Consorzio. Tutto inutile. Si è persino dimesso il presidente Antonio Cherio, ex parlamentare di Forza Italia, che spiega: «Ho preferito lasciare nel momento in cui si è sciolto il consiglio d'amministrazione di Finagri». Precisa: «Un consigliere regionale ha affermato che avevamo sprecato 54 miliardi di vecchie lire, ma è falso». Chiarisce: «Noi abbiamo ricevuto 3 miliardi e mezzo di vecchie lire spese per le ricerche, per la messa in sicurezza delle cascine, per l'acquisizione dei terreni. Il problema è che la Regione dovrebbe stanziare altri 15 milioni di euro circa, e quei soldi dubito che arriveranno».

Il mega progetto degli xenotrapianti che tanto aveva allarmato animalisti e gruppi antivivisezionisti è insomma naufragato. Ad Agliè se ne sono accorti da un pezzo, sia in Municipio, sia i proprietari delle cascine Gozzano I e II, Lavanderia e Mandria dove il centro avrebbe dovuto sorgere: «Tutto fermo ormai da anni, e neppure il Comune è informato», allarga le braccia il vicesindaco Giovanni Battista Rossi. «Tre anni fa - racconta Rodolfo Binando, affittuario de La Mandria -: quelli della Biogest erano venuti da me dicendomi che dovevo andarmene il più velocemente possibile. Ho preso tempo, mi sono rivolto a un'associazione di coltivatori e mi hanno garantito che da lì nessuno mi avrebbe spostato. Ho comunque fatto ugualmente un'offerta di vendita, come prevede la legge: da quel momento i due funzionari del Consorzio non si sono mai più fatti vivi».

Sulla facciata de La Mandria, dove Binando alleva le sue mucche, il Consorzio aveva fatto piazzare, due anni fa, impalcature per la messa in sicurezza. Sono arrugginite, monumento di un progetto finito prima ancora di prendere forma. «Un progetto ambizioso, innovativo, che può rappresentare un passo in avanti nella ricerca in cui tutti noi crediamo...», aveva sostenuto allora il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Il Centro per la produzione di valvole cardiache ad Agliè - ricorda ancora un comunicato stampa dell'epoca - è promosso dal presidente della Regione, d'intesa con gli assessorati all'Agricoltura, alla Sanità, ai Beni culturali e al Bilancio». Nel Cda del Consorzio fa parte Ciriaco Ferro, il direttore generale della Regione recentemente arrestato. Nel Comitato tecnico scientifico c'è il cardiochirurgo delle Molinette Di Summa, anche lui recentemente finito in carcere per tangenti.

In Regione l'imbarazzo è palpabile. L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, taglia corto, attraverso il suo ufficio stampa: «Ne parleremo fra una o due settimane in giunta». Progetto naufragato? «Ripeto, è una decisione che prenderà la giunta».

Roberto Placido, consigliere regionale Ds, attacca: «E' un progetto definito da molti scientificamente inadeguato, tant'è che sia il presidente del Comitato scientifico, sia il direttore della Sanità Pubblica piemontese hanno dato le loro dimissioni già diverso tempo fa». Ora Placido chiede all'assessore alla Sanità d'Ambrosio «quanto è stato speso, e per fare esattamente che cosa?». E, soprattutto, «quale sarà, a questo punto, il futuro del centro?».



Sotto le impalcature gli edifici che avrebbero dovuto ospitare la «fabbrica delle valvole» ad Agliè

LE TRATTATIVE POTREBBERO CHIUDERSI CON UN CAMBIO DI UOMINI O UNA REDISTRIBUZIONE DELLE DELEGHE

Ghigo: rimpasto di giunta entro 15 giorni

La Lega insiste e chiede di riavere la poltrona lasciata libera da Brigandì

Giuseppe Sangiorgio

Entro ottobre o rimpasto di giunta o redistribuzione delle deleghe fra gli assessori. Lo annuncia il presidente della Regione, Enzo Ghigo, al Tg3. In Consiglio, intanto, manca per tre volte il numero legale, tutti a casa poco dopo le 15, al terzo articolo della legge sull'Assistenza. Saltano anche i provvedimenti sull'aeroporto (del vice presidente William Casoni), e la legge sulla sicurezza presentata da An.

Dice Ghigo nell'intervista: «Credo che gli scandali degli ultimi tempi siano iscrivibili a comportamenti deviati di singoli, mentre il sistema è sano, dà ottimi servizi e si sta evolvendo. Ritengo che non si debba gettare la croce addosso a chi opera nella Sanità a causa dei comportamenti sbagliati di singoli individui». Replica il segretario Ds, Pietro Marcenaro: «Se la Sanità va così bene che bisogno c'è di tornare a promettere, come Ghigo fa regolarmente ormai da due anni, che la prossima settimana sostituirà l'assessore D'Ambrosio?». In realtà Ghigo non dice di voler sostituire «tout-court» l'assessore di An, ma di lavorare «all'ipotesi di riorganizzare l'assessorato» per farlo funzionare meglio.

In aula ce n'è per tutti. Per la Lega Nord che, assente Roberto Cota impegnato negli Usa, con Matteo Brigandì parte lancia in resta contro gli alleati, ufficialmente «colpevoli» di aver approvato il primo articolo della legge proposta dall'assessore Cotto in collusione con l'Ulivo, in realtà, secondo l'aula, per risolvere i propri problemi interni. Innanzi tutto riottenere il posto perso in giunta dopo l'arresto di Brigandì, secondo risolvere la querelle che vedrebbe il segretario Cota favorevole a far entrare nella squadra Ghigo il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, mentre altri preferirebbero privilegiare l'attuale capogruppo Oreste Rossi. Questione a cui Rossi non fa cenno. Spiega: «Abbiamo presentato 300 emendamenti alla legge sull'assistenza, perché il primo articolo è stato votato anche dall'opposizione, mentre la Lega vuole che in essa vi siano connotati di centrodestra. Dopo l'assicurazione che non sarebbe più accaduto, li abbiamo ritirati».

> Sempre al centro del dibattito la posizione dell'assessore di An Antonio D'Ambrosio Il Governatore precisa: sbagliato gettare la croce sulla Sanità per errori commessi dai singoli

Enzo Ghigo

La Lega chiede poi l'istituzione di una commissione d'indagine sulle alluvioni 1994-2000, per capire cosa sia accaduto nelle procedure di rimborso danni. Afferma Rossi: «Ci hanno detto che lunedì avremo la risposta, quindi restiamo in vigile attesa». Proteste, infine, sul tentativo di invertire l'ordine del giorno per esaminare le proposte su Caselle e sulla Sicurezza. «Perché - domanda Rossi - in aula arrivano soprattutto progetti altrui, mai i nostri? Per esempio quelli sul Marchio "Piemonte crea", sul tutor dell'ambiente o sulla creazione degli asili nido aziendali?».

Risponde il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo: «La Lega non può scaricare i propri problemi sulla coalizione». E promette che fra oggi e domani presenterà un disegno di legge per «punire» gli assenti in Consiglio, in modo da evitare che manchi continuamente il numero legale. Preoccupato Antonello Angeleri (Cdu), il quale pone il problema della compattezza del centro-destra di fronte all'unità ritrovata nel centro-sinistra. Infine, la denuncia di Ulivo e Rc, che, in una nota congiunta, definiscono la maggioranza «allo sfascio». Con la conseguente «paralisi del Consiglio regionale».

SCANDALO CASE DI CURA

Verducci ritorna dal pm

Oltre cinque ore davanti al magistrato, per puntualizzare le accuse nei confronti di Ciriaco Ferro e raccontare nuovi particolari su un'altra tangente pagata a un dirigente regionale, 25 mila euro sui quali per il momento trapelano pochissimi particolari.

Dopo l'interrogatorio-fiume di venerdì scorso (7 ore) Salvatore Verducci, l'ex re delle case di cura private torinesi in carcere dal giugno scorso, è di nuovo comparso in Procura. Accompagnato dal suo difensore Fulvio Gianaria, Verducci è stato sentito dal pm Paolo Storari, uno dei due magistrati che si stanno occupando dell'inchiesta sulla corruzione nella sanità pubblica.

«Non ci sarà nessun confronto con Ferro» sono le uniche parole che pronuncia al termine dell'interrogatorio l'avvocato Gianaria. Per il resto anche stavolta il verbale è stato segretato dalla Procura, che a quanto pare teme la fuga di notizie in un momento particolarmente delicato dell'inchiesta. Verducci è indagato per corruzione, usura e bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento delle cliniche *Bernini* e *Nuova San Paolo*.

Dalle indagini condotte dai pm Furlan e Storari e dalla Guardia di Finanza risulta che l'imprenditore avrebbe pagato tangenti al direttore generale dell'Assessorato alla Sanità in cambio di agevolazioni negli accreditamenti delle sue case di cura. Una Porache ceduta a 20 milioni di lire invece degli 87 che in realtà valeva; uno yacht da 100 milioni in regalo; una crociera per Ferro e la moglie; un altro viaggio a Barcellona.

Infine prestazioni sessuali, con prostitute di classe, in un elegante albergo di Sanremo. Pagate sempre da Verducci. Quanto all'accusa di usura, secondo gli inquirenti l'ex titolare della Bernini e della Nuova San Paolo avrebbe «investito» decine e decine di milioni di lire per finanziare l'attività illecita di un «cravattaro» di Saint Vincent.

Verducci verrà di nuovo ascoltato nei prossimi giorni, mentre da oggi incomincerannno le verifiche delle sue ultime dichiarazioni.

Specchio dei tempi

«Sul "Palazzaccio" si potrebbe costruire una terrazza panoramica» «E' soltanto colpa della globalizzazione?» - «Da 23 anni attendo il rimborso dell'Irpef» - «I tempi della giustizia e l'ira della vittima»

Un lettore ci scrive:

«Nella rinnovata polemica sul "Palazzaccio" forse si è dimenticata una alternativa che temporaneamente (in caso di futuro abbattimento) o definitivamente (in caso di mantenimento) si presenta molto suggestiva: utilizzare il terrazzo dell'ultimo piano come straordinario belvedere da cui gustare sia le meraviglie che sorgono tutt'intorno sia i panorami più lontani della collina e della cerchia delle Alpi. Tutto ciò mantenendo inalterato, se si vuole, l'utilizzo della costruzione. Dal terrazzo o, se possibile, dalla piccola costruzione che si eleva ancora di un piano sul lato Ovest, si gode un panorama eccezionale a 360°.

«Da un insolito punto di vista, si possono ammirare in sequenza: la Porta Palatina con le mura e il selciato antico, i giardini e la manica nuova di Palazzo Reale che ospitano il Museo di Antichità e in futuro la Galleria Sabauda, i resti del Teatro Romano, il campanile e il Duomo dietro cui si staglia la cupola della Sindone, il Palazzo Reale alle cui spalle svetta la Mole Antonelliana, il Palazzo Chiablese incoronato dalla balaustra di Palazzo Madama e dalle torri del Castello degli Acaia, la cupola di San Lorenzo, il Palazzo del vecchio Seminario che solo in parte copre le cupolette e i campanili che caratterizzano il profilo dei tetti della vecchia Torino. Provare per credere. Come raggiungere il terrazzo? Siamo fortunati: oltre agli ascensori interni, l'edificio è stato dotato di un ascensore trasparente esterno. Esso è situato sul lato Sud e l'accesso dei visitatori potrebbe avvenire tramite un giardinetto posto su questo lato, con ingresso da via Quattro Marzo, senza interferire con le attività del palazzo. Saranno certamente necessarie alcune limitate opere d'adeguamento, ma sarebbe veramente un peccato non cercare di realizzare questo progetto che valorizzerebbe, a beneficio di tutti, il contestato edificio in un rilancio turistico della città».

Henry Comba

Un lettore ci scrive:

«Recandomi al lavoro passo tutti i giorni a Mirafiori davanti a corso Agnelli 200, sede di Fiat Auto. Mi ha colpito e sconcertato il vedere di fronte agli ingressi una vettura della Polizia Municipale di produzione straniera.

«Ricordo che non molto tempo fa in Comune si susseguivano messaggi di solidarietà agli operai in Cassa Integrazione. Era tutto un fiorire di proposte e richieste di piani di rilancio dell'azienda Torinese ecc. ecc... e questo è il risultato concreto?

«Complimenti ai nostri pubblici amministratori che, sicuramente, hanno stipulato contratti enormemente vantaggiosi con la Casa concorrente. Da parte mia invece ho acquistato a fine 2002 una Stilo (che va benissimo) sicuramente penalizzando il mio portafoglio rispetto ad offerte di altre Case, ma sono contento così».

Mario Cattaneo

Un lettore ci scrive:

«Leggo sui giornali che le entrate tributarie nei primi 8 mesi dell'anno sono aumentate del 5,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ne sono felice ma non posso evitare di chiedermi se, allora, si vuole prendere in giro i contribuenti che, come me, attendono da diversi anni il rimborso di crediti di imposta che certamente, non rimborsandoli, fanno cassa per lo Stato e contribuiscono a non migliorare le entrate.

«Mi riferisco specificatamente al mio credito di imposta Irpef su Tfr che risale al 1980 (23 anni addietro) per circa 2300 euro oltre agli interessi legali, derivante da sentenza della Commissione Tributaria Centrale n. 6338 del 25 maggio 2001. Per ben 7 volte l'Ufficio Entrate competente mi ha risposto che non c'erano fondi. E' intervenuto formalmente nel sollecito anche il Garante del contribuente, senza esito. Ma allora a cosa serve questo miglioramento delle entrate tributarie? Sarebbe meglio evidenziare qualche volta sui giornali a quanto ammonta il debito dello Stato verso i contribuenti, indicando anche la data di maturazione: si capirebbe meglio cosa succedes».

Francesco Marangoni

Una lettrice ci scrive:

«A dicembre di 2 anni fa sono stata aggredita in strada (tanto spavento e 17 giorni di prognosi). La polizia ha subito identificato l'aggressore, ma il rapporto è ancora fermo sul tavolo di un magistrato che è impegnato in inchieste molto più importanti della mia. E così la mia possibilità di ottenere giustizia si fa sempre più lontana. Come farà il mio aggressore a comprendere che non si aggrediscono le persone per strada se nessuno lo condanna?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

STORIE DI NOTIZIE.

Venti casi esemplari del **Novecento italiano** attraverso le cronache. Perché le storie nascono dalle notizie. Fatti importanti per la storia o il costume, dal **regicidio di Monza** ai **falsi Modigliani**, dal caso **Matteotti** alla vicenda **Brunori e Canella**, debuttano tutti con una notizia, un dispaccio, due righe. E poi diventano cronache che appassionano e fanno discutere una nazione.

Giorgio Calcagno
LA STORIA ORA PER ORA
pp. 280 - 320 tavole fotografiche - Euro 16,00

I libri de LA STAMPA

CHRYSLER PT CRUISER. CHI LA GUARDA, NON VEDE ALTRO.

Originale nel design, elegante ed esclusiva nelle forme, ma non solo. Lo stile inconfondibile si completa con una versatilità unica degli interni. I sedili permettono oltre 30 configurazioni e possono essere abbattuti, ribaltati in avanti o rimossi, garantendo la massima flessibilità di carico per ogni esigenza. Chrysler PT Cruiser. Una sintesi perfetta tra bellezza e comfort che non passa inosservata.

Consumi da 6,9 a 10,0 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 182 a 238 g/Km.

1.6 16V DA 76 EURO AL MESE

Esempio di finanziamento: Chrysler PT Cruiser Classic 1.6 16V a 17.620 euro (chiavi in mano, IPT esclusa). 24 rate da 76 euro al mese. Anticipo 5.346 euro (o eventuale permuta). Maxi rata finale 11.226 euro (interamente rifinanziabile). Spese pratica 106 euro. T.A.N. 2,3 %. T.A.E.G. 2,8 %.

2.2 CRD DA 91 EURO AL MESE

Esempio di finanziamento: Chrysler PT Cruiser Touring 2.2 CRD Turbodiesel Common Rail a 21.260 euro (chiavi in mano, IPT esclusa). 24 rate da 91 euro al mese. Anticipo 6.378 euro (o eventuale permuta). Maxi rata finale 13.393,80 euro (interamente rifinanziabile). Spese pratica 106 euro. T.A.N. 2,3 %. T.A.E.G. 2,8 %.

CHRYSLER

800 633 223
chryslerjeep.it

Iniziative valide fino al 31/12/2003. Salvo approvazione delle DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

VENEZIA

All'Accademia delle scienze ambientali una conferenza sulla tutela degli ecosistemi

■ Presieduta dal premio Nobel per la pace Adolfo Perez Esquivel e presentata ieri dal presidente vicario Antonino Abrami, magistrato e docente universitario, muove i primi passi l'Accademia Internazionale di Scienze Ambientali, costituita recentemente a Venezia, con sede nella città lagunare e sedi già previste a Roma e Bruxelles. La prima conferenza della neonata Accademia si terrà nella città lagunare dal 23 al 25 ottobre, sul tema della tutela degli ecosistemi. Chiave dell'incontro - ha precisato Abrami nel corso della presentazione di ieri a Palazzo Labia - sarà il confronto interdisciplinare, finalizzato «a fare il punto sullo stato di salute del pianeta Terra e a elaborare proposte concrete e soluzioni comuni per la sua tutela»

La foresta amazzonica, ecosistema a rischio

RIETI

Oggi grande festa per il Corpo Forestale «Da quasi due secoli al servizio dell'ambiente»

■ Oggi giornata di celebrazioni a Cittaducale (Rieti) per il Corpo forestale dello Stato, in occasione del 181° anniversario della sua fondazione. Nel corso delle manifestazioni, alla presenza del ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno, verranno illustrate le principali attività del Corpo con spazi dimostrativi dedicati alla gestione e sorveglianza delle aree naturali, alla difesa di flora e fauna in via di estinzione, alla lotta agli incendi, all'impiego delle nuove tecnologie per il monitoraggio del territorio e per il contrasto dell'illegalità. Il calendario delle celebrazioni coincide con il primo raduno nazionale dei forestali nella città reatina e con l'inaugurazione del Villaggio Natura, un'area espositiva dove fino al 19 sarà possibile incontrare alcuni degli atleti che gareggiano con i colori della Forestale

IL VIROLOGO PREGLIASCO: «MA NON SARA' LA TEMUTA PANDEMIA»

«Otto milioni a rischio influenza I più colpiti saranno i bambini»

Daniela Daniele
ROMA

Non c'è identità di vedute intorno all'influenza prossima ventura. «Niente di nuovo sotto il sole, due ceppi influenzali già identificati, i soliti agenti ben conosciuti, di virulenza contenuta. E in farmacia c'è già il vaccino, consigliato alle persone a rischio», dice il ministro della salute, Girolamo Sirchia. «Non c'è da preoccuparsi per l'arrivo della "russa", è un virus con il quale gli italiani hanno già avuto a che fare», conferma Pietro Crovari, ordinario di Igiene all'Università di Genova. La patologia in arrivo (apparentemente dall'Australia) potrebbe inchiodare a letto il doppio di gente rispetto all'inverno passato, sostiene invece un esperto dalla Francia, Antoine Flauhault. «Ci sono segnali, e la conferma ci giunge da altre nazioni: sarà un'annata pesante», è il parere di Fabrizio Pregliasco, virologo dell'Università di Milano che nei giorni scorsi ha invitato a non prendere la patologia sotto gamba.

Professore, sarà epidemia?
«Non certo epocale, non sarà quella pandemia che, peraltro, è attesa entro il 2017, con una possibile variante del virus che potrà colpire una quota rilevante della popolazione. Però, i tipi di virus che si stanno evidenziando hanno una differenza con quelli che sono circolati nel passato recente. In più, ci attendiamo che il 40 per cento dei casi riguarderà i bambini che, loro malgrado, faranno un po' da "untori" e danno dei soggetti anziani e di quelli più a rischio. La stima per l'Italia è di 8 milioni di malati».

Come e chi individua, ogni anno, il virus e in che modo si decide il suo nome?
«C'è un sistema di sorveglianza attuato da medici sentinella: esperti di medicina generale e pediatri raccolgono tamponi faringei a soggetti con sospetta sindrome influenzale. La patologia, infatti, è il principale, ma non l'unico, agente di queste forme respiratorie».

Quando si raccolgono i tamponi?
«Durante tutto l'anno. I medici eseguono, sui casi sospetti, le analisi che poi vengono mandate ai laboratori di riferimento, a Milano, all'Amedeo di Savoia a Torino, e in altri, che avviano l'indagine virologica sugli stipiti (le varianti, ndr) ed evidenziano le caratteristiche dei virus in circolazione. Ci sono, poi, due riunioni all'anno, a marzo e ottobre, per stabilire quali sono gli stipiti prevalenti, anche sulla base delle informazioni raccolte a livello mondiale, per concordare infine la composizione del vaccino, che varia di anno in anno. Grazie alla biologia molecolare, siamo in grado di eseguire un vero e proprio albero genealogico del virus».

E i nomi?
«Sono assegnati sulla base del luogo geografico di origine della prima variante. Poi, tutte quelle che si assomigliano, anche se avranno un loro nome, si rifaranno alla famiglia di appartenenza».

I vaccini per quest'inverno, dunque, sono stati stabiliti a marzo. E se ci fosse un imprevisto? Un'inaspettata variante?
«Per questo è importante una sorveglianza continua, per avere una verifica che il vaccino scelto sia giusto. E la possibilità di produrre un vaccino ad hoc se dovesse emergere uno stipite inatteso».

Come si prepara il vaccino?
«Si fa sviluppare in uova embrionate di pollo. E si decide con diversi mesi di anticipo perché occorre tempo per realizzarlo».

Ma di fronte a una variante non prevista, ci sarebbe il tempo di correre ai ripari?
«Sarebbe, ovviamente, una rincorsa. I tempi tecnici per la preparazione di un vaccino sono piuttosto lunghi: la buona notizia, che ci deriva dall'esperienza del passato, è che dall'insorgenza di un nuovo stipite virale passano almeno tre mesi prima che questo si diffonda nella popolazione. Perciò è fondamentale un monitoraggio continuo. E proprio oggi in questi giorni ha preso avvio la rete Influnet, patrocinata dal ministero della Salute, che fornirà dati virologici ed epidemiologici, circa la diffusione complessiva: 600 medici, in Italia, faranno sorveglianza e segnalazioni ai centri».

Un consiglio alla popolazione dettato dal buonsenso?
«Nessuno faccia l'eroe. Ai primi sintomi, rimanete in casa per 3 o 4 giorni: non diffonderete il virus».

I NUMERI DELL'INFLUENZA

- Stagione 2002-2003: 5 milioni e mezzo di malati
- Stagione 2003-2004: 8 milioni di malati previsti
- Bambini malati: il 40% dei casi di influenza
- 11 milioni: le persone che si dovrebbero vaccinare
- La grande pandemia: attesa entro il 2017

NEL 2002 FU INCASTRATO DAI VIDEO A LUCI ROSSE CON LE STUDENTESSE: L'ATENEO AVREBBE PERSO PRESTIGIO

«Il professore hard paghi i danni»

Camerino, l'università presenta il conto al docente licenziato

Paolo Poletti

E dopo lo scandalo sessuale, ecco arrivare la resa dei conti. Conti veri, per la precisione 226.424,2 euro che il professore Ezio Capizzano, 68 anni, due figli ormai grandi, ex docente all'università marchigiana di Camerino, dovrebbe pagare per il danno d'immagine arrecato all'antico ateneo. Danno causato dai 18 film hard che documentavano le prodezze amatorie, sul divano dello studio, di alcune avvenenti studentesse. Furono resi pubblici all'inizio del 2002, dopo il furto perpetrato da due studenti nello studio di Capizzano.

Il professore sarà processato domani dai giudici della Corte dei Conti delle Marche. La procura contabile ha chiesto che l'ex docente di Diritto commerciale e amministrativo - poi destituito dall'incarico - sia condannato al risarcimento per «comportamento indecoroso». Per recuperare almeno in parte il prestigio perduto l'università fu costretta a pagare una campagna stampa nazionale: puntava sulla qualità dei corsi di Camerino, sulla professionalità dei docenti e sulla capacità «di isolare le mele marce».

Capizzano, che è ritornato nella natia Cosenza dove esercita la professione di avvocato, ha sempre proclamato la sua innocenza, sostenendo di non aver approfittato delle studentesse ma di aver avuto rapporti consensuali «in assoluta serenità». La vicenda lo ha segnato: colpito da un'ischemia cerebrale è rimasto due settimane in ospedale ed è appena uscito dalla lunga convalescenza. Domani non comparirà davanti ai magistrati contabili. In tribunale penale l'udienza preliminare che deciderà del suo rinvio a giudizio per violenza sessuale, corruzione, concussione e peculato è stata rinviata al 19 gennaio.

Una volta «usciti» i filmini, tre studentesse pugliesi si presentarono a deporre in procura contro Capizzano. Una bella trentenne, laureata da qualche anno, spiegò che nel video che la ritraeva era in lacrime perchè il professore l'obbligava a pratiche sessuali particolarmente spinte. E questo accadeva sul divano dello studio nell'università pubblica, circostanza che a Capizzano è costata l'imputazione di peculato. Gli inquirenti hanno cercato di capire se le studentesse transitate sul divano del professore - pratica che sarebbe durata alcuni anni - abbiano ricevuto benefici in termini di voto all'esame. Se così fosse stato, per alcune di esse si potrebbe profilare l'invalidazione della laurea.

Ezio Capizzano

Secondo l'accusa, almeno due ragazze, all'epoca degli studi, si sarebbero «offerte» al professore in cambio di un voto alto all'esame di Diritto commerciale. In un interrogatorio di due ore (condotto nella primavera 2002 dal sostituto procuratore Cristina Polenzani) una di esse, assistita dal legale, aveva cercato di chiarire la sua posizione, negando ogni responsabilità. L'ex-studentessa, ormai quarantenne, aveva fornito al magistrato interpretazioni diverse delle parole e delle frasi emerse dalle intercettazioni telefoniche e dai filmini che la ritraevano in atteggiamenti intimi con Capizzano.

Per il professore, che dice di essersi affidato a Padre Pio per uscire da questa vicenda, il caso ha anche avuto un costo pesante in famiglia: la moglie si è rivolta al tribunale di Macerata, chiedendo il divorzio.

LA CELLULA FONDAMENTALISTA MILANESE

Rinviato a giudizio l'imam di Gallarate

MILANO

La procura della Repubblica di Milano chiude il cerchio attorno a una cellula islamica, accusata di aver fornito supporto logistico e un gruppo vicino ad Al Qaeda. Si tratta della cellula sgominata con arresti e denunce nel giugno scorso e che vede, quale figura centrale, l'imam della moschea di Gallarate: Mohamed El Mahfoudi, marocchino di Agadir, in carcere da quattro mesi. La richiesta di rinvio a giudizio è stata assegnata al gup Giovanna Verga che dovrà fissare la data per l'udienza preliminare. Le indagini avevano portato in cella sei islamici; altre 14 persone, denunciate a piede libero, erano state indagate per terrorismo. Tra di esse un commercialista milanese, accusato di aver sbrigato pratiche per il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Le accuse per i sei fondamentalisti islamici sono quelle di associazione per delinquere finalizzata al supporto logistico e finanziario al terrorismo internazionale, frode fiscale, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ricettazione di documenti falsi, simulazione di reato, ricettazione e appropriazione indebita finalizzata al traffico illecito di automezzi. Il reato di terrorismo non è stato contestato perchè i fatti sarebbero precedenti alla sua entrata in vigore.

Oltre all'imam di Gallarate sono finiti in manette anche Youssef Abdaoui, 37 anni, tunisino, condannato in un'inchiesta di terrorismo avviata a Bologna nel '97 e indagato a Napoli per ricettazione; Kamel Darrajì, tunisino, già condannato nel suo Paese per associazione eversiva; Ben Ahmed Loubiri, 42 anni, che teneva contatti con le organizzazioni terroristiche e si occupava del reperimento di risorse finanziarie. Era lui in particolare, sostiene l'accusa, ad aver avuto rapporti con Ramzi Binalshibh, il ventesimo mancato dirottatore delle Torri Gemelle. E c'era anche chi si occupava di permessi di soggiorni falsi per somme che andavano fra i 2000 e i 3000 euro. [Adn Kronos]

Il tuo telecomando originale si è ROTTO?
cambia canale con
GumBody® Facile
Meliconi

L'UNICO TELECOMANDO DI RICAMBIO IN GOMMA ANTIURTO.
SE CADE... RIMBALZA E NON SI ROMPE!

FACILE DA USARE CON I TASTI PIÙ GRANDI.

Conveniente: telecomando e protezione in un unico corpo.

TANTI MODELLI PER OGNI ESIGENZA

Personal Universal 2 Digital

GumBody Facile Meliconi è il telecomando di ricambio per tutti i TV, l'unico con il corpo in gomma che lo protegge e i tasti più grandi per un uso semplificato. GumBody è facile, sicuro e conveniente: protezione e telecomando in un'unica soluzione. Oltre al Facile, GumBody Meliconi è disponibile in tanti altri modelli: **Personal**, dotato di speciali mascherine per ritrovare subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando originale; **Universal 2, 3, 4** per raggruppare più apparecchi insieme e **Digital** già programmato per accedere direttamente a SKY. Tutti con il vantaggio dell'esclusivo corpo in gomma antiurto. Assicuratevi una buona visione, cambiate canale con GumBody Meliconi.

Meliconi.
idee intelligenti per la casa

www.meliconi.it
In vendita nei migliori negozi di elettrodomestici.

MAX INFORMATION

Se ritieni che il tuo conto corrente non sia all'altezza delle tue aspettative,
da oggi potrai sceglierne uno veramente nuovo: il conto Vedo di RasBank.

Vedo è il conto corrente che considera l'evoluzione dei tuoi risparmi: ogni mese valuta la crescita di tutti i tuoi investimenti con Ras e RasBank - fondi, piani previdenziali, titoli, gestioni - e migliora automaticamente le condizioni economiche e di servizio senza neanche doverlo chiedere. Finalmente avrai a disposizione un conto corrente che ti riconosce e ti premia davvero. Scegli lo strumento giusto rivolgendoti ai Promotori Finanziari RasBank, consultando il sito www.rasbank.it o chiamando il numero verde 800 100 800.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi reperibili presso tutti i soggetti incaricati della distribuzione del prodotto.

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE

Sei sicuro di avere lo strumento giusto?